REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 13 giugno 2014 **Anno XLV - N. 59**



Prodotti tipici, Tortellini di Valeggio sul Mincio.

Rigorosamente fatti a mano, dalla sfoglia sottilissima e ripieni di carne, i "Tortellini di Valeggio" sono ottimi in brodo o asciutti con burro fuso e parmigiano. La leggenda racconta di due protagonisti innamorati, incapaci di vivere liberamente il loro amore. Si tratta di Malco, capitano delle truppe viscontee, e Silvia, bella ninfa delle acque del Mincio, che non potendo restare per sua natura accanto all'innamorato, lascia a lui un fazzoletto annodato come pegno d'amore. Ogni anno, il terzo martedì del mese di giugno, in onore di questo piatto, sul Ponte Visconteo di Valeggio viene celebrata la "Festa del nodo d'amore", durante la quale si gusta questa specialità su due tavolate lunghe circa seicento metri alla presenza di quasi quattromila commensali.

(Foto Archivio fotografico Provincia di Verona Turismo srl)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RISORSE UMANE

n. **139** del 04 giugno 2014
Nomina della Commissione Esaminatrice relativa alla selezione pubblica per n. 1 assunzione a tempo determinato di personale da inquadrare nella categoria B, posizione B1, profilo professionale collaboratore esecutivo addetto ai servizi di ricevimento da assegnare alla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per il Veneto in virtù della convenzione vigente con la Regione del Veneto. 1
[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC

n. **99** del 28 maggio 2014
Efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara comunitaria mediante procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento triennale del servizio di "agenzia viaggi" per trasferte di lavoro individuali degli amministratori e dipendenti della Regione del Veneto Giunta regionale, all'operatore economico Regent International s.r.l. di Roma. C.I.G. 5509040B9D. 3
[Appalti]

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE

n. **6** del 27 febbraio 2014
Programma per la Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. Progetto "AdriaMuse" (Cod. 015). Acquisizione in economia mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) della fornitura inerente alla stampa e alla traduzione di una pubblicazione. CUP: H69D09000150007 CIG: ZCE0D1F008. Aggiudicazione definitiva. 5
[Appalti]

n. **9** del 28 febbraio 2014
Programma per la cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. Progetto "AdriaMuse" (cod. 015). Servizio di realizzazione di una serie di tavole illustrative e digitali concernenti imbarcazioni tipiche veneziane. Aggiudicazione. CUP: H69D09000150007. CIG: ZC10D1F073. 14
[Appalti]

n. **11** del 07 marzo 2014
Progetto "PArSJAd - Parco Archeologico dell'Alto Adriatico" (Cod. CB017), a valere sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013. Fornitura di espositori-roll up e stampa di una serie di pannelli per l'allestimento della mostra itinerante tematica sui risultati conseguiti nell'ambito del Metaprogetto. Aggiudicazione. CUP: D99C10000000003, CIG. ZC80D1D9D3. 21
[Appalti]

n. **12** del 07 marzo 2014
Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013. Progetti "Shared Culture" (cod. CB016, CUP: H71J10000500005) e "PArSJAd" (cod.CB017. CUP: D99C10000000003). Fornitura inerente la realizzazione, acquisizione del nome di dominio (domain name) e servizio di hosting per un sito web da denominarsi "archeoadria", sito web del Parco Archeologico dell'Alto Adriatico. CIG Z630D1D913. Affidamento. 24
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **21** del 08 aprile 2014
Programma per la cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. Progetto "AdriaMuse" (cod.015). Acquisizione del servizio per la realizzazione delle linee guida sulle opportunità di comunicazione offerte dalle nuove tecnologie connesse alla valorizzazione dei Musei dell'area progetto, di cui al workPackage 4 della Scheda Progettuale. Associazione beneficiario. CUP: H69D09000150007 CIG ZAF01D1EF85. 32
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **23** del 10 aprile 2014
Programma per la cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. Progetto "AdriaMuse" (cod.015). Affidamento incarico di realizzazione di un evento di valorizzazione delle attività di progetto di cui al Work Package6 della Scheda Progettuale. Approvazione preventivo. CUP: H69D09000150007. 39
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **24** del 10 aprile 2014
Programma per la Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. Progetto 'Adriamuse' (Cod. 015). Acquisizione del servizio inerente la realizzazione di un prodotto multimediale, idoneo per l'inserimento su web e da tradursi in più lingue, descrittivo di imbarcazioni tipiche veneziane. CUP: H69D09000150007. CIG Z910D25349. Affidamento. 41
[Consulenze e incarichi professionali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

n. **86** del 04 giugno 2014
Avvio delle procedure per l'acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la fornitura del servizio di ideazione ed elaborazione del logo e dell'immagine coordinata del Progetto "G.LO.B. - Governance Local para a Biodiversidade", finanziato all'interno del Programma "Non-State Actors and Local Authorities in Development" della Commissione Europea. CUP H19E14000140006 - CIG Z3D0F777C8. DGR n. 63 del 31.01.2012. 48
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

n. **171** del 28 maggio 2014
DGR n. 1876 del 15 ottobre 2013. Approvazione graduatoria definitiva. 58
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE

n. **7** del 13 febbraio 2014
Acquisizione di materiale informatico software per la gestione della Sezione Sistema Statistico Regionale a seguito dell'esperimento di una Richiesta di Offerta (RDO) tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) - CIG Z730D4A630. Aggiudicazione della fornitura ed economia di spesa. DDR n. 36/2013. 100
[Appalti]

n. **14** del 29 aprile 2014
Servizio di impaginazione, stampa, confezionamento, consegna e servizi editoriali per il volume "Rapporto Statistico 2014 Il Veneto si racconta, il Veneto si confronta" realizzato dalla Sezione Sistema Statistico Regionale. CIG Z290DC0250. Efficacia aggiudicazione definitiva a favore dell'impresa Zaccaria S.r.l. di Napoli di cui al decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 22 aprile 2014, n. 13. 102
[Appalti]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **716** del 27 maggio 2014
Compresenza della figura dello "Psicologo di Base" (PdB) nell'ambito dell'organizzazione territoriale regionale a supporto dei Medici di Assistenza Primaria (MAP). Avvio della sperimentazione. 104
[Servizi sociali]

n. **719** del 27 maggio 2014
Approvazione del Programma di interventi a favore dei veneti nel mondo e delle agevolazioni per il loro rientro - anno 2014. Articolo 14 "Piano triennale e programma annuale degli interventi" della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, "Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro", così come modificata dalla Legge regionale 7 giugno 2013, n. 10. 109
[Emigrazione ed immigrazione]

n. **725** del 27 maggio 2014
Interventi di modifica degli impianti di produzione di energia alimentati da fonti energetiche rinnovabili (biogas, biomasse), provenienti da produzioni agricole, forestali e zootecniche, prive di emissioni atmosferiche significative. Disposizioni procedurali per limitate variazioni, in corso d'opera e d'esercizio, di carattere meramente tecnico-dimensionale ai sensi del comma 3, articolo 5 del D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Disposizioni procedurali per il rilascio del titolo abilitativo agli impianti di produzione di biometano, ai sensi dell'articolo 8 del D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. 138
[Energia e industria]

n. **756** del 27 maggio 2014
Esclusione delle spese finanziate con erogazioni liberali e donazioni, dal Patto di stabilità interno per i comuni colpiti dal sisma del maggio 2012 ai sensi dell'art. 7, comma 1-ter del D.L. 6 giugno 2012, n.74 (cnv. L. 122/2012). - Avvio della procedura. 144
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **758** del 27 maggio 2014
Rendiconto Generale dell'esercizio 2013. Determinazione situazione di cassa e dei residui attivi e passivi da riportare al nuovo esercizio 2014, nonché eliminazione dalla contabilità dei residui attivi e dei residui passivi per accertata insussistenza e per decorrenza dei termini di mantenimento in bilancio (artt. 40, 42, 51, 52 - della L.R. 29.11.2001, n. 39 - legge regionale di contabilità). 147
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **770** del 27 maggio 2014
"DGR 1233/2013 "BANDO SGSL 2013/2014 - Concorso per l'attribuzione di contributi alle Aziende per migliorare la gestione della salute e sicurezza sul lavoro". Approvazione esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle richieste pervenute e le graduatorie delle aziende ammesse e finanziabili. DGR n. 157/CR del 3.12.2013, con Parere alla Giunta Regionale della V Commissione consiliare n. 474, ai sensi dell'art 8 comma 1 bis della L.R. 1/2008. 199
[Sanità e igiene pubblica]

n. **772** del 27 maggio 2014
Modifica del programma regionale di screening oncologico per i tumori della cervice uterina con utilizzo del test HPV-DNA come test primario a parziale sostituzione del Pap Test. 261
[Sanità e igiene pubblica]

n. **776** del 27 maggio 2014
Protocollo per la prevenzione delle patologie da elevate temperature nella popolazione anziana della Regione Veneto - Estate 2014. 274
[Sanità e igiene pubblica]

n. **777** del 27 maggio 2014
Sviluppo della funzione di Internal Auditing finalizzata alla creazione ed alla gestione di un Sistema di Controllo Interno nelle Aziende ed Istituti del SSR e nell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie: rendicontazione delle attività del 2013 e Piano delle Attività per il 2014. 290
[Sanità e igiene pubblica]

n. **800** del 27 maggio 2014
Bando (criteri e modalità) per la concessione del contributo regionale "Libri di Testo e Strumenti Didattici Alternativi in Comodato" - Anno Scolastico 2014-2015. [L. 23/12/1998, n. 448 (art. 27) - L.R. 03/02/2006, n. 2 (art. 12)]. Articolo 12, comma 2, L.R. 03/02/2006, n. 2. Deliberazione/CR n. 36 del 15/04/2014. 352
[Istruzione scolastica]

n. **807** del 27 maggio 2014
Classificazione delle strutture ricettive alberghiere. Nuova disciplina per le procedure, la documentazione e i requisiti di attribuzione del livello e categoria ai sensi degli articoli 29, 31, 32, 33 e 34 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto".Deliberazione n.10/CR dell'11 febbraio 2014. 360
[Turismo]

n. **818** del 02 giugno 2014
Autorizzazione a proporre ricorso avanti la Corte Costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 1 commi, 1, 5, 6, 8, 9,12,16,19, 21, 54, 55, 56, 58, da 60 a 65, 67, da 69 a 78, 79 80, 92 e 95 della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni". 384
[Affari legali e contenzioso]

n. **879** del 10 giugno 2014
Approvazione del bando per lo sviluppo delle attività musicali giovanili. Esercizio finanziario 2014. Legge regionale 19.03.2009, n. 8 "Interventi regionali di promozione e sostegno della musica giovanile". 387
[Cultura e beni culturali]

n. **881** del 10 giugno 2014
Premio letterario "Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini - Mestre". Cinquantaduesima edizione, anno 2014 L.R. 49/1989. Secondo provvedimento. 406
[Cultura e beni culturali]

n. **956** del 10 giugno 2014
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. Modifiche e integrazioni relative al bando di apertura termini di cui alla DGR n. 573 del 15/04/2014. 409
[Agricoltura]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA
Avviso pubblico direttore uoc anestesia e rianimazione ai sensi art. 18 comma 5 ccnl dirigenza medica e veterinaria 8.6.00. 423

Avviso pubblico incarico direttore struttura complessa UOC Neuroradiologia. 435

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA
Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore tecnico professionale Ingegnere cat. D da assegnare al Servizio di Ingegneria Clinica. 447

AZIENDA ULSS N. 4, ALTO VICENTINO
Avviso pubblico per il conferimento di n. 1 posto di dirigente sanitario (profilo professionale: medici - disciplina: anestesia e rianimazione). 459

AZIENDA ULSS N. 8, ASOLO (TREVISO)
Avviso pubblico per l'attribuzione di incarico di Direttore dell'unità operativa Direzione Medica di Ospedale (incarico di direzione di struttura complessa). 460

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico disciplina nefrologia. 470

AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa del Servizio Igiene e Sanità Pubblica. 479

AZIENDA ULSS N. 18, ROVIGO
Avviso pubblico di mobilita' volontaria per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Neurologia e contestuale indizione, in via subordinata, del concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico, disciplina Neurologia. 487

Avviso pubblico di mobilità volontaria per Dirigente Medico di Pediatria. 499

Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 1 Operatore Tecnico Necroforo cat. B. 510

Indizione concorso pubblico per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 Assistente Amministrativo cat. C - part time (24 ore settimanali), riservato ai lavoratori disabili ai sensi della L. 12.03.1999 n. 68. 518

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)
Avviso mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 tra Enti soggetti a limitazioni assunzionali per n. 1 posto di "Agente di Polizia Locale" (Cat. C). 530

IPAB ISTITUTO PER ANZIANI "CASA DE BATTISTI", CEREA (VERONA)
Riapertura termini di presentazione relativi al bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di ruolo a tempo pieno ed indeterminato di cuoco servizio alberghiero (cat. B - posizione economica B1 ccnl dei dipendenti delle regioni e delle aa.ll.). 531

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)
Graduatoria finale concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Operatore Tecnico Specializzato - autista - Cat. Bs. 532

ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO FATEBENEFRATELLI - VENEZIA
Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per n.1 posto medicina fisica e riabilitazione (area medica e delle specialità mediche - disciplina medicina fisica e riabilitazione) presso l'ospedale San Raffaele Arcangelo - Fatebenefratelli di Venezia. 534

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA
Estratto di avviso di asta per la locazione di un immobile di proprietà ARPAV sito in Verona. 547

COMUNE DI MONTECCHIA DI CROSARA (VERONA)
Bando di abilitazione al mercato elettronico del comune di Montecchia di Crosara (VR), in attuazione dell'art. 328, comma 4, lett. b) del d.p.r 207/2010, per l'approvvigionamento in economia di beni e servizi sotto i 40.000,00 euro. 548

AVVISI

REGIONE DEL VENETO
Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV). Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 21 maggio 2014. 549

COMUNE DI QUARTO D'ALTINO (VENEZIA)
Avviso di deposito del Piano Di Assetto Del Territorio del Comune di Quarto D'altino (P.A.T.), della proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. 550

PROCEDIMENTI VIA

REGIONE DEL VENETO
Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto. Avviso avvio procedimento di Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.). Opere di difesa dei litorali marittimi. Sistemazione definitiva dell'assetto strutturale della Foce del Sile in Comune di Jesolo e Cavallino-Treporti. 551

DITTA LAGO AZIENDA AGRICOLA DI LAGO ALFONSO E C SOC. AGRICOLA S.S., CITTADELLA (PD)
Verifica assoggettabilità a VIA (art. 20 D.Lgs152/2006 smi). 552

DITTA BOSCOLO BIELO IVANO, S.R.L., CHIOGGIA (VENEZIA)
Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (art. 20, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.). 553

SOC. AGR. VENTURINI CESARINO DI VENTURINI CESARINO, DIEGO E ZAMBELLI ORNELLA S.S., ILLASI (VERONA)
Verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale per intervento nel Comune di Illasi (VR) (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.). 554

PROVINCIA DI VICENZA
Esclusione procedura di via art. 20, d.lgs.152/2006 impianto di messa in riserva/recupero rifiuti speciali non pericolosi. Ditta: Molon Graziano impresa di costruzioni edili e stradali srl. Stabilimento:comune di Arzignano, via della Concia 103/11. Determinazione n. 226 del 31/03/2014. 555

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA
Determinazione del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni n. 16 del 3 giugno 2014 Provvedimento di pubblicazione dei decreti di esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni per gli interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia: interventi strutturali in rete minore di bonifica per ricalibratura e sostegni sui Rii di Piove (bacino Sesta Presa in destra Brenta) - C.U.P. F74H99000000002 (codice ID 002-00) - RIO 1° RAMO, SCOLO LIETTOLI e relativo NUOVO CANALE DI COLLEGAMENTO. 556

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)
Decreto di asservimento Protocollo n. 36529 del 21 maggio 2014 ex art. 23 del D.P.R. n. 327/2001
Realizzazione del collegamento fognario di via del Telarolo in comune di Cittadella - P593. 557

VENETO STRADE SPA, VENEZIA
Ordinanza di deposito dell'indennità provvisoria di esproprio - Prot. 18621 del 29 maggio 2014 Regione Veneto - Piano Triennale della Viabilità 2006/2008 - Intervento n° 402-1 - Adeguamento e messa in sicurezza della S.P. 251 "della Val di Zoldo e Val Cellina" - tratto A - dal km 105+958 al km 107+106 nei pressi dell'abitato di Igne - III° Stralcio. 558

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RISORSE UMANE

(Codice interno: 275648)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RISORSE UMANE n. 139 del 04 giugno 2014

Nomina della Commissione Esaminatrice relativa alla selezione pubblica per n. 1 assunzione a tempo determinato di personale da inquadrare nella categoria B, posizione B1, profilo professionale collaboratore esecutivo addetto ai servizi di ricevimento da assegnare alla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per il Veneto in virtù della convenzione vigente con la Regione del Veneto.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto vengono nominati i componenti della commissione competente a giudicare l'idoneità dei candidati della graduatoria trasmessa dal Centro per l'Impiego di Venezia, finalizzata ad assumere un collaboratore esecutivo da assegnare alla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per il Veneto, in virtù della convenzione vigente con la Regione del Veneto.

Il Direttore

- Premesso che con decreto dello scrivente n. 83 del 21/03/2014, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 37 del 04/04/2014, è stata bandita una selezione pubblica per n. 1 assunzione a tempo determinato di personale da inquadrare nella categoria B, posizione B1, profilo professionale collaboratore esecutivo addetto ai servizi di ricevimento, da assegnare alla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per il Veneto, in virtù della convenzione vigente con la Regione del Veneto;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2144 del 11/07/2003 avente ad oggetto la disciplina d'accesso all'impiego regionale, e in particolare l'art. 28 il quale stabilisce che la nomina delle Commissioni Esaminatrici delle selezioni pubbliche finalizzate alla stipula di contratti a tempo determinato viene effettuata, ai sensi degli articoli 16 e 17 del D.Lgs. 165/2001, con decreto del Dirigente Regionale della Direzione Risorse Umane (attuale Direttore della Sezione Risorse Umane);
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1837 del 18/06/2004 avente ad oggetto *"Ulteriori indirizzi applicativi in tema di collocamento in attuazione dell'art. 3, comma 137, della legge n. 350 del 24 dicembre 2003 (Legge finanziaria 2004)"*, con la quale la Giunta Regionale ha dettato una nuova procedura per l'assunzione nella P.A. nelle qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, ridefinendo inoltre anche i criteri per la formazione delle graduatorie per i Centri per l'impiego;
- rilevata quindi la necessità di provvedere, ai sensi dell'art. 28 della disciplina di cui alla D.G.R. n. 2144 del 11/07/2003, alla nomina della Commissione Esaminatrice della selezione pubblica in oggetto e ritenuto opportuna la partecipazione di un componente della Corte dei Conti in considerazione della finalità della selezione stessa;
- vista la nota prot. n. 700 del 30/05/2014 con la quale il Dirigente del Servizio amministrativo unico regionale per il Veneto della Corte dei Conti ha individuato quale componente della Commissione esaminatrice la dott.ssa Nadia Tonolo, funzionario preposto alla Segreteria della Sezione giurisdizionale per il Veneto della Corte dei Conti;
- visto l'art. 35, comma 3, lett. e) del D.Lgs. n. 165/2001;
- su proposta del Settore Organizzazione Formazione e Rapporto di lavoro;

decreta

1. di nominare, ai sensi dell'art. 28 della Disciplina d'accesso all'impiego regionale, approvata con D.G.R. n. 2144 del 11/07/2003, i componenti della Commissione Esaminatrice della selezione pubblica per n. 1 assunzione a tempo determinato di personale da inquadrare nella categoria B, posizione B1, profilo professionale collaboratore esecutivo addetto ai servizi di ricevimento, da assegnare alla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per il Veneto, in virtù della convenzione vigente con la Regione del Veneto, indetta con decreto dello scrivente n. 83 del 21/03/2014, individuandone i componenti nelle persone di:

Dott.ssa Nadia Tonolo	Presidente	Funzionario Preposto della Sezione Giurisdizionale per il Veneto della Corte dei Conti
Dott.ssa Patrizia Canova	Componente esperto	Esperto Amministrativo della Sezione Risorse Umane
Sig.ra Graziana Angiolillo	Componente esperto con funzioni di Segretario	Assistente Amministrativo della Sezione Risorse Umane

2. di provvedere all'esecuzione del presente decreto, dandone formale comunicazione agli interessati;
3. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Loriano Ceroni

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC

(Codice interno: 275819)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC n. 99 del 28 maggio 2014

Efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara comunitaria mediante procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento triennale del servizio di "agenzia viaggi" per trasferte di lavoro individuali degli amministratori e dipendenti della Regione del Veneto Giunta regionale, all'operatore economico Regent International s.r.l. di Roma. C.I.G. 5509040B9D.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dà atto dell'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva della procedura di gara comunitaria per l'affidamento triennale del servizio di "agenzia viaggi" per trasferte di lavoro individuali degli amministratori e dipendenti della Regione del Veneto, ai sensi dell'art.11, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: R.U.P.: Alberto Gallina P.O. Servizi della Sezione Affari Generali e FAS-FSC D.D.R. Sezione Affari Generali e FAS-FSC n. 67 del 22.04.2014 (aggiudicazione definitiva). Documentazione di gara.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto del Dirigente regionale della Direzione Affari Generali n. 179 in data 17 Dicembre 2013 è stata indetta, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 378 in data 25 Marzo 2013, una gara comunitaria mediante procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento triennale del servizio di "agenzia viaggi" per trasferte di lavoro individuali degli amministratori e dipendenti della Regione del Veneto - Giunta regionale, approvando gli atti procedurali di gara e stabilendo la disciplina specifica dell'affidamento e del successivo rapporto contrattuale.

CONSIDERATO che con decreto del Direttore della Sezione Affari Generali e FAS-FSC n. 67 in data 22 Aprile 2014, la procedura di gara è stata aggiudicata all'operatore economico "Regent International s.r.l." di Roma, "*subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito favorevole delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico in sede di "domanda di partecipazione e dichiarazione per l'ammissione alla procedura di gara".*

DATO ATTO che l'aggiudicazione della gara è stata comunicata all'aggiudicatario e a tutti i concorrenti che hanno presentato offerta, ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006, giusta nota della Sezione Affari Generali e FAS-FSC in data 22 Aprile 2014 inviata a mezzo posta elettronica certificata al domicilio eletto dai concorrenti per la ricezione di ogni comunicazione inerente la procedura di gara in oggetto, ex art. 79, comma 5 quinquies, del predetto D.Lgs. n. 163/2006.

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 79 - comma 5 ter - del D.Lgs. n. 163/2006, con la succitata nota è stato altresì comunicato che "*il termine dilatorio per la stipulazione del contratto, previsto dall'art.11, comma 10, scadrà il giorno 27 Maggio 2014 che, pertanto, il relativo contratto potrà essere sottoscritto solo successivamente a tale data*".

CONSIDERATO che, essendo decorsi 30 giorni dalle richieste agli enti competenti in ordine alle verifiche di cui agli artt. 38 e 48 del D.lgs. n. 163/2006 e stante l'urgenza di procedere alla stipula del contratto per garantire la continuità del servizio a decorrere dal 1 Giugno 2014 (l'attuale contratto scadrà infatti il 31 Maggio 2014), l'aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto, è da ritenersi efficace, fatta salva la sopravvenienza di riscontri negativi alle verifiche non ancora pervenute dagli organi competenti.

PRECISATO, in particolare che, con riferimento alle informazioni antimafia, è decorso il termine di 15 giorni dalla richiesta alla Prefettura competente per territorio e che, qualora elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa fossero accertati nei confronti dell'appaltatore, l'Amministrazione recederà dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione".*

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 2 - comma 225 - della Legge n. 191/2009, sussistono le condizioni che hanno giustificato il ricorso ad una procedura autonoma di gara, così come evidenziato con decreto del Dirigente regionale della Direzione Affari Generali n. 179 in data 17 Dicembre 2013.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 378 in data 25 Marzo 2013.

VISTO il decreto del Dirigente regionale della Direzione Affari Generali n. 179 del 17 Dicembre 2013.

VISTO il decreto del Direttore della Sezione Affari Generali e FAS-FSC n. 19 del 21 Febbraio 2014.

VISTO il D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163 "*Codice Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture*".

VISTO il D.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163".*

VISTO il D.Lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione*".

VISTA la L.R. 31 Dicembre 2012, n. 54.

VISTO il D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33

VISTO l'art. 20 della Legge n. 241/1990.

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio.

Tutto ciò premesso e considerato

decreta

1. di dichiarare efficace, ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, l'aggiudicazione definitiva della gara comunitaria mediante procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di "agenzia viaggi" per trasferte di lavoro individuali degli amministratori e dipendenti della Regione del Veneto - Giunta regionale, C.I.G. 5509040B9D, all'operatore economico Regent International s.r.l. con sede legale in Roma, Codice fiscale 01262990581.

2. di procedere alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 11 - commi 10 e 12 - del D.Lgs. n. 163/2006.

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33.

4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel B.U.R.V.

Carlo Terrabujo

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE

(Codice interno: 275486)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE n. 6 del 27 febbraio 2014

Programma per la Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. Progetto "AdriaMuse" (Cod. 015). Acquisizione in economia mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) della fornitura inerente alla stampa e alla traduzione di una pubblicazione. CUP: H69D09000150007 CIG: ZCE0D1F008. Aggiudicazione definitiva.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Aggiudicazione definitiva della fornitura inerente alla stampa e alla traduzione di una pubblicazione nell'ambito del Progetto "AdriaMuse" (Cod. 015), finanziato a valere sul programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. CUP: H69D09000150007 CIG: ZCE0D1F008. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DDR n. 173 del 30 Dicembre 2013, determina a contrarre; DDR n. 174 del 30 Dicembre 2013, impegno di spesa; DDR n. 2 del 23 Gennaio 2014, rettifica precedente DDR n. 173 del 30 Dicembre 2013.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto, Settore Progetti strategici e politiche comunitarie ("Regione"), partecipa, in qualità di partner, al progetto "AdriaMuse" (codice 015), finanziato a valere sul programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013 (di seguito "AdriaMuse"), approvato in data 06.04.2011 dall'Autorità di Gestione, che vede quale Lead Partner la Provincia di Rimini;
- il progetto AdriaMuse si pone come obiettivo generale quello di valorizzare i musei e il patrimonio culturale dell'area costiera del Mare Adriatico in un'ottica transfrontaliera, attraverso la condivisione e l'armonizzazione di azioni, strumenti e strategie nel settore della cultura e del turismo, che consentano di aumentare la conoscenza dei musei e di attrarre un più vasto pubblico di visitatori;
- in particolare, la scheda progettuale prevede, nel Workpackage 2, a carico della Regione, lo svolgimento di attività informative e di comunicazione degli obiettivi, dei contenuti e dei risultati raggiunti dal progetto anche attraverso la produzione di materiale divulgativo e promozionale;
- in attuazione della Scheda progettuale, è stata acquisita, tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), la fornitura relativa, tra l'altro, anche alla predisposizione del progetto grafico ed alla stampa di una pubblicazione sulle relazioni tra la Repubblica di Venezia e l'Albania nel Medioevo;
- in considerazione dell'elevato interesse che ricopre la pubblicazione in relazione al territorio albanese, motivato dall'approfondimento di un periodo storico particolarmente fecondo di scambi tra le due aree progettuali, con decreto dirigenziale n. 173 del 30 dicembre 2013, si è proceduto ad avviare l'affidamento, preceduto da Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura, finalizzata alla diffusione della pubblicazione anche presso il partner albanese, comprensiva di:
- traduzione in lingua albanese del testo italiano e impaginazione di entrambi i testi, nel medesimo volume, nel rispetto del progetto grafico già realizzato;
- fornitura di 500 copie cartacee della nuova versione della pubblicazione, che dovrà essere altresì convertita in versione e-book, leggibile in ciascuno dei seguenti formati più diffusi (ePub, Mobi, azw, pdf);
- deposito temporaneo delle copie cartacee realizzate per un periodo di 2 mesi.
- con il medesimo decreto si è ritenuto opportuno rivolgere la richiesta di offerta al medesimo aggiudicatario del servizio, in ragione di un criterio di economicità, essendo tale operatore in grado di fornire il servizio a condizioni più vantaggiose, avendo già avviato il processo di stampa e disponendo dunque di strumenti già predisposti e del materiale presupposto (fotografie, immagini, ecc) ai fini della realizzazione della pubblicazione;
- pertanto, è stata rivolta alla ditta, precedente fornitrice, Grafiche Antiga SpA, P.IVA 00846950269, con sede legale in Crocetta del Montello (TV), una RdO, avente ad oggetto la fornitura descritta, sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

- con decreto dirigenziale n. 174 del 30 dicembre 2013, è stato assunto l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39, per un importo complessivo pari ad Euro 4.000,00, IVA inclusa;
- con successivo decreto n. 2 del 23 Gennaio 2014, si è provveduto, a fronte di un errore materiale di calcolo dell'importo a base d'asta, rettificare il precedente decreto n. 173, individuando quindi correttamente l'importo citato nella somma di Euro 3.840,00, IVA esclusa;

DATO ATTO che la ditta interpellata, a fronte della RdO, ha presentato, entro il termine previsto, un'offerta pari ad Euro 3.839,00, IVA esclusa;

RITENUTO di procedere, all'aggiudicazione definitiva della fornitura a favore dell'impresa Grafiche Antiga SpA P.IVA 00846950269, con sede legale in Crocetta del Montello (TV), Via delle Industrie 1, per l'importo complessivo di Euro 3.839,00,00, IVA esclusa, subordinandone l'efficacia alla verifica dei requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/06;

DATO ATTO che il servizio in oggetto, affidato alla ditta Grafiche Antiga SpA, trova copertura finanziaria negli impegni assunti con decreto dirigenziale n. 174 del 30 dicembre 2013*;*

RITENUTO di effettuare le opportune registrazioni contabili nel bilancio regionale;

VISTO l'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni ed integrazioni e il Regolamento di Attuazione D.P.R. n. 207 del 2010;

VISTA la L. n. 94 del 6/07/2012, "Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica,";

VISTE le Leggi Regionali 31 dicembre 2012, n. 54, "Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 3416 del 30 dicembre 2010, n. 354 del 6 marzo 2012 e n. 2401 del 27 novembre 2012;

VISTI i decreti dirigenziali n. 173 del 30 Dicembre 2013, n. 174 del 30 Dicembre 2013 e n. 2 del 23 Gennaio 2014;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare l'esito della procedura avviata tramite MEPA;
2. di aggiudicare definitivamente, sulla base delle motivazioni di cui alle premesse del presente decreto che integralmente si richiamano, all'impresa Grafiche Antiga SpA la fornitura, da realizzarsi nell'ambito del Progetto "AdriaMuse" (Cod. 015), finanziato a valere sul programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013, relativa alla pubblicazione *Venezia e Albania. Una storia di incontri e secolari legami*, autore Lucia Nadin e comprensiva di:

    - ♦ traduzione in lingua albanese del testo italiano e impaginazione di entrambi i testi, nel medesimo volume, nel rispetto del progetto grafico già realizzato;
    - ♦ fornitura di 500 copie cartacee della nuova versione della pubblicazione, che dovrà essere altresì convertita in versione e-book, leggibile in ciascuno dei seguenti formati più diffusi (ePub, Mobi, azw, pdf);
    - ♦ deposito temporaneo delle copie cartacee realizzate per un periodo di 2 mesi;

3. di approvare l'**Allegato A** al presente decreto, che ne costituisce parte integrante, contenente lo Schema di contratto che verrà concluso tra l'impresa aggiudicataria e la Regione;
4. di procedere alla conclusione del contratto ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato A alla DGR n. 2401 del 27 novembre 2012;
5. di dare atto che il servizio in oggetto trova copertura finanziaria negli impegni assunti con decreto dirigenziale n. 174 del 30 dicembre 2013;
6. di registrare in contabilità l'associazione del beneficiario Grafiche Antiga Spa P.IVA 00846950269, con sede legale in Crocetta del Montello (TV), Via delle Industrie 1, per l'importo complessivo di Euro 3.992,56, Iva inclusa, agli impegni n. 5114/2013 e 5116/2013 nel modo seguente:

- Euro 3.393,68 sull'impegno n. 5114/2013 del capitolo 101606 "Progetto di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico AdriaMuse - quota comunitaria";
- Euro 598,88 sull'impegno n. 5116/2013 del capitolo 101607 "Progetto di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico AdriaMuse - quota statale";

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare in forma integrale il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Clara Peranetti

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 6 del 27 Febbraio 2014

DISCIPLINARE

tra

la Regione del Veneto, con sede legale ……, qui rappresentata da ……nata a ……il ……, domiciliata per la carica in ……, nella sua qualità di Dirigente del Settore Progetti strategici e politiche comunitarie autorizzato alla stipula del presente contratto, ai sensi della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e della D.G.R. n. 3416 del 30 dicembre 2010;

e

Grafiche Antiga SpA ……, con sede legale in ……, Via ……;

PREMESSO CHE

- la Regione del Veneto – Settore progetti strategici e politiche comunitarie (di seguito Regione), partecipa, in qualità di partner, al progetto "AdriaMuse" (codice 015), finanziato a valere sul programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013, (di seguito "AdriaMuse"), approvato in data 06.04.2011dall'Autorità di Gestione, progetto che si pone come obiettivo generale quello di valorizzare i musei e il patrimonio culturale dell'area costiera del Mare Adriatico in un'ottica transfrontaliera;
- in particolare, la scheda progettuale prevede, a carico della Regione, lo svolgimento di attività informative e di comunicazione degli obiettivi, dei contenuti e dei risultati raggiunti dal progetto anche attraverso la produzione di materiale divulgativo e promozionale;
- in attuazione della Scheda progettuale, è stata acquisita, tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), la fornitura relativa, tra l'altro, anche alla predisposizione del progetto grafico ed alla stampa della pubblicazione *Venezia e Albania. Una storia di incontri e secolari legami*, autore Lucia Nadin;
- in considerazione dell'elevato interesse che ricopre tale pubblicazione in relazione al territorio albanese, motivato dall'approfondimento di un periodo storico particolarmente fecondo di scambi tra le due

aree progettuali, con decreto dirigenziale n. 173 del 30 dicembre 2013, si è proceduto ad avviare l'affidamento, preceduto da Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura comprensiva di stampa e traduzione in lingua albanese del citato volume;

- è stata rivolta alla ditta, precedente fornitrice, Grafiche Antiga SpA, ……, con sede legale in ……, una RdO, avente ad oggetto la fornitura descritta, sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- la ditta interpellata, a fronte della RdO, ha presentato, entro il termine previsto, un'offerta pari ad € ……, IVA esclusa;
- valutata congrua l'offerta formulata dall'operatore interpellato, con Decreto n. 6 del 27 febbraio 2014, il Dirigente del Settore Progetti strategici e politiche comunitarie, ha individuato la società Grafiche Antiga S.p.A. (di seguito affidatario) quale soggetto affidatario del servizio.

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante della presente convenzione, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Oggetto

1. L'affidatario si obbliga a garantire la fornitura del servizio relativo alla pubblicazione *Venezia e Albania. Una storia di incontri e secolari legami*, autore Lucia Nadin, comprensiva di:

- traduzione in lingua albanese del testo italiano e impaginazione di entrambi i testi, nel medesimo volume, nel rispetto del progetto grafico già realizzato;
- fornitura di 500 copie cartacee della nuova versione della pubblicazione, che dovrà essere altresì convertita in versione e-book, leggibile in ciascuno dei seguenti formati più diffusi (ePub, Mobi, azw, pdf);
- deposito temporaneo delle copie cartacee realizzate per un periodo di 2 mesi;

2. La fornitura dovrà essere eseguita entro il termine di 30 giorni dalla stipula del contratto al fine di consentire la rendicontazione delle spese inerenti alla prestazione in oggetto in tempo utile, nel rispetto dei termini previsti dal Programma citato.

Art. 2 Corrispettivo

1. La Stazione appaltante si obbliga a pagare all'affidatario il corrispettivo previsto per il servizio in oggetto, pari ad un importo di € ……, per garantire l'esecuzione a regola d'arte del servizio stesso.

2. Il pagamento del corrispettivo prestato per il servizio in oggetto verrà corrisposto in unica soluzione, previa verifica di regolare esecuzione e previa presentazione di regolare fattura contabile da parte dell'operatore prescelto.

3. Tutte le comunicazioni intercorrenti con la Stazione appaltante, nonché la documentazione prodotta dall'affidatario ai fini del servizio e del pagamento dello stesso dovranno contenere nell'oggetto il riferimento ai progetti, secondo la seguente dicitura:

"*Acquisizione fornitura inerente alla stampa e alla traduzione di una pubblicazione, nell'ambito del progetto AdriaMuse (codice 015), finanziato a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. CUP: H69D09000150007. CIG: ZCE0D1F008.*"

Art. 3 Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'affidatario dichiara di essere informato in ordine alle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti.

2. L'affidatario si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

Art. 4 Proprietà intellettuale

1. Gli elaborati finali e tutto il materiale relativi al presente servizio sono di proprietà della Regione, che potrà incondizionatamente farne uso e cessione a terzi e che potrà tutelare i propri diritti a termini di legge.

Art. 5 Privacy e riservatezza

1. Le parti contraenti con la sottoscrizione del presente contratto si prestano reciproco assenso al trattamento, alla conservazione e alla comunicazione dei rispettivi dati ai sensi del D.lgs n.196 del 30.6.2003 "*Codice in materia dei dati personali*" e s.m.i.

2. L'affidatario si obbliga verso la Stazione appaltante a non divulgare a terzi dati ed informazioni aventi carattere di riservatezza, raccolti o elaborati durante lo svolgimento del servizio.

Art. 6 Inadempimenti e penalità

1. La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esatto adempimento del servizio prestato dall'affidatario inteso come puntuale esecuzione delle attività descritte all'art. 1 del presente contratto.

2. Qualora fossero rilevate inadempienze o ritardo nell'adempimento rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente contratto, la Stazione appaltante provvederà, previa diffida motivata, ad applicare una penale fino al 10% dell'importo dovuto per il servizio prestato. L'applicazione della penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

Art. 7 Risoluzione

1. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione della penalità di cui all'art. 6 del presente contratto fosse tale da rendere insoddisfacente il servizio.

2. Per inadempienze o ritardo di particolare gravità, tali da compromettere il rispetto delle condizioni e dei termini di rendicontazione del servizio nell'ambito del Programma di cui all'art.1, la Stazione

3. La risoluzione del contratto avverrà di diritto, previa denuncia scritta della stazione appaltante, con lettera raccomandata a/r indirizzata all'affidatario.

Art. 8 Foro competente

4. Per ogni controversia derivante dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente contratto, sarà competente in via esclusiva il foro di Venezia.

Art. 9 Spese contrattuali

Le spese di stipulazione e di eventuale registrazione sono a carico dell'affidatario della prestazione. Il presente atto è soggetto a registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 10 Disciplina applicabile

1. Per quanto non diversamente previsto nel presente contratto, si applica la disciplina prevista dalle leggi vigenti e dal codice civile.

2. In ogni caso, l'affidatario si impegna a rispettare le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Il presente contratto, composto sin qui di …… pagine, è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti, a Venezia, presso la sede del Settore Progetti strategici e politiche Comunitarie, in data

Regione del Veneto ……

……

PER ACCETTAZIONE

……

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, l'affidatario dichiara di approvare specificatamente le clausole e condizioni di cui agli artt. 4, 6, 7, 8, 9, 10.

PER ACCETTAZIONE

……

(Codice interno: 275487)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE n. 9 del 28 febbraio 2014

Programma per la cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. Progetto "AdriaMuse" (cod. 015). Servizio di realizzazione di una serie di tavole illustrative e digitali concernenti imbarcazioni tipiche veneziane. Aggiudicazione. CUP: H69D09000150007. CIG: ZC10D1F073.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Affidamento del servizio di realizzazione di una serie di tavole illustrative e digitali concernenti imbarcazioni tipiche veneziane. Programma per la cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. Progetto "AdriaMuse" (cod. 015). Principali atti del procedimento: DDR n. 177 del 30 dicembre 2013, determina a contrarre; DDR n. 178 del 30 dicembre 2013, impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto, Settore Progetti strategici e politiche comunitarie ("Regione"), partecipa, in qualità di partner, al progetto "AdriaMuse" (codice 015), finanziato a valere sul programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013 (di seguito "AdriaMuse"), approvato in data 06.04.2011 dall'Autorità di Gestione, che vede quale Lead Partner la Provincia di Rimini;
- il progetto AdriaMuse si pone come obiettivo generale quello di valorizzare i musei e il patrimonio culturale dell'area costiera del Mare Adriatico in un'ottica transfrontaliera, attraverso la condivisione e l'armonizzazione di azioni, strumenti e strategie nel settore della cultura e del turismo, che consentano di aumentare la conoscenza dei musei e di attrarre un più vasto pubblico di visitatori;
- in particolare, la Scheda progettuale prevede, a carico della Regione, una serie di azioni volte a realizzare dei progetti pilota (eventi, azioni congiunte), finalizzati ad illustrare e spiegare al pubblico, in una prospettiva condivisa, le relazioni e influenze, che storicamente interessarono la Repubblica di Venezia e l'Albania;
- con decreto dirigenziale n. 177 del 30 dicembre 2013, in attuazione delle citate attività, è stata avviata una procedura di affidamento del servizio avente ad oggetto, in particolare:
- la predisposizione di una serie di tavole illustrative e digitali, relative ad almeno due tipologie di imbarcazioni tipiche veneziane, tra le quali la gondola, realizzate in modo tale da fornire le seguenti diverse sequenze di disegni, e specificamente:

- sequenza a),da realizzarsi per ciascuna delle tipologie di imbarcazione prescelta, che ripercorra le diverse fasi di costruzione della barca;

- sequenza b),che descriva gli stadi di progressiva trasformazione della gondola attraverso i secoli;

- sequenza c),che descriva l'evoluzione della vela al terzo rispetto alla vela antica;

- sequenza d),che descriva l'evoluzione storica di taluni elementi della gondola, quali, ad esempio, il felze e i ferri;

- la predisposizione di brevi testi esplicativi idonei ad accompagnare e chiarire le illustrazioni;
- la partecipazione a due eventi finalizzati a presentare il lavoro eseguito al pubblico.
- il provvedimento citato ha individuato una stima del costo complessivo del servizio in un importo indicativo di Euro 9.900,00, comprensivo di ogni prestazione e spese generali, esclusi IVA e oneri e ha autorizzato l'individuazione di un operatore del settore, dotato dei necessari requisiti di esperienza e affidabilità, al quale richiedere la formulazione di un preventivo, sulla base del costo stimato dei servizi, nonché delle caratteristiche dei medesimi;
- con decreto dirigenziale n. 178 del 30 dicembre 2013 è stato assunto il relativo impegno di spesa;

RITENUTO che Gianfranco Munerotto potesse risultare un possibile operatore idoneo allo svolgimento del citato servizio, in virtù delle competenze professionali e dell'esperienza congiunte, acquisite sia nel campo del restauro di dipinti antichi e dell'illustrazione, nel settore editoriale e pubblicitaria, sia nell'approfondita e specifica conoscenza dell'oggetto di buona parte delle proprie illustrazioni, vale a dire la marineria antica e tradizionale veneziana, considerata a partire dall'iconografia ad essa relativa;

CONSIDERATO altresì l'approccio scientifico seguito dall'operatore citato, fondato sui dettami dell'archeologia sperimentale e finalizzato alla ricostruzione, rispettosa delle fonti scientifiche e storiche più accreditate, dei materiali attinenti alle imbarcazioni venete;

VISTE le note di richiesta da parte della Regione a Gianfranco Munerotto di formulazione di un preventivo, sulla base dell'importo a base d'asta indicato, e di risposta, con la quale l'operatore consultato ha formulato la propria proposta per un importo pari a Euro 9.000,00, esclusi IVA ed oneri, dichiarando la propria disponibilità a svolgere il servizio in oggetto e trasmettendo la documentazione richiesta;

VISTO che, per tali ragioni, in base al curriculum vitae acquisito, il Sig. Munerotto è risultato in possesso dell'elevata qualificazione e dell'esperienza necessarie allo svolgimento delle attività indicate;

RITENUTO, altresì, che il Sig. Munerotto abbia i requisiti adeguati, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. - Codice dei Contratti Pubblici e relativo Regolamento attuativo -, rapportati alla tipologia del servizio richiesto e all'attività in esso ricompresa;

RITENUTO, dunque, sussistendone i presupposti, di procedere all'affidamento a Gianfranco Munerotto del servizio inerente la predisposizione di una serie di tavole illustrative e digitali, relative ad almeno due tipologie di imbarcazioni tipiche veneziane, tra le quali la gondola, realizzate in modo tale da fornire le diverse sequenze di disegni, come sopra citati, nell'ambito della Scheda del progetto Adriamuse, per un importo di Euro 9.000,00, comprensivo di ogni prestazione e spese generali, esclusi IVA ed oneri;

RITENUTO di effettuare le opportune registrazioni contabili nel bilancio regionale;

RITENUTO di procedere alla conclusione del contratto relativo al servizio in oggetto secondo lo schema di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che il compenso per il servizio in oggetto andrà corrisposto entro 30 giorni dalla consegna del materiale richiesto e verrà liquidato in un'unica soluzione, previa attestazione di regolare esecuzione e consegna della relativa documentazione contabile;

VISTI il D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei Contratti Pubblici" e il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i.;

VISTE le Leggi Regionali 31 dicembre 2012, n. 54, "Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTE le deliberazioni n. 354 del 6 marzo 2012 e n. 2401 del 27 novembre 2012, con le quali la Giunta Regionale ha disciplinato le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia da disporsi a cura delle strutture regionali, in conformità a quanto previsto dall'art. 125 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei Contratti Pubblici" (Codice) e dall'art. 330 del relativo Regolamento di attuazione D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010;

VISTI i decreti dirigenziali n. 177 e n. 178, entrambi del 30 dicembre 2013;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di affidare, sulla base delle motivazioni di cui alle premesse del presente decreto che integralmente si richiamano, a favore di Gianfranco Munerotto, il servizio, da realizzarsi nell'ambito del Progetto "AdriaMuse" (Cod. 015), finanziato a valere sul programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013, avente ad oggetto, in particolare:

- la predisposizione di una serie di tavole illustrative e digitali, relative ad almeno due tipologie di imbarcazioni tipiche veneziane, tra le quali la gondola, realizzate in modo tale da fornire le seguenti diverse sequenze di disegni, e specificamente:

- sequenza a),da realizzarsi per ciascuna delle tipologie di imbarcazione prescelta, che ripercorra le diverse fasi di costruzione della barca;

- sequenza b),che descriva gli stadi di progressiva trasformazione della gondola attraverso i secoli;

- sequenza c),che descriva l'evoluzione della vela al terzo rispetto alla vela antica;

- sequenza d),che descriva l'evoluzione storica di taluni elementi della gondola, quali, ad esempio, il felze e i ferri;

- la predisposizione di brevi testi esplicativi idonei ad accompagnare e chiarire le illustrazioni;
- la partecipazione a due eventi finalizzati a presentare il lavoro eseguito al pubblico;

2. di approvare l'**Allegato A** al presente decreto, che ne costituisce parte integrante, contenente lo Schema di contratto che verrà concluso tra Gianfranco Munerotto e la Regione;

3. di procedere alla conclusione del contratto ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato A alla DGR n. 2401 del 27 novembre 2012;

4. di dare atto che il servizio di cui al punto 1) trova copertura finanziaria negli impegni assunti con decreto dirigenziale n. 178 del 30 dicembre 2013;

5. di registrare in contabilità l'associazione del beneficiario Gianfranco Munerotto, C.F. MNRGFR57D02L736X, P.IVA 04189180278 per un importo complessivo di Euro 10.296,00, IVA e oneri inclusi, agli impegni 5123/2013 e 5124/2013 nel modo seguente:

a. Euro 8.751,60 sull'impegno n. 5123/2013 del capitolo 101606 "Progetto di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico AdriaMuse - quota comunitaria";
b. Euro 1.544,40 sull'impegno n. 5124/2013 del capitolo 101607 "Progetto di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico AdriaMuse - quota statale" del bilancio regionale;

6. di ridurre di un importo complessivo di Euro 1.782,00 gli impegni assunti con decreto dirigenziale n. 178 del 30 dicembre 2013: Euro 1.514,70 sull'impegno n. 5123/2013 del capitolo 101606 "Progetto di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico AdriaMuse - quota comunitaria" e Euro 267,30 sull'impegno n. 5124/2013 del capitolo 101607 "Progetto di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico AdriaMuse - quota statale" del bilancio regionale;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

8. di pubblicare in forma integrale il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Clara Peranetti

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 9 del 28 febbraio 2014 pag. 1/4

SCHEMA CONTRATTO

Tra

la Regione del Veneto, con sede legale in Venezia, Dorsoduro n. 3901, C.F. 80007580279, qui rappresentata da ……. nato a …… (..) il ../../…., domiciliata per la carica presso …… …., ……., nella sua qualità di Dirigente del Settore Progetti strategici e politiche comunitarie autorizzato alla stipula del presente contratto, ai sensi della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, dalla D.G.R. n. ……del……;

e

il dott ……., nata a ……. il ../../…., C.F. ……. e residente in ……., ……,

PREMESSO

- la Regione del Veneto, Settore Progetti strategici e politiche comunitarie (di seguito "Stazione appaltante"), partecipa, in qualità di partner, al progetto "AdriaMuse" (codice 015), finanziato a valere sul programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013 (di seguito "AdriaMuse"), approvato in data 06.04.2011dall'Autorità di Gestione, che vede quale Lead Partner la Provincia di Rimini;
- il progetto AdriaMuse si pone come obiettivo generale quello di valorizzare i musei e il patrimonio culturale dell'area costiera del Mare Adriatico in un'ottica transfrontaliera, attraverso la condivisione e l'armonizzazione di azioni, strumenti e strategie nel settore della cultura e del turismo, che consentano di aumentare la conoscenza dei musei e di attrarre un più vasto pubblico di visitatori;
- in particolare, la Scheda progettuale prevede, a carico della Regione, una serie di azioni volte a realizzare dei progetti pilota (eventi, azioni congiunte), finalizzati a illustrare e spiegare al pubblico, in una prospettiva condivisa, le relazioni e influenze che storicamente interessarono la Repubblica di Venezia e l'Albania;
- che, nell'ambito di tali azioni, la Regione intende contribuire a diffondere e valorizzare la cultura della navigazione, quale elemento comune e condiviso tra i due paesi, attraverso la realizzazione di una serie di materiali che possano illustrare e descrivere in modo attrattivo taluni aspetti della marineria veneta tradizionale;
- con decreto dirigenziale n. ……, il Dirigente del Settore Progetti strategici e politiche comunitarie ha avviato la procedura di affidamento di un incarico per la realizzazione di una serie di tavole illustrative e digitali concernenti imbarcazioni tipiche veneziane, nell'ambito del Progetto "AdriaMuse" (cod. 015), finanziato a valere sul Programma per la cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013.
- con nota n. prot. …… del ……, l'operatore economico …… e residente a ……è stato invitato a formulare una proposta di preventivo, sulla base della stima dell'importo complessivo del servizio pari ad ……, comprensivo di ogni prestazione e spese generali, IVA ed oneri esclusi;
- con nota n. prot. n. …… pervenuta in data ……, l'operatore interpellato ha inviato la propria offerta, per un importo pari a € ……, dichiarando la propria disponibilità a svolgere il servizio in oggetto e trasmettendo la documentazione richiesta;
- con Decreto n. ……, il Dirigente del Settore Progetti strategici e politiche comunitarie, valutata l'idoneità e la qualificazione dell'operatore interpellato a svolgere le prestazioni richieste, ha

individuato l'operatore economico …… (di seguito "affidatario") quale soggetto affidatario del servizio.

Tanto premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Oggetto

1. L'affidatario si obbliga a svolgere il servizio inerente le seguenti attività, inserite nel progetto "AdriaMuse", finanziato a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013 (cod. 015):

a) la predisposizione di una serie di tavole illustrative e digitali, relative ad almeno due tipologie di imbarcazioni tipiche veneziane, tra le quali la gondola, realizzate in modo tale da fornire le seguenti diverse sequenze di disegni, e specificamente:
   - sequenza a), da realizzarsi per ciascuna delle tipologie di imbarcazione prescelta, che ripercorra le diverse fasi di costruzione della barca;
   - sequenza b), che descriva gli stati di progressiva trasformazione della gondola attraverso i secoli;
   - sequenza c), che descriva l'evoluzione della vela al terzo rispetto alla vela antica;
   - sequenza d), che descriva l'evoluzione storica di taluni elementi della gondola, quali, ad esempio, il felze e i ferri;

b) la predisposizione di brevi testi esplicativi idonei ad accompagnare e chiarire le illustrazioni;
c) la partecipazione a due eventi finalizzati a presentare il lavoro eseguito al pubblico.

2. La consegna del materiale richiesto è prevista per il ……, salvo eventuale sospensione o differimento del termine, al fine di consentire la rendicontazione delle spese inerenti alla prestazione in oggetto in tempo utile, nel rispetto dei termini previsti dal Programma citato.

Art. 2 Corrispettivo

1. La Stazione appaltante si obbliga a pagare all'affidatario il corrispettivo previsto per il servizio in oggetto, pari ad un importo di € ……, che deve intendersi comprensivo di ogni prestazione, per garantire l'esecuzione a regola d'arte del servizio stesso.

2. Il pagamento del corrispettivo prestato per il servizio in oggetto sarà corrisposto in un'unica soluzione, entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività, previo esito positivo della verifica di regolare esecuzione e presentazione di regolare documentazione contabile.

3. Tutte le comunicazioni intercorrenti con la Stazione appaltante, nonché la documentazione prodotta dall'affidatario ai fini del servizio e del pagamento dello stesso dovranno contenere nell'oggetto il riferimento al progetto, secondo la seguente dicitura:

   Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. Progetto "AdriaMuse" (codice 015). Affidamento incarico di realizzazione di una serie di tavole illustrative e digitali concernenti imbarcazioni tipiche veneziane. CUP: H69D09000150007. CIG: ZC10D1F073.

Art. 3 Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'affidatario dichiara di essere informato in ordine alle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e i. e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti.

2. L'affidatario si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

Art.4 Proprietà intellettuale

1. Gli elaborati finali e tutto il materiale relativi al presente servizio sono di proprietà della Regione, che potrà incondizionatamente farne uso e cessione a terzi e che potrà tutelare i propri diritti a termini di legge.

Art. 5 Privacy e riservatezza

1. Le parti contraenti con la sottoscrizione del presente contratto si prestano reciproco assenso al trattamento, alla conservazione e alla comunicazione dei rispettivi dati ai sensi del D.lgs n.196 del 30.6.2003 "Codice in materia dei dati personali" e s.m. e i.

2. L'affidatario si obbliga verso la Stazione appaltante a non divulgare a terzi dati ed informazioni aventi carattere di riservatezza, raccolti o elaborati durante lo svolgimento del servizio.

Art. 6 Inadempimenti e penalità

1. La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esatto adempimento del servizio prestato dall'affidatario inteso come puntuale esecuzione delle attività descritte all'art. 1 del presente contratto.

2. Qualora fossero rilevati inadempienze o ritardo nell'adempimento rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente contratto, la Stazione appaltante può procedere, previa diffida motivata con assegnazione di un termine per adempiere comunque non superiore a 45 giorni, ad applicare una penale fino al 10% dell'importo dovuto per il servizio prestato. L'applicazione della penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

Art. 7 Risoluzione

1. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione della penalità di cui all'art. 6 del presente contratto fosse tale da rendere insoddisfacente il servizio.

2. Per inadempienze o ritardo di particolare gravità, tali da compromettere il rispetto delle condizioni e dei termini di rendicontazione del servizio nell'ambito del Programma di cui all'art.1, la Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penalità stabilite.

3. La risoluzione del contratto avverrà di diritto, previa denuncia scritta della stazione appaltante, con lettera raccomandata a/r indirizzata all'affidatario.

Art. 8 Foro competente

1. Per ogni controversia derivante dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente contratto, sarà competente in via esclusiva il foro di Venezia.

Art. 9 Spese contrattuali

1. Le spese di stipulazione e di eventuale registrazione sono a carico dell'affidatario della prestazione.

2. Il presente atto è soggetto a registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 10 Disciplina applicabile

1. Per quanto non diversamente previsto nel presente contratto, si applica la disciplina prevista dalle leggi vigenti e dal codice civile.

2. In ogni caso, l'affidatario si impegna a rispettare le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Il presente contratto di …… pagine, è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti, a Venezia, presso la sede del Settore Progetti strategici e politiche Comunitarie, in data

Venezia, ……
Regione del Veneto
Il Dirigente del Settore Progetti strategici e politiche comunitarie

……

PER ACCETTAZIONE
(l'affidatario).

……

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, l'affidatario dichiara di approvare specificatamente le clausole e condizioni di cui agli artt. 1, 3, 4, 6,7, 8, 9,10.

PER ACCETTAZIONE
(l'affidatario)

……

(Codice interno: 275488)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE n. 11 del 07 marzo 2014

Progetto "PArSJAd - Parco Archeologico dell'Alto Adriatico" (Cod. CB017), a valere sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013. Fornitura di espositori-roll up e stampa di una serie di pannelli per l'allestimento della mostra itinerante tematica sui risultati conseguiti nell'ambito del Metaprogetto. Aggiudicazione. CUP: D99C10000000003, CIG. ZC80D1D9D3.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Aggiudicazione definitiva della fornitura di espositori-roll up e stampa di una serie di pannelli per l'allestimento della mostra itinerante tematica sui risultati conseguiti nell'ambito del Metaprogetto, nell'ambito del Progetto "PArSJAd - Parco Archeologico dell'Alto Adriatico" (Cod. CB017), a valere sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013. CUP: D99C10000000003, CIG. ZC80D1D9D3. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DDR n. 165 del 27 Dicembre 2013, determina a contrarre; DDR n. 180 del 30 Dicembre 2013, impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- che la Regione del Veneto - Unità Complessa Progetti strategici e politiche comunitarie (di seguito Regione) partecipa, in qualità di Lead Partner, al progetto "PArSJAd - Parco Archeologico dell'Alto Adriatico" (di seguito PArSJAd) - cod. CB017 -, ammesso a finanziamento sul bando per progetti strategici n.1/2009 del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013;

- il Progetto PArSJAd ha realizzato, nell'ambito di un'attività di analisi congiunta e collaborazione, denominata "Metaprogetto di pianificazione culturale e territoriale del Parco Archeologico dell'Alto Adriatico" (di seguito Metaprogetto), una serie di azioni finalizzate alla definizione di un approccio culturale integrato al tema della valorizzazione dei siti archeologici;

- il Progetto PArSJAd prevede, nel Workpackage 5, a carico della Regione, lo svolgimento di attività informative e di comunicazione degli obiettivi, dei contenuti e dei risultati raggiunti dal progetto attraverso anche la produzione di materiale divulgativo e promozionale;

- che è interesse della Regione realizzare una mostra itinerante tematica diretta a valorizzare i risultati conseguiti nell'ambito del Metaprogetto;

- che il costo complessivo della fornitura è stato stimato in un importo indicativo di Euro 1.200,00, comprensivo di ogni prestazione e spese generali, IVA esclusa, e ha autorizzato l'individuazione di un operatore economico esterno in possesso di competenze specifiche nel settore relativo alla predisposizione e stampa di cartellonistica e/o materiale pubblicitario;

- che con decreto dirigenziale n. 165 del 27 dicembre 2013 è stata avviata una procedura di acquisto in economia ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 e art. 328 del D.P.R. n. 207 /2010 sulla piattaforma CONSIP del Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione - MEPA , con richiesta di offerta in via telematica (RdO) a 11 operatori economici individuati tramite consultazione sul MEPA, per l'acquisizione della fornitura di espositori e stampa di una serie di pannelli per l'allestimento della mostra itinerante tematica sui risultati conseguiti nell'ambito del Metaprogetto di espositori e stampa di pannelli;

- è stata inviata RdO n. 414730 a 11 operatori economici individuati tramite consultazione sul MEPA e di seguito elencati:

- Asterisco S.r.l. ;

- Art & Grafica snc di Ganis Luigi e Lian Paolino;

- C.B. di Corrado Borgatti;

- Cartografica Lombarda dei F.lli Landriscina s.n.c.;

- Eliocenter S.n.c.;

- Elios S.r.l.;

- Grafiche Aurora;

- Madio Print di Madio Filippo;

- Ogv Officine Grafiche Visentin Snc;

- The Print Store S.r.l.

- Utilgraph Snc di Ilaria Pandullo e C.

VISTO CHE entro il termine di scadenza fissato al 19 febbraio 2014, è pervenuta un'unica offerta economica pari ad Euro 1.120,00, IVA esclusa, da parte dell'impresa Art & Grafica Snc di Ganis Luigi e Lian Paolino P.IVA 01779500303, con sede legale in Via P. Zorutti, 33- Santa Maria La Longa (UD);

RITENUTA congrua l'offerta economica formulata;

VISTO che si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria tramite Mepa della fornitura in oggetto all'impresa Art & Grafica Snc di Ganis Luigi e Lian Paolino e alla successiva verifica del possesso dei requisiti previsti dall'art.38 del D. Lgs. 163/06;

RITENUTO di procedere, a seguito della verifica del possesso dei suddetti requisiti, all'aggiudicazione definitiva della fornitura, a favore dell'impresa Art & Grafica Snc di Ganis Luigi e Lian Paolino, con sede legale in Via P. Zorutti, 33- Santa Maria La Longa (UD),per l'importo complessivo di Euro 1.120,00, IVA esclusa;

DATO ATTO che con decreto dirigenziale n. 180 del 30 dicembre 2013 è stato assunto l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39, per un importo complessivo pari ad Euro 1.500,00, IVA inclusa;

RITENUTO di effettuare le opportune registrazioni contabili nel bilancio regionale;

VISTO l'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni ed integrazioni e il Regolamento di Attuazione D.P.R. n. 207 del 2010;

VISTA la L. n. 94 del 6/07/2012, "Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica,";

VISTE le leggi regionali 31 dicembre 2012 n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1341 dell'11 maggio 2010, n. 354 del 6 marzo 2012 e n. 2401 del 27 novembre 2012;

VISTI i decreti dirigenziali n. 165 del 27 Dicembre 2013 e n. 180 del 30 Dicembre 2013;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare l'esito della procedura avviata tramite MEPA;

2. di aggiudicare definitivamente, sulla base delle motivazioni di cui alle premesse del presente decreto che integralmente si richiamano, all'impresa Art & Grafica Snc di Ganis Luigi e Lian Paolino P.IVA 01779500303, con sede legale in Via P. Zorutti, 33- Santa Maria La Longa (UD) la fornitura di espositori-roll up e stampa di una serie di pannelli per l'allestimento della mostra itinerante tematica sui risultati conseguiti nell'ambito del Metaprogetto. da realizzarsi nell'ambito del Progetto "PArSJAd - Parco Archeologico dell'Alto Adriatico" (Cod. CB017), a valere sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013;

3. di procedere alla conclusione del contratto tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione - MEPA;

4. di dare atto che il servizio in oggetto trova copertura finanziaria negli impegni assunti con decreto dirigenziale n. 180 del 30 dicembre 2013;

5. di registrare in contabilità l'associazione del beneficiario Art & Grafica Snc di Ganis Luigi e Lian Paolino P.IVA 01779500303, con sede legale in Via P. Zorutti, 33- Santa Maria La Longa (UD), per l'importo complessivo di Euro 1.366,40 Iva inclusa agli impegni n. 5091/2013 e 5092/2013 nel modo seguente:

- Euro 1.161,44 sull'impegno n. 5091/2013 del capitolo 101519 "Progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg IV Italia - Slovenia (2007-2013) PArSJAd - quota comunitaria;
- Euro 204,96 sull'impegno n. 5092/2013 del capitolo 101520 "Progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg IV Italia - Slovenia (2007-2013) PArSJAd quota statale";

6. di ridurre di un importo complessivo di Euro 133,60 gli impegni 5091/2013 e 5092/2013 assunti con decreto dirigenziale n. 180 del 30 dicembre 2013 come segue:

- Euro 113,56 sull'impegno n. 5091/2013 del capitolo 101519 "Progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg IV Italia - Slovenia (2007-2013) PArSJAd - quota comunitaria;
- Euro 20,04 sull'impegno n. 5092/2013 del capitolo 101520 "Progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg IV Italia - Slovenia (2007-2013) PArSJAd quota statale" del bilancio regionale;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

8. di pubblicare in forma integrale il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Clara Peranetti

(Codice interno: 275489)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE n. 12 del 07 marzo 2014

Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013. Progetti "Shared Culture" (cod. CB016, CUP: H71J10000500005) e "PArSJAd" (cod.CB017. CUP: D99C10000000003). Fornitura inerente la realizzazione, acquisizione del nome di dominio (domain name) e servizio di hosting per un sito web da denominarsi "archeoadria", sito web del Parco Archeologico dell'Alto Adriatico. CIG Z630D1D913. Affidamento.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento affida la fornitura inerente la realizzazione, acquisizione del nome di dominio (domain name) e servizio di hosting per un sito web da denominarsi "archeoadria", sito web del Parco Archeologico dell'Alto Adriatico, nell'ambito dei progetti "Shared Culture Progetto strategico per la conoscenza e la fruibilità del patrimonio condiviso" e "Parco Archeologico dell'Alto Adriatico - PArSJAd", entrambi finanziati a valere sul Programma Operativo Italia - Slovenia 2007-2013. Principali atti del procedimento: DDR n. 166 del 27 dicembre 2013, determina a contrarre; DDR n. 179 del 30 dicembre 2013, impegno di spesa; DDR n. 4 del 19 febbraio 2014, indizione procedura autonoma; note n. prot. 74740, 74734, 74721, 74707, 74700 tutte del 19 febbraio 2014, richieste di preventivo; note n. prot. 96908 del 21.02.2014, 97280 del 25.02.2014, 80897 del 25.02.2014, preventivi presentati.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto, Settore Progetti strategici e politiche comunitarie (di seguito Regione), partecipa, in qualità di partner, al progetto "Shared Culture - Progetto strategico per la conoscenza e la fruibilità del patrimonio condiviso" - Cod. CB016 (di seguito Shared Culture), ammesso a finanziamento sul bando per progetti strategici n.1/2009 del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 (di seguito Programma Italia-Slovenia 2007-2013);
- il progetto Shared Culture prevede lo svolgimento di una serie di attività che si pongono l'obiettivo di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale condiviso dell'area transfrontaliera;
- la Regione partecipa, altresì, in qualità di Lead Partner, al progetto "PArSJAd - Parco Archeologico dell'Alto Adriatico" - cod. CB017 (di seguito PArSJAd), anch'esso finanziato dal Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013;
- il progetto PArSJAd prevede lo svolgimento di una serie di attività finalizzate a intervenire sul comune patrimonio archeologico dell'area costiera dell'Alto Adriatico, dal litorale emiliano a quello sloveno, attraverso la realizzazione di strumenti pianificatori delle entità culturali, archeologiche e paesaggistiche e la messa in rete, per utenze professionali e non, di tali conoscenze;
- entrambe le Schede progettuali prevedono - quella di PArSJAd nel Workpackage 5, mentre quella di Shared Culture nel Workpackage 6.1 - a carico della Regione, una serie di attività di comunicazione, informazione e promozione sui risultati del progetto e di valorizzazione del patrimonio culturale dell'area progetto;
- al fine di attuare tali attività, con decreto dirigenziale n. 166 del 27 dicembre 2013, è stata avviata la procedura di acquisto in economia, al prezzo più basso, della fornitura inerente la realizzazione, acquisizione del nome di dominio (*domain name*) e servizio di hosting per un sito web da denominarsi "***archeoadria*",** sito web del Parco Archeologico dell'Alto Adriatico, per un importo a base d'asta pari ad Euro 4.000,00, comprensivo di ogni prestazione e spese generali, IVA esclusa;
- con il medesimo decreto si prevedeva che la procedura venisse svolta sul Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione - MEPA, nell'ambito del quale era stata riscontrata la presenza di un meta prodotto corrispondente alla fornitura richiesta;
- con decreto dirigenziale n. 179 del 30 dicembre 2013, è stato assunto il relativo impegno di spesa;
- è stata dunque lanciata una richiesta di offerta in via telematica (RdO) sulla piattaforma CONSIP del MEPA, rivolta a n. 10 operatori che, alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte, è andata deserta;
- con decreto dirigenziale n. 4 del 19 febbraio 2014, preso atto dell'esito negativo della procedura citata e considerato che tale servizio rientra tra le tipologie dei servizi eseguibili in economia, ai sensi dell'art. 10, punto 8) dell'Allegato A alla DGR n. 2401 del 27 novembre 2012 "Provvedimento disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia" (di seguito "Provvedimento"), sotto la categoria "prestazioni professionali inerenti all'applicazione, completamento ed aggiornamento dei software applicativi", è stata avviata una procedura autonoma

di affidamento diretto del servizio, preceduto da richiesta di almeno 5 preventivi ad altrettanti operatori sul libero mercato, per il medesimo importo a base d'asta stimato nel citato decreto n. 166 ed alle medesime condizioni indicate nella precedente RdO e descritte nella documentazione tecnica, di cui all'**Allegato A1** dello stesso decreto;

- in data 19 febbraio 2014 è stata dunque formulata una richiesta di preventivo per la fornitura in oggetto a n. 5 operatori, sulla base dell'importo a base d'asta indicato;

DATO ATTO che, a fronte di tale richiesta, i seguenti operatori consultati hanno manifestato la propria disponibilità a svolgere il servizio richiesto, presentando i seguenti preventivi di spesa:

1. Sine S.r.l., di Udine, che, con nota n. 97280 del 25.02.2014, ha presentato un preventivo di importo pari ad Euro 3.100,00, IVA esclusa;
2. Shellrent S.r.l., di Vicenza, che, con nota n. 96908 del 21.02.2014 ha presentato un preventivo di importo pari ad Euro 3.400,00, IVA esclusa;
3. Qweb Srl, di San Donà di Piave, che, con nota n. 80897 del 25.02.2014, ha presentato un preventivo di importo pari ad Euro 3.480,00, IVA esclusa;

RITENUTO, pertanto, che vi siano i presupposti per procedere all'affidamento diretto della fornitura in oggetto alla società Sine S.r.l., con sede legale in Udine, in V.le Tricesimo 103/C, P.IVA 02052570302, che ha presentato il preventivo di spesa più basso, subordinandone l'efficacia alla verifica dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei Contratti Pubblici", per un importo complessivo pari ad Euro 3.782,00, IVA inclusa;

DATO ATTO che tale importo trova copertura finanziaria negli impegni assunti con decreto dirigenziale n. 179 del 30 dicembre 2013;

RITENUTO di effettuare le opportune registrazioni contabili nel bilancio regionale;

RITENUTO di procedere alla conclusione del contratto relativo al servizio in oggetto secondo lo schema di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che il compenso per il servizio in oggetto andrà corrisposto entro 30 giorni dalla consegna del materiale richiesto e verrà liquidato in un'unica soluzione, previa verifica di regolare esecuzione e consegna della relativa documentazione contabile;

VISTI il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 relativi al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

VISTO il Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, approvato con Decisione C (2007) 6584 del 20 dicembre 2007, modificata con Decisione C (2010) 2343 del 20 aprile 2010;

VISTI il D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei Contratti Pubblici" e il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i.;

VISTE le Leggi Regionali 31 dicembre 2012, n. 54, "Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTE le deliberazioni n. 354 del 6 marzo 2012 e n. 2401 del 27 novembre 2012, con le quali la Giunta Regionale ha disciplinato le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia da disporsi a cura delle strutture regionali, in conformità a quanto previsto dall'art. 125 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei Contratti Pubblici" (Codice) e dall'art. 330 del relativo Regolamento di attuazione D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010;

VISTA altresì la delibera della Giunta Regionale n. 1341 dell'11 maggio 2010;

VISTI i decreti dirigenziali n. 166 del 27 dicembre 2013, n. 179 del 30 dicembre 2013 e n. 4 del 19 febbraio 2014;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di affidare, sulla base delle motivazioni di cui alle premesse del presente decreto che integralmente si richiamano, a favore della società Sine S.r.l., con sede legale in Udine, in V.le Tricesimo 103/C, P.IVA 02052570302, il servizio, da realizzarsi nell'ambito dei progetti "Shared Culture" (cod. CB016, CUP: H71J10000500005) e "PArSJAd" (cod.CB017. CUP: D99C10000000003), finanziati a valere sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera

Italia-Slovenia 2007-2013., avente ad oggetto, in particolare la realizzazione, acquisizione del nome di dominio (domain name) e servizio di hosting per un sito web da denominarsi "archeoadria", sito web del Parco Archeologico dell'Alto Adriatico, per un importo pari ad Euro 3.782,00, IVA inclusa;

2. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo della verifica dei requisiti di cui all'art. 38 del Codice dei contratti pubblici, in capo all'aggiudicatario;
3. di approvare l'**Allegato A** al presente decreto, che ne costituisce parte integrante, contenente lo Schema di contratto che verrà concluso tra la società Sine S.r.l. e la Regione;
4. di procedere alla conclusione del contratto ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato A alla DGR n. 2401 del 27 novembre 2012;
5. di dare atto che la fornitura di cui al punto 1) trova copertura finanziaria negli impegni assunti con decreto dirigenziale n. 179 del 30 dicembre 2013;
6. di registrare in contabilità l'associazione del beneficiario Sine S.r.l., con sede legale in Udine, in V.le Tricesimo 103/C, P.IVA 02052570302, per un importo complessivo di Euro 3.782,00, IVA inclusa, agli impegni 5082/2013 e 5083/2013, assunti sul progetto PArSJAd, capitoli 101519 e 101520 del bilancio regionale, e agli impegni 5084/2013 e 5086/2013, assunti sul progetto Shared Culture, capitoli 101515 e 101516, come segue:

   a. Euro 1.891,00 sul progetto PArSJAd codice SIOPE 2_01_03_2138 nel seguente modo:
      - ◊ Euro 1.607,35 sul capitolo 101519 "Progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg IV Italia - Slovenia (2007-2013) PArSJAd - quota comunitaria;
      - ◊ Euro 283,65 sul capitolo 101520 "Progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg IV Italia - Slovenia (2007-2013) PArSJAd quota statale".

   b. Euro 1.891,00 sul progetto Shared Culture codice SIOPE 2_01_03_2138, nel seguente modo:
      - ◊ Euro 1.607,35 sul capitolo 101515 "Progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg IV Italia - Slovenia (2007-2013) Shared Culture - quota comunitaria";
      - ◊ Euro 283,65 sul capitolo 101516 "Progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg IV Italia - Slovenia (2007-2013) Shared Culture quota statale";

7. di ridurre di un importo complessivo di Euro 1.098,00 gli impegni 5082/2013 e 5083/2013, assunti sul progetto, PArSJAd capitoli 101519 e 101520 del bilancio regionale, e gli impegni 5084/2013 e 5086/2013, assunti sul progetto Shared Culture , capitoli 101515 e 101516, come segue:

   c. Euro 549,00 sul progetto PArSJAd codice SIOPE 2_01_03_2138 nel seguente modo:
      - ◊ Euro 466,65 sul capitolo 101519 "Progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg IV Italia - Slovenia (2007-2013) PArSJAd - quota comunitaria;
      - ◊ Euro 82,35 sul capitolo 101520 "Progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg IV Italia - Slovenia (2007-2013) PArSJAd quota statale".

   d. Euro 549,00 sul progetto Shared Culture codice SIOPE 2_01_03_2138, nel seguente modo:
      - ◊ Euro 466,65 sul capitolo 101515 "Progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg IV Italia - Slovenia (2007-2013) Shared Culture - quota comunitaria";
      - ◊ Euro 82,35 sul capitolo 101516 "Progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg IV Italia - Slovenia (2007-2013) Shared Culture quota statale";

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare in forma integrale il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Clara Peranetti

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 12 del 7 marzo 2014 pag. 1/5

SCHEMA CONTRATTO

Oggetto: Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013. Progetti "Shared Culture" (cod. CB016, CUP: H71J10000500005) e "PArSJAd" (cod.CB017. CUP: D99C10000000003). Fornitura inerente la realizzazione, acquisizione del nome di dominio (*domain name*) e servizio di hosting per un sito web da denominarsi ***"archeoadria",*** sito web del Parco Archeologico dell'Alto Adriatico. CIG Z630D1D913.

Spett.le
……..

PREMESSO

- la Regione del Veneto, Settore Progetti strategici e politiche comunitarie (di seguito Regione), partecipa, in qualità di partner, al progetto "Shared Culture - Progetto strategico per la conoscenza e la fruibilità del patrimonio condiviso" - Cod. CB016 (di seguito Shared Culture), ammesso a finanziamento sul bando per progetti strategici n.1/2009 del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 (di seguito Programma Italia-Slovenia 2007-2013);
- il progetto Shared Culture prevede lo svolgimento di una serie di attività che si pongono l'obiettivo di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale condiviso dell'area transfrontaliera;
- la Regione partecipa, altresì, in qualità di Lead Partner, al progetto "PArSJAd - Parco Archeologico dell'Alto Adriatico" - cod. CB017 (di seguito PArSJAd), anch'esso finanziato dal Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013;
- il progetto PArSJAd prevede lo svolgimento di una serie di attività finalizzate a intervenire sul comune patrimonio archeologico dell'area costiera dell'Alto Adriatico, dal litorale emiliano a quello sloveno, attraverso la realizzazione di strumenti pianificatori delle entità culturali, archeologiche e paesaggistiche e la messa in rete, per utenze professionali e non, di tali conoscenze;
- entrambe le Schede progettuali prevedono – quella di PArSJAd nel Workpackage 5, mentre quella di Shared Culture nel Workpackage 6.1 - a carico della Regione, una serie di attività di comunicazione, informazione e promozione sui risultati del progetto e di valorizzazione del patrimonio culturale dell'area progetto;
- con decreto dirigenziale n……., è stata avviata una procedura di acquisizione in economia, al prezzo più basso, della fornitura inerente la realizzazione, acquisizione del nome di dominio (domain name) e servizio di hosting per un sito web da denominarsi "**archeoadria**", sito web del Parco Archeologico dell'Alto Adriatico, tramite richiesta di almeno 5 preventivi ad altrettanti operatori sul libero mercato per un importo a base d'asta stimato pari ad € 4.000,00;
- con nota n. prot. l'operatore economico ……., con sede legale/residenza in …….., C.F/P.Iva……..……..è stato invitato a presentare un offerta per la fornitura in oggetto , sulla base della stima dell'importo complessivo del servizio pari ad euro……., comprensivo di ogni prestazione e spese generali, IVA e oneri esclusi;

- con nota n. prot. ……..…, l'operatore interpellato ha inviato in data …… la propria offerta, per un importo pari a quello indicato, dichiarando la propria disponibilità a svolgere la fornitura in oggetto e trasmettendo la documentazione richiesta;
- con Decreto n…….. del ……, il Dirigente dell'U.C. progetti strategici e politiche comunitarie, valutata l'idoneità e la qualificazione dell'operatore interpellato a svolgere le prestazioni richieste, ha individuato l'operatore economico …… (di seguito affidatario) quale soggetto affidatario del servizio, assumendo il relativo impegno di spesa.

Tanto premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Normativa di riferimento

- Le premesse al contratto, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, con particolare riferimento, fra gli altri, all'offerta presentata dal soggetto affidatario con nota prot. n……. del……..(di seguito "offerta") ed all'Allegato A1 al decreto n. trasmesso con lettera d'invito inviata con nota prot. n. ……..denominato "Scheda elaborati" (di seguito Schede elaborati).

Per le fattispecie non espressamente disciplinate negli articoli che seguono trova applicazione in via suppletiva la seguente normativa:

- le disposizioni contenute nel "Provvedimento disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia", di cui all'Allegato A alla DGR del Veneto n. 354 del 6 marzo 2012, come modificata con DGR n. 2401 del 27 novembre 2012 (di seguito "Provvedimento disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia");
- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, "Legge generale di contabilità dello Stato";
- il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (di seguito, "Codice dei contratti");
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti (di seguito, "Regolamento");
- le disposizioni contenute nel codice civile.

Art. 2 Oggetto

- L'affidatario si obbliga a svolgere la fornitura inerente la realizzazione, acquisizione del nome di dominio (*domain name*) e servizio di hosting per un sito web da denominarsi "***archeoadria",*** sito web del Parco Archeologico dell'Alto Adriatico, di cui al Workpackage 5 del progetto PArSJAd e al Workpackage 6.1 del progetto Shared Culture, entrambi i progetti finanziati a valere sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.
  La descrizione dettagliata della fornitura di cui sopra è contenuta nella Scheda Elaborati, Allegato A1 della lettera di richiesta preventivo, di cui all'art. 1 del presente contratto.

- La consegna di quanto richiesto è prevista per il ……, salvo eventuale sospensione o differimento del termine, al fine di consentire la rendicontazione delle spese inerenti alla prestazione in oggetto in tempo utile, nel rispetto dei termini previsti dal Programma citato.

Art. 3 Corrispettivo

1. La Regione si obbliga a pagare all'affidatario, quale corrispettivo per il suddetto servizio, un importo di euro …….. , IVA e oneri esclusi, per garantire l'esecuzione a regola d'arte del servizio stesso.

2. Il pagamento del corrispettivo prestato per il servizio in oggetto sarà corrisposto …….., entro …….. dalla consegna della fornitura, previo esito positivo della verifica di regolare esecuzione e presentazione di regolare documentazione contabile.
3. I pagamenti saranno effettuati fatte salve le dovute verifiche circa la regolarità contributiva dell'operatore economico.
4. Tutte le comunicazioni intercorrenti con la Stazione appaltante, nonché la documentazione prodotta dall'affidatario ai fini del servizio e del pagamento dello stesso dovranno contenere nell'oggetto il riferimento al progetto, secondo la seguente dicitura:

*Programma UE per la Cooperazione Tranfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013. Progetti "Shared Culture" (Cod. CB016, CUP: H71J10000500005) e "PArSJAd" (Cod. CB017, CUP D99C10000000003. Servizio inerente la realizzazione, acquisizione del nome di dominio (domain name) e servizio di hosting per un sito web da denominarsi "**archeoadria",** sito web del Parco Archeologico dell'Alto Adriatico CIG:* Z630D1D913".

Art. 4 Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'affidatario dichiara di essere informato in ordine alle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e i. e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti.

2. L'affidatario si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

Art.5 Proprietà intellettuale

1. Gli elaborati finali e tutto il materiale relativi al presente servizio sono di proprietà della Regione, che potrà incondizionatamente farne uso e cessione a terzi e che potrà tutelare i propri diritti a termini di legge. Tutto il materiale prodotto in corso d'opera e gli elaborati finali, dovranno essere consegnati su supporto unitario idoneo. L'affidatario garantisce, inoltre, che la fruibilità di tutti gli elaborati e del materiale prodotto, sia da parte della Regione, sia da parte di successivi utenti presso i quali detta Regione intenda diffondere i medesimi, sia libera e avvenga senza alcun onere aggiuntivo, di alcun tipo.

Art. 6 Privacy e riservatezza

1. Le parti contraenti con la sottoscrizione del presente contratto si prestano reciproco assenso al trattamento, alla conservazione e alla comunicazione dei rispettivi dati ai sensi del D.lgs n.196 del 30.6.2003 "Codice in materia dei dati personali" e s.m. e i.

2. L'affidatario si obbliga verso la Stazione appaltante a non divulgare a terzi dati ed informazioni aventi carattere di riservatezza, raccolti o elaborati durante lo svolgimento del servizio.

Art. 7 Inadempimenti e penalità

1. La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esatto adempimento del servizio prestato dall'affidatario inteso come puntuale esecuzione delle attività descritte all'art. 1 del presente contratto.

2. Qualora fossero rilevati inadempienze o ritardo nell'adempimento rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente contratto, la Stazione appaltante può procedere, previa diffida motivata con assegnazione di un termine per adempiere comunque non superiore a 45 giorni, ad applicare una penale

fino al 10% dell'importo dovuto per il servizio prestato. L'applicazione della penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

Art. 8 Risoluzione

1. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione della penalità di cui all'art. 6 del presente contratto fosse tale da rendere insoddisfacente il servizio.

2. Per inadempienze o ritardo di particolare gravità, tali da compromettere il rispetto delle condizioni e dei termini di rendicontazione del servizio nell'ambito del Programma di cui all'art.1, la Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penalità stabilite.

3. La risoluzione del contratto avverrà di diritto, previa denuncia scritta della stazione appaltante, con lettera raccomandata a/r indirizzata all'affidatario.

Art. 9 Foro competente

1. Per ogni controversia derivante dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente contratto, sarà competente in via esclusiva il foro di Venezia.

Art. 10 Spese contrattuali

1. Le spese di stipulazione e di eventuale registrazione sono a carico dell'affidatario della prestazione.

2. Il presente atto è soggetto a registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 11 Protocollo di legalità

1. In ogni caso, l'affidatario si impegna a rispettare le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Il presente contratto di …… pagine, è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti, a Venezia, presso la sede del Settore Progetti strategici e politiche Comunitarie, in data

Venezia, ……
Regione del Veneto
Il Dirigente del Settore Progetti strategici e politiche comunitarie

……

PER ACCETTAZIONE
(l'affidatario).

……

Allegato A al Decreto n. 12 del 7 marzo 2014 pag. 5/5

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, l'affidatario dichiara di approvare specificatamente le clausole e condizioni di cui agli artt. 1,2, 3, 4, 6,7, 8, 9,10, 11.

PER ACCETTAZIONE
(l'affidatario)

……

(Codice interno: 275490)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE n. 21 del 08 aprile 2014

Programma per la cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. Progetto "AdriaMuse" (cod.015). Acquisizione del servizio per la realizzazione delle linee guida sulle opportunità di comunicazione offerte dalle nuove tecnologie connesse alla valorizzazione dei Musei dell'area progetto, di cui al workPackage 4 della Scheda Progettuale. Associazione beneficiario. CUP: H69D09000150007 CIG ZAF01D1EF85.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Affidamento del servizio per la realizzazione delle linee guida sulle opportunità di comunicazione offerte dalle nuove tecnologie connesse alla valorizzazione dei Musei dell'area progetto, nell'ambito del Progetto "AdriaMuse" (cod. 015), finanziato sul Programma per la cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. Principali atti del procedimento: DDR n. 175 del 30 dicembre 2013, determina a contrarre; DDR n. 176 del 30 dicembre 2013, impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto, Settore Progetti strategici e politiche comunitarie ("Regione"), partecipa, in qualità di partner, al progetto "AdriaMuse" (codice 015), finanziato a valere sul programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013 (di seguito "AdriaMuse"), approvato in data 06.04.2011 dall'Autorità di Gestione, che vede quale Lead Partner la Provincia di Rimini;
- il progetto AdriaMuse si pone come obiettivo generale quello di valorizzare i musei e il patrimonio culturale dell'area costiera del Mare Adriatico in un'ottica transfrontaliera, attraverso la condivisione e l'armonizzazione di azioni, strumenti e strategie nel settore della cultura e del turismo, che consentano di aumentare la conoscenza dei musei e di attrarre un più vasto pubblico di visitatori;
- la Scheda progettuale prevede, nel Workpackage 4, a carico della Regione, la realizzazione di linee guida sulle opportunità di comunicazione offerte dalle nuove tecnologie connesse alla valorizzazione dei Musei dell'area progetto;
- con decreto dirigenziale n. 175 del 30 dicembre 2013, è stata pertanto avviata una procedura di affidamento diretto ad un operatore esterno del servizio in oggetto, ai sensi dell'articolo 125, comma 11 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dell'art. 14 dell'Allegato A alla DGR n. 2401 del 27 novembre 2012;
- il citato decreto specifica, in particolare, che le linee guida oggetto del servizio si soffermino, in particolare, sulle nuove opportunità per le strategie di comunicazione in ambito museale, basate perlopiù sulle nuove tecnologie, con riferimento ai seguenti aspetti:

    1. definizione del contesto di riferimento nazionale e internazionale (attività di benchmarking);
    2. excursus sulle nuove opportunità di comunicazione museale, offerte dalle tecnologie innovative in materia, e delle relative caratteristiche;
    3. descrizione della sostenibilità finanziaria di tali nuove forme di comunicazione e delle professionalità necessarie al loro utilizzo;
    4. alcune indicazioni operative e istruzioni finali per l'uso delle stesse a beneficio dei destinatari;

- l'importo a base d'asta, individuato in sede di avvio della procedura, è pari ad Euro 5.000,00, comprensivo di ogni prestazione e spese generali, IVA esclusa;
- con decreto dirigenziale n. 176 del 30 dicembre 2013 è stato assunto il relativo impegno di spesa, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO che è stata pertanto rivolta ad un operatore economico in possesso dei necessari requisiti una richiesta di formulazione di offerta per la fornitura del servizio in oggetto;

RITENUTO che la Fondazione Fitzcarraldo, con sede in Torino, alla luce del curriculum presentato, potesse risultare un possibile operatore idoneo allo svolgimento del citato servizio, in virtù delle competenze professionali e dell'esperienza acquisite nel settore della valorizzazione museale sotto il profilo della comunicazione, in particolare nell'ambito delle nuove tecnologie, profilo indagato sia attraverso reperimento ed analisi di dati, documentazione, elaborazione di ricerche e progetti,

sia mediante l'organizzazione di convegni, incontri e seminari, finalizzati alla diffusione ed al confronto delle best practices a livello nazionale e internazionale;

RITENUTO che la vastità dell'esperienza acquisita dalla Fondazione citata risulti requisito fondamentale nel caso concreto, anche in funzione dell'esigenza di svolgimento della prestazione in una tempistica ridotta, compatibile con la conclusione delle attività di progetto, dovuta all'approssimarsi delle scadenze inerenti la rendicontazione progettuale;

RITENUTO, altresì, che l'offerta dell'operatore, di importo corrispondente a quello posto a base d'asta, vada comunque considerata congrua, in rapporto alla complessità delle attività richieste ed alle risorse che saranno necessarie per svolgerla, considerato il tempo disponibile per il completamento delle attività;

VISTA la richiesta da parte della Regione alla Fondazione Fitzcarraldo di formulazione di un preventivo, e la comunicazione, da parte dell'operatore consultato, della propria proposta, per un importo pari a Euro 5.000,00, IVA esclusa, con la quale ha dichiarato la propria disponibilità a svolgere il servizio in oggetto e ha trasmesso la documentazione richiesta;

VISTO che, per tali ragioni, in base al curriculum vitae acquisito, la Fondazione Fitzcarraldo è risultata in possesso dell'elevata qualificazione e dell'esperienza necessarie allo svolgimento delle attività indicate;

RITENUTO, altresì, che la Fondazione Fitzcarraldo abbia i requisiti adeguati, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. - Codice dei Contratti Pubblici e relativo Regolamento attuativo -, rapportati alla tipologia del servizio richiesto e all'attività in esso ricompresa;

RITENUTO, dunque, sussistendone i presupposti, di procedere all'affidamento alla Fondazione Fitzcarraldo del servizio inerente la realizzazione delle linee guida sulle opportunità di comunicazione offerte dalle nuove tecnologie connesse alla valorizzazione dei Musei dell'area progetto, di cui al workPackage 4 della Scheda del progetto Adriamuse, per un importo di Euro 6.100,00, riferito al compenso al lordo delle ritenute a carico del percipiente;

RITENUTO di effettuare le opportune registrazioni contabili nel bilancio regionale;

RITENUTO di procedere alla conclusione del contratto relativo al servizio in oggetto secondo lo schema di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che il compenso per il servizio in oggetto andrà corrisposto entro 30 giorni dalla consegna del materiale richiesto e verrà liquidato in un'unica soluzione, previa verifica di regolare esecuzione e consegna della relativa documentazione contabile;

VISTI il D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei Contratti Pubblici" e il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i.;

VISTE le Leggi Regionali 31 dicembre 2012, n. 54, "Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3416 del 30 dicembre 2010,

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 354 del 6 marzo 2012 e n. 2401 del 27 novembre 2012, con le quali la Giunta Regionale ha disciplinato le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia da disporsi a cura delle strutture regionali, in conformità a quanto previsto dall'art. 125 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei Contratti Pubblici" (Codice) e dall'art. 330 del relativo Regolamento di attuazione D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010;

VISTI i decreti dirigenziali n. 175 e n. 176, entrambi del 30 dicembre 2013;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di affidare, sulla base delle motivazioni di cui alle premesse del presente decreto che integralmente si richiamano, a favore della Fondazione Fitzcarraldo, con sede legale in Torino, via Aosta n. 8, cap. 10152, C.F. 97590880015, P. IVA 07862370017, il servizio - da realizzarsi nell'ambito del Progetto "AdriaMuse" (Cod. 015), finanziato a valere sul programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013 - di realizzazione di linee guida sulle opportunità di comunicazione offerte dalle nuove tecnologie connesse alla valorizzazione dei Musei dell'area progetto, avente ad oggetto, in particolare i seguenti aspetti:

a. definizione del contesto di riferimento nazionale e internazionale (attività di benchmarking);
b. excursus sulle nuove opportunità di comunicazione museale, offerte dalle tecnologie innovative in materia, e delle relative caratteristiche;
c. descrizione della sostenibilità finanziaria di tali nuove forme di comunicazione e delle professionalità necessarie al loro utilizzo;
d. alcune indicazioni operative e istruzioni finali per l'uso delle stesse a beneficio dei destinatari;

2. di approvare l'**Allegato A** al presente decreto, che ne costituisce parte integrante, contenente lo Schema di contratto che verrà concluso tra la Fondazione Fitzcarraldo e la Regione;
3. di procedere alla conclusione del contratto ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato A alla DGR n. 2401 del 27 novembre 2012;
4. di dare atto che il servizio di cui al punto 1) trova copertura finanziaria negli impegni assunti con decreto dirigenziale n. 176 del 30 dicembre 2013;
5. di registrare in contabilità l'associazione del beneficiario Fondazione Fitzcarraldo, con sede legale in Torino, via Aosta n. 8, cap. 10152, C.F. 97590880015, P. IVA 07862370017, per un importo complessivo di Euro 6.100,00, IVA inclusa, agli impegni 5117/2013 e 5118/2013 nel modo seguente:

- Euro 5.185,00 sul capitolo 101606 "Progetto di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico AdriaMuse - quota comunitaria" del bilancio regionale;
- Euro 915,00 sul capitolo 101607 "Progetto di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico AdriaMuse - quota statale" del bilancio regionale;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare in forma integrale il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Clara Peranetti

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 21 del 08 aprile 2014 pag. 1/4

SCHEMA CONTRATTO

Tra

la Regione del Veneto, con sede legale in Venezia, Dorsoduro n. 3901, C.F. 80007580279, qui rappresentata da ……. nato a …… (..) il ../../…., domiciliata per la carica presso …… …., ……., nella sua qualità di Dirigente del Settore Progetti strategici e politiche comunitarie autorizzato alla stipula del presente contratto, ai sensi della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, dalla D.G.R. n. ……del……;

e

il dott ……., nata a ……. il ../../…., C.F. ……. e residente in ……., ……,

PREMESSO

- la Regione del Veneto, Settore Progetti strategici e politiche comunitarie (di seguito "Stazione appaltante"), partecipa, in qualità di partner, al progetto "AdriaMuse" (codice 015), finanziato a valere sul programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013 (di seguito "AdriaMuse"), approvato in data 06.04.2011dall'Autorità di Gestione, che vede quale Lead Partner la Provincia di Rimini;
- il progetto AdriaMuse si pone come obiettivo generale quello di valorizzare i musei e il patrimonio culturale dell'area costiera del Mare Adriatico in un'ottica transfrontaliera, attraverso la condivisione e l'armonizzazione di azioni, strumenti e strategie nel settore della cultura e del turismo, che consentano di aumentare la conoscenza dei musei e di attrarre un più vasto pubblico di visitatori;
- la Scheda progettuale prevede, nel Workpackage 4, a carico della Regione, la realizzazione di linee guida sulle opportunità di comunicazione offerte dalle nuove tecnologie connesse alla valorizzazione dei Musei dell'area progetto;
- con decreto dirigenziale n. 175 del 30 dicembre 2013, è stata pertanto avviata una procedura di affidamento diretto ad un operatore esterno del servizio in oggetto, ai sensi dell'articolo 125, comma 11 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dell'art. 14 dell'Allegato A alla DGR n. 2401 del 27 novembre 2012;
- con nota n. prot. …… del ……, l'operatore economico …… e residente a ……è stato invitato a formulare una proposta di preventivo, sulla base della stima dell'importo complessivo del servizio pari ad ……, comprensivo di ogni prestazione e spese generali, IVA ed oneri esclusi;
- con nota n. prot. n. …… pervenuta in data ……, l'operatore interpellato ha inviato la propria offerta, per un importo pari a € ……, dichiarando la propria disponibilità a svolgere il servizio in oggetto e trasmettendo la documentazione richiesta;
- con decreto dirigenziale n. 21 dell'8 aprile 2014, il Dirigente del Settore Progetti strategici e politiche comunitarie, valutata l'idoneità e la qualificazione dell'operatore interpellato a svolgere le prestazioni richieste, ha individuato l'operatore economico …… (di seguito "affidatario") quale soggetto affidatario del servizio.

Tanto premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Allegato A al Decreto n. 21 del 08 aprile 2014 pag. 2/4

Art. 1 Oggetto

1. L'affidatario si obbliga a svolgere il servizio di sviluppo e realizzazione di linee guida, dirette ai Musei, sulle opportunità di comunicazione offerte dalle nuove tecnologie connesse alla valorizzazione dei Musei dell'area progetto, di cui al progetto "AdriaMuse", finanziato a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013 (cod. 015).

2. Il citato servizio ha ad oggetto le nuove opportunità per le strategie di comunicazione nell'ambito museale e andranno a soffermarsi nello specifico sui seguenti aspetti:
   a) definizione del contesto di riferimento nazionale e internazionale (attività di benchmarking);
   b) excursus sulle nuove opportunità di comunicazione museale, offerte dalle tecnologie innovative in materia, e delle relative caratteristiche;
   c) descrizione della sostenibilità finanziaria di tali nuove forme di comunicazione e delle professionalità necessarie al loro utilizzo;
   d) alcune indicazioni operative e istruzioni finali per l'uso delle stesse a beneficio dei destinatari;

3. Le linee giuda prodotte saranno presentate nel corso di un incontro, che avrà luogo a Venezia intorno alla metà della fine del mese di Aprile 2014. La sede dell'incontro sarà messa a disposizione dalla Stazione appaltante.
4. Le linee guida elaborate saranno contenute in un testo di lunghezza pari ad un minimo di 60 cartelle, composte da 2000 battute, che verrà fornito in formato digitale.
5. La consegna del materiale richiesto è prevista per il ……, salvo eventuale sospensione o differimento del termine, al fine di consentire la rendicontazione delle spese inerenti alla prestazione in oggetto in tempo utile, nel rispetto dei termini previsti dal Programma citato.

Art. 2 Corrispettivo

1. La Stazione appaltante si obbliga a pagare all'affidatario il corrispettivo previsto per il servizio in oggetto, pari ad un importo di € ……, IVA inclusa, che deve intendersi comprensivo di ogni prestazione, per garantire l'esecuzione a regola d'arte del servizio stesso.

2. Il pagamento del corrispettivo prestato per il servizio in oggetto sarà corrisposto in un'unica soluzione, entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività, previo esito positivo della verifica di regolare esecuzione e presentazione di regolare documentazione contabile.

3. Tutte le comunicazioni intercorrenti con la Stazione appaltante, nonché la documentazione prodotta dall'affidatario ai fini del servizio e del pagamento dello stesso dovranno contenere nell'oggetto il riferimento al progetto, secondo la seguente dicitura:

   Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. Progetto "AdriaMuse" (codice 015). Affidamento incarico di realizzazione delle linee guida sulle opportunità di comunicazione offerte dalle nuove tecnologie connesse alla valorizzazione dei Musei dell'area progetto. CUP: H69D09000150007. CIG: ZAF01D1EF85.

Art. 3 Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'affidatario dichiara di essere informato in ordine alle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e i. e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti.

2. L'affidatario si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

Art.4 Proprietà intellettuale

1. Gli elaborati finali e tutto il materiale relativi al presente servizio sono di proprietà della Regione, che potrà incondizionatamente farne uso e cessione a terzi e che potrà tutelare i propri diritti a termini di legge.

Art. 5 Privacy e riservatezza

1. Le parti contraenti con la sottoscrizione del presente contratto si prestano reciproco assenso al trattamento, alla conservazione e alla comunicazione dei rispettivi dati ai sensi del D.lgs n.196 del 30.6.2003 "Codice in materia dei dati personali" e s.m. e i.

2. L'affidatario si obbliga verso la Stazione appaltante a non divulgare a terzi dati ed informazioni aventi carattere di riservatezza, raccolti o elaborati durante lo svolgimento del servizio.

Art. 6 Inadempimenti e penalità

1. La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esatto adempimento del servizio prestato dall'affidatario inteso come puntuale esecuzione delle attività descritte all'art. 1 del presente contratto.

2. Qualora fossero rilevati inadempienze o ritardo nell'adempimento rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente contratto, la Stazione appaltante può procedere, previa diffida motivata con assegnazione di un termine per adempiere comunque non superiore a 45 giorni, ad applicare una penale fino al 10% dell'importo dovuto per il servizio prestato. L'applicazione della penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

Art. 7 Risoluzione

1. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione della penalità di cui all'art. 6 del presente contratto fosse tale da rendere insoddisfacente il servizio.

2. Per inadempienze o ritardo di particolare gravità, tali da compromettere il rispetto delle condizioni e dei termini di rendicontazione del servizio nell'ambito del Programma di cui all'art.1, la Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penalità stabilite.

3. La risoluzione del contratto avverrà di diritto, previa denuncia scritta della stazione appaltante, con lettera raccomandata a/r indirizzata all'affidatario.

Art. 8 Foro competente

1. Per ogni controversia derivante dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente contratto, sarà competente in via esclusiva il foro di Venezia.

Art. 9 Spese contrattuali

1. Le spese di stipulazione e di eventuale registrazione sono a carico dell'affidatario della prestazione.

2. Il presente atto è soggetto a registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 10 Disciplina applicabile

1. Per quanto non diversamente previsto nel presente contratto, si applica la disciplina prevista dalle leggi vigenti e dal codice civile.

2. In ogni caso, l'affidatario si impegna a rispettare le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Il presente contratto di …… pagine, è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti mediante scambio di comunicazioni, in data

Venezia, ……
Regione del Veneto
Il Dirigente del Settore Progetti strategici e politiche comunitarie

……

PER ACCETTAZIONE
(l'affidatario).

……

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, l'affidatario dichiara di approvare specificatamente le clausole e condizioni di cui agli artt. 1, 3, 4, 6, 7, 8, 9,10.

PER ACCETTAZIONE
(l'affidatario)

……

(Codice interno: 275491)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE n. 23 del 10 aprile 2014

Programma per la cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. Progetto "AdriaMuse" (cod.015). Affidamento incarico di realizzazione di un evento di valorizzazione delle attività di progetto di cui al Work Package6 della Scheda Progettuale. Approvazione preventivo. CUP: H69D09000150007.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Affidamento incarico per la realizzazione di un evento di valorizzazione delle attività di progetto di cui al Work Package6 della Scheda Progettuale, nell'ambito del Progetto "AdriaMuse" (cod. 015), finanziato sul Programma per la cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. Principali atti del procedimento: DDR n. 189 del 30 dicembre 2013, impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto, Settore Progetti strategici e politiche comunitarie ("Regione"), partecipa, in qualità di partner, al progetto "AdriaMuse" (codice 015), finanziato a valere sul programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013 (di seguito "AdriaMuse"), approvato in data 06.04.2011 dall'Autorità di Gestione, che vede quale Lead Partner la Provincia di Rimini;
- il progetto AdriaMuse si pone come obiettivo generale quello di valorizzare i musei e il patrimonio culturale dell'area costiera del Mare Adriatico in un'ottica transfrontaliera, attraverso la condivisione e l'armonizzazione di azioni, strumenti e strategie nel settore della cultura e del turismo, che consentano di aumentare la conoscenza dei musei e di attrarre un più vasto pubblico di visitatori;
- la Scheda progettuale prevede, nel Workpackage 4, a carico della Regione, la realizzazione di un evento di valorizzazione di quanto svolto nell'ambito del progetto, con il fine in particolare di approfondire i valori antropologici della navigazione fluviale, attività un tempo fiorente sulle vie d'acqua comunicanti con l'area lagunare veneziana, ed in particolare dei mestieri ad essa più strettamente connessi;
- in attuazione di quanto previsto dalla Scheda citata, la Regione ha inteso avviare la realizzazione di un evento finale del progetto che prevede di ripercorrere la storica via d'acqua che a partire dal sistema di canali e fiumi attorno a Padova si raccorda al fiume Brenta, che porti i partecipanti dal Museo della navigazione fluviale di Battaglia Terme (PD), nella zona dei colli Euganei, fino a Venezia;
- la Regione usufruisce delle prestazioni garantite da un contratto stipulato in data 13.11.2011, Rep. 26427, in seguito all'esperimento di gara europea sopra soglia ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, con l'Agenzia UVET American Express Corporate Travel S.p.A. di Milano per la fornitura del servizio "agenzia viaggi";
- il contratto stipulato con l'operatore indicato prevede anche lo svolgimento della prestazione accessoria consistente nella "... gestione organizzativa di viaggi di delegazioni venete all'estero e reciproci scambi nell'ambito delle iniziative previste ai sensi della L.R. 54/83 e eventuali analoghe iniziative" (art. 1 del capitolato tecnico);
- con decreto dirigenziale n. 189 del 30 dicembre 2013, è stato pertanto affidato all'operatore citato il servizio di organizzazione dell'evento descritto, comprendente nello specifico l'organizzazione del viaggio, transfer, noleggio mezzi di trasporto e servizi accessori;
- con il medesimo decreto è stato altresì determinato ed impegnato l'importo ritenuto congruo per la prestazione del servizio in oggetto, stimato pari ad Euro 6.000,00, IVA ed oneri inclusi;

VISTO che, a seguito della richiesta, trasmessa alla ditta affidataria con nota n. prot. 139499 dell'1 aprile 2014, di formulazione di un preventivo sulla base dell'importo stimato, l'operatore ha presentato un preventivo, con programma dettagliato dell'evento, per un importo complessivo pari ad Euro 5.148,80, IVA ed oneri inclusi;

VISTO che quanto proposto dall'affidatario nella nota succitata appare corrispondente alle specifiche richieste dalla Regione e la somma indicata, rientrante nell'importo disponibile, risulta congrua in rapporto alle prestazioni offerte;

RITENUTO, pertanto, di approvare il preventivo proposto dalla UVET American Express Corporate Travel S.p.A.;

DATO ATTO che la prestazione del servizio in oggetto è assoggettata alle condizioni previste nel capitolato tecnico e nel contratto sottoscritto dalla ditta affidataria con la Regione, come precisato nella nota circolare n. prot. 0490751 del 30 ottobre

2012 della Direzione regionale Affari Generali;

CONSIDERATO che il compenso per il servizio in oggetto andrà corrisposto entro 30 giorni dall'avvenuta prestazione del servizio richiesto e verrà liquidato in un'unica soluzione, previa verifica di regolare esecuzione e consegna della relativa documentazione contabile;

VISTE le Leggi Regionali 31 dicembre 2012, n. 54, "Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3416 del 30 dicembre 2010,

VISTO il decreto dirigenziale n. 189 del 30 dicembre 2013;

VISTO il contratto stipulato in data 13.11.2011, Rep. 26427, tra la Regione del Veneto e l'Agenzia UVET American Express Corporate Travel S.p.A. di Milano per la fornitura del servizio "agenzia viaggi";

VISTE le note circolari della Direzione regionale Affari Generali, n. n. prot. 0490751 del 30 ottobre 2012 e n. prot. 0502251 del 7 novembre 2012;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, nell'ambito del Progetto "AdriaMuse" (Cod. 015), finanziato a valere sul programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013, il preventivo di spesa presentato dall'Agenzia UVET American Express Corporate Travel S.p.A., con sede legale in Bastioni di Porta Volta n. 10 20121 Milano CF . 03227380965, relativo alla prestazione del servizio di "agenzia viaggi", finalizzato all'organizzazione di un evento finale di progetto che, ripercorrendo la storica via d'acqua che a partire dal sistema di canali e fiumi attorno a Padova si raccorda al fiume Brenta, porti i partecipanti dal Museo della navigazione fluviale di Battaglia Terme (PD), nella zona dei colli Euganei, fino a Venezia, servizio che comprende in particolare l'organizzazione del viaggio, transfer, noleggio mezzi di trasporto e servizi accessori;
2. di dare atto che l'importo previsto per le prestazioni di cui al punto 1) è pari ad Euro 5.148,80 totali, comprensivi di commissione d'agenzia, IVA ed oneri;
3. di dare atto che il servizio di cui al punto 1) trova copertura finanziaria negli impegni n. 5119/2013 e 5120/2013, assunti con decreto dirigenziale n. 189 del 30 dicembre 2013;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Clara Peranetti

(Codice interno: 275492)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE n. 24 del 10 aprile 2014

Programma per la Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. Progetto 'Adriamuse' (Cod. 015). Acquisizione del servizio inerente la realizzazione di un prodotto multimediale, idoneo per l'inserimento su web e da tradursi in più lingue, descrittivo di imbarcazioni tipiche veneziane. CUP: H69D09000150007. CIG Z910D25349. Affidamento.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento affida il servizio inerente la realizzazione di un prodotto multimediale, idoneo per l'inserimento sul web e da tradursi in più lingue, descrittivo di imbarcazioni tipiche veneziane, nell'ambito del progetto Adriamuse, finanziato a valere sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. Principali atti del procedimento: DDR n. 185 del 30 dicembre 2013, determina a contrarre; DDR n. 188 del 30 dicembre 2013, impegno di spesa; DDR n. 19 del 1 aprile 2014, presa d'atto procedura deserta e indizione nuova procedura.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto -Settore progetti strategici e politiche comunitarie (di seguito "Regione") partecipa, in qualità di partner 02, al Progetto di Cooperazione Transfrontaliera - IPA Adriatico 'AdriaMuse' (di seguito "AdriaMuse"), approvato in data 06.04.2011 dall'Autorità di Gestione;
- il progetto AdriaMuse si pone come obiettivo generale quello di valorizzare i musei ed il patrimonio culturale dell'area costiera del Mare Adriatico attraverso la condivisione e l'armonizzazione di azioni, strumenti e strategie nel settore della cultura e del turismo, che consentano di aumentare la conoscenza dei musei e di attrarre un più vasto pubblico di visitatori;
- la Scheda Progettuale prevede, in particolare, a carico della Regione, una serie di azioni volte a realizzare dei progetti pilota (eventi, azioni congiunte), finalizzati a illustrare e spiegare al pubblico, in una prospettiva condivisa, le relazioni e influenze che storicamente interessarono la Repubblica di Venezia e l'Albania;
- nell'ambito di tali azioni, la Regione intende contribuire a diffondere e valorizzare la cultura della navigazione, quale elemento comune e condiviso tra i due paesi, attraverso la realizzazione di una serie di materiali che possano illustrare e descrivere in modo attrattivo taluni aspetti della marineria veneta tradizionale;
- che la Regione, con decreto dirigenziale n. 185 del 30 dicembre 2013 ha avviato la procedura di acquisizione del servizio inerente la realizzazione di un prodotto multimediale, idoneo per l'inserimento su web e da tradursi in più lingue, descrittivo di imbarcazioni tipiche veneziane, mediante avvio di una RdO al prezzo più basso, rivolta a n. 34 operatori, sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- con decreto dirigenziale n. 188 del 30 dicembre 2013 è stato assunto il relativo impegno di spesa;
- che, alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte, la procedura è andata deserta;
- con decreto dirigenziale n. 19 del 1 aprile 2014, preso atto dell'esito negativo della procedura citata e considerato che tale servizio rientra tra le tipologie dei servizi eseguibili in economia, ai sensi dell'art. 10, punto 8) dell'Allegato A alla DGR n. 2401 del 27 novembre 2012 "Provvedimento disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia" (di seguito "Provvedimento"), sotto la categoria "prestazioni professionali inerenti all'applicazione, completamento ed aggiornamento dei software applicativi", è stata avviata una procedura autonoma di affidamento diretto del servizio, preceduto da richiesta di almeno 5 preventivi ad altrettanti operatori sul libero mercato, per il medesimo importo a base d'asta stimato nel citato decreto dirigenziale n.185 del 30 dicembre 2013;
- in data 1 aprile 2014 è stata dunque formulata una richiesta di preventivo per la fornitura in oggetto a n. 5 operatori, sulla base dell'importo a base d'asta indicato;

DATO ATTO che, a fronte di tale richiesta, i seguenti operatori consultati hanno manifestato la propria disponibilità a svolgere il servizio richiesto, presentando i seguenti preventivi di spesa:

1. Officine Panottiche S.r.l., con sede in Marghera (Ve), che, con comunicazione del 7.04/2014, pervenuta con prot. n.156149 del 10.04.2014, ha presentato un preventivo di importo pari ad Euro 7.800,00, IVA esclusa;
2. ETT SpA, con sede in Genova, che, con comunicazione del 7.04.2014, pervenuta con prot. n. 156129 del 10.04.2014, ha presentato un preventivo di importo pari ad Euro 8.000,00, IVA esclusa;

RITENUTO, pertanto, che vi siano i presupposti per procedere all'affidamento diretto della fornitura in oggetto alla società Officine Panottiche S.r.l., con sede legale in Marghera (Ve), in Via delle Industrie 15, 31075, P.IVA 03888560277, che ha presentato il preventivo di spesa più basso, subordinandone l'efficacia alla verifica dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei Contratti Pubblici", per un importo complessivo pari ad Euro 9.516,00, IVA inclusa;

DATO ATTO che tale importo trova copertura finanziaria negli impegni assunti con decreto dirigenziale n. 188 del 30 dicembre 2013;

RITENUTO di effettuare le opportune registrazioni contabili nel bilancio regionale;

RITENUTO di procedere alla conclusione del contratto relativo al servizio in oggetto secondo lo schema di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che il compenso per il servizio in oggetto andrà corrisposto entro 30 giorni dalla consegna del materiale richiesto e verrà liquidato in un'unica soluzione, previa verifica di regolare esecuzione e consegna della relativa documentazione contabile;

VISTI il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 relativi al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

VISTO l'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni ed integrazioni e il Regolamento di Attuazione D.P.R. n. 207 del 2010;

VISTE le Leggi Regionali 31 dicembre 2012, n. 54, "Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 3416 del 30 dicembre 2010, e n. 2401 del 27 novembre 2012;

VISTI i decreti dirigenziali n. 185 e n.188 del 30 dicembre 2013 nonché il decreto dirigenziale n. 19 del 1 aprile 2014;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di affidare, sulla base delle motivazioni di cui alle premesse del presente decreto che integralmente si richiamano, a favore della società Officine Panottiche S.r.l., con sede legale in Marghera (Ve), in Via delle Industrie 15, 31075, P.IVA 03888560277, il servizio da realizzarsi nell'ambito del progetto "Adriamuse" (Cod. 015 - CUP: H69D09000150007) finanziato a valere sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013 avente ad oggetto la realizzazione di un prodotto multimediale, idoneo per l'inserimento su web e da tradursi in più lingue, descrittivo di imbarcazioni tipiche veneziane, per un importo pari ad Euro 9.516,00, IVA inclusa;
2. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo della verifica dei requisiti di cui all'art. 38 del Codice dei contratti pubblici, in capo all'aggiudicatario;
3. di approvare l'**Allegato A** al presente decreto, che ne costituisce parte integrante, contenente lo Schema di contratto che verrà concluso tra l'aggiudicatario e la Regione;
4. di procedere alla conclusione del contratto ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato A alla DGR n. 2401 del 27 novembre 2012;
5. di dare atto che il servizio di cui al punto 1) trova copertura finanziaria negli impegni assunti con decreto dirigenziale n. 188 del 30 dicembre 2013;
6. di registrare in contabilità l'associazione del beneficiario società Officine Panottiche S.r.l., con sede legale in Marghera (Ve), in Via delle Industrie 15, 31075, P.IVA 03888560277, per un importo complessivo di Euro 9.516,00, IVA inclusa, agli impegni 5121/2013 e 5122/2013, assunti sul progetto AdriaMuse, capitoli 101606 e 101607 del bilancio regionale 2013, come segue:

    - Euro 8,088,60 sul capitolo 101606 "Progetto di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico AdriaMuse - quota comunitaria" del bilancio regionale 2013;
    - Euro 1.427,40 sul capitolo 101607 "Progetto di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico AdriaMuse - quota statale" del bilancio regionale 2013;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare in forma integrale il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Clara Peranetti

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 24 del 10 aprile 2014 pag. 1/4

SCHEMA CONTRATTO

Oggetto : Programma per la Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. Progetto 'Adriamuse' (Cod. 015). Acquisizione del servizio inerente la realizzazione di un prodotto multimediale, idoneo per l'inserimento su web e da tradursi in più lingue, descrittivo di imbarcazioni tipiche veneziane. CUP: H69D09000150007. CIG Z910D25349.

Spett.le
……..

PREMESSO

- la Regione del Veneto –Settore progetti strategici e politiche comunitarie (di seguito "Regione") partecipa, in qualità di partner 02, al Progetto di Cooperazione Transfrontaliera - IPA Adriatico 'AdriaMuse' (di seguito "AdriaMuse"), approvato in data 06.04.2011 dall'Autorità di Gestione;

- il progetto AdriaMuse si pone come obiettivo generale quello di valorizzare i musei ed il patrimonio culturale dell'area costiera del Mare Adriatico attraverso la condivisione e l'armonizzazione di azioni, strumenti e strategie nel settore della cultura e del turismo, che consentano di aumentare la conoscenza dei musei e di attrarre un più vasto pubblico di visitatori;

- la Scheda Progettuale prevede, in particolare, a carico della Regione, una serie di azioni volte a realizzare dei progetti pilota (eventi, azioni congiunte), finalizzati a illustrare e spiegare al pubblico, in una prospettiva condivisa, le relazioni e influenze che storicamente interessarono la Repubblica di Venezia e l'Albania;

- nell'ambito di tali azioni, la Regione intende contribuire a diffondere e valorizzare la cultura della navigazione, quale elemento comune e condiviso tra i due paesi, attraverso la realizzazione di una serie di materiali che possano illustrare e descrivere in modo attrattivo taluni aspetti della marineria veneta tradizionale;

- con decreto dirigenziale n……, è stata avviata una procedura di acquisizione in economia, al prezzo più basso, del servizio inerente la realizzazione di un prodotto multimediale, idoneo per l'inserimento su web e da tradursi in più lingue, descrittivo di imbarcazioni tipiche veneziane, tramite richiesta di almeno 5 preventivi ad altrettanti operatori sul libero mercato per un importo a base d'asta stimato pari ad € 8.100,00;

- con nota n. prot. l'operatore economico ……, con sede legale/residenza in …….., C.F/P.Iva……..……..è stato invitato a presentare un offerta per il servizio in oggetto , sulla base della stima dell'importo complessivo del servizio pari ad euro……, comprensivo di ogni prestazione e spese generali, IVA e oneri esclusi;

- con nota n. prot. ……..…, l'operatore interpellato ha inviato in data …… la propria offerta, per un importo pari a quello indicato, dichiarando la propria disponibilità a svolgere il servizio in oggetto e trasmettendo la documentazione richiesta;

- con Decreto n…….. del ……, il Dirigente dell'U.C. progetti strategici e politiche comunitarie, valutata l'idoneità e la qualificazione dell'operatore interpellato a svolgere le

prestazioni richieste, ha individuato l'operatore economico ……. (di seguito affidatario) quale soggetto affidatario del servizio, assumendo il relativo impegno di spesa.

Tanto premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Normativa di riferimento

1. - Le premesse al contratto, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, con particolare riferimento, fra gli altri, all'offerta presentata dal soggetto affidatario con nota prot. n……. del……..(di seguito "offerta") ed all'Allegato A al decreto n. trasmesso con lettera d'invito inviata con nota prot. n. ……..denominato "Scheda elaborati" (di seguito Schede elaborati).
2. Per le fattispecie non espressamente disciplinate negli articoli che seguono trova applicazione in via suppletiva la seguente normativa:
   - le disposizioni contenute nel "Provvedimento disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia", di cui all'Allegato A alla DGR del Veneto n. 354 del 6 marzo 2012, come modificata con DGR n. 2401 del 27 novembre 2012 (di seguito "Provvedimento disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia");
   - il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, "Legge generale di contabilità dello Stato";
   - il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (di seguito, "Codice dei contratti");
   - il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti (di seguito, "Regolamento");
   - le disposizioni contenute nel codice civile.

Art. 2 Oggetto

1. L'affidatario si obbliga a svolgere il servizio inerente la realizzazione del servizio inerente la realizzazione di un prodotto multimediale, idoneo per l'inserimento su web e da tradursi in più lingue, descrittivo di imbarcazioni tipiche veneziane, nell'ambito del progetto AdriaMuse, finanziato a valere sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013.

2. La descrizione dettagliata del servizio di cui sopra è contenuta nella Scheda Elaborati, Allegato A della lettera di richiesta preventivo, di cui all'art. 1 del presente contratto.

3. La consegna di quanto richiesto è prevista per il ……, salvo eventuale sospensione o differimento del termine, al fine di consentire la rendicontazione delle spese inerenti alla prestazione in oggetto in tempo utile, nel rispetto dei termini previsti dal Programma citato.

Art. 3 Corrispettivo

1. La Regione si obbliga a pagare all'affidatario, quale corrispettivo per il suddetto servizio, un importo di euro …….. , IVA e oneri esclusi, per garantire l'esecuzione a regola d'arte del servizio stesso.

2. Il pagamento del corrispettivo prestato per il servizio in oggetto sarà corrisposto …….., entro …….. dalla consegna della fornitura, previo esito positivo della verifica di regolare esecuzione e presentazione di regolare documentazione contabile.
3. I pagamenti saranno effettuati fatte salve le dovute verifiche circa la regolarità contributiva dell'operatore economico.

4. Tutte le comunicazioni intercorrenti con la Stazione appaltante, nonché la documentazione prodotta dall'affidatario ai fini del servizio e del pagamento dello stesso dovranno contenere nell'oggetto il riferimento al progetto, secondo la seguente dicitura:

Programma per la Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013. Progetto 'Adriamuse' (Cod. 015). Acquisizione del servizio inerente la realizzazione di un prodotto multimediale, idoneo per l'inserimento su web e da tradursi in più lingue, descrittivo di imbarcazioni tipiche veneziane. CUP: H69D09000150007. CIG Z910D25349.

Art. 4 Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'affidatario dichiara di essere informato in ordine alle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e i. e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti.

2. L'affidatario si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

Art.5 Proprietà intellettuale

1. Gli elaborati finali e tutto il materiale relativi al presente servizio sono di proprietà della Regione, che potrà incondizionatamente farne uso e cessione a terzi e che potrà tutelare i propri diritti a termini di legge. Tutto il materiale prodotto in corso d'opera e gli elaborati finali, dovranno essere consegnati su supporto unitario idoneo. L'affidatario garantisce, inoltre, che la fruibilità di tutti gli elaborati e del materiale prodotto, sia da parte della Regione, sia da parte di successivi utenti presso i quali detta Regione intenda diffondere i medesimi, sia libera e avvenga senza alcun onere aggiuntivo, di alcun tipo.

Art. 6 Privacy e riservatezza

1. Le parti contraenti con la sottoscrizione del presente contratto si prestano reciproco assenso al trattamento, alla conservazione e alla comunicazione dei rispettivi dati ai sensi del D.lgs n.196 del 30.6.2003 "Codice in materia dei dati personali" e s.m. e i.

2. L'affidatario si obbliga verso la Stazione appaltante a non divulgare a terzi dati ed informazioni aventi carattere di riservatezza, raccolti o elaborati durante lo svolgimento del servizio.

Art. 7 Inadempimenti e penalità

1. La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esatto adempimento del servizio prestato dall'affidatario inteso come puntuale esecuzione delle attività descritte all'art. 1 del presente contratto.

2. Qualora fossero rilevati inadempienze o ritardo nell'adempimento rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente contratto, la Stazione appaltante può procedere, previa diffida motivata con assegnazione di un termine per adempiere comunque non superiore a 45 giorni, ad applicare una penale fino al 10% dell'importo dovuto per il servizio prestato. L'applicazione della penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

Art. 8 Risoluzione

1. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione della penalità di cui all'art. 6 del presente contratto fosse tale da rendere insoddisfacente il servizio.

2. Per inadempienze o ritardo di particolare gravità, tali da compromettere il rispetto delle condizioni e dei termini di rendicontazione del servizio nell'ambito del Programma di cui all'art.1, la Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penalità stabilite.

3. La risoluzione del contratto avverrà di diritto, previa denuncia scritta della stazione appaltante, con lettera raccomandata a/r indirizzata all'affidatario.

Art. 9 Foro competente

1. Per ogni controversia derivante dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente contratto, sarà competente in via esclusiva il foro di Venezia.

Art. 10 Spese contrattuali

1. Le spese di stipulazione e di eventuale registrazione sono a carico dell'affidatario della prestazione.

2. Il presente atto è soggetto a registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 11 Protocollo di legalità

1. In ogni caso, l'affidatario si impegna a rispettare le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Il presente contratto di …… pagine, è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti, a Venezia, presso la sede del Settore Progetti strategici e politiche Comunitarie, in data

Venezia, ……
Regione del Veneto
Il Dirigente del Settore Progetti strategici e politiche comunitarie

……

PER ACCETTAZIONE
(l'affidatario).
……

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, l'affidatario dichiara di approvare specificatamente le clausole e condizioni di cui agli artt. 1,2, 3, 4, 6,7, 8, 9,10, 11.

PER ACCETTAZIONE
(l'affidatario)
……

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

(Codice interno: 275794)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 86 del 04 giugno 2014

Avvio delle procedure per l'acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la fornitura del servizio di ideazione ed elaborazione del logo e dell'immagine coordinata del Progetto "G.LO.B. - Governance Local para a Biodiversidade", finanziato all'interno del Programma "Non-State Actors and Local Authorities in Development" della Commissione Europea. CUP H19E14000140006 - CIG Z3D0F777C8. DGR n. 63 del 31.01.2012.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento vengono attivate le procedure per l'acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la fornitura del servizio di ideazione ed elaborazione del logo e dell'immagine coordinata del Progetto "G.LO.B. - Governance Local para a Biodiversidade", finanziato all'interno del Programma "Non-State Actors and Local Authorities in Development" DGR n. 2401 del 27.11.2012 Art. 125, comma 10, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione n. 63 in data 31.01.2012 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato la presentazione da parte della Regione del Veneto - Direzione Relazioni internazionali, ora Sezione Relazioni Internazionali, della proposta progettuale "G.LO.B. - Governance Local para a Biodiversidade", nell'ambito del Programma della Commissione Europea "Non-State Actors and Local Authorities in Development";

DATO ATTO che la sopraccitata deliberazione incarica il Dirigente regionale della Direzione Relazioni Internazionali, ora Direttore della Sezione Relazioni internazionali, di svolgere tutte le attività previste per la realizzazione del progetto, incluso l'espletamento delle procedure amministrative da assumere nell'ipotesi in cui la proposta progettuale superi le fasi della valutazione da parte dei competenti uffici della Commissione Europea;

VISTA la nota in. DLEBRA/DEV/D (2013) del 13.12.2013 con la quale la Delegazione in Brasile della Commissione Europea ha comunicato l'approvazione del progetto "G.Lo.B.- Governance Local para a Biodiversidade "

VISTO il contratto n. DCI-NSAPVD/2013/287-288, sottoscritto il 20.12.2013 tra l'Unione Europea, rappresentata dalla Delegazione in Brasile della Commissione Europea, e la Regione del Veneto - Direzione Relazioni Internazionali (ora Sezione Relazioni Internazionali) avente ad oggetto l'attribuzione di un finanziamento di Euro 1.124.978,25 (corrispondente al 75% del costo totale del progetto) per le attività previste dal progetto progetto "G.Lo.B.- Governance Local para a Biodiversidade" che avranno durata 36 mesi, a far data 1 aprile 2014;

VISTA la DGR n. 601 del 29/04/2014 con la quale sono stati istituiti nel Bilancio regionale di previsione 2014 il capitolo di entrata 100712 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del progetto "G.LO.B. - Governance Local para a Biodiversidade" (Contratto tra Regione del Veneto e Unione Europea 20/12/2013, N. DCI-NSAPVD/287-288)" ed i corrispondenti capitoli di spesa n. 102140 "Realizzazione del progetto europeo "G.LO.B. - Governance Local para a Biodiversidade" - Acquisto di beni e servizi (Contratto tra Regione del Veneto e Unione Europea 20/12/2013, N. DCI-NSAPVD/287-288)", n. 102141 "Realizzazione del progetto europeo "G.LO.B. - Governance Local para a Biodiversidade" - Redditi da lavoro dipendente (Contratto tra Regione del Veneto e Unione Europea 20/12/2013, N. DCI-NSAPVD/287-288)" e n. 102142 "Realizzazione del progetto europeo "G.LO.B. - Governance Local para a Biodiversidade" - Trasferimenti ai partner (Contratto tra Regione del Veneto e Unione Europea 20/12/2013, N. DCI-NSAPVD/287-288)";

VERIFICATO che per gli oneri afferenti alle realizzazione di attività finalizzate alla visibilità del progetto il budget dello stesso destina risorse per complessivi Euro 11.400,00, quota parte dei quali, pari a Euro 4.098,36, IVA esclusa, (Euro 5.000,00, IVA compresa) possono essere utilizzati per le spese relative all'affidamento del servizio di ideazione ed elaborazione del logo del progetto;

VISTO l'articolo 125, comma 10, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, che ammette il ricorso all'acquisizione in economia di beni e servizi in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante con riguardo alle specifiche esigenze;

CONSIDERATO che, con riferimento alle acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi, l'acquisto tramite MEPA viene obbligatoriamente previsto per le Regioni e gli Enti Locali, dalla Legge n. 94 del 6.07.2012, "Conversione in Legge con modificazioni del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

VERIFICATO che per il servizio in oggetto attualmente non sussistono Convenzioni Consip stipulate in favore delle Amministrazioni Pubbliche, cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo;

VISTE le deliberazioni n. 354 del 6 marzo 2012 e n. 2401 del 27 novembre 2012 con le quali la Giunta Regionale ha disciplinato le procedure di acquisizione dei servizi, forniture e lavori in economia da disporsi a cura delle strutture regionali, in conformità a quanto previsto dal citato articolo 125 del D.Lgs. n. 163/2006 nonché dall'articolo 330 del relativo Regolamento di attuazione, D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010;

VISTO in particolare, che l'allegato A della DGR n. 2401/2012 all'articolo 10 individua tra le tipologie di servizi eseguibili in economia i "servizi di comunicazione", per il cui affidamento l'articolo 14 dispone che il responsabile del procedimento faccia ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

VERIFICATO che sulla piattaforma del MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) è presente il servizio attinente la fornitura in oggetto, denominato "Concept immagine coordinata", metaprodotto CPV 79342320-2 "Fornitura Welcome Kit" all'interno del Bando "Eventi2010 Servizi per eventi e per la comunicazione";

VISTO l'articolo 328 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" che disciplina l'utilizzo del Mercato Elettronico per l'acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria;

RITENUTO quindi di avviare le procedure per l'acquisizione in economia del servizio in argomento mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 328 del D.P.R. n. 207/2010 sulla piattaforma CONSIP del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, con richiesta di offerta in via telematica (RdO) disponendo che l'aggiudicazione della fornitura avverrà con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ex articolo 82 del D. Lgs.n. 163/2006;

RITENUTO altresì di individuare, ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, Responsabile Unico del Procedimento il Dott.Diego Vecchiato, Direttore della Sezione Relazioni Internazionali,

VISTO il D. Lgs.12 aprile 2006 n. 163 ed il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n. 54/2012;

VISTA la legge regionale n. 39/2001;

VISTA la legge regionale n. 1/2011;

VISTO il D.Lgs.04.03.2013, n. 33;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avviare, per le motivazioni di cui in premessa, le procedure per l'acquisizione in economia del servizio di ideazione ed elaborazione del logo e dell'immagine coordinata del progetto "G.LO.B. - Governance Local para a Biodiversidade", mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e articolo 328 del D.P.R. n. 207/2010 sulla piattaforma CONSIP del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, con richiesta di offerta in via telematica (RdO);
3. di approvare i seguenti atti di gara, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

   - lettera d'invito (**Allegato A**);
   - capitolato tecnico (**Allegato B**);

4. di dare atto che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81, in relazione al servizio in oggetto non è necessario redigere il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI), in quanto, trattandosi di prestazioni di natura intellettuale e per le quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, non ricorrono rischi da interferenza*;*
5. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Dott.Diego Vecchiato, Direttore della Sezione Relazioni Internazionali, che adotterà ogni atto ritenuto necessario per il corretto svolgimento della procedura;
6. di stabilire che si procederà all'affidamento della fornitura tramite RdO, di cui sopra, con applicazione del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ex art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006;
7. di stabilire un importo a base d'asta indicativo pari a complessivo Euro 4.098,36, comprensivo di ogni prestazione e spese generali franco destinatario, IVA esclusa;
8. di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà all'aggiudicazione delle forniture in argomento ed all'assunzione del necessario impegno di spesa a carico del capitolo 102140 "Realizzazione del progetto europeo "G.LO.B. - Governance Local para a Biodiversidade" - Acquisto di beni e servizi (Contratto tra Regione del Veneto e Unione Europea 20/12/2013, N. DCI-NSAPVD/287-288)" del bilancio regionale per l'esercizio corrente, che presenta la necessaria disponibilità;
9. di dare atto che la spesa di cui di prevede l'impegno di spesa con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
10. di dare altresì atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Diego Vecchiato

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 86 del 4 giugno 2014 pag. 1/4

SCHEMA DI LETTERA D'INVITO
Condizioni particolari di RDO

OGGETTO: offerta per l'ideazione ed elaborazione del logo e dell'immagine coordinata del Progetto "G.LO.B. - Governance Local para a Biodiversidade". Programma "Non-State Actors and Local Authorities in Development" - CUP H19E14000140006 - CIG Z3D0F777C8.

Con decreto dirigenziale n. ..……., la Regione del Veneto ha provveduto ad avviare una procedura di acquisto in economia mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 e art. 328 del D.P.R. n. 207 /2010 sulla piattaforma CONSIP del Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione – MEPA, con richiesta di offerta in via telematica (RdO) finalizzata alla fornitura del servizio di ideazione ed elaborazione del logo e dell'immagine coordinata del Progetto "G.LO.B. - Governance Local para a Biodiversidade", finanziato all'interno del Programma "Non-State Actors and Local Authorities in Development" della Commissione Europea. A tale riguardo, si precisano di seguito le caratteristiche della fornitura richiesta, i requisiti minimi di partecipazione e indicazioni relative alla procedura di gara.

1. Stazione appaltante
Regione del Veneto – Sezione Relazioni Internazionali
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23
30121 Venezia
Tel. 041 2794389
Fax 041 2794390
Email: progettoglob@regione.veneto.it
PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

2. Responsabile del procedimento
Ai fini della presente procedura di acquisto in economia e ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Sezione Relazioni Internazionali, Dott.Diego Vecchiato.

3. Descrizione sommaria della fornitura
Le caratteristiche tecniche del predetto servizio sono di seguito indicate:

Articolo 1.

- ideazione di un logo originale che identifichi il progetto;
- elaborazione di un'immagine coordinata per tutti gli strumenti di comunicazione del progetto, utilizzando il logo ideato (carta intestata, biglietti da visita, brochure, cartelline, layout grafico per le presentazioni in power point, per il sito web, poster e vele);
- elaborazione di un layout grafico per le pubblicazioni previste dal progetto (pubblicazioni, chiavette USB, e copertine pubblicazioni) e layout per pagina web e per utenti social network.

Il servizio dovrà essere reso in conformità alle disposizioni della Commissione Europea in materia di comunicazione e visibilità per le azioni esterne dell'Unione Europea e alle direttive della Giunta Regionale in ordine all'immagine coordinata della Regione del Veneto.

4. Importo a base d'asta
L'importo complessivo a base d'asta è pari a € 4.098,36 IVA esclusa.
Tale importo si intende comprensivo di ogni prestazione e spese generali franco destinatario, IVA esclusa per garantire l'esecuzione a regola d'arte del servizio stesso.
L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a € 0,00.

5. Procedura
La procedura di gara consisterà in cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 e articolo 328 del D.P.R. n. 207 /2010 sulla piattaforma CONSIP del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, con richiesta di offerta in via telematica (RdO) e adottando come criterio di aggiudicazione il prezzo più basso ex art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006.
L'aggiudicazione della prestazione potrà aver luogo anche in presenza di un'unica offerta valida, purché questa soddisfi i criteri di aggiudicazione, previo controllo delle dichiarazioni sostitutive rese.
Qualora pervengano offerte valide, contenenti proposte economiche uguali, verrà adottato come criterio di aggiudicazione il sorteggio.

6. Soggetti ammessi
Gli operatori invitati a partecipare non devono trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1 del D. Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.

7. Termine di presentazione dell'offerta e contenuti della stessa
L'offerta è immediatamente vincolante per l'operatore, lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione e la conseguente stipula del contratto.
L'offerta dovrà avere una validità di 60 giorni dalla sua presentazione.
Non sono ammesse offerte pari o superiori alla base d'asta.
Non sono ammesse offerte per relationem, che per la determinazione del valore economico o degli elementi essenziali facciano espresso rinvio alle offerte presentate dagli altri operatori.
Non sono ammesse offerte alternative, o che comunque risultino difformi rispetto all'oggetto della presente procedura di approvvigionamento.
Sono altresì escluse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra/e gara/e.

8. Presentazione dell'offerta e documentazione da allegare
L'offerta e la documentazione indicata qui di seguito dovranno pervenire conformemente alle regole fissate dal Sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione.
Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno produrre, pena l'esclusione, esclusivamente per via telematica, entro le ore **……** del giorno **……..**, la seguente documentazione firmata digitalmente oppure scansionata previa sottoscrizione:

DOCUMENTAZIONE ECONOMICA:

1. OFFERTA ECONOMICA, generata automaticamente dal sistema consistente nell'indicazione del prezzo totale offerto.

9. Motivi di esclusione
Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica:
- non pervenga entro i termini stabiliti;
- non risulti sottoscritta a mezzo firma digitale dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente;
- sia pari o in aumento rispetto all'importo posto a base di gara;

Si applica in ogni caso l'articolo 46 del D.Lgs. 163/2006.

10. Conclusione della gara e stipula del contratto

10.1 Verifica requisiti

A seguito dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante svolgerà la verifica dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.Lgs.163/2006 avendo cura di trasmettere i relativi modelli di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio attraverso l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione. I soggetti interessati dovranno rispondere fornendo in allegato i documenti richiesti sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante entro 5 giorni dal ricevimento dei modelli citati.

10.2 Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L.136/2010

Ai sensi dell'articolo 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii., relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, l'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, a richiesta della stessa e comunque prima della stipula del contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle transazioni finanziarie, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

10.3 Forma del contratto

Il contratto verrà stipulato con scrittura privata, ai sensi dell'articolo 334 del D.P.R. 207/2010 e dell'articolo 7 del Regolamento Regionale disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia (Allegato A DGR 2401 del 27 novembre 2012) e secondo le modalità previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

10.4 Protocollo di legalità

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale:

www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalità

Per tutto quanto non indicato nella presente lettera di invito si rimanda all'Allegato 2a - Condizioni Generali di Contratto e all'Allegato 1a - Capitolato Tecnico relativo al Bando "Eventi2010 Servizi per eventi e per la comunicazione"del MEPA.

11. Avvertenze

Con l'invio della propria offerta il Fornitore accetta le clausole contenute nella presente lettera d'invito e nel Capitolato Tecnico, allegati alla documentazione di gara.

12. Comunicazioni

Le comunicazioni relative alla presente procedura avverranno tramite l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione o in alternativa tramite Posta Elettronica Certificata.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.:
Vedere modello allegato sottoscritto dal Direttore della scrivente Sezione.

Distinti saluti.
Venezia, ……

IL R.U.P.
Diego Vecchiato

Allegato A al Decreto n. 86 del 4 giugno 2014 pag. 4/4

Informativa sul trattamento dei dati personali.

(*ex* art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196)

(da conservare da parte del soggetto che sottoscrive i moduli)

OFFERTA PER L'IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL LOGO E DELL'IMMAGINE COORDINATA DEL PROGETTO "G.LO.B. – GOVERNANCE LOCAL PARA A BIODIVERSIDADE". PROGRAMMA "NON-STATE ACTORS AND LOCAL AUTHORITIES IN DEVELOPMENT - RDO n. _____ . CIG Z3D0F777C8.

Il D.Lgs. n.196/2003 prevede la tutela delle *persone fisiche* rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità l'espletamento della presente gara d'appalto. I dati saranno trattati nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento di tale finalità.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alle diverse fasi del procedimento di gara, dalla prequalifica all'aggiudicazione e gestione del relativo contratto. Il loro eventuale mancato conferimento costituirà per l'Amministrazione Regionale causa impeditiva al vaglio dell'idoneità del concorrente.

I dati personali raccolti non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il Titolare del trattamento è: Regione del Veneto/Giunta Regionale.

Il Responsabile del trattamento è il Direttore della Sezione Relazioni Internazionali, con sede in Venezia.

Il sito Internet di riferimento è: _____

Le competono i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003. Lei potrà, quindi, chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

IL DIRETTORE

Diego Vecchiato

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 86 del 4 giugno 2014 pag. 1/3

CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER IL SERVIZIO DI IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL LOGO E DELL'IMMAGINE COORDINATA DEL PROGETTO "G.LO.B. - GOVERNANCE LOCAL PARA A BIODIVERSIDADE". PROGRAMMA "NON-STATE ACTORS AND LOCAL AUTHORITIES IN DEVELOPMENT" CUP H19E14000140006 - CIG Z3D0F777C8

1) OGGETTO CAPITOLATO

Il presente capitolato tecnico disciplina le modalità e le condizioni della fornitura del servizio di ideazione ed elaborazione del logo e dell'immagine coordinata del Progetto "G.LO.B. - Governance Local para a Biodiversidade", finanziato all'interno del Programma "Non-State Actors and Local Authorities in Development", le cui caratteristiche sono descritte nel successivo punto 3.

2) REQUISITI DEL SERVIZIO

Prodotto	Requisiti
Articolo 1. Caratteristiche tecniche del servizio	- ideazione di un logo originale che identifichi il progetto; - elaborazione di un'immagine coordinata per tutti gli strumenti di comunicazione del progetto, utilizzando il logo ideato (carta intestata, biglietti da visita, brochure, cartelline, layout grafico per le presentazioni in power point, per il sito web, poster e vele); - elaborazione di un layout grafico per le pubblicazioni previste dal progetto (pubblicazioni, chiavette USB e copertine pubblicazioni) e layout per pagina web e per utenti social network.
Articolo 2. Requisiti di conformità	Poiché il progetto "G.LO.B. - Governance Local para a Biodiversidade" è cofinanziato dalla Commissione Europea attraverso il Programma "Non-State Actors and Local Authorities in Development", tutto il materiale prodotto dovrà essere in linea con le disposizioni date dalla Commissione Europea in materia di comunicazione e visibilità per le azioni esterne dell'Unione Europea reperibile al seguente sito: http://ec.europa.eu/europeaid/work/visibility/index_en.htm Trattandosi inoltre di un progetto che vede come capofila la Regione del Veneto, tutto il materiale dovrà essere realizzato nel rispetto delle direttive della Giunta Regionale in ordine all'immagine coordinata della Regione del Veneto, reperibile al sito http://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=23adc228-f196-411b-b91c-522be69aa490&groupId=10801

3) SUBBAPPALTO

Il subappalto non è ammesso.

4) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006, all'offerta con il prezzo complessivo più basso.

L'aggiudicazione della prestazione potrà aver luogo anche in presenza di un'unica offerta valida, purché questa soddisfi i criteri di aggiudicazione, previo controllo delle dichiarazioni sostitutive rese.
Qualora pervengano offerte valide, contenenti proposte economiche uguali, verrà adottato come criterio di aggiudicazione il sorteggio.
L'importo massimo previsto per la realizzazione complessiva del servizio di ideazione ed elaborazione del logo e dell'immagine coordinata del Progetto "G.LO.B. - Governance Local para a Biodiversidade", così come indicati nel presente Capitolato, corrisponde a € 4.098,36, IVA esclusa ed ogni altro onere incluso.
L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

5) TERMINI E CONDIZIONI PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA

a) L'ideazione ed elaborazione del logo e dell'immagine coordinata dovranno corrispondere alle caratteristiche e prescrizioni indicate nel presente capitolato tecnico ed essere esenti da qualsiasi imperfezione.
b) Il copyright del materiale fornito si deve intendere di esclusiva proprietà della Regione del Veneto.
c) Una prima bozza dei prodotti elaborati dovrà essere sottoposta all'approvazione della Stazione Appaltante entro 10 giorni lavorativi dalla comunicazione di affidamento del servizio. I prodotti dovranno essere consegnati entro il termine di 15 giorni lavorativi decorrenti dalla conferma della avvenuta elaborazione;
d) Eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie in corso di esecuzione del servizio potranno essere concordate tra le parti. L'incarico assegnato terminerà con la conclusione dei lavori e consegna del logo e dell'immagine coordinata alla Regione del Veneto;
e) Si precisa che l'ideazione ed elaborazione del logo e dell'immagine coordinata avrà luogo dopo l'apposizione del "visto si proceda" da parte della Stazione Appaltante. I lavori di ideazione ed elaborazione del logo e dell'immagine coordinata dovranno essere completati entro il termine di 15 giorni decorrenti dall'apposizione del "visto si proceda".
f) L'incarico assegnato terminerà con la consegna del logo e della immagine coordinata alla sede della Stazione Appaltante, Palazzo della Regione, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia (1° piano).
g) La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito dell'offerta rispetto a data ed all'ora come indicate nella lettera di invito;
h) La Stazione appaltante si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'affidatario.

6) EROGAZIONE DEL CORRISPETTIVO

La Stazione Appaltante verificherà la corretta esecuzione della prestazione a carico dell'affidatario, a seguito della quale si darà corso al pagamento del corrispettivo entro i termini di legge a far data dalla ricezione della fattura.

Le fatture dovranno essere intestate a:
REGIONE DEL VENETO, Sezione Relazioni Internazionali, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia e recare tassativamente la seguente dicitura: "Servizio di ideazione ed elaborazione del logo e dell'immagine coordinata del Progetto "G.LO.B. - Governance Local para a Biodiversidade".
CIG Z3D0F777C8 - CUP H19E14000140006

La Stazione appaltante si riserva di risolvere il contratto in danno, previa denuncia scritta di inadempimento.

7) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
La Stazione Appaltante, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti, previsti dall'articolo 3 della Legge 13.08.2010, n. 136, utilizzerà per le transazioni finanziarie discendenti dall'affidamento del servizio uno o più conti correnti bancari o postali.

8) PROPRIETÀ

Il logo e l'immagine coordinata elaborata per il progetto "G.LO.B. - Governance Local para a Biodiversidade" saranno di proprietà della Regione del Veneto e non potranno essere utilizzati senza la preventiva autorizzazione regionale. Il fornitore non potrà utilizzarli per sé, né fornirli a terzi senza la preventiva autorizzazione della Regione del Veneto. Dopo il pagamento del compenso pattuito tutta la documentazione prodotta resterà di proprietà piena ed assoluta della Regione del Veneto la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, farne libera utilizzazione. Detta documentazione non potrà essere diffusa, nemmeno in parte, senza il preventivo assenso da parte della Regione del Veneto.

9) PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

La Stazione Appaltante si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Per tutto quanto non indicato nel presente capitolato tecnico si rimanda all'Allegato 2a - Condizioni Generali di Contratto e all'Allegato 1a - Capitolato Tecnico relativo al Bando "Eventi2010 Servizi per eventi e per la comunicazione"del MEPA.

DECRETI DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

(Codice interno: 275795)

DECRETO DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI n. 171 del 28 maggio 2014

DGR n. 1876 del 15 ottobre 2013. Approvazione graduatoria definitiva.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la graduatoria definitiva dei nuclei familiari beneficiari del contributo di cui alla DGR n. 1876 del 15 ottobre 2013.

Il Direttore

VISTI

- la L.r. n. 3/2013, art. 11, comma, 1, lett. b e comma 6 "*Interventi a sostegno dei disoccupati e delle famiglie in difficoltà*";
- la DGR n. 1876 del 15 ottobre 2013 con cui la Giunta regionale ha approvato le disposizioni attuative e i relativi criteri per l'accesso da parte dei Comuni ai finanziamenti regionali per gli interventi di cui alla legge succitata;
- il DDR n. 514/2013 con cui è stata approvata la graduatoria provvisoria dei nuclei familiari beneficiari del contributo di cui alla DGR n. 1876/2013 e si è impegnata, a favore di tali nuclei familiari per il tramite dei Comuni, la somma di Euro 1.960.000,00, di cui alla lett. b, comma 1, art.11 L.R. 3/2013, sul capitolo n. 101852 "Fondo regionale per l'erogazione di contributi alle famiglie in difficoltà", UPB U0165 "Interventi di contrasto alle situazioni di emergenza sociale" del bilancio di previsione 2013;

TENUTO CONTO

- che nel DDR n. 514/2013, con l'approvazione della graduatoria provvisoria, si era espressa la necessità di una verifica da parte dei Comuni sulla veridicità dei seguenti dati:

- data protocollo di ricezione della domanda da parte del Comune;

- codice fiscale del beneficiario del contributo;

- valore ISEE;

- documentazione che attesti l'effettiva spesa sostenuta o da sostenere;

- che solo in caso di accertamento della non veridicità dei dati sopra descritti, doveva esserne data comunicazione alla Direzione Regionale Servizi Sociali (ora Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali) entro il 31 marzo 2014, via pec alla casella protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, comportando di conseguenza l'annullamento da parte della Regione della domanda del beneficiario ammesso al contributo e il successivo scorrimento della graduatoria;
- che nell'Allegato B del DDR n. 514/2013 era contenuto l'elenco dei nuclei familiari ammessi al contributo a pari merito con l'ultimo classificato in graduatoria, e che a tali soggetti il contributo doveva essere erogato in modo proporzionato al residuo del fondo disponibile;

CONSIDERATE

- le numerose comunicazione pervenute via pec, entro i termini di cui sopra, a disposizione presso questo Dipartimento, in merito alla non veridicità dei dati sopra richiamati e alla richiesta ivi contenuta di annullamento o rettifica dei dati riportati nella graduatoria regionale;

RITENUTO

- di procedere, a seguito delle comunicazioni dei Comuni di cui sopra, all'aggiornamento della graduatoria provvisoria di cui al DDR n. 514/2013, da cui risulta:

beneficiari in graduatoria G1 e G2	totale ammessi al contributo in graduatoria G1 (provvisoria)	1233
	totale ammessi al contributo in graduatoria G2 (definitiva)	1346

AMMESSI

beneficiari in graduatoria G2	già presenti in graduatoria G1 (provvisoria) e confermati	1148
	- di cui non modificati	1106
	- di cui modificati in seguito a correzione (*)	42
	nuovi beneficiari in G2	198
totale		1346

motivazioni correzioni (*)	beneficiari G1 con importo ridotto e corretto	35
	beneficiari G1 data protocollo corretta	3
	beneficiari G1 altre correzioni (CF, indirizzo, numero protocollo)	4

ESCLUSI

beneficiari in graduatoria G1 ESCLUSI da G2	annullate dai comuni	41
	esclusi dai beneficiari in seguito alle correzioni dei comuni (**)	44
totale		85

motivazioni esclusioni (**)	isee simulato	37
	isee corretto	6
	altro (residenza)	1

legenda:

G1: graduatoria provvisoria di cui al DDR 514/2013

G2: graduatoria definitiva di cui al DDR 171/2014

- di approvare con il presente atto la graduatoria definitiva dei beneficiari il contributo di cui alla DGR n. 1876/2013, contenuta nell' **Allegato A,** parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- di invitare i Comuni di residenza dei nuovi ammessi in graduatoria (v. tabella di cui sopra: n. 198), alla verifica della veridicità dei seguenti dati, segnalandola via pec al Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali entro la data del 30 giugno 2014:

- data protocollo di ricezione della domanda da parte del Comune;

- codice fiscale del beneficiario del contributo;

- valore ISEE;

- documentazione che attesti l'effettiva spesa sostenuta o da sostenere;

- che la mancata segnalazione alla Regione Veneto entro la data qui sopra indicata da parte dei Comuni, debba essere intesa come validazione definitiva della domanda presentata dai nuovi ammessi in graduatoria;

- di procedere alla liquidazione dei Comuni in cui sono residenti i nuovi beneficiari solo a seguito di tale verifica e dunque solo dopo la data del 30 giugno 2014;
- che in caso di non validazione definitiva delle nuove domande ammesse in graduatoria, non si procederà allo scorrimento della stessa;

TENUTO CONTO

- che i tempi di erogazione del fondo di cui alla DGR 1876/2013, saranno comunque subordinati alla verifica di disponibilità di cassa e la rendicontazione del fondo stesso erogato ai Comuni, ai sensi dell'art. 158 D.lgs. n. 267/2000, dovrà essere trasmessa dagli stessi Comuni al Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali (già Direzione Servizi Sociali) entro 60 giorni dalla data di riscossione del fondo regionale;

decreta

1. di approvare la premessa e l'**Allegato A**, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento contenente la graduatoria definitiva dei soggetti beneficiari ammessi al contributo regionale e che sostituisce la graduatoria provvisoria di cui agli Allegati A e B del DDR 514/2013;
2. di invitare i Comuni in cui sono residenti i nuovi ammessi in graduatoria, a verificare e a segnalare, via pec al Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali, entro la data del 30 giugno 2014, la veridicità dei seguenti dati:

    - data protocollo di ricezione della domanda da parte del Comune;
    - codice fiscale del beneficiario del contributo;
    - valore ISEE;
    - la documentazione che attesti l'effettiva spesa sostenuta o da sostenere;

3. che la mancata segnalazione alla Regione Veneto entro la data qui sopra indicata da parte dei Comuni, dovrà essere intesa come validazione definitiva della domanda presentata dai nuovi ammessi in graduatoria;
4. che in caso di non validazione definitiva delle nuove domande ammesse in graduatoria, non si procederà al successivo scorrimento della stessa;
5. di procedere alla liquidazione dei contributi, comunque subordinata alla verifica di disponibilità di cassa e di procedere alla liquidazione dei Comuni in cui sono residenti i nuovi beneficiari solo dopo la data del 30 giugno 2014;
6. di disporre che la rendicontazione del fondo stesso erogato ai Comuni, ai sensi dell'art. 158 D.lgs n. 267/2000, dovrà essere trasmessa dai Comuni al Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali entro 60 giorni dalla data di riscossione del fondo regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Mario Modolo

REGIONE DEL VENETO

Graduatoria definitiva del bando per il finanziamento ai Comuni a sostegno delle persone e delle famiglie in difficoltà:
Elenco ammessi al contributo regionale di cui alla DGR 1876/2013

N°	Numero Domanda Regionale	Provincia	Codice Istat Comune	Comune	ISEE	Numero Figli	Disagio Psicofisico	Data Protocollo	Importo richiesto	Importo liquidabile
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	2013-029051-00013	RO	029051	VILLANOVA MARCHESANA	0,00	7	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
2	2013-028063-00050	PD	028063	PIAZZOLA SUL BRENTA	0,00	7	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
3	2013-024116-00491	VI	024116	VICENZA	0,00	6	1	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
4	2013-023094-00012	VR	023094	VIGASIO	0,00	6	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
5	2013-026029-00054	TV	026029	FONTE	0,00	6	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
6	2013-029051-00004	RO	029051	VILLANOVA MARCHESANA	0,00	6	0	07/11/2013	2.000,00	2.000,00
7	2013-027036-00204	VE	027036	SANTO STINO DI LIVENZA	0,00	6	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
8	2013-024012-00334	VI	024012	BASSANO DEL GRAPPA	0,00	6	0	20/11/2013	655,43	655,43
9	2013-023044-00199	VR	023044	LEGNAGO	0,00	6	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
10	2013-026027-00054	TV	026027	FOLLINA	0,00	6	0	20/11/2013	216,35	216,35
11	2013-027013-00017	VE	027013	ERACLEA	0,00	6	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
12	2013-027024-00082	VE	027024	MIRANO	0,00	6	0	21/11/2013	864,00	864,00
13	2013-027033-00084	VE	027033	SAN DONA' DI PIAVE	0,00	6	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
14	2013-027036-00073	VE	027036	SANTO STINO DI LIVENZA	0,00	6	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
15	2013-027006-00042	VE	027006	CAVARZERE	0,00	6	0	05/12/2013	1.550,00	1.550,00
16	2013-026086-00006	TV	026086	TREVISO	0,00	5	1	13/11/2013	2.000,00	2.000,00
17	2013-029019-00006	RO	029019	CRESPINO	0,00	5	1	13/11/2013	1.438,38	1.438,38
18	2013-023069-00024	VR	023069	SAN BONIFACIO	0,00	5	1	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
19	2013-028100-00071	PD	028100	VIGONZA	0,00	5	1	20/11/2013	1.732,92	1.732,92
20	2013-023052-00047	VR	023052	NEGRAR	0,00	5	1	21/11/2013	1.500,00	1.500,00
21	2013-029004-00006	RO	029004	BADIA POLESINE	0,00	5	0	04/11/2013	2.000,00	2.000,00
22	2013-026066-00005	TV	026066	RESANA	0,00	5	0	05/11/2013	400,00	400,00
23	2013-023037-00004	VR	023037	GAZZO VERONESE	0,00	5	0	11/11/2013	1.640,00	1.640,00
24	2013-027002-00035	VE	027002	CAMPAGNA LUPIA	0,00	5	0	11/11/2013	2.000,00	2.000,00
25	2013-023058-00015	VR	023058	PESCANTINA	0,00	5	0	12/11/2013	2.000,00	2.000,00

REGIONE DEL VENETO Giunta regionale SEGRETERIA

26	2013-024067-00002	VI	024067	MONTICELLO CONTE OTTO	0,00	5	0	13/11/2013	2.000,00	2.000,00
27	2013-024018-00039	VI	024018	CALDOGNO	0,00	5	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
28	2013-024116-00387	VI	024116	VICENZA	0,00	5	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
29	2013-028050-00014	PD	028050	MASSANZAGO	0,00	5	0	16/11/2013	1.894,78	1.894,78
30	2013-023071-00079	VR	023071	SAN GIOVANNI LUPATOTO	0,00	5	0	19/11/2013	1.649,00	1.649,00
31	2013-024074-00046	VI	024074	NOVENTA VICENTINA	0,00	5	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
32	2013-024105-00163	VI	024105	THIENE	0,00	5	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
33	2013-026087-00026	TV	026087	VALDOBBIADENE	0,00	5	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
34	2013-026029-00027	TV	026029	FONTE	0,00	5	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
35	2013-026032-00034	TV	026032	GIAVERA DEL MONTELLO	0,00	5	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
36	2013-026087-00051	TV	026087	VALDOBBIADENE	0,00	5	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
37	2013-027033-00133	VE	027033	SAN DONA' DI PIAVE	0,00	5	0	20/11/2013	1.516,77	1.516,77
38	2013-027036-00089	VE	027036	SANTO STINO DI LIVENZA	0,00	5	0	20/11/2013	1.966,76	1.966,76
39	2013-029043-00035	RO	029043	SAN BELLINO	0,00	5	0	20/11/2013	304,00	304,00
40	2013-029051-00017	RO	029051	VILLANOVA MARCHESANA	0,00	5	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
41	2013-026092-00006	TV	026092	VITTORIO VENETO	0,00	5	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
42	2013-027023-00052	VE	027023	MIRA	0,00	5	0	21/11/2013	1.320,11	1.320,11
43	2013-027028-00062	VE	027028	PIANIGA	0,00	5	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
44	2013-026046-00007	TV	026046	MONTEBELLUNA	0,00	5	0	05/12/2013	2.000,00	2.000,00
45	2013-024035-00016	VI	024035	COSTABISSARA	0,00	4	1	07/11/2013	990,11	990,11
46	2013-028060-00041	PD	028060	PADOVA	0,00	4	1	08/11/2013	1.885,05	1.885,05
47	2013-028013-00002	PD	028013	BORGORICCO	0,00	4	1	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
48	2013-028033-00052	PD	028033	CODEVIGO	0,00	4	1	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
49	2013-023023-00011	VR	023023	CAVAION VERONESE	0,00	4	1	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
50	2013-023069-00006	VR	023069	SAN BONIFACIO	0,00	4	1	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
51	2013-023069-00007	VR	023069	SAN BONIFACIO	0,00	4	1	18/11/2013	1.476,00	1.476,00
52	2013-027001-00034	VE	027001	ANNONE VENETO	0,00	4	1	18/11/2013	1.956,58	1.956,58
53	2013-023044-00137	VR	023044	LEGNAGO	0,00	4	1	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
54	2013-024088-00016	VI	024088	ROSSANO VENETO	0,00	4	1	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
55	2013-026048-00005	TV	026048	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	0,00	4	1	19/11/2013	714,31	714,31
56	2013-026087-00027	TV	026087	VALDOBBIADENE	0,00	4	1	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
57	2013-024100-00276	VI	024100	SCHIO	0,00	4	1	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
58	2013-024116-00469	VI	024116	VICENZA	0,00	4	1	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
59	2013-026029-00057	TV	026029	FONTE	0,00	4	1	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
60	2013-023094-00005	VR	023094	VIGASIO	0,00	4	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
61	2013-027033-00230	VE	027033	SAN DONA' DI PIAVE	0,00	4	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00



62	2013-028060-01121	PD	028060	PADOVA	0,00	4	1	21/11/2013	1.758,84	1.758,84
63	2013-028093-00049	PD	028093	TREBASELEGHE	0,00	4	1	21/11/2013	1.611,62	1.611,62
64	2013-027026-00036	VE	027026	NOALE	0,00	4	1	22/11/2013	2.000,00	2.000,00
65	2013-029041-00605	RO	029041	ROVIGO	0,00	4	0	28/10/2013	881,00	881,00
66	2013-026051-00008	TV	026051	ODERZO	0,00	4	0	04/11/2013	1.032,38	1.032,38
67	2013-028045-00037	PD	028045	LIMENA	0,00	4	0	07/11/2013	2.000,00	2.000,00
68	2013-024102-00003	VI	024102	SOSSANO	0,00	4	0	08/11/2013	507,56	507,56
69	2013-029041-00044	RO	029041	ROVIGO	0,00	4	0	08/11/2013	1.999,96	1.999,96
70	2013-023075-00008	VR	023075	SAN PIETRO DI MORUBIO	0,00	4	0	11/11/2013	2.000,00	2.000,00
71	2013-024006-00005	VI	024006	ARCUGNANO	0,00	4	0	12/11/2013	1.200,00	1.200,00
72	2013-026029-00099	TV	026029	FONTE	0,00	4	0	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
73	2013-026049-00032	TV	026049	MOTTA DI LIVENZA	0,00	4	0	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
74	2013-028099-00005	PD	028099	VIGODARZERE	0,00	4	0	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
75	2013-029002-00017	RO	029002	ARIANO NEL POLESINE	0,00	4	0	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
76	2013-029050-00006	RO	029050	VILLANOVA DEL GHEBBO	0,00	4	0	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
77	2013-026081-00042	TV	026081	SILEA	0,00	4	0	13/11/2013	2.000,00	2.000,00
78	2013-027043-00021	VE	027043	VIGONOVO	0,00	4	0	13/11/2013	2.000,00	2.000,00
79	2013-023002-00017	VR	023002	ALBAREDO D'ADIGE	0,00	4	0	14/11/2013	1.190,00	1.190,00
80	2013-024008-00123	VI	024008	ARZIGNANO	0,00	4	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
81	2013-024033-00001	VI	024033	CONCO	0,00	4	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
82	2013-026002-00002	TV	026002	ARCADE	0,00	4	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
83	2013-026015-00019	TV	026015	CESSALTO	0,00	4	0	14/11/2013	246,14	246,14
84	2013-026035-00014	TV	026035	ISTRANA	0,00	4	0	14/11/2013	1.110,48	1.110,48
85	2013-026046-00013	TV	026046	MONTEBELLUNA	0,00	4	0	14/11/2013	1.060,00	1.060,00
86	2013-026051-00059	TV	026051	ODERZO	0,00	4	0	14/11/2013	411,70	411,70
87	2013-026087-00007	TV	026087	VALDOBBIADENE	0,00	4	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
88	2013-023012-00038	VR	023012	BOVOLONE	0,00	4	0	15/11/2013	225,35	225,35
89	2013-023021-00026	VR	023021	CASTEL D'AZZANO	0,00	4	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
90	2013-024116-00367	VI	024116	VICENZA	0,00	4	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
91	2013-026040-00010	TV	026040	MASERADA SUL PIAVE	0,00	4	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
92	2013-027030-00012	VE	027030	PRAMAGGIORE	0,00	4	0	15/11/2013	962,41	962,41
93	2013-027033-00062	VE	027033	SAN DONA' DI PIAVE	0,00	4	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
94	2013-027037-00003	VE	027037	SCORZE'	0,00	4	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
95	2013-028065-00069	PD	028065	PIOVE DI SACCO	0,00	4	0	16/11/2013	1.029,91	1.029,91
96	2013-028101-00007	PD	028101	VILLA DEL CONTE	0,00	4	0	16/11/2013	1.611,43	1.611,43
97	2013-029007-00018	RO	029007	BOSARO	0,00	4	0	16/11/2013	2.000,00	2.000,00

Allegato A al decreto n. 171 del 28 maggio 2014

98	2013-023031-00006	VR	023031	DOLCE'	0,00	4	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
99	2013-024042-00001	VI	024042	GALLIO	0,00	4	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
100	2013-024068-00010	VI	024068	MONTORSO VICENTINO	0,00	4	0	18/11/2013	1.789,74	1.789,74
101	2013-024086-00011	VI	024086	ROMANO D'EZZELINO	0,00	4	0	18/11/2013	1.699,94	1.699,94
102	2013-026055-00009	TV	026055	PAESE	0,00	4	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
103	2013-027033-00181	VE	027033	SAN DONA' DI PIAVE	0,00	4	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
104	2013-027036-00014	VE	027036	SANTO STINO DI LIVENZA	0,00	4	0	18/11/2013	1.117,00	1.117,00
105	2013-027036-00088	VE	027036	SANTO STINO DI LIVENZA	0,00	4	0	18/11/2013	1.425,59	1.425,59
106	2013-028060-00091	PD	028060	PADOVA	0,00	4	0	18/11/2013	1.090,56	1.090,56
107	2013-028060-00371	PD	028060	PADOVA	0,00	4	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
108	2013-028060-00413	PD	028060	PADOVA	0,00	4	0	18/11/2013	1.372,88	1.372,88
109	2013-029041-00175	RO	029041	ROVIGO	0,00	4	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
110	2013-027042-00433	VE	027042	VENEZIA	0,00	4	0	19/11/2013	778,75	778,75
111	2013-023049-00002	VR	023049	MONTECCHIA DI CROSARA	0,00	4	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
112	2013-023052-00025	VR	023052	NEGRAR	0,00	4	0	19/11/2013	1.039,69	1.039,69
113	2013-023071-00092	VR	023071	SAN GIOVANNI LUPATOTO	0,00	4	0	19/11/2013	1.821,00	1.821,00
114	2013-023071-00134	VR	023071	SAN GIOVANNI LUPATOTO	0,00	4	0	19/11/2013	668,91	668,91
115	2013-023091-00916	VR	023091	VERONA	0,00	4	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
116	2013-024018-00073	VI	024018	CALDOGNO	0,00	4	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
117	2013-024100-00182	VI	024100	SCHIO	0,00	4	0	19/11/2013	1.007,00	1.007,00
118	2013-025021-00044	BL	025021	FELTRE	0,00	4	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
119	2013-026025-00007	TV	026025	CROCETTA DEL MONTELLO	0,00	4	0	19/11/2013	1.357,31	1.357,31
120	2013-026028-00020	TV	026028	FONTANELLE	0,00	4	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
121	2013-026048-00013	TV	026048	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	0,00	4	0	19/11/2013	508,95	508,95
122	2013-026071-00021	TV	026071	SAN BIAGIO DI CALLALTA	0,00	4	0	19/11/2013	1.023,20	1.023,20
123	2013-026087-00039	TV	026087	VALDOBBIADENE	0,00	4	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
124	2013-026095-00013	TV	026095	ZERO BRANCO	0,00	4	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
125	2013-027028-00044	VE	027028	PIANIGA	0,00	4	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
126	2013-027033-00168	VE	027033	SAN DONA' DI PIAVE	0,00	4	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
127	2013-028037-00083	PD	028037	ESTE	0,00	4	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
128	2013-028042-00015	PD	028042	GRANTORTO	0,00	4	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
129	2013-028060-00416	PD	028060	PADOVA	0,00	4	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
130	2013-028083-00003	PD	028083	SANT'ELENA	0,00	4	0	19/11/2013	1.588,44	1.588,44
131	2013-028083-00004	PD	028083	SANT'ELENA	0,00	4	0	19/11/2013	608,52	608,52
132	2013-029005-00001	RO	029005	BAGNOLO DI PO	0,00	4	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
133	2013-029019-00021	RO	029019	CRESPINO	0,00	4	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00

Allegato A al decreto n. 171 del 28 maggio 2014

134	2013-027042-00535	VE	027042	VENEZIA	0,00	4	0	20/11/2013	66,32	66,32
135	2013-023027-00114	VR	023027	COLOGNA VENETA	0,00	4	0	20/11/2013	1.538,53	1.538,53
136	2013-023044-00204	VR	023044	LEGNAGO	0,00	4	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
137	2013-023064-00119	VR	023064	RONCO ALL'ADIGE	0,00	4	0	20/11/2013	1.109,36	1.109,36
138	2013-023069-00182	VR	023069	SAN BONIFACIO	0,00	4	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
139	2013-023077-00026	VR	023077	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	0,00	4	0	20/11/2013	1.242,96	1.242,96
140	2013-024087-00050	VI	024087	ROSA'	0,00	4	0	20/11/2013	657,66	657,66
141	2013-025004-00011	BL	025004	ARSIE'	0,00	4	0	20/11/2013	475,16	475,16
142	2013-026030-00021	TV	026030	FREGONA	0,00	4	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
143	2013-026050-00076	TV	026050	NERVESA DELLA BATTAGLIA	0,00	4	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
144	2013-026055-00048	TV	026055	PAESE	0,00	4	0	20/11/2013	1.000,00	1.000,00
145	2013-026082-00062	TV	026082	SPRESIANO	0,00	4	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
146	2013-026091-00058	TV	026091	VILLORBA	0,00	4	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
147	2013-027020-00019	VE	027020	MARCON	0,00	4	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
148	2013-027037-00054	VE	027037	SCORZE'	0,00	4	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
149	2013-027042-00104	VE	027042	VENEZIA	0,00	4	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
150	2013-028034-00055	PD	028034	CONSELVE	0,00	4	0	20/11/2013	1.888,12	1.888,12
151	2013-028056-00001	PD	028056	MONTAGNANA	0,00	4	0	20/11/2013	1.870,00	1.870,00
152	2013-028056-00010	PD	028056	MONTAGNANA	0,00	4	0	20/11/2013	1.027,01	1.027,01
153	2013-028057-00002	PD	028057	MONTEGROTTO TERME	0,00	4	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
154	2013-028072-00100	PD	028072	RUBANO	0,00	4	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
155	2013-028080-00007	PD	028080	SANTA GIUSTINA IN COLLE	0,00	4	0	20/11/2013	1.171,04	1.171,04
156	2013-028080-00011	PD	028080	SANTA GIUSTINA IN COLLE	0,00	4	0	20/11/2013	492,71	492,71
157	2013-028086-00118	PD	028086	SELVAZZANO DENTRO	0,00	4	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
158	2013-028099-00041	PD	028099	VIGODARZERE	0,00	4	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
159	2013-028060-01157	PD	028060	PADOVA	0,00	4	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
160	2013-023004-00032	VR	023004	ARCOLE	0,00	4	0	21/11/2013	1.030,78	1.030,78
161	2013-023044-00164	VR	023044	LEGNAGO	0,00	4	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
162	2013-023061-00020	VR	023061	PRESSANA	0,00	4	0	21/11/2013	160,81	160,81
163	2013-023071-00052	VR	023071	SAN GIOVANNI LUPATOTO	0,00	4	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
164	2013-023073-00130	VR	023073	SAN MARTINO BUON ALBERGO	0,00	4	0	21/11/2013	1.900,00	1.900,00
165	2013-023091-01340	VR	023091	VERONA	0,00	4	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
166	2013-023091-01674	VR	023091	VERONA	0,00	4	0	21/11/2013	1.811,39	1.811,39
167	2013-023096-00048	VR	023096	VILLAFRANCA DI VERONA	0,00	4	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
168	2013-024012-00248	VI	024012	BASSANO DEL GRAPPA	0,00	4	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
169	2013-024012-00414	VI	024012	BASSANO DEL GRAPPA	0,00	4	0	21/11/2013	1.461,68	1.461,68

Allegato A al decreto n. 171 del 28 maggio 2014



170	2013-024014-00034	VI	024014	BREGANZE	0,00	4	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
171	2013-024018-00099	VI	024018	CALDOGNO	0,00	4	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
172	2013-024087-00059	VI	024087	ROSA'	0,00	4	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
173	2013-024087-00081	VI	024087	ROSA'	0,00	4	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
174	2013-024093-00027	VI	024093	SAN NAZARIO	0,00	4	0	21/11/2013	1.436,00	1.436,00
175	2013-024116-00793	VI	024116	VICENZA	0,00	4	0	21/11/2013	1.340,83	1.340,83
176	2013-024116-00923	VI	024116	VICENZA	0,00	4	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
177	2013-025006-00058	BL	025006	BELLUNO	0,00	4	0	21/11/2013	507,82	507,82
178	2013-026021-00408	TV	026021	CONEGLIANO	0,00	4	0	21/11/2013	1.188,48	1.188,48
179	2013-026028-00009	TV	026028	FONTANELLE	0,00	4	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
180	2013-026043-00089	TV	026043	MOGLIANO VENETO	0,00	4	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
181	2013-026043-00113	TV	026043	MOGLIANO VENETO	0,00	4	0	21/11/2013	920,51	920,51
182	2013-026083-00074	TV	026083	SUSEGANA	0,00	4	0	21/11/2013	1.375,64	1.375,64
183	2013-028046-00013	PD	028046	LOREGGIA	0,00	4	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
184	2013-028055-00107	PD	028055	MONSELICE	0,00	4	0	21/11/2013	1.501,00	1.501,00
185	2013-028060-00915	PD	028060	PADOVA	0,00	4	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
186	2013-028060-00946	PD	028060	PADOVA	0,00	4	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
187	2013-028060-01326	PD	028060	PADOVA	0,00	4	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
188	2013-028060-01429	PD	028060	PADOVA	0,00	4	0	21/11/2013	885,62	885,62
189	2013-028077-00025	PD	028077	SAN MARTINO DI LUPARI	0,00	4	0	21/11/2013	1.569,91	1.569,91
190	2013-029013-00006	RO	029013	CASTELNOVO BARIANO	0,00	4	0	21/11/2013	478,34	478,34
191	2013-027006-00080	VE	027006	CAVARZERE	0,00	4	0	06/12/2013	1.115,91	1.115,91
192	2013-028011-00006	PD	028011	BATTAGLIA TERME	0,00	4	0	06/12/2013	2.000,00	2.000,00
193	2013-028011-00007	PD	028011	BATTAGLIA TERME	0,00	4	0	06/12/2013	1.273,90	1.273,90
194	2013-028011-00016	PD	028011	BATTAGLIA TERME	0,00	4	0	06/12/2013	1.583,49	1.583,49
195	2013-027006-00132	VE	027006	CAVARZERE	0,00	4	0	07/12/2013	630,39	630,39
196	2013-028006-00002	PD	028006	ARRE	0,00	4	0	20/12/2013	1.918,63	1.918,63
197	2013-023027-00013	VR	023027	COLOGNA VENETA	0,00	3	1	28/10/2013	1.195,29	1.195,29
198	2013-029022-00009	RO	029022	FIESSO UMBERTIANO	0,00	3	1	31/10/2013	1.478,27	1.478,27
199	2013-023015-00010	VR	023015	BUSSOLENGO	0,00	3	1	06/11/2013	2.000,00	2.000,00
200	2013-023053-00002	VR	023053	NOGARA	0,00	3	1	06/11/2013	2.000,00	2.000,00
201	2013-023042-00002	VR	023042	LAVAGNO	0,00	3	1	09/11/2013	2.000,00	2.000,00
202	2013-026046-00123	TV	026046	MONTEBELLUNA	0,00	3	1	11/11/2013	1.343,18	1.343,18
203	2013-026090-00004	TV	026090	VIDOR	0,00	3	1	11/11/2013	2.000,00	2.000,00
204	2013-023095-00006	VR	023095	VILLA BARTOLOMEA	0,00	3	1	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
205	2013-024062-00002	VI	024062	MONTECCHIO PRECALCINO	0,00	3	1	12/11/2013	2.000,00	2.000,00



206	2013-028033-00056	PD	028033	CODEVIGO	0,00	3	1	12/11/2013	1.000,00	1.000,00
207	2013-029011-00004	RO	029011	CASTELGUGLIELMO	0,00	3	1	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
208	2013-026029-00097	TV	026029	FONTE	0,00	3	1	13/11/2013	2.000,00	2.000,00
209	2013-026081-00129	TV	026081	SILEA	0,00	3	1	13/11/2013	1.893,48	1.893,48
210	2013-027022-00013	VE	027022	MEOLO	0,00	3	1	13/11/2013	2.000,00	2.000,00
211	2013-026003-00006	TV	026003	ASOLO	0,00	3	1	14/11/2013	1.636,17	1.636,17
212	2013-026005-00025	TV	026005	BREDA DI PIAVE	0,00	3	1	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
213	2013-027035-00008	VE	027035	SANTA MARIA DI SALA	0,00	3	1	14/11/2013	1.500,00	1.500,00
214	2013-028017-00006	PD	028017	CAMPODARSEGO	0,00	3	1	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
215	2013-027042-00165	VE	027042	VENEZIA	0,00	3	1	15/11/2013	1.009,50	1.009,50
216	2013-029006-00013	RO	029006	BERGANTINO	0,00	3	1	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
217	2013-023017-00011	VR	023017	CALDIERO	0,00	3	1	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
218	2013-023021-00022	VR	023021	CASTEL D'AZZANO	0,00	3	1	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
219	2013-027019-00102	VE	027019	JESOLO	0,00	3	1	18/11/2013	813,69	813,69
220	2013-027033-00065	VE	027033	SAN DONA' DI PIAVE	0,00	3	1	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
221	2013-023083-00084	VR	023083	SONA	0,00	3	1	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
222	2013-023096-00124	VR	023096	VILLAFRANCA DI VERONA	0,00	3	1	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
223	2013-025021-00046	BL	025021	FELTRE	0,00	3	1	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
224	2013-026025-00057	TV	026025	CROCETTA DEL MONTELLO	0,00	3	1	19/11/2013	1.514,49	1.514,49
225	2013-026038-00012	TV	026038	MARENO DI PIAVE	0,00	3	1	19/11/2013	944,37	944,37
226	2013-026071-00051	TV	026071	SAN BIAGIO DI CALLALTA	0,00	3	1	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
227	2013-026087-00012	TV	026087	VALDOBBIADENE	0,00	3	1	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
228	2013-027029-00050	VE	027029	PORTOGRUARO	0,00	3	1	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
229	2013-028060-00699	PD	028060	PADOVA	0,00	3	1	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
230	2013-028072-00076	PD	028072	RUBANO	0,00	3	1	19/11/2013	766,20	766,20
231	2013-024116-00808	VI	024116	VICENZA	0,00	3	1	20/11/2013	1.318,78	1.318,78
232	2013-023072-00024	VR	023072	SANGUINETTO	0,00	3	1	20/11/2013	1.227,00	1.227,00
233	2013-023088-00001	VR	023088	TREVENZUOLO	0,00	3	1	20/11/2013	1.041,81	1.041,81
234	2013-024033-00005	VI	024033	CONCO	0,00	3	1	20/11/2013	1.990,00	1.990,00
235	2013-024107-00030	VI	024107	TORREBELVICINO	0,00	3	1	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
236	2013-026046-00174	TV	026046	MONTEBELLUNA	0,00	3	1	20/11/2013	1.413,50	1.413,50
237	2013-028087-00036	PD	028087	SOLESINO	0,00	3	1	20/11/2013	1.995,00	1.995,00
238	2013-026043-00019	TV	026043	MOGLIANO VENETO	0,00	3	1	21/11/2013	693,97	693,97
239	2013-023025-00089	VR	023025	CEREA	0,00	3	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
240	2013-023082-00098	VR	023082	SOMMACAMPAGNA	0,00	3	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
241	2013-023091-01009	VR	023091	VERONA	0,00	3	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00

Allegato A al decreto n. 171 del 28 maggio 2014

242	2013-024015-00045	VI	024015	BRENDOLA	0,00	3	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
243	2013-024122-00017	VI	024122	ZUGLIANO	0,00	3	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
244	2013-026015-00050	TV	026015	CESSALTO	0,00	3	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
245	2013-026064-00076	TV	026064	QUINTO DI TREVISO	0,00	3	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
246	2013-026077-00094	TV	026077	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	0,00	3	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
247	2013-027010-00015	VE	027010	CONA	0,00	3	1	21/11/2013	625,85	625,85
248	2013-027023-00025	VE	027023	MIRA	0,00	3	1	21/11/2013	531,66	531,66
249	2013-027032-00037	VE	027032	SALZANO	0,00	3	1	21/11/2013	1.976,69	1.976,69
250	2013-028008-00012	PD	028008	BAGNOLI DI SOPRA	0,00	3	1	21/11/2013	639,01	639,01
251	2013-028060-00953	PD	028060	PADOVA	0,00	3	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
252	2013-028060-01589	PD	028060	PADOVA	0,00	3	1	21/11/2013	1.784,91	1.784,91
253	2013-029001-00187	RO	029001	ADRIA	0,00	3	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
254	2013-024007-00015	VI	024007	ARSIERO	0,00	3	1	03/12/2013	2.000,00	2.000,00
255	2013-029041-00558	RO	029041	ROVIGO	0,00	3	1	04/12/2013	2.000,00	2.000,00
256	2013-028060-00856	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	24/10/2013	973,14	973,14
257	2013-026066-00009	TV	026066	RESANA	0,00	3	0	05/11/2013	400,00	400,00
258	2013-027005-00006	VE	027005	CAORLE	0,00	3	0	05/11/2013	2.000,00	2.000,00
259	2013-023038-00003	VR	023038	GREZZANA	0,00	3	0	06/11/2013	2.000,00	2.000,00
260	2013-023053-00001	VR	023053	NOGARA	0,00	3	0	06/11/2013	2.000,00	2.000,00
261	2013-027041-00022	VE	027041	TORRE DI MOSTO	0,00	3	0	06/11/2013	900,00	900,00
262	2013-026015-00002	TV	026015	CESSALTO	0,00	3	0	07/11/2013	1.389,00	1.389,00
263	2013-026033-00001	TV	026033	GODEGA DI SANT'URBANO	0,00	3	0	07/11/2013	957,14	957,14
264	2013-029027-00003	RO	029027	GIACCIANO CON BARUCHELLA	0,00	3	0	07/11/2013	2.000,00	2.000,00
265	2013-023091-00104	VR	023091	VERONA	0,00	3	0	08/11/2013	1.178,21	1.178,21
266	2013-024101-00003	VI	024101	SOLAGNA	0,00	3	0	08/11/2013	276,13	276,13
267	2013-026012-00024	TV	026012	CASTELFRANCO VENETO	0,00	3	0	08/11/2013	2.000,00	2.000,00
268	2013-026029-00103	TV	026029	FONTE	0,00	3	0	08/11/2013	1.300,00	1.300,00
269	2013-026036-00012	TV	026036	LORIA	0,00	3	0	08/11/2013	287,59	287,59
270	2013-026049-00031	TV	026049	MOTTA DI LIVENZA	0,00	3	0	08/11/2013	2.000,00	2.000,00
271	2013-026051-00018	TV	026051	ODERZO	0,00	3	0	08/11/2013	1.574,38	1.574,38
272	2013-025022-00030	BL	025022	FONZASO	0,00	3	0	09/11/2013	2.000,00	2.000,00
273	2013-024105-00015	VI	024105	THIENE	0,00	3	0	11/11/2013	2.000,00	2.000,00
274	2013-024105-00019	VI	024105	THIENE	0,00	3	0	11/11/2013	2.000,00	2.000,00
275	2013-027012-00045	VE	027012	DOLO	0,00	3	0	11/11/2013	2.000,00	2.000,00
276	2013-028088-00006	PD	028088	STANGHELLA	0,00	3	0	11/11/2013	2.000,00	2.000,00
277	2013-029001-00006	RO	029001	ADRIA	0,00	3	0	11/11/2013	2.000,00	2.000,00

278	2013-029003-00005	RO	029003	ARQUA' POLESINE	0,00	3	0	11/11/2013	1.786,03	1.786,03
279	2013-029048-00015	RO	029048	VILLADOSE	0,00	3	0	11/11/2013	680,34	680,34
280	2013-023091-00410	VR	023091	VERONA	0,00	3	0	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
281	2013-024116-00122	VI	024116	VICENZA	0,00	3	0	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
282	2013-028044-00009	PD	028044	LEGNARO	0,00	3	0	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
283	2013-028088-00001	PD	028088	STANGHELLA	0,00	3	0	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
284	2013-028099-00006	PD	028099	VIGODARZERE	0,00	3	0	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
285	2013-023091-00438	VR	023091	VERONA	0,00	3	0	13/11/2013	986,25	986,25
286	2013-024116-00105	VI	024116	VICENZA	0,00	3	0	13/11/2013	1.764,00	1.764,00
287	2013-026058-00006	TV	026058	PONTE DI PIAVE	0,00	3	0	13/11/2013	1.746,19	1.746,19
288	2013-026086-00002	TV	026086	TREVISO	0,00	3	0	13/11/2013	2.000,00	2.000,00
289	2013-028014-00002	PD	028014	BOVOLENTA	0,00	3	0	13/11/2013	2.000,00	2.000,00
290	2013-028027-00013	PD	028027	CASALE DI SCODOSIA	0,00	3	0	13/11/2013	1.980,00	1.980,00
291	2013-028060-00189	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	13/11/2013	1.798,72	1.798,72
292	2013-028063-00015	PD	028063	PIAZZOLA SUL BRENTA	0,00	3	0	13/11/2013	1.261,72	1.261,72
293	2013-029011-00002	RO	029011	CASTELGUGLIELMO	0,00	3	0	13/11/2013	2.000,00	2.000,00
294	2013-029019-00002	RO	029019	CRESPINO	0,00	3	0	13/11/2013	817,51	817,51
295	2013-023063-00003	VR	023063	RONCA'	0,00	3	0	14/11/2013	1.813,39	1.813,39
296	2013-023064-00101	VR	023064	RONCO ALL'ADIGE	0,00	3	0	14/11/2013	1.674,19	1.674,19
297	2013-023077-00003	VR	023077	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	0,00	3	0	14/11/2013	1.479,44	1.479,44
298	2013-023089-00024	VR	023089	VALEGGIO SUL MINCIO	0,00	3	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
299	2013-024038-00016	VI	024038	DUEVILLE	0,00	3	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
300	2013-024048-00005	VI	024048	ISOLA VICENTINA	0,00	3	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
301	2013-024064-00005	VI	024064	MONTEGALDA	0,00	3	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
302	2013-026008-00046	TV	026008	CARBONERA	0,00	3	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
303	2013-026027-00018	TV	026027	FOLLINA	0,00	3	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
304	2013-026040-00011	TV	026040	MASERADA SUL PIAVE	0,00	3	0	14/11/2013	801,94	801,94
305	2013-027001-00024	VE	027001	ANNONE VENETO	0,00	3	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
306	2013-028046-00006	PD	028046	LOREGGIA	0,00	3	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
307	2013-028054-00004	PD	028054	MESTRINO	0,00	3	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
308	2013-028060-00165	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	14/11/2013	1.304,38	1.304,38
309	2013-028060-00198	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	14/11/2013	848,06	848,06
310	2013-028100-00008	PD	028100	VIGONZA	0,00	3	0	14/11/2013	904,40	904,40
311	2013-027042-00444	VE	027042	VENEZIA	0,00	3	0	15/11/2013	1.381,35	1.381,35
312	2013-023012-00033	VR	023012	BOVOLONE	0,00	3	0	15/11/2013	1.343,00	1.343,00
313	2013-023037-00001	VR	023037	GAZZO VERONESE	0,00	3	0	15/11/2013	248,00	248,00

Allegato A al decreto n. 171 del 28 maggio 2014

314	2013-023064-00066	VR	023064	RONCO ALL'ADIGE	0,00	3	0	15/11/2013	1.962,94	1.962,94
315	2013-023072-00018	VR	023072	SANGUINETTO	0,00	3	0	15/11/2013	1.660,00	1.660,00
316	2013-023072-00032	VR	023072	SANGUINETTO	0,00	3	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
317	2013-024038-00028	VI	024038	DUEVILLE	0,00	3	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
318	2013-024086-00002	VI	024086	ROMANO D'EZZELINO	0,00	3	0	15/11/2013	1.056,83	1.056,83
319	2013-024086-00006	VI	024086	ROMANO D'EZZELINO	0,00	3	0	15/11/2013	1.886,52	1.886,52
320	2013-024091-00023	VI	024091	SANDRIGO	0,00	3	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
321	2013-026012-00071	TV	026012	CASTELFRANCO VENETO	0,00	3	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
322	2013-026012-00073	TV	026012	CASTELFRANCO VENETO	0,00	3	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
323	2013-026021-00040	TV	026021	CONEGLIANO	0,00	3	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
324	2013-026049-00038	TV	026049	MOTTA DI LIVENZA	0,00	3	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
325	2013-026075-00019	TV	026075	SANTA LUCIA DI PIAVE	0,00	3	0	15/11/2013	1.736,04	1.736,04
326	2013-026086-00128	TV	026086	TREVISO	0,00	3	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
327	2013-027012-00015	VE	027012	DOLO	0,00	3	0	15/11/2013	1.118,40	1.118,40
328	2013-027012-00026	VE	027012	DOLO	0,00	3	0	15/11/2013	1.462,73	1.462,73
329	2013-027033-00056	VE	027033	SAN DONA' DI PIAVE	0,00	3	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
330	2013-028042-00021	PD	028042	GRANTORTO	0,00	3	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
331	2013-028072-00004	PD	028072	RUBANO	0,00	3	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
332	2013-029041-00148	RO	029041	ROVIGO	0,00	3	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
333	2013-028065-00077	PD	028065	PIOVE DI SACCO	0,00	3	0	16/11/2013	2.000,00	2.000,00
334	2013-029037-00030	RO	029037	POLESELLA	0,00	3	0	16/11/2013	1.901,88	1.901,88
335	2013-029037-00033	RO	029037	POLESELLA	0,00	3	0	16/11/2013	2.000,00	2.000,00
336	2013-024100-00130	VI	024100	SCHIO	0,00	3	0	18/11/2013	653,94	653,94
337	2013-027042-00206	VE	027042	VENEZIA	0,00	3	0	18/11/2013	1.217,39	1.217,39
338	2013-027042-00364	VE	027042	VENEZIA	0,00	3	0	18/11/2013	484,89	484,89
339	2013-023021-00106	VR	023021	CASTEL D'AZZANO	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
340	2013-023025-00031	VR	023025	CEREA	0,00	3	0	18/11/2013	701,24	701,24
341	2013-023038-00028	VR	023038	GREZZANA	0,00	3	0	18/11/2013	1.835,55	1.835,55
342	2013-023043-00004	VR	023043	LAZISE	0,00	3	0	18/11/2013	1.811,36	1.811,36
343	2013-023056-00004	VR	023056	PALU'	0,00	3	0	18/11/2013	1.711,47	1.711,47
344	2013-023064-00022	VR	023064	RONCO ALL'ADIGE	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
345	2013-023065-00017	VR	023065	ROVERCHIARA	0,00	3	0	18/11/2013	1.259,51	1.259,51
346	2013-023069-00036	VR	023069	SAN BONIFACIO	0,00	3	0	18/11/2013	1.230,00	1.230,00
347	2013-023069-00062	VR	023069	SAN BONIFACIO	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
348	2013-023069-00097	VR	023069	SAN BONIFACIO	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
349	2013-023073-00008	VR	023073	SAN MARTINO BUON ALBERGO	0,00	3	0	18/11/2013	1.807,00	1.807,00



350	2013-023091-00653	VR	023091	VERONA	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
351	2013-023091-00880	VR	023091	VERONA	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
352	2013-023091-01159	VR	023091	VERONA	0,00	3	0	18/11/2013	1.343,59	1.343,59
353	2013-023091-01214	VR	023091	VERONA	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
354	2013-024008-00209	VI	024008	ARZIGNANO	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
355	2013-024008-00265	VI	024008	ARZIGNANO	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
356	2013-024025-00006	VI	024025	CARTIGLIANO	0,00	3	0	18/11/2013	712,20	712,20
357	2013-024026-00048	VI	024026	CASSOLA	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
358	2013-024091-00034	VI	024091	SANDRIGO	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
359	2013-024096-00004	VI	024096	SAN VITO DI LEGUZZANO	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
360	2013-025008-00016	BL	025008	CALALZO DI CADORE	0,00	3	0	18/11/2013	1.776,51	1.776,51
361	2013-026043-00060	TV	026043	MOGLIANO VENETO	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
362	2013-026064-00034	TV	026064	QUINTO DI TREVISO	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
363	2013-026064-00038	TV	026064	QUINTO DI TREVISO	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
364	2013-026073-00005	TV	026073	SAN PIETRO DI FELETTO	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
365	2013-026073-00010	TV	026073	SAN PIETRO DI FELETTO	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
366	2013-026075-00035	TV	026075	SANTA LUCIA DI PIAVE	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
367	2013-026088-00039	TV	026088	VAZZOLA	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
368	2013-026091-00013	TV	026091	VILLORBA	0,00	3	0	18/11/2013	890,67	890,67
369	2013-027002-00031	VE	027002	CAMPAGNA LUPIA	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
370	2013-027012-00033	VE	027012	DOLO	0,00	3	0	18/11/2013	787,92	787,92
371	2013-027012-00035	VE	027012	DOLO	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
372	2013-027012-00041	VE	027012	DOLO	0,00	3	0	18/11/2013	1.535,23	1.535,23
373	2013-027027-00027	VE	027027	NOVENTA DI PIAVE	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
374	2013-027036-00143	VE	027036	SANTO STINO DI LIVENZA	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
375	2013-027038-00021	VE	027038	SPINEA	0,00	3	0	18/11/2013	1.008,00	1.008,00
376	2013-027038-00043	VE	027038	SPINEA	0,00	3	0	18/11/2013	1.762,00	1.762,00
377	2013-028034-00023	PD	028034	CONSELVE	0,00	3	0	18/11/2013	1.859,75	1.859,75
378	2013-028037-00051	PD	028037	ESTE	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
379	2013-028038-00023	PD	028038	FONTANIVA	0,00	3	0	18/11/2013	1.065,00	1.065,00
380	2013-028053-00001	PD	028053	MERLARA	0,00	3	0	18/11/2013	485,13	485,13
381	2013-028060-00377	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	18/11/2013	1.724,92	1.724,92
382	2013-028060-00401	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	18/11/2013	1.498,77	1.498,77
383	2013-028060-00422	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	18/11/2013	1.782,64	1.782,64
384	2013-028060-00453	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	18/11/2013	1.922,11	1.922,11
385	2013-028060-00457	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00

Allegato A al decreto n. 171 del 28 maggio 2014



386	2013-028060-00476	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
387	2013-028060-00482	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
388	2013-028067-00110	PD	028067	MEGLIADINO SAN VITALE	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
389	2013-028072-00053	PD	028072	RUBANO	0,00	3	0	18/11/2013	1.909,27	1.909,27
390	2013-028093-00001	PD	028093	TREBASELEGHE	0,00	3	0	18/11/2013	1.500,00	1.500,00
391	2013-029014-00001	RO	029014	CENESELLI	0,00	3	0	18/11/2013	440,23	440,23
392	2013-029048-00041	RO	029048	VILLADOSE	0,00	3	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
393	2013-029048-00042	RO	029048	VILLADOSE	0,00	3	0	18/11/2013	325,83	325,83
394	2013-027042-00456	VE	027042	VENEZIA	0,00	3	0	19/11/2013	377,09	377,09
395	2013-023021-00055	VR	023021	CASTEL D'AZZANO	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
396	2013-023021-00058	VR	023021	CASTEL D'AZZANO	0,00	3	0	19/11/2013	1.672,00	1.672,00
397	2013-023022-00023	VR	023022	CASTELNUOVO DEL GARDA	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
398	2013-023027-00131	VR	023027	COLOGNA VENETA	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
399	2013-023052-00054	VR	023052	NEGRAR	0,00	3	0	19/11/2013	1.880,00	1.880,00
400	2013-023053-00037	VR	023053	NOGARA	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
401	2013-023073-00017	VR	023073	SAN MARTINO BUON ALBERGO	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
402	2013-023091-00935	VR	023091	VERONA	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
403	2013-023091-00947	VR	023091	VERONA	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
404	2013-023091-01323	VR	023091	VERONA	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
405	2013-023091-01675	VR	023091	VERONA	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
406	2013-023096-00097	VR	023096	VILLAFRANCA DI VERONA	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
407	2013-023096-00181	VR	023096	VILLAFRANCA DI VERONA	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
408	2013-024012-00387	VI	024012	BASSANO DEL GRAPPA	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
409	2013-024023-00006	VI	024023	CAMPOLONGO SUL BRENTA	0,00	3	0	19/11/2013	1.974,14	1.974,14
410	2013-024026-00015	VI	024026	CASSOLA	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
411	2013-024038-00042	VI	024038	DUEVILLE	0,00	3	0	19/11/2013	1.977,38	1.977,38
412	2013-024061-00003	VI	024061	MONTECCHIO MAGGIORE	0,00	3	0	19/11/2013	965,29	965,29
413	2013-024061-00245	VI	024061	MONTECCHIO MAGGIORE	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
414	2013-024086-00055	VI	024086	ROMANO D'EZZELINO	0,00	3	0	19/11/2013	1.189,12	1.189,12
415	2013-024095-00012	VI	024095	SANTORSO	0,00	3	0	19/11/2013	890,25	890,25
416	2013-024110-00020	VI	024110	TRISSINO	0,00	3	0	19/11/2013	299,00	299,00
417	2013-024111-00139	VI	024111	VALDAGNO	0,00	3	0	19/11/2013	1.564,00	1.564,00
418	2013-024116-00307	VI	024116	VICENZA	0,00	3	0	19/11/2013	1.677,00	1.677,00
419	2013-024116-00509	VI	024116	VICENZA	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
420	2013-024118-00030	VI	024118	VILLAVERLA	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
421	2013-026012-00159	TV	026012	CASTELFRANCO VENETO	0,00	3	0	19/11/2013	897,00	897,00
									2.000,00	2.000,00



422	2013-026021-00079	TV	026021	CONEGLIANO	0,00	3	0	19/11/2013		342,94
423	2013-026025-00006	TV	026025	CROCETTA DEL MONTELLO	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
424	2013-026074-00020	TV	026074	SAN POLO DI PIAVE	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
425	2013-026077-00056	TV	026077	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
426	2013-026086-00215	TV	026086	TREVISO	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
427	2013-026095-00022	TV	026095	ZERO BRANCO	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
428	2013-026095-00023	TV	026095	ZERO BRANCO	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
429	2013-027012-00055	VE	027012	DOLO	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
430	2013-027029-00055	VE	027029	PORTOGRUARO	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
431	2013-027031-00019	VE	027031	QUARTO D'ALTINO	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
432	2013-027038-00028	VE	027038	SPINEA	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
433	2013-028059-00035	PD	028059	OSPEDALETTO EUGANEO	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
434	2013-028060-00102	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	19/11/2013	483,47	483,47
435	2013-028060-00576	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	19/11/2013	995,60	995,60
436	2013-028060-00610	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
437	2013-028060-00621	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
438	2013-028065-00100	PD	028065	PIOVE DI SACCO	0,00	3	0	19/11/2013	1.081,71	1.081,71
439	2013-028069-00028	PD	028069	PONTE SAN NICOLO'	0,00	3	0	19/11/2013	638,73	638,73
440	2013-028071-00014	PD	028071	ROVOLON	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
441	2013-029005-00005	RO	029005	BAGNOLO DI PO	0,00	3	0	19/11/2013	1.119,90	1.119,90
442	2013-029029-00052	RO	029029	LENDINARA	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
443	2013-029029-00121	RO	029029	LENDINARA	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
444	2013-029037-00012	RO	029037	POLESELLA	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
445	2013-029045-00006	RO	029045	STIENTA	0,00	3	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
446	2013-023091-01840	VR	023091	VERONA	0,00	3	0	19/11/2013	1.434,15	1.434,15
447	2013-027033-00148	VE	027033	SAN DONA' DI PIAVE	0,00	3	0	20/11/2013	791,06	791,06
448	2013-027042-00286	VE	027042	VENEZIA	0,00	3	0	20/11/2013	1.849,74	1.849,74
449	2013-027042-00287	VE	027042	VENEZIA	0,00	3	0	20/11/2013	932,15	932,15
450	2013-027042-00381	VE	027042	VENEZIA	0,00	3	0	20/11/2013	239,09	239,09
451	2013-027042-00708	VE	027042	VENEZIA	0,00	3	0	20/11/2013	996,14	996,14
452	2013-027042-00717	VE	027042	VENEZIA	0,00	3	0	20/11/2013	665,00	665,00
453	2013-023004-00026	VR	023004	ARCOLE	0,00	3	0	20/11/2013	1.922,95	1.922,95
454	2013-023042-00023	VR	023042	LAVAGNO	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
455	2013-023050-00087	VR	023050	MONTEFORTE D'ALPONE	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
456	2013-023052-00036	VR	023052	NEGRAR	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
457	2013-023058-00076	VR	023058	PESCANTINA	0,00	3	0	20/11/2013	495,24	495,24
									2.000,00	2.000,00



458	2013-023058-00087	VR	023058	PESCANTINA	0,00	3	0	20/11/2013	425,56	425,56
459	2013-023060-00021	VR	023060	POVEGLIANO VERONESE	0,00	3	0	20/11/2013	216,57	216,57
460	2013-023066-00015	VR	023066	ROVEREDO DI GUA'	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
461	2013-023084-00013	VR	023084	SORGA'	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
462	2013-023089-00059	VR	023089	VALEGGIO SUL MINCIO	0,00	3	0	20/11/2013	1.650,00	1.650,00
463	2013-023091-00938	VR	023091	VERONA	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
464	2013-023091-00974	VR	023091	VERONA	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
465	2013-023091-01180	VR	023091	VERONA	0,00	3	0	20/11/2013	1.569,51	1.569,51
466	2013-023091-01366	VR	023091	VERONA	0,00	3	0	20/11/2013	1.302,78	1.302,78
467	2013-023095-00044	VR	023095	VILLA BARTOLOMEA	0,00	3	0	20/11/2013	1.181,96	1.181,96
468	2013-024015-00017	VI	024015	BRENDOLA	0,00	3	0	20/11/2013	459,17	459,17
469	2013-024034-00021	VI	024034	CORNEDO VICENTINO	0,00	3	0	20/11/2013	1.482,60	1.482,60
470	2013-024035-00047	VI	024035	COSTABISSARA	0,00	3	0	20/11/2013	285,19	285,19
471	2013-024055-00073	VI	024055	MALO	0,00	3	0	20/11/2013	1.005,00	1.005,00
472	2013-024075-00004	VI	024075	ORGIANO	0,00	3	0	20/11/2013	851,87	851,87
473	2013-024098-00021	VI	024098	SAREGO	0,00	3	0	20/11/2013	1.935,21	1.935,21
474	2013-024100-00249	VI	024100	SCHIO	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
475	2013-024107-00025	VI	024107	TORREBELVICINO	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
476	2013-024116-00688	VI	024116	VICENZA	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
477	2013-024116-01556	VI	024116	VICENZA	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
478	2013-025020-00003	BL	025020	FARRA D'ALPAGO	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
479	2013-026012-00138	TV	026012	CASTELFRANCO VENETO	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
480	2013-026015-00041	TV	026015	CESSALTO	0,00	3	0	20/11/2013	1.713,00	1.713,00
481	2013-026021-00244	TV	026021	CONEGLIANO	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
482	2013-026023-00021	TV	026023	CORNUDA	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
483	2013-026029-00025	TV	026029	FONTE	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
484	2013-026050-00039	TV	026050	NERVESA DELLA BATTAGLIA	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
485	2013-026050-00049	TV	026050	NERVESA DELLA BATTAGLIA	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
486	2013-026050-00081	TV	026050	NERVESA DELLA BATTAGLIA	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
487	2013-026055-00023	TV	026055	PAESE	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
488	2013-026072-00019	TV	026072	SAN FIOR	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
489	2013-026082-00043	TV	026082	SPRESIANO	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
490	2013-026085-00029	TV	026085	TREVIGNANO	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
491	2013-026085-00031	TV	026085	TREVIGNANO	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
492	2013-026086-00267	TV	026086	TREVISO	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
493	2013-026086-00306	TV	026086	TREVISO	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00

494	2013-026086-00411	TV	026086	TREVISO	0,00	3	0	20/11/2013	929,15	929,15
495	2013-027024-00041	VE	027024	MIRANO	0,00	3	0	20/11/2013	635,49	635,49
496	2013-027024-00046	VE	027024	MIRANO	0,00	3	0	20/11/2013	1.396,93	1.396,93
497	2013-027024-00048	VE	027024	MIRANO	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
498	2013-027027-00001	VE	027027	NOVENTA DI PIAVE	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
499	2013-027033-00244	VE	027033	SAN DONA' DI PIAVE	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
500	2013-027043-00037	VE	027043	VIGONOVO	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
501	2013-028014-00018	PD	028014	BOVOLENTA	0,00	3	0	20/11/2013	978,22	978,22
502	2013-028016-00070	PD	028016	CADONEGHE	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
503	2013-028019-00027	PD	028019	CAMPOSAMPIERO	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
504	2013-028019-00038	PD	028019	CAMPOSAMPIERO	0,00	3	0	20/11/2013	1.138,33	1.138,33
505	2013-028019-00089	PD	028019	CAMPOSAMPIERO	0,00	3	0	20/11/2013	1.900,00	1.900,00
506	2013-028019-00106	PD	028019	CAMPOSAMPIERO	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
507	2013-028032-00038	PD	028032	CITTADELLA	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
508	2013-028032-00048	PD	028032	CITTADELLA	0,00	3	0	20/11/2013	1.483,02	1.483,02
509	2013-028038-00029	PD	028038	FONTANIVA	0,00	3	0	20/11/2013	1.700,00	1.700,00
510	2013-028054-00062	PD	028054	MESTRINO	0,00	3	0	20/11/2013	1.839,80	1.839,80
511	2013-028055-00004	PD	028055	MONSELICE	0,00	3	0	20/11/2013	1.621,45	1.621,45
512	2013-028056-00018	PD	028056	MONTAGNANA	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
513	2013-028056-00052	PD	028056	MONTAGNANA	0,00	3	0	20/11/2013	1.981,57	1.981,57
514	2013-028060-01059	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
515	2013-029004-00113	RO	029004	BADIA POLESINE	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
516	2013-029030-00028	RO	029030	LOREO	0,00	3	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
517	2013-028060-00721	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	21/11/2013	363,20	363,20
518	2013-028060-01371	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	21/11/2013	1.166,66	1.166,66
519	2013-023008-00017	VR	023008	BEVILACQUA	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
520	2013-023010-00002	VR	023010	BOSCHI SANT'ANNA	0,00	3	0	21/11/2013	770,64	770,64
521	2013-023010-00012	VR	023010	BOSCHI SANT'ANNA	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
522	2013-023012-00154	VR	023012	BOVOLONE	0,00	3	0	21/11/2013	864,90	864,90
523	2013-023016-00042	VR	023016	BUTTAPIETRA	0,00	3	0	21/11/2013	1.533,97	1.533,97
524	2013-023028-00018	VR	023028	COLOGNOLA AI COLLI [1]	0,00	3	0	21/11/2013	1.551,00	1.551,00
525	2013-023040-00107	VR	023040	ISOLA DELLA SCALA	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
526	2013-023041-00030	VR	023041	ISOLA RIZZA	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
527	2013-023044-00156	VR	023044	LEGNAGO	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
528	2013-023044-00168	VR	023044	LEGNAGO	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
529	2013-023049-00018	VR	023049	MONTECCHIA DI CROSARA	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00



530	2013-023051-00079	VR	023051	MOZZECANE	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
531	2013-023052-00049	VR	023052	NEGRAR	0,00	3	0	21/11/2013	1.584,35	1.584,35
532	2013-023052-00068	VR	023052	NEGRAR	0,00	3	0	21/11/2013	1.219,07	1.219,07
533	2013-023052-00070	VR	023052	NEGRAR	0,00	3	0	21/11/2013	1.295,52	1.295,52
534	2013-023059-00024	VR	023059	PESCHIERA DEL GARDA	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
535	2013-023066-00021	VR	023066	ROVEREDO DI GUA'	0,00	3	0	21/11/2013	758,19	758,19
536	2013-023069-00304	VR	023069	SAN BONIFACIO	0,00	3	0	21/11/2013	1.909,68	1.909,68
537	2013-023069-00316	VR	023069	SAN BONIFACIO	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
538	2013-023091-01752	VR	023091	VERONA	0,00	3	0	21/11/2013	467,23	467,23
539	2013-023091-01807	VR	023091	VERONA	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
540	2013-023094-00051	VR	023094	VIGASIO	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
541	2013-024012-00169	VI	024012	BASSANO DEL GRAPPA	0,00	3	0	21/11/2013	1.387,40	1.387,40
542	2013-024015-00033	VI	024015	BRENDOLA	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
543	2013-024034-00035	VI	024034	CORNEDO VICENTINO	0,00	3	0	21/11/2013	167,72	167,72
544	2013-024037-00006	VI	024037	CRESPADORO	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
545	2013-024055-00121	VI	024055	MALO	0,00	3	0	21/11/2013	1.262,20	1.262,20
546	2013-024061-00227	VI	024061	MONTECCHIO MAGGIORE	0,00	3	0	21/11/2013	1.494,42	1.494,42
547	2013-024070-00050	VI	024070	MUSSOLENTE	0,00	3	0	21/11/2013	1.566,00	1.566,00
548	2013-024074-00082	VI	024074	NOVENTA VICENTINA	0,00	3	0	21/11/2013	1.309,71	1.309,71
549	2013-024105-00310	VI	024105	THIENE	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
550	2013-024111-00173	VI	024111	VALDAGNO	0,00	3	0	21/11/2013	1.379,62	1.379,62
551	2013-024116-00530	VI	024116	VICENZA	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
552	2013-024116-00717	VI	024116	VICENZA	0,00	3	0	21/11/2013	1.522,00	1.522,00
553	2013-024116-00998	VI	024116	VICENZA	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
554	2013-025021-00126	BL	025021	FELTRE	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
555	2013-026009-00021	TV	026009	CASALE SUL SILE	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
556	2013-026012-00153	TV	026012	CASTELFRANCO VENETO	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
557	2013-026021-00260	TV	026021	CONEGLIANO	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
558	2013-026029-00053	TV	026029	FONTE	0,00	3	0	21/11/2013	1.500,00	1.500,00
559	2013-026029-00070	TV	026029	FONTE	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
560	2013-026032-00056	TV	026032	GIAVERA DEL MONTELLO	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
561	2013-026043-00075	TV	026043	MOGLIANO VENETO	0,00	3	0	21/11/2013	1.789,12	1.789,12
562	2013-026051-00124	TV	026051	ODERZO	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
563	2013-026052-00015	TV	026052	ORMELLE	0,00	3	0	21/11/2013	1.341,39	1.341,39
564	2013-026058-00106	TV	026058	PONTE DI PIAVE	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
565	2013-026064-00070	TV	026064	QUINTO DI TREVISO	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00

Allegato A al decreto n. 171 del 28 maggio 2014

566	2013-026082-00098	TV	026082	SPRESIANO	0,00	3	0	21/11/2013	1.443,56	1.443,56
567	2013-026082-00155	TV	026082	SPRESIANO	0,00	3	0	21/11/2013	1.948,73	1.948,73
568	2013-026083-00068	TV	026083	SUSEGANA	0,00	3	0	21/11/2013	1.105,88	1.105,88
569	2013-026089-00087	TV	026089	VEDELAGO	0,00	3	0	21/11/2013	654,00	654,00
570	2013-026092-00113	TV	026092	VITTORIO VENETO	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
571	2013-027010-00013	VE	027010	CONA	0,00	3	0	21/11/2013	252,99	252,99
572	2013-027013-00031	VE	027013	ERACLEA	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
573	2013-027017-00032	VE	027017	FOSSO'	0,00	3	0	21/11/2013	1.705,50	1.705,50
574	2013-027017-00041	VE	027017	FOSSO'	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
575	2013-027023-00039	VE	027023	MIRA	0,00	3	0	21/11/2013	1.197,18	1.197,18
576	2013-027023-00071	VE	027023	MIRA	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
577	2013-027036-00065	VE	027036	SANTO STINO DI LIVENZA	0,00	3	0	21/11/2013	957,72	957,72
578	2013-027036-00152	VE	027036	SANTO STINO DI LIVENZA	0,00	3	0	21/11/2013	960,04	960,04
579	2013-027036-00201	VE	027036	SANTO STINO DI LIVENZA	0,00	3	0	21/11/2013	1.988,00	1.988,00
580	2013-027038-00116	VE	027038	SPINEA	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
581	2013-027038-00142	VE	027038	SPINEA	0,00	3	0	21/11/2013	1.935,00	1.935,00
582	2013-027038-00162	VE	027038	SPINEA	0,00	3	0	21/11/2013	1.380,00	1.380,00
583	2013-027041-00026	VE	027041	TORRE DI MOSTO	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
584	2013-028031-00011	PD	028031	CINTO EUGANEO [2]	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
585	2013-028037-00199	PD	028037	ESTE	0,00	3	0	21/11/2013	553,71	553,71
586	2013-028044-00021	PD	028044	LEGNARO	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
587	2013-028044-00025	PD	028044	LEGNARO	0,00	3	0	21/11/2013	1.382,66	1.382,66
588	2013-028046-00039	PD	028046	LOREGGIA	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
589	2013-028060-00006	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	21/11/2013	795,59	795,59
590	2013-028060-00822	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	21/11/2013	375,47	375,47
591	2013-028060-00831	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	21/11/2013	1.589,75	1.589,75
592	2013-028060-01049	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	21/11/2013	1.029,57	1.029,57
593	2013-028060-01186	PD	028060	PADOVA	0,00	3	0	21/11/2013	1.131,43	1.131,43
594	2013-028086-00085	PD	028086	SELVAZZANO DENTRO	0,00	3	0	21/11/2013	1.888,60	1.888,60
595	2013-028093-00046	PD	028093	TREBASELEGHE	0,00	3	0	21/11/2013	1.389,51	1.389,51
596	2013-028096-00004	PD	028096	VEGGIANO	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
597	2013-028099-00043	PD	028099	VIGODARZERE	0,00	3	0	21/11/2013	1.844,01	1.844,01
598	2013-028099-00059	PD	028099	VIGODARZERE	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
599	2013-029029-00203	RO	029029	LENDINARA	0,00	3	0	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
600	2013-023091-00203	VR	023091	VERONA	0,00	3	0	22/11/2013	1.990,64	1.990,64
601	2013-024116-01031	VI	024116	VICENZA	0,00	3	0	22/11/2013	870,30	870,30

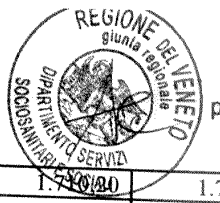
Allegato A al decreto n. 171 del 28 maggio 2014

602	2013-028104-00025	PD	028104	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	0,00	3	0	22/11/2013	988,85	988,85
603	2013-027042-00564	VE	027042	VENEZIA	0,00	3	0	25/11/2013	1.774,96	1.774,96
604	2013-024116-00557	VI	024116	VICENZA	0,00	3	0	25/11/2013	928,71	928,71
605	2013-024116-00673	VI	024116	VICENZA	0,00	3	0	25/11/2013	1.662,61	1.662,61
606	2013-024116-01259	VI	024116	VICENZA	0,00	3	0	25/11/2013	2.000,00	2.000,00
607	2013-026035-00061	TV	026035	ISTRANA	0,00	3	0	25/11/2013	2.000,00	2.000,00
608	2013-026068-00052	TV	026068	RIESE PIO X	0,00	3	0	25/11/2013	2.000,00	2.000,00
609	2013-028032-00043	PD	028032	CITTADELLA	0,00	3	0	25/11/2013	1.208,56	1.208,56
610	2013-029033-00052	RO	029033	OCCHIOBELLO	0,00	3	0	25/11/2013	950,00	950,00
611	2013-026014-00029	TV	026014	CAVASO DEL TOMBA	0,00	3	0	26/11/2013	2.000,00	2.000,00
612	2013-029041-00396	RO	029041	ROVIGO	0,00	3	0	28/11/2013	2.000,00	2.000,00
613	2013-029041-00411	RO	029041	ROVIGO	0,00	3	0	28/11/2013	645,14	645,14
614	2013-024078-00027	VI	024078	PIOVENE ROCCHETTE	0,00	3	0	29/11/2013	2.000,00	2.000,00
615	2013-024032-00009	VI	024032	COGOLLO DEL CENGIO	0,00	3	0	02/12/2013	2.000,00	2.000,00
616	2013-029041-00514	RO	029041	ROVIGO	0,00	3	0	03/12/2013	2.000,00	2.000,00
617	2013-027006-00007	VE	027006	CAVARZERE	0,00	3	0	05/12/2013	1.700,00	1.700,00
618	2013-027006-00046	VE	027006	CAVARZERE	0,00	3	0	05/12/2013	2.000,00	2.000,00
619	2013-028011-00003	PD	028011	BATTAGLIA TERME	0,00	3	0	06/12/2013	1.007,24	1.007,24
620	2013-028011-00009	PD	028011	BATTAGLIA TERME	0,00	3	0	06/12/2013	1.955,33	1.955,33
621	2013-027006-00003	VE	027006	CAVARZERE	0,00	3	0	07/12/2013	2.000,00	2.000,00
622	2013-027006-00144	VE	027006	CAVARZERE	0,00	3	0	07/12/2013	249,66	249,66
623	2013-025040-00006	BL	025040	PONTE NELLE ALPI	0,00	3	0	09/12/2013	2.000,00	2.000,00
624	2013-028021-00015	PD	028021	CANDIANA	0,00	3	0	12/12/2013	2.000,00	2.000,00
625	2013-028006-00012	PD	028006	ARRE	0,00	3	0	20/12/2013	1.109,62	1.109,62
626	2013-023027-00056	VR	023027	COLOGNA VENETA	0,00	2	1	25/10/2013	2.000,00	2.000,00
627	2013-029048-00017	RO	029048	VILLADOSE	0,00	2	1	30/10/2013	1.741,29	1.741,29
628	2013-029022-00018	RO	029022	FIESSO UMBERTIANO	0,00	2	1	05/11/2013	1.845,92	1.845,92
629	2013-026086-00048	TV	026086	TREVISO	0,00	2	1	06/11/2013	943,98	943,98
630	2013-026086-00004	TV	026086	TREVISO	0,00	2	1	08/11/2013	2.000,00	2.000,00
631	2013-023091-00097	VR	023091	VERONA	0,00	2	1	08/11/2013	2.000,00	2.000,00
632	2013-023064-00002	VR	023064	RONCO ALL'ADIGE	0,00	2	1	11/11/2013	2.000,00	2.000,00
633	2013-026046-00122	TV	026046	MONTEBELLUNA	0,00	2	1	11/11/2013	2.000,00	2.000,00
634	2013-024030-00002	VI	024030	CHIUPPANO	0,00	2	1	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
635	2013-026049-00033	TV	026049	MOTTA DI LIVENZA	0,00	2	1	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
636	2013-024100-00018	VI	024100	SCHIO	0,00	2	1	13/11/2013	1.114,57	1.114,57
637	2013-026046-00005	TV	026046	MONTEBELLUNA	0,00	2	1	13/11/2013	1.836,00	1.836,00

638	2013-024116-00206	VI	024116	VICENZA	0,00	2	1	14/11/2013	1.246,79	1.246,79
639	2013-023044-00111	VR	023044	LEGNAGO	0,00	2	1	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
640	2013-023082-00021	VR	023082	SOMMACAMPAGNA	0,00	2	1	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
641	2013-024024-00004	VI	024024	CARRE'	0,00	2	1	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
642	2013-026015-00012	TV	026015	CESSALTO	0,00	2	1	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
643	2013-028026-00004	PD	028026	CARTURA	0,00	2	1	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
644	2013-024116-00161	VI	024116	VICENZA	0,00	2	1	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
645	2013-024116-00388	VI	024116	VICENZA	0,00	2	1	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
646	2013-028042-00030	PD	028042	GRANTORTO	0,00	2	1	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
647	2013-028082-00008	PD	028082	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	0,00	2	1	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
648	2013-023016-00002	VR	023016	BUTTAPIETRA	0,00	2	1	15/11/2013	1.970,00	1.970,00
649	2013-023061-00010	VR	023061	PRESSANA	0,00	2	1	18/11/2013	1.996,69	1.996,69
650	2013-023069-00008	VR	023069	SAN BONIFACIO	0,00	2	1	18/11/2013	1.987,78	1.987,78
651	2013-023069-00010	VR	023069	SAN BONIFACIO	0,00	2	1	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
652	2013-023091-00606	VR	023091	VERONA	0,00	2	1	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
653	2013-024033-00006	VI	024033	CONCO	0,00	2	1	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
654	2013-024074-00037	VI	024074	NOVENTA VICENTINA	0,00	2	1	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
655	2013-026038-00003	TV	026038	MARENO DI PIAVE	0,00	2	1	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
656	2013-026086-00138	TV	026086	TREVISO	0,00	2	1	18/11/2013	877,44	877,44
657	2013-027043-00046	VE	027043	VIGONOVO	0,00	2	1	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
658	2013-028060-00637	PD	028060	PADOVA	0,00	2	1	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
659	2013-028063-00008	PD	028063	PIAZZOLA SUL BRENTA	0,00	2	1	18/11/2013	781,59	781,59
660	2013-028084-00004	PD	028084	SANT'URBANO	0,00	2	1	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
661	2013-023015-00072	VR	023015	BUSSOLENGO	0,00	2	1	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
662	2013-023015-00075	VR	023015	BUSSOLENGO	0,00	2	1	19/11/2013	823,79	823,79
663	2013-023022-00028	VR	023022	CASTELNUOVO DEL GARDA	0,00	2	1	19/11/2013	604,28	604,28
664	2013-023049-00005	VR	023049	MONTECCHIA DI CROSARA	0,00	2	1	19/11/2013	669,56	669,56
665	2013-023049-00007	VR	023049	MONTECCHIA DI CROSARA	0,00	2	1	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
666	2013-023065-00027	VR	023065	ROVERCHIARA	0,00	2	1	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
667	2013-023097-00066	VR	023097	ZEVIO	0,00	2	1	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
668	2013-024038-00064	VI	024038	DUEVILLE	0,00	2	1	19/11/2013	1.650,90	1.650,90
669	2013-024116-00303	VI	024116	VICENZA	0,00	2	1	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
670	2013-025002-00017	BL	025002	ALANO DI PIAVE	0,00	2	1	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
671	2013-026043-00181	TV	026043	MOGLIANO VENETO	0,00	2	1	19/11/2013	1.990,93	1.990,93
672	2013-026057-00001	TV	026057	PIEVE DI SOLIGO [3]	0,00	2	1	19/11/2013	622,35	622,35
673	2013-026093-00013	TV	026093	VOLPAGO DEL MONTELLO	0,00	2	1	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
									367,00	367,00

Allegato A al decreto n. 171 del 28 maggio 2014

674	2013-026093-00018	TV	026093	VOLPAGO DEL MONTELLO	0,00	2	1	19/11/2013	1.330,00	1.330,00
675	2013-028060-00136	PD	028060	PADOVA	0,00	2	1	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
676	2013-028060-00776	PD	028060	PADOVA	0,00	2	1	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
677	2013-023091-01163	VR	023091	VERONA	0,00	2	1	20/11/2013	1.001,78	1.001,78
678	2013-023004-00025	VR	023004	ARCOLE	0,00	2	1	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
679	2013-023044-00047	VR	023044	LEGNAGO	0,00	2	1	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
680	2013-023069-00172	VR	023069	SAN BONIFACIO	0,00	2	1	20/11/2013	230,00	230,00
681	2013-023071-00120	VR	023071	SAN GIOVANNI LUPATOTO	0,00	2	1	20/11/2013	350,00	350,00
682	2013-023082-00177	VR	023082	SOMMACAMPAGNA	0,00	2	1	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
683	2013-023091-01086	VR	023091	VERONA	0,00	2	1	20/11/2013	1.680,22	1.680,22
684	2013-024091-00073	VI	024091	SANDRIGO	0,00	2	1	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
685	2013-024116-00486	VI	024116	VICENZA	0,00	2	1	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
686	2013-026003-00057	TV	026003	ASOLO	0,00	2	1	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
687	2013-026004-00046	TV	026004	BORSO DEL GRAPPA	0,00	2	1	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
688	2013-026012-00228	TV	026012	CASTELFRANCO VENETO	0,00	2	1	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
689	2013-026013-00020	TV	026013	CASTELLO DI GODEGO	0,00	2	1	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
690	2013-026046-00183	TV	026046	MONTEBELLUNA	0,00	2	1	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
691	2013-026063-00027	TV	026063	PREGANZIOL	0,00	2	1	20/11/2013	1.160,23	1.160,23
692	2013-027029-00013	VE	027029	PORTOGRUARO	0,00	2	1	20/11/2013	1.479,37	1.479,37
693	2013-028001-00002	PD	028001	ABANO TERME	0,00	2	1	20/11/2013	1.564,91	1.564,91
694	2013-028022-00014	PD	028022	CARCERI	0,00	2	1	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
695	2013-028058-00027	PD	028058	NOVENTA PADOVANA	0,00	2	1	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
696	2013-023048-00021	VR	023048	MINERBE [4]	0,00	2	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
697	2013-023095-00038	VR	023095	VILLA BARTOLOMEA	0,00	2	1	21/11/2013	1.172,74	1.172,74
698	2013-024012-00226	VI	024012	BASSANO DEL GRAPPA	0,00	2	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
699	2013-024021-00032	VI	024021	CAMISANO VICENTINO	0,00	2	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
700	2013-024087-00048	VI	024087	ROSA'	0,00	2	1	21/11/2013	1.085,48	1.085,48
701	2013-024105-00251	VI	024105	THIENE	0,00	2	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
702	2013-024116-00573	VI	024116	VICENZA	0,00	2	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
703	2013-026012-00197	TV	026012	CASTELFRANCO VENETO	0,00	2	1	21/11/2013	1.034,77	1.034,77
704	2013-026021-00429	TV	026021	CONEGLIANO	0,00	2	1	21/11/2013	418,15	418,15
705	2013-026029-00051	TV	026029	FONTE	0,00	2	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
706	2013-026049-00065	TV	026049	MOTTA DI LIVENZA	0,00	2	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
707	2013-026059-00096	TV	026059	PONZANO VENETO	0,00	2	1	21/11/2013	803,08	803,08
708	2013-026064-00073	TV	026064	QUINTO DI TREVISO	0,00	2	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
709	2013-026092-00092	TV	026092	VITTORIO VENETO	0,00	2	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00



710	2013-027024-00061	VE	027024	MIRANO	0,00	2	1	21/11/2013	1.710,20	1.710,20
711	2013-027029-00167	VE	027029	PORTOGRUARO	0,00	2	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
712	2013-027038-00160	VE	027038	SPINEA	0,00	2	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
713	2013-028016-00052	PD	028016	CADONEGHE	0,00	2	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
714	2013-028060-00806	PD	028060	PADOVA	0,00	2	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
715	2013-028077-00046	PD	028077	SAN MARTINO DI LUPARI	0,00	2	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
716	2013-029012-00033	RO	029012	CASTELMASSA	0,00	2	1	21/11/2013	303,00	303,00
717	2013-029015-00033	RO	029015	CEREGNANO	0,00	2	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
718	2013-029041-00168	RO	029041	ROVIGO	0,00	2	1	21/11/2013	2.000,00	2.000,00
719	2013-029046-00134	RO	029046	TAGLIO DI PO	0,00	2	1	21/11/2013	1.289,00	1.289,00
720	2013-026049-00001	TV	026049	MOTTA DI LIVENZA	0,00	2	0	22/10/2013	2.000,00	2.000,00
721	2013-029048-00006	RO	029048	VILLADOSE	0,00	2	0	28/10/2013	322,41	322,41
722	2013-029041-00615	RO	029041	ROVIGO	0,00	2	0	29/10/2013	1.358,38	1.358,38
723	2013-029041-00568	RO	029041	ROVIGO	0,00	2	0	29/10/2013	2.000,00	2.000,00
724	2013-023098-00010	VR	023098	ZIMELLA	0,00	2	0	30/10/2013	1.561,09	1.561,09
725	2013-026008-00015	TV	026008	CARBONERA	0,00	2	0	31/10/2013	2.000,00	2.000,00
726	2013-026049-00015	TV	026049	MOTTA DI LIVENZA	0,00	2	0	31/10/2013	2.000,00	2.000,00
727	2013-029006-00002	RO	029006	BERGANTINO	0,00	2	0	31/10/2013	2.000,00	2.000,00
728	2013-029041-00578	RO	029041	ROVIGO	0,00	2	0	31/10/2013	1.600,00	1.600,00
729	2013-025022-00024	BL	025022	FONZASO	0,00	2	0	04/11/2013	1.217,73	1.217,73
730	2013-027041-00003	VE	027041	TORRE DI MOSTO	0,00	2	0	05/11/2013	1.681,74	1.681,74
731	2013-029022-00016	RO	029022	FIESSO UMBERTIANO	0,00	2	0	05/11/2013	1.690,78	1.690,78
732	2013-023091-00077	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	06/11/2013	1.413,20	1.413,20
733	2013-028099-00016	PD	028099	VIGODARZERE	0,00	2	0	06/11/2013	2.000,00	2.000,00
734	2013-029046-00021	RO	029046	TAGLIO DI PO	0,00	2	0	06/11/2013	2.000,00	2.000,00
735	2013-023011-00007	VR	023011	BOSCO CHIESANUOVA	0,00	2	0	07/11/2013	2.000,00	2.000,00
736	2013-023038-00004	VR	023038	GREZZANA	0,00	2	0	07/11/2013	520,00	520,00
737	2013-026051-00016	TV	026051	ODERZO	0,00	2	0	07/11/2013	1.644,11	1.644,11
738	2013-028045-00038	PD	028045	LIMENA	0,00	2	0	07/11/2013	2.000,00	2.000,00
739	2013-028055-00044	PD	028055	MONSELICE	0,00	2	0	07/11/2013	2.000,00	2.000,00
740	2013-028069-00002	PD	028069	PONTE SAN NICOLO'	0,00	2	0	07/11/2013	2.000,00	2.000,00
741	2013-029041-00037	RO	029041	ROVIGO	0,00	2	0	08/11/2013	468,15	468,15
742	2013-029041-00042	RO	029041	ROVIGO	0,00	2	0	08/11/2013	1.296,61	1.296,61
743	2013-023027-00023	VR	023027	COLOGNA VENETA	0,00	2	0	08/11/2013	1.092,02	1.092,02
744	2013-024035-00022	VI	024035	COSTABISSARA	0,00	2	0	08/11/2013	715,85	715,85
745	2013-024104-00002	VI	024104	TEZZE SUL BRENTA	0,00	2	0	08/11/2013	1.400,00	1.400,00

Allegato A al decreto n. 171 del 28 maggio 2014

746	2013-026008-00027	TV	026008	CARBONERA	0,00	2	0	08/11/2013	2.000,00	2.000,00
747	2013-028069-00006	PD	028069	PONTE SAN NICOLO'	0,00	2	0	08/11/2013	2.000,00	2.000,00
748	2013-029022-00026	RO	029022	FIESSO UMBERTIANO	0,00	2	0	08/11/2013	2.000,00	2.000,00
749	2013-029041-00589	RO	029041	ROVIGO	0,00	2	0	08/11/2013	1.816,15	1.816,15
750	2013-028045-00035	PD	028045	LIMENA	0,00	2	0	09/11/2013	2.000,00	2.000,00
751	2013-028045-00047	PD	028045	LIMENA	0,00	2	0	09/11/2013	1.697,47	1.697,47
752	2013-028050-00003	PD	028050	MASSANZAGO	0,00	2	0	09/11/2013	2.000,00	2.000,00
753	2013-028075-00016	PD	028075	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	0,00	2	0	09/11/2013	2.000,00	2.000,00
754	2013-023015-00020	VR	023015	BUSSOLENGO	0,00	2	0	11/11/2013	2.000,00	2.000,00
755	2013-024009-00001	VI	024009	ASIAGO	0,00	2	0	11/11/2013	388,27	388,27
756	2013-024105-00021	VI	024105	THIENE	0,00	2	0	11/11/2013	2.000,00	2.000,00
757	2013-024116-00022	VI	024116	VICENZA	0,00	2	0	11/11/2013	2.000,00	2.000,00
758	2013-027012-00004	VE	027012	DOLO	0,00	2	0	11/11/2013	735,55	735,55
759	2013-028038-00004	PD	028038	FONTANIVA	0,00	2	0	11/11/2013	1.690,00	1.690,00
760	2013-028060-00072	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	11/11/2013	1.269,52	1.269,52
761	2013-028088-00016	PD	028088	STANGHELLA	0,00	2	0	11/11/2013	2.000,00	2.000,00
762	2013-029001-00028	RO	029001	ADRIA	0,00	2	0	11/11/2013	2.000,00	2.000,00
763	2013-029030-00010	RO	029030	LOREO	0,00	2	0	11/11/2013	2.000,00	2.000,00
764	2013-029041-00690	RO	029041	ROVIGO	0,00	2	0	12/11/2013	1.441,42	1.441,42
765	2013-023070-00004	VR	023070	SAN GIOVANNI ILARIONE	0,00	2	0	12/11/2013	636,36	636,36
766	2013-023083-00013	VR	023083	SONA	0,00	2	0	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
767	2013-023091-00358	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
768	2013-023091-00695	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
769	2013-024008-00037	VI	024008	ARZIGNANO	0,00	2	0	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
770	2013-024067-00005	VI	024067	MONTICELLO CONTE OTTO	0,00	2	0	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
771	2013-025018-00008	BL	025018	DOMEGGE DI CADORE	0,00	2	0	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
772	2013-026059-00015	TV	026059	PONZANO VENETO	0,00	2	0	12/11/2013	1.263,00	1.263,00
773	2013-028038-00008	PD	028038	FONTANIVA	0,00	2	0	12/11/2013	1.534,00	1.534,00
774	2013-028065-00032	PD	028065	PIOVE DI SACCO	0,00	2	0	12/11/2013	466,75	466,75
775	2013-028065-00035	PD	028065	PIOVE DI SACCO	0,00	2	0	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
776	2013-028065-00039	PD	028065	PIOVE DI SACCO	0,00	2	0	12/11/2013	996,50	996,50
777	2013-029015-00007	RO	029015	CEREGNANO	0,00	2	0	12/11/2013	2.000,00	2.000,00
778	2013-026012-00030	TV	026012	CASTELFRANCO VENETO	0,00	2	0	13/11/2013	2.000,00	2.000,00
779	2013-023044-00104	VR	023044	LEGNAGO	0,00	2	0	13/11/2013	1.727,40	1.727,40
780	2013-023091-00450	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	13/11/2013	1.305,36	1.305,36
781	2013-023091-00870	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	13/11/2013	939,93	939,93

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI

782	2013-023098-00013	VR	023098	ZIMELLA	0,00	2	0	13/11/2013	2.000,00	2.000,00
783	2013-024036-00119	VI	024036	CREAZZO	0,00	2	0	13/11/2013	2.000,00	2.000,00
784	2013-026012-00016	TV	026012	CASTELFRANCO VENETO	0,00	2	0	13/11/2013	2.000,00	2.000,00
785	2013-026086-00069	TV	026086	TREVISO	0,00	2	0	13/11/2013	2.000,00	2.000,00
786	2013-028016-00053	PD	028016	CADONEGHE	0,00	2	0	13/11/2013	1.699,15	1.699,15
787	2013-028034-00005	PD	028034	CONSELVE	0,00	2	0	13/11/2013	1.951,51	1.951,51
788	2013-028075-00041	PD	028075	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	0,00	2	0	13/11/2013	897,00	897,00
789	2013-029002-00021	RO	029002	ARIANO NEL POLESINE	0,00	2	0	13/11/2013	2.000,00	2.000,00
790	2013-029004-00018	RO	029004	BADIA POLESINE	0,00	2	0	13/11/2013	2.000,00	2.000,00
791	2013-029004-00023	RO	029004	BADIA POLESINE	0,00	2	0	13/11/2013	2.000,00	2.000,00
792	2013-029009-00006	RO	029009	CANARO	0,00	2	0	13/11/2013	2.000,00	2.000,00
793	2013-029040-00025	RO	029040	ROSOLINA	0,00	2	0	13/11/2013	1.495,09	1.495,09
794	2013-027042-00186	VE	027042	VENEZIA	0,00	2	0	13/11/2013	2.000,00	2.000,00
795	2013-023015-00049	VR	023015	BUSSOLENGO	0,00	2	0	14/11/2013	801,75	801,75
796	2013-023021-00004	VR	023021	CASTEL D'AZZANO	0,00	2	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
797	2013-023022-00010	VR	023022	CASTELNUOVO DEL GARDA	0,00	2	0	14/11/2013	1.994,07	1.994,07
798	2013-023038-00015	VR	023038	GREZZANA	0,00	2	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
799	2013-023041-00005	VR	023041	ISOLA RIZZA	0,00	2	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
800	2013-023058-00001	VR	023058	PESCANTINA	0,00	2	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
801	2013-023091-00372	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	14/11/2013	1.395,81	1.395,81
802	2013-024008-00139	VI	024008	ARZIGNANO	0,00	2	0	14/11/2013	1.566,60	1.566,60
803	2013-024038-00018	VI	024038	DUEVILLE	0,00	2	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
804	2013-024039-00018	VI	024039	ENEGO	0,00	2	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
805	2013-024061-00114	VI	024061	MONTECCHIO MAGGIORE	0,00	2	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
806	2013-024100-00044	VI	024100	SCHIO	0,00	2	0	14/11/2013	1.994,92	1.994,92
807	2013-024100-00051	VI	024100	SCHIO	0,00	2	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
808	2013-024105-00077	VI	024105	THIENE	0,00	2	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
809	2013-025060-00001	BL	025060	TAMBRE	0,00	2	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
810	2013-026030-00010	TV	026030	FREGONA	0,00	2	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
811	2013-026035-00005	TV	026035	ISTRANA	0,00	2	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
812	2013-026046-00019	TV	026046	MONTEBELLUNA	0,00	2	0	14/11/2013	1.571,57	1.571,57
813	2013-026082-00021	TV	026082	SPRESIANO	0,00	2	0	14/11/2013	1.320,76	1.320,76
814	2013-027001-00020	VE	027001	ANNONE VENETO	0,00	2	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
815	2013-027029-00004	VE	027029	PORTOGRUARO	0,00	2	0	14/11/2013	1.666,43	1.666,43
816	2013-027035-00022	VE	027035	SANTA MARIA DI SALA	0,00	2	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
817	2013-027042-00155	VE	027042	VENEZIA	0,00	2	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00



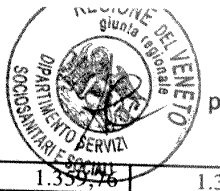
818	2013-028034-00011	PD	028034	CONSELVE	0,00	2	0	14/11/2013	459,07	459,07
819	2013-028036-00018	PD	028036	CURTAROLO	0,00	2	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
820	2013-028054-00005	PD	028054	MESTRINO	0,00	2	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
821	2013-028060-00214	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	14/11/2013	1.809,44	1.809,44
822	2013-028060-00223	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	14/11/2013	1.230,03	1.230,03
823	2013-029001-00069	RO	029001	ADRIA	0,00	2	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
824	2013-029029-00010	RO	029029	LENDINARA	0,00	2	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
825	2013-029047-00042	RO	029047	TRECENTA	0,00	2	0	14/11/2013	2.000,00	2.000,00
826	2013-023015-00058	VR	023015	BUSSOLENGO	0,00	2	0	15/11/2013	684,48	684,48
827	2013-023038-00016	VR	023038	GREZZANA	0,00	2	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
828	2013-023076-00013	VR	023076	SAN PIETRO IN CARIANO	0,00	2	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
829	2013-023082-00039	VR	023082	SOMMACAMPAGNA	0,00	2	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
830	2013-023091-00391	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	15/11/2013	722,87	722,87
831	2013-023091-01050	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
832	2013-024055-00019	VI	024055	MALO	0,00	2	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
833	2013-024087-00097	VI	024087	ROSA'	0,00	2	0	15/11/2013	1.418,13	1.418,13
834	2013-024100-00056	VI	024100	SCHIO	0,00	2	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
835	2013-024100-00064	VI	024100	SCHIO	0,00	2	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
836	2013-024108-00005	VI	024108	TORRI DI QUARTESOLO	0,00	2	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
837	2013-024116-00313	VI	024116	VICENZA	0,00	2	0	15/11/2013	1.998,95	1.998,95
838	2013-025055-00007	BL	025055	SEREN DEL GRAPPA	0,00	2	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
839	2013-025063-00005	BL	025063	VALLE DI CADORE	0,00	2	0	15/11/2013	1.673,04	1.673,04
840	2013-026081-00044	TV	026081	SILEA	0,00	2	0	15/11/2013	1.000,00	1.000,00
841	2013-026086-00101	TV	026086	TREVISO	0,00	2	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
842	2013-027002-00042	VE	027002	CAMPAGNA LUPIA	0,00	2	0	15/11/2013	253,75	253,75
843	2013-027021-00010	VE	027021	MARTELLAGO	0,00	2	0	15/11/2013	1.620,91	1.620,91
844	2013-028027-00053	PD	028027	CASALE DI SCODOSIA	0,00	2	0	15/11/2013	212,74	212,74
845	2013-028032-00003	PD	028032	CITTADELLA	0,00	2	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
846	2013-028060-00288	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	15/11/2013	1.226,18	1.226,18
847	2013-028060-00298	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
848	2013-028060-00302	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	15/11/2013	425,00	425,00
849	2013-028060-00323	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
850	2013-028060-00333	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	15/11/2013	726,94	726,94
851	2013-029011-00009	RO	029011	CASTELGUGLIELMO	0,00	2	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
852	2013-029029-00025	RO	029029	LENDINARA	0,00	2	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00
853	2013-029037-00004	RO	029037	POLESELLA	0,00	2	0	15/11/2013	2.000,00	2.000,00

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIPARTIMENTO SOCIOSANITARIO SERVIZI

854	2013-024011-00026	VI	024011	BARBARANO VICENTINO	0,00	2	0	16/11/2013	2.000,00	2.000,00
855	2013-026036-00026	TV	026036	LORIA	0,00	2	0	16/11/2013	2.000,00	2.000,00
856	2013-028017-00028	PD	028017	CAMPODARSEGO	0,00	2	0	16/11/2013	2.000,00	2.000,00
857	2013-028065-00072	PD	028065	PIOVE DI SACCO	0,00	2	0	16/11/2013	2.000,00	2.000,00
858	2013-029002-00026	RO	029002	ARIANO NEL POLESINE	0,00	2	0	16/11/2013	1.614,43	1.614,43
859	2013-023024-00005	VR	023024	CAZZANO DI TRAMIGNA	0,00	2	0	16/11/2013	2.000,00	2.000,00
860	2013-026086-00162	TV	026086	TREVISO	0,00	2	0	18/11/2013	369,95	369,95
861	2013-027042-00218	VE	027042	VENEZIA	0,00	2	0	18/11/2013	1.880,20	1.880,20
862	2013-028060-00509	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	18/11/2013	1.764,13	1.764,13
863	2013-023017-00007	VR	023017	CALDIERO	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
864	2013-023022-00015	VR	023022	CASTELNUOVO DEL GARDA	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
865	2013-023023-00010	VR	023023	CAVAION VERONESE	0,00	2	0	18/11/2013	1.174,26	1.174,26
866	2013-023025-00039	VR	023025	CEREA	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
867	2013-023025-00051	VR	023025	CEREA	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
868	2013-023038-00018	VR	023038	GREZZANA	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
869	2013-023038-00024	VR	023038	GREZZANA	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
870	2013-023050-00023	VR	023050	MONTEFORTE D'ALPONE	0,00	2	0	18/11/2013	1.460,31	1.460,31
871	2013-023053-00035	VR	023053	NOGARA	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
872	2013-023058-00022	VR	023058	PESCANTINA	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
873	2013-023058-00044	VR	023058	PESCANTINA	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
874	2013-023061-00009	VR	023061	PRESSANA	0,00	2	0	18/11/2013	1.399,27	1.399,27
875	2013-023064-00061	VR	023064	RONCO ALL'ADIGE	0,00	2	0	18/11/2013	462,50	462,50
876	2013-023069-00005	VR	023069	SAN BONIFACIO	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
877	2013-023069-00019	VR	023069	SAN BONIFACIO	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
878	2013-023073-00013	VR	023073	SAN MARTINO BUON ALBERGO	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
879	2013-023091-00637	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	18/11/2013	1.686,00	1.686,00
880	2013-023091-00673	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	18/11/2013	1.285,35	1.285,35
881	2013-023091-00805	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	18/11/2013	311,63	311,63
882	2013-023091-00867	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	18/11/2013	1.637,29	1.637,29
883	2013-023091-01217	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	18/11/2013	1.429,35	1.429,35
884	2013-024026-00076	VI	024026	CASSOLA	0,00	2	0	18/11/2013	1.264,58	1.264,58
885	2013-024036-00054	VI	024036	CREAZZO	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
886	2013-024056-00048	VI	024056	MARANO VICENTINO	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
887	2013-024061-00303	VI	024061	MONTECCHIO MAGGIORE	0,00	2	0	18/11/2013	1.153,63	1.153,63
888	2013-024086-00027	VI	024086	ROMANO D'EZZELINO	0,00	2	0	18/11/2013	1.783,61	1.783,61
889	2013-024093-00009	VI	024093	SAN NAZARIO	0,00	2	0	18/11/2013	726,29	726,29
					0,00	2	0	18/11/2013	1.321,00	1.321,00

Allegato A al decreto n. 171 del 28 maggio 2014

890	2013-024111-00100	VI	024111	VALDAGNO	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
891	2013-024116-00549	VI	024116	VICENZA	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
892	2013-026008-00064	TV	026008	CARBONERA	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
893	2013-026022-00017	TV	026022	CORDIGNANO	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
894	2013-026059-00063	TV	026059	PONZANO VENETO	0,00	2	0	18/11/2013	1.694,04	1.694,04
895	2013-026064-00002	TV	026064	QUINTO DI TREVISO	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
896	2013-026064-00024	TV	026064	QUINTO DI TREVISO	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
897	2013-026069-00005	TV	026069	RONCADE	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
898	2013-026071-00008	TV	026071	SAN BIAGIO DI CALLALTA	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
899	2013-026076-00001	TV	026076	SAN VENDEMIANO	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
900	2013-026077-00057	TV	026077	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
901	2013-026081-00060	TV	026081	SILEA	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
902	2013-026082-00089	TV	026082	SPRESIANO	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
903	2013-026086-00198	TV	026086	TREVISO	0,00	2	0	18/11/2013	1.501,35	1.501,35
904	2013-026093-00012	TV	026093	VOLPAGO DEL MONTELLO	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
905	2013-027024-00065	VE	027024	MIRANO	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
906	2013-027033-00064	VE	027033	SAN DONA' DI PIAVE	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
907	2013-027033-00152	VE	027033	SAN DONA' DI PIAVE	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
908	2013-027036-00103	VE	027036	SANTO STINO DI LIVENZA	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
909	2013-027043-00047	VE	027043	VIGONOVO	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
910	2013-028016-00032	PD	028016	CADONEGHE	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
911	2013-028019-00012	PD	028019	CAMPOSAMPIERO	0,00	2	0	18/11/2013	719,05	719,05
912	2013-028037-00077	PD	028037	ESTE	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
913	2013-028059-00016	PD	028059	OSPEDALETTO EUGANEO	0,00	2	0	18/11/2013	1.936,07	1.936,07
914	2013-028060-00058	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	18/11/2013	1.703,53	1.703,53
915	2013-028060-00354	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	18/11/2013	1.056,80	1.056,80
916	2013-028060-00394	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	18/11/2013	205,77	205,77
917	2013-028060-00400	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	18/11/2013	771,51	771,51
918	2013-028060-00451	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	18/11/2013	1.934,86	1.934,86
919	2013-028060-00452	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
920	2013-028060-00469	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
921	2013-028060-00632	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
922	2013-028060-00679	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	18/11/2013	1.814,09	1.814,09
923	2013-028072-00042	PD	028072	RUBANO	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
924	2013-028072-00046	PD	028072	RUBANO	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
925	2013-028072-00050	PD	028072	RUBANO	0,00	2	0	18/11/2013	1.560,50	1.560,50



926	2013-028086-00122	PD	028086	SELVAZZANO DENTRO	0,00	2	0	18/11/2013	1.359,76	1.359,76
927	2013-028091-00011	PD	028091	TOMBOLO	0,00	2	0	18/11/2013	491,00	491,00
928	2013-028099-00025	PD	028099	VIGODARZERE	0,00	2	0	18/11/2013	1.922,30	1.922,30
929	2013-028099-00062	PD	028099	VIGODARZERE	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
930	2013-029004-00046	RO	029004	BADIA POLESINE	0,00	2	0	18/11/2013	1.230,78	1.230,78
931	2013-029004-00063	RO	029004	BADIA POLESINE	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
932	2013-029041-00178	RO	029041	ROVIGO	0,00	2	0	18/11/2013	2.000,00	2.000,00
933	2013-027042-00265	VE	027042	VENEZIA	0,00	2	0	19/11/2013	1.860,23	1.860,23
934	2013-027042-00438	VE	027042	VENEZIA	0,00	2	0	19/11/2013	620,39	620,39
935	2013-023008-00004	VR	023008	BEVILACQUA	0,00	2	0	19/11/2013	1.938,37	1.938,37
936	2013-023015-00097	VR	023015	BUSSOLENGO	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
937	2013-023016-00024	VR	023016	BUTTAPIETRA	0,00	2	0	19/11/2013	1.937,28	1.937,28
938	2013-023022-00037	VR	023022	CASTELNUOVO DEL GARDA	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
939	2013-023039-00012	VR	023039	ILLASI	0,00	2	0	19/11/2013	289,17	289,17
940	2013-023040-00053	VR	023040	ISOLA DELLA SCALA	0,00	2	0	19/11/2013	1.590,00	1.590,00
941	2013-023044-00134	VR	023044	LEGNAGO	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
942	2013-023048-00009	VR	023048	MINERBE	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
943	2013-023053-00060	VR	023053	NOGARA	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
944	2013-023054-00002	VR	023054	NOGAROLE ROCCA	0,00	2	0	19/11/2013	1.553,02	1.553,02
945	2013-023064-00044	VR	023064	RONCO ALL'ADIGE	0,00	2	0	19/11/2013	813,57	813,57
946	2013-023064-00063	VR	023064	RONCO ALL'ADIGE	0,00	2	0	19/11/2013	330,00	330,00
947	2013-023064-00064	VR	023064	RONCO ALL'ADIGE	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
948	2013-023071-00108	VR	023071	SAN GIOVANNI LUPATOTO	0,00	2	0	19/11/2013	1.327,68	1.327,68
949	2013-023073-00070	VR	023073	SAN MARTINO BUON ALBERGO	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
950	2013-023082-00118	VR	023082	SOMMACAMPAGNA	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
951	2013-023091-00910	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
952	2013-023091-00968	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
953	2013-023091-01261	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	19/11/2013	1.194,47	1.194,47
954	2013-023091-01576	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
955	2013-023095-00045	VR	023095	VILLA BARTOLOMEA	0,00	2	0	19/11/2013	1.039,17	1.039,17
956	2013-023097-00067	VR	023097	ZEVIO	0,00	2	0	19/11/2013	1.724,70	1.724,70
957	2013-024006-00018	VI	024006	ARCUGNANO	0,00	2	0	19/11/2013	1.000,00	1.000,00
958	2013-024008-00322	VI	024008	ARZIGNANO	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
959	2013-024038-00048	VI	024038	DUEVILLE	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
960	2013-024057-00055	VI	024057	MAROSTICA	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
961	2013-024100-00143	VI	024100	SCHIO	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00

Allegato A al decreto n. 171 del 28 maggio 2014

962	2013-024103-00018	VI	024103	SOVIZZO	0,00	2	0	19/11/2013	1.995,39	1.995,39
963	2013-024104-00032	VI	024104	TEZZE SUL BRENTA	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
964	2013-024107-00012	VI	024107	TORREBELVICINO	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
965	2013-024108-00006	VI	024108	TORRI DI QUARTESOLO	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
966	2013-024116-00488	VI	024116	VICENZA	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
967	2013-024116-00502	VI	024116	VICENZA	0,00	2	0	19/11/2013	1.102,51	1.102,51
968	2013-026012-00167	TV	026012	CASTELFRANCO VENETO	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
969	2013-026017-00019	TV	026017	CIMADOLMO	0,00	2	0	19/11/2013	1.630,59	1.630,59
970	2013-026021-00083	TV	026021	CONEGLIANO	0,00	2	0	19/11/2013	325,54	325,54
971	2013-026021-00089	TV	026021	CONEGLIANO	0,00	2	0	19/11/2013	692,49	692,49
972	2013-026021-00096	TV	026021	CONEGLIANO	0,00	2	0	19/11/2013	855,92	855,92
973	2013-026021-00100	TV	026021	CONEGLIANO	0,00	2	0	19/11/2013	445,98	445,98
974	2013-026024-00019	TV	026024	CRESPANO DEL GRAPPA	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
975	2013-026025-00032	TV	026025	CROCETTA DEL MONTELLO	0,00	2	0	19/11/2013	1.217,34	1.217,34
976	2013-026026-00008	TV	026026	FARRA DI SOLIGO	0,00	2	0	19/11/2013	581,41	581,41
977	2013-026032-00011	TV	026032	GIAVERA DEL MONTELLO	0,00	2	0	19/11/2013	1.562,11	1.562,11
978	2013-026046-00107	TV	026046	MONTEBELLUNA	0,00	2	0	19/11/2013	1.048,00	1.048,00
979	2013-026063-00018	TV	026063	PREGANZIOL	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
980	2013-026071-00042	TV	026071	SAN BIAGIO DI CALLALTA	0,00	2	0	19/11/2013	1.644,57	1.644,57
981	2013-026085-00025	TV	026085	TREVIGNANO	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
982	2013-027012-00058	VE	027012	DOLO	0,00	2	0	19/11/2013	764,04	764,04
983	2013-027023-00074	VE	027023	MIRA	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
984	2013-027028-00043	VE	027028	PIANIGA	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
985	2013-027028-00054	VE	027028	PIANIGA	0,00	2	0	19/11/2013	1.837,87	1.837,87
986	2013-027029-00054	VE	027029	PORTOGRUARO	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
987	2013-027035-00032	VE	027035	SANTA MARIA DI SALA	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
988	2013-027035-00067	VE	027035	SANTA MARIA DI SALA	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
989	2013-027038-00007	VE	027038	SPINEA	0,00	2	0	19/11/2013	1.218,00	1.218,00
990	2013-027042-00248	VE	027042	VENEZIA	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
991	2013-027044-00015	VE	027044	CAVALLINO-TREPORTI	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
992	2013-028007-00013	PD	028007	ARZERGRANDE	0,00	2	0	19/11/2013	1.905,61	1.905,61
993	2013-028015-00028	PD	028015	BRUGINE	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
994	2013-028043-00006	PD	028043	GRANZE	0,00	2	0	19/11/2013	1.939,18	1.939,18
995	2013-028054-00035	PD	028054	MESTRINO	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
996	2013-028058-00005	PD	028058	NOVENTA PADOVANA	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
997	2013-028060-00295	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	19/11/2013	613,31	613,31

998	2013-028060-00605	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
999	2013-028060-00828	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	19/11/2013	1.301,00	1.301,00
1000	2013-028060-00834	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
1001	2013-028060-00854	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	19/11/2013	856,83	856,83
1002	2013-028065-00117	PD	028065	PIOVE DI SACCO	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
1003	2013-028072-00073	PD	028072	RUBANO	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
1004	2013-028103-00009	PD	028103	VILLAFRANCA PADOVANA	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
1005	2013-029019-00022	RO	029019	CRESPINO	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
1006	2013-029021-00014	RO	029021	FICAROLO	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
1007	2013-029022-00048	RO	029022	FIESSO UMBERTIANO	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
1008	2013-029024-00037	RO	029024	FRATTA POLESINE	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
1009	2013-029029-00085	RO	029029	LENDINARA	0,00	2	0	19/11/2013	1.770,00	1.770,00
1010	2013-029029-00120	RO	029029	LENDINARA	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
1011	2013-023052-00041	VR	023052	NEGRAR	0,00	2	0	19/11/2013	2.000,00	2.000,00
1012	2013-024100-00395	VI	024100	SCHIO	0,00	2	0	20/11/2013	748,29	748,29
1013	2013-027033-00190	VE	027033	SAN DONA' DI PIAVE	0,00	2	0	20/11/2013	1.950,32	1.950,32
1014	2013-023017-00028	VR	023017	CALDIERO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1015	2013-023017-00031	VR	023017	CALDIERO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1016	2013-023018-00004	VR	023018	CAPRINO VERONESE	0,00	2	0	20/11/2013	1.493,65	1.493,65
1017	2013-023020-00011	VR	023020	CASTAGNARO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1018	2013-023054-00016	VR	023054	NOGAROLE ROCCA	0,00	2	0	20/11/2013	646,71	646,71
1019	2013-023066-00012	VR	023066	ROVEREDO DI GUA'	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1020	2013-023069-00174	VR	023069	SAN BONIFACIO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1021	2013-023071-00098	VR	023071	SAN GIOVANNI LUPATOTO	0,00	2	0	20/11/2013	1.799,98	1.799,98
1022	2013-023071-00124	VR	023071	SAN GIOVANNI LUPATOTO	0,00	2	0	20/11/2013	1.506,84	1.506,84
1023	2013-023071-00158	VR	023071	SAN GIOVANNI LUPATOTO	0,00	2	0	20/11/2013	1.538,00	1.538,00
1024	2013-023072-00007	VR	023072	SANGUINETTO	0,00	2	0	20/11/2013	1.788,95	1.788,95
1025	2013-023073-00085	VR	023073	SAN MARTINO BUON ALBERGO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1026	2013-023076-00047	VR	023076	SAN PIETRO IN CARIANO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1027	2013-023082-00045	VR	023082	SOMMACAMPAGNA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1028	2013-023082-00176	VR	023082	SOMMACAMPAGNA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1029	2013-023083-00114	VR	023083	SONA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1030	2013-023088-00017	VR	023088	TREVENZUOLO	0,00	2	0	20/11/2013	1.474,92	1.474,92
1031	2013-023088-00039	VR	023088	TREVENZUOLO	0,00	2	0	20/11/2013	1.172,75	1.172,75
1032	2013-023091-00883	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1033	2013-023091-01087	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	20/11/2013	551,53	551,53
					0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00



1034	2013-023091-01160	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	20/11/2013	1.598,53	1.598,53
1035	2013-023091-01237	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1036	2013-023091-01257	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	20/11/2013	1.214,30	1.214,30
1037	2013-023091-01387	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1038	2013-023091-01845	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1039	2013-023092-00028	VR	023092	VERONELLA	0,00	2	0	20/11/2013	472,52	472,52
1040	2013-023096-00008	VR	023096	VILLAFRANCA DI VERONA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1041	2013-023096-00031	VR	023096	VILLAFRANCA DI VERONA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1042	2013-023096-00192	VR	023096	VILLAFRANCA DI VERONA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1043	2013-024012-00252	VI	024012	BASSANO DEL GRAPPA	0,00	2	0	20/11/2013	383,23	383,23
1044	2013-024029-00064	VI	024029	CHIAMPO	0,00	2	0	20/11/2013	710,18	710,18
1045	2013-024034-00043	VI	024034	CORNEDO VICENTINO	0,00	2	0	20/11/2013	522,97	522,97
1046	2013-024038-00058	VI	024038	DUEVILLE	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1047	2013-024039-00007	VI	024039	ENEGO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1048	2013-024048-00041	VI	024048	ISOLA VICENTINA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1049	2013-024057-00051	VI	024057	MAROSTICA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1050	2013-024057-00058	VI	024057	MAROSTICA	0,00	2	0	20/11/2013	1.450,00	1.450,00
1051	2013-024079-00024	VI	024079	POIANA MAGGIORE	0,00	2	0	20/11/2013	1.926,09	1.926,09
1052	2013-024086-00078	VI	024086	ROMANO D'EZZELINO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1053	2013-024100-00288	VI	024100	SCHIO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1054	2013-024102-00034	VI	024102	SOSSANO	0,00	2	0	20/11/2013	403,90	403,90
1055	2013-024105-00219	VI	024105	THIENE	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1056	2013-024116-00946	VI	024116	VICENZA	0,00	2	0	20/11/2013	1.852,90	1.852,90
1057	2013-025002-00030	BL	025002	ALANO DI PIAVE	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1058	2013-025021-00083	BL	025021	FELTRE	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1059	2013-025021-00090	BL	025021	FELTRE	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1060	2013-025063-00010	BL	025063	VALLE DI CADORE	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1061	2013-026002-00012	TV	026002	ARCADE	0,00	2	0	20/11/2013	1.796,82	1.796,82
1062	2013-026017-00002	TV	026017	CIMADOLMO	0,00	2	0	20/11/2013	593,57	593,57
1063	2013-026018-00018	TV	026018	CISON DI VALMARINO	0,00	2	0	20/11/2013	1.956,74	1.956,74
1064	2013-026021-00153	TV	026021	CONEGLIANO	0,00	2	0	20/11/2013	1.555,64	1.555,64
1065	2013-026021-00249	TV	026021	CONEGLIANO	0,00	2	0	20/11/2013	1.410,33	1.410,33
1066	2013-026023-00037	TV	026023	CORNUDA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1067	2013-026027-00044	TV	026027	FOLLINA	0,00	2	0	20/11/2013	1.599,80	1.599,80
1068	2013-026037-00006	TV	026037	MANSUE'	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1069	2013-026041-00009	TV	026041	MEDUNA DI LIVENZA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00



1070	2013-026043-00153	TV	026043	MOGLIANO VENETO	0,00	2	0	20/11/2013	1.999,37	1.999,37
1071	2013-026046-00158	TV	026046	MONTEBELLUNA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1072	2013-026050-00052	TV	026050	NERVESA DELLA BATTAGLIA	0,00	2	0	20/11/2013	1.970,32	1.970,32
1073	2013-026050-00085	TV	026050	NERVESA DELLA BATTAGLIA	0,00	2	0	20/11/2013	1.051,80	1.051,80
1074	2013-026053-00011	TV	026053	ORSAGO	0,00	2	0	20/11/2013	880,51	880,51
1075	2013-026069-00023	TV	026069	RONCADE	0,00	2	0	20/11/2013	1.065,49	1.065,49
1076	2013-026071-00086	TV	026071	SAN BIAGIO DI CALLALTA	0,00	2	0	20/11/2013	476,48	476,48
1077	2013-026072-00028	TV	026072	SAN FIOR	0,00	2	0	20/11/2013	621,47	621,47
1078	2013-026077-00044	TV	026077	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1079	2013-026077-00071	TV	026077	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1080	2013-026082-00054	TV	026082	SPRESIANO	0,00	2	0	20/11/2013	717,72	717,72
1081	2013-026082-00061	TV	026082	SPRESIANO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1082	2013-026082-00064	TV	026082	SPRESIANO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1083	2013-026083-00047	TV	026083	SUSEGANA	0,00	2	0	20/11/2013	414,03	414,03
1084	2013-026085-00052	TV	026085	TREVIGNANO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1085	2013-026086-00270	TV	026086	TREVISO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1086	2013-026086-00518	TV	026086	TREVISO	0,00	2	0	20/11/2013	537,70	537,70
1087	2013-026089-00035	TV	026089	VEDELAGO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1088	2013-027011-00013	VE	027011	CONCORDIA SAGITTARIA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1089	2013-027013-00013	VE	027013	ERACLEA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1090	2013-027017-00043	VE	027017	FOSSO'	0,00	2	0	20/11/2013	664,17	664,17
1091	2013-027024-00024	VE	027024	MIRANO	0,00	2	0	20/11/2013	351,02	351,02
1092	2013-027025-00026	VE	027025	MUSILE DI PIAVE	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1093	2013-027025-00028	VE	027025	MUSILE DI PIAVE	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1094	2013-027029-00040	VE	027029	PORTOGRUARO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1095	2013-027029-00065	VE	027029	PORTOGRUARO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1096	2013-027031-00010	VE	027031	QUARTO D'ALTINO	0,00	2	0	20/11/2013	980,04	980,04
1097	2013-027033-00138	VE	027033	SAN DONA' DI PIAVE	0,00	2	0	20/11/2013	1.625,79	1.625,79
1098	2013-027033-00160	VE	027033	SAN DONA' DI PIAVE	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1099	2013-027036-00053	VE	027036	SANTO STINO DI LIVENZA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1100	2013-027036-00144	VE	027036	SANTO STINO DI LIVENZA	0,00	2	0	20/11/2013	1.714,65	1.714,65
1101	2013-027039-00016	VE	027039	STRA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1102	2013-027039-00051	VE	027039	STRA	0,00	2	0	20/11/2013	1.167,21	1.167,21
1103	2013-027042-00533	VE	027042	VENEZIA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1104	2013-027042-00552	VE	027042	VENEZIA	0,00	2	0	20/11/2013	1.252,05	1.252,05
1105	2013-027042-00705	VE	027042	VENEZIA	0,00	2	0	20/11/2013	64,28	64,28

Allegato A al decreto n. 171 del 28 maggio 2014



1106	2013-028001-00034	PD	028001	ABANO TERME	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1107	2013-028001-00096	PD	028001	ABANO TERME	0,00	2	0	20/11/2013	784,25	784,25
1108	2013-028004-00012	PD	028004	ANGUILLARA VENETA	0,00	2	0	20/11/2013	1.986,43	1.986,43
1109	2013-028004-00024	PD	028004	ANGUILLARA VENETA	0,00	2	0	20/11/2013	1.992,63	1.992,63
1110	2013-028013-00042	PD	028013	BORGORICCO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1111	2013-028019-00071	PD	028019	CAMPOSAMPIERO	0,00	2	0	20/11/2013	1.921,24	1.921,24
1112	2013-028022-00012	PD	028022	CARCERI	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1113	2013-028023-00042	PD	028023	CARMIGNANO DI BRENTA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1114	2013-028027-00056	PD	028027	CASALE DI SCODOSIA	0,00	2	0	20/11/2013	832,30	832,30
1115	2013-028037-00132	PD	028037	ESTE	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1116	2013-028039-00016	PD	028039	GALLIERA VENETA	0,00	2	0	20/11/2013	1.746,94	1.746,94
1117	2013-028042-00049	PD	028042	GRANTORTO	0,00	2	0	20/11/2013	1.910,79	1.910,79
1118	2013-028054-00076	PD	028054	MESTRINO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1119	2013-028055-00011	PD	028055	MONSELICE	0,00	2	0	20/11/2013	1.038,39	1.038,39
1120	2013-028055-00022	PD	028055	MONSELICE	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1121	2013-028055-00057	PD	028055	MONSELICE	0,00	2	0	20/11/2013	667,00	667,00
1122	2013-028056-00008	PD	028056	MONTAGNANA	0,00	2	0	20/11/2013	1.619,84	1.619,84
1123	2013-028056-00016	PD	028056	MONTAGNANA	0,00	2	0	20/11/2013	971,11	971,11
1124	2013-028056-00029	PD	028056	MONTAGNANA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1125	2013-028060-00824	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	20/11/2013	1.258,05	1.258,05
1126	2013-028060-00942	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	20/11/2013	1.739,23	1.739,23
1127	2013-028060-01133	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	20/11/2013	1.820,89	1.820,89
1128	2013-028060-01173	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	20/11/2013	1.153,85	1.153,85
1129	2013-028060-01253	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	20/11/2013	228,94	228,94
1130	2013-028060-01307	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1131	2013-028065-00005	PD	028065	PIOVE DI SACCO	0,00	2	0	20/11/2013	1.622,76	1.622,76
1132	2013-028065-00142	PD	028065	PIOVE DI SACCO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1133	2013-028067-00130	PD	028067	VIGHIZZOLO D'ESTE	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1134	2013-028079-00013	PD	028079	SAN PIETRO VIMINARIO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1135	2013-028084-00006	PD	028084	SANT'URBANO	0,00	2	0	20/11/2013	484,41	484,41
1136	2013-028086-00032	PD	028086	SELVAZZANO DENTRO	0,00	2	0	20/11/2013	1.847,21	1.847,21
1137	2013-028086-00100	PD	028086	SELVAZZANO DENTRO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1138	2013-028094-00028	PD	028094	TRIBANO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1139	2013-028099-00036	PD	028099	VIGODARZERE	0,00	2	0	20/11/2013	1.550,00	1.550,00
1140	2013-029001-00167	RO	029001	ADRIA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1141	2013-029001-00231	RO	029001	ADRIA	0,00	2	0	20/11/2013	1.550,00	1.550,00

1142	2013-029004-00111	RO	029004	BADIA POLESINE	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1143	2013-029009-00015	RO	029009	CANARO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1144	2013-029009-00024	RO	029009	CANARO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1145	2013-029033-00061	RO	029033	OCCHIOBELLO	0,00	2	0	20/11/2013	1.130,21	1.130,21
1146	2013-029037-00042	RO	029037	POLESELLA	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1147	2013-029041-00227	RO	029041	ROVIGO	0,00	2	0	20/11/2013	1.965,26	1.965,26
1148	2013-029044-00015	RO	029044	SAN MARTINO DI VENEZZE	0,00	2	0	20/11/2013	1.300,00	1.300,00
1149	2013-029052-00069	RO	029052	PORTO VIRO	0,00	2	0	20/11/2013	2.000,00	2.000,00
1150	2013-028060-01213	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	21/11/2013	900,04	173,83
1151	2013-023004-00033	VR	023004	ARCOLE	0,00	2	0	21/11/2013	1.940,00	374,68
1152	2013-023004-00034	VR	023004	ARCOLE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1153	2013-023004-00043	VR	023004	ARCOLE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1154	2013-023004-00044	VR	023004	ARCOLE	0,00	2	0	21/11/2013	1.800,00	347,64
1155	2013-023009-00012	VR	023009	BONAVIGO	0,00	2	0	21/11/2013	764,97	147,74
1156	2013-023010-00010	VR	023010	BOSCHI SANT'ANNA	0,00	2	0	21/11/2013	719,86	139,03
1157	2013-023012-00086	VR	023012	BOVOLONE	0,00	2	0	21/11/2013	425,90	82,26
1158	2013-023012-00114	VR	023012	BOVOLONE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1159	2013-023012-00143	VR	023012	BOVOLONE	0,00	2	0	21/11/2013	1.912,15	369,30
1160	2013-023012-00159	VR	023012	BOVOLONE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1161	2013-023015-00211	VR	023015	BUSSOLENGO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1162	2013-023044-00091	VR	023044	LEGNAGO	0,00	2	0	21/11/2013	1.810,63	349,70
1163	2013-023044-00153	VR	023044	LEGNAGO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1164	2013-023044-00176	VR	023044	LEGNAGO	0,00	2	0	21/11/2013	1.992,24	384,77
1165	2013-023051-00027	VR	023051	MOZZECANE	0,00	2	0	21/11/2013	1.996,81	385,65
1166	2013-023051-00075	VR	023051	MOZZECANE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1167	2013-023051-00084	VR	023051	MOZZECANE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1168	2013-023055-00010	VR	023055	OPPEANO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1169	2013-023055-00037	VR	023055	OPPEANO	0,00	2	0	21/11/2013	1.572,03	303,61
1170	2013-023059-00008	VR	023059	PESCHIERA DEL GARDA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1171	2013-023059-00017	VR	023059	PESCHIERA DEL GARDA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1172	2013-023059-00035	VR	023059	PESCHIERA DEL GARDA	0,00	2	0	21/11/2013	1.340,00	258,80
1173	2013-023069-00206	VR	023069	SAN BONIFACIO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1174	2013-023069-00240	VR	023069	SAN BONIFACIO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1175	2013-023069-00250	VR	023069	SAN BONIFACIO	0,00	2	0	21/11/2013	1.000,00	193,13
1176	2013-023071-00015	VR	023071	SAN GIOVANNI LUPATOTO	0,00	2	0	21/11/2013	1.342,00	259,19
1177	2013-023082-00123	VR	023082	SOMMACAMPAGNA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27

Allegato A al decreto n. 171 del 28 maggio 2014



1178	2013-023082-00157	VR	023082	SOMMACAMPAGNA	0,00	2	0	21/11/2013	1.995,08	385,32
1179	2013-023091-00218	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	21/11/2013	1.931,81	373,10
1180	2013-023091-00960	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1181	2013-023091-01088	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1182	2013-023091-01275	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	21/11/2013	931,19	179,84
1183	2013-023091-01322	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1184	2013-023091-01371	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	21/11/2013	744,88	143,86
1185	2013-023091-01452	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	21/11/2013	945,99	182,70
1186	2013-023091-01469	VR	023091	VERONA	0,00	2	0	21/11/2013	792,50	153,06
1187	2013-023094-00007	VR	023094	VIGASIO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1188	2013-023094-00038	VR	023094	VIGASIO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1189	2013-023096-00029	VR	023096	VILLAFRANCA DI VERONA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1190	2013-023096-00064	VR	023096	VILLAFRANCA DI VERONA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1191	2013-023096-00073	VR	023096	VILLAFRANCA DI VERONA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1192	2013-023096-00088	VR	023096	VILLAFRANCA DI VERONA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1193	2013-023096-00199	VR	023096	VILLAFRANCA DI VERONA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1194	2013-023096-00213	VR	023096	VILLAFRANCA DI VERONA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1195	2013-024012-00093	VI	024012	BASSANO DEL GRAPPA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1196	2013-024012-00104	VI	024012	BASSANO DEL GRAPPA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1197	2013-024012-00111	VI	024012	BASSANO DEL GRAPPA	0,00	2	0	21/11/2013	1.965,87	379,68
1198	2013-024012-00125	VI	024012	BASSANO DEL GRAPPA	0,00	2	0	21/11/2013	1.591,45	307,36
1199	2013-024012-00136	VI	024012	BASSANO DEL GRAPPA	0,00	2	0	21/11/2013	1.973,18	381,09
1200	2013-024012-00150	VI	024012	BASSANO DEL GRAPPA	0,00	2	0	21/11/2013	1.738,74	335,81
1201	2013-024012-00384	VI	024012	BASSANO DEL GRAPPA	0,00	2	0	21/11/2013	949,32	183,35
1202	2013-024012-00402	VI	024012	BASSANO DEL GRAPPA	0,00	2	0	21/11/2013	1.241,06	239,69
1203	2013-024012-00425	VI	024012	BASSANO DEL GRAPPA	0,00	2	0	21/11/2013	756,24	146,06
1204	2013-024014-00037	VI	024014	BREGANZE	0,00	2	0	21/11/2013	1.000,00	193,13
1205	2013-024014-00042	VI	024014	BREGANZE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1206	2013-024018-00092	VI	024018	CALDOGNO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1207	2013-024026-00063	VI	024026	CASSOLA	0,00	2	0	21/11/2013	700,00	135,19
1208	2013-024052-00135	VI	024052	LONIGO	0,00	2	0	21/11/2013	1.306,19	252,27
1209	2013-024061-00167	VI	024061	MONTECCHIO MAGGIORE	0,00	2	0	21/11/2013	972,59	187,84
1210	2013-024073-00034	VI	024073	NOVE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1211	2013-024073-00043	VI	024073	NOVE	0,00	2	0	21/11/2013	660,00	127,47
1212	2013-024079-00029	VI	024079	POIANA MAGGIORE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1213	2013-024086-00102	VI	024086	ROMANO D'EZZELINO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27

1214	2013-024087-00088	VI	024087	ROSA'	0,00	2	0	21/11/2013	980,78	189,42
1215	2013-024098-00047	VI	024098	SAREGO	0,00	2	0	21/11/2013	963,50	186,09
1216	2013-024100-00365	VI	024100	SCHIO	0,00	2	0	21/11/2013	290,00	56,01
1217	2013-024100-00378	VI	024100	SCHIO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1218	2013-024102-00031	VI	024102	SOSSANO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1219	2013-024105-00235	VI	024105	THIENE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1220	2013-024108-00085	VI	024108	TORRI DI QUARTESOLO	0,00	2	0	21/11/2013	1.614,80	311,87
1221	2013-024111-00085	VI	024111	VALDAGNO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1222	2013-024113-00006	VI	024113	VALLI DEL PASUBIO	0,00	2	0	21/11/2013	608,27	117,48
1223	2013-024116-00336	VI	024116	VICENZA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1224	2013-024116-00776	VI	024116	VICENZA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1225	2013-024116-00824	VI	024116	VICENZA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1226	2013-024116-01222	VI	024116	VICENZA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1227	2013-024116-01256	VI	024116	VICENZA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1228	2013-024116-01409	VI	024116	VICENZA	0,00	2	0	21/11/2013	336,70	65,03
1229	2013-025040-00027	BL	025040	PONTE NELLE ALPI	0,00	2	0	21/11/2013	1.948,66	376,35
1230	2013-025040-00028	BL	025040	PONTE NELLE ALPI	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1231	2013-025040-00035	BL	025040	PONTE NELLE ALPI	0,00	2	0	21/11/2013	858,07	165,72
1232	2013-026003-00127	TV	026003	ASOLO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1233	2013-026009-00038	TV	026009	CASALE SUL SILE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1234	2013-026013-00021	TV	026013	CASTELLO DI GODEGO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1235	2013-026021-00183	TV	026021	CONEGLIANO	0,00	2	0	21/11/2013	1.448,09	279,68
1236	2013-026021-00317	TV	026021	CONEGLIANO	0,00	2	0	21/11/2013	619,15	119,58
1237	2013-026021-00357	TV	026021	CONEGLIANO	0,00	2	0	21/11/2013	279,34	53,95
1238	2013-026024-00039	TV	026024	CRESPANO DEL GRAPPA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1239	2013-026024-00046	TV	026024	CRESPANO DEL GRAPPA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1240	2013-026024-00052	TV	026024	CRESPANO DEL GRAPPA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1241	2013-026026-00073	TV	026026	FARRA DI SOLIGO	0,00	2	0	21/11/2013	404,51	78,12
1242	2013-026027-00065	TV	026027	FOLLINA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1243	2013-026032-00069	TV	026032	GIAVERA DEL MONTELLO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1244	2013-026036-00059	TV	026036	LORIA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1245	2013-026043-00118	TV	026043	MOGLIANO VENETO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1246	2013-026043-00123	TV	026043	MOGLIANO VENETO	0,00	2	0	21/11/2013	700,07	135,21
1247	2013-026043-00129	TV	026043	MOGLIANO VENETO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1248	2013-026050-00023	TV	026050	NERVESA DELLA BATTAGLIA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1249	2013-026050-00050	TV	026050	NERVESA DELLA BATTAGLIA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27

Allegato A al decreto n. 171 del 28 maggio 2014

1250	2013-026050-00059	TV	026050	NERVESA DELLA BATTAGLIA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1251	2013-026051-00099	TV	026051	ODERZO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1252	2013-026051-00105	TV	026051	ODERZO	0,00	2	0	21/11/2013	1.599,80	308,98
1253	2013-026054-00014	TV	026054	PADERNO DEL GRAPPA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1254	2013-026056-00092	TV	026056	PEDEROBBA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1255	2013-026058-00107	TV	026058	PONTE DI PIAVE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1256	2013-026061-00027	TV	026061	POSSAGNO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1257	2013-026062-00030	TV	026062	POVEGLIANO	0,00	2	0	21/11/2013	1.500,00	289,70
1258	2013-026064-00061	TV	026064	QUINTO DI TREVISO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1259	2013-026064-00098	TV	026064	QUINTO DI TREVISO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1260	2013-026076-00046	TV	026076	SAN VENDEMIANO	0,00	2	0	21/11/2013	1.970,31	380,53
1261	2013-026077-00089	TV	026077	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1262	2013-026082-00136	TV	026082	SPRESIANO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1263	2013-026083-00063	TV	026083	SUSEGANA	0,00	2	0	21/11/2013	1.986,79	383,72
1264	2013-026085-00081	TV	026085	TREVIGNANO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1265	2013-026086-00258	TV	026086	TREVISO	0,00	2	0	21/11/2013	1.230,00	237,56
1266	2013-026086-00271	TV	026086	TREVISO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1267	2013-026086-00380	TV	026086	TREVISO	0,00	2	0	21/11/2013	1.966,31	379,76
1268	2013-026086-00461	TV	026086	TREVISO	0,00	2	0	21/11/2013	1.764,64	340,81
1269	2013-026086-00513	TV	026086	TREVISO	0,00	2	0	21/11/2013	1.969,20	380,32
1270	2013-026087-00091	TV	026087	VALDOBBIADENE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1271	2013-026089-00015	TV	026089	VEDELAGO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1272	2013-026090-00022	TV	026090	VIDOR	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1273	2013-026092-00054	TV	026092	VITTORIO VENETO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1274	2013-026092-00102	TV	026092	VITTORIO VENETO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1275	2013-026093-00040	TV	026093	VOLPAGO DEL MONTELLO	0,00	2	0	21/11/2013	822,00	158,76
1276	2013-026093-00048	TV	026093	VOLPAGO DEL MONTELLO	0,00	2	0	21/11/2013	1.880,00	363,09
1277	2013-026093-00075	TV	026093	VOLPAGO DEL MONTELLO	0,00	2	0	21/11/2013	600,00	115,88
1278	2013-027003-00033	VE	027003	CAMPOLONGO MAGGIORE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1279	2013-027013-00041	VE	027013	ERACLEA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1280	2013-027014-00017	VE	027014	FIESSO D'ARTICO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1281	2013-027014-00020	VE	027014	FIESSO D'ARTICO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1282	2013-027015-00033	VE	027015	FOSSALTA DI PIAVE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1283	2013-027015-00036	VE	027015	FOSSALTA DI PIAVE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1284	2013-027021-00046	VE	027021	MARTELLAGO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1285	2013-027021-00050	VE	027021	MARTELLAGO	0,00	2	0	21/11/2013	1.532,23	295,93

1286	2013-027024-00085	VE	027024	MIRANO	0,00	2	0	21/11/2013	1.164,54	224,91
1287	2013-027029-00069	VE	027029	PORTOGRUARO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1288	2013-027029-00078	VE	027029	PORTOGRUARO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1289	2013-027033-00085	VE	027033	SAN DONA' DI PIAVE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1290	2013-027035-00016	VE	027035	SANTA MARIA DI SALA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1291	2013-027036-00188	VE	027036	SANTO STINO DI LIVENZA	0,00	2	0	21/11/2013	1.500,00	289,70
1292	2013-027038-00006	VE	027038	SPINEA	0,00	2	0	21/11/2013	802,59	155,01
1293	2013-027038-00111	VE	027038	SPINEA	0,00	2	0	21/11/2013	500,00	96,57
1294	2013-028001-00057	PD	028001	ABANO TERME	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1295	2013-028003-00021	PD	028003	ALBIGNASEGO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1296	2013-028016-00013	PD	028016	CADONEGHE	0,00	2	0	21/11/2013	800,00	154,51
1297	2013-028016-00087	PD	028016	CADONEGHE	0,00	2	0	21/11/2013	1.730,00	334,12
1298	2013-028019-00126	PD	028019	CAMPOSAMPIERO	0,00	2	0	21/11/2013	1.773,67	342,56
1299	2013-028029-00025	PD	028029	CASTELBALDO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1300	2013-028032-00057	PD	028032	CITTADELLA	0,00	2	0	21/11/2013	433,88	83,80
1301	2013-028043-00010	PD	028043	GRANZE	0,00	2	0	21/11/2013	1.971,78	380,82
1302	2013-028044-00012	PD	028044	LEGNARO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1303	2013-028045-00060	PD	028045	LIMENA	0,00	2	0	21/11/2013	1.450,57	280,16
1304	2013-028048-00023	PD	028048	MASERA' DI PADOVA	0,00	2	0	21/11/2013	1.830,06	353,45
1305	2013-028054-00085	PD	028054	MESTRINO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1306	2013-028055-00127	PD	028055	MONSELICE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1307	2013-028055-00132	PD	028055	MONSELICE	0,00	2	0	21/11/2013	1.112,00	214,77
1308	2013-028059-00061	PD	028059	OSPEDALETTO EUGANEO	0,00	2	0	21/11/2013	950,67	183,61
1309	2013-028060-00602	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1310	2013-028060-00676	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	21/11/2013	1.526,00	294,72
1311	2013-028060-00729	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	21/11/2013	1.046,44	202,10
1312	2013-028060-00918	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	21/11/2013	858,03	165,72
1313	2013-028060-00965	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1314	2013-028060-01097	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	21/11/2013	700,23	135,24
1315	2013-028060-01197	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	21/11/2013	1.797,17	347,10
1316	2013-028060-01202	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1317	2013-028060-01261	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	21/11/2013	473,32	91,41
1318	2013-028060-01264	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	21/11/2013	713,37	137,78
1319	2013-028060-01303	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	21/11/2013	1.609,84	310,92
1320	2013-028060-01344	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1321	2013-028060-01408	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	21/11/2013	1.467,76	283,48
					0,00	2	0	21/11/2013	1.159,00	223,84

Allegato A al decreto n. 171 del 28 maggio 2014

1322	2013-028060-01555	PD	028060	PADOVA	0,00	2	0	21/11/2013	695,37	134,30
1323	2013-028065-00159	PD	028065	PIOVE DI SACCO	0,00	2	0	21/11/2013	1.425,36	275,29
1324	2013-028065-00173	PD	028065	PIOVE DI SACCO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1325	2013-028067-00036	PD	028067	MEGLIADINO SAN VITALE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1326	2013-028067-00126	PD	028067	SANTA MARGHERITA D'ADIGE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1327	2013-028068-00031	PD	028068	PONTELONGO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1328	2013-028077-00042	PD	028077	SAN MARTINO DI LUPARI	0,00	2	0	21/11/2013	709,31	136,99
1329	2013-028080-00015	PD	028080	SANTA GIUSTINA IN COLLE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1330	2013-028086-00106	PD	028086	SELVAZZANO DENTRO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1331	2013-028096-00003	PD	028096	VEGGIANO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1332	2013-028099-00053	PD	028099	VIGODARZERE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1333	2013-028104-00022	PD	028104	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1334	2013-029001-00142	RO	029001	ADRIA	0,00	2	0	21/11/2013	1.800,00	347,64
1335	2013-029001-00236	RO	029001	ADRIA	0,00	2	0	21/11/2013	1.300,00	251,07
1336	2013-029001-00245	RO	029001	ADRIA	0,00	2	0	21/11/2013	1.600,00	309,02
1337	2013-029006-00024	RO	029006	BERGANTINO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1338	2013-029009-00013	RO	029009	CANARO	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1339	2013-029012-00028	RO	029012	CASTELMASSA	0,00	2	0	21/11/2013	616,30	119,03
1340	2013-029014-00005	RO	029014	CENESELLI	0,00	2	0	21/11/2013	1.595,78	308,20
1341	2013-029017-00046	RO	029017	CORBOLA	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1342	2013-029021-00028	RO	029021	FICAROLO	0,00	2	0	21/11/2013	1.659,13	320,44
1343	2013-029039-00080	RO	029039	PORTO TOLLE	0,00	2	0	21/11/2013	2.000,00	386,27
1344	2013-029041-00242	RO	029041	ROVIGO	0,00	2	0	21/11/2013	1.910,97	369,07
1345	2013-029041-00259	RO	029041	ROVIGO	0,00	2	0	21/11/2013	1.965,95	379,69
1346	2013-029041-00269	RO	029041	ROVIGO	0,00	2	0	21/11/2013	1.058,73	204,48
Totale										1.960.000,00

Note:

1. comune capofila dell'Unione di Comuni Verona Est
2. comune appartenente all' Unione dei Comuni dei Colli Euganei
3. gestione associata dei servizi sociali per i comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo
4. comune capofila dell'Unione di Comuni dall'Adige al Fratta

Legenda:

Colonna A: Numero progressivo

Colonna B: ID Regionale della domanda
Colonna C: Provincia del Comune incaricato della gestione del bando
Colonna D: Codice Istat del Comune incaricato della gestione del bando
Colonna E: Comune incaricato della gestione del bando
Colonna F: Valore ISEE
Colonna G: Numero figli
Colonna H: Presenza di disagio psicofisico
Colonna I: Data di protocollo della domanda da parte del Comune incaricato della gestione del bando
Colonna L: Importo richiesto
Colonna M: Importo liquidabile

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE

(Codice interno: 275796)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE n. 7 del 13 febbraio 2014

Acquisizione di materiale informatico software per la gestione della Sezione Sistema Statistico Regionale a seguito dell'esperimento di una Richiesta di Offerta (RDO) tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) - CIG Z730D4A630. Aggiudicazione della fornitura ed economia di spesa. DDR n. 36/2013.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto delle risultanze della procedura di acquisto di materiale software per la Sezione Sistema Statistico Regionale effettuata dalla Sezione Sistemi Informativi tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), procedendo contestualmente alla registrazione di uneconomia di spesa. Estremi dei principali documenti dellistruttoria: - Decreto del Dirigente regionale della Direzione Sistema Statistico Regionale 14 ottobre 2013, n. 36; - Verbali dei lavori della Sezione Sistemi Informativi relativi alla Richiesta di Offerta (RDO) n. 398026 del 14 gennaio 2014, redatti in data 27 gennaio 2014 e 5 febbraio 2014; - Offerta dellimpresa aggiudicataria Informatica.net S.r.l. relativa alla RDO n. 398026 del 14 gennaio 2014.

Il Direttore

Visto il decreto del Dirigente regionale della Direzione Sistema Statistico Regionale 14 ottobre 2013, n. 36 "Acquisizione di materiale informatico software per la gestione della Direzione Sistema Statistico Regionale. Impegno di spesa. L.R. 29 marzo 2002, n. 8" con il quale la Direzione regionale Sistema Statistico Regionale, in qualità di Ufficio di statistica della Regione del Veneto, evidenzia la necessità di disporre di adeguati prodotti software, al fine di supportare efficacemente la produzione del dato statistico e la sua divulgazione;

Considerato che il citato decreto 36/2013 autorizza la Direzione regionale Sistemi Informativi all'espletamento della procedura di acquisto del materiale software tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) su piattaforma Consip, provvedendo contestualmente ad impegnare la somma massima complessiva di Euro 10.000,00 a favore del beneficiario determinabile a seguito dell'aggiudicazione della fornitura;

Dato atto che la Direzione regionale Sistema Statistico Regionale ha trasmesso il decreto 36/2013 alla Direzione regionale Sistemi Informativi per l'attivazione della procedura di acquisto e alla Direzione regionale Ragioneria che ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa n. 3080/2013 (cod. SIOPE 1 04 01 1412) per l'importo di Euro 10.000,00 sul capitolo n. 7208 denominato "Spese per la gestione e lo sviluppo dell'Ufficio regionale di statistica e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore della statistica" dell'esercizio finanziario 2013;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 25 novembre 2013, n. 2140 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle strutture organizzative in attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012. Deliberazione della Giunta regionale n. 67/CR del 18 giugno 2013" con la quale vengono attivate, a decorrere dal 1° gennaio 2014, le nuove strutture della Giunta regionale articolate in Aree, Dipartimenti e Sezioni di Dipartimento;

Preso atto che la deliberazione della Giunta regionale 2140/2013 prevede l'attivazione della Sezione Sistema Statistico Regionale, già Direzione Sistema Statistico Regionale, nell'ambito dell'Area "Direzione del Presidente" all'interno del "Dipartimento EE.LL., Persone Giuridiche e Controllo Atti, Gestioni Commissariali e Post Emergenziali, Statistica, Grandi Eventi" e della Sezione Sistemi Informativi, già Direzione Sistemi Informativi, nell'ambito dell'Area "Bilancio, Affari Generali, Demanio, Patrimonio e Sedi" all'interno del "Dipartimento Affari Generali, Demanio, Patrimonio e Sedi";

Visti i verbali dei lavori della Sezione Sistemi Informativi relativi alla Richiesta di Offerta (RDO) n. 398026, redatti rispettivamente in data 27 gennaio 2014 e 5 febbraio 2014 e agli atti della medesima Sezione regionale;

Preso atto che, con il verbale redatto in data 5 febbraio 2014, la fornitura del materiale informatico software viene aggiudicata all'impresa Informatica.net S.r.l. (P.I. n. 04654610874) con sede legale in Catania, per un importo di Euro 3.038,00 IVA esclusa;

TUTTO CIO' PREMESSO

- visto il decreto del Dirigente regionale della Direzione Sistema Statistico Regionale 36/2013;
- vista la legge regionale 29 marzo 2002, n. 8 "Norme sul Sistema statistico regionale";
- vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione", e, in particolare, l'art. 42, primo comma;
- vista la deliberazione della Giunta regionale 2140/2013;
- vista la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2013, n. 2585 "Adeguamento delle Strutture di supporto della Giunta regionale alla nuova struttura organizzativa della Giunta in seguito all'avvenuta adozione della D.G.R. n. 2140 del 25 novembre 2013. Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 - articoli 6 e 7";

decreta

1. di affidare all'impresa Informatica.net S.r.l. di Catania (P.I. n. 04654610874) la fornitura del materiale software individuato nell'Allegato A del decreto del Dirigente regionale della Direzione Sistema Statistico Regionale 36/2013, per un importo pari a Euro 3.038,00 (tremilatrentotto/00) IVA esclusa;
2. di prendere atto che l'importo complessivo dell'offerta pari a Euro 3.706,36 (tremilasettecentosei/36) IVA inclusa trova la necessaria copertura con i fondi impegnati con il citato decreto sul capitolo n. 7208 denominato "Spese per la gestione e lo sviluppo dell'Ufficio regionale di statistica e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore della statistica" dell'esercizio finanziario 2013;
3. di richiedere, a fronte di un impegno complessivo di Euro 10.000,00, la registrazione di un'economia di spesa pari a Euro 6.293,64 (seimiladuecentonovantatre/64) nello stanziamento di competenza del capitolo n. 7208 dell'esercizio finanziario 2013;
4. di corrispondere all'impresa aggiudicataria Informatica.net S.r.l. di Catania la somma di Euro 3.706,36 (tremilasettecentosei/36) IVA inclusa, sulla base della presentazione di regolare fattura;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Teresa Coronella

(Codice interno: 275797)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE n. 14 del 29 aprile 2014

Servizio di impaginazione, stampa, confezionamento, consegna e servizi editoriali per il volume "Rapporto Statistico 2014 Il Veneto si racconta, il Veneto si confronta" realizzato dalla Sezione Sistema Statistico Regionale. CIG Z290DC0250. Efficacia aggiudicazione definitiva a favore dell'impresa Zaccaria S.r.l. di Napoli di cui al decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 22 aprile 2014, n. 13.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
A seguito dell'esperimento di una procedura negoziata di cottimo fiduciario tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 22 aprile 2014, n. 13 si è proceduto ad aggiudicare in via definitiva il servizio di impaginazione, stampa, confezionamento, consegna e servizi editoriali per il volume "Rapporto Statistico 2014 Il Veneto si racconta, il Veneto si confronta", subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione alla verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario (articolo 11, comma 8, d.lgs. 163/2006). Con il presente provvedimento si dichiara l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva del servizio a favore dell'impresa Zaccaria S.r.l. di Napoli. Documenti principali del fascicolo: decreto di indizione della gara d'appalto n. 8 del 13 febbraio 2014; verbali di gara dell'11, 12, 14 e 28 marzo 2014; verbale di aggiudicazione provvisoria della gara d'appalto dell'8 aprile 2014; decreto di aggiudicazione definitiva n. 13 del 22 aprile 2014.

Il Direttore

Premesso che con decreto del Direttore regionale della Sezione Sistema Statistico Regionale 13 febbraio 2014, n. 8 "Acquisizione in economia mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) del servizio di impaginazione, stampa, confezionamento, consegna e servizi editoriali per l'edizione 2014 del volume "Rapporto Statistico - Il Veneto si racconta, il Veneto si confronta". Determina a contrarre ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006. CIG Z290DC0250" è stata indetta una procedura negoziata in economia tramite Richiesta di Offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'affidamento del servizio di impaginazione, stampa, confezionamento, consegna e servizi editoriali per il volume "Rapporto Statistico 2014 - Il Veneto si racconta, il Veneto si confronta", approvando gli atti procedurali di gara e incaricando il Responsabile del procedimento dott.ssa Maria Teresa Coronella, Direttore regionale della Sezione Sistema Statistico Regionale, dell'espletamento della procedura e di tutti gli atti necessari all'attuazione dell'affidamento;

Considerato che con decreto del Direttore regionale della Sezione Sistema Statistico Regionale 22 aprile 2014, n. 13 "Aggiudicazione definitiva in favore dell'impresa Zaccaria S.r.l. di Napoli del servizio di impaginazione, stampa, confezionamento, consegna e servizi editoriali per il volume "Rapporto Statistico 2014 - Il Veneto si racconta, il Veneto si confronta" realizzato dalla Sezione Sistema Statistico Regionale. CIG Z290DC0250. Impegno di spesa. Decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 13 febbraio 2014, n. 8. D.Lgs. 163/2006 - D.P.R. 207/2010" il servizio è stato aggiudicato in via definitiva all'impresa Zaccaria S.r.l. di Napoli, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito favorevole delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico in sede di domanda di abilitazione al MEPA;

Considerato che, in seguito all'esito positivo della verifica effettuata sul possesso dei requisiti di cui agli articoli nn. 38 e 48 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", l'aggiudicazione in oggetto può considerarsi efficace ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del d.lgs. 163/2006;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 11, comma 10-bis, del d.lgs. 163/2006, il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dal comma 10 del medesimo articolo non si applica all'appalto in oggetto ai sensi dell'articolo 328 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante ‹‹Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", in quanto il servizio viene acquistato attraverso il MEPA;

TUTTO CIO' PREMESSO

- visti i decreti del Dirigente regionale della Sezione Sistema Statistico Regionale 8/2014 e 13/2014;

- visto il d.lgs. 163/2006;
- visto il d.p.r. 207/2010;
- visti gli atti di gara;

decreta

1. di dichiarare efficace, ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del d.lgs. 163/2006, l'aggiudicazione definitiva del servizio di impaginazione, stampa, confezionamento, consegna e servizi editoriali per il volume "Rapporto Statistico 2014 - Il Veneto si racconta, il Veneto si confronta" a favore dell'impresa Zaccaria S.r.l. di Napoli, C.F./P.IVA 07182240635, per le motivazioni indicate in premessa;
2. di procedere alla stipula del contratto mediante scrittura privata, secondo la procedura prevista nel MEPA;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Teresa Coronella

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 275496)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 716 del 27 maggio 2014

Compresenza della figura dello "Psicologo di Base" (PdB) nell'ambito dell'organizzazione territoriale regionale a supporto dei Medici di Assistenza Primaria (MAP). Avvio della sperimentazione.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si intende dare avvio, in forma sperimentale, ad una iniziativa che prevede la compresenza dello "Psicologo di Base" nell'ambito dell'organizzazione territoriale regionale a supporto dei Medici di Assistenza Primaria.

Il Presidente dott. Luca Zaia riferisce quanto segue.

Come rilevato dai maggiori organismi internazionali, tra cui l'OMS, è oggi ampiamente riconosciuto come non si possa parlare di salute senza includere il concetto di salute psicologica ovvero di salute psicofisica.

Il ricorso allo Psicologo è ancor oggi limitato, tuttavia, solo ad alcune fasce della popolazione [di solito quelle con "sintomi" o disadattamento reattivo a varie situazioni (lutti, malattie, etc.)] ed è ancora soggetto ad un forte pregiudizio; inoltre, i servizi disponibili sono solitamente concentrati su fasce specifiche di disagio (servizi per le tossicodipendenze, centri di salute mentale,tutela minori, ecc..). L'intervento è, pertanto, molto spesso tardivo.

Le ricerche hanno dimostrato che, accanto a bisogni di salute di carattere fisico, la presenza e la soddisfazione dei bisogni psicologici risultano altrettanto importanti e fondamentali per la salute psico-fisica degli individui. La letteratura, inoltre, ci dimostra che la maggior parte di queste persone, in fase iniziale, chiede aiuto al suo medico di famiglia, e almeno il 50% di dette richieste (Balint, 1975; Magill e Garret, 1988) esprime un disagio psicologico-relazionale.

L'accesso "*volontario e diretto*" ad uno psicologo, in grado di dare risposta ad un disagio di origine non biologica, è reso, però, estremamente difficile dal perdurante pregiudizio sociale nei confronti degli operatori di qualunque tipo di servizio, specificamente operante nel campo della salute mentale. Questo fa sì che il contatto con l'utente, laddove il medico di assistenza primaria ne riscontri l'importanza e ne offra la possibilità, avvenga in genere in fasi del disagio drammaticamente tardive, con il rischio che sintomi e disturbi si cronicizzino.

È, quindi, evidente la necessità di costituire una situazione in cui l'ascolto psicologico appaia chiaramente come qualcosa previsto per tutti e non per una categoria particolare di persone.

Per questi motivi unire nello stesso ambulatorio/sede le risposte ai bisogni fisici e relazionali dei pazienti potrebbe consentire di intercettare rapidamente e con miglior efficacia i disagi emotivi, potrebbe migliorare la comunicazione tra professionisti, incentivare il lavoro di prevenzione e di comunicazione tra Servizi, migliorare la compliance terapeutica e, se possibile, ridurre anche la spesa farmaceutica e l'eccessiva prescrizione di esami.

Su questi presupposti in Gran Bretagna è stato attivato il progetto "Improving Access to Psychological Therapies (IAPT)" che ha coinvolto 6.000 psicoterapeuti per terapie brevi (Clark, 2011) su circa 600.000 persone, con un risparmio di 272 milioni di sterline nel sistema sanitario pubblico (http://www.iapt.nhs.uk/about-iapt/).

OBIETTIVO: Promozione della salute

Sempre più spesso la domanda di salute è una domanda di benessere: è la voglia di superare il disagio. In questo contesto lo "Psicologo di Base" offre un nuovo servizio che si propone di rispondere a bisogni psicologici della popolazione con funzione di prima risposta e filtro alle richieste di salute e benessere più comuni, mirando alla promozione della salute.

Lo Psicologo di Base si rivolge fin dall'inizio ad un utente che, in base ad alcuni sintomi o a situazioni legate al contesto di vita, potrebbe sviluppare disturbi sanitari importanti se tali non venissero accolti e seguiti nell'immediato.

Lo PdB pertanto:

. segue tutto il processo di intervento, offrendo un intervento minimale, in ambiente '*rassicurante'* poiché è al fianco e/o insieme al MAP, senza il rischio di essere etichettati come "*disagiati psichici*", motivo per cui molte persone non accettano l'intervento della figura dello psicologo;

. "*intercetta*" il disagio iniziale ed, eventualmente, in casi molto limitati e specifici, effettua, in accordo con il MAP, degli invii a specialisti dei servizi territoriali;

. offre un ascolto che prende in esame, oltre ai sintomi fisici, tutta la situazione relazionale, intrapsichica, del suo ciclo di vita;

. favorisce un interscambio tra Medicina e Psicologia e valorizza le reciproche competenze, di Medicina e di Psicologia, con un notevole arricchimento culturale di entrambe le figure;

. evita o limita,laddove l'accoglienza è adeguata, la spesa per analisi cliniche e visite specialistiche, specie quando queste nascono da un tentativo di lettura di ogni tipo di disagio all'interno di un modello esclusivamente biologico.

Il ruolo dello "Psicologo di Base", per questo motivo, assume delle caratteristiche di professionalità in grado di riconoscere il passaggio dal cosiddetto "*modello malattia*", in cui l'utente è il singolo individuo/gruppi, filtrato/i dalla diagnosi che individua le patologie da trattare, al "*modello salute*", in cui, andando oltre la distinzione di "*malati*" e "*sani*", considera tutta la popolazione suscettibile di "*migliorare*" la propria posizione nei confronti della vita.

COLLABORAZIONE tra Medici di Assistenza Primaria e Psicologo di Base

L'ambito in cui lo "Psicologo di Base" può esplicitare il suo ruolo può essere l'ambito di assistenza primaria territoriale, prevedendo nella stessa collocazione (UTAP/Medicina di Gruppo Integrata) componenti mediche (MAP) e psicologiche (PdB).

La collaborazione sta nell'intercettare quella parte della popolazione che pone una domanda aspecifica, dove il medico di assistenza sanitaria evidenzi una condizione pre-patologica e chieda una consulenza per analizzare la situazione ed anticipare disturbi che potrebbero diventare problematiche sanitarie.

L'intervento, perciò, deve essere: breve, gratuito per l'utente, rapido e con facilità di accesso.

Infatti, la collaborazione medico-psicologo esprime compiutamente l'approccio biopsicosociale alla salute e risponde alla sempre più diffusa "*esigenza di porre al centro la persona, nella considerazione che la salute é patrimonio della collettività, che le scelte della politica debbono privilegiare la tutela della salute, che il dovere civico alla salute é basato su doveri di solidarietà sociale, che se per ciascun cittadino l'impegno a proteggere la propria salute è un dovere civico, per gli operatori sanitari è anche un dovere etico-professionale, che l'umanizzazione deve essere un vincolo pregnante del sistema-salute*" (PSSR 2012-2016).

INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE

Gli Psicologi di Base devono essere individuati tra gli psicologi dipendenti e specialisti ambulatoriali interni, con la disponibilità di almeno 3 mezze giornate/settimana (per un totale di 12-15 h/sett.li) di presenza presso un ambulatorio dedicato all'interno della sede di riferimento della Medicina di Gruppo Integrata in stretta collaborazione con il MAP.

Si tratterebbe di un ambulatorio di primo livello con accesso su prenotazione (attraverso agenda informatizzata della Medicina di Gruppo Integrata) o su invio accompagnato direttamente dal MAP, senza "impegnativa rossa".

Il MAP in base alle situazioni e ai bisogni espressi dall'utente, prenota direttamente, in uno spazio dedicato, l'accesso allo "Psicologo di Base" (attraverso l'agenda informatizzata della Medicina di Gruppo Integrata).

Gli Psicologi di Base così individuati, potranno anche prevedere una compresenza di Psicologi Psicoterapeuti in formazione (specializzandi), con adeguata supervisione.

RUOLO dello "Psicologo di Base"

La medicina attuale è sempre più una medicina "*d'organo*", focalizzata più sulla "*malattia*" che sul paziente nei suoi diversi aspetti, perdendo progressivamente di vista i fattori emozionali e psicologici, anche come determinanti della salute.

L'approccio di conseguenza è sempre più spostato sull'asse prescrittivo (farmaci, esami, etc), con un importante aumento della spesa, cui non si associa, tuttavia, un pari livello di soddisfazione dei pazienti.

Il ruolo dello "Psicologo di Base", pertanto, è quello di:

. identificare *precocemente* le situazioni ad elevato rischio di sviluppo di psicopatologia o le situazioni di disagio emotivo-relazionale non ancora strutturato,

. contribuire alla gestione dei "pazienti difficili", anche cronici, con difficoltà nella compliance terapeutica e nella gestione degli stili di vita, oppure dei "pazienti lamentosi", "ipocondriaci" o di altri che mascherano il loro disagio sotto forma di sintomo fisico, ma anche di tutti coloro che stanno vivendo situazioni di vita molto stressanti (lutti, separazioni, perdite importanti, problemi economici, etc), che spesso si traducono in "sintomi" (cefalea, insonnia, inappetenza, etc).

Lo "Psicologo di Base" si rivolge al singolo utente, nelle diverse fasi del suo ciclo di vita, alla coppia, alla famiglia, e svolge interventi di diagnosi, di sostegno breve (massimo n. 3 sedute).

Lo "Psicologo di Base", inoltre, può funzionare da elemento di raccordo tra i servizi "specialistici" (CSM, SerT, Servizi Sociali, etc) e la sua compresenza col medico di assistenza sanitaria può migliorare la performance di entrambi, proprio per processi di apprendimento reciproco di competenze e informazioni, che si traducono, nell'esperienza del paziente, nella riunificazione delle sue esperienze fisiche e psicologiche, sia in situazione di malattia, sia in fase precedente a questa.

DEFINIZIONE DEI COMPITI dello "Psicologo di Base"

Nello svolgimento della propria attività lo "Psicologo di Base" procede:

1. alla identificazione precoce delle problematiche emotive, prima che queste sfocino in patologie (fisiche o psichiche) conclamate (prevenzione primaria) o gestione delle problematiche già in atto (prevenzione secondaria);

2. alla gestione dei problemi di adattamento (malattie croniche, lutti, eventi particolari di vita), del disagio emotivo transitorio (es. post-traumatico), delle difficoltà legate al particolare ciclo di vita (adolescenza, età adulta, senilità, etc) e, ove necessario, provvede alla segnalazione della problematica con invio delle situazioni più complesse ai servizi di secondo livello;

3. all'inquadramento psicodiagnostico, consistente in supporto breve e focale (massimo tre sedute), in colloqui di sostegno, al singolo, alla coppia, alla famiglia, a gruppi, in counselling su problematiche specifiche, in supporto nella gestione della compliance terapeutica e nella gestione dello stile di vita, in supporto nella gestione dello stress;

4. alla compartecipazione con il medico di assistenza primaria alla definizione di "*salute*" del singolo paziente, integrandola con tutti questi aspetti;

5. alla formazione, confronto e intervisione su casi clinici;

6. alla raccolta e valutazione dei dati (interventi, efficacia, soddisfazione, etc).

RISORSE

Trattandosi di professionisti già operanti in ambito aziendale, non sono previste risorse aggiuntive.

MONITORAGGIO

Al fine di verificare il buon esito dell'iniziativa e l'efficacia dell'intervento, si ritiene che le Aziende ULSS, sedi della sperimentazione, provvedano ad inviare al Settore (ex Unità Complessa - UC) Assistenza Distrettuale e Cure Primarie, entro il 28 febbraio 2015 e successivamente entro 31/08/2015, una relazione dettagliata sui casi presi in carico, [es. volume dell'attività, esito dell'intervento, quantità di prescrizioni (esami e farmaci), numero di accessi in ambulatorio, livello di soddisfazione].

Allo scopo di valutare l'efficacia dell'intervento saranno utilizzati adeguati strumenti di valutazione.

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI EFFETTUABILI

Il medico di assistenza primaria intercetta tutte quelle situazioni non psicopatologiche, ma con forte componente psichica, dove i pazienti non avvertono la necessità di un invio dallo psicologo e non ne farebbero mai domanda, anche se la componente psicologica ha un ruolo così importante che ne condiziona la salute fisica e quella sociale.

Il MAP chiede l'affiancamento dello PdB per intervenire in una fase del "*disagio iniziale*", in cui non si sono ancora organizzate malattie gravi e croniche sul piano somatico o psicologico, ma che, se non seguite, potrebbero diventare gravi disagi sanitari.

A tale proposito si riporta, di seguito, l'elenco dei disturbi da considerare:

1. disturbi d'ansia;
2. disturbi dell'umore;
3. problemi relazionali e familiari;
4. reazioni post traumatiche da stress: lutti, malattie, violenza;
5. disturbi dell'adattamento;
6. disturbi somatoformi;
7. disturbi del sonno;
8. problematiche genitoriali;
9. problematiche relazionali e di coppia;
10. problematiche della sfera sessuale;
11. disturbi della dipendenza in esordio: da alcol, da sostanze, da gioco, ecc.;
12. disturbi depressivi transitori (post diagnosi, lutti, post partum, ecc.);
13. disturbi da stress in care-giver;
14. disturbi da stress lavoro correlato;
15. problematiche degli stili di vita legate a malattie croniche.(diabete, cardiopatie, ecc.);
16. disturbi cognitivi in esordio.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento, si intende dare avvio ad un'iniziativa volta a promuovere il valore della co-presenza medico-psicologo di base nell'ambito di una delle forme associative evolute già esistenti nel modello veneto di assistenza integrata. La richiesta di assistenza psicologica potrà essere avanzata dal MAP e lo "Psicologo di Base" opererà, in collaborazione con il medico, nello stesso ambiente. Questa collocazione, oltre a facilitare il contatto, attenua, fino ad eliminarli tutti, i "*pregiudizi*" comunemente associati agli operatori della salute psichica, facilita i contatti e la comunicazione/condivisione di strategie tra medico e psicologo, anche sul singolo caso.

A tal fine, si propone di sperimentare l'introduzione della figura dello Psicologo di Base all'interno di due UTAP/ Medicine di gruppo integrate:

. una presso l'UTAP "*Casa per la Salute di Schio*" dell'Azienda ULSS n.4;

. l'altra presso l'UTAP "*Medinfiore*" dell'Azienda ULSS n.7.

Conseguentemente, l'attività dello Psicologo di Base sarà svolta presso la sede di riferimento delle UTAP/Medicina di Gruppo Integrate individuate.

Si propone di stabilire che la sperimentazione abbia durata annuale con inizio dall'1/09/2014 e termine il 31/08/2015 e di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta Regionale la valutazione di prosecuzione dell'iniziativa di cui trattasi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la LR 29/11/2001 n. 39 - art. 42 - 1° comma.

VISTA la Legge Regionale 29 giugno 2012, n. 23 "Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del Piano Socio-Sanitario Regionale 2012-2016" e s.m.i.;

VISTA la Legge 8 novembre 2012, n. 189 (c.d. "legge Balduzzi");

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale esecutivo con Intesa Stato-Regioni del 23/03/2005 e smi e l'Accordo Regionale, esecutivo con DGR n. 4395 del 30/12/2005;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della L.R. n. 54/2012;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'iniziativa volta a promuovere il valore della co-presenza medico-psicologo di base, attuando una forma di collaborazione tra Medico di Assistenza Primaria e "Psicologo di Base";

3. di avviare, in via sperimentale, l'introduzione della figura dello "Psicologo di Base"all'interno di due UTAP/Medicine di gruppo integrate, l'una presso l'UTAP "*Casa per la Salute di Schio*" dell'Azienda ULSS n. 4 e l'altra presso l'UTAP "*Medinfior*" dell'Azienda ULSS n. 7. L'attività dello "Psicologo di Base" sarà, quindi, svolta presso la sede di riferimento delle UTAP/Medicina di Gruppo Integrate individuate;

4. di individuare il personale, che svolgerà l'incarico di "Psicologo di Base", tra gli psicologi dipendenti e specialisti ambulatoriali interni con la disponibilità di almeno 3 mezze giornate/settimana (per un totale di 12-15 h/sett.li) di presenza presso un ambulatorio dedicato all'interno della struttura della UTAP/Medicina di Gruppo Integrata;

5. di individuare la dott.ssa Emilia Laugelli e il dott. Nicola Michieletto quali referenti aziendali del progetto rispettivamente per l'Azienda ULSS n. 4 e per l'Azienda ULSS n. 7, nonché di nominare la dott.ssa Emilia Laugelli quale coordinatore di progetto per la Regione, che riferirà in merito alla sperimentazione alla dott.ssa M.Cristina Ghiotto, dirigente del Settore (ex UC) Assistenza Distrettuale e Cure primarie;

6. di disporre che la sperimentazione abbia durata annuale con inizio dall'1/09/2014 e termine il 31/08/2015;

7. di stabilire che le Aziende ULSS, sedi della sperimentazione, provvedano ad inviare al Settore (ex UC) Assistenza Distrettuale e Cure Primarie, entro il 28 febbraio 2015 e successivamente entro 31/08/2015, una relazione dettagliata sui casi presi in carico come stabilito in premessa, al fine di riscontrare il buon esito dell'iniziativa e l'efficacia dell'intervento;

8. di incaricare il Dirigente del Settore (ex U.C.) Assistenza Distrettuale e Cure Primarie dell'esecuzione del presente atto;

9. di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta Regionale la valutazione di prosecuzione del l'iniziativa di cui trattasi;

10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

11. di disporre la pubblicazione urgente del presente atto nel BUR.

(Codice interno: 275559)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 719 del 27 maggio 2014

Approvazione del Programma di interventi a favore dei veneti nel mondo e delle agevolazioni per il loro rientro - anno 2014. Articolo 14 "Piano triennale e programma annuale degli interventi" della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, "Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro", così come modificata dalla Legge regionale 7 giugno 2013, n. 10.

[Emigrazione ed immigrazione]

Note per la trasparenza:
Approvazione, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 2/2003, del Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo e delle agevolazioni per il loro rientro, sulla base degli indirizzi programmatici definiti dal Piano triennale 2013-2015, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 87 del 29 ottobre 2013.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Ai sensi dell'articolo 14 "Piano triennale e programma annuale degli interventi" della Legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2, "Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro", così come modificata dalla Legge regionale 7 giugno 2013 n. 10, la Giunta regionale approva il Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo e delle agevolazioni per il loro rientro, stabilendo sia gli obiettivi generali e specifici, sia le linee strategiche di azione da realizzarsi nell'anno di riferimento.

Il Programma degli interventi a favore dei veneti nel mondo e delle agevolazioni per il loro rientro per l'anno 2014, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, è stato predisposto sulla base degli indirizzi del piano triennale 2013-2015, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 87 del 29 ottobre 2013, ai sensi del succitato articolo 14 della L.R. n. 2/2003.

In ordine allo stesso, nell'ambito del quale sono state individuate le linee strategiche di azione e gli obiettivi per l'anno 2014 è stata sentita la Consulta dei veneti nel mondo, convocata a Cittadella, Padova, nei giorni 22 e 23 novembre 2013.

Si propone, quindi, all'approvazione della Giunta regionale il Programma degli interventi a favore dei veneti nel mondo e delle agevolazioni per il loro rientro per l'anno 2014, così come definito nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il presente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la L.R. 9 gennaio 2003, n. 2;

VISTA la L.R. 7 giugno 2013, n. 10;

VISTA la L.R. 25 luglio 2008, n. 8;

VISTA la L.R. 7 gennaio 2011, n. 1;

VISTO il Piano di interventi regionali per i veneti nel mondo per il triennio 2013-2015, approvato dal Consiglio regionale con provvedimento n. 87 del 29 ottobre 2013;

PRESO ATTO del parere espresso dalla Consulta regionale dei veneti nel mondo, di cui all'articolo 16 della L.R. n. 2/2003, convocata a Cittadella, Padova, nei giorni 22 e 23 novembre 2013;

VISTO l'art.2 co. 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la L.R. 2 aprile 2014, n. 11;

VISTA la L.R. 2 aprile 2014, n. 12;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, "Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro", così come modificata dalla Legge regionale 7 giugno 2013 n. 10, il Programma degli interventi regionali a favore dei veneti nel mondo e delle agevolazioni per il loro rientro per l'anno 2014, così come definito nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di determinare in Euro 895.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Sezione Flussi Migratori disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nel bilancio 2014:

- sul capitolo n.100231 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo" per Euro 30.000,00;
- sul capitolo n.100760 "Trasferimenti per iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro" per Euro 700.000,00;
- sul capitolo n.100232 "Agevolazioni ed interventi relativi alla sistemazione abitativa per favorire i veneti nel mondo" per Euro 60.000,00;
- sul capitolo n.101184 "Celebrazione della giornata dei veneti nel mondo" per Euro 10.000,00;
- sul capitolo n.101946 "Trasferimenti per la Celebrazione della giornata dei veneti nel mondo" per Euro 15.000,00;
- sul capitolo n.100230 "Fondo regionale per le politiche sociali - agevolazioni ed interventi socio assistenziali per i veneti nel mondo" per Euro 50.000,00;
- sul capitolo n.102071 "Meeting annuale del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero" per Euro 30.000,00;

4. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

5. di incaricare il Direttore della Sezione Flussi Migratori dell'esecuzione del presente atto;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

L. R. 9 gennaio 2003, N. 2

L. R. 7 giugno 2013 N. 10

"NUOVE NORME A FAVORE DEI VENETI NEL MONDO E AGEVOLAZIONI PER IL LORO RIENTRO"

PROGRAMMA 2014

Direzione del Presidente

Dipartimento Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, Gestioni Commissariali e Post Emergenziali, Statistica, Grandi Eventi

Sezione Flussi Migratori

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 2/27	

INDICE:

PREMESSA pag. 4

BREVI CENNI STORICI pag. 5

LA NUOVA EMIGRAZIONE pag. 8

A- **OBIETTIVO GENERALE** pag. 10

B - **OBIETTIVI SPECIFICI PER L'ANNO 2014** pag. 11

B 1 - Valorizzare e sostenere l'associazionismo di settore pag. 11
B 2 - Sviluppare percorsi formativi anche di scambio quali veicoli di crescita dell'intero contesto sociale pag. 12
B 3 - Promuovere la conoscenza del territorio veneto quale strumento di valorizzazione e promozione degli elementi di eccellenza pag. 12
B 4 - Sostenere iniziative volte a conservare e valorizzare la cultura veneta all'estero quale legame tra le diverse comunità fondato su valori e tradizioni comuni pag. 13
B 5 - Garantire l'informazione in ordine ai fatti rilevanti che interessano la nostra Regione, sia attraverso strumenti multimediali sia attraverso i più tradizionali mezzi di informazione. . pag. 13
B 6 - Sostenere la memoria della "vecchia" emigrazione e/o lo studio della nuova emigrazione attraverso l'acquisto di libri tematici o la promozione di apposite ricerche pag. 14
B 7 - Assicurare il sostegno a chi dall'estero intende ritornare a vivere stabilmente in Veneto. pag. 14
B 8 - Rafforzare le politiche regionali in materia di emigrazione ricercando la possibilità di realizzare iniziative progettuali, anche in partenariato con istituzioni, enti, associazioni di settore, a valere su programmi europei. pag.14

C – LINEE STRATEGICHE D'AZIONE pag.15

C 1 –– Linee d'azione Obiettivo B 1 - Valorizzare e sostenere l'associazionismo di settore pag.15
C 2 - Linea d'azione Obiettivo B 2 - Sviluppare percorsi formativi anche di scambio quali veicoli di crescita dell'intero contesto sociale pag.20
C 3 - Linea d'azione Obiettivo B 3 - Promuovere la conoscenza del territorio veneto quale strumento di valorizzazione degli elementi di eccellenza. pag.21
C 4 - Linea d'azione Obiettivo B 4 - Sostenere iniziative volte a conservare e valorizzare la cultura veneta all'estero quale legame tra le diverse comunità fondato su valori e tradizioni comuni. pag.22
C 5 - Linee d'azione Obiettivo B 5 - Garantire l'informazione in ordine ai fatti rilevanti che interessano la nostra Regione, sia attraverso strumenti multimediali sia attraverso i più tradizionali mezzi di informazione. pag.24
C 6 - Linea d'azione Obiettivo B 6 - Sostenere la memoria della "vecchia" emigrazione e/o lo studio della nuova emigrazione attraverso l'acquisto di libri tematici o la promozione di apposite ricerche. pag.25

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 3/27	

C 7 - Linea d'azione Obiettivo B 7 - Assicurare il sostegno a chi dall'estero intende ritornare a vivere stabilmente in Veneto. pag.25

C 8 - Linea d'azione Obiettivo B 8 - Rafforzare le politiche regionali in materia di emigrazione ricercando la possibilità di realizzare iniziative progettuali, anche in partenariato con istituzioni, enti, associazioni di settore, a valere su programmi europei. pag.26

PIANO FINANZIARIO

CAPITOLO 100231 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo"	**30.000,00**
CAPITOLO 100760 "Trasferimenti per iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro"	**700.000,00**
CAPITOLO 101184 "Celebrazione della giornata dei veneti nel mondo"	**10.000,00**
CAPITOLO 101946 "Trasferimenti per la Celebrazione della giornata dei veneti nel mondo"	**15.000,00**
CAPITOLO 102071 "Meeting annuale del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero"	**30.000,00**
CAPITOLO 100232 "Agevolazioni ed interventi relativi alla sistemazione abitativa per favorire i veneti nel mondo"	**60.000,00**
CAPITOLO 100230 "Fondo regionale per le politiche sociali - agevolazioni ed interventi socio assistenziali per i veneti nel mondo"	**50.000,00**

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 4/27	

PREMESSA

Il presente documento programmatico viene redatto in ossequio a quanto stabilito dall'art.14 della legge regionale 9 gennaio 2003, n.2 "Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro", così come modificata dalla legge regionale 7 giugno 2013 n. 10.

La citata normativa prevede, infatti, che ogni anno venga redatto, sulla base degli indirizzi e delle linee guida stabilite dal piano triennale adottato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, il programma annuale degli interventi da porre in essere nel settore dell'emigrazione, in ordine al quale deve essere acquisito preliminarmente il parere della Consulta dei Veneti nel mondo.

Tale organismo, previsto dall'art. 16 della nominata L.R. n. 2/2003 è chiamato infatti a formulare proposte per la definizione degli atti programmatici della Regione nel settore dell'emigrazione.

In data 29 0ttobre 2013, con deliberazione n. 87, è stato approvato dal Consiglio regionale il Piano triennale degli interventi a favore dei Veneti nel mondo per il triennio 2013-2015, che deve trovare realizzazione attraverso interventi ed azioni individuati in programmi annuali di attuazione.

Il Piano triennale ha individuato gli obiettivi generali da perseguire nel triennio di riferimento in attuazione delle finalità di cui alla legge regionale di settore, 9 gennaio 2003 n. 2, così come modificata dalla legge regionale 7 giugno 2013 n.10, volte alla tutela e alla valorizzazione della cultura veneta nel mondo attraverso il sostegno ai nostri corregionali all'estero oltre che a sostenere quanti, dopo un periodo di emigrazione, intendono rientrare stabilmente nella nostra regione.

Con il presente atto, dunque, vengono ora definiti, in attuazione delle linee guida e degli obiettivi generali individuati dal succitato Piano triennale, i criteri, gli obiettivi e le modalità di intervento per l'anno 2014 a favore dei veneti che risiedono all'estero, dei loro discendenti fino

alla quinta generazione, nonché di coloro che, emigrati o discendenti di emigrati fino alla terza generazione, intendano stabilirsi nel territorio regionale.

BREVI CENNI STORICI

La grande emigrazione, che vide lasciare il Veneto intere famiglie verso la fine dell'800, costituì una rivoluzione epocale, come fu da qualcuno definita, per la povera società rurale del tempo.

Fino ad allora, infatti, il fenomeno dell'emigrazione non era sconosciuto; da secoli infatti i capifamiglia o i figli giovani soprattutto delle regioni alpine, lasciavano la terra d'origine spinti dalla mancanza di lavoro e dalla povertà e si spostavano per periodi limitati verso le vicine Austria e Germania per aiutare le loro famiglie che rimanevano in patria a curare la terra e gli animali.

E' per questo che la grande emigrazione transoceanica, che portò quasi allo spopolamento interi paesi veneti, fu un fatto epocale nella "pietrificata società rurale" veneta di fine '800.

Fino ad allora gli aspiranti lavoratori erano ingaggiati da agenti delle grandi imprese edilizie e industriali dell'Europa Centrale. Soprattutto in Boemia, Ungheria, Moravia e Germania vi era da sempre carenza di braccia per cui veniva ricercata manodopera da impiegare nelle fabbriche e nei cantieri.

Le condizioni di lavoro erano molto pesanti: gli emigrati lavoravano dodici ore al giorno senza sosta, tranne che per il pranzo, per una paga modesta, sotto stretta sorveglianza e venivano puniti per ogni minima disattenzione.

I nostri lavoratori inoltre erano esposti, senza alcuna precauzione o cautela, a molteplici pericoli e molto spesso morivano, infatti, sul lavoro.

I datori di lavoro erano ovviamente a conoscenza di tutto questo, ma non facevano nulla per evitare il ripetersi degli incidenti e per migliorare le condizioni di vita dei loro dipendenti.

In concomitanza con il diffondersi della dottrina socialista, verso la fine dell'Ottocento, i nostri lavoratori per la prima volta reclamarono migliori condizioni di vita e lavorative. Ciò senza ottenere tuttavia alcun risultato.

Da quel momento anzi i lavoratori del nostro paese non vennero più richiesti ma gli industriali iniziarono a chiamare lavoratori da altri paesi, quali ad esempio la Polonia e la Galizia.

E' quindi da questo momento, dal 1876 circa, anno in cui la emigrazione transoceanica superò la temporanea, che quest'ultima lasciò spazio all'emigrazione transoceanica ove la meta prescelta era soprattutto l'America Latina (Brasile e Argentina).

In questo periodo mutò anche il contesto politico italiano: nel 1870 la Destra "storica" aveva ceduto il passo alla Sinistra "storica", che aveva proposto un programma di riforme sociali per sollevare il paese da una situazione di arretratezza, abolendo le imposte che più gravavano sulle masse rurali.

Negli anni Ottanta invece la politica economica intrapresa da Crispi aveva portato all'inizio della "guerra doganale" con la Francia, che in quegli anni rappresentava il mercato di sbocco principale dei nostri prodotti, principalmente grano, olio, olive. I braccianti agricoli, vista la situazione di crisi, rischiavano più di qualunque altra classe sociale di precipitare nella miseria, anche in conseguenza del fatto che per riuscire a vivere erano costretti a ricorrere ai prestiti degli usurai.

L'unica via di salvezza quindi per loro e per le loro famiglie apparvero quelle terre lontane che venivano dipinte come terre ricche per tutti, soprattutto America e Sud America.

La propaganda esercitata dagli agenti di emigrazione (intermediari delle compagnie di navigazione italiane e dei governi brasiliano e argentino), che dipingevano l'America come il paese in cui tutti avrebbero trovato il benessere se non addirittura la ricchezza, fu decisiva nello spingere i nostri contadini all'emigrazione insieme ad una politica di facilitazioni, come il viaggio gratuito, offerto a coloro che decidevano di emigrare.

Il tipico emigrante veneto dell'epoca era un bracciante o un piccolo coltivatore privo di preparazione professionale, semianalfabeta, che spesso non aveva mai visto altri posti se non il suo paese. Molto spesso gli emigranti erano vittime di truffe, che abbondarono anche grazie al fatto che il Governo italiano non aveva provveduto a regolamentare la materia dell'emigrazione prevedendo misure di tutela dei migranti.

I veneti furono i primi in Italia a scegliere la via dell'emigrazione per scappare alla povertà: già negli anni '70 dell'Ottocento i bastimenti partivano da Genova con il loro carico di contadini destinati a Buenos Aires o San Paolo. Dopo l'ondata migratoria dall'Irlanda e dalla Germania, toccò in questo periodo agli italiani, quindi ai serbi e agli ungheresi.

La crisi economica, l'arretratezza dell'agricoltura e una società ancora semifeudale creavano non pochi problemi ai piccoli proprietari, ai braccianti della pianura padana e ai "cafoni" del Sud Italia. In questo contesto l'emigrazione diventò anche valvola di sfogo per l'eccesso di

popolazione e, insieme, prospettiva di riscatto sociale per tutti coloro che vivevano una vita di stenti sfruttati dai grandi proprietari terrieri.

Nel 1876 sorsero le prime agenzie di emigrazione in Veneto. Queste agenzie erano i portavoce degli interessi delle compagnie di navigazione italiane e dei governi sudamericani. Le compagnie proponevano condizioni vantaggiose a chi decideva di partire per "fare fortuna": il viaggio gratuito, una piccola somma con cui avviare un'attività, la fornitura di attrezzi agricoli e persino la garanzia di una casa nei nuovi villaggi che si stavano costruendo in Brasile e in Argentina.

L'emigrazione in Sudamerica era favorita anche dai paesi di destinazione.

In Brasile infatti nel 1869 era stata approvata una legge (detta del "ventre libero") che affrancava dalla schiavitù tutti i figli di schiavi nati dopo il 1870, mentre vent'anni dopo, nel 1889, veniva definitivamente abolita la schiavitù. La liberazione degli schiavi che fino ad allora erano stati utilizzati nelle grandi piantagioni di caffè dello stato di Sao Paulo, apriva tuttavia un problema di manodopera, costringendo i grandi proprietari terrieri brasiliani, che occupavano un ruolo importante nella vita del paese, a ricercare nuova manodopera all'estero. Ed è per questo che andavano a ricercarla nei luoghi più poveri, dove la gente era però pronta a lavorare specialmente se allettata da promesse di facile ricchezza.

I paesi di destinazione, come già detto più volte, erano Brasile e Argentina.

Si calcola che circa l'82% degli emigranti arrivò in Brasile in questo periodo. La maggior parte divennero contadini nelle fazendas e nelle piantagioni di caffè.

Nuovi villaggi vennero costruiti nel sud del Paese per ospitare i nuovi arrivati: Nova Venezia, Bella Vista, Curitiba sono ancora oggi villaggi dove si parla in italiano, anzi in Talian e sopravvivono le nostre tradizioni, ma anche grandi città come San Paolo in Brasile o Buenos Aires in Argentina sono caratterizzate da una forte impronta italiano/veneta.

Oltre che verso l'America, si sviluppò anche l'emigrazione interna, verso le aree del nascente triangolo industriale. In questa prima fase il Polesine (l'area compresa tra Adige e Po) e la Bassa padana, nonché aree collinari come le Langhe o il Monferrato rappresentano il grande serbatoio di braccia per le industrie del Nord. Dopo il 1880 a causa della crisi agricola e della guerra doganale con la Francia l'emigrazione conobbe una forte impennata. La crisi agricola di quegli anni era una crisi di espansione, conseguenza dello sviluppo capitalistico dell'agricoltura di quel periodo, che aveva portato a una prima forma di "globalizzazione" dei mercati con l'immissione nei mercati europei di frumento russo e americano. La crisi colpì tutti i paesi dell'Europa Occidentale, ma nel nostro Paese fu più gravosa perché l'Italia era ancora

un'economia giovane e arretrata, anche nel settore agricolo, con gravi situazioni di arretratezza in Veneto e nel Sud, dove la gestione delle aziende agricole avveniva con metodi che tutto erano tranne che capitalisti.

L'emigrazione assumerà toni di epopea nel mondo rurale italiano, soprattutto al sud, e lo spopolamento di intere regioni, che vedevano partire le proprie forze migliori verso nuovi orizzonti, crescerà fino alla prima guerra mondiale. Nel dopoguerra il numero degli emigranti invece inizierà a calare fino a diventare di poche decine di migliaia all'anno nel ventennio fascista. Un'altra grande ondata di emigrazione investì il nostro paese, questa volta con meta verso l'Europa Settentrionale e l'Australia, nel secondo dopoguerra, ma ormai non era più l'esigenza di terra che spingeva i connazionali e corregionali ad andarsene perché le opere di bonifica, la riforma agraria democristiana e la soppressione della mezzadria avevano, in qualche modo, fatto si che vi fossero nuove terre da coltivare e che la classe contadina tornasse in possesso della propria terra e con ciò l'agricoltura sorgesse a nuova vita.

LA NUOVA EMIGRAZIONE

La storia dell'emigrazione non è però finita, conosce nuova linfa nel nostro tempo**.**

Da qualche anno, come ormai noi tutti sappiamo, la crisi morde il sistema economico con rilevanti, ineludibili ripercussioni sul sistema sociale.

La crisi attuale è stata riconosciuta come la peggior crisi dal dopoguerra: le imprese, specie quelle piccole stanno chiudendo, il lavoro cala, i consumi diminuiscono. E' di questi giorni la notizia che i prezzi dei generi di consumo sono diminuiti, fatto questo estremamente significativo e grave perché indice di un malessere economico che da molti anni non si verificava.

Intere famiglie sono in difficoltà, perché padri e madri perdono il lavoro, con difficoltà o impossibilità di ricollocazione sia per l'età (molto spesso ci sono persone di cinquant'anni che perdono il lavoro) e perché i figli grandi non riescono a trovarlo.

Il dramma grande è infatti quello dei giovani, e di dramma parliamo perché il fenomeno ha raggiunto dimensioni tali da poter dire che è ormai generalizzato.

Se ne vanno all'estero i giovani diplomati o laureati, che in Italia, in Veneto, non hanno futuro.

Dopo anni di disoccupazione o di contratti precari, pagati poche centinaia di euro al mese, che non consentono certo di vivere una vita autonoma né tantomeno di crearsi una famiglia, non trovano altra alternativa che cercare lavoro all'estero.

E proprio come un secolo fa, i più, anche se in possesso di studi qualificati e superiori, vanno a fare i camerieri, i muratori, i lavapiatti, e spesso, nell'ambito della gerarchia che si crea nei lavori che non richiedono una precisa qualifica, vengono scelti dopo turchi, arabi e cinesi.

Non si tratta più dunque della cosiddetta "fuga dei cervelli", cioè di soggetti altamente preparati che se ne vanno all'estero per trovare uno sbocco consono alla propria preparazione, o dei ricercatori che inseguono oltre confine riconoscimenti alla loro qualifica, ma è una fuga all'estero dettata dalla semplice necessità di lavorare per vivere.

Si tratta certo di una emigrazione molto meno misera rispetto a quella dei nostri avi, in cui i mezzi di trasporto e di comunicazione consentono gli spostamenti da un capo all'altro del mondo in pochissimo tempo e consentono di parlare e vedersi in tempo reale in ogni momento con i propri familiari ed amici.

Ma comunque sempre di emigrazione si tratta, in cui a monte non vi è un desiderio legittimo di conoscere il mondo e la curiosità propria dei giovani di conoscere altri sistemi di vita e di cultura, ma una costrizione, perché i più sono spinti dal bisogno di lavorare per poter avere un futuro o crearsi una famiglia.

I numeri cominciano ad essere impressionanti e se l'Italia registra un continuo sensibile aumento della percentuale di emigrati, il Nordest è stato definito da record. Il Veneto, poi, secondo le ultime rilevazioni, è la seconda regione italiana, dopo la Lombardia, per emigrazione con una crescita nel biennio 2012-2013 pari a 14.195 unità. Se consideriamo che proprio il Veneto e la Lombardia che hanno sempre rappresentato il motore dell'Italia, ora sono le prime per emigrazione, abbiamo una conferma ulteriore dei motivi dell'espatrio e della gravità della situazione.

Risulta evidente che questa emigrazione comporta un depauperamento per il nostro paese perché se ne vanno laureati, diplomati, persone quindi dotate di preparazione e competenza che oltre a sostituire le attuali forze lavorative costituiscono risorse preziose per far crescere la nostra economia e il nostro tessuto sociale, con ulteriori ripercussioni anche sul nostro sistema pensionistico pubblico.

I giovani sono dunque la prima "emergenza" da affrontare e su cui focalizzare l'attenzione ed è per loro che dovranno essere approntati idonei strumenti.

Istituzioni e forze sociali, ciascuna per il proprio ambito di competenza, dovranno lavorare in modo sinergico per ricercare e porre in essere ogni azione idonea ad uscire dal tunnel in cui ci troviamo.

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 10/27	

A - OBIETTIVO GENERALE

La legge regionale n.2 del 2003 prevede che la Regione, anche attraverso l'apporto di Enti, Istituzioni ed Associazioni, ponga in essere una serie di interventi i quali, attraverso la realizzazione di iniziative culturali, formative, di turismo sociale, di soggiorno nell'ambito del territorio regionale, devono essere finalizzati alla valorizzazione della nostra cultura, al mantenimento delle nostre tradizioni, alla conoscenza del nostro territorio.

La medesima legge regionale, intende favorire il rientro dei nostri corregionali emigrati, per cui dispone altresì che vengano attuati interventi destinati, appunto, ai nostri corregionali all'estero o ai loro discendenti che, decorso un determinato periodo di emigrazione, decidano di rientrare stabilmente nel nostro territorio.

Il legislatore regionale ha sempre voluto mantenere i legami con i veneti che si sono trasferiti stabilmente all'estero, tant'è che il Veneto è stata una delle prime regioni, se non la prima, a dotarsi di una legge di settore, legge che ha subito via via successive modificazioni, l'ultima con la L.R. 7 giugno 2013, volte ad adeguare la normativa ai mutamenti sociali. Ciò sempre nel segno del rafforzamento di tale legame e della correlata tutela della cultura, dei valori e delle tradizioni venete.

Lo stesso Costituente regionale, nel primo articolo dello Statuto ha affermato che "Il Veneto, consapevole della storia comune, mantiene i legami con i veneti nel mondo, favorendo la continuità di rapporto e di pensiero e valorizzando gli scambi e i legami con i paesi nei quali vivono."

Risulta evidente quindi che l'obiettivo generale che si vuole perseguire con il presente atto programmatico è quello di porre in essere azioni che in modo concreto, da un lato combattano il passare del tempo e quindi l'offuscamento e l'indebolimento del legame dei discendenti dei nostri emigrati con la nostra regione e dall'altro valgano a far si che questa discendenza comune costituisca il tramite e la base di relazioni sociali e commerciali tra il nostro territorio e quello dei paesi in cui i nostri emigrati e i loro discendenti vivono.

Occorre consolidare il legame che esiste tra la nostra Regione e i nostri corregionali, attraverso momenti di incontro e confronto, che consentano lo scambio di esperienze, di conoscenze, e la costruzione di rapporti che permangano oltre e dopo i singoli momenti di confronto. È necessario far sentire la vicinanza del Veneto e far conoscere la nostra terra a chi non l'ha più vista o a chi non l'ha mai vista, far apprezzare a costoro le nostre ricchezze culturali, le nostre

bellezze geografiche, ma anche le nostre "capacità" produttive e commerciali, la qualità dei nostri prodotti, la serietà delle nostre aziende.

B - OBIETTIVI SPECIFICI PER L'ANNO 2014

Ai fini del perseguimento dell'obiettivo generale devono essere individuati degli obiettivi specifici da realizzare, compatibilmente con le risorse disponibili, nell'anno 2014.
Gli obiettivi specifici vengono delineati avuto riguardo ad una effettiva contestualizzazione e rispondenza degli stessi alle esigenze del momento storico che stiamo vivendo e nel cui contesto devono essere realizzati, tenuto conto quindi innanzitutto del fabbisogno del territorio e del contesto sociale ed economico di riferimento, oltre che delle esigenze e delle diverse problematiche dei soggetti direttamente interessati emerse, in primis quelle dell'associazionismo di settore. Ciò ovviamente senza prescindere dalla valutazione delle risultanze degli interventi ed iniziative realizzati nel corso delle annualità precedenti.
Tali obiettivi specifici individuati per l'anno 2014, per la realizzazione dei quali dovranno essere definite concrete e strategiche linee di azione, oltre che priorità di realizzazione in quanto rimangono, come evidenziato, subordinati alla effettiva disponibilità di risorse derivanti dal bilancio di previsione 2014, sono di seguito indicati.

B 1 - Valorizzare e sostenere l'associazionismo di settore.

Associazioni, Comitati e Federazioni rappresentano i nodi rappresentativi della rete dei nostri emigrati. Il loro lavoro ha supportato le istituzioni per far si che il Veneto mantenesse il legame con i propri corregionali e i loro discendenti. La preservazione dei nostri valori culturali ha costituito fino ad oggi la finalità primaria della comune azione. Il momento storico che stiamo vivendo implica però un cambiamento di rotta: occorre far si che la rete diventi una rete di sostegno non solo culturale ma anche e soprattutto di supporto e valorizzazione all'estero del sistema veneto.
Occorre infatti valorizzare le nostre eccellenze, culturali, paesaggistiche, turistiche, produttive, commerciali e per far ciò occorre l'impegno sinergico di tutti i soggetti coinvolti che insieme devono concorrere portare avanti una politica di marketing e promozione del "Made in Veneto". In questo contesto, il lavoro del mondo dell'associazionismo è estremamente importante perché raggiunge capillarmente attraverso il lavoro degli associati e dei numerosi

circoli aderenti tutti i settori economici nei vari paesi. Per tal motivo occorre creare occasioni di confronto nell'ambito degli organismi rappresentativi previsti dal legislatore regionale e sostenerne concretamente l'attività

Si rende pertanto opportuno sostenerne anche economicamente l'azione, attraverso i contributi al funzionamento, rapportati nel contempo all'operatività.

B 2 - Sviluppare percorsi formativi anche di scambio quali veicoli di crescita dell'intero contesto sociale.

Se un paese vuole crescere non può prescindere da un' attenzione particolare alle nuove generazioni al quale vanno trasmesse conoscenze, competenze ed esperienze, alle quali dovremo affidare il futuro della nostra società.

Occorre investire sul mondo giovanile quindi per poterne valorizzare le potenzialità e ciò attraverso la realizzazione di percorsi di formazione professionale-culturale che non devono prescindere dal contatto con il mondo delle imprese. La conoscenza del contesto socio - culturale attuale veneto da parte dei giovani oriundi veneti è fondamentale e altrettanto fondamentale è mantenere anche presso le nostre comunità all'estero la tradizione dei mestieri artigianali che hanno caratterizzato la nostra economia e che rappresentano tuttora un elemento di qualità del nostro contesto produttivo.

B 3 - Promuovere la conoscenza del territorio veneto quale strumento di valorizzazione e promozione degli elementi di eccellenza.

Molti emigrati veneti non hanno mai avuto modo di ritornare nella terra d'origine, spesso per mancanza di sufficienti capacità economiche. Allo stesso modo molti discendenti di origine veneta non hanno ancora avuto la possibilità di conoscere il nostro territorio per mancanza di occasioni o ancora per non averne ancora avuto la possibilità economica.

Conoscere la nostra regione per contro è fondamentale e ciò non solo per coloro che l'hanno lasciata tanti anni fa e hanno un ricordo molto diverso dalla attuale realtà, ma anche perché far conoscere il nostro territorio può diventare veicolo di promozione delle bellezze culturali e turistiche della nostra regione oltre che della sua capacità economica e produttiva. Organizzare soggiorni in Veneto per i soggetti indicati, finanziati o sostenuti dalla Regione pertanto diventa un obiettivo da perseguire, in quanto foriero di diversificate utili conseguenze. Parimenti

valutare iniziative di facilitazione, anche di concerto con altri assessorati, per l'organizzazione di viaggi in Veneto a favore dei nostri corregionali al fine di promuovere all'estero le bellezze naturali e culturali del nostro territorio

B 4 - Sostenere iniziative volte a conservare e valorizzare la cultura veneta all'estero quale legame tra le diverse comunità fondato su valori e tradizioni comuni

Mantenere viva la nostra cultura e le nostre tradizioni costituisce obiettivo ineludibile per mantenere altrettanto vivo il legame con le nostre comunità. Guardare al passato è necessario per poter costruire futuro e vivere il presente con consapevolezza. Sapere chi siamo e da dove veniamo serve per capire dove vogliamo andare. Molto spesso si ritiene che parlare di tradizioni, di vecchie usanze e di vecchi costumi sia esercizio di inutile nostalgia ma il nostro vissuto ha costruito i nostri valori, quei valori che hanno fatto si che i veneti nel mondo siano stati conosciuti ed apprezzati, valori che dobbiamo orgogliosamente trasmettere ai nostri giovani. Per tal modo nel 2014, potranno essere sostenute iniziative culturali, realizzate anche in concorso con altre amministrazioni pubbliche, istituzioni culturali e associazioni per l'emigrazione iscritte all'apposito registro regionale, volte a preservare e valorizzare la cultura veneta tra i nostri corregionali all'estero. Ciò anche attraverso iniziative di gemellaggio tra comuni veneti e città estere ove sono presenti numerose comunità venete.

B 5 - Garantire l'informazione in ordine ai fatti rilevanti che interessano la nostra Regione, sia attraverso strumenti multimediali sia attraverso i più tradizionali mezzi di informazione.

Il legame con i nostri corregionali viene mantenuto anche attraverso l'informazione sui fatti di rilievo, anche istituzionali, che riguardano la nostra Regione. Per tal motivo occorre garantire un'informazione che raggiunga capillarmente i nostri corregionali sia attraverso i tradizionali canali informativi, sia attraverso lo sviluppo di mezzi multimediali sia infine mediante il sostegno alle associazioni di emigrazione, regolarmente iscritte all'apposito registro regionale, che realizzano un proprio giornale informativo relativamente alle notizie di interesse regionale.

B 6 - Sostenere la memoria della "vecchia" emigrazione e/o lo studio della nuova emigrazione attraverso l'acquisto di libri tematici o la promozione di apposite ricerche

Come già evidenziato la memoria del nostro passato e la sua conservazione rappresenta un elemento prezioso soprattutto per le nuove generazioni. La conoscenza di tale passato può contribuire a rafforzare quel senso di comune appartenenza che vale a far sì che un'aggregazione di persone costituisca una comunità.
E la conoscenza e quindi la conservazione del passato avviene soprattutto attraverso gli scritti di chi quel passato l'ha vissuto direttamente o di chi quel passato vuole farlo rivivere raccontandone le storie dei protagonisti o ancora di chi l'ha ricercato e analizzato, suggellandolo poi in qualificate ricerche.

B 7 - Assicurare il sostegno a chi dall'estero intende ritornare a vivere stabilmente in Veneto.

La regione non può dimenticare chi è emigrato per lungo tempo ma decide poi di ritornare a vivere nel nostro territorio. Per tal motivo il legislatore regionale ha previsto la possibilità di concedere aiuti economici agli emigrati e ai loro discendenti per l'acquisto, la costruzione o il recupero della prima casa in Veneto, oltre che per la prima sistemazione nella nostra regione.

B 8 - Rafforzare le politiche regionali in materia di emigrazione ricercando la possibilità di realizzare iniziative progettuali, anche in partenariato con istituzioni, enti, associazioni di settore, a valere su programmi europei

La progressiva riduzione delle risorse disponibili per l'attuazione dei Programmi di intervento impone un maggior raccordo con i livelli di governo comunitario e nazionale oltre che un efficace coordinamento delle iniziative promosse in ambito locale. Una governance multilivello e multi-attore deve caratterizzare gli interventi nei vari settori ivi compreso il settore dell'emigrazione che richiede strumenti e pratiche di programmazione sempre più efficaci per concentrare gli sforzi su obiettivi raggiungibili e rilevanti.
D'altro canto la riduzione delle risorse impone la ricerca di diverse forme di finanziamento che vadano ad integrare e rafforzare gli interventi regionali. Occorre valutare pertanto la percorribilità dei percorsi europei attraverso una partecipazione attiva alla Programmazione

Europea per la realizzazione di progetti speciali a sostegno delle politiche regionali per l'emigrazione.

C – LINEE STRATEGICHE D'AZIONE

Ogni obiettivo specifico individuato, volto a realizzare l'obiettivo generale della programmazione regionale di settore, deve essere raggiunto attraverso linee di azione strategicamente definite attraverso un'analisi delle risultanze degli specifici interventi già realizzati oltre che una valutazione in ordine ad eventuali ulteriori strumenti volti a raggiungere con efficacia le finalità individuate dalla programmazione regionale.

C 1 - Linee d'azione Obiettivo B 1 - Valorizzare e sostenere l'associazionismo di settore.

L'associazionismo di settore rappresenta una forma di aggregazione fondamentale non solo per la preservazione della cultura veneta nel mondo quanto anche per il sostegno solidale che molto spesso è chiamato a dare ai nostri corregionali all'estero o al rientro stabile nella nostra regione. Occorre pertanto sostenerlo e valorizzarlo.

C 1. 1 - Organizzazione di eventi

I momenti di incontro e confronto con e tra i soggetti interessati sono ritenuti dal legislatore regionale fondamentali per la definizione delle politiche regionali. Per tal motivo ha istituzionalizzato, prevedendone normativamente la organizzazione, tre importanti eventi: la riunione della Consulta dei veneti del modo, che rappresenta l'organismo ove sono riuniti i rappresentanti del mondo delle istituzioni, universitario, economico e soprattutto del mondo dell'associazionismo di settore, l'organizzazione del Meeting dei giovani veneti ed oriundi veneti e la Celebrazione della Giornata dei veneti nel mondo voluta dal legislatore veneto per onorare il lavoro e l'opera dei nostri emigrati nel mondo.
Tali importanti momenti di incontro, al fine di testimoniare ai veneti nel mondo la vicinanza alla loro terra di origine e rinsaldare il legame che ancora profondamente ci unisce, verranno documentati e ripresi in modo da divulgarli alle nostre comunità all'estero e ai nostri corregionali in genere.

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 16/27	

C 1.1.1 – Organizzazione della Consulta dei Veneti nel mondo

Occorre garantire l'organizzazione, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 2/2003, della Consulta dei veneti nel mondo, il cui compito previsto dalla legge è di formulare proposte per il programma annuale da sottoporre all'approvazione della Giunta.

La prassi consolidata in questi anni vedeva la Consulta riunirsi alternativamente un anno in Veneto e un anno in un paese estero designato dalla Consulta stessa. Con le modifiche introdotte dalla L.R. 10/2013 la Consulta deve riunirsi preferibilmente in Veneto. Con tale previsione il legislatore ha voluto in via prioritaria prevedere che tale riunione avvenga nel territorio regionale per maggiormente consolidare il rapporto con la nostra regione, oltre che per ragioni di tipo economico legate ad esigenze di risparmio di spesa. Anche per l'anno 2014 si propone pertanto che l'organismo in discorso si riunisca in Veneto e, più precisamente, a Venezia dal 25 al 27 Settembre 2014.

Questo in considerazione di quanto rappresentato nell'ultima riunione della Consulta dei veneti nel mondo tenutasi a Cittadella, Padova, il 22 e il 23 novembre 2013, in cui è stata manifestata la volontà di convocare la prossima riunione a Venezia, nella seconda metà del mese di settembre, in concomitanza anche al Meeting dei Veneti nel mondo, dedicato ai giovani discendenti di emigranti o emigranti essi stessi, che con la nominata legge regionale n.10/2013 è stato parimenti istituzionalizzato.

La Regione del Veneto, ai sensi del citato art. 16 della L.R. n. 2/2003, dovrà provvedere alle spese per l'organizzazione e le attività, ivi compreso il rimborso delle spese di viaggio e di ospitalità dei componenti la Consulta, qualora tale rimborso non sia già previsto da parte dell'ente di appartenenza.

SOMMA DESTINATA € 30.000,00

C 1.1.2 - Celebrazione della Giornata dei veneti nel mondo

Con legge regionale 25 luglio 2008 n.8, è stata istituita la Giornata dei veneti nel mondo dedicata agli emigrati veneti che con il loro lavoro e l'opera quotidiana hanno fatto conoscere il Veneto nei vari continenti. La Giunta Regionale, sentita la competente commissione consiliare, stabilirà, con apposito provvedimento, il programma per la celebrazione della Giornata.

A questo proposito si segnala che le Associazioni venete di emigrazione, regolarmente iscritte al registro regionale, hanno unanimemente chiesto di poter celebrare la Giornata dei veneti nel

mondo, per l'anno 2014, nella Piana del Cansiglio in concomitanza con il raduno internazionale che l'Associazione Trevisani nel mondo organizza annualmente nell'ultima domenica di luglio. Si tratta infatti di un assise internazionale, che da anni si realizza nel parco naturale della veneticità, e che ha sempre goduto di una grande partecipazione oltre ad aver beneficiato del patrocinio della Regione del Veneto e della collaborazione della Provincia di Treviso. I costi che dovranno sostenersi per le iniziative previste per le celebrazioni faranno carico agli appositi capitoli di bilancio previsti dalla summenzionata L.R. n. 8/2008.

SOMMA DESTINATA € 25.000,00

C 1.1.3 - Organizzazione del Meeting del coordinamento giovani veneti e giovani oriundi veneti

La Regione, riconoscendo il ruolo e l'importanza assunti dai giovani nell'ambito dell'associazionismo volto a garantire il mantenimento della cultura e dell'identità veneta all'estero, ha da anni promosso l'organizzazione del "Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero".

Proprio alla luce della rilevanza attribuita al confronto in quanto tale, da un lato, inteso come momento dialettico di crescita e di costruzione di percorsi utili, ed al mondo giovanile dall'altro, nella convinzione e consapevolezza che i giovani non solo rappresentano il nostro futuro ma sarà solo grazie a loro che le nostre radici, i nostri valori, la nostra storia ma anche le nostre risorse economiche, culturali e turistiche potranno essere mantenute e valorizzate nel mondo, la Regione ha voluto riconoscere dignità normativa a tale momento di incontro prevedendone legislativamente l'organizzazione.

Anche quest'anno si provvederà dunque all'organizzazione del Meeting, e in linea con l'esigenza espressa dalla Consulta, se ne prevederà l'organizzazione in concomitanza con la riunione della Consulta stessa, quindi dal 25 al 27 settembre 2014 a Venezia. Ciò per consentire uno scambio e un confronto diretto fra i consultori che rappresentano il mondo associativo e le istituzioni e i giovani che rappresentano, invece, il nuovo volto dell'emigrazione. In continuità con quanto previsto nelle edizioni precedenti, potrà partecipare un giovane oriundo veneto e un giovane veneto, di età compresa fra i 18 e i 39 anni, in rappresentanza rispettivamente di ciascun Comitato/Federazione iscritto al registro regionale di cui alla lettera c) comma 2 dell'art. 18 della L.R. n. 2/2003 e di ciascuna associazione iscritta al registro di cui alla lettera a) comma 2 del medesimo art. 18.

La Regione del Veneto provvederà alle spese per l'organizzazione dell'evento, nonché alle spese di viaggio di ospitalità dei partecipanti secondo quanto previsto dall'art. 16 bis della L.R. n. 2/2003, nei limiti e secondo le modalità che verranno stabilite con successivo provvedimento.

SOMMA DESTINATA € 30.000,00

C 1.2 - Sostegno all'associazionismo di settore

Atteso l'importante ruolo svolto dall'associazionismo sia veneto che estero nei confronti dei nostri emigrati e a tutela della cultura veneta affinchè vada valorizzata e sia tramanda nei suoi elementi salienti alle nuove generazioni, è opportuno sostenerne e appoggiarne l'attività.

C 1.2.1 – Concessione di contributi alle associazioni iscritte al registro regionale di cui alla L.R.2/2003 modificata dalla L.R. 10/2013.

Come più volte evidenziato l'opera delle associazioni venete di emigrazione è sempre stata preziosa per mantenere viva, sia attraverso la realizzazione di iniziative di tipo culturale ma anche attraverso una continua azione di sensibilizzazione sul nostro territorio e verso le comunità estere, la memoria di quel particolare periodo della nostra storia costituito dalla grande emigrazione che ha connotato così profondamente il nostro passato.

Riconoscendo tale importante ruolo, arricchitosi ora di nuovi contenuti, laddove le associazioni svolgono veicolo di contatto tra i nostri giovani che cercano contatti all'estero al fine di avere dei punti d'appoggio per trovare sistemazione e lavoro, il legislatore regionale ha voluto sostenerne l'opera attraverso un contributo al funzionamento, correlato all'attività di valorizzazione della cultura veneta.

Per il 2014 pertanto si prevede di attribuire tali contributi, compatibilmente alle risorse che saranno disponibili e che dovranno essere rapportati alle spese sostenute in relazione all'attività realizzata per il perseguimento delle finalità di cui alla legge regionale di settore.

I contributi verranno assegnati alle associazioni venete regolarmente iscritte al nominato registro regionale, secondo i criteri determinati con successiva deliberazione giuntale.

SOMMA DESTINATA € 120.000,00

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 19/27	

C 1.2.2 - Sostegno alle Associazioni venete per la spedizione all'estero della propria rivista agli associati

Nella consapevolezza dell'importanza che l'informazione riveste non solo per mantenere attraverso di essa un contatto con i fatti della nostra Regione e quindi con essa, si ritiene oltremodo importante l'attività delle associazioni venete, regolarmente iscritte al registro regionale, che realizzano un giornale d'informazione da inviare ai nostri corregionali all'estero. Appare pertanto opportuno garantire anche quest'anno il sostegno alle associazioni venete di emigrazione iscritte al registro di cui alla lettera a) comma 2 dell'art. 18 della L.R. n. 2/2003, che provvedono a tale pubblicazione e all'invio della rivista stessa agli associati all'estero. Tale sostegno verrà assicurato per la parziale copertura delle spese di spedizione, della rivista associativa, sostenute nell'anno 2013. Tale contributo verrà quantificato, in continuità con quanto applicato nelle precedenti annualità, secondo il criterio condiviso, con le associazioni stesse, basato sulla media aritmetica della sommatoria dei totali annui delle copie spedite e del relativo costo sostenuto.

SOMMA DESTINATA € 45.000,00

C 1.2.3 – Concessione di contributi ai Comitati e alla Federazioni iscritti al registro regionale di cui alla L.R. 2/ 2003, modificata dalla L.R. 10/2013.

Ugualmente preziosi nella loro opera di valorizzazione della cultura veneta all'estero, del mantenimento dei nostri valori e delle nostre tradizioni sono i Comitati e le Federazioni estere parimenti ritualmente iscritti al registro regionale di cui alla nominata legge regionale di settore. Tali aggregazioni, inoltre, svolgono il ruolo di punti nodali per la creazione di reti professionali, produttive e commerciali a tutto vantaggio della nostra economia oltre che di quella dei paesi in cui vivono.

Attualmente poi, analogamente alle associazioni venete di emigrazione, fungono da appoggio per tanti ragazzi che vanno all'estero alla ricerca di un lavoro o per studiare.

In ragione di queste importanti funzioni, da tempo il legislatore regionale ha voluto contribuire al loro funzionamento attraverso un sostegno economico.

Anche per l'annualità 2014, pertanto, saranno riconosciuti, compatibilmente con le risorse disponibili, contributi al funzionamento correlati alle realizzazione degli obiettivi di cui alla L.R. 2/2003. Tali contributi saranno assegnati secondo i criteri di cui alle vigenti direttive

regionali, fatti salvi eventuali ulteriori o diversi criteri che potranno essere approvati con successivo provvedimento giuntale.

SOMMA DESTINATA € 120.000,00

C 2 - Linea d'azione Obiettivo B 2 - Sviluppare percorsi di scambio quali veicoli di crescita dell'intero contesto sociale

Le nuove generazioni rappresentano una risorsa fondamentale per noi tutti ed è su di esse pertanto che occorre investire, attraverso interventi volti a qualificarli soprattutto nell'ambito di quelle che sono i settori e le competenze che caratterizzano l'economia veneta.

C 2.1 – Promozione di sinergie con il mondo universitario per favorire lo scambio di conoscenze del contesto culturale, sociale ed economico del Veneto

La qualificazione dei giovani oriundi veneti è sicuramente importante, non solo e non tanto per l'accrescimento delle loro competenze quanto perché questa qualificazione può comunque andare a vantaggio del nostro territorio. Ciò qualora tali percorsi di alta qualificazione avvengano nel nostro territorio, dimodochè i ragazzi, attraverso siffatta frequenza possano arrivare ad avere una conoscenza più approfondita e diretta del nostro contesto sociale ed economico.

Per tal motivo potranno essere attivate sinergie con le Università, e/o con le Aziende regionali per il diritto allo studio, per la frequenza di master da parte di oriundi veneti fino alla quinta generazione, laureati, che siano in possesso di un buon livello di conoscenza della lingua italiana. I ragazzi selezionati secondo modalità da definirsi con successivo provvedimento, potranno godere di un beneficio per la frequenza dei master, per un importo che verrà parimenti definito con successivo provvedimento, e che servirà a rimborsare i costi del viaggio nonché quelli di vitto ed alloggio per il periodo di frequenza.

Il vitto e l' alloggio saranno forniti preferibilmente e, sulla base di appositi atti convenzionali, dall'azienda per il diritto universitario competente per territorio sulla base della frequenza del master.

Potranno, altresì, essere istituiti premi di studio riservati a studenti che realizzino tesi di laurea sui temi dell'emigrazione al fine di avviare un percorso di ricerca focalizzato da un lato al fenomeno della "nuova emigrazione" e dall'altro alle ricadute economiche in Veneto

direttamente riferibili alla presenza veneta nel mondo (turismo di ritorno, imprenditori di origine veneta nel mondo, etc).

SOMMA DESTINATA € 30.000,00

C 3 - Linea d'azione Obiettivo B 3 - Promuovere la conoscenza del territorio veneto quale strumento di valorizzazione degli elementi di eccellenza

Il nostro territorio è ricco di bellezze naturali e culturali. Abbiamo città d'arte, coste bellissime ed attrezzate, laghi stupendi e montagne uniche sia per bellezza che per dotazioni turistico-alberghiere. Occorre valorizzare le nostre bellezze anche attraverso un'opera di promozione rivolta alle nostre comunità estere che possono tuttavia fungere da volano per far conoscere le opportunità turistico-culturali della nostra regione nei paesi in cui vivono.

C 3. 1 Realizzazione di iniziative volte a promuovere il territorio veneto

Potranno essere organizzati, anche in collaborazione con altri assessorati o con il sistema camerale o ancora con il mondo dell'associazionismo di settore, eventi ed attività promozionali nei paesi ove sono presenti le nostre comunità, volti a far conoscere e promuovere il "sistema veneto" ovvero le eccellenze economiche, che lo caratterizzano.

In quest'ottica potranno essere realizzati interventi anche di interscambio imprenditoriale volti a far conoscere il Made in Veneto e valorizzarne gli elementi di qualità con il fine ancora una volta di incentivare le relazioni economiche e commerciali.

Tali iniziative potranno essere realizzate dalla Regione anche in base a accordi di collaborazione con le associazioni, i comitati e le federazioni di cui all'art. 18, comma 2, lettere a) e c) della legge regionale n 2/2003, e gli organismi di settore, nonché sulla base di proposte progettuali presentate da Amministrazioni pubbliche, organismi e associazioni senza scopo di lucro.

SOMMA DESTINATA € 50.000,00

C 3. 2 Sostegno di iniziative volte a promuovere il territorio veneto nei suoi aspetti turistico-culturali

Il Veneto, oltre ad essere produttore di prodotti di qualità, è, come evidenziato, una terra ricca di risorse culturali e naturali, e possiede attrezzature e dotazioni turistiche di alto livello. Anche

questi aspetti si traducono in potenzialità di sviluppo per la nostra regione e come tali devono trovare adeguata promozione per incentivare ulteriormente quel turismo che costituisce uno dei motori trainanti, se non il motore trainante, in specie in questo particolare momento congiunturale della nostra economia. In particolare, per far conoscere il nostro territorio alle giovani generazioni, potranno essere promosse iniziative di interscambio finalizzate alla scoperta delle proprie radici, destinate a giovani veneti e giovani oriundi veneti, fino alla V generazione, residenti all'estero di età compresa tra i 18 e i 39 anni, da realizzarsi tramite ospitalità reciproca presso le famiglie dei partecipanti.

SOMMA DESTINATA € 110.000,00

C 3. 3 Sostegno di iniziative volte a facilitare il turismo anche culturale presso la nostra Regione dei nostri corregionali all'estero

Potranno quindi essere sostenute iniziative, anche in collaborazione con l'assessorato competente, volte a promuovere gli aspetti turistici del nostro territorio. Inoltre potranno essere posti in essere interventi volti a facilitare, secondo criteri e modalità da definirsi con successivo provvedimento giuntale, i soggiorni nella nostra regione dei veneti emigrati od oriundi veneti fino alla quinta generazione di età pari o superiore ai 65 anni e in condizioni economiche disagiate.

SOMMA DESTINATA € 40.000,00

C 4 - Linea d'azione Obiettivo B 4 - Sostenere iniziative volte a conservare e valorizzare la cultura veneta all'estero quale legame tra le diverse comunità fondato su valori e tradizioni comuni.

La comune cultura e i valori su cui questa si fonda costituiscono quel legame da cui scaturisce la "Comunità Veneta" intesa come quell'insieme di persone accomunate da valori condivisi, valori che uniscono indipendentemente dal luogo in cui vivono e dalle distanze che le separano**.** Per tal motivo rivestono importanza le iniziative culturali volte a conservarla.

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 23/27	

C 4.1. Realizzazione di iniziative culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero.

La salvaguardia della cultura veneta, per mantenerla viva anche nei confronti delle nuove generazioni, rimane fondamentale .

Potranno essere promossi pertanto interventi e iniziative di connotazione culturale, realizzati da enti locali, istituzioni, associazioni culturali e del mondo dell'emigrazione, volti a preservare le nostre tradizioni, la nostra storia, i nostri valori presso i nostri corregionali all'estero.

SOMMA DESTINATA € 145.000,00

C 4.2 Commemorazione del 75° anniversario della tragedia di Izourt come valorizzazione del nostro portato culturale

Ricorre quest'anno il 75° anniversario della tragedia di Izourt, nella regione dei Midi-Pyrènèes, in Francia. La "memoria" di quel tragico fatto accaduto nel 1939, quando un'imponente slavina uccise 31 operai, in maggior parte bellunesi, che stavano lavorando per la costruzione della grande diga di Izourt, non deve essere abbandonata ma deve accompagnarci sempre per mantenere vivo il ricordo di quegli uomini e del valore insito nella loro morte, morte sul lavoro in una terra lontana. Quella morte infatti, che si colloca nel contesto del fenomeno migratorio, assume la valenza di un simbolo, il simbolo del sacrificio e del lavoro come valori di vita.

La grande emigrazione che ha caratterizzato la storia della nostra regione porta con sé un profondo significato educativo.

Si tratta di un periodo della vita della nostra regione da ricordare e da tramandare non solo e non tanto come ricordo nostalgico ma come insegnamento prezioso per le nuove generazioni dei valori che esso porta con sé, valori della fatica, del sacrificio e dell'onestà. E ciò soprattutto in questo particolare momento ove i giovani sono nuovamente costretti ad emigrare, seppur in condizioni diverse, per trovare lavoro e costruirsi una vita.

La commemorazione dell' evento si terrà nei giorni 21 e 22 giugno 2014 a Izourt. Quest'anno la Regione intende celebrare tale evento non solo con la propria presenza istituzionale, ma anche promuovendo la partecipazione allo stesso dei rappresentanti delle Associazioni venete di emigrazione iscritte al registro regionale, quali portavoce dei nostri emigrati, dei Sindaci dei Comuni degli operai colpiti dalla tragedia nonché, laddove possibile, dei familiari degli stessi.

SOMMA DESTINATA € 15.000,00

C 5 - Linee d'azione Obiettivo B 5 - Garantire l'informazione in ordine ai fatti rilevanti che interessano la nostra Regione, sia attraverso strumenti multimediali sia attraverso i più tradizionali mezzi di informazione.

È stata già sottolineata l'importanza dell'informazione quale veicolo non solo per consentire la conoscenza ai veneti all'estero dei fatti rilevanti che interessano la nostra regione ma anche come strumento per rafforzare il senso di appartenenza. L'informazione, anche istituzionale, politica ed economica pertanto continua ad essere uno degli obiettivi da perseguire.

C 5.1 Valorizzazione degli strumenti di comunicazione telematica e del sito web" Veneti nel mondo"

Lo sviluppo delle nuove tecnologie consente un accesso in tempo reale alle informazioni e comporta una diffusione ancor più capillare e istantanea delle stesse. Ciò per quanto riguarda l'azione della pubblica amministrazione a maggior garanzia della trasparenza di tale azione. L'uso di internet ha eliminato ogni distanza ed ogni confine oltre ad aver annullato la dimensione tempo: le informazioni viaggiano in tempo reale, l'utilizzo di Facebook e Twitter consente uno scambio immediato di opinioni, idee e informazioni.

Già da tempo la Regione ha realizzato un sito dedicato ai veneti nel mondo che consente loro di venire ad immediata conoscenza delle notizie più rilevanti e di loro interesse. Occorre tuttavia valutare le possibilità di ulteriore sviluppo per valorizzarne le potenzialità in relazione al fine di immediata informazione e dialogo oltre a valutare la percorribilità di ulteriori soluzioni telematiche e multimediali.

Tale sito potrà comunque dare spazio e visibilità anche alle iniziative e ai siti delle Associazioni, Federazioni e Comitati di associazioni venete. Potrà altresì essere valutata la possibilità di realizzare uno strumento telematico di incontro fra le imprese venete e le imprese estere i cui titolari siano di origine veneta, per favorire i rapporti imprenditoriali.

SOMMA DESTINATA € 10.000,00

C 6 - Linea d'azione Obiettivo B 6 - Sostenere la memoria della "vecchia" emigrazione e/o lo studio della nuova emigrazione attraverso l'acquisto di libri tematici o la promozione di apposite ricerche

La memoria dell'emigrazione deve sempre essere preservata per trasmetterne il significato e la storia alle nuove generazioni, generazioni che devono conoscere i problemi e le sofferenze dei nostri emigrati, comprenderne il valore, il sacrificio e la forza per apprezzare il presente e prepararsi al futuro. Tale memoria può efficacemente essere tramandata attraverso libri tematici, materiale informativo anche multimediale.

C 6 .1 Acquisto materiale editoriale e multimediale

Nella consapevolezza che la memoria storica dell'emigrazione veneta può contribuire a rafforzare il senso di comune appartenenza tra la Regione e i propri emigrati, si potrà procedere all'acquisto, nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica, di pubblicazioni di lingua, cultura e tradizioni venete, con il fine di diffonderle tra le associazioni venete di emigrazione, le collettività venete all'estero, i comuni e le biblioteche del Veneto, consentendo così a tali soggetti di approfondire la conoscenza del fenomeno migratorio veneto. In quest'ottica, si potrà procedere anche alla sottoscrizione di un congruo numero di abbonamenti a periodici i cui contenuti promuovano la cultura, le tradizioni e la lingua veneta nel mondo ai fini della diffusione tra le collettività venete nei Paesi di maggiore emigrazione.
SOMMA DESTINATA € 15.000,00

C 7 - Linea d'azione Obiettivo B 7 - Assicurare il sostegno a chi dall'estero intende ritornare a vivere stabilmente in Veneto

La Regione del Veneto, stigmatizzando l'importanza attribuita al fenomeno migratorio per la nostra storia attraverso un riconoscimento normativo, non ha tuttavia voluto dimenticare chi, dopo anni di lontananza, intende rientrare a vivere stabilmente nella terra natia.
Per tal motivo ha riconosciuto, nel medesimo testo normativo, la possibilità di concedere alcuni benefici per aiutare concretamente chi, come detto, torna a vivere in Veneto dopo anni di emigrazione all'estero.

ALLEGATO A Dgr n.	**del**	pag. 26/27	

C 7.1 Concessione di benefici per interventi di edilizia abitativa

Per consentire di poter rientrare in Veneto a chi ne ha la volontà ma non è in possesso delle necessarie capacità economiche, la L.R. 2/2003 e successive modificazioni autorizza la Giunta regionale a concedere benefici economici ai veneti emigrati e ai loro discendenti fino alla terza generazione che, rientrati in Veneto, abbiano provveduto, o intendano provvedere, sul territorio regionale, all'acquisto o costruzione di alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, o ad interventi di recupero edilizio del loro unico alloggio di proprietà. Tali contributi potranno essere concessi, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 2/2003 secondo modalità e criteri da stabilirsi con apposito provvedimento della Giunta regionale.

SOMMA DESTINATA € 60.000,00

C 7.2 Concessione di benefici per la prima sistemazione

Parimenti, per consentire ai nostri corregionali che intendono rientrare stabilmente in Veneto ma, in relazione a comprovate situazioni di bisogno, non ne hanno la piena capacità economica, la nominata legge regionale n. 2/2003 e successive modificazioni, prevede che la Giunta regionale, possa concedere il rimborso anche parziale delle seguenti spese:

-di viaggio, comprese le spese del nucleo familiare che viaggia assieme agli aventi diritto o che si riunisca agli stessi entro un periodo massimo di sei mesi; -di trasporto degli oggetti personali, del vestiario, dell'arredo, del mobilio e di attrezzature varie, oltre che di prima sistemazione.

Per l'anno 2014 pertanto la Giunta regionale potrà concedere gli indicati benefici, sulla base di criteri e modalità da stabilirsi con apposito provvedimento.

SOMMA DESTINATA € 50.000,00

C 8 - Linea d'azione Obiettivo B 8 - Rafforzare le politiche regionali in materia di emigrazione ricercando la possibilità di realizzare iniziative progettuali, anche in partenariato con istituzioni, enti, associazioni di settore, a valere su programmi europei.

La programmazione regionale nel settore dell'emigrazione deve essere finalizzata a coniugare in una logica di governance multilivello e multi-attore, azioni ed interventi coordinati e condivisi tra i vari livelli di intervento, i cui esiti siano la risultante di un effetto moltiplicatore determinato proprio dall'integrazione sinergica dei vali livelli di azione.

La sensibile riduzione delle risorse che sta caratterizzando il periodo attuale deve essere di stimolo alla ricerca di nuove fonti di finanziamento che possano andare ad affiancare e nel contempo a completare l'azione regionale di settore.
Per tal motivo diventa determinante rivolgere l'attenzione all'Europa e alle diverse possibilità che possono offrire i Programmi dell'Unione europea.

C 8.1 –Partecipazione a bandi e avvisi europei finalizzati ad azioni ed interventi destinati alla realizzazione di politiche di sostegno nel settore dell'emigrazione

La futura programmazione 2014-2020 rappresenta un'opportunità per ricercare fonti di finanziamento a supporto e sostegno delle risorse regionali.
Occorre pertanto effettuare una attenta disamina dei programmi approvati dalla CE per il settennio indicato, al fine di valutare la possibilità di presentare progettualità, anche in partenariato con altre Regioni, enti locali, Istituzioni, Università, Associazioni di emigrazione, che possano diventare strumento per la realizzazione degli obiettivi della programmazione regionale a beneficio dei veneti nel mondo. Ciò in piena complementarietà e integrazione con le iniziative da realizzarsi con le risorse regionali. Tali iniziative possono derivare anche dalla capitalizzazione dei risultati ottenuti nel corso di esperienze promosse da altri soggetti a livello comunitario, dalla condivisione di buone pratiche realizzate a livello europeo, dalla diffusione di modelli concettuali maturati in altri contesti che presentino tuttavia elementi di analogia con quello veneto.

(Codice interno: 275296)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 725 del 27 maggio 2014

Interventi di modifica degli impianti di produzione di energia alimentati da fonti energetiche rinnovabili (biogas, biomasse), provenienti da produzioni agricole, forestali e zootecniche, prive di emissioni atmosferiche significative. Disposizioni procedurali per limitate variazioni, in corso d'opera e d'esercizio, di carattere meramente tecnico-dimensionale ai sensi del comma 3, articolo 5 del D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Disposizioni procedurali per il rilascio del titolo abilitativo agli impianti di produzione di biometano, ai sensi dell'articolo 8 del D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si adottano le disposizioni procedurali per la modifica e integrazione all'autorizzazione unica nei casi di variazioni, in corso d'opera e d'esercizio, di carattere meramente tecnico-dimensionale degli impianti di produzione di energia alimentati da biogas e biomasse. Si adottano, altresì, ai sensi dell'articolo 8 del D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 le disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di biometano, ai sensi del D. Lgs. 28/2011. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: D. Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 - articolo 12; D. Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011 - articolo 5 e 8; D.G.R. n. 2204 del 8 agosto 2008; D.G.R. n. 1391 del 19 maggio 2009; D.G.R. n. 453 del 2 marzo 2010.

L'Assessore Massimo Giorgetti, riferisce quanto segue.

L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, sia soggetta ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle Province.

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, entrato in vigore il 18 settembre 2010, sono state approvate le Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, già previste al comma 10, articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

La Giunta Regionale, con deliberazione dell'8 agosto 2008, n. 2204, ha approvato le prime disposizioni organizzative per il rilascio del citato titolo abilitativo (autorizzazione unica) alla costruzione ed esercizio degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Con successivi provvedimenti (D.G.R. n. 1192/2009 e D.G.R. n. 453/2010) sono state rimodulate le competenze amministrative attribuite a ciascuna Struttura regionale finalizzate al rilascio del titolo abilitativo alla costruzione ed esercizio, ai sensi dei commi 3 e 4, art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003 (procedimento unico).

In particolare, con la deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2010, n. 453, alla Direzione regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura (poi Direzione Agroambiente, ora Sezione Agroambiente) è stata attribuita la responsabilità del procedimento inerente il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di produzione di energia elettrica, alimentati a biomassa e biogas da produzioni agricole, forestali e zootecniche, nel rispetto del comma 1, articolo 272 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni (impianti "le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico"), la cui istanza è presentata da imprenditori agricoli in possesso del Piano Aziendale di cui all'articolo 44 della L.R. n. 11/2004.

Con la medesima deliberazione n. 453 del 2 marzo 2010 la Giunta Regionale ha, peraltro, fornito le prime disposizioni per semplificare l'iter amministrativo inerente l'approvazione di variazioni impiantistiche di limitate entità.

Successivamente con il recepimento della Direttiva Europea 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, il D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 ha fornito - nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale in grado di individuare gli interventi di modifica degli impianti da assoggettare ad autorizzazione unica - un elenco di interventi da considerare sostanziali (articolo 5).

Con il successivo articolo 8, il medesimo decreto legislativo ha fornito, peraltro, le prime disposizioni per la promozione dell'utilizzo del biometano, demandando alle Regioni l'adozione di "specifiche semplificazioni per il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di nuovi impianti di distribuzione di metano e di adeguamento di quelli esistenti ai fini della distribuzione del metano".

Attualmente gli impianti di produzione di energia alimentati a biogas da matrici agricole e zootecniche autorizzati dalla Regione del Veneto ammontano a 128 unità, di cui 113 in esercizio. L'esperienza gestionale maturata in questi anni dagli imprenditori agricoli titolari degli impianti medesimi, legata alla necessità di apportare migliorie agli impianti, nonché la possibilità offerta dalla legislazione in materia ambientale di utilizzare i sottoprodotti della lavorazione dei prodotti agricoli, suggeriscono di adottare ulteriori disposizioni procedurali, improntate a criteri di economicità e di efficacia, utili ad apportare modifiche e/o integrazioni alle autorizzazioni rilasciate ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 12 del D. Lgs. n. 387/2003, ferme restando le disposizioni in materia di varianti sostanziali previste dal D. Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011.

Già con D.G.R. n. 1391 del 19 maggio 2009 è stata dettagliata la procedura amministrativa e la documentazione essenziale necessaria per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della tipologia di impianti di competenza della Sezione Agroambiente.

Con il medesimo provvedimento (allegato A, paragrafo "Casi Particolari - Varianti") è stata prevista la possibilità di apportare delle modifiche di modesta entità che non alterino la natura, la funzionalità e la destinazione originarie dell'intervento, al fine ultimo di garantire una maggiore celerità all'iter amministrativo, nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza previsti dall'articolo 1 della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii..

Ad integrazione delle disposizioni ivi previste, la procedura proposta dal presente provvedimento riguarda le seguenti fattispecie:

- modeste variazioni al progetto durante le fasi antecedenti l'inizio lavori, durante la costruzione delle opere e manufatti (varianti in corso d'opera) nonché durante l'esercizio (varianti in corso di esercizio) che prevedano limitate variazioni alle volumetrie, alle dimensioni e tipologie costruttive autorizzate;

- modeste variazioni all'esercizio dell'impianto a condizione che sia garantita la connessione dell'impianto all'attività agricola ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale n. 11/2004 e che sia comunque escluso l'utilizzo di biomassa classificabile come rifiuto;

- rifacimento parziale o totale di taluni manufatti e impianti autorizzati, ferme restando le specifiche tecniche già approvate (contenuti progetto originario o sua variante).

Per modeste variazioni, con riferimento alla precedente primo trattino, s'intendono modifiche costruttive ai manufatti che non superano, in termini di metri quadri o metri cubi, il 10 % delle dimensioni e delle volumetrie autorizzate per singola tipologia di manufatto e comunque il 5% delle dimensioni e della volumetria complessiva autorizzata.

Per modeste variazioni all'esercizio dell'impianto, di cui al precedente secondo trattino, s'intendono esclusivamente l'inserimento nella "dieta" di alimentazione dell'impianto di matrici organiche in ingresso che non superino il 30 %, in termini di produzione energetica (kWh), delle matrici complessive già autorizzate su base annua, con esclusione:

- della biomassa classificabile come rifiuto;

- dei sottoprodotti diversi da quelli provenienti dalla lavorazione esclusivamente fisico-meccanica delle colture agricole;

- dei sottoprodotti di origine animale ai sensi del Reg. CE n. 1069/2009 e per i quali non sia stato avviato contestualmente l'iter per il riconoscimento dell'impianto dai competenti Servizi veterinari.

Si conferma, pertanto, con il presente provvedimento l'impostazione istruttoria già stabilita dal paragrafo "Casi particolari - varianti" contenuto dall'allegato "A" alla D.G.R. n. 1391/2009. In particolare per le fattispecie sopra riportate la Sezione regionale competente istruisce i contenuti della documentazione tecnica al progetto approvato ai sensi della medesima deliberazione della Giunta Regionale.

Accertato che la variazione di progetto rientra tra le modeste modifiche volumetriche, dimensionali e tipologiche e che pertanto non vi è alcuna alterazione della natura, della funzionalità e della destinazione originaria dell'intervento, la Sezione regionale competente, ferme restando le procedure di competenza del Ministero dell'Interno vigenti per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, provvede a:

- avviare il procedimento amministrativo ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 241/1990;

- notificare alle Amministrazioni e Enti pubblici nonché agli eventuali concessionari e/o gestori di servizi pubblici, precedentemente coinvolti e interessati dalla modifica progettuale, l'acquisizione dell'istanza inoltrata dal soggetto proponente e i contenuti sintetici del progetto di variante;

- richiedere l'eventuale trasmissione della documentazione risultata carente durante la fase istruttoria;

- accertare che l'eventuale documentazione integrativa richiesta sia trasmessa a ciascuna Amministrazione e Ente pubblico ovvero concessionario e/o gestore di servizi pubblici interessato;

- inoltrare la richiesta di parere endoprocedimentale di competenza dello Sportello Agricolo Unico di competenza di AVEPA nonché quello eventualmente necessario delle strutture periferiche del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e delle Sezioni regionali competenti.

Trascorso il termine di dieci giorni dall'acquisizione di tutta la documentazione di progetto da parte di ciascuna Amministrazione e Ente pubblico nonché concessionario e/o gestore di servizi pubblici interessata, in assenza di comunicazioni ostative ovvero comunicato l'esito istruttorio favorevole alla Sezione competente dell'Amministrazione procedente, il responsabile del procedimento regionale avvia a definitiva conclusione il procedimento amministrativo, proponendo l'adozione del provvedimento espresso ai sensi della legge n. 241/1990.

Nel caso di non modeste modifiche all'impianto di produzione di energia già autorizzato, il responsabile del procedimento regionale avvia le procedure di indizione e convocazione, nei termini stabiliti dal comma 2 dell'articolo 14 della legge n. 241/1990, di una apposita seduta della Conferenza di servizi.

Per ciascuna fattispecie di intervento, si conferma che il soggetto proponente è tenuto a presentare idonea istanza sul modello approvato dalla Regione del Veneto, corredata dalla documentazione essenziale elencata nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

La mancata trasmissione della documentazione essenziale è motivo di non procedibilità dell'istanza ai sensi del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010.

Da ultimo si precisa che le procedure amministrative delineate nell'ambito del presente provvedimento ovvero quelle previste dalla D.G.R. n. 1391 del 19 maggio 2009 riguardano altresì gli impianti di produzione di biometano previsti dall'articolo 8, nonché dagli articoli 20 e 21 del D. Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni in materia di procedimento amministrativo;

VISTO il decreto legislativo n. 387/2003 in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010: "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28: "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2002/30/CE";

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 luglio 2012: "Attuazione all'articolo 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici";

VISTO il Regolamento (UE) n. 68/2013 della Commissione del 16 gennaio 2013 concernente il catalogo delle materie prime per mangimi;

VISTO l'articolo 184 bis del D. Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e ss. mm. e ii. che reca la definizione di sottoprodotto;

VISTA la legge regionale n. 24/1991 in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt;

VISTA la legge regionale n. 11/2004 in materia di governo del territorio;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2204/2008 in materia di disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1391/2009 riguardante la definizione della procedura per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da biomassa e biogas da produzioni agricole, forestali e zootecniche, entro i limiti di cui al comma 1 dell'articolo 272 del D. lgs. n. 152/2006 e s.m. e i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 2 marzo 2010, n. 453 "Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", che ha confermato in capo alla Direzione Agroambiente (ora Sezione Agroambiente), la competenza istruttoria inerente le istanze presentate da imprenditori agricoli che richiedano, in base alla L.R. n. 11/2004, l'esame del Piano aziendale, per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e biogas, di potenza termica inferiore rispettivamente a 1 MW e 3 MW;

VISTA, altresì, la deliberazione della Giunta regionale del 22 febbraio 2012, n. 253 "Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, biomassa, biogas, idroelettrico). Garanzia per l'obbligo alla messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario del titolo abilitativo, a seguito della dismissione dell'impianto. (Art. 12, comma 4, del D. Lgs. n. 387/2003 - D.M. 10-9-2010, p. 13.1, lett. j).", che ha precisato le modalità per la stipula delle fideiussioni a garanzia della demolizione degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili e contestuale ripristino ex ante delle superficie dai medesimi occupate;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2012, n. 856, recante modifiche agli Atti di Indirizzo di cui alla L.R. n. 11/2004 e ss. mm. e ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 25 novembre 2013, n. 2140, "Organizzazione amministrativa della giunta regionale: istituzione delle strutture organizzative in attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012. Deliberazione della Giunta regionale n. 67/CR del 18 giugno 2013";

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e pertanto di adottare le procedure amministrative per l'approvazione di modeste variazioni all'autorizzazione unica già rilasciata, a maggior dettaglio di quanto previsto dalla D.G.R. n. 453 del marzo 2010;

2. di confermare che le procedure amministrative delineate nell'ambito del presente provvedimento ovvero quelle previste dalla D.G.R. n. 1391 del 19 maggio 2009 riguardano altresì gli impianti di produzione di biometano previsti dall'articolo 8, nonché dagli articoli 20 e 21 del D. Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011;

3. di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nell'ambito del quale è riportata la documentazione essenziale per avviare le procedure amministrative utili alla modifica e integrazione all'autorizzazione unica;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di incaricare la Sezione Agroambiente dell'esecuzione del presente atto;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 725 del 27 maggio 2014

Documentazione essenziale utile per la presentazione delle istanza di modifica delle volumetrie, dimensioni e tipologie costruttive autorizzate:

- "Relazione tecnica di variante – Progetto autorizzato con D.G.R. n. …. del ……";
- schede tecniche impianto e/o attrezzatura;
- elaborati grafico-architettonici:
  - tavola planimetrica comparativa (stato di progetto/stato di variante);
  - planimetria, sezione e prospetto di dettaglio manufatti e/o attrezzature oggetto di variazione;
- documentazione fotografica area;
- rendering fotorealistico;
- progetto di invarianza idraulica, se necessario;
- ricevuta spese istruttorie pari allo 0,025 % costo investimento della variante di progetto;
- atto integrativo perizia di stima ovvero asseverazione del tecnico abilitato di congruità del precedente importo stimato rispetto alle nuove opere/manufatti realizzati;
- nuovo certificato provvisorio prevenzione incendi ovvero asseverazione a firma di tecnico abilitato che le opere in variante non modificano il parere precedentemente rilasciato dal Comando dei vigili del Fuoco competente per territorio;
- ogni documentazione utile di competenza di ciascuna Amministrazione e Ente pubblico interessato.

Nell'ipotesi l'area sia sottoposta a vincoli istituiti con D. Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii., la documentazione essenziale deve, inoltre,contenere:

- relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. del 12 dicembre 2005;
- progetto architettonico delle opere e impianti previsti, con particolare riferimento alla planimetria catastale contenente la perimetrazione dell'immobile sottoposto a tutela ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004.

Nell'ipotesi l'area sia contermine a vincoli istituiti con D. Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii., la documentazione essenziale deve, inoltre, contenere:

- relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. del 12 dicembre 2005;
- progetto architettonico delle opere e impianti previsti, con particolare riferimento alla perimetrazione dell'area oggetto dell'istanza;
- perimetrazione dell'ambito distanziale dell'impianto rispetto all'area contermine ad immobili sottoposti a tutela.
- eventuali provvedimenti limitativi e vincolistici di competenza di altre Pubbliche Amministrazioni;
- eventuali provvedimenti limitativi e vincolistici derivanti dalla sussistenza delle fattispecie di cui alla lettera h), dell'articolo 142 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii., con particolare riferimento alle aree sottoposte ad "Usi civici".

Documentazione essenziale utile per il rifacimento parziale o totale di manufatti e impianti autorizzati:

- "Relazione tecnica rifacimento di/del ……. – Progetto autorizzato con D.G.R. n. …. del ……";
- eventuale scheda tecnica manufatto/impianto oggetto di rifacimento;
- asseverazione a firma di tecnico abilitato che le opere in variante non modificano il parere precedentemente rilasciato dal Comando dei vigili del Fuoco competente per territorio.

Documentazione essenziale utile per la presentazione delle istanza di modifica all'esercizio dell'impianto autorizzato deve, inoltre, prevedere:

- Integrazione alla "Relazione tecnica di variante – Progetto autorizzato con D.G.R. n. …. del ……" con la quale siano esplicitate:
  - quantità annue e qualità delle matrici oggetto di variazione;
  - scheda tecnica del sottoprodotto, con riferimenti anche alla sicurezza dell'impiego;
  - modalità e tempi di conferimento delle matrici all'impianto, coerenti con gli accordi/contratti siglati;

  - superfici idonee destinate allo stoccaggio delle matrici in entrata all'impianto;
  - modalità gestione e contenimento delle eventuali polveri;
- tavole grafiche di dettaglio manufatti per lo stoccaggio e conferimento delle matrici all'impianto, compreso schema di flusso della gestione di eventuali colaticci;
- Piano del traffico e dei flussi veicolari, con particolare riferimento alle arterie stradali transitate dai mezzi di trasporto (numero, tipologia, periodicità) e alle eventuali opere di adeguamento del manto stradale, delle corsie e/o carreggiate, della segnaletica orizzontale e verticale;
- contratti di acquisto prodotti registrati o accordi tipo, registrati e conformi alla D.G.R. n. 1349/2011, di conferimento dei sottoprodotti;
- nuovo calcolo indice di sostenibilità energetica – EROEI;
- nuova Relazione sulla gestione agronomica e non del digestato;
- ogni documentazione utile di competenza di ciascuna Amministrazione e Ente pubblico interessato.

(Codice interno: 275518)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 756 del 27 maggio 2014

Esclusione delle spese finanziate con erogazioni liberali e donazioni, dal Patto di stabilità interno per i comuni colpiti dal sisma del maggio 2012 ai sensi dell'art. 7, comma 1-ter del D.L. 6 giugno 2012, n.74 (cnv. L. 122/2012). - Avvio della procedura.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Avvio della procedura per l'esclusione dal Patto di stabilità interno dei comuni del Veneto colpiti dal sisma del maggio 2012 delle spese finanziate con risorse provenienti da erogazioni liberali e donazioni e puntualmente finalizzate a fronteggiare gli eccezionali eventi sismici e la ricostruzione, ai sensi dell'art. 7, comma 1-ter del D.L. 6 giugno 2012, n.74 e secondo le modalità previste dalla circolare n. 6 del 18 febbraio 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Assessore Roberto Ciambetti riferisce quanto segue.

Il decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 (cnv. L. 122/2012) disciplina gli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012.

In particolare il comma 1-ter dell'articolo 7 del D.L. 74/2012 dispone l'esclusione dal Patto di stabilità interno, per gli anni 2013 e 2014, delle spese sostenute dai Comuni coinvolti dal sisma, finanziate con risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni da parte di cittadini privati ed imprese e puntualmente finalizzate a fronteggiare gli eccezionali eventi sismici e la ricostruzione, per un importo massimo complessivo, per ciascun anno, di 10 milioni di euro. L'ammontare delle spese da escludere dal patto di stabilità interno, ai sensi del periodo precedente è determinato dalla regione Emilia-Romagna nei limiti di 9 milioni di euro e dalle regioni Lombardia e Veneto nei limiti di 0,5 milioni di euro per ciascuna regione per ciascun anno.

Con il presente atto, pertanto, la Regione del Veneto intende avviare la procedura per determinare, nel limite complessivo di 0,5 milioni di euro, sopra menzionato, l'ammontare delle spese che ciascun ente può escludere dal Patto di stabilità interno ai sensi del comma 1-ter dell'articolo 7 del D.L. 74/2012.

La Regione del Veneto comunicherà i suddetti importi al Ministero dell'economia e delle finanze e ai comuni interessati entro il 30 giugno 2014.

L'articolo 1, comma 1 del decreto legge n. 74/2012, successivamente integrato dall'articolo 67-septies del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, individua i Comuni veneti interessati dai fenomeni sismici iniziati il 20 maggio 2012.

I Comuni sopra individuati, che ai sensi dell'art. 31, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183 concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni del Patto di stabilità interno in quanto risultano avere alla data del 31/12/2012 una popolazione superiore a 1.000 abitanti sono venti come da elenco seguente: Adria, Bagnolo di Po, Bergantino, Canaro, Canda, Castelguglielmo, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Gaiba, Gavello, Giacciano con Baruchella, Melara, Occhiobello, Pincara, Salara, Stienta e Trecenta.

Tanto premesso, si propone di approvare allo scopo il modello di richiesta/attestazione predisposto dalla Sezione Bilancio, allegato al presente provvedimento (Allegato A) che gli enti locali interessatidevono utilizzare per accedere ai benefici della normativa soprarichiamata.

L'ammontare delle esclusioni nel limite di 0,5 milioni di euro messo a disposizione dalla normativa statale verrà ripartito sulla base delle richieste pervenute da ciascun Ente, e in caso di incapienza, su base proporzionale.

Considerati i tempi per la procedura, si ritiene opportuno che le richieste/attestazioni vengano fatte pervenire dagli Enti Locali interessati, sotto la loro diretta responsabilità, entro e non oltre il termine perentorio di martedì 10 giugno p.v. alla Sezione "Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi", sia a mezzo pec (obbligatorio)all'indirizzo protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, sia a mezzo mail p.c., all'indirizzo entilocali@regione.veneto.it.

In alternativa alla mail p.c. è consentita la trasmissione a mezzo fax al nr. tel. 041-2795920 della Sezione sopra citata.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 giugno 2012;

VISTO il Decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2012;

VISTO l'articolo 67-septies del D.L. 22 giugno 2012, n. 83;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTA la Circolare della Ragioneria dello Stato n. 6 del 18 febbraio 2014;

delibera

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente deliberato;

2. di dare avvio alla procedura, per l'anno 2014, per l'esclusione dal Patto di stabilità interno dei comuni del Veneto colpiti dal sisma del maggio 2012 delle spese finanziate con risorse provenienti da erogazioni liberali e donazioni e puntualmente finalizzate a fronteggiare gli eccezionali eventi sismici e la ricostruzione, ai sensi dell'art. 7, comma 1-ter del D.L. 6 giugno 2012, n.74 e secondo le modalità previste dalla circolare n. 6 del 18 febbraio 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

3. di approvare il modello di richiesta/attestazione allegato al presente provvedimento (**Allegato A)** che gli enti locali interessati devono utilizzare per accedere ai benefici della normativa soprarichiamata;

4. di stabilire il termine perentorio di martedì 10 giugno 2014 quale data ultima per la presentazione della richiesta/attestazione di cui al punto 2) che gli enti locali interessati faranno pervenire alla Sezione "Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi", sia a mezzo pec (obbligatorio) all'indirizzo protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, sia a mezzo mail p.c., all'indirizzo entilocali@regione.veneto.it.. In alternativa alla mail p.c. è consentita la trasmissione a mezzo fax al nr. tel. 041-2795920 della Sezione sopracitata;

5. di incaricare la Sezione "Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi", della verifica della corretta compilazione e dell'ammissibilità delle richieste/attestazioni pervenute e dell'inoltro alla Sezione Bilancio dell'elenco delle domande pervenute per i successivi adempimenti di competenza;

6. di incaricare la Sezione Bilancio di formulare, sulla base delle richieste pervenute, la proposta di riparto del plafond di esclusione dal Patto di stabilità 2014 nei limiti dell'importo di 0,5 milioni di euro fissato dalla normativa statale. In caso di incapienza, il riparto suddetto avverrà su base proporzionale;

7. di demandare il suddetto riparto ad un successivo provvedimento della Giunta regionale o, in mancanza di sedute utili, del Presidente della Giunta regionale;

8. di prendere atto che la Regione del Veneto, nel ripartire il plafond di esclusione dal Patto di stabilità 2014 nei limiti dell'importo di 0,5 milioni di euro fissato dalla normativa statale, non peggiora contestualmente il proprio obiettivo di competenza eurocompatibile;

9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 756 del 27 maggio 2014

PATTO DI STABILITA' INTERNO COMUNI COLPITI DAL SISMA DEL 2012
(7, comma 1-ter del D.L. 6 giugno 2012, n.74)

RICHIESTA ED ATTESTAZIONE

Da inviare sia a mezzo pec all'indirizzo protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, sia a mezzo mail , all'indirizzo entilocali@regione.veneto.it. (in alternativa alla mail p.c. è consentita la trasmissione a mezzo fax al nr. tel. 041-2795920**) entro il 10/06/2014**

REGIONE DEL VENETO

Sezione "Enti Locali Persone Giuridiche e Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi"

I sottoscritti_____Sindaco del Comune di _____in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente e _____ in qualità di Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario del medesimo Ente

chiedono

ai sensi e per gli effetti *dell'articolo 7, comma 1-ter del D.L. 6 giugno 2012, n. 74* che il Comune di _____ sia autorizzato ad escludere dal proprio patto di stabilità interno per l'anno 2014 un ammontare di spesa pari a euro _____ in quanto sostenuta con risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni da parte di cittadini privati ed imprese e puntualmente finalizzate a fronteggiare gli eccezionali eventi sismici del maggio 2012 e la ricostruzione.

In fede.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IL SINDACO

_____ _____

Data _____ Prot. _____ Timbro

(Codice interno: 275980)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 758 del 27 maggio 2014

Rendiconto Generale dell'esercizio 2013. Determinazione situazione di cassa e dei residui attivi e passivi da riportare al nuovo esercizio 2014, nonché eliminazione dalla contabilità dei residui attivi e dei residui passivi per accertata insussistenza e per decorrenza dei termini di mantenimento in bilancio (artt. 40, 42, 51, 52 - della L.R. 29.11.2001, n. 39 - legge regionale di contabilità).

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Con tale atto la Giunta regionale effettua la determinazione delle risultanze contabili conseguenti alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013, propedeutico all'adozione dello schema deliberativo di approvazione del Disegno di Legge avente ad oggetto "Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio finanziario 2013".

L'Assessore Roberto Ciambetti, riferisce quanto segue.

Il completamento delle operazioni di chiusura delle scritture contabili dell'esercizio conclusosi al 31/12/2013, consente di avviare l'iter per l'approvazione del rendiconto generale dell'anno finanziario 2013, per l'approvazione con legge da parte del Consiglio regionale, ai sensi della normativa regionale vigente.

A questo fine, è necessario innanzitutto determinare i valori finali relativi al fondo di cassa, all'ammontare dei residui attivi e dei residui passivi, attraverso il riscontro delle risultanze contabili del Tesoriere regionale con quelle dell'Ente.

Il Tesoriere regionale Unicredit S.p.A. in data 28 marzo 2013 ha consegnato il documento di chiusura dell'esercizio finanziario 2013 corredato dai relativi allegati, rettificato in ordine al Quadro illustrativo della concordanza tra il conto di tesoreria e la contabilità speciale di T.U. anno 2013 con successiva comunicazione del 15/4/2014. Tale documento è stato depositato in data 5 maggio 2014 presso la Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale di Venezia, nei termini richiesti dalla stessa con nota prot. 2548 del 8 aprile 2014.

Agli effetti della sua approvazione amministrativa, fatto salvo cioè il giudizio della Corte dei Conti nei riguardi del Tesoriere quale contabile di fatto, la situazione di cassa dell'esercizio finanziario 2013 indicata nel Conto del Tesoriere regionale concorda con quella che risulta dalle scritture contabili dell'ente come accertato dal Direttore della Sezione ragioneria con proprio decreto n. 17 del 23/4/2014.

In particolare, la situazione di cassa 2013 risulta nei termini di seguito indicati:

	Gestione residui esercizi precedenti	Gestione competenza esercizio 2013	Totale
Fondo di cassa al 1.1.2013			1.173.512.530,31
- Riscossioni	5.869.077.171,06	11.737.019.161,32	17.606.096.332,38
- Pagamenti	6.790.491.516,11	10.881.990.152,62	17.672.481.668,73
Fondo di cassa al 31.12.2013			1.107.127.193,96

Per completezza di informazione rispetto alla situazione appena esposta, occorre tener conto anche delle disponibilità complessivamente in deposito al 31.12.2013 nel conto corrente acceso presso la Tesoreria Centrale n. 22920 "*Regione Veneto - Risorse CEE - Cofinanziamento nazionale*" che ammontano ad euro 122.835.950,23 e sono rappresentate in bilancio fra i residui attivi al capitolo di entrata n. 9818. Tali disponibilità sommate al Fondo di cassa presso il tesoriere al 31.12.2013 determinano una giacenza di cassa complessiva al 31.12.2013 pari ad euro 1.229.963.144,19.

Il Tesoriere regionale ha svolto il servizio in base alla convenzione del 17/12/2008 (Rep. N. 6391-Racc. n. 5703) che agli articoli 4 e 11 del Capitolato speciale d'oneri, regola la custodia, amministrazione o deposito di titoli e valori.

A questo proposito, la situazione dei depositi cauzionali 2013 risulta nei termini di seguito indicati:

	numerario	titoli
Saldo al 31.12.2012	7.085.039,48	364.599.586,51
- costituzioni	1.104.004,79	92.267.255,17
- svincoli	546.249,99	70.429.788,92
Saldo al 31.12.2013	7.642.794,28	386.437.052,76

I libretti a risparmio che al 31/12/2013 sono custoditi presso il Tesoriere, ammontano complessivamente ad euro 921.808,03, distinti in:

- Libretti al risparmio nominativi: euro 910.052,76

- Libretti a risparmio al portatore: euro 11.755,27

Prima di considerare le risultanze della gestione dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2013, occorre innanzitutto evidenziare le innovazioni che sono state apportate alla procedura e agli strumenti determinazione analitica della sussistenza dei residui attivi e passivi di cui si recepiscono gli esiti con il presente atto.

Occorre a questo proposito, fare riferimento alle disposizioni per la determinazione dei residui attivi e passivi che il Direttore dell'Area Bilancio Affari Generali, Demanio Patrimonio e Sedi - incaricato con DGR n. 2632 del 30/12/2013 - ha impartito alle strutture regionali con nota prot. 72789 del 28/2/2014.

Queste disposizioni attuano specifiche misure che si sono rese necessarie per recepire le indicazioni fornite dalla Corte dei Conti in sede di parificazione del consuntivo. La determinazione analitica della sussistenza dei residui attivi e passivi, in particolare, consiste nella determinazione formale - con riferimento all'esercizio concluso - del valore delle obbligazioni attive e passive che costituiscono crediti e debiti da iscrivere come tali nel conto consuntivo 2013, analiticamente determinati per mezzo dell'indicazione dei riferimenti contabili (esercizio, capitolo, n. impegno/accertamento, oggetto, importo, etc.). La procedura in questione consente di esporre tali valori complessivi ottenendoli come risultato di una specifica attività di valutazione amministrativo-contabile, sulla base delle informazioni gestionali agli atti, volta a determinare analiticamente la sussistenza delle obbligazioni attive e passive e su tale base esporre le somme che costituiscono residui attivi e passivi da riportare nel nuovo esercizio finanziario.

I riferimenti degli atti con i quali ciascun dirigente competente ha assunto le determinazioni analitiche di sussistenza, sono riportati in allegato alla presente deliberazione (**Allegato A**).

Da tali atti risulta che:

- gli accertamenti di entrata che costituiscono residui attivi da riportare nel nuovo esercizio finanziario 2014 ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale di contabilità, ammontano complessivamente ad euro 5.672.856.620,89; tali crediti sono riepilogati per capitolo in allegato alla presente deliberazione (**Allegato B**) e derivano dalla gestione residui 2012 e precedenti per euro 3.325.865.560,02 e dalla gestione di competenza propria dell'esercizio 2013 per euro 2.346.991.060,87;

- le somme che costituiscono residui passivi da riportare nel nuovo esercizio finanziario 2014 ai sensi dell'articolo 51 della legge regionale di contabilità, ammontano complessivamente ad euro 7.375.907.771,48 ; tali residui sono riepilogati per capitolo in allegato alla presente deliberazione (**Allegato C**); derivano dalla gestione residui 2012 e precedenti per euro 4.387.350.399,45 e dalla gestione di competenza propria dell'esercizio 2013 per euro 2.988.557.372,03.

Completa il quadro informativo sulla gestione dei residui nell'esercizio 2013, il dato relativo al riaccertamento e alla eliminazione, sinteticamente riassunto nei termini seguenti:

- il saldo tra i residui attivi eliminati dalla contabilità ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale di contabilità e quelli riaccertati in aumento, ammonta a complessivi euro 378.665.082,71;

- i residui passivi eliminati dalla contabilità per accertata insussistenza ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale di contabilità, ammontano complessivamente ad euro 172.417.573,50;

- i residui passivi eliminati dalla contabilità per decorrenza dei termini di mantenimento in bilancio ai sensi dell'art. 51 comma 2 della legge regionale di contabilità, ammontano complessivamente ad euro 110.942.164,67.

Sulla base delle risultanze contabili esposte, il quadro riassuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio 2013 è quello di seguito indicato:

	Gestione Residui esercizi precedenti	Gestione di Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1.1.2013	1.173.512.530,31		1.173.512.530,31
- Riscossioni	5.869.077.171,06	11.737.019.161,32	17.606.096.332,38
TOTALE	7.042.589.701,37	11.737.019.161,32	18.779.608.862,69
- Pagamenti	6.790.491.516,11	10.881.990.152,62	17.672.481.668,73
Fondo di cassa al 31.12.2013	**252.098.185,26**	**855.029.008,70**	**1.107.127.193,96**
- Residui Attivi	3.325.865.560,02	2.346.991.060,87	5.672.856.620,89
SOMMA ATTIVA	3.577.963.745,28	3.202.020.069,57	6.779.983.814,85
- Residui Passivi	4.387.350.399,45	2.988.557.372,03	7.375.907.771,48
Avanzo di amministrazione al 31.12.2013	**-809.386.654,17**	**213.462.697,54**	**-595.923.956,63**

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la Legge Regionale 29.11.2001, n. 39 (legge regionale di contabilità);

Visto il decreto del Direttore della Sezione ragioneria n. 17 del 23/4/2014;

Visto l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

Vista la documentazione in atti d'ufficio.

delibera

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di determinare in euro 1.107.127.193,96 l'ammontare del Fondo di cassa presso il Tesoriere al 31/12/2013;

3. di prendere atto della determinazione analitica della sussistenza dei residui attivi e passivi svolta dai dirigenti regionali competenti con gli atti indicati in allegato alla presente deliberazione (**Allegato A**);

4. di determinare nell'ammontare complessivo pari ad euro 5.672.856.620,89 le somme che costituiscono residui attivi da riportare nel nuovo esercizio finanziario 2014 ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale di contabilità, così come riepilogate per capitolo in allegato alla presente deliberazione (**Allegato B**);

5. di determinare nell'ammontare complessivo pari ad euro 7.375.907.771,48 le somme che costituiscono residui passivi da riportare nel nuovo esercizio finanziario 2014, ai sensi dell'articolo 51 della legge regionale di contabilità, riepilogate per capitolo in allegato alla presente deliberazione (**Allegato C**);

6. di dare atto che il saldo tra i residui attivi eliminati dalla contabilità ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale di contabilità e quelli riaccertati in aumento, ammonta a complessivi euro 378.665.082,71;

7. di determinare complessivamente in euro 283.359.738,17 l'ammontare di residui passivi eliminati dalla contabilità in ragione di:

- euro 172.417.573,50 per accertata insussistenza ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale di contabilità;

- euro 110.942.164,67 per decorrenza dei termini di mantenimento in bilancio ai sensi dell'art. 51 comma 2 della legge regionale di contabilità.;

8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

9. di trasmettere il presente atto al collegio dei Revisori dei Conti;

10. di trasmettere il presente atto alla Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale di Venezia;

11. di trasmettere il presente atto alla Corte dei Conti - Sezione di controllo di Venezia;

12. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Allegato A Dgr n. del

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^ legislatura

Elenco degli atti di determinazione analitica della sussistenza dei residui attivi e passivi da riportare all'esercizio 2014

Codice Struttura	Struttura	riferimenti atto dirigenziale
6800010000	SEZIONE RISORSE UMANE	n° 57 del 04.03.2014 e n° 67 del 19.03.2014
6800020000	SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI	n° 1 del 05.03.2014
6800040000	SEZIONE ATTIVITA' ISPETTIVA E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	n° 7 del 13.03.2014 e n° 5 del 03.03.2014
6901020000	SEZIONE RAGIONERIA	n°4 del 28.02.2014
6901030000	SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI	n° 18 del 05.03.2014
6902010000	SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI	n° 17 del 03.03.2014
6902020000	SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC	n° 27 del 04.03.2014
6902030000	SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI	n° 20 del 05.03.2014
7001000000	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	n° 1 del 04.03.2014
7001010000	SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	n° 32 del 04.03.2014
7001020000	SEZIONE COMMERCIO	n° 15 del 04.03.2014
7001030000	SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE	n° 14 del 04.03.2014
7002000100	SETTORE SERVIZI FITOSANITARI	n° 9 del 05.03.2014
7002000200	SETTORE SISTEMA INFORMATIVO SETTORE PRIMARIO E CONTROLLO	n° 2 del 04.03.2014
7002010000	SEZIONE AGROAMBIENTE	n° 15 del 05.03.2014
7002020000	SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI	n° 16 del 05.03.2014
7002030000	SEZIONE PIANI E PROGRAMMI SETTORE PRIMARIO	n° 6 del 03.03.2014
7002040000	SEZIONE CACCIA E PESCA	n° 8 del 04.03.2014
7002050000	SEZIONE PARCHI BIODIVERSITA' PROGRAMMAZIONE SILVOPASTORALE E TUTELA DEI CONSUMATORI	n° 27 del 03.03.2014
7003000000	DIPARTIMENTO CULTURA	n° 2 del 04.03.2014
7003000100	SETTORE PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE	n° 10 del 07.03.2014 e n° 7 del 28.02.2014
7003010000	SEZIONE BENI CULTURALI	n° 20 del 04.03.2014
7003020000	SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	n° 11 del 04.03.2014
7003030000	SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO	n° 38 del 04.03.2014
7004010000	SEZIONE TURISMO	n° 4 del 28.02.2014
7004020000	SEZIONE PROMOZIONE TURISTICA INTEGRATA	n° 9 del 28.02.2014

Allegato A Dgr n. del pag. 2 /3

Codice Struttura	Struttura	riferimenti atto dirigenziale
7004030000	SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO	n° 8 del 28.02.2014
7005010000	SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI	n° 33 del 04.03.2014
7005020000	SEZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE	n° 8 del 05.03.2014
7005030000	SEZIONE COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA E TERRITORIALE EUROPEA	n° 3 del 04.03.2014
7005040000	SEZIONE PROGRAMMAZIONE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR	n° 7 del 05.03.2014
7006000000	DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO	n°3 del 28.02.2014
7006010000	SEZIONE FORMAZIONE	n° 151 del 28.02.2014 e n° 291 del 24.03.2014
7006020000	SEZIONE ISTRUZIONE	n° 44 del 04.03.2014
7006030000	SEZIONE LAVORO	n° 105 del 05.03.2014
7007010000	SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	n° 34 del 03.03.2014
7007020000	SEZIONE DIFESA DEL SUOLO	n° 33 del 28.02.2014 e n° 50 del 19.03.2014
7007100000	SEZIONE BACINO IDROGRAFICO LITORALE VENETO	n° 51 del 05.03.2014
7007110000	SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI ROVIGO	n° 101 del 05.03.2014
7007120000	SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI BELLUNO	n° 24 del 05.03.2014
7007130000	SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI PADOVA	n° 85 del 05.03.2014
7007140000	SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO	n° 122 del 05.03.2014
7007150000	SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA	n° 88 del 05.03.2014
7007160000	SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA	n° 132 del 05.03.2014
7008000000	DIPARTIMENTO AMBIENTE	n° 19 del 07.03.2014
7008010000	SEZIONE TUTELA AMBIENTE	n° 28 del 06.03.2014
7008010100	SETTORE TUTELA ATMOSFERA	n°5 del 14.03.2014
7008020000	SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE	n° 4 del 06.03.2014
7009000000	DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A	n° 1 del 03.03.2014
7009010000	SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA	n° 16 del 04.03.2014
7009020000	SEZIONE ENERGIA	n° 2 del 04.03.2014
7009030000	SEZIONE LAVORI PUBBLICI	n° 223 del 05.03.2014
7101010000	SEZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI	n° 3 del 05.03.2014
7101020000	SEZIONE MOBILITA'	n° 56 del 06.03.2014
7101030000	SEZIONE INFRASTRUTTURE	n° 49 del 04.03.2014
7101040000	SEZIONE LOGISTICA	n° 12 del 03.03.2014
7102010000	SEZIONE PROGETTO VENEZIA	n° 28 del 03.03.2014

Allegato A Dgr n. del pag. 3/3

Codice Struttura	Struttura	riferimenti atto dirigenziale
7103010000	SEZIONE URBANISTICA	n° 19 del 27.02.2014
7103020000	SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA E CARTOGRAFIA	n° 6 del 03.03.2014 e n° 9 del 14.03.2014
7103030000	SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV)	n° 1 del 28.02.2014
7200000000	AREA SANITA' E SOCIALE	n° 20 del 04.03.2014
7200010000	SEZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA A FINALITA' COLLETTIVE	n° 8 del 03.03.2014
7200020000	SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR	n°7 del 04.03.2014
7200030000	SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA	n° 30 del 04.03.2014
7200040000	SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA	n° 6 del 04.03.2014
7200050000	SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	n° 15 del 04.03.2014
7200060000	SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR	n° 11 del 28.02.2014 e n° 21 del 03.04.2014
7201000000	DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	n° 62 del 05.03.2014
7300000000	SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE	n°1 del 06.03.2014
7300010000	SEZIONE VERIFICA E GESTIONE ATTI DEL PRESIDENTE E DELLA GIUNTA	n° 1 del 06.03.2014
7400000000	DIREZIONE DEL PRESIDENTE	n° 6 del 04.03.2014
7400030000	SEZIONE SEDE DI BRUXELLES	n° 3 del 04.03.2014
7400040000	SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	n° 20 del 05.03.2014
7401010000	SEZIONE EE.LL. PERSONE GIURIDICHE CONTROLLO ATTI SERVIZI ELETTORALI E GRANDI EVENTI	n° 28 del 28.02.2014
7401020000	SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE	n° 10 del 04.03.2014
7401030000	SEZIONE FLUSSI MIGRATORI	n° 16 del 05.03.2014
7401040000	SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'	n° 2 del 04.03.2014
7600000000	AVVOCATURA	n° 39 del 06.03.2014

Allegato B Dgr n. del

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^ legislatura

Residui Attivi Finali

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
000150	TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI (ART. 3, L. 16/05/1970, N. 281 - D.LGS 22/06/1991, N. 230 - L.R. 06/08/1993, N. 33 - ART. 15, L.R. 03/02/1998, N. 3 - ART.37, L.R. 17/01/2002, N. 2 - ART. 6, L.R. 17/12/2007, N. 36)	4.549,18
000152	TASSE DI CONCESSIONE REGIONALE IN MATERIA VENATORIA (D.LGS 22/06/1991, N. 230 - ART.23, L. 11/02/1992, N. 157 - L.R. 06/08/1993, N. 33 - ARTT.38, 39, L.R. 09/12/1993, N. 50)	15.533,18
000154	TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI (IN MATERIA DI PESCA) (D.LGS 22/06/1991, N. 230 - L.R. 06/08/1993, N. 33 - L.R. 28/04/1998, N. 19)	26.674,51
000160	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (ART.4, L. 16/05/1970, N. 281 - ART.4, D.LGS 23/10/1992, N. 421 - ARTT.23, 24, D.LGS 30/12/1992, N. 504 - ART.17, L. 27/12/1997, N. 449 - ART.2 D.L. 08/07/2002, N. 138 - L. 08/08/2002, N. 178)	1.273.391,53
000184	TASSE DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE (ART.190, R.D. 31/08/1933, N. 1592 - ART.1, L.R. 07/04/1998, N. 8)	8.423,48
000186	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ART.3, C.20, L. 28/12/1995, N. 549 - L.R. 18/06/1996, N. 15)	11.460.300,00
000196	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3, C. 24-40, L. 28/12/1995, N. 549 - ARTT.39-49, L.R. 21/01/2000, N. 3)	1.927.833,74
000621	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) (D.LGS 15/12/1997, N. 446)	1.592.654.517,62
000622	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (ART.50, D.LGS 15/12/1997, N. 446 - ARTT.3, 5, D.LGS 18/02/2000, N. 56 - ART. 1, C. 349, LEGGE 30/12/2004, N. 311)	132.755.478,69
000626	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL' I.V.A. AL NETTO DEL CONCORSO ALLA SOLIDARIETÀ INTERREGIONALE (ART.2, 5 D.LGS 18/02/2000 N. 56 - ART.4, D.L. 18/09/2001, N. 347 - D.P.C.M. 17/05/2001 - D.P.C.M. 17/05/2001)	2.169.536.437,20
000629	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELL'IVA IN SOSTITUZIONE DEI TRASFERIMENTI STATALI SOPPRESSI DALL'ART.1, D.LGS. 56/2000 DIVERSI DA QUELLI RELATIVI AL FINANZIAMENTO DELLA SPESA SANITARIA CORRENTE E DALL'ART. 1, C. 58, 59, L. 30/12/2004, N. 311 (ARTT.2, 5, D.LGS 18/02/2000, N. 56 - ART.4, D.L. 18/09/2001, N. 347 - D.P.C.M. 17/05/2001 - D.P.C.M. 17/05/2001 - D.P.C.M. 14/05/2004, - ART. 1, C. 58 E C. 59, LEGGE 30/12/2004, N. 311)	155.937.417,43
000905	ASSEGNAZIONE STATALE SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI E L'OCCUPAZIONE 1986/1988 - RAZIONALIZZAZIONE MUTUA INTEGRAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI DELL'ALTO TREVIGIANO	2.324.056,05
000912	ASSEGNAZIONE STATALE SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI E L'OCCUPAZIONE 1986/1988 - DISINQUINAMENTO DEL BACINO DEL GORZONE E POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI UBICATI NELLA PARTE BASSA	153.387,70
000961	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER DISINQUINAMENTO LAGO DI GARDA (L. 07/08/1982, N. 526)	390.381,57
001508	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE CONTINUA (ART.9, C.3, 3-BIS, D.L. 20/05/1993, N. 148 - L. 19/07/1993, N. 236 - D.L. 01/10/1996, N. 510)	10.527.694,36
001705	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO (ART. 16, L. 24/06/1997, N. 196 - ART.68, C.5, L. 17/05/1999, N. 144 - ART.118, C.16, L.23/12/2000, N. 388 - ART. 2, C.154, L. 23/12/2009, N. 191)	8.832.334,00
001708	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI (ART.6, C.4, L. 08/03/2000, N. 53)	7.181.993,76
001751	ASSEGNAZIONE DI FONDI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO (D.L. 11/06/1998, N. 180 - L. 03/08/1998, N. 267)	2.030.762,68
001800	ASSEGNAZIONE STATALE PER ATTUAZIONE PROGRAMMA DI VIGILANZA COSTIERA E PREVENZIONE CONTROLLO DEGLI INQUINAMENTI DEL MARE (L. 31/12/1982, N. 979 - ART.3, D.L. 13/06/1989, N. 227 - L. 04/08/1989, N. 283)	344.374,06
002406	ASSEGNAZIONE STATALE PER EDILIZIA CONVENZIONATA ED AGEVOLATA (ART.36, L. 05/08/1978, N. 457)	2.402.625,50
002409	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ART.2, 3, 4, L. 05/08/1978, N. 457 - DEL. CIPE 22/12/1998, N. 152)	66.371,79
002505	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO - VENETO (ART.6, L. 29/11/1990, N. 380)	2.002.805,51
002663	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI BONIFICA DI AREE INQUINATE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI BONIFICA (D.L. 31/08/1987, N. 361)	322.588,42
002731	ASSEGNAZIONI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE AREE DEPRESSE (D.L. 23/06/1995, N. 244 - L. 08/08/1995, N. 341 - D.L. 23/10/1996, N. 548 - DEL. CIPE 18/12/1996 - L. 20/12/1996, N. 641 - D.L. 25/03/1997, N. 67 - DEL. CIPE 29/08/1997, N. 175 - L. 23/05/1997, N. 135 - DEL. CIPE 17/03/1998, N. 32)	3.162.849,42
002740	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO DEL TORRENTE MAE' - COMUNE DI FORNO DI ZOLDO (ART.3, C.21, L. 28/10/1986, N. 730)	2.780.174,35

Allegato B Dgr n. del pag. 2 /11

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
002747	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEL COMUNE DI CHIES D'ALPAGO (ART.9, C.3, L. 23/12/1992, N. 505)	23.894,11
002753	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEL COMUNE DI VELO D'ASTICO (D.L. 26/01/1987, N. 8 - L. 27/03/0987, N. 120)	200.727,90
002758	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEL COMUNE DI CHIES D'ALPAGO (D.L. 26/01/1987, N. 8 - L. 27/03/0987, N. 120 - D.L. 03/05/1991, N. 142 - L. 03/07/1991, N. 195 - ORD. 09/08/1991, N. 2158/FPC - ORD. 07/05/1992, N. 2262/FPC)	280.759,69
002759	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL DISINQUINAMENTO DELLE RISORSE IDRICHE DESTINATE ALL'APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILE (ART.9, D.L. 05/02/1990, N. 16 - L. 05/04/1990, N. 71)	4.779.845,81
002764	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO (ART.16, C.1, L. 07/08/1997, N. 266 - DEL. CIPE 05/08/1998, N. 100)	1.732.818,00
002766	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI RISANAMENTO DELLA LAGUNA DI VENEZIA E DI PORTO MARGHERA (D.L. 23/10/1996, N. 548 - L. 20/12/1996, N. 641 - D.L. 25/03/1997, N. 67 - D.M. 20/10/1997 - DEL. CIPE 29/08/1997, N. 175 - DEL. CIPE 23/04/1997, N. 84 - L. 23/05/1997, N. 135)	1.826.337,16
002772	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI URGENTI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATESI DAL LUGLIO 1990 AL GENNAIO 1991 (ART.5, C.1, D.L. 03/05/1991, N. 142 - L. 03/07/1991, N. 195 - ORD. 04/12/1991, N. 2183/FPC)	193.866,54
002788	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI VERIFICATESI NEL SECONDO SEMESTRE 1999 (O.M. 18/12/1999, N. 3027)	198.721,14
002791	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER IL CENSIMENTO DEI BIOTOPI/SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA SUL TERRITORIO REGIONALE (DIR. CEE 21/05/1992, N. 43)	25.396,03
002794	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1994-1996 PER LA TUTELA AMBIENTALE - AREE URBANE (DEL. CIPE 21/12/1993)	3.164.466,41
002801	ASSEGNAZIONE STATALE FINALIZZATA AL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO FIO 79/1984 BACINO PIAVE-AGORDINO (DEL. CIPE 27/11/1996, N. 232)	192.851,31
002979	ASSEGNAZIONE DELLA COMUNITA' EUROPEA DEL PROGRAMMA QUADRO PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	190.465,81
003020	ASSEGNAZIONE DEL F.S.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI CUI AL REG.TO CEE N.2081/1993 OB.5B (REG.TO CEE 20/07/1993, N. 2081)	39.252,92
003055	ASSEGNAZIONE DEL F.S.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI CUI AL REG. CE N. 2081/1993 - OBIETTIVO 2 - 1997-1999 (REG.TO CEE 20/07/1993, N. 2081)	146.703,00
003217	ASSEGNAZIONE DELLO SFOP PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (REG.TO CEE 27/12/1999, N. 2792)	1.854.283,98
003218	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (REG.TO CEE 27/12/1999, N. 2792 - DEL. CIPE 04/08/2000, N. 89)	1.790.991,15
004020	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE (ART.12, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - ARTT. 38, 39, D.LGS 15/12/1997, N. 446)	240.925.503,34
004537	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA - SECONDA TRANCHE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI (ART.20, L. 11/03/1988, N. 67 - TABELLA F), INT.26, L. 27/12/1997, N. 450 - DEL. CIPE 06/05/1998, N. 52 - ART. 1, C. 310, 311, 312, L. 23/12/2005, N. 266 - ACC. PROG. 02/10/2007, N. .)	192.727.149,90
004538	ASSEGNAZIONE STATALE PER GLI INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI (ART.71, L. 23/12/1998, N. 448)	5.020.395,63
006110	PROVENTI DERIVANTI DALLE INSERZIONI PUBBLICATE NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE VENETO - SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A. (L.R. 27/12/2011, N. 29)	5.672,74
006510	INTERESSI ATTIVI MATURATI SUL FONDO DI CASSA REGIONALE E SUI CONTI CORRENTI POSTALI	648.622,45
006610	PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	29.354,29
006612	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO (ART.86, D.LGS 31/03/1998, N. 112)	2.928.244,36
007905	ENTRATE DERIVANTI DA INFRAZIONI ALLE NORME TRIBUTARIE (D.LGS 26/10/1995, N. 504 - L. 28/12/1995, N. 549 - D.LGS 18/12/1997, N. 471 - D.LGS 18/12/1997, N. 472 - D.LGS 18/12/1997, N. 473)	518,72
007944	PROVENTI DERIVANTI DA INFRAZIONI ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO (ART.21, C.2, D.LGS 19/12/1994, N. 758 - ART. 14, C. 8, D.LGS. 09/04/2008, N. 81)	50.327,58
008220	RESTITUZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELLA GESTIONE AUTONOMA DEL CONSIGLIO REGIONALE	5.356.114,71
008310	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	2.201.850,01
008312	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI E DELLE INIZIATIVE DELLA COMUNITA' EUROPEA RELATIVE AL PERIODO 1994-1999	27.565,82
008313	RECUPERO DAI DIPENDENTI REGIONALI DEI PRESTITI CONCESSI (ART. 50, L.R. 28/01/2000, N. 5)	329.801,69
008314	RESTITUZIONE DA PARTE DEI BENEFICIARI QUOTA PARTE CONTRIBUTI ECCEDENTI (D.M. 27/01/1995, N. 459 - PCR 31/07/2002, N. 74)	1.401.450,70
008391	FONDO INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE E LA PIANIFICAZIONE (ART. 92, D.LGS. 12/04/2006, N. 163)	5.847.461,05

Allegato B Dgr n. del pag. 3/11

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
009265	RECUPERO DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE ALLE U.L.S.S. E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE SUL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI D'INVESTIMENTO	41.923.706,97
009623	ENTRATA DA MUTUI PER INTERVENTI RIVOLTI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA CONTRO L'AIDS PER LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEI REPARTI DI RICOVERO PER MALATTIE INFETTIVE E POTENZIAMENTO DEI LABORATORI E DELLE DIAGNOSTICHE - ONERI A CARICO STATO (L. 05/06/1990, N. 135)	719.812,89
009640	ENTRATA PROVENIENTE DALLA ASSUNZIONE DI MUTUI CON LA CASSA DD. E PP. PER OPERE DI COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E SISTEMA ZIONE DI ACQUEDOTTI NON DI COMPETENZA STATALE, NONCHE' PER LE RELATIVE OPERE DI ADDUZIONE (ART.17, C.38, L. 11/03/1988, N. 67)	423.288,01
009657	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI NELLE ZONE INTERESSATE DALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL 1993 (D.L. 03/05/1995, N. 154 - L. 30/06/1995, N. 265)	450.119,48
009658	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI NELLE ZONE COLPITE DALL'ALLUVIONE DEL NOVEMBRE 1994 (ART.6, D.L. 19/12/1994, N. 691 - L. 16/02/1995, N. 35)	1.655.317,97
009659	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI NELLE ZONE INTERESSATE DALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL 1994 (ART.3, D.L. 03/05/1995, N. 154 - L. 30/06/1995, N. 265)	212.972,23
009676	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 27/10/2000, N. 3092)	452.773,89
009678	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUO PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 10/05/2001, N. 3135)	3.613.376,91
009805	RITENUTE SU COMPETENZE ED ASSEGNI CORRISPOSTI AL PERSONALE DELLA REGIONE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	67,30
009818	PRELIEVO SOMME DAL C/C ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO - RISORSE COMUNITA' EUROPEA (L. 29/10/1984, N. 720)	122.835.950,23
009825	RITENUTE DIVERSE PER CONTO TERZI OPERATE SU EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE	127,05
009826	RITENUTE ERARIALI OPERATE SU EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE	2.034,02
009832	RECUPERO DALL'I.N.P.D.A.P. DEL PREMIO DI FINE SERVIZIO ANTICIPATO AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	783.057,52
009835	ENTRATE PER CONTO DI TERZI	12.351.591,84
009840	DEPOSITI CAUZIONALI DIVERSI	481,84
100007	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "TETTI FOTOVOLTAICI" (D.M. 28/05/2001, N. 292)	1.033.147,61
100015	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI MOVIMENTAZIONE/DISTRIBUZIONE DI EMODERIVATI PRODOTTI IN CONVENZIONE INTERREGIONALE (DGR 15/09/1998, N. 3305)	171.531,00
100033	RESTITUZIONE DA PARTE DEI COMUNI DI IMPORTI NON DOVUTI (ART.11, L. 09/12/1998, N. 431)	105.750,03
100054	RIENTRI DOVUTI DAI COMUNI AFFERENTI AL FONDO SPECIALE DI ROTAZIONE (ART.5, L. 17/02/1992, N. 179)	4.482.943,94
100057	TRASFERIMENTO DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI SULLA STRADA REGIONALE N° 50 DEL "GRAPPA E PASSO ROLLE" (ACC. PROG. 21/05/2001)	136.221,56
100061	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA (ART.1, D.LGS 28/07/2000, N. 254)	10.395.828,81
100064	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI E DELLE INIZIATIVE DELLA COMUNITA' EUROPEA RELATIVE AL PERIODO 2000-2006	2.801,24
100073	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OBIETTIVO 2 RELATIVO AL PERIODO 2000-2006	1.160.237,69
100074	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OBIETTIVO 3 RELATIVO AL PERIODO 2000-2006	2.628.884,26
100077	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "PESCA" RELATIVO AL PERIODO 2000-2006	2.513,88
100098	TRASFERIMENTO DI RISORSE DAL COMUNE DI VENEZIA E DALLE F.S. S.P.A. PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO (ACCORDO DI PROGRAMMA 22/03/2001)	5.702.493,03
100106	RIENTRO DELL'ANTICIPAZIONE CONCESSA PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITÀ NELLA LOCALITÀ DI MESTRE - COMUNE DI VENEZIA (ORD. P.C.M. 19/03/2003, N. 3273 - ORD. P.C.M. 29/07/2004, N. 3365)	6.637.671,40
100110	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DEL MUTUO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - I° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)	2.270.393,96

Allegato B Dgr n. del pag. 4/11

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
100111	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DEL MUTUO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - II° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)	681.050,82
100112	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DEL MUTUO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - III° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)	42.918,37
100113	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER FINANZIARE INTERVENTI URGENTI NEL TERRITORIO COLPITO DA CALAMITÀ NATURALI - I° LIMITE (ORD. P.C.M. 28/03/2003, N. 3277)	7.121.395,97
100114	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER FINANZIARE INTERVENTI URGENTI NEL TERRITORIO COLPITO DA CALAMITÀ NATURALI - II° LIMITE (ORD. P.C.M. 28/03/2003, N. 3277)	15.724,52
100145	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA "CONTRATTO DI QUARTIERE II" (D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 27/12/2001 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 30/12/2002)	6.881.273,03
100146	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA "CONTRATTI DI QUARTIERE II" (D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 27/12/2001 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 30/12/2002)	10.684.683,44
100154	ASSEGNAZIONE STATALE A FAVORE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLE INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 09/05/2001 - DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 3)	25.852.759,84
100162	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI E INTERVENTI DI RICERCA E SVILUPPO (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20)	682.308,29
100182	RECUPERO DAI DIPENDENTI REGIONALI DELL'ANTICIPAZIONE REGIONALE PER L'ACQUISIZIONE DEGLI ABBONAMENTI ANNUALI DEI MEZZI DI TRASPORTO COLLETTIVO (ART. 50, L.R. 28/01/2000, N. 5)	386.065,25
100184	ENTRATA DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL DIRITTO PROPORZIONALE ANNUO PER ETTARO E FRAZIONI DI ETTARO SULLE CONCESSIONI PER LE ACQUE MINERALI E DI SORGENTE NONCHE' PER LE ACQUE TERMALI (ART. 15, C. 2, C. 2 BIS E C. 2 QUINQIES, L.R. 10/10/1989, N. 40)	16.058,45
100187	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI PREVISTI DA INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA NEL CAMPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 09/05/2001 - DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 3)	623.693,13
100189	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL COFINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEI CONSUMATORI (ART. 148, C.1, L. 23/12/2000, N. 388 - D.M. ATTIVITA' PRODUTTIVE 17/11/2003, N. 26765218)	235.465,06
100201	ASSEGNAZIONE STATALE PER LE SPESE DI PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLE RIVE DEL FIUME BRENTA NEL COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO (PD) (ART. 1, C. 1, LETT. R), L. 29/12/2003, N. 376)	75.000,00
100202	ASSEGNAZIONE STATALE PER ILFINANZIAMENTO DEI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (ART.5, C.5, C.6, L. 29/03/2001, N. 135 - ART. 1, COMMA 1227, L. 27/12/2006, N. 296)	3.633.683,28
100205	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE "20.000 ABITAZIONI IN AFFITTO". (D.M. INFRASTRUTTURE E TRASOPORTI 17/03/2003, - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2003, N. 1768 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2003, N. 795)	1.349.800,97
100208	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" (2001-2006) - II FASE	411.347,68
100210	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" (2001-2006) - II FASE	269.064,11
100217	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI ED INFRAZIONI A NORME E DISPOSIZIONI COMUNITARIE, STATALI E REGIONALI	13.663,67
100233	GETTITO NETTO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE SULL'IRAP (ARTT. 16, 45 C. 2, D.LGS 15/12/1997, N. 446 - ART. 2, L.R. 26/11/2004, N. 29)	25.720.772,00
100244	ASSEGNAZIONI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III A TRANSFRONTALIERO ADRIATICO (2000 - 2006) (DECISIONE CE C (2002) 24/12/2002, N. 4627)	205.245,83
100255	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL DISTRETTO DELL'IDROGENO (ACC. PROG. 25/03/2005 - D.M. 25/03/2005, N. 2758 - ACC. PROG. DEL 22/12/2009 - DECRETO DEL 22/12/2009)	4.005.103,53
100258	ASSEGNAZIONE STATALE PER TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO E MOBILITA GEOGRAFICA (ART. 18, C. 1, LETT. G), ART. 26, C. 6, L. 24/06/1997, N. 196 - D.M. LAVORO 18/03/2005)	91.455,62
100267	INTROITI DIVERSI	3.614.262,66
100268	RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI OPERATE SU COMPENSI E CONTRIBUTI A TERZI	89.242,20
100283	RIMBORSO DELLE RATE DEI PRESTITI SULL'ONORE (DGR 14/06/2005, N. 1420)	226,35
100287	ASSEGNAZIONE STATALE PER GLI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI AL PASSANTE MIRA-QUARTO D'ALTINO (ART. 4, C. 158, L. 24/12/2003, N. 350 - ART. 1, C. 157, L. 30/12/2004, N. 311)	20.000.000,00

Allegato B Dgr n. del pag. 5/11

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
100289	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E/O DALLA RISCOSSIONE COATTIVA (L. 16/05/1970, N. 281 - D.LGS 23/10/1992, N. 421 - D.LGS 30/12/1992, N. 504 - L. 27/12/1997, N. 449 - D.L. 08/07/2002, N. 138 - L. 08/08/2002, N. 178)	303.251,31
100293	TRASFERIMENTO DALLA PROVINCIA DI PADOVA PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIPRISTINO DELLA SOGLIA POSTA A VALLE DEL PONTE PROVINCIALE DELLA VITTORIA SUL FIUME BRENTA IN COMUNE DI CAMPO S. MARTINO (PD) (DELIBERA DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI PADOVA N. 218 DEL 26/04/2006 - DELIBERA DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI PADOVA N. 464 DEL 24/08/2007)	37.020,00
100298	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI NAZIONALI "FOREST FOCUS IT" (REG.TO CEE 17/11/2003, N. 2152 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E CORPO FORESTALE DELLO STATO DEL 13/09/2005 - CONVENZIONE 13/11/2006, N. 19111)	21.508,74
100299	TARIFFE PER LE AUTORIZZAZIONI, CONTROLLI FITOSANITARI E PER LE CERTIFICAZIONI VIVAISTICHE (D.LGS 19/08/2005, N. 214 - ART. 35, L.R. 06/07/2012, N. 24)	4.329,30
100300	RECUPERO DAI COMUNI DI SOMME RELATIVE AI CONTRIBUTI CONCESSI SUL FONDO DI ROTAZIONE PER LE OPERE DI SISTEMAZIONE DI IMMOBILI DISMESSI O CEDUTI DAL MINISTERO DELLA DIFESA (ART. 4, C. 1, LETT B), L.R. 16/12/1999, N. 54 - ART. 17, L.R. 03/02/2006, N. 2)	37.203,00
100304	ASSEGNAZIONE DA DACETHA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "EUNETHTA - EUROPEAN NETWORK FOR HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT" (CONTRATTO TRA DACETHA E UE 11/10/2006, N. 2005110)	84.066,96
100306	ASSEGNAZIONE DA RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DEL MODELLO IDRAULICO DELLA SISTEMAZIONE ARGINALE DEL FIUME BRENTA PER L'ATTRAVERSAMENTO DELLA FERROVIA PADOVA-MESTRE (CONVENZIONE TRA RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. E REGIONE VENETO DEL 30/05/2005)	28.000,00
100308	RECUPERO DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE SUL FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE, IMPIANTI E ARREDI NEL SETTORE SOCIALE E SOCIO-SANITARIO (ART. 36, C. 1, L. R. 30/01/2004, N. 1)	60.603.161,96
100329	TRASFERIMENTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI QUATTRO INTERVENTI DI VIABILITÀ NEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 23/11/2006)	103.291,38
100337	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE" (L. 26/05/2004, N. 138 - D.D. DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 05/12/2006)	823.117,00
100339	ASSEGNAZIONE DEL FESR PER L'ATTUAZIONE DEL POR 2007-2013 (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	79.584.884,15
100340	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER L'ATTUAZIONE DEL POR 2007-2013 (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	83.321.761,54
100341	TRASFERIMENTO STATALE A VALERE SUL FDR OBIETTIVO CRO (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	108.734.955,41
100342	TRASFERIMENTO COMUNITARIO A VALERE SUL FSE OBIETTIVO CRO (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	103.203.570,18
100343	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'ACCISA SUL GAS NATURALE USATO COME COMBUSTIBILE ED IMPOSTA REGIONALE SOSTITUTIVA PER LE UTENZE ESENTI (D.LGS 21/12/1990, N. 398 - D.LGS 02/02/2007, N. 26 - ART. 5, L.R. 17/12/2007, N. 36)	210.920,11
100352	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER L'ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	224.378,10
100353	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	62.241,98
100354	RECUPERO DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE SUL FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DI ENTI NON PUBBLICI PER L'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE, IMPIANTI E ARREDI NEL SETTORE SOCIALE E SOCIO-SANITARIO (ART. 36, C. 1, L. R. 30/01/2004, N. 1)	8.867.200,00
100358	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE (ART. 1, C. 1264, L. 27/12/2006, N. 296)	21.092.500,00
100359	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROGETTA" (CONVENZIONE TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E LA REGIONE DEL VENETO - 09/10/2007 - ATTO INTEGRATIVO DELLA CONVENZIONE TRA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E REGIONE VENETO DEL 14/01/2009)	16.500,00
100366	PROVENTI DELLA GESTIONE DEI CANONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE (ART. 39, LR 27/02/2008, N. 1)	1.443.017,62
100376	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE SU GOVERNANCE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE (PROTOCOLLO D'INTESA DEL 28/12/2007)	18.501,00
100377	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMMIGRAZIONE E DIPENDENZE: PROGETTO PER LE PERSONE MIGRANTI CHE HANNO SVILUPPATO DIPENDENZA DA ALCOL E SOSTANZE STUPEFACENTI" (PROTOCOLLO D'INTESA DEL 30/11/2007)	94.841,36
100381	ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA (ART. 1, COMMA 1250 E 1251, L. 27/12/2006, N. 296)	1.310.400,00

Allegato B Dgr n. del pag. 6 /11

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
100387	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE PIEMONTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EFFICACIA ED APPROPRIATEZZA DELLE VARIE PROPOSTE CHIRURGICHE PER L'INCONTINENZA URINARIA MASCHILE" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE PIEMONTE N. 13172 DEL 18/01/2008)	78.000,00
100388	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE LIGURIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TECNICA DIALITICA OTTIMALE PER IL TRATTAMENTO DELL'INSUFFICIENZA RENALE ACUTA" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE LIGURIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N. 4 DEL 01/02/2008)	60.800,00
100389	ASSEGNAZIONE STATALE DI FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALL'ACQUISTO DI VEICOLI DA ADIBIRSI A SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 1, COMMA 1031, L. 27/12/2006, N. 296 - DM 31/12/2007, N. 4223 - DM 31/12/2007, N. 4693)	1.694.396,33
100406	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE - FDR (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	1.956.483,79
100407	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE - FESR (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	10.775.212,14
100412	TRASFERIMENTO COMUNITARIO A VALERE SUL FEP (2007-2013) PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)	7.262.116,48
100413	TRASFERIMENTO STATALE A VALERE SUL FDR (2007-2013) PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)	5.809.693,16
100414	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	39.175,61
100415	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER L'ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	117.526,83
100416	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - FESR (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	8.462.316,51
100417	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - FDR (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	951.248,60
100423	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DI CONTROLLO DEL TABAGISMO: DALLA PIANIFICAZIONE REGIONALE ALLA PIANIFICAZIONE AZIENDALE" (CONVENZIONE 06/05/2008)	8.500,00
100425	TRASFERIMENTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "VARIANTE ALLA S.R. N. 62 DELLA CISA, NEI COMUNI DI VILLAFRANCA E POVEGLIANO VERONESE - I° LOTTO" (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 03/02/2004)	129.114,22
100426	ASSEGNAZIONE DA RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "VARIANTE ALLA S.R. N. 62 DELLA CISA, NEI COMUNI DI VILLAFRANCA E POVEGLIANO VERONESE - I° LOTTO" (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 03/02/2004)	348.608,40
100430	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GENETICS, ENDOPHENOTYPE, TREATMENT: UNDERSTANDING EARLY PSYCHOSIS (GET UP)" (ARTT. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 10/10/2008, N. 30)	285.000,00
100431	RECUPERO DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE SUL FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI (ART. 20, C. 1, L.R. 12/01/2009, N. 1)	82.818.620,79
100442	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "COCAP - COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PER LE FILIERE PRODUTTIVE: AZIONI INTEGRATE TRA EUROPA E AMERICA LATINA" (CONTRATTO DEL 19/11/2008, N. DCI-ALA/19.09.01/2008/19157/161-100/URB-AI III-42)	303.141,50
100446	ASSEGNAZIONE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AL FINE DI FAVORIRE LA COOPERAZIONE TRA I TERRITORI CONFINANTI (LEGGE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO 16/11/2007, N. 21)	8.111.336,02
100449	TRASFERIMENTO DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DELLA VIA ANNIA (CONVENZIONE DEL 15/12/2008)	33.179,95
100452	ASSEGNAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "IN FORM - CAMPAIGN AGAINST OBESITY IN CHILDREN AND ADOLESCENTS" (CONTRATTO DEL 06/02/2009, N. 2007 328)	8.999,40
100454	ENTRATE DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL POR FSE OB. CRO 2007-2013 - AREA FORMAZIONE	101.861,13
100455	ENTRATE DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL POR FSE OB. CRO 2007-2013 - AREA ISTRUZIONE	2.923,70
100460	ASSEGNAZIONE STATALE PER PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEL NUOVO TERMINE DI DESIGNAZIONE DEL VINO OTTENUTO DAL VITIGNO TOCAI FRIULANO (D.M. 22/12/2008, N. 11147)	628.453,91
100466	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INDIVIDUAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCESSO UNITARIO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI INTEGRATI DELLA PERSONA CON DISABILITA'" (CONVENZIONE DEL 17/04/2009)	760,17
100467	TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI TREBASELEGHE (PD) PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "P.T.R. 2009-2011 N. 418 - VIABILITA' ALTERNATIVA S.R. N. 245 CASTELLANA" (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 13/05/2009)	150.000,00

Allegato B Dgr n. del pag. 7 /

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
100480	ASSEGNAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EXPERIMENTAL EVALUATION OF THE EFFECTIVENESS OF QUALITY PROGRAMS TO IMPROVE PAIN MANAGEMENT BOTH IN HOSPITAL AND AT HOME" (ART. 1, C. 302, 303, 304, L. 23/12/05, N. 266 - CONV. DEL 14/05/09)	10.800,00
100483	ASSEGNAZIONE DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUROPEAN MSM INTERNET SURVEY ON KNOWLEDGE, ATTITUDES AND BEHAVIOUR AS TO HIV AND STI (EMIS)" (GRANT AGREEMENT DEL 13/03/2009, N. 20081214)	18.003,83
100487	CESSIONI DI PARTECIPAZIONI REGIONALI (ART. 8, L.R. 05/04/2013, N. 3)	36.375,11
100498	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PET-MED" (GRANT AGREEMENT N° ENPI/2009/211-806 DEL 22/11/2009)	13.173,87
100499	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE TOSCANA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROGRAMMA SEENET: UNA RETE LOCALE PER LA COOPERAZIONE TRA ITALIA E SUD EST EUROPA" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE TOSCANA DEL 25/11/2009, N. 2511)	254.675,95
100500	RIENTRO DELL' ANTICIPAZIONE FINANZIARIA CONCESSA ALL'IPAB PIA FONDAZIONE VINCENZO STEFANO BREDA DI PONTE DI BRENTA (ART. 19, L.R. 16/02/2010, N. 11)	1.500.000,00
100501	RIENTRO DELL'ANTICIPAZIONE FINANZIARIA CONCESSA A VENETO ACQUE S.P.A. (ART. 29, L.R. 16/02/2010, N. 11)	2.496.030,00
100504	TRASFERIMENTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA (D.P.C.M. DEL 16/07/2009)	21.970.847,64
100505	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA DI TOSSICODIPENDENZE (DECRETO DEL 08/02/2010, N. 29210 - DECRETO DEL 09/02/2010, N. 29212 - DECRETO DEL 09/02/2010, N. 29213 - DECRETO DEL 09/02/2010, N. 29386)	148.000,00
100506	ASSEGNAZIONE DA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER IL PROGETTO "SVILUPPO DI UN SISTEMA DI SORVEGLIANZA NAZIONALE DELLA FEBBRE CHIKUNGUNYA" (CONVENZIONE DEL 03/03/2010)	14.000,00
100513	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 63, C12, L. 06/08/2008, N. 133. - D.M. 18/05/2009, N. 413)	4.569.262,48
100514	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SVINCOLO ALL'INTERCONNESSIONE TRA LA S.P. 89 "DEI COLLI" E LA S.P. 2 "ROMANA APONENSE" (ACCORDO 31/05/2004)	5.100.000,00
100515	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 89 "DEI COLLI", E LA TANGENZIALE OVEST DI PADOVA (CONVENZIONE DEL 12/09/2002)	9.752.836,51
100516	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA TANGENZIALE OVEST DI PADOVA E LA S.P. 2 "ROMANA APONESE" (CONVENZIONE DEL 12/09/2002)	4.061.059,14
100517	TRASFERIMENTO STATALE A VALERE SU FDR - PON (2007-2013) (D.M. DEL 09/06/2010, N. 170 - D.M. DEL 09/06/2010, N. 171 - INTESA DEL 08/04/2010)	2.603.799,09
100518	TRASFERIMENTO A VALERE SU FSE - PON (2007-2013) (D.M. DEL 09/06/2010, N. 170 - D.M. DEL 09/06/2010, N. 171 - INTESA DEL 08/04/2010)	2.136.755,89
100522	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE UMBRIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SVILUPPARE A LIVELLO LOCALE LA PROMOZIONE DELLA SALUTE" (CONVENZIONE DEL 09/06/2010)	38.000,00
100531	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " WO.M.EN. MECHANISM" (WOMEN MOBILITY ENHANCEMENT MECHANISM) - PROGRAMMA PROGRESS 2007-2013 (GRANT AGREEMENT DEL 25/02/2010, N. VS/2010/0079)	47.000,00
100532	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BODY COMPOSITION AND ENERGY EXPENDITURE OF DUCHENNE MUSCOLAR DISTROPHY (DMD) PATIENTS AND CORRELATION WITH DISEASE PROGRESSION" (CONVENZIONE N. 51 DEL 20/09/2010 TRA IL MINISTERO DELLA SALUTE E REGIONE DEL VENETO)	89.060,10
100533	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TARGETING MUTANT-P53 TO DEVELOP NEW PROGNOSTIC AND THERAPEUTIC TOOLS FOR BREAST CANCER METASTASIS" (CONVENZIONE N. 34 DEL 20/09/2010 TRA IL MINISTERO DELLA SALUTE E LA REGIONE DEL VENETO)	131.832,60
100538	TRASFERIMENTO DAL TESORIERE REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AREA CONTABILE-FINANZIARIA (CONTRATTO DEL 17/12/2008, N. 6391)	180.000,00
100539	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE PIEMONTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GUADAGNARE SALUTE NEGLI ADOLESCENTI" (CONVENZIONE DEL 25/10/2010)	17.142,85
100540	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MANAGING FORESTS FOR MULTIPLE PURPOSES: CARBON, BIODIVERSITY AND SOCIO-ECONOMIC WELLBEING" (GRANT AGREEMENT LIFE09 ENV/IT/000078 DEL 15/09/2010)	46.650,00
100543	RIENTRO DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE SUL FONDO DI ROTAZIONE PER LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DESTINATO A SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI (ART. 8, L.R. 18/03/2011, N. 7)	49.991.512,00
100552	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO (AI SENSI DELL'ART.8 DELLA L.05/06/2003 N.131) (CONVENZIONE DEL 23/12/2010)	50.727,58

Allegato B Dgr n. del pag. 8/11

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
100554	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRESCRIZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO COME STRUMENTO DI PREVENZIONE E TERAPIA" (ACCORDO DEL 23/12/2010)	90.057,97
100558	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRIMARY CILIARY DYSKINESIA (PCD): DIAGNOSIS, CLINICAL PHENOTYPES AND PREVALENCE IN AN ITALIAN PEDIATRIC POPULATION" (D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 16/03/2011, N. 15)	25.000,00
100560	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PLENI-PLASEPRI EN ITALIE" (CONTRATTO DEL 20/01/2011)	33.334,00
100561	ENTRATE DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA POR FERS 2007-2013	5.859.255,71
100563	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CELLULE STAMINALI DA MIDOLLO OSSEO PER LA COSTRUZIONE DI SOSTITUTI TRACHEALI DERIVANTI DA MATRICE ACELLULARE: MESSA A PUNTO DELLE TECNICHE PER FUTURI STUDI CLINICI" (CONVENZIONE TRA ISTITUTO SUPERIORE SANITA' E REGIONE DEL VENETO DEL 13/05/2011)	52.400,00
100564	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IN VIVO USE OF MESENCHYMAL STEM CELLS (MSC) FOR BONE USE REGENERATION IN MAXILLOFACIAL SURGERY" (CONVENZIONE TRA ISTITUTO SUPERIORE SANITA' E REGIONE DEL VENETO DEL 13/05/2011)	52.400,00
100565	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HERMES" (CONTRATTO TRA CROAZIA E REGIONE DEL VENETO DEL 21/02/2011)	2.365,29
100572	ASSEGNAZIONE DALLA COMUNITA' EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EQUAL OPPORTUNITIES FOR HEALTH: ACTION FOR DEVELOPMENT" (INTESA DEL 26/04/2011)	907,74
100575	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ENERGIS" (CONTRATTO TRA MUNICIPALITA' DI SAVSKI VENAC E REGIONE DEL VENETO DEL 20/07/2011)	2.542,96
100577	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" (CONVENZIONE DEL 13/09/2011 - CONVENZIONE DEL 23/07/2012)	1.400.734,14
100578	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" (CONVENZIONE DEL 13/09/2011 - CONVENZIONE DEL 23/07/2012)	466.911,38
100582	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PIANO DI COMUNICAZIONE AI DECISORI DEI CONTENUTI DI SALUTE DI UNA VITA ATTIVA"	35.000,00
100587	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PER UN VENETO PIU' BIOLOGICO" (D.M. DEL 25/10/2011, N. 0020563)	26.181,03
100590	ASSEGNAZIONE DALL'INAIL PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "LA RABBIA SILVESTRE NEL NORD-EST: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLE MISURE DI PROFILASSI IN ANIMALI E IN LAVORATORI A RISCHIO" (CONVENZIONE CON INAIL DEL 02/12/2011)	4.000,00
100593	ASSEGNAZIONE STATALE FINALIZZATA AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI MOLTIPLICAZIONE" (D.M. N. 22680 DEL 16/11/2011)	13.860,00
100594	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OXIDATIVE STRESS, AGEING, AND RESPIRATORY DISEASES. A MULTICENTRE EPIDEMIOLOGICAL AND GENETIC STUDY ON THE ADULT AND ELDERY POPULATION IN ITALY" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 216 DEL 04/11/2011)	113.359,50
100595	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "METABOLIC DEFECTS IN STEM CELLS AS MAJOR CAUSES OF AGE-RELATED DISEASES" (D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 48 DEL 04/11/2011)	127.109,40
100596	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " DEVELOPMENT OF OSTEOINDUCTIVE MICRO AND NANO STRUCTURED POLYMER SURFACES FOR BONE REPLACEMENT" (D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 3 DEL 04/11/2011)	160.234,80
100597	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GROWING OLD WITH LESS DISEASE ENHANCING NEUROFUNCTIONS (GOLDEN) STUDY. A COHORT OVER YOUNG AND OLD ADULTS FROM GENERAL POPULATION" (D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 151 DEL 04/11/2011)	119.999,79
100598	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PREVENTION OF WORK INJURES. EVALUATING THE EFFECTIVENESS OF SAFETY INTERVENTIONS CARRIED OUT BY OCCUPATIONAL HEALTH SERVICES OF LOCAL HEALTH AUTHORITIES IN THE WHOLE VENETO REGION (NORTHEASTERN ITALY) FRON 2001 TO 2007 " (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 190 DEL 04/11/2011)	40.500,00
100599	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INNOVATIVE STRATEGY ADDRESSED TO TERRITORIAL AND HOSPITAL INTERACTION AT REGIONAL LEVEL FOR IMPROVED MANAGEMENT OF ADVANCED LIVER DISEASE" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 275 DEL 04/11/2011)	88.800,00
100600	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "A FORECASTING MODEL FOR DRUG UTILIZATION AND EXPENDITURE INTEGRATING A CELLULAR AUTOMATE MODEL WITH THE BUDGET IMPACT ANALYSIS APPROACH" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 249 DEL 04/11/2011)	287.742,00
100601	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SLEEP - WAKE DISTURBANCES IN INTERNAL MEDICINE: THE LIVER MODEL" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 270 DEL 04/11/2011)	97.722,60

Allegato B Dgr n. del

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
100602	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TOWARDS AN INNOVATIVE THERAPY OF ECTRODACTYLY - ECTODERMAL DYSPLASYA - CLEFTING (EEC) SYNDROME USING ALLELE - SPECIFIC RNA SILENCING " (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 106 DEL 04/11/2011)	159.567,30
100603	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IDENTIFICATION OF FUNCTIONAL ROLE OF POTASSIUM CHANNELS IN PRIMARY ALDOSTERONISM" (ART. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 104 DEL 25/11/2011)	67.709,40
100604	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PATHOGENESIS OF COENZYME Q10 DEFICIENCY" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 86 DEL 11/11/2011)	117.011,40
100605	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "THE PREDICTOMIC STUDY: METABOLOMIC APPROACH IN PHENOTYPING AND DRUG RESPONSE PREDICTION IN PEDIATRIC RESPIRATORY DISESASES" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 80 DEL 11/11/2011)	57.017,40
100608	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE TOSCANA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "IVG NELLE DONNE STRANIERE" (D.G.R.T. 23/02/2010, N. 192)	2.000,00
100615	CONTI GESTIONE SANITARIA - VERSAMENTO FONDI PROVENIENTI DAI CONTI DELLA GESTIONE ORDINARIA (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	2.028.271,46
100616	CONTI GESTIONE ORDINARIA - VERSAMENTO FONDI PROVENIENTI DAI CONTI DELLA GESTIONE SANITARIA (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	862.318,80
100617	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (D.L. 21/02/2005, N. 16 - D.M. AMBIENTE DEL 19/12/2011, N. 735 - D.M. AMBIENTE DEL 24/10/2012, N. 544)	12.569.065,14
100621	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. DEL 26/03/2008, N. 2295 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 23/03/2011)	10.117.547,15
100622	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "SIQUCAE" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONVENZIONE DEL 28/02/2012, N. 01911)	13.202,16
100623	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "WITE" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONTRATTO DEL 09/03/2012)	17.959,20
100624	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN DELEGA A TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'INCREMENTO DEL PATRIMONIO SILVO-PASTORALE (ART. 1, L.R. 15/01/1985, N. 8)	929.691,04
100625	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL SISTEMA TURISTICO (ART. 1, COMMA 1228, L. 27/12/2006, N. 296)	5.066.575,51
100626	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "TECH-TOUR" - TRANS-NATIONAL COOPERATION PROJETS ON EUROPEAN CULTURAL ROUTES (AGREEMENT TRA UE E UNIONE C.C.I.A.A. DEL VENETO 27/04/2012, N. S12.ACGRACE048120200 - CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E UNIONE C.C.I.A.A. DEL VENETO 25/06/2012)	6.750,02
100629	INTROITO DEI CONTRIBUTI AMBIENTALI DOVUTI DAI GESTORI DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO O DI RECUPERO RIFIUTI PER LA GESTIONE POST MORTEM DI DISCARICHE NON PIÙ ATTIVE E GLI INTERVENTI DI BONIFICA AMBIENTALE (ART. 37, L.R. 21/01/2000, N. 3)	1.561.201,38
100630	INTROITI DERIVANTI DA RIMBORSI, RESTITUZIONI, RECUPERI DI SOMME VARIE AFFERENTI LA GESTIONE SANITARIA (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	312.904,07
100632	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GI-FEI - GIOVANI IMMIGRATI, FORMAZIONE ED ESPERIENZE DI INTEGRAZIONE" - QUOTA COMUNITARIA (CONVENZIONE DI SOVVENZIONE DEL 25/09/2012, N. 102052)	8.038,49
100633	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GI-FEI - GIOVANI IMMIGRATI, FORMAZIONE ED ESPERIENZE DI INTEGRAZIONE" - QUOTA STATALE (CONVENZIONE DI SOVVENZIONE DEL 25/09/2012, N. 102052)	4.823,10
100634	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INDIVIDUAZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE IN SALUTE E CREAZIONE DI CONSEGUENTI MODELLI DI AZIONI DI SORVEGLIANZA E DI CONTRASTO" (ACCORDO DI COLLABORAZIONE DEL 29/08/2012)	216.000,00
100637	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "SPERIMENTAZIONE E VALIDAZIONE DI UN PROTOCOLLO DI SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI EX ESPOSTI AD AMIANTO AI SENSI DELL'ART. 258 D.LGS. 81/2008" (ACCORDO N. 21407 DEL 09/10/2012)	210.000,00
100639	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "MODELLI ORGANIZZATIVI PER LA GESTIONE IN CONTINUITÀ DELLA PRESA IN CARICO PER LUNGO-SOPRAVVIVENTI CON PATOLOGIE COMPLESSE NELLA TRANSIZIONE DALL'ETÀ EVOLUTIVA ALL'ETÀ ADULTA" (ACCORDO N. 22111 DEL 16/10/2012)	190.360,80
100640	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "BEAMS - ABBATTERE ATTEGGIAMENTI EUROPEI VERSO STEREOTIPI SUI MIGRANTI" (GRANT AGREEMENT DEL 16/11/2012, N. 2844)	205.008,40
100643	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMMUNE GENE EXPRESSION AND WHITE MATTER PATHOLOGY IN FIRST-MANIC PATIENTS BEFORE AND AFTER TREATMENT. A MULTIMODAL IMAGING GENETIC STUDY" (ARTT. 12, 12BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 179)	183.120,00

Allegato B Dgr n. del pag. 10 /11

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
100644	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "THE EFFECTS OF DIABETIC AUTONOMIC NEUROPATHY ON POST-ISCHEMIC BONE MARROW MOBILIZATION OF ENDOTHELIAL PROGENITOR CELLS. A TRANSLATIONAL STUDY FOCUSING ON THE ROLE OF SIRTUIN-1" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 123)	130.164,00
100645	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INNOVATIVE METHOD FOR THE TREATMENT OF TOTAL LIMBAL STEM CELLS DEFICIENCY (LSCD) THROUGH A TISSUE - ENGINEERED HEMICORNEA" (ARTT. 12, 12BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 199)	165.420,00
100646	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TARGETED MULTISTAGE VECTOR (MSV) FOR THE DIAGNOSIS AND TREATMENT OF SOLID TUMORS" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 124)	151.524,00
100647	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TELEMEDICINE SERVICES FOR UTAP" (ARTT. 12, 12BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 271)	243.420,00
100648	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DEVELOPMENT AND PRECLINICAL ASSESSMENT OF AN INNOVATIVE ENDOVASCULAR DEVICE TO OCCLUDE PROSTHETIC PARAVALVULAR LEAKAGE" (ARTT. 12, 12BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 176)	195.900,00
100649	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ROLE OF PERIPHERAL SCHWANN CELLS AND MUSCLE IN THE REGENERATION OF DEGENERATED NERVE TERMINALS AT THE NEUROMUSCULAR JUNCTION" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 109)	169.164,00
100650	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "THE LAUSANNE TRILOGUE PLAY USED AS A PSYCHODIAGNOSTIC AND THERAPEUTIC TOOL IN A NEUROPSYCHIATRIC UNIT: AN INNOVATIVE CLINICAL EXPERIENCE WORKING WITH PSYCHIATRIC CHILDREN AND ADOLESCENT" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 242)	90.000,00
100651	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ORAL STEROIDS FOR REDUCING RENAL SCARRING IN INFANTS WITH FEBRILE URINARY TRACT INFECTIONS AT HIGH RISK FOR RENAL SCAR DEVELOPMENT: A RANDOMIZED CONTROLLED TRIAL" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 255)	90.000,00
100658	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "UNI.SYSTEM.LO" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONTRATTO DEL 08/02/2013)	20.760,19
100659	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "YOUNG GRADUATES AND THE SOCIAL SECTOR: DEVELOPING NEW JOB OPPORTUNITIES" (CONTRATTO DEL 08/03/2013)	12.251,00
100660	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TEATRI DEL TEMPO PRESENTE" (PROTOCOLLO D'INTESA DEL 01/03/2013)	30.000,00
100661	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "WEB MEMO - EUROPEAN DIGITALIZATION OF SHARED MEMORIES" (AGREEMENT DEL 07/08/2012)	3.196,99
100662	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "VERO-TOUR - VENETIAN ROUTES: ENHANCING A SHARED EUROPEAN MULTI-CULTURAL SUSTAINABLE TOURISM" (GRANT AGREEMENT DEL 25/04/2013)	104.999,37
100663	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO "CAPITALMED" (CONVENZIONE DEL 14/05/2013)	28.000,00
100664	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "BE-TWIN 2 ECTS-ECVET: BUILDING BRIDGES AND OVERCOMING DIFFERENCES" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONTRATTO DEL 12/03/2013)	4.500,00
100665	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE SICILIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "OKKIO ALLA RISTORAZIONE - PROGETTO INTERREGIONALE IN RETE PER LA SORVEGLIANZA, IL MONITORAGGIO E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA" (CONVENZIONE DEL 24/04/2013)	41.598,00
100666	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE LIGURIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "AIDA - ADVANCING INTEGRATION FOR A DIGNIFIED AGEING: FOSTERING THE INTEGRATION OF SOCIAL AND HEALTH SERVICES IN LTC" (CONVENZIONE DEL 09/04/2013)	40.840,39
100668	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "STOP FOR-BEG - AGAINST EMERGING FORMS OF TRAFFICKING IN ITALY: EXPLOITED IMMIGRANTS IN THE INTERNATIONAL PHENOMENON OF FORCED BEGGGING" (NOTA DEL 27/02/2013 DELLA COMMISSIONE EUROPEA)	48.445,57
100669	ASSEGNAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "VALIDATION OF BIOMARKERS FOR PERSONALISED CANCER MEDICINE" (CONV. N. 12/PER-2011-2353841 DEL 30/05/2013)	56.800,00
100670	ASSEGNAZIONE DALL'AZIENDA ULSS N. 10 "VENETO ORIENTALE" PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE 1.A "INNOVAZIONE IN SALUTE: INVESTIRE NELLA SANITA' PER UNA MIGLIORE EFFICACIA DEI SERVIZI E PROMUOVERE SVILUPPO" (CONVENZIONE DEL 18/03/2013)	8.176,00
100671	ASSEGNAZIONE DALL'AZIENDA ULSS N. 10 "VENETO ORIENTALE" PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE 1.B "POLITICHE EUROPEE E PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO PER PROMUOVERE LA SALUTE: QUALE OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE SANITARIE DEL VENETO?" (CONVENZIONE DEL 18/03/2013)	3.944,96

Allegato B Dgr n. del pag. 11 / 11

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
100672	ASSEGNAZIONE DA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "UNA RETE DI AZIONI PER RENDERE OPERATIVA LA CARTA DI TORONTO" (CONVENZIONE DEL 31/12/2012)	5.400,00
100673	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DAL MORBO DI HANSEN E AI LORO FAMILIARI A CARICO (DEL. CIPE 21/12/2012, N. 147)	25.061,20
100674	ASSEGNAZIONE DALL'UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "TEST GENOMICI PREDITTIVI: CENSIMENTO IN ALCUNE REGIONI ITALIANE PER L'ISTITUZIONE DI UN REGISTRO DELL'OFFERTA E PROMOZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI PER I MEDICI PRESCRITTORI" (ACCORDO DEL 19/12/2012)	30.066,31
100675	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "NUOVO ORIENTAMENTO PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI - NOI LAVORO" (D.M. DEL 05/07/2013, N. 4291)	7.576,69
100676	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NUOVO ORIENTAMENTO PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI - NOI LAVORO" (D.M. DEL 05/07/2013, N. 4291)	113.650,37
100678	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI CONNESSI AGLI ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI SUI DIPENDENTI ASSENTI DAL SERVIZIO PER MALATTIA (INTESA DEL 24/01/2013, N. 18)	5.664.068,00
100679	ASSEGNAZIONE DALL'AGENAS - AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RIHTA - SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE SISTEMATICA DELLE TECNOLOGIE SANITARIE" (CONVENZIONE DEL 13/04/2013)	49.000,00
100680	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RADAR - RETE ANTIDISCRIMINAZIONE E ABUSI RAZZIALI" (D.M. 01/08/2013, N. 4897)	15.409,68
100681	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RADAR - RETE ANTI-DISCRIMINAZIONE E ABUSI RAZZIALI" (D.M. 01/08/2013, N. 4897)	15.409,68
100683	ASSEGNAZIONE DALL'AGENZIA REGIONALE SANITÀ DELLA TOSCANA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "LO STATO DI SALUTE DEI DETENUTI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DI SEI REGIONI ITALIANE: UN MODELLO SPERIMENTALE DI MONITORAGGIO DELLO STATO DI SALUTE E DI PREVENZIONE DEI TENTATIVI SUICIDARI" (ACCORDO DEL 14/03/2013)	18.960,00
100684	ASSEGNAZIONE DALL'AGENAS - AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO MATRICE - INTEGRAZIONE DEI CONTENUTI INFORMATIVI PER LA GESTIONE SUL TERRITORIO DI PAZIENTI CON PATOLOGIE COMPLESSE O CON PATOLOGIE CRONICHE" - PROGRAMMA MATTONI DEL SSN (CONVENZIONE DEL 01/02/2013)	14.000,00
100695	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INTEGRAZIONE FRA SISTEMI DI GESTIONE SUL TEMA DELLA SALUTE E SICUREZZA E RISCHIO CLINICO NELLE STRUTTURE DEL SSN" (CONVENZIONE DEL 05/11/2013)	58.800,00
100697	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "INTERVENTI DI TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE IN CARCERE ATTRAVERSO LA PRESENZA, NELLE SEZIONI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI, DELLA FIGURA DEL PROMOTORE DI SALUTE" (CONVENZIONE DEL 05/12/2013)	51.500,00
100700	ASSEGNAZIONE DA PARCO NATURALE ALPI MARITTIME PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "LIFE WOLFALPS" (CONVENZIONE DEL 12/12/2013)	344.490,40
100704	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FEG "EGF/2011/016IT/AGILE" (ACCORDO DEL 20/11/2013)	30.198,87
	Totale Residui attivi finali	**5.672.856.620,89**

Allegato C Dgr n. del

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^ legislatura

Residui Passivi Finali

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
002100	INDENNITA' AL PRESIDENTE E AI MEMBRI DELLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 30/01/1997, N. 5) (spesa obbligatoria)	2.176.052,25
002110	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI ISTITUTO DEI MEMBRI DELLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 30/01/1997, N. 5) (spesa obbligatoria)	5.849,58
003002	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED I RIMBORSI SPESE (ART. 187, L.R. 10/06/1991, N. 12 - ART.4, C.1, L.R. 07/11/1995, N. 43) (spesa obbligatoria)	161.997,14
003010	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE SEZIONI REGIONALI DELL'ANCI E DELL'UPI, NONCHE' ALLA FEDERAZIONE REGIONALE DELL'AICCE E ALLA DELEGAZIONE REGIONALE DELL'UNCEM (L.R. 08/05/1980, N. 43 - ART.1,2,3, L.R. 18/05/1983, N. 27)	100.000,00
003030	SPESE PER ADESIONE AD ASSOCIAZIONI	125.361,81
003109	ASSEGNAZIONI ALLE COMUNITA' MONTANE SUL FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA (ART.17, L.R. 03/07/1992, N. 19 - ART.2, L. 31/01/1994, N. 97 - ART.14, C.1, L.R. 09/09/1999, N. 39)	1.346.228,52
003112	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE GESTIONI ASSOCIATE COSTITUITE NELLE FORME PREVISTE DAGLI ARTT. 30 E 31 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI	790.116,54
003210	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE PER L'INIZIATIVA POPOLARE SU LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI E SU REFERENDUM CONSULTIVI REGIONALI (L.R. 24/12/1992, N. 25) (spesa obbligatoria)	30.000,00
003400	TRASFERIMENTI PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, SOLENNITA' CIVILI E RELIGIOSE, MANIFESTAZIONI NAZIONALI, FIERE, MOSTRE, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONVEGNI E CONGRESSI COMPRESE LE SPESE PER PROVVISTA DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER DETTE MANIFESTAZIONI (L.R. 09/06/1975, N. 70 - L.R. 08/09/1978, N. 49 - ART.27, L.R. 31/01/1983, N. 8)	2.391.000,56
003402	CONTRIBUTI PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, SOLENNITA' CIVILI E RELIGIOSE, MANIFESTAZIONI NAZIONALI, FIERE, MOSTRE, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONVEGNI E CONGRESSI (L.R. 09/06/1975, N. 70 - L.R. 08/09/1978, N. 49 - ART.27, L.R. 31/01/1983, N. 8)	1.033.185,48
003426	SPESE PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 10/01/1984, N. 5)	540.956,34
003449	RIMBORSO ALLE EMITTENTI LOCALI IN MATERIA DI MESSAGGI AUTOGESTITI A TITOLO GRATUITO (L. 22/02/2000, N. 28)	115.437,93
003464	SPESE CONNESSE AL FUNZIONAMENTO DELLA SEDE DI RAPPRESENTANZA DI BRUXELLES (L.R. 25/11/2011, N. 26) (spesa obbligatoria)	293.244,96
003474	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE UNIONI DI COMUNI PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI	377.466,59
005006	COMPENSI INCENTIVANTI PER LA PROGETTAZIONE E LA PIANIFICAZIONE (ART. 92, D.LGS. 12/04/2006, N. 163 - ART. 61, D.L. 25/06/2008, N. 112)	7.731.700,47
005008	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (ART. 28, L.R. 31/12/2012, N. 54) (spesa obbligatoria)	13.685,44
005010	RETRIBUZIONI LORDE DEL PERSONALE REGIONALE (L.R. 10/01/1997, N. 1) (spesa obbligatoria)	5.019.543,87
005012	FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO E PER L'INDENNITA' DI RISULTATO (L.R. 10/01/1997, N. 1) (spesa obbligatoria)	8.505.844,22
005016	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE DIPENDENTE (ART. 104, L.R. 10/06/1991, N. 12) (spesa obbligatoria)	361.627,94
005018	LIQUIDAZIONE DEL PREMIO DI FINE SERVIZIO AL PERSONALE DIPENDENTE COLLOCATO A RIPOSO (ART. 111, L.R. 10/06/1991, N. 12) (spesa obbligatoria)	328.712,38
005022	SPESE DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE (ART. 128, L.R. 10/06/1991, N. 12) (spesa obbligatoria)	65.527,76
005038	INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE LO SVOLGIMENTO PRESSO LE DIREZIONI REGIONALI DI STAGE E TIROCINI FORMATIVI (L. 24/06/1997, N. 196 - D.M. 25/03/1998, N. 142 - ART.59, L.R. 09/02/2001, N. 5)	100.950,00
005040	SPESE PER ACQUISTO "TICKET RESTAURANT" PER I DIPENDENTI DELLA REGIONE (ARTT. 160, 161, L.R. 10/06/1991, N. 12) (spesa obbligatoria)	592,90
005052	SPESE PER ATTIVITA' SOCIALI A FAVORE DEI DIPENDENTI (ART.25, C.C.N.L. 27/11/2000 - ART.50, L.R. 28/01/2000, N. 5)	88.000,00

Allegato C Dgr n. del pag. 2/34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
005088	SPESE PER LA GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI E L'ARCHIVIO GENERALE (D.P.R. 28/12/2000, N. 445)	499.338,21
005090	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DI IMMOBILI ADIBITI A SEDI REGIONALI NONCHÈ DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE (L. 07/12/1984, N. 818 - D.LGS 19/09/1994, N. 626)	106.922,81
005100	SPESE PER L'AFFITTO DEI LOCALI DEGLI UFFICI E SERVIZI DELLA GIUNTA REGIONALE (spesa obbligatoria)	272.309,70
005110	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI E APPARECCHIATURE (L.R. 04/02/1980, N. 6 - D.LGS. 12/04/2006, N. 163)	213.127,75
005116	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DELLA RIVISTA IL DIRITTO DELLA REGIONE (ART.1, L.R. 04/04/2003, N. 9)	1.250,00
005122	SPESE PER CANONI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON AGENZIE GIORNALISTICHE	121.000,00
005124	SPESE PER IL NOLEGGIO, IL FUNZIONAMENTO E LA MANUTENZIONE DELLE MACCHINE D'UFFICIO E PER L'ESECUZIONE DI LAVORI INSERVICE	282.463,88
005126	SPESE PER LA PULIZIA E LE UTENZE DEGLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE (spesa obbligatoria)	1.816.022,87
005128	SPESE PER LA VIGILANZA E PORTIERATO (spesa obbligatoria)	697.199,72
005130	SPESE PER NOLEGGIO, MANUTENZIONE DI IMPIANTI TELEFONICI, NONCHE' PER CANONI PER LA TRASMISSIONE DI DATI E PER CANONI DI CONVERSAZIONE (spesa obbligatoria)	702.442,74
005132	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE (spesa obbligatoria)	312.972,24
005140	SPESE PER ACQUISTO LIBRI, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI (L.R. 04/02/1980, N. 6)	1.988,59
005160	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA PER LA STAMPA DI ATTI E DOCUMENTI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO (spesa obbligatoria)	23.227,72
005172	SPESE PER ACQUISTO CARBURANTE E MANUTENZIONE AUTOMEZZI E NATANTI (spesa obbligatoria)	322.138,10
005174	SPESE PER ASSICURAZIONI DIVERSE (R.C., FURTO, INCENDIO, ECC.) (spesa obbligatoria)	50.279,54
005178	SPESE DI TRASPORTO, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO (spesa obbligatoria)	179.762,30
005180	SPESE PER ATTIVITA' A DIFESA DELLA REGIONE ED ISTITUZIONALI DI INERENZA LEGALE (spesa obbligatoria)	227.908,65
005188	CONTRIBUTO PREVIDENZIALE OBBLIGATORIO A CARICO DELLA REGIONE (ART.2, C.26,29, L. 08/08/1995, N. 335) (spesa obbligatoria)	92.933,68
005190	SPESE CONTRATTUALI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELLA REGIONE (spesa obbligatoria)	30.636,30
005192	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DI BANDI E DI ALTRI ATTI PUBBLICI DI INTERESSE DELLA REGIONE (spesa obbligatoria)	220.679,36
005200	IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI (spesa obbligatoria)	223.489,45
005204	I.R.A.P. PAGATA DALLA REGIONE IN QUALITA' DI SOGGETTO PASSIVO SUI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (ART.3, C.1, LETT.E), ART.16, D.LGS 15/12/1997, N. 446 - ART.1, C.1, LETT.A) , LETT.L)N.2, D.LGS 30/12/1999, N. 506) (spesa obbligatoria)	1.688.516,08
005206	I.R.A.P. PAGATA DALLA REGIONE IN QUALITA' DI SOGGETTO PASSIVO SU REDDITI E COMPENSI NON DERIVANTI DA ATTIVITA' DI LAVORO DIPENDENTE (ART.3, C.1, LETT.E), ART.16, D.LGS 15/12/1997, N. 446 - ART.1, C.1, LETT.A) LETT.L)N.2, D.LGS 30/12/1999, N. 506) (spesa obbligatoria)	147.591,50
005210	SPESE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI ED ALTRE ENTRATE REGIONALI NON TRIBUTARIE E PER I PROGRAMMI DI EVOLUZIONE, SVILUPPO E AGGIORNAMENTO DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI REGIONALI IN MATERIA CONTABILE-TRIBUTARIA-FISCALE (spesa obbligatoria)	7.222.773,98
005230	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI RELATIVE A QUOTE DI TRIBUTI STATALI O A TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E RELATIVI INTERESSI (spesa obbligatoria)	28.353,81
005232	RESTITUZIONE DELLE SOMME ERRONEAMENTE RISCOSSE A TITOLO DI CONTRIBUTI AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE O COME QUOTA FISSA INDIVIDUALE ANNUA PER L'ASSISTENZA MEDICA DI BASE (spesa obbligatoria)	836,65
005240	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE RISCOSSE DALLA REGIONE (spesa obbligatoria)	136.039,29
007006	SPESE PER STUDI, RICERCHE E INDAGINI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (P.T.R.C.) E PER LE STAMPE RELATIVE ALLO STESSO ED AGLI ALTRI PIANI TERRITORIALI E PER ALTRE INIZIATIVE IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (D.L. 27/06/1985, N. 312 - L. 08/08/1985, N. 431 - D.LGS 29/10/1999, N. 490 - L.R. 23/04/2004, N. 11)	762.711,82

Allegato C Dgr n. del

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
007010	SPESE PER STUDI, INDAGINI, RICERCHE E CONSULENZE (ART. 184, L.R. 10/06/1991, N. 12)	15.117,71
007012	SPESE PER STUDI E PROGETTAZIONI DI NUOVE OPERE IN MATERIA DI TRASPORTI E DI LAVORI PUBBLICI (L.R. 28/01/1982, N. 8)	2.582.212,11
007039	SPESE PER L'ATTIVITA' DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART.1, C.7, L. 17/05/1999, N. 144)	518.871,29
007200	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE:ACQUISTI, MANUTENZIONE, ASSISTENZA TECNICA E SISTEMISTICA ED ALTRI SERVIZI INERENTI AL FUNZIONAMENTO DELLO STESSO E PER LE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E COMUNICAZIONE NEI SETTORI DELL'INFORMATICA E DELLA TELEMATICA	4.782.348,23
007204	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE	6.544.319,43
007208	SPESE PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELL'UFFICIO REGIONALE DI STATISTICA E PER LE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E COMUNICAZIONE NEL SETTORE DELLA STATISTICA (L.R. 29/03/2002, N. 8)	154.974,20
007214	SPESE PER IL POTENZIAMENTO E LA MANUTENZIONE DELLE RETI RADIO E DELLA RETE TELEMATICA REGIONALE	1.193.662,28
007216	SPESE PER CANONI MINISTERIALI E DI LEGGE, CONVENZIONI E NOLEGGI PER LE RETI RADIO TELEFONICHE E DI MONITORAGGIO REGIONALI (spesa obbligatoria)	57.140,00
007800	SPESE PER LA FORMAZIONE E GESTIONE DELLA CARTA TECNICA REGIONALE, DELLA CARTA GEOLOGICA E DEI TEMATISMI COLLEGATI (L.R. 16/07/1976, N. 28)	673.992,15
010031	CONTRIBUTI PER IL RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA E BONIFICA MONTANA DANNEGGIATE DA AVVERSITA' ATMOSFERICHE O DA CALAMITA' NATURALI	2.796.573,68
010046	CONTRIBUTI A CONSORZI DI BONIFICA PER INTERVENTI DI NATURA URGENTE E INDIFFERIBILE NEL SETTORE DELLA BONIFICA AI FINI DELLA DIFESA E TUTELA DEL TERRITORIO ANCHE A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI (ART. 2, C. 2, LETT. A, PUNTO 5, L.R. 07/11/2003, N. 27 - ART. 29, LR 08/05/2009, N. 12)	24.104.171,71
010054	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE REALIZZATE NELLA LAGUNA DEL DELTA DEL PO E DI CAORLE (ART.29, L.R. 22/02/1999, N. 7 - ART. 29, C. 4, LETT. D), L.R. 08/05/2009, N. 12)	7.512.936,90
010060	CONTRIBUTI AI CONSORZI DI BONIFICA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO MECCANICO DELLA BONIFICA IDRAULICA, DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE E PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA (ART. 32, L.R. 08/05/2009, N. 12)	4.090.000,00
011005	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER RIPRISTINO STRUTTURE FONDIARIE AZIENDALI E DELLE SCORTE (ART. 5, C. 3, D.LGS 29/03/2004, N. 102)	4.030.663,97
011034	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE (L.R. 13/08/2004, N. 18)	1.107,59
012020	SPESE PER INIZIATIVA DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TARTUFICOLO REGIONALE (L.R. 28/06/1988, N. 30)	6.367,26
012030	CONTRIBUTO ORDINARIO REGIONALE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (L.R. 09/11/2001, N. 31)	900.000,00
012040	CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AZIENDA REGIONALE PER I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E AGRO-ALIMENTARE (L.R. 05/09/1997, N. 35)	83.000,00
012206	SUSSIDI AGLI ALLEVATORI SINGOLI O ASSOCIATI, IN CASI PARTICOLARMENTE GRAVI DI PERDITA DI ANIMALI PER MORTE O DISGRAZIA (L.R. 07/03/1985, N. 25 - ART.40, L.R. 28/01/2000, N. 5)	150.085,16
012556	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI STRUTTURE COLLETTIVE PER LA VALORIZZAZIONE E LA DIFESA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE (L.R. 13/08/2004, N. 18)	31.638,62
012571	TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI FUNZIONALI (ART. 65, L. R. 12/12/2003, N. 40)	1.615.780,58
012600	INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO (ART.4, L.R. 09/08/1999, N. 32)	1.424.000,00
013002	SPESE PER L'ASSOLVIMENTO DEGLI ADEMPIMENTI REGIONALI IN MATERIA DI USI CIVICI (ARTT.3,4, L.R. 22/07/1994, N. 31)	7.276,85
013009	SPESE PER L'EFFETTUAZIONE DI INDAGINI STATISTICHE ISTAT E LORO ELABORAZIONI (D.LGS. 06/09/1989, N. 322 - L.R. 29/03/2002, N. 8)	19.465,39
013032	INTERVENTI PER LA DIFESA IDROGEOLOGICA (ARTT.8,9,10,19, ART.20, LETT.A), L.R. 13/09/1978, N. 52)	1.676.664,25
013044	DIFESA FITO-SANITARIA (ART.18, L.R. 13/09/1978, N. 52)	185.416,90
013048	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DI BOSCHI ESISTENTI, PER L'ARBORICOLTURA DA LEGNO, PER RIMBOSCHIMENTI PROTETTIVI E RICOSTITUZIONE DI SUPERFICI BOSCATE (ART. 22, C. 7, L.R. 13/09/1978, N. 52)	69.814,28
013050	PIANIFICAZIONE FORESTALE (ART. 23, ART. 35, L.R. 13/09/1978, N. 52)	182.947,29
013054	INTERVENTI COMPENSATIVI DI RIMBOSCHIMENTO O DI MIGLIORAMENTO COLTURALE DI FORMAZIONI FORESTALI (ART.15, L.R. 13/09/1978, N. 52)	125.465,68
013076	PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE E L'ESTINZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI (ART. 17, L.R. 13/09/1978, N. 52 - ARTT. 2, 3, 4, 5, 6, 7, L.R. 24/01/1992, N. 6)	300.000,00
013078	SPESE STRUMENTALI CONNESSE AL PIANO REGIONALE ANTINCENDI BOSCHIVI (ART.6, L.R. 24/01/1992, N. 6)	153.853,36
013079	SPESE PER LA CONSERVAZIONE E LA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO (L. 21/11/2000, N. 353)	681.488,10
014010	PROVVIDENZE A FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE E DEI COMUNI MONTANI SERVITI DA ACQUEDOTTI PER SOLLEVAMENTO (L.R. 06/11/1984, N. 55)	120.000,00

Allegato C Dgr n. del

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
020502	INTERVENTI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PER LA QUALITA' DEI PRODOTTI PER IL TRAMITE DELLA "VENETO INNOVAZIONE S.P.A." (L.R. 06/09/1988, N. 45 - ART.6, L.R. 28/01/1992, N. 12)	1.376.539,01
020529	FONDO DI ROTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE (L. 27/02/1985, N. 49)	1.866.971,18
020604	CONTRIBUTI REGIONALI PER LA COSTRUZIONE, ACQUISTO E MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI IN LEGNO TIPICHE E TRADIZIONALI DELLA LAGUNA DI VENEZIA (CAPO II,IV, L.R. 16/01/1996, N. 1)	873.090,89
021016	INTERVENTI REGIONALI PER FINANZIAMENTI AGEVOLATI ALLE IMPRESE ARTIGIANE (L.R. 06/09/1993, N. 48 - ART.42, L.R. 03/02/1998, N. 3)	2.037.910,73
021403	INCENTIVI ALLE IMPRESE (ART.37, L. 25/07/1952, N. 949 - L. 21/05/1981, N. 240)	1.225.692,63
021404	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE IN MATERIA DI INIZIATIVE E PROGRAMMI COMUNITARI SVOLTE DALL' EUROSPORTELLO (ART.8, L.R. 03/02/1998, N. 3)	276.950,00
022104	AZIONI REGIONALI PER LA REDAZIONE E L'ATTUAZIONE DEL PIANO ENERGETICO REGIONALE (ART.2, L.R. 27/12/2000, N. 25)	189.370,00
022106	FINANZIAMENTO DI PROGETTI PILOTA REGIONALI IN MATERIA DI ENERGIA (ART.4, L.R. 27/12/2000, N. 25)	1.792.045,60
023016	STRUMENTI AGEVOLATIVI PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA GIOVANILE (ART. 3, L.R. 24/12/1999, N. 57 - ART. 24, L.R. 06/04/2012, N. 13)	4.534.722,00
023030	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (ART.14, L. 12/03/1999, N. 68 - L.R. 03/08/2001, N. 16 - ART. 34, L.R. 13/03/2009, N. 3)	7.123.235,75
023301	FONDO DI ROTAZIONE PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (ART.23, L.R. 09/02/2001, N. 5)	2.958.610,00
030020	INIZIATIVE REGIONALI PER PROMOZIONE ECONOMICO - FIERISTICA DEL SETTORE PRIMARIO (L.R. 14/03/1980, N. 16)	584.737,40
030024	INIZIATIVE REGIONALI DI PROMOZIONE ECONOMICA - SETTORE SECONDARIO (L.R. 24/12/2004, N. 33)	1.075.742,00
030096	CONTRIBUTO COSTANTE ANNUO SU MUTUI DECENNALI CONTRATTI DALL'ENTE "PADOVA FIERE" SU MUTUI CONTRATTI PER SPESE D'INVESTIMENTO (ART. 11, L.R. 22/02/1999, N. 7)	1.033.000,00
031106	FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER LE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO ED AFFINI OPERANTI A REGIME D'IMPRESA (ART. 101, L.R. 04/11/2002, N. 33)	14.099.879,93
031109	FONDO PER I PROGETTI D'INTERESSE PUBBLICO E D'INTERESSE REGIONALE (ART. 106, L.R. 04/11/2002, N. 33)	20.000,00
031807	OBIETTIVO 2 (2000-2005) DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA E PROLUNGAMENTO DELLA STAGIONALITÀ (MIS. 3.2) - PHASING OUT (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)	651.000,00
032026	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER IL COMMERCIO E IL MONITORAGGIO DELLA RETE DISTRIBUTIVA	5.000,00
032034	CONTRIBUTI ALLA COOPERAZIONE E CONSORZI DI GARANZIA DEL SETTORE COMMERCIO (L.R. 18/01/1999, N. 1)	866.227,07
032036	FONDO DI ROTAZIONE PER GLI INVESTIMENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI (L.R. 18/01/1999, N. 1)	4.000.000,00
032039	INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO (ART.16, C.1, L. 07/08/1997, N. 266 - DEL. CIPE 05/08/1998, N. 100)	279.869,00
032270	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA IDONEITA' ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI (ART.11, L.R. 19/08/1996, N. 23)	20.350,00
040060	FONDO REGIONALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ART.19, L.R. 02/04/1996, N. 10)	11.328.727,69
040703	FONDO SPECIALE DI ROTAZIONE PER ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONI (ART. 65, 66, 67, L.R. 13/04/2001, N. 11)	3.887.168,35
040705	FONDO DI DOTAZIONE PROGRAMMI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA (ART. 65, 66, 67, L.R. 13/04/2001, N. 11)	3.048.017,20
043030	CONTRIBUTI AI COMUNI IL CUI TERRITORIO RIENTRA NEGLI AMBITI INDIVIDUATI DAI PIANI D'AREA, SECONDO IL PTRC, PER LA REDAZIONE DI STRUMENTI URBANISTICI E DI LORO VARIANTI (L.R. 27/06/1985, N. 61 - ART.12, L.R. 17/01/2002, N. 2)	30.120,00
043050	CONTRIBUTI PER OPERE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI EDIFICI ADIBITI AL CULTO E DI EDICOLE CHE SIANO TESTIMONZA DI TRADIZIONI POPOLARI E RELIGIOSE DEL VENETO (ART.3, LETT.A),B), L.R. 20/08/1987, N. 44)	1.871.142,12
044012	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI DEI COMUNI MINORI (L.R. 01/02/2001, N. 2)	3.048.566,73
044021	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PUBBLICA (ARTT.89, 94, D.LGS 31/03/1998, N. 112)	61.746.007,82
044022	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI DISMESSI O CEDUTI DAL MINISTERO DELLA DIFESA (ART. 4, C. 1, LETT. A), B-BIS), L.R. 16/12/1999, N. 54 - ART. 17, L.R. 03/02/2006, N. 2 - ART. 57, L.R. 19/02/2007, N. 2)	1.568.206,44
045034	CONTRIBUTI PER I PORTI MARITTIMI DI VENEZIA, CHIOGGIA E IL PORTO FLUVIO-MARITTIMO IN LOCALITÀ CÀ CAPPELLO-PORTO LEVANTE (ART.2, C.4, L.R. 28/01/1982, N. 8)	802.401,99
045110	SPESE PER MANUTENZIONE DI OPERE DI NAVIGAZIONE INTERNA INTERREGIONALE E SPESE DI GESTIONE E DI FUNZIONAMENTO DEI CANTIERI-OFFICINA E DEGLI IMPIANTI RICADENTI SULLE LINEE NAVIGABILI INTERREGIONALI (L.R. 10/08/1979, N. 50)	2.861,69

Allegato C Dgr n. del

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
045112	SPESE PER MANUTENZIONE DI OPERE DI NAVIGAZIONE INTERNA E DI PORTI INTERNI E SPESE DI GESTIONE E DI FUNZIONAMENTO DEI CANTIERI-OFFICINA E DEGLI IMPIANTI RICADENTI SULLE LINEE NAVIGABILI DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 10/08/1979, N. 49)	2.286,15
045120	INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DELLA NAVIGAZIONE INTERNA SULLE LINEE NAVIGABILI DEL BRENTA (L.R. 20/01/1988, N. 2)	126.459,68
045122	INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DELLA NAVIGAZIONE INTERNA SUL LAGO DI GARDA (L.R. 20/01/1988, N. 1)	1.974,42
045135	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO VENETO (L. 29/11/1990, N. 380)	53.168,56
045194	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA COMUNITA' DEL GARDA E DELLA GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA - CENTRO REGIONALE DEL VENETO PER GARANTIRE IL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO AI NAVIGANTI (ART.17, L.R. 11/09/2000, N. 19)	30.000,00
045206	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PONTE STRADALE NEL COMUNE DI PORTO TOLLE (ART.10, L.R. 11/09/2000, N. 19)	1.694.133,40
045280	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' STATALE, AL FINE DI MIGLIORARE LA MOBILITA' E LA SICUREZZA DEL SISTEMA DEI TRASPORTI REGIONALI (ART.3, C.1, LETT.A),B),C),H), ART.7, ART.16, C.2, LETT.A), L.R. 30/12/1991, N. 39)	6.349.394,29
045283	INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITÀ CICLISTICA (ART.3, L. 19/10/1998, N. 366)	189.551,66
045284	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI, COMUNITA' MONTANE ED ENTI DI GESTIONE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI PER LA REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI, AL FINE DI CONSENTIRE LA MOBILITA' DEGLI UTENTI IN CONDIZIONI DI SICUREZZA (ARTT.10,11, ART.16, C.2, LETT.B), L.R. 30/12/1991, N. 39)	3.413.066,33
045288	INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' E DELLA SICUREZZA STRADALE (L.R. 30/12/1991, N. 39)	41.561.850,28
045298	CONTRIBUTI AI COMUNI PER L'ADOZIONE DI MISURE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL TRAFFICO COMMERCIALE IN AMBITO URBANO (L.R. 09/08/1999, N. 36)	308.386,94
045300	CONTRIBUTI PER L'ACQUISIZIONE DI SEDIMI FERROVIARI DISMESSI (L.R. 24/12/1999, N. 61)	930.000,00
045310	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERPORTI E CENTRI MERCI (ART.2, C.3, L.R. 28/01/1982, N. 8)	327.694,23
045322	CONTRIBUTI PER L'ELIMINAZIONE DI PASSAGGI A LIVELLO E PER L'ADEGUAMENTO DI SOTTOPASSI FERROVIARI (ART.4, L.R. 28/01/1982, N. 8)	27.807.997,96
045323	CONTRIBUTI PER L'ELIMINAZIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO E L'ADEGUAMENTO DI SOTTOPASSI DI LINEE FERROVIARIE SU STRADE PROVINCIALI E COMUNALI (ART.2, C.1, L. 18/06/1998, N. 194)	1.500.000,00
045326	CONTRIBUTI IN C/INTERESSI AL COMUNE DI VENEZIA IN RELAZIONE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PARCHEGGI (ART.6, L. 24/03/1989, N. 122)	552.565,60
045330	INTERVENTI REGIONALI NEL SETTORE DELL'AEROPORTUALITA'TURISTICA (L.R. 29/12/1988, N. 62)	275.263,09
045738	INFORMAZIONE ALL'UTENZA SULLE DIVERSE FORME DI MOBILITA (ART.27, L.R. 09/02/2001, N. 5)	210.345,00
045760	CONTRIBUTO ALLE AZIENDE O AI CONSORZI DI BACINO ESERCENTI SERVIZI PUBBLICI DI LINEA DI COMPETENZA REGIONALE PER L'ADEGUAMENTO DEL FONDO DI BUONUSCITA AL PERSONALE DIPENDENTE (ART.46, L.R. 30/10/1998, N. 25) (spesa obbligatoria)	792,11
045770	INTERVENTI PER FAR FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DALL'EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI MINIMI AUTOMOBILISTICI E LAGUNARI (ARTT.20,32, L.R. 30/10/1998, N. 25)	12.810.000,06
045780	SERVIZI FERROVIARI INTEGRATIVI (ART.9, C.3, LETT.B), D.LGS 19/11/1997, N. 422 - ART. 41, L.R. 27/02/2008, N. 1)	199.988,75
045785	FINANZIAMENTO STATALE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SETTORE DEI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA (L. 26/02/1992, N. 211)	815,90
045787	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PARCHEGGI D'INTERSCAMBIO DEL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (ART.15, L.R. 28/01/2000, N. 5)	493.345,41
045788	FINANZIAMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SETTORE DEI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA (L. 26/02/1992, N. 211 - ART. 27, L. R. 30/01/2004, N. 1)	144.394,95
045789	FINANZIAMENTO STATALE PER INTERVENTI DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.18 TER, D.L. 13/05/1991, N. 151 - L. 12/07/1991, N. 202)	24.793,31
045800	FONDO DI ROTAZIONE PER INTERVENTI NEL SETTORE DELLE LINEE FUNIVIARIE (ART.25, L.R. 05/02/1996, N. 6)	5.077.420,00
045806	FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194)	39.435,79
045907	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA TRASFERITA (ARTT.99,101, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - ARTT.92,95,96, L.R. 13/04/2001, N. 11)	33.537.689,75
045911	SPESE PER IL SERVIZIO ESCAVAZIONE PORTI IN ATTUAZIONE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI TRASPORTI (ART.105, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - ART.100, L.R. 13/04/2001, N. 11)	741.512,27

Allegato C Dgr n. del

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
045915	SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE REGIONALE E LOCALE NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (ARTT. 8 E 12, D.LGS 19/11/1997, N. 422 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 08/02/2000)	60.992,72
050031	PREDISPOSIZIONE DI PIANI DI TUTELA E SALVAGUARDIA AMBIENTALE INERENTI IL CICLO DELL'ACQUA (ART. 170, C. 9, D.LGS. 03/04/2006, N. 152)	211.800,00
050034	CONTRIBUTI REGIONALI IN MATERIA DI IMPIANTI ED INFRASTRUTTURE RELATIVI AL CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA (ART. 11, L.R. 27/02/2008, N. 1)	39.636.628,31
050106	SPESE GENERALI PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DEI RIFIUTI (D.M. 03/09/1998, N. 370 - ART. 4, L.R. 21/01/2000, N. 3)	80.000,00
050146	QUOTA DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI DA DEVOLVERE ALLE PROVINCE (ART.3, L. 28/12/1995, N. 549 - ART.46, C.2, L.R. 21/01/2000, N. 3)	349.937,32
050164	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE (ART.3, C.27, L. 28/12/1995, N. 549 - ART.46, C.3, L.R. 21/01/2000, N. 3 - ART. 8, L.R. 31/12/2012, N. 52)	9.410.619,50
050256	PRONTO INTERVENTO PER FENOMENI OCCASIONALI D'INQUINAMENTO E BONIFICA DI SITI INQUINATI O AREE INDUSTRIALI DISMESSE (ART. 34, COMMA 3, L.R. 21/01/2000, N. 3)	191.395,00
050264	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE (ART.5, L.R. 26/03/1999, N. 10)	313.164,37
050268	CONTRIBUTO ANNUALE DI FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE -ARPAV- (ART.27, LETT.B), L.R. 18/10/1996, N. 32)	500.000,00
050519	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - SECONDA FASE - (L. 05/02/1992, N. 139)	1.594.720,29
050525	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - TERZA FASE - (L. 05/02/1992, N. 139)	267.964,71
050527	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - QUARTA FASE - (L. 04/10/1996, N. 515)	2.045.701,74
050529	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - QUINTA FASE (L. 05/02/1992, N. 139)	4.168.526,98
050531	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA-SESTA FASE (L. 23/12/1998, N. 448)	8.782.765,84
050533	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA-SETTIMA FASE (L. 23/12/1999, N. 488)	44.668.030,73
050535	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI FINALIZZATI AL RISANAMENTO DELLA LAGUNA DI VENEZIA E DI PORTO MARGHERA (L. 20/12/1996, N. 641 - L. 23/05/1997, N. 135)	2.058.370,81
050537	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - OTTAVA FASE (ART.144, C. 1, L. 23/12/2000, N. 388 - ART.45, C. 1, L. 28/12/2001, N. 448)	47.198.255,60
051026	INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE E LA TUTELA DELLA NATURA NELLE AREE NATURALI PROTETTE (ART.17, L.R. 28/01/2000, N. 5)	1.401.869,09
051054	INTERVENTI PER LA TUTELA E LA DIFESA DELLE COSTE VENETE (ART. 84, C. 2, LETT. D), L.R. 13/04/2001, N. 11)	2.459.225,02
051056	SPESE PER IL SOSTEGNO DEI PARCHI REGIONALI E INTERREGIONALI PER L'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEI PIANI AMBIENTALI (ARTT.9,13, L.R. 16/08/1984, N. 40)	5.352.980,69
051058	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI AREE NATURALI PROTETTE DI INTERESSE LOCALE (ART.27, L.R. 16/08/1984, N. 40)	1.253.534,00
051071	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO DELL'ADIGE (ART.31, L. 18/05/1989, N. 183 - ART.9, L. 07/08/1990, N. 253)	120.792,07
051073	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO DEL PO (ART.18, L. 11/03/1988, N. 67 - ART.31, L. 18/05/1989, N. 183 - ART.9, L. 07/08/1990, N. 253)	1.342.131,54
051075	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEI BACINI DEI FIUMI DELL'ALTO ADRIATICO (ART.31, L. 18/05/1989, N. 183 - ART.9, L. 07/08/1990, N. 253)	995.026,36
051077	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO DI RILIEVO INTERREGIONALE "LEMENE" (ART.31, L. 18/05/1989, N. 183 - ART.9, L. 07/08/1990, N. 253)	18.230,15
051079	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO DI RILIEVO INTERREGIONALE "FISSERO, TARTARO, CANAL BIANCO, PO DI LEVANTE" (ART.31, L. 18/05/1989, N. 183 - ART.9, L. 07/08/1990, N. 253)	544.819,85
051081	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DEL SILE, LAGUNA DI VENEZIA E PIANURA TRA PIAVE E LIVENZA (ART.31, L. 18/05/1989, N. 183 - ART.9, L. 07/08/1990, N. 253)	867.748,97
051219	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1994-1996 PER LA TUTELA AMBIENTALE- AREE URBANE (DEL. CIPE 21/12/1993)	2.452.208,97
051243	INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO STRAORDINARIO DI COMPLETAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE (ART.6, C.2, D.L. 25/03/1997, N. 67 - ART.8, L. 08/10/1997, N. 344)	592.796,74
052002	MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 08/05/1980, N. 52)	171.169,52
052004	INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE ED IL RISTABILIMENTO DELLE OPERE IDRAULICHE DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 08/05/1980, N. 52)	350.550,74
052023	SPESE PER GLI INTERVENTI SUI CORSI D'ACQUA TRASFERITI ALLA COMPETENZA REGIONALE (L.R. 08/05/1980, N. 52 - ARTT.89,94, D.LGS 31/03/1998, N. 112)	669.144,80
052025	SPESE PER LA MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEI BENI FUNZIONALI ALLA GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO (ARTT.86,89, D.LGS 31/03/1998, N. 112)	604.008,16

Allegato C Dgr n. del pag. 7 /34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
052053	SPESE PER STUDI DI INDIVIDUAZIONE E PERIMETRAZIONE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART.1, C.1, L. 03/08/1998, N. 267)	40.500,00
052055	INTERVENTI URGENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART.1, C.1, L. 03/08/1998, N. 267)	3.041.104,39
053006	MANUTENZIONE, CUSTODIA, RIMESSAGGIO, INSTALLAZIONE E RIPRISTINO, SOSTITUZIONE ED INTEGRAZIONE DI STRUTTURE ED ELEMENTI VARI SULLO STAND, SUI MEZZI E SULLE ATTREZZATURE DI PROTEZIONE CIVILE (L.R. 27/11/1984, N. 58 - ART.12, L.R. 03/02/1998, N. 3)	6.993,42
053009	INTERVENTI REGIONALI URGENTI PER LA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO DEL TORRENTE MAE' A MONTE DEL COMUNE DI FORNO DI ZOLDO (ART.3, C.21, L. 28/10/1986, N. 730)	38.341,78
053010	INTERVENTI REGIONALI DI PREVENZIONE, SOCCORSO E PRONTO INTERVENTO PER CALAMITA' NATURALI (L.R. 09/01/1975, N. 1 - L.R. 27/11/1984, N. 58)	5.519.061,49
053012	CONTRIBUTO REGIONALE PER IL CENTRO REGIONALE DI STUDIO E FORMAZIONE PER LA PREVISIONE E PREVENZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE IN LONGARONE (L.R. 26/05/1994, N. 5)	39.670,86
053020	MEZZI E DOTAZIONI PER INTERVENTI E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE (ARTT. 11, 13, L.R. 27/11/1984, N. 58)	395.926,79
053022	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE (L.R. 27/11/1984, N. 58)	447.168,64
053024	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO RICONOSCIUTO A NORMA DELLE VIGENTI LEGGI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTI VITA' DI PROTEZIONE CIVILE (ART.14, L.R. 27/11/1984, N. 58)	1.965.900,00
053071	INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA DISSESTO IDROGEOLOGICO E DA MOVIMENTI FRANOSI (ART.1SEPTIES, L. 27/10/1995, N. 438 - D.P.C.M. 10/04/1996)	6.868,88
053083	INTERVENTI URGENTI SULLA FRANA DI CANCIA IN COMUNE DI BORCA DI CADORE (ART.1, C.2, D.L. 11/06/1998, N. 180 - D.P.C.M. 12/01/1999)	854.098,12
053733	CENTRO REGIONALE VENETO DI PROTEZIONE CIVILE E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE (L.R. 26/05/1994, N. 5 - ARTT. 103, 104, L.R. 13/04/2001, N. 11)	233.252,24
060009	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE - PARTE CORRENTE - IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - REALIZZAZIONE PROGETTI OBIETTIVO, PROGRAMMI E AZIONI PROGRAMMATICHE (L. 27/12/1983, N. 730 - ART.24, L.R. 09/02/2001, N. 5)	21.730.333,27
060013	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE PER L'ABBATTIMENTO DI ANIMALI INFETTI E PER VARI INTERVENTI SPECIFICI IN MATERIA DI VETERINARIA (L. 27/12/1983, N. 730)	38.000,00
060014	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITA' E INTERVENTI REGIONALI VARI - UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DA ISPEZIONI E CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 (D.LGS. 19/11/2008, N. 194 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	65.000,00
060018	INTERVENTI REGIONALI PER LE SPESE D'INVESTIMENTO NEL SETTORE SANITARIO (ART.51, L. 23/12/1978, N. 833 - L.R. 19/09/1994, N. 56)	12.036.959,65
060027	ATTUAZIONE PROGETTI DI INVESTIMENTO REALIZZATI CON QUOTE DEL FONDO SANITARIO REGIONALE IN CONTO CAPITALE GIA' INDIVI DUATI DAI P.S.S.R. "84/86" E "89/91" (L.R. 02/04/1984, N. 13 - L.R. 20/07/1989, N. 21)	117.034,11
060033	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - FINANZIAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE (ART. 27, C. 1, LETT. A), L.R. 18/10/1996, N. 32 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	8.400.000,00
060037	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE PER CONVENZIONI CON CENTRI AUTORIZZATI PER LA PRODUZIONE DI EMODERIVATI DAL PLASMA VENETO (L. 04/05/1990, N. 107 - L.R. 15/11/1994, N. 65)	354.597,79
060047	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - "REALIZZAZIONE AZIONI STRUMENTALI" (L. 23/12/1978, N. 833 - ART.15, L.R. 09/02/2001, N. 5)	11.943.803,78
060059	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE VARIE GESTIONE F.S.R. PER CONTO ULSS E PER AZIONI DI COMPETENZA E DI COORDINAMENTO DELLA REGIONE DEL VENETO (L. 23/12/1978, N. 833)	4.629.750,74
060074	FONDO DI ROTAZIONE PER ANTICIPAZIONI FINANZIARIE A ULSS E AZIENDE OSPEDALIERE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INVESTIMENTO FINANZIATI DA ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI (ART.9, L.R. 14/09/1994, N. 55)	5.150.911,55
060075	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PREVENZIONE E LOTTA CONTRO L'A.I.D.S., PER COSTRUZIONE E RISTRUTTURA ZIONE DEI REPARTI DI RICOVERO PER MALATTIE INFETTIVE E POTENZIAMENTO DI LABORATORI E DIAGNOSTICHE (SOMMA FINANZIATA DA ASSUNZIONE DI MUTUI CON ONERI A CARICO DELLO STATO) (L. 05/06/1990, N. 135)	309.208,77
060077	INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIO SANITARIA (ART.20, L. 11/03/1988, N. 67 - L. 27/12/1997, N. 450 - ART. 1, C. 310, 311, 312, L. 23/12/2005, N. 266 - ACC. PROG. 02/10/2007, N. .)	154.991.707,25
060107	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - RAPPORTI CON L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA', PROGRAMMI COMUNITA' EUROPEA E COOPERAZIONE SANITARIA INTERNAZIONALE (ART.24, L.R. 09/02/2001, N. 5 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	1.574.469,25



Allegato C Dgr n. del

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
060207	INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONEE RIQUALIFICAZIONE DELL' ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI (SOMMA FINANZIATA CON ASSEGNAZIONE STATALE) (ART.71, L. 23/12/1998, N. 448)	2.537.048,38
060230	CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEI PORTATORI DI HANDICAP PSICOFISICI (L.R. 22/02/1999, N. 6 - ART. 32, L.R. 16/02/2010, N. 11)	500.000,00
060307	FONDO REGIONALE PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE E LA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L.R. 28/12/1993, N. 60 - ART. 56, L.R. 16/02/2010, N. 11)	417.264,22
060327	INTERVENTI DI FARMACOVIGILANZA, INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE SANITARIA SUL FARMACO (ART.36, C.14, L. 27/12/1997, N. 449)	616.049,11
060920	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITÀ E INTERVENTI REGIONALI VARI - SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELL' ATTIVITA' DEGLI SPISAL (ART. 8, C. 1, L.R. 16/08/2007, N. 23 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	193.050,00
061220	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER GLI ASILI NIDO COMUNALI ED I SERVIZI INNOVATIVI PER L'INFANZIA (L.R. 23/04/1990, N. 32)	4.387.155,04
061237	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - PROGRAMMI SPECIFICI DI PREVENZIONE, ASSISTENZA E RECUPERO PSICOTERAPEUTICO DEI MINORI VITTIME DI ABUSO SESSUALE (ART.17, C.2, L. 03/08/1998, N. 269 - ART.80, C.15, L. 23/12/2000, N. 388 - D.M. 13/03/2002, N. 89 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	150.053,77
061355	INIZIATIVE E ATTIVITÀ CONCERNENTI L'IMMIGRAZIONE (ART.45, D.LGS 25/07/1998, N. 286 - ART. 80, C. 17, LETT. M), L. 23/12/2000, N. 388)	650.000,00
061356	TRASFERIMENTI REGIONALI NEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE (L.R. 30/01/1990, N. 9)	238.795,99
061411	INTERVENTI SANITARI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' (ART.2, L. 28/08/1997, N. 284)	160.994,32
061444	SPESE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PROTEZIONE E PUBBLICA TUTELA DEI MINORI (L.R. 09/08/1988, N. 42) (spesa obbligatoria)	521.698,87
061460	INTERVENTI A TUTELA E PROMOZIONE DELLA PERSONA PER CONTRASTARE L'ABUSO E LO SFRUTTAMENTO SESSUALE (L.R. 16/12/1997, N. 41)	275.000,01
061470	TRASFERIMENTI IN MATERIA PENITENZIARIA E DI RECUPERO DI PERSONE SOGGETTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA (PROT. INT. 29/07/1988 - ART.8, C.5, L.R. 03/02/1996, N. 5)	247.359,95
061516	INTERVENTI PER GARANTIRE LA PARITÀ SCOLASTICA A FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI FREQUENTANTI IL SISTEMA SCOLASTICO DI ISTRUZIONE (L.R. 19/01/2001, N. 1)	5.983.127,05
070012	SPESE PER LA COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA (L.R. 30/12/1987, N. 62)	53.924,65
070015	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE DI COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO (L.R. 16/12/1999, N. 55)	1.292.434,00
070018	SPESE PER L'EFFETTUAZIONE DEL PREMIO LETTERARIO LEONILDE E ARNALDO SETTEMBRINI (L.R. 01/12/1989, N. 49)	7.800,00
070020	INTERVENTI REGIONALI PER IL RECUPERO, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA (L.R. 07/04/1994, N. 15)	800.900,00
070026	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN EDIFICI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO (ART.12, C.1, L. 24/12/1993, N. 537 - ART. 78, L.R. 30/01/1997, N. 6)	3.591.691,24
070036	CONTRIBUTO ANNUALE DI GESTIONE ALL'ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO - CARLO GOLDONI (L.R. 24/01/1992, N. 9)	1.057.071,48
070040	FONDO PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLE COMUNITA' ETNICHE E LINGUISTICHE DEL VENETO (L.R. 23/12/1994, N. 73)	36.000,00
070051	SPESE PER LE INIZIATIVE ED ATTIVITÀ EDITORIALI (L.R. 10/01/1984, N. 5)	311.646,00
070078	INTERVENTI PER IL CENSIMENTO, IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DI PARTICOLARI BENI STORICI, ARCHITETTONICI E CULTURALI DELLA GRANDE GUERRA (L.R. 16/12/1997, N. 43)	601.450,63
070092	MASTER EUROPEO IN DIRITTI E DEMOCRATIZZAZIONE (L.R. 28/12/1998, N. 33)	20.000,00
070114	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI (ART. 11, L.R. 05/09/1984, N. 51)	751.334,69
070118	INIZIATIVE CULTURALI IN MATERIA DI MUSEI E BIBLIOTECHE PROMOSSE DIRETTAMENTE DALLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 05/09/1984, N. 50)	418.397,73
070120	CONTRIBUTI A ENTI LOCALI E ALTRI ORGANISMI TITOLARI DI MUSEI DI INTERESSE LOCALE (ART.19 L.R. 05/09/1984, N. 50)	365.726,69
070132	INIZIATIVE REGIONALI NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE, DELLA MUSICA E DEL TEATRO (ART. 13, L.R. 05/09/1984, N. 52)	1.318.218,65
070164	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI SERVIZI CULTURALI, BI BLIOTECHE, TEATRI, MUSEI E ARCHIVI (ART. 10, L.R. 30/09/2011, N. 18)	1.953.868,39
070188	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE A FAVORE DEL SETTORE ARCHEOLOGICO (L.R. 08/04/1986, N. 17)	489.974,60
070208	ATTIVITA' A FAVORE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO, DEGLI ARCHIVI DI RETE E DI INTERESSE LOCALE (TITOLO IV, V, L.R. 05/09/1984, N. 50)	292.173,92
070226	FINANZIAMENTI PER INTERVENTI CULTURALI NELL'AMBITO DI ACCORDI DI PROGRAMMA CON GLI ENTI LOCALI (ART.51, L.R. 22/02/1999, N. 7)	2.024.000,00

Allegato C Dgr n. del pag. 9/34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
070228	CONTRIBUTO DELLA REGIONE ALLA GESTIONE DELLE FONDAZIONI "ARENA" DI VERONA E "LA FENICE" DI VENEZIA (ART.3, L.R. 10/05/1999, N. 20)	2.699.081,84
070242	SPESE PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEGLI ORGANI MUSICALI DEL VENETO (ART.20, L.R. 28/01/2000, N. 5)	288.861,50
070252	INTERVENTI PER IL RESTAURO DI SUPERFICI ESTERNE AFFRESCATE, DIPINTE E DECORATE (L.R. 07/04/2000, N. 12)	104.575,00
071020	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADATTAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI PER SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE (L.R. 24/12/1999, N. 59 - ART. 9, L.R. 27/02/2008, N. 1)	18.663.153,74
071202	EROGAZIONI DI BORSE DI STUDIO E PRESTITI D'ONORE FINANZIATI CON IL GETTITO DELLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ART.3, C.20, L. 28/12/1995, N. 549 - L.R. 18/06/1996, N. 15)	11.460.300,00
071203	CONCESSIONE DI PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO A STUDENTI UNIVERSITARI - SOMMA FINANZIATA CON L'APPOSITO FONDO DI INTERVENTO INTEGRATIVO (ART. 16, D.P.C.M. 09/04/2001 - ART. 18, D.LGS. 29/03/2012, N. 68)	3.230.641,00
071204	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ESU - ARDSU (ART.18, L.R. 07/04/1998, N. 8)	13.376,80
071206	CONTRIBUTI AGLI ESU - ARDSU PER SPESE D'INVESTIMENTO (ART.18, L.R. 07/04/1998, N. 8)	5.820.000,00
071208	INTERVENTI REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E PER LA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI (ART.30, L.R. 07/04/1998, N. 8)	150.000,00
071290	SPESE PER L'ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE "CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI SULL'ECONOMIA TURISTICA" (ART.3, L.R. 23/12/1991, N. 37)	20.000,00
072019	TRASFERIMENTI PER IL FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE IN MATERIA DI OBBLIGO DI FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE (ART.68, C.1, LETT.B),C), C.3, L. 17/05/1999, N. 144)	47.414.835,00
072030	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI FINANZIAMENTI PER LE ATTIVITA' CONFERITE IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (L.R. 16/12/1998, N. 31 - ART. 137 L.R. 13/04/2001, N. 11)	4.000.000,00
072040	TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (L.R. 30/01/1990, N. 10)	36.754.415,26
073002	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE, LA DIFFUSIONE E LA PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA (ART. 2, LETT. A, C, D, E, F, G, L, N, O, P, ART. 10, C. 7, L.R. 05/04/1993, N. 12 - ART. 19, L.R. 27/02/2008, N. 1)	1.342.179,35
073004	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI (ART.91, L.R. 28/01/2000, N. 5)	4.607.455,13
073006	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE A FAVORE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA E PER LA REALIZZAZIONE DI AREE E PERCORSI PER IL TEMPO LIBERO (ART. 2, C. 1, LETT. H, I, M, ARTT. 6, 8, L.R. 05/04/1993, N. 12 - ART. 60, L.R. 27/02/2008, N. 1)	9.939.205,66
073014	SPESE PER L'ACQUISTO DI COPPE, MEDAGLIE ED ALTRI OGGETTI DI LIMITATO VALORE DA CONSEGNARE AD ATLETI OD ORGANISMI PER FINI PROMOZIONALI O DI RICONOSCIMENTO (ART. 2, C. 1 BIS, L.R. 05/04/1993, N. 12)	12.413,50
075044	SPESE PER FRONTEGGIARE DANNI DA FAUNA SELVATICA E DA ATTIVITA' VENATORIA (ART.28, L.R. 09/12/1993, N. 50)	10.000,00
075054	ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DELEGATE IN MATERIA VENATORIA (ART.2, C.2, L.R. 09/12/1993, N. 50)	3.746.650,41
075058	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E DEL PRELIEVO VENATORIO (L.R. 09/12/1993, N. 50 - ART. 93, L.R. 27/02/2008, N. 1)	78.000,00
075204	QUOTA DA CORRISPONDERE ALLE PROVINCE PER IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE IN MATERIA DI PESCA, ACQUACOLTURA E PROTEZIONE DEL PATRIMONIO ITTICO (L.R. 28/04/1998, N. 19)	1.487.595,44
075206	TRASFERIMENTI PER FAVORIRE LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (L.R. 28/04/1998, N. 19)	1.055.865,46
080502	SPESE CONNESSE ALL'EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI REGIONALI ED ALLA GESTIONE ATTIVA DEL DEBITO (ARTT. 25 E 26, L.R. 29/11/2001, N. 39)	37.820,00
089013	RESTITUZIONE DELLE ANTICIPAZIONI MENSILI DA PARTE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (D.LGS 18/02/2000, N. 56 - D.M. 21/02/2001 - ART. 1, C. 796, LETT. D), L. 27/12/2006, N. 296 - ART. 77 QUATER, D.L. 25/06/2008, N. 112 - ART. 2, C. 68, L. 23/12/2009, N. 191 - ART. 15, C. 24, D.L. 06/07/2012, N. 95)	3.675.807.627,61
090050	VERSAMENTO RITENUTE SU COMPETENZE ED ASSEGNI CORRISPOSTI AL PERSONALE DELLA REGIONE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	1.417.197,57
092010	VERSAMENTO RITENUTE DIVERSE OPERATE SUGLI EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE	15.937,64
092015	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI OPERATE SU EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE	3.062.092,51
092020	USCITE PER CONTO DI TERZI	4.774.295,34
092040	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI DIVERSI	356.551,87
100000	ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA NEL SETTORE ZOOTECNICO (ART. 65 BIS, L. R. 12/12/2003, N. 40)	1.000.000,00
100003	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI FINANZIAMENTI RELATIVI AL PERSONALE TRASFERITO PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO (ART.13, L.R. 13/04/2001, N. 11)	300.000,00
100009	FONDO DI ROTAZIONE PER GLI INVESTIMENTI NEL SETTORE ARTIGIANO (ART.21, L.R. 17/01/2002, N. 2)	16.249.685,84



Allegato C Dgr n. del pag. 10 /34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
100012	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - SOSTEGNO DI INIZIATIVE A TUTELA DEI MINORI (TRASFERIMENTI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI) (ART. 133, C.3, LETT. I), L.R. 13/04/2001, N. 11 - ARTT. 13 E 50, L.R. 16/02/2010, N. 11)	23.788.633,87
100013	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE A FAVORE DEGLI UTENTI CEOD (ART.133, C.3, LETT.A), L.R. 13/04/2001, N. 11 - ART. 49, C. 2, LETT. A), L.R. 16/02/2010, N. 11)	3.000.000,00
100014	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - FINANZIAMENTO DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE DI INTERESSE REGIONALE CONFERITE DALLA REGIONE AGLI ENTI LOCALI ED ALLE ULSS IN MATERIA DI INVALIDI CIVILI E GRANDI INVALIDI DEL LAVORO (ART.133, C.3, LETT. E), L.R. 13/04/2001, N. 11 - L.R. 20/11/2003, N. 33)	27.761,06
100016	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI PER ATTIVITA PROGETTUALI E DI INFORMAZIONE ED ALTRE INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE NELLE AREE DEI SERVIZI SOCIALI I (ART.133, C.3, LETT.A), L.R. 13/04/2001, N. 11)	4.216.909,18
100018	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - SOSTEGNO E PROMOZIONE DEI SERVIZI SOCIALI: CONTRIBUTI ALLE AZIENDE ULSS PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI (ART. 133, C.3, LETT.C), L.R. 13/04/2001, N. 11)	24.000.000,00
100022	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI ALL'AUTOSTRADA A28 SACILE-CONEGLIANO (ART.22, C.1, LETT. A), L.R. 17/01/2002, N. 2)	2.000.000,00
100023	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI AL PASSANTE MIRA-QUARTO D'ALTINO (ART.22, C.1, LETT. B), L.R. 17/01/2002, N. 2)	2.610.013,00
100024	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA (ART.22, C.3, L.R. 17/01/2002, N. 2)	50.527,47
100029	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SPETTACOLO (ART.147, L.R. 13/04/2001, N. 11)	190.795,18
100036	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "TETTI FOTOVOLTAICI" (D.M. 28/05/2001, N. 292)	650.215,13
100041	SISTEMAZIONE DEL NODO IDRAULICO DI VICENZA E DI S. BONIFACIO, INTERVENTI SUL CANALE CAVRATO E PARTE TERMINALE DEL TAGLIAMENTO (L. 18/05/1989, N. 183 - D.P.R. 27/07/1999)	4.467.830,64
100042	INTERVENTI IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO GIÀ DI COMPETENZA DEL MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VENEZIA (L. 18/05/1989, N. 183)	860.951,38
100048	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE EMISSIONI CAUSA DI EFFETTO SERRA NEI SETTORI INDUSTRIALE ED ABITATIVO - CARBON TAX - (D.M. 21/05/2001)	66.879,54
100050	CONTRIBUTI PER PROGETTI FINALIZZATI ALLA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI DI TRASPORTO E ACCESSIBILITÀ ALLA CITTÀ DI VENEZIA DA PARTE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI (ART. 26, L.R. 03/02/2006, N. 2)	250.000,00
100051	FINANZIAMENTO ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E MONITORAGGIO NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE (ART.70, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - L.R. 21/01/2000, N. 3)	346.547,62
100053	AZIONI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DELLA SEDE UNIVERSITARIA DI PORTOGRUARO (ART.4 BIS, L.R. 22/06/1993, N. 16 - ART. 99, L.R. 27/02/2008, N. 1)	225.000,00
100059	CONTRIBUTO AL CENTRO AUDIOFONOLOGICO DI MAROCCO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA (ART.131, L.R. 13/04/2001, N. 11)	100.000,00
100060	SPESE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'ARCHIVIO E IL RESTAURO DELL'OPERA DI CARLO SCARPA (ART.41, L.R. 17/01/2002, N. 2)	340.507,77
100061	INTERVENTI DI ACQUISIZIONE E RESTAURO DI BENI CULTURALI DI PARTICOLARE RILEVANZA PER IL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO DEL VENETO. (ART.40, L.R. 17/01/2002, N. 2)	25.400,00
100064	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SEZIONE REGIONALE DELL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI (PROT. INT. 10/02/2000)	86.260,36
100069	ATTIVITÀ CONNESSE ALLA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA AMBIENTALE (ART.73, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - L.R. 21/01/2000, N. 3)	8.827.034,99
100071	SPESE ED ONERI DA SOSTENERE A SEGUITO DI SENTENZE ESECUTIVE (spesa obbligatoria)	2.115.415,66
100080	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 1 INTERVENTI DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLA RETE STRADALE (DEL. CIPE 06/08/1999, N. 142 - DEL. CIPE 21/12/2000, N. 138 - DEL. CIPE 04/08/2000, N. 84 - DEL. CIPE 03/03/2002, N. 36 - DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)	275.139,32
100084	PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO DELLE RETI DI MONITORAGGIO METEO-IDROPLUVIOMETRICO (D.L. 11/06/1998, N. 180 - ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE 27/12/2002, N. 3260 - D.P.C.M. 27/10/2003, N. 3776 - D.P.C.M. 14/11/2003, N. 4120 - ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE 27/05/2003, N. 3288)	420.900,00
100087	FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - II^ FASE (ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194)	110.564,21
100093	FINANZIAMENTO DEL DISAVANZO DELLE GESTIONI LIQUIDATORIE DELLE UNITÀ LOCALI SOCIO-SANITARIE CESSATE AL 31/12/1994 (L.R. 16/08/2002, N. 31)	3.366.730,54
100097	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE A VALERE SUI TRASFERIMENTI DAL FONDO REGIONALE (ART. 138, C. 16, L. 23/12/2000, N. 388)	1.709.774,37
100099	PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AL SITO DI PORTO MARGHERA (D.M. 18/09/2001, N. 468)	1.552.437,96
100104	SPESE PER ACQUISIZIONE, RIADATTAMENTO E RIUSO DI IMMOBILI PER GLI OPERATORI DELLA SICUREZZA (ART.2, C.2, L.R. 07/05/2002, N. 9)	3.690.000,00

Allegato C Dgr n. del pag. 11/34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
100107	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INCENTIVAZIONE TURISTICA ANCHE MEDIANTE RECUPERO PATRIMONIO CULTURALE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)	1.068.593,42
100110	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 3 DIFESA DEL SUOLO E DIFESA DELLA COSTA (DEL. CIPE 06/08/1999, N. 142 - DEL. CIPE 21/12/2000, N. 138 - DEL. CIPE 04/08/2000, N. 84 - DEL. CIPE 03/03/2002, N. 36 - DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 3)	119.652,44
100112	RISERVA PER COMPENSAZIONE ZONE ESCLUSE OBIETTIVO 2 - ARREDO URBANO (DEL. CIPE 21/12/2000, N. 138 - DEL. CIPE 04/08/2000, N. 84)	99.247,78
100127	PROGRAMMA INTERREG III B CADSES - PROGETTI PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA E SOCIALE (DECISIONE C 27/12/2001, N. 4013)	62,24
100135	SPESE PER LE ATTIVITÀ DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (ART. 57, D.LGS. 30/03/2001, N. 165)	10.170,00
100137	TRASFERIMENTI PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNA E UOMO (ART.8, L.R. 14/01/2003, N. 3 - ART.62, L. R. 30/01/2004, N. 1)	380.000,00
100138	FONDO DI ROTAZIONE PER L'ULTERIORE FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA DIFESA DEL SUOLO (ART.16, L.R. 14/01/2003, N. 3)	591.421,87
100154	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI	81.495,99
100155	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA EUROPEA "NATURA 2000" (D.P.R. 08/09/1997, N. 357)	43.439,36
100161	SPESE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DEI NUCLEI "CONTI PUBBLICI CONSOLIDATI" (DEL. CIPE 03/03/2002, N. 36 - DEL. CIPE 19/12/2003, N. 134 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 1 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 6 - DEL. CIPE 21/02/2008, N. 19)	71.330,78
100165	INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PARCHI REGIONALI (ART. 28 BIS, L.R. 16/08/1984, N. 40 - ART.34, L.R. 14/01/2003, N. 3)	613.837,80
100167	PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA (ART. 1, D.LGS 28/07/2000, N. 254)	10.112.728,94
100169	PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AL SITO DI PORTO MARGHERA - QUOTA MUTUO (D.M. 18/09/2001, N. 468)	6.847.680,64
100171	ISTRUZIONE SCOLASTICA: FUNZIONI DELLA REGIONE PER LA PROGRAMMAZIONE, LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO (ART. 135 - 142, L.R. 13/04/2001, N. 11)	134.444,92
100172	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI FINANZIAMENTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE (ART.30, C.5, ART.35, C.1,2, ART.43, ART.66, C.1, ART.87, C.3, ART.89, C.1,4, ART.94, C.2, ART.122, C.1, ART.138, C.4 L.R. 13/04/2001, N. 11)	667.387,00
100174	TRASFERIMENTO ALLE COMUNITA' MONTANE DI FINANZIAMENTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE (ART.9, ART.10, ART.89, C.1 L.R. 13/04/2001, N. 11)	150.000,00
100175	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI FINANZIAMENTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE (ART.27,C.2, ART.30,C.1,3,4, ART.44, ART.48,C.1.2, ART.80,C.1 LETT.A),B) E C), ART.87,C.2, ART.89,C.1,3,7. ART.94,C.2,4, ART.101, C.1, LETT.A) E B), ART.138,C.4, ART.147,ART.149,C.1,3 L.R. N. 11/2001)	3.000.000,00
100176	FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA (ART. 50, L. 23/12/1998, N. 448 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 20/09/2002, N. 3720)	291.695,49
100184	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER IL FINANZIAMENTO DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE ESERCITATE IN MATERIA DI INFORMAZIONE, ACCOGLIENZA TURISTICA E PROMOZIONE LOCALE (ART. 3, 10 E 17, L.R. 04/11/2002, N. 33)	2.800.000,00
100186	INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO DELL'IMMAGINE DEL TURISMO VENETO (ART. 2, COMMA 1, LETT.B L.R. 04/11/2002, N. 33)	414.564,00
100187	CONTRIBUTO REGIONALE A FAVORE DELLE STRUTTURE ASSOCIATE DI PROMOZIONE TURISTICA (ART. 7 E 8, L.R. 04/11/2002, N. 33)	1.249.053,75
100193	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE AL DI FUORI DEL TERRITORIO REGIONALE FINANZIATI CON PUBBLICHE SOTTOSCRIZIONI (ART.50, L.R. 14/01/2003, N. 3)	3.361,50
100194	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA FIGURA DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO (L.R. 16/08/2001, N. 20 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	1.003.758,50
100196	AZIONI A SOSTEGNO DELLA COPIANIFICAZIONE TERRITORIALE-URBANISTICO-PAESAGGISTICA (ART.37, L.R. 14/01/2003, N. 3)	37.138,02
100197	INTERVENTI STRUTTURALI SULLA RETE IDROGRAFICA NON PRINCIPALE (ART.17, L.R. 14/01/2003, N. 3)	4.924.976,96
100202	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 2 TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMMA DEL 09/05/2001)	7.233.802,76
100208	INTERVENTO STRAORDINARIO A FAVORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA (ART.52, L.R. 14/01/2003, N. 3)	32.571.821,01
100219	PROGRAMMA STRAORDINARIO TRIENNALE DI DIFESA IDROGEOLOGICA (ART.47, L.R. 14/01/2003, N. 3)	1.768.298,56
100221	INTERVENTI A FAVORE DEI PATRONATI (ART.63, L.R. 14/01/2003, N. 3)	1.267.658,00

Allegato C Dgr n. del

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
100231	INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, ISTRUZIONE E CULTURALI A FAVORE DEI VENETI NEL MONDO (ART. 3, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, L.R. 09/01/2003, N. 2)	77.925,00
100232	AGEVOLAZIONI ED INTERVENTI RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE ABITATIVA PER FAVORIRE I VENETI NEL MONDO (ART.4, L.R. 09/01/2003, N. 2)	41.788,00
100233	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI A TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE (L. 15/12/1999, N. 482)	195.356,72
100236	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DI PIANI FORMATIVI AZIENDALI, SETTORIALI, TERRITORIALI E SVILUPPO DELLA PRASSI DI FORMAZIONE CONTINUA (ART.9, L. 19/07/1993, N. 236 - D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 21/12/2001)	1.500.000,00
100238	SPESE PER IL SERVIZIO IDROGRAFICO E MAREOGRAFICO TRASFERITO ALLA REGIONE (ART. 84, L.R. 13/04/2001, N. 11 - D.P.C.M. 24/07/2002)	150.000,00
100243	SPESE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO REGIONALE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ (D.LGS 23/05/2000, N. 196)	4.004,58
100244	FONDO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE - ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE (ART.4, COMMA 2, D.LGS 05/04/2002, N. 77)	60.000,00
100245	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO SU LINEE FERROVIARIE NEL COMUNE DI VENEZIA (ACCORDO DI PROGRAMMA 22/03/2001)	3.048.077,54
100254	ANTICIPAZIONE DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ORDINANZA PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITÀ NELLA LOCALITÀ DI MESTRE - COMUNE DI VENEZIA (ORD. P.C.M. 19/03/2003, N. 3273 - ORD. P.C.M. 29/07/2004, N. 3365)	1.101.668,00
100267	INTERVENTI DI DIFESA E SISTEMAZIONE MARITTIMA DEGLI ARENILI DELLE AREE LIMITROFE ALLA FASCIA COSTIERA REGIONALE (ART.45, L.R. 14/01/2003, N. 3 - ART. 83, C. 1, L.R. 16/02/2010, N. 11)	2.417.703,17
100269	INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI E DELLE POLITICHE INDUSTRIALI LOCALI (L.R. 04/04/2003, N. 8)	12.100.841,75
100271	INTERVENTI AGRO-FORESTALI PER LA PRODUZIONE DI BIOMASSE (L.R. 02/05/2003, N. 14)	222.372,11
100273	PROGRAMMI PUBBLICI DI RIQUALIFICAZIONE IMMOBILIARE DELL'AREA COMPRENDENTE L'EX OSPEDALE CIVILE DI BELLUNO (ACCORDO DI PROGRAMMA 03/02/2000, N. 852)	179.700,00
100277	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - CONTRIBUTI PER FAVORIRE LA SPECIALIZZAZIONE DI LAUREATI NON MEDICI PER L'ACCESSO AD UN PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO SANITARIO (L.R. 09/08/2002, N. 16 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	10.000,00
100281	ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (ART.32, L. 17/05/1999, N. 144 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 12/12/2002, N. 3482)	531.328,80
100287	INTERVENTI REGIONALI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE "CITTÀ MURATE DEL VENETO" (ART.5, L.R. 16/06/2003, N. 15)	2.777.280,96
100288	TRASFERIMENTO ALL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO) PER INTERVENTI STRUTTURALI (D.P.C.M. 27/12/2002 - L.R. 01/03/2002, N. 4)	718.899,95
100292	SPESE PER L'ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE NEL SETTORE PRIMARIO (ART.5, L.R. 03/12/1998, N. 29)	211.830,00
100294	ULTERIORI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA DA REALIZZARE CON LE ECCEDENZE DEL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DELLA III FASE E VI FASE (L. 05/02/1992, N. 139)	16.360.223,12
100299	TRASFERIMENTI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE RIVOLTA A PERSONE CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO - PROFESSIONALIZZANTE O CONTRATTO DI MESTIERE E DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA (D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 15/05/2003 - ART.2, C.154, L. 23/12/2009, N. 191 - ART. 1, COMMA 2, LETT. B E C, D.LGS. 14/09/2011, N. 167)	12.035.633,00
100309	INTERVENTI REGIONALI PER I PATTI TERRITORIALI - SOSTEGNO A PIANI O PROGRAMMI DI AZIONI DI SVILUPPO LOCALE (L.R. 06/04/1999, N. 13)	31.960.547,54
100324	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL "SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO" (ART.11, L. 30/11/1998, N. 413 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 30/12/2002, N. 239/D1 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 20/12/2002, N. 240/D1)	6.800.468,36
100329	FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III^ FASE (I^ LIMITE) (ART.13, COMMA 2, L. 01/08/2002, N. 166 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 05/05/2003)	16.972,75
100330	INTERVENTI URGENTI PER LA DIFESA DEL MARE DEI TERRITORI DEL DELTA DEL PO INTERESSATI DAL FENOMENO DELLA SUBSIDENZA E PER LA DIFESA DALLE ACQUE DI BONIFICA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO (ART.17, C. 15, L. 11/03/1988, N. 67 - ART. 29, C. 4, LETT. B), L.R. 08/05/2009, N. 12)	2.105.514,83
100334	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (ART. 18, L. R. 30/01/2004, N. 1)	215.390,28
100338	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADEGUAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE, IMPIANTI E ARREDI NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO (ART. 36, L. R. 30/01/2004, N. 1)	24.395.873,32
100342	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA (ART. 45, L. R. 30/01/2004, N. 1)	40.000,00
100355	FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III^ FASE (II^ LIMITE) (ART.13, COMMA 2, L. 01/08/2002, N. 166 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 05/05/2003)	155.438,21

Allegato C Dgr n. del pag. 13/34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
100358	REALIZZAZIONE DI AZIONI E INTERVENTI DI RICERCA E SVILUPPO (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 3)	1.818.768,00
100376	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA CONSERVAZIONE E LA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO (L. 21/11/2000, N. 353 - D.M. ECONOMIA E FINANZE 09/09/2003, N. 03A10659)	116.607,44
100378	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI A FAVORE DELL'AZIENDA REGIONALE "VENETO AGRICOLTURA" (L.R. 05/09/1997, N. 35)	130.000,00
100386	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MAPPATURA DELLE ZONE INTERESSATE DALLA PRESENZA DI AMIANTO (ART. 20, L. 23/03/2001, N. 93 - D.M. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO 18/03/2003, N. 101)	263.135,00
100414	REALIZZAZIONE DI PROGETTUALITÀ SOCIO-SANITARIE IN MATERIA DI DIPENDENZA DA SOSTANZE D'ABUSO (ART.127, D.P.R. 09/10/1990, N. 309 - ART.18, L.R. 03/02/1996, N. 5)	25.000,00
100429	PARTECIPAZIONE REGIONALE ALLA FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO PER FAVORIRE LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA NEL COMUNE E NELLA PROVINCIA DI ROVIGO (ART.47, L. R. 30/01/2004, N. 1)	81.799,20
100440	INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO DELLE MERCI SU ROTAIA (ART. 31, L. R. 30/01/2004, N. 1)	62.304,42
100445	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI S.DONA DI PIAVE (ART. 70, L. R. 30/01/2004, N. 1 ART. 64, L.R. 19/02/2007, N. 2)	264.000,00
100450	INTERVENTI REGIONALI PER LA PROSECUZIONE DELLA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (ART.4, COMMA 154, L. 27/12/2003, N. 350)	154.716,29
100457	ACQUE MINERALI - INTERVENTI REGIONALI PER LA CONSERVAZIONE E LA RICARICA DELLE FALDE ACQUIFERE NONCHE' A COMPENSAZIONE DEI DANNI PROVOCATI NEI COMUNI (ART. 15, C. 2 QUINQUIES, L.R. 10/10/1989, N. 40 - ART. 5, L.R. 18/09/2009, N. 22 - ART. 30, L.R. 06/04/2012, N. 13)	1.450.700,00
100458	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 7 SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE (STAZIONE APPALTANTE) (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)	2.811.030,79
100459	CONCORSO NEGLI INTERESSI ATTUALIZZATI SU PRESTITI AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE (ART. 5, C. 2, LETT. B), D.LGS 29/03/2004, N. 102)	38.111,17
100460	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE FINO ALL'80% DEL DANNO ACCERTATO (ART. 5, C. 2, LETT. A), D.LGS 29/03/2004, N. 102)	641.856,69
100462	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 09/05/2001 - AZIONI DI ASSITENZA TECNICA (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17)	18.990,00
100464	COFINANZIAMENTO STATALE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEI CONSUMATORI (ART. 148, C. 1 , L. 23/12/2000, N. 388 - D.M. ATTIVITA' PRODUTTIVE 17/11/2003, N. 26765218)	456.372,86
100482	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI, NONCHE' DEI BENI MOBILI ED APPARECCHIATURE (L.R. 04/02/1980, N. 6) (spesa obbligatoria)	4.188.759,51
100483	SPESE PER IL NOLEGGIO DI AUTOMEZZI E NATANTI (L.R. 04/02/1980, N. 6) (spesa obbligatoria)	46.495,26
100484	SPESE PER LA GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E PER LA GESTIONE DELLA QUALITA' (D.LGS. 09/04/2008, N. 81) (spesa obbligatoria)	422.823,41
100488	REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DEI SISTEMI FIERISTICI DI VERONA E DI PADOVA (ART. 45, C. 3, L. 28/12/2001, N. 448 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 03/12/2003, N. 6151 - ART. 1, C. 459, L. 30/12/2004, N. 311 - ART. 1, C. 92, L. 23/12/2005, N. 266 - ART. 2, C. 261, L. 24/12/2007, N. 244)	998.631,43
100494	SPESE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLE RIVE DEL FIUME BRENTA NEL COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO (PD) (ART. 1, C.1., LETT. R), L. 29/12/2003, N. 376)	29.651,40
100528	FONDO DI ROTAZIONE PER INIZIATIVE NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE E FONDO DI ROTAZIONE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA (ART. 57, LETT. A), ART.58, L. R. 12/12/2003, N. 40)	1.925.052,65
100548	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LE FUNZIONI DI PROMOZIONE, VERIFICA E CONTROLLO (ART. 14, L.R. 04/04/2003, N. 8)	651.822,06
100555	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL SETTORE PRIMARIO (SISP) (ART. 11, L. R. 12/12/2003, N. 40)	792.800,95
100556	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA RETE NATURA 2000 (D.P.R. 08/09/1997, N. 357)	3.158.632,89
100562	SPESE PER LA GESTIONE DELLE CONCESSIONI DEMANIALI, IDRICHE, MARITTIME, LACUALI, MINERALI, E IDROTERMALI, NONCHE' PER LE SPESE DI AMMINISTRAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI REGIONALI (L.R. 04/02/1980, N. 6)	149.759,69
100563	AZIONI REGIONALI NEL COMPARTO DELLA PESCA E ACQUACOLTURA (ART.5, D.LGS 26/05/2004, N. 154)	140.000,00
100564	CONTRIBUTI REGIONALI PER LA PROGETTAZIONE DI PARCHEGGI SCAMBIATORI (ART.12, L.R. 25/02/2005, N. 9)	245.822,19
100565	ULTERIORI FINANZIAMENTI A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA (ART.95, LETT.A), L.R. 13/04/2001, N. 11 - ART.10, L.R. 25/02/2005, N. 9 - ART. 24, L.R. 03/02/2006, N. 2)	24.626.424,91
100569	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO (ART.83, C.3, L.R. 13/04/2001, N. 11)	100.000,00

Allegato C Dgr n. del pag. 14 /34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
100570	CONCESSIONE DI GARANZIE AGEVOLATE ALLE PMI (ART.5, L. R. 13/08/2004, N. 19)	10.669.175,56
100571	PARTECIPAZIONE TEMPORANEA E MINORITARIA AL CAPITALE DI RISCHIO DELLE PMI DEL VENETO (ART.5, L. R. 13/08/2004, N. 19)	8.000.000,00
100572	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI RIVIERASCHE DEL LAGO DI GARDA PER IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI DEMANIO LACUALE (ART.61, L.R. 04/11/2002, N. 33)	347.289,18
100578	CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO A FAVORE DELL'AZIENDA REGIONALE "VENETO AGRICOLTURA" (L.R. 05/09/1997, N. 35)	6.233.000,00
100587	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI ALLA SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA (ART.11, L.R. 25/02/2005, N. 9)	250.000,00
100588	CONTRIBUTI REGIONALI ALLA FONDAZIONE "CENTRO STUDI TRANSFRONTALIERO" DI COMELICO E SAPPADA (L.R. 24/12/2004, N. 34)	13.000,00
100589	INTERVENTI REGIONALI PER L'ATTIVITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI LOCALI STORICI	265.204,14
100597	FINANZIAMENTO DEGLI ULTERIORI INVESTIMENTI SULLA LINEA FERROVIARIA ADRIA - MESTRE (ARTT. 8, 12, D.LGS 19/11/1997, N. 422 - D.M. 28/03/2003, N. 1691 - DM 29/05/2003, N. 2721 - DM 06/02/2003, N. 662 - D.M. 14/09/2010, N. 2711)	40,00
100601	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA NUOVA DISCIPLINA DELLA PROFESSIONE DI GUIDA ALPINA (LR 03/01/2005, N. 1)	120.000,00
100602	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI (LR 03/01/2005, N. 2)	160.000,00
100605	INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER SERVIZI INNOVATIVI ALLA DISABILITÀ (ART.25, L.R. 25/02/2005, N. 9 - ART. 49, C.2, LETT. B). LR 16/02/2010, N. 11)	3.842.957,78
100610	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - AZIONI REGIONALI PER LA SORVEGLIANZA SUI LAVORATORI ESPOSTI ED EX ESPOSTI ALL'AMIANTO (ART.21, L.R. 25/02/2005, N. 9 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	150.000,00
100617	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE REGIONALI NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE, DELLA MUSICA, DEL TEATRO E DEL CINEMA (ART. 13, L.R. 05/09/1984, N. 52)	1.428.250,00
100619	INTERVENTI REGIONALI PER IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN EDIFICI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO (ART.12, C.1, L. 24/12/1993, N. 537 - ART. 78, L.R. 30/01/1997, N. 6)	1.877.718,67
100622	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI PRIVATE PER L'ADATTAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI PER SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE (L.R. 24/12/1999, N. 59)	7.943.132,63
100623	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'ARCHIVIO E IL RESTAURO DELL'OPERA DI CARLO SCARPA (L.R. 17/01/2002, N. 2, ART. 41)	323.287,27
100625	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A SOGGETTI PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI SERVIZI CULTURALI, BIBLIOTECHE, TEATRI, MUSEI E ARCHIVI (ART. 10, L.R. 30/09/2011, N. 18)	746.458,97
100626	TRASFERIMENTI REGIONALI PER FAVORIRE LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITA' VENETA (ART. 22, L.R. 14/01/2003, N. 3)	518.910,19
100627	INTERVENTI REGIONALI PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI DEI COMUNI MINORI (L.R. 01/02/2001, N. 2)	1.012.106,36
100628	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI EDILIZIA PUBBLICA (ARTT. 89, 94, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - ART. 21, L.R. 06/04/2012, N. 13 - ART. 39, L.R. 05/04/2013, N. 3)	22.652.698,53
100630	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RISTRUTTURAZIONE O RECUPERO SU BENI IMMOBILI, DEMANIALI O PATRIMONIALI NONCHE' SU LOCALI ED UFFICI SEDI REGIONALI	2.862.813,98
100631	INIZIATIVE REGIONALI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E DEL PRELIEVO VENATORIO (L.R. 09/12/1993, N. 50)	159.665,00
100632	INIZIATIVE REGIONALI IN FAVORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (L.R. 28/04/1998, N. 19)	7.557,29
100633	INIZIATIVE REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNA E UOMO (ART. 8, L.R. 14/01/2003, N. 3 - ART. 62, L.R. 30/01/2004, N. 1)	152.000,00
100634	AZIONI REGIONALI PER INIZIATIVE DI COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO (L.R. 16/12/1999, N. 55)	30.000,00
100635	TRASFERIMENTI PER FAVORIRE LA PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI E DELLA CULTURA DI PACE (L.R. 16/12/1999, N. 55)	201.000,00
100636	INTERVENTI REGIONALI DI SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE (L.R. 16/12/1999, N. 55)	70.000,00
100638	INIZIATIVE REGIONALI PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO IN OBBLIGO FORMATIVO (ART. 68, C.3, L. 17/05/1999, N. 144)	3.000.480,00
100639	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'APPRENDISTATO E L'ORIENTAMENTO IN OBBLIGO FORMATIVO (ART. 68, C. 3, L. 17/05/1999, N. 144)	301.496,00
100640	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI PROVINCIALI DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ (D.LGS 23/05/2000, N. 196)	71.169,22
100643	AZIONI REGIONALI PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, SOLENNITA' CIVILI E RELIGIOSE, MANIFESTAZIONI NAZIONALI, FIERE, MOSTRE, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONVEGNI E CONGRESSI COMPRESE LE SPESE PER PROVVISTA DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER DETTE MANIFESTAZIONI (L.R. 09/06/1975, N. 70 - L.R. 08/09/1978, N. 49 - L.R. 31/01/1983, N. 8, ART. 27)	65.000,00
100644	INIZIATIVE REGIONALI PER INCENTIVARE LA PRATICA SPORTIVA NELLE SCUOLE (ART. 63, L.R. 30/01/2004, N. 1)	553.231,96

Allegato C Dgr n. del pag. 15/34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
100649	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI PER GLI ASILI NIDO ED I SERVIZI INNOVATIVI PER L'INFANZIA (L.R. 23/04/1990, N. 32)	4.924.964,35
100652	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI URGENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART. 1, C.1, L. 03/08/1998, N. 267)	2.325.836,04
100653	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 3 DIFESA DEL SUOLO E DIFESA DELLA COSTA (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 3)	3.767.598,16
100654	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE A VALERE SUI TRASFERIMENTI DAL FONDO REGIONALE (ART. 138, C. 16, L. 23/12/2000, N. 388)	9.746.341,54
100657	INTERVENTI PER FAVORIRE L'IMPIANTISTICA SPORTIVA (ART. 2, C. 1, LETT. H, M, ARTT. 6, 8, L.R. 05/04/1993, N. 12)	5.908.077,59
100669	INTERVENTI REGIONALI PER L'ADEGUAMENTO E LA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE, IMPIANTI, E ARREDI NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO (ART. 36, L. R. 30/01/2004, N. 1)	5.610.370,96
100671	FONDO PER IL TRATTAMENTO OMNICOMPRENSIVO ECONOMICO ACCESSORIO DELLA DIRIGENZA (ART. 24, D.LGS 30/03/2001, N. 165)	13.996,79
100672	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE (ART. 3, C. 27, L. 28/12/1995, N. 549 - ART. 46, C. 3, L.R. 21/01/2000, N. 3)	1.501.978,85
100673	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI PREVISTI NEL COMPARTO DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (ART. 5, D.LGS 26/05/2004, N. 154)	560.000,00
100675	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA TRASFERITA (ARTT. 92, 95, 96, L.R. 13/04/2001, N. 11)	2.543.699,62
100676	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE QUADRO IN MATERIA DI ALCOL E DI PROBLEMI ALCOLCORRELATI (L. 30/03/2001, N. 125)	13.126,00
100678	INTERVENTI REGIONALI DI PRONTO INTERVENTO A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI (ART. 17, L.R. 27/11/1984, N. 58)	51.673,00
100680	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE SCIABILI (ART. 7, C. 5, L. 24/12/2003, N. 363 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 12/10/2004)	369.430,19
100682	REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI RISANAMENTO, DISINQUINAMENTO E PREVENZIONE DA INQUINAMENTI E DI TUTELA AMBIENTALE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA (ART. 2, LETT. B), L. 08/11/1991, N. 360)	23.305,97
100685	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - SECONDA FASE - (L. 05/02/1992, N. 139)	10.083.825,77
100689	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - SESTA FASE - (L. 23/12/1998, N. 448)	2.820.353,72
100690	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - SETTIMA FASE (L. 23/12/1999, N. 488)	4.725.688,61
100691	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - OTTAVA FASE - (ART. 144, C. 1, L. 23/12/2000, N. 388 - ART. 45, C. 1, L. 28/12/2001, N. 448)	6.492.699,38
100693	TRASFERIMENTI PER LA PROMOZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO DELL'IMMAGINE DEL TURISMO VENETO (ART. 2, COMMA 1, LETT. B, L.R. 04/11/2002, N. 33)	20.000,00
100694	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE RISCOSSE IN MATERIA DI CONDONO EDILIZIO (L.R. 05/11/2004, N. 21) (spesa obbligatoria)	606,45
100696	INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA; DI DIFESA FITO-SANITARIA; DI MIGLIORAMENTO, RICOSTITUZIONE E COMPENSAZIONE BOSCHIVA (ARTT. 8, 9, 10, 11, 12, 15, 18, 19, 20 LETT. A), 22, 31, L.R. 13/09/1978, N. 52)	11.001.545,68
100699	TRASFERIMENTI FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (ART. 5, C. 5, 6, L. 29/03/2001, N. 135 - ART. 1, COMMA 1227, L. 27/12/2006, N. 296)	683.000,00
100702	CONTRIBUTI A CONSORZI DI BONIFICA PER INTERVENTI DI NATURA URGENTE E INDIFFERIBILE NEL SETTORE DELLA BONIFICA AI FINI DELLA DIFESA E TUTELA DEL TERRITORIO A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI (ART. 2, C. 2, LETT. A), PUNTO 5, L.R. 07/11/2003, N. 27 - ART. 29, L.R. 08/05/2009, N. 12)	2.214.936,13
100703	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI NATURA URGENTE E INDIFFERIBILE NEL SETTORE DELLA BONIFICA AI FINI DELLA DIFESA E TUTELA DEL TERRITORIO (ART. 16, L. 25/07/1952, N. 991 - ART. 2, C. 2, LETT. B, PUNTO 1, L.R. 07/11/2003, N. 27)	1.228.223,87
100705	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL DISTRETTO DELL'IDROGENO (ACC. PROG. 25/03/2005 - D.M. 25/03/2005, N. 2758)	3.975.963,40
100708	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - INTERVENTI DI SOSTEGNO PER L'ACCOGLIENZA E LA CURA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI (ART. 133, C. 3, LETT. E), L.R. 13/04/2001, N. 11)	2.500.000,00
100709	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - ATTIVITA PROGETTUALI E DI INFORMAZIONE ED ALTRE INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE NELLE AREE DEI SERVIZI SOCIALI (ART. 133, C. 3, LETT. A), L.R. 13/04/2001, N. 11)	586.337,88
100716	TRASFERIMENTI PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DEI RIFIUTI (D.M. 03/09/1998, N. 370 - ART. 4, L.R. 21/01/2000, N. 3)	40.000,00
100717	TRASFERIMENTI PER FINANZIAMENTI DI ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E MONITORAGGIO NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE (ART. 70, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - L.R. 21/01/2000, N. 3)	410.000,00

Allegato C Dgr n. del pag. 16/34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
100718	INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ STATALE AL FINE DI MIGLIORARE LA MOBILITA' E LA SICUREZZA DEL SISTEMA DEI TRASPORTI REGIONALI (ART. 3, C. 1, LETT. A), B), C), H), ART. 7, ART.16, C. 2, LETT. A), L.R. 30/12/1991, N. 39)	9,82
100719	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI CONNESSI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO (ART. 32 BIS, D.L. 30/09/2003, N. 269 - ORD. P.C.M. 08/07/2004, N. 3362 - ORD. P.C.M. 29/12/2008, N. 3728 - ORDINANZA 31/03/2010, N. 3864)	3.298.477,26
100721	CONTRIBUTI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE PER IL PERSONALE (L.R. 10/01/1997, N. 1) (spesa obbligatoria)	6.095.147,47
100722	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE (L.R. 10/01/1997, N. 1) (spesa obbligatoria)	21.913,94
100723	RIMBORSI SPESE PER IL PERSONALE COMANDATO (L.R. 10/01/1997, N. 1) (spesa obbligatoria)	4.406.928,60
100727	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI SU COMPENSI E CONTRIBUTI A TERZI	946.548,49
100731	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBLLICHE PER L'ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI COMUNALI (L. R. 23/04/2004, N. 11 - ART. 35, L.R. 16/02/2010, N. 11)	1.231.755,19
100732	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL PROGRAMMA STRAORDINARIO TRIENNALE DI DIFESA IDROGEOLOGICA (ART. 47, L.R. 14/01/2003, N. 3)	1.654.709,30
100733	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE BOSCHIVE (ART. 29, L.R. 18/01/1994, N. 2)	100.302,76
100734	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE FORESTALE (ART. 23, ART. 35, L.R. 13/09/1978, N. 52)	45.423,25
100737	ANTICIPAZIONE REGIONALE PER L'ACQUISIZIONE DEGLI ABBONAMENTI ANNUALI DEI MEZZI DI TRASPORTO COLLETTIVO (D.M. AMBIENTE 27/03/1998)	371.216,14
100738	INTERVENTI PER LA RIVITALIZZAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO NEI CENTRI STORICI E DI MINORE CONSISTENZA DEMOGRAFICA	4.491.552,12
100740	TRASFERIMENTI DI RISORSE ALLA SOCIETA SISTEMI TERRITORIALI SPA PER LE FUNZIONI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE LINEE NAVIGABILI IN AMBITO REGIONALE (ART. 69, L.R. 22/02/1999, N. 7)	435.176,35
100744	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE, VERIFICA E CONTROLLO (ART. 14, L.R. 04/04/2003, N. 8)	500.000,00
100745	INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE RURALE MONTANO (ARTT. 25, 26 L.R. 13/09/1978, N. 52 - ARTT.20,21,22, L.R. 18/01/1994, N. 2)	500.000,00
100749	TRASFERIMENTI PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI (L.R. 05/09/1984, N. 51)	712.000,00
100750	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE CULTURALI IN MATERIA DI MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PROMOSSE DIRETTAMENTE DALLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 05/09/1984, N. 50)	585.041,10
100753	INTERVENTI A FAVORE DEL SETTORE ARCHEOLOGICO (L.R. 08/04/1986, N. 17)	4.000,00
100755	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ACQUISIZIONE E IL RESTAURO DI BENI CULTURALI DI PARTICOLARE RILEVANZA PER IL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO DEL VENETO (ART.40, L.R. 17/01/2002, N. 2)	20.985,92
100758	AZIONI REGIONALI NEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE (L.R. 30/01/1990, N. 9)	11.164,01
100760	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, ISTRUZIONE E CULTURALI A FAVORE DEI VENETI NEL MONDO E PER AGEVOLARE IL LORO RIENTRO (ARTT. 3, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, L.R. 09/01/2003, N. 2)	81.857,78
100762	AZIONI REGIONALI PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (L.R. 30/01/1990, N. 10)	415.595,90
100766	AZIONI REGIONALI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DESTINATI ALLE PERSONE CHE VERSANO IN SITUAZIONI DI POVERTA' ESTREMA (ART. 28, L. 08/11/2000, N. 328)	229.811,53
100767	STRUMENTI AGEVOLATIVI PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE (L.R. 20/01/2000, N. 1 - ART. 23, L.R. 06/04/2012, N. 13)	4.000.000,00
100769	SPESE PER INIZIATIVE CULTURALI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA (L.R. 07/04/1994, N. 15)	303.100,00
100774	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SPORT (ART. 149, L.R. 13/04/2001, N. 11)	300.000,00
100775	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI DISCIPLINA DELLE PROFESSIONI DI MAESTRI DI SCI E GUIDA ALPINA (LR 03/01/2005, N. 1 - LR 03/01/2005, N. 2)	14.400,00
100778	AZIONI A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE SINO AL DICIOTTESIMO ANNO DI ETA' (L. 28/03/2003, N. 53 - D.M. ECONOMIA E FINANZE 19/09/2005, N. 75397)	1.462.785,50
100788	AZIONI REGIONALI PER LO SVILUPPO DEL MARKETING TERRITORIALE (ART. 25, L.R. 03/02/2006, N. 2)	200.000,00
100790	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO A SEGUITO DI CALAMITÀ RICONOSCIUTE CON ORDINANZE DI PROTEZIONE CIVILE (O.M. 30/11/1998, N. 2884 - O.M. 18/12/1999, N. 3027 - ORD. P.C.M. 28/03/2003, N. 3276 - ART. 1, C. 100, L. 23/12/2005, N. 266 - ORD. P.C.M. 25/07/2006, N. 3534)	4.621.676,07

Allegato C Dgr n. del pag. 17 /34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
100791	INTERVENTI DI RIPRISTINO A SEGUITO DI CALAMITÀ RICONOSCIUTE CON ORDINANZE DI PROTEZIONE CIVILE (O.M. 30/11/1998, N. 2884 - O.M. 18/12/1999, N. 3027 - ORD. P.C.M. 28/03/2003, N. 3276 - ORD. P.C.M. 13/02/2004, N. 3338)	4.403.255,75
100792	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI RIPRISTINO A SEGUITO DI CALAMITÀ RICONOSCIUTE CON ORDINANZE DI PROTEZIONE CIVILE (O.M. 30/11/1998, N. 2884 - O.M. 18/12/1999, N. 3027 - ORD. P.C.M. 28/03/2003, N. 3276)	761.281,56
100793	AZIONI DI PROTEZIONE CIVILE A VALERE SUI TRASFERIMENTI DEL FONDO REGIONALE (ART. 138, C. 16, L. 23/12/2000, N. 388)	246.413,54
100794	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI STRAORDINARI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA (ART. 28, L.R. 03/02/2006, N. 2)	7.315.000,00
100798	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 1 COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLA RETE STRADALE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)	17.000.000,00
100799	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 1 COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLA RETE STRADALE - SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (SFMR) - (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20)	252.418,61
100802	TRASFERIMENTI ALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL VENETO E ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 9 TUTELA E VALORIZZAZIONE DI RISORSE CULTURALI E PAESAGGISTICHE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 3)	2.540.252,32
100805	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE COOPERATIVE (L.R. 18/11/2005, N. 17)	2.565.000,00
100806	AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COOPERATIVO (L.R. 18/11/2005, N. 17)	483.864,99
100808	TRASFERIMENTI PER FAVORIRE IL SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO (L.R. 18/11/2005, N. 18 - ART. 33, L.R. 03/02/2006, N. 2)	907.430,78
100818	CONCORSO DELLA REGIONE NELLA CONTRIBUZIONE CORRISPOSTA AI CONSORZI DI BONIFICA (ART. 39, L.R. 08/05/2009, N. 12)	2.000.000,00
100821	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (ART. 9, L.R. 03/02/2006, N. 2)	1.961.409,90
100823	INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO ED IL POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE DEL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (SFMR) (ART. 22, L.R. 03/02/2006, N. 2)	9.789.021,39
100827	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA FONDAZIONE PER L'UNIVERSITA' E L'ALTA CULTURA IN PROVINCIA DI BELLUNO (ART. 67, L.R. 19/02/2007, N. 2)	350.000,00
100836	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER SERVIZI INNOVATIVI ALLA DISABILITÀ (ART. 25, L.R. 25/02/2005, N. 9)	3.824.740,88
100841	INCENTIVI ALLE IMPRESE PER INVESTIMENTI IN RICERCA INDUSTRIALE (ART. 11, D.L. 29/08/1994, N. 516 - L. 27/10/1994, N. 598)	8.446.519,85
100844	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 9 TUTELA E VALORIZZAZIONE DI RISORSE CULTURALI E PAESAGGISTICHE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20)	11.078,94
100846	CELEBRAZIONI PER LA COMMEMORAZIONE DI EVENTI STORICI E PERSONALITA' VENETE DI PRESTIGIO (L.R. 16/03/2006, N. 4 - L.R. 10/12/2010, N. 29)	679.902,36
100848	CONTRIBUTI REGIONALI PER LA SPESA D'ACQUISTO DEI LIBRI DI TESTO (ART.30, COMMA 1, LETT.A, L.R. 25/02/2005, N. 9)	122.929,16
100850	TRASFERIMENTI ALLE A.T.E.R. PER INTERVENTI EDILIZI DA DESTINARE ALLA LOCAZIONE (L.R. 02/04/1996, N. 10)	3.866.078,58
100853	FONDO PER IL CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI (L. 23/12/2005, N. 266) (spesa obbligatoria)	33.255,00
100854	COFINANZIAMENTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MIRA-QUARTO D'ALTINO (ART. 4, C. 158 , L. 24/12/2003, N. 350 - ART. 1, C. 457, L. 30/12/2004, N. 311)	8.910.467,83
100857	INTERVENTI SU IMMOBILI, RETI E SISTEMI FUNZIONALI ALLA GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO (ARTT. 86, 89, D.LGS 31/03/1998, N. 112)	175.059,41
100862	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI BOLCA (LR 30/06/2006, N. 7)	85.000,00
100865	ATTRIBUZIONE DEI CANONI DEL DEMANIO IDRICO ALLA PROVINCIA DI BELLUNO (ART. 3, L.R. 03/02/2006, N. 2)	4.000.000,00
100867	TRASFERIMENTI PER AZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE A CARICO DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 138, C. 16, L. 23/12/2000, N. 388)	1.171.649,81
100875	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE REGIONALI PER LA PROMOZIONE ECONOMICO - FIERISTICA DEL SETTORE PRIMARIO (L.R. 14/03/1980, N. 16)	1.790.000,00
100876	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI NAZIONALI "FOREST FOCUS IT" (REG.TO CEE 17/11/2003, N. 2152 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E CORPO FORESTALE DELLO STATO DEL 13/09/2005 - CONVENZIONE 13/11/2006, N. 19111)	15.523,51
100877	INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA AL RANDAGISMO (ART. 8, L. 14/08/1991, N. 281)	1.096.000,00
100880	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INCENTIVAZIONE TURISTICA ANCHE MEDIANTE INTERVENTI A FAVORE DELLA VIABILITA' (DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)	59.249,97

Allegato C Dgr n. del pag. 18 /34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
100881	INTERVENTI PER IL RISANAMENTO ED IL POTENZIAMENTO DEL "SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO" (ART. 11, L. 30/11/1998, N. 413 - ART. 4, C. 176, L. 27/12/2003, N. 350 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 25/05/2005, N. DEM/1-62 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 11/02/2005, N. DEM/1-8)	42.508.670,44
100884	AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "EUNETHTA - EUROPEAN NETWORK FOR HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT" (CONTRATTO TRA DACETHA E UE 11/10/2006, N. 2005110)	3.590,30
100892	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE (INTESA CONFERENZA UNIFICATA 01/03/2006, N. 936/CU - NOTA MINISTERO DELL'INTERNO 18/10/2006, N. 3796/06)	907.256,81
100893	ATTIVITA' DEL "CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI" A VALERE SUI TRASFERIMENTI DAL FONDO REGIONALE (ART. 138, C. 16, L. 23/12/2000, N. 388)	36.000,00
100894	DOTAZIONE DEL "CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI" A VALERE SUI TRASFERIMENTI DAL FONDO REGIONALE (ART. 138, C. 16, L. 23/12/2000, N. 388)	1.000.000,00
100895	TRASFERIMENTI IN MATERIA DI ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATE (L.R. 30/01/1990, N. 10 - ART. 4, L. 28/03/2003, N. 53)	325.423,33
100896	INTERVENTI STRAORDINARI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA (ART. 28, L.R. 03/02/2006, N. 2)	2.083.108,82
100900	FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE, IMPIANTI E ARREDI NEL SETTORE SOCIALE E SOCIO-SANITARIO (ART. 36, C. 1, L. R. 30/01/2004, N. 1 - ART. 48, L.R. 19/02/2007, N. 2)	37.040.753,58
100901	COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (REG.TO CEE 20/09/2005, N. 1698 - ART. 4, L.R. 19/02/2007, N. 2)	22.761.201,53
100902	CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE SCIABILI DI INTERESSE LOCALE (ART. 11, L.R. 19/02/2007, N. 2)	2.753.521,24
100906	AGEVOLAZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI E DELLA RICERCA DELLE PMI VENETE (ART. 7, L.R. 19/02/2007, N. 2 - ART. 13, L.R. 12/01/2009, N. 1)	1.102.300,51
100909	INTERVENTI REGIONALI NELL'AMBITO DELL'EUROREGIONE ADRIATICA (REG.TO CEE 17/07/2006, N. 1085)	25.000,00
100916	FONDO DI ROTAZIONE PER L'ULTERIORE FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI COMUNITARI NEGLI ANNI 2007-2013 (ART. 41, L.R. 05/02/1996, N. 6)	31.414.329,96
100924	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE "LA BIENNALE DI VENEZIA" (ART. 17, L.R. 19/02/2007, N. 2)	804.393,57
100925	PARTECIPAZIONE ALLA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTA' DI VICENZA (ART. 19 L.R. 19/02/2007, N. 2)	213.598,39
100927	INTERVENTI AGGIUNTIVI A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA (ART. 25, L.R. 19/02/2007, N. 2)	4.918.578,26
100929	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DEI PIANI DI EDILIZIA SCOLASTICA (ART. 43, L.R. 19/02/2007, N. 2)	4.257.494,74
100930	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTIVAZIONE DEI PIANI DI EDILIZIA UNIVERSITARIA (ART. 42, L.R. 19/02/2007, N. 2)	3.608.220,24
100932	FONDO PER L'ACCELERAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEI FONDI FAS - PROGRAMMAZIONE 2007-2013 (ART. 89, L.R. 27/02/2008, N. 1)	456.735,55
100942	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA FACOLTA' TEOLOGICA DEL TRIVENETO (ART. 55, L.R. 19/02/2007, N. 2)	40.000,00
100944	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE PER LA SISTEMAZIONE DI IMMOBILI DISMESSI O CEDUTI DAL MINISTERO DELLA DIFESA (ART. 57, LR 19/02/2007, N. 2)	1.417.990,62
100950	CONTRIBUTO AL COMUNE DI ABANO TERME PER IL MUSEO DI VILLA BASSI (ART. 65, L.R. 19/02/2007, N. 2)	740.884,83
100952	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ORCHESTRA DEL TEATRO OLIMPICO DI VICENZA (ART. 66, L.R. 19/02/2007, N. 2)	229.497,99
100953	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA FONDAZIONE TEATRI DELLE DOLOMITI DI BELLUNO (ART. 68, L.R. 19/02/2007, N. 2)	50.000,00
100955	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DELL'EDILIZIA SOSTENIBILE (ART. 4, C. 1, LETT. C), L.R. 09/03/2007, N. 4)	1.449.044,56
100958	TUTELA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO LINGUISTICO E CULTURALE VENETO (L.R. 13/04/2007, N. 8)	253.000,00
100966	INTERVENTI REGIONALI PER LA RICERCA SCIENTIFICA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE (L.R. 18/05/2007, N. 9)	33.497.464,10
100970	REALIZZAZIONE DI LAVORI URGENTI DI ADEGUAMENTO DELLA PIATTAFORMA STRADALE NEL TRATTO TREBASELEGHE PIOMBINO DESE (CONVENZIONE DEL 27/07/2006)	60.000,00
100975	REALIZZAZIONE DEL "PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO" (ART. 1, C. 432, L. 23/12/2005, N. 266 - D.M. 03/11/2006, N. 0632)	10.726.275,23
100979	INTERVENTI A FAVORE DELL'APICOLTURA (L. 24/12/2004, N. 313)	38.955,15
100985	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - PARTECIPAZIONE ALL'ACCADEMIA INTERNAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE GEIE - EWIV (L.R. 12/07/2007, N. 14 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	10.000,00
100986	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLE ZONE DI TUTELA BIOLOGICA MARINA (L.R. 12/07/2007, N. 15)	60.000,00
100987	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ZONE DI TUTELA BIOLOGICA MARINA (L.R. 12/07/2007, N. 15)	4.452.678,10

Allegato C Dgr n. del pag. 19/34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
100988	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITA' E INTERVENTI REGIONALI VARI - CONTRIBUTI AI MUSEI DI STORIA DELLA MEDICINA NELLA REGIONE DEL VENETO (LR 27/07/2007, N. 18 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	100.000,00
100990	TRASFERIMENTI A FAVORE DELLE AREE COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL NOVEMBRE - DICEMBRE 2002 (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 22/12/2006, N. 163)	326.945,49
100993	FONDO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE - SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART. 4, C. 2, LETT. A), D.LGS 05/04/2002, N. 77)	120.000,00
100995	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA SICUREZZA LOCALE" (ART. 1, COMMA 350, L. 23/12/2005, N. 266)	220.164,08
100998	POR FESR 2007-2013 ASSE I "INNOVAZIONE ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA" - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	26.458.307,56
100999	POR FESR 2007-2013 ASSE 2 "ENERGIA" - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	16.801.103,28
101000	POR FESR 2007-2013 ASSE 3 "AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO" - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	18.284.007,23
101001	POR FESR 2007-2013 ASSE 4 "ACCESSO AI SERVIZI DI TRASPORTO E DI TELECOMUNICAZIONI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE" - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	20.919.012,86
101002	POR FESR 2007-2013 ASSE 5 "AZIONI DI COOPERAZIONE" - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	4.514.776,28
101003	POR FESR 2007-2013 ASSE 6 "ASSISTENZA TECNICA" (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	27.000,00
101004	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE ADATTABILITA' - AREA FORMAZIONE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	35.867,15
101006	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE OCCUPABILITA' - AREA FORMAZIONE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	179.292,31
101007	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE OCCUPABILITA' - AREA LAVORO (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	14.311,97
101009	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE INCLUSIONE - AREA FORMAZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	121.949,76
101011	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE CAPITALE UMANO - AREA FORMAZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	1.219.473,38
101012	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE CAPITALE UMANO - AREA LAVORO - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	10.893,27
101013	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE CAPITALE UMANO - AREA ISTRUZIONE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	368.123,53
101014	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE INTERREGIONALITA' - AREA LAVORO - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	961.955,24
101016	SPESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI COMPENSAZIONE DI EMODERIVATI PRODOTTI IN CONVENZIONE INTERREGIONALE (DGR 15/09/1998, N. 3305)	482.666,00
101022	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE VARIE PER INTERVENTI SPECIFICI IN MATERIA DI PREVENZIONE (ART. 7 TER, D. LGS 19/06/1999, N. 229)	1.651.925,00
101023	INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEI COMUNI RICADENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE DI MONTAGNA (ART. 2, C. 1, LETT. A), L.R. 26/10/2007, N. 30)	13.018.475,96
101024	INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEI COMUNI RICADENTI NELL'AREA DEL VENETO ORIENTALE (ART. 2, C. 1, LETT. B), L.R. 26/10/2007, N. 30 - ART. 81, L.R. 27/02/2008, N. 1)	2.639.356,20
101027	FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DI ENTI NON PUBBLICI PER L'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE, IMPIANTI E ARREDI NEL SETTORE SOCIALE E SOCIO-SANITARIO (ART. 36, C. 1, L. R. 30/01/2004, N. 1)	2.992.302,57
101029	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA STRADA REGIONALE "S.R. 245" NEL COMUNE DI RESANA (CONVENZIONE DEL 24/11/2005)	85.748,56
101034	FONDO REGIONALE DI PARTE INVESTIMENTO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AL FINE DI FAVORIRE LA COOPERAZIONE TRA I TERRITORI CONFINANTI (L.R. 26/10/2007, N. 31)	4.149.007,56
101035	RESTITUZIONE E/O REGOLARIZZAZIONE DI SOMME GIA' INTROITATE A SEGUITO DI SENTENZE FAVOREVOLI ALLA REGIONE VENETO, PER EFFETTO DEL PASSAGGIO IN GIUDICATO DELLE MEDESIME	6.244.469,03
101036	PARTECIPAZIONE AL GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1082 - ACCORDO SOTTOSCRITTO IN VILLA MANIN IN DATA 29/06/2007)	3.041,06
101039	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 09/05/2001 - APQ 10 - POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE AREE URBANE E TERRITORIALI - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA (DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)	20.065,03
101043	INTERVENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PALAZZO DEL CINEMA E DEI CONGRESSI DI VENEZIA (ART. 53, L.R. 27/02/2008, N. 1)	5.000.000,00
101047	FINANZIAMENTO REGIONALE INTEGRATIVO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (ART. 33, C. 1, L.R. 27/02/2008, N. 1)	3.000.000,00
101048	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (ART. 33, C. 2, L.R. 27/02/2008, N. 1)	707.328,54
101051	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SECONDO STRALCIO DEL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (SFMR) (ART. 45, L.R. 27/02/2008, N. 1)	15.998.958,79

Allegato C Dgr n. del pag. 20 /34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
101052	INTERVENTI PER LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLA TRATTA VENETA AV/AC DELLA LINEA FERROVIARIA VENEZIA-TRIESTE (ART. 44, L.R. 27/02/2008, N. 1)	1.650.000,00
101054	INTERVENTI DI CONTENIMENTO ED ABBATTIMENTO DEL RUMORE LUNGO LA RETE VIARIA DI INTERESSE REGIONALE (ART. 47, L.R. 27/02/2008, N. 1)	265.812,94
101057	AZIONI REGIONALI FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO (ART. 5 BIS, L.R. 16/04/1985, N. 33)	84.000,00
101064	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEI COMUNI RICADENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE DI MONTAGNA (ART. 2, C. 1, LETT. A), L.R. 26/10/2007, N. 30)	300.000,00
101068	REALIZZAZIONE DEI PIANI DI EDILIZIA SCOLASTICA (ART. 4, L. 11/01/1996, N. 23)	2.596.874,25
101070	AZIONI REGIONALI PER LA COPIANIFICAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI (ART. 15, L. R. 23/04/2004, N. 11)	48.190,00
101071	INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELL'USO DELL'ACQUA, PER LA SALVAGUARDIA DELLE RISORSE IDRICHE, PER LA RICARICA DI FALDE SOTTERRANEE E PER LA TUTELA DELLE FONTI (ART. 39, COMMA 2, LETT. B), L.R. 27/02/2008, N. 1)	24.050.997,28
101083	FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA REGIONALE (ART. 79, L.R. 27/02/2008, N. 1)	3.526.716,47
101092	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VENEZIA PER L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI RUGBY - FAVARO VENETO (ART. 61, L.R. 27/02/2008, N. 1)	1.041.901,42
101093	FONDO IMMOBILIARE ETICO (ART. 85, C. 1, L.R. 27/02/2008, N. 1 - ART. 30, L.R. 12/01/2009, N. 1)	3.010.771,72
101096	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA SICUREZZA URBANA (ART. 78, L.R. 27/02/2008, N. 1)	8.915.897,83
101101	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEL PATRIMONIO, STORICO, CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARTISTICO DI ORIGINE VENETA NELL'AREA MEDITERRANEA (ART. 25, L.R. 27/02/2008, N. 1)	80.000,00
101105	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITÀ E INTERVENTI REGIONALI VARI - PIANI DI PREVENZIONE, SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E SANITA' PUBBLICA (ART. 8, C. 1 BIS, L.R. 16/08/2007, N. 23 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	147.354,52
101107	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA "SOCIETA' SPORTIVA MILLENNIUM BASKET" (ART. 97, L.R. 27/02/2008, N. 1)	100.000,00
101109	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CHIOGGIA PER IL TEATRO ASTRA (ART. 100, L.R. 27/02/2008, N. 1)	15.000,00
101110	AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (ART. 102, L.R. 27/02/2008, N. 1)	25.000,00
101118	INTERVENTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE AI FINI DELLA QUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA (ART. 105, L.R. 27/02/2008, N. 1)	4.460.000,00
101119	CONTRIBUTI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NEL SETTORE AGRICOLO E VITIVINICOLO (ART. 16, L.R. 03/02/2006, N. 2 - ART. 103, L.R. 27/02/2008, N. 1)	704.918,03
101121	INTERVENTI PER L'ACQUISTO DI NUOVO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO (ART. 86, L.R. 27/02/2008, N. 1) (spesa obbligatoria)	6.598.980,75
101122	ACQUISIZIONE DEL SEDIME DELLA EX FERROVIA TREVISO-OSTIGLIA (ART. 37, L.R. 27/02/2008, N. 1)	400.000,00
101125	INTERVENTI REGIONALI PER LA BONIFICA E LO SMALTIMENTO DELL'AMIANTO (ART. 15, L.R. 27/02/2008, N. 1)	500.000,00
101129	PARTECIPAZIONE ALLA FONDAZIONE STUDI UNIVERSITARI DI VICENZA (ART. 82, L.R. 27/02/2008, N. 1)	175.000,00
101141	FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA (ART. 1, COMMA 1250 E 1251, L. 27/12/2006, N. 296)	7.728.017,05
101143	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER L'INFANZIA (ART. 1, COMMI 1259 E 1260, L. 27/12/2006, N. 296)	6.737.883,96
101145	VERSAMENTO DELLE SOMME TRATTENUTE AI BENEFICIARI IN SEGUITO A NOTIFICA DI ORDINI DI VERSAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 72 BIS DPR 602/1973 E ALL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE N. 40 DEL 18/01/2008 (DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE 18/01/2008, N. 40)	460.998,21
101146	CONTRATTI DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE REGIONALE E LOCALE NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (ARTT. 8 E 12 D.LGS 19/11/1997, N. 422 - ACC. PROG. 08/02/2000 - D.P.C.M. 16/11/2000)	22.959,75
101147	IVA TRASFERITA DALLO STATO PER I CONTRATTI DI SERVIZIO IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE LOCALE (ART. 9, C.4, L. 07/12/1999, N. 472 - ACC. PROG. 27/01/2000 - ACC. PROG. 08/02/2000 - D.M. 22/12/2000)	1.042.737,14
101149	INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA NELL'AREA METROPOLITANA DI VICENZA (CONVENZIONE DEL 28/12/2007, N. 4335)	546.337,08
101159	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI (ART. 19, C. 2, D.L. 04/07/2006, N. 223 - L. 04/08/2006, N. 248)	2.184.000,00
101161	INTERVENTI STRUTTURALI FINALIZZATI ALLA QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE (ART.15, L.R. 25/02/2005, N. 9)	234.945,34
101162	AZIONI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE, D'ARMA E DELLE FORZE DELL'ORDINE (L.R.14/12/2007, N.35)	951,17
101165	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO STRADALE TRA LA S.S.14 "DELLA VENEZIA GIULIA" E IL CASELLO AUTOSTRADALE DI S.STINO DI LIVENZA (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 27/02/2004)	49.716,46

Allegato C Dgr n. del pag. 21/34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
101166	INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE DELL'INCROCIO TRA LA S.R.245 "CASTELLANA" E LA S.P. 38 "VIA OLMO" IN COMUNE DI VENEZIA (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 21/09/2005)	800.510,00
101167	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - AREA FORMAZIONE (ART. 24, L.R. 29/11/2001, N. 39)	4.371,26
101168	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - AREA LAVORO (ART. 24, L.R. 29/11/2001, N. 39)	23.739,60
101173	INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CAUSATI DALL'ALLUVIONE DEL 26/09/2007 (ORD. P.C.M. 18/10/2007, N. 3621)	6.833.183,59
101176	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (L.R. 18/12/2009, N. 30 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	79.989.821,87
101177	QUOTA DEL FABBISOGNO DI PARTE CORRENTE PER L'EROGAZIONE DEI LEA DA PARTE DELLE AZIENDE SANITARIE DEL VENETO (ART. 51, L. 23/12/1978, N. 833 - ART. 12, C. 5, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - ART. 52, L.R. 16/02/2010, N. 11)	161.101.678,43
101178	INTERVENTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE A ROTATORIA IN CORRISPONDENZA DELL'USCITA DELLA A28 A GRUARO (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 09/09/2004, N. 12411)	179.471,05
101180	ATTUAZIONE FAS RISORSE AGGIUNTIVE - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 (DELIBERA CIPE DEL 04/08/2000, N. 84)	1.636.797,76
101186	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA BRETELLINA NEL COMUNE DI VITTORIO VENETO (TV) (ART.1, COMMA 1153, L. 27/12/2006, N. 296)	743.230,47
101187	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SR10 "PADANA INFERIORE" - PALUGANA (PD) - INNESTO A31 - CONFINE PROVINCIALE (ART.1, COMMA 1153, L. 27/12/2006, N. 296)	4.843.644,00
101191	FEP (2007-2013) - ASSE 2 - ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE, TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)	920.591,12
101192	FEP (2007-2013) - ASSE 3 - MISURE DI INTERESSE COMUNE - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)	903.096,95
101193	FEP (2007-2013) - ASSE 4 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DI PESCA - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)	53.352,85
101194	FEP (2007-2013) - ASSE 5 - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)	6.883,32
101201	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA (DEL. CIPE 21/12/2007, N. 166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N. 1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N. 1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N. 9)	1.265.933,77
101202	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA (DEL. CIPE 21/12/2007, N. 166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N. 1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N. 1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N. 9)	112.986,11
101204	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - NONA FASE - (L. 29/11/1984, N. 798 - L. 05/02/1992, N. 139 - ART. 1, C. 944, L. 27/12/2006, N. 296)	3.914.310,48
101205	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - NONA FASE - (L. 29/11/1984, N. 798 - L. 05/02/1992, N. 139 - ART. 1, C. 944, L. 27/12/2006, N. 296)	7.681.967,96
101206	FONDO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - RISORSE STATALI (ART. 1, C. 1264, L. 27/12/2006, N. 296 - L.R. 18/12/2009, N. 30)	21.610.718,54
101208	AZIONI DI RISPARMIO ENERGETICO SU UTENZE PUBBLICHE (DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 22/12/2006)	144.592,70
101210	INTERVENTI STATALI A FAVORE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI (ART. 1, C. 890, L. 27/12/2006, N. 296 - D.M. 28/12/2007 - D.M. 07/05/2010)	1.546.520,03
101213	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLA POLITICA DELLA CASA (ART. 85, C. 2 E 3, L.R. 27/02/2008, N. 1)	400.000,00
101216	INTERVENTI REGIONALI PER IL RIORDINO DEL SISTEMA DELLE STRUTTURE DI SOSTEGNO DEGLI IMPIANTI DI DIFFUSIONE RADIOTELEVISIVA (ART. 19, L.R. 12/01/2009, N. 1 - ART. 7, L.R. 16/02/2010, N. 11)	400.000,00
101217	FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI (ART. 20, C. 1, L.R. 12/01/2009, N. 1)	26.251.181,00
101218	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA CONSERVAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI AREE FORESTALI (ART. 61, L.R. 19/02/2007, N. 2)	138.962,71
101221	ONERI CONNESSI ALLA GESTIONE DELL'IRAP E DELL'ADDIZIONALE IRPEF E ALL'ATTUAZIONE DEGLI ARTT. 9 E 10 DEL D.LGS. 68-2011 (ART.5, L.R. 26/11/2004, N. 29 - ART. 1, C. 44, L. 24/12/2007, N. 244 - ART. 5, C. 2, L.R. 17/12/2007, N. 36 - ARTT. 9 E 10, D.LGS. 06/05/2011, N. 68) (spesa obbligatoria)	2.157.429,49
101222	SPESE PER LA GESTIONE, LO SVILUPPO ED IL POTENZIAMENTO DI ATTIVITÀ E PROCEDURE IN MATERIA CONTABILE, FISCALE E DEI CONTROLLI DI REGOLARITÀ CONTABILE (ART. 2, L.R. 03/02/1998, N. 3)	5.449,18
101223	AZIONI REGIONALI PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE - GIOVANILE (ART. 11 BIS, L.R. 24/12/1999, N. 57 - ART. 7, C. 1 BIS, L.R. 20/01/2000, N. 1)	510.000,00
101226	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE STUDIUM GENERALE MARCIANUM (ART. 27, L.R. 12/01/2009, N. 1)	200.000,00
101231	FONDO REGIONALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RISANAMENTO PAESAGGISTICO (ART. 17, L.R. 12/01/2009, N. 1)	3.462.543,39
101232	PARTECIPAZIONE ALLA FONDAZIONE ATLANTIDE - TEATRO STABILE DI VERONA (ART. 28, L.R. 12/01/2009, N. 1)	131.799,20

Allegato C Dgr n. del

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
101233	PROGRAMMA DI CARATTERIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI VITIVINICOLE REGIONALI E DEI DERIVATI DALLA LAVORAZIONE DELL'UVA (ART. 16, L.R. 12/01/2009, N. 1)	418.000,00
101243	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE E L'AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI DI RISALITA, PISTE DA SCI E SISTEMI DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO (L.R. 21/11/2008, N. 21)	500.000,00
101244	POR FESR 2007-2013 ASSE 1 "INNOVAZIONE ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	22.479.121,25
101247	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "COCAP - COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PER LE FILIERE PRODUTTIVE: AZIONI INTEGRATE TRA EUROPA E AMERICA LATINA" (CONTRATTO DEL 19/11/2008, N. DCI-ALA/19.09.01/2008/19157/161-100/URB-AL III-42)	698,99
101248	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SU. PA. - SUCCESSFUL PATH SUPPORTING HUMAN AND ECONOMIC CAPITAL OF MIGRANTS" (GRANT AGREEMENT DEL 15/12/2008, N° DCI-MIGR/2008/153-406)	124.984,57
101250	INTERVENTI STRUTTURALI PER IL RIPASCIMENTO E IL RIPRISTINO DEGLI ARENILI (ART. 3, C. 1, L.R. 12/01/2009, N. 1)	250.000,00
101251	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI (ART. 20, C. 2, L.R. 12/01/2009, N. 1)	5.319.671,66
101254	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI DI FASCIA B AL PASSANTE DOLO - QUARTO D'ALTINO (ART. 24, C. 2, L.R. 12/01/2009, N. 1)	6.700.000,00
101255	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DEL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARTISTICO DI ORIGINE VENETA NELL'AREA MEDITERRANEA (ART. 25, L.R. 27/02/2008, N. 1)	270.000,00
101256	FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA REGIONALE (ART. 24, C. 1, L.R. 12/01/2009, N. 1)	256.232,13
101257	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLE PROVINCE (ART. 4, L.R. 12/01/2009, N. 1)	18.648.447,82
101260	FEP (2007-2013) - ASSE 4 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DI PESCA - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)	53.352,85
101261	FEP (2007-2013) - ASSE 5 - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)	6.732,23
101262	FEP (2007-2013) - ASSE 3 - MISURE DI INTERESSE COMUNE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)	556.143,47
101263	FEP (2007-2013) - ASSE 2 - ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE, TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)	877.120,64
101265	ASSISTENZA TECNICA PER IL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	2.751,61
101266	ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	17.939,60
101267	POR FESR 2007-2013 ASSE 2 "ENERGIA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	14.274.337,14
101268	POR FESR 2007-2013 ASSE 3 "AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	15.534.222,72
101269	POR FESR 2007-2013 ASSE 4 "ACCESSO AI SERVIZI DI TRASPORTO E DI TELECOMUNICAZIONI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	17.772.876,13
101270	POR FESR 2007-2013 ASSE 5 "AZIONI DI COOPERAZIONE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	3.835.786,17
101271	POR FESR 2007-2013 ASSE 6 "ASSISTENZA TECNICA" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	386.432,21
101273	POR FESR 2007-2013 ASSE 6 "ASSISTENZA TECNICA" - QUOTA STATALE E REGIONALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	454.836,13
101274	ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	4.549,18
101275	ASSISTENZA TECNICA PER IL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	917,18
101276	ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AL FINE DI FAVORIRE LA COOPERAZIONE TRA I TERRITORI CONFINANTI (LEGGE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO 16/11/2007, N. 21)	6.987.458,40
101279	REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI FINANZIATI DAL FONDO STATALE PER L'OCCUPAZIONE (ART. 1, COMMA 1156, LETT. D), L. 27/12/2006, N. 296)	379.056,59
101285	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "STANDARD MINIMI PER LA STESURA DI CARTE DI PERICOLOSITA' PER FRANE..." - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	50,71
101286	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "STANDARD MINIMI PER LA STESURA DI CARTE DI PERICOLOSITA' PER FRANE..." - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)	16,91
101303	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE "SONORA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	642.657,38

Allegato C Dgr n. del pag. 23/34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
101307	AZIONI REGIONALI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA MUSICA GIOVANILE (L.R. 19/03/2009, N. 8)	190.812,23
101308	INTERVENTI STRUTTURALI A SOSTEGNO DELLA MUSICA GIOVANILE (L.R. 19/03/2009, N. 8)	563.498,54
101311	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "QUALITY CARE FOR QUALITY AGING EUROPEAN INDICATORS FOR HOME HEALTH CARE (HHC)" (CONTRATTO DEL 18/12/2008, N. 2008/591)	3.939,08
101313	TRASFERIMENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE (ART. 30, C. 1, LETT. A), B), D), E), F), G), H), I), ARTT. 33, 35, 36, L.R. 13/03/2009, N. 3)	416.740,00
101315	FONDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO AL REDDITO E ALL'OCCUPAZIONE (ARTT. 31, 37, L.R. 13/03/2009, N. 3)	1.855.876,63
101317	COMPENSO DEL/LA CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA E SPESE CORRELATE ALLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO (ART. 8, C.C.N.L. DEL 22/01/2004 - AREA COMPARTO - ART. 8, C.C.N.L. DEL 22/02/2006 - AREA DIRIGENZA) (spesa obbligatoria)	10.000,00
101318	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE ADATTABILITA' - AREA FORMAZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	18.309.943,83
101319	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE ADATTABILITA' - AREA FORMAZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	17.380.765,58
101320	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE ADATTABILITA' - AREA LAVORO - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	5.879.025,57
101321	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE ADATTABILITA' - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	5.580.686,43
101322	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE OCCUPABILITA' - AREA FORMAZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	35.762.490,60
101323	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE OCCUPABILITA' - AREA FORMAZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	33.947.642,64
101324	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE OCCUPABILITA' - AREA LAVORO - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	6.986.631,82
101325	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE OCCUPABILITA' - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	6.632.125,15
101328	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE INCLUSIONE - AREA FORMAZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	115.761,20
101329	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE INCLUSIONE - AREA LAVORO - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	4.744.053,41
101330	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE INCLUSIONE - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	4.503.706,29
101331	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE CAPITALE UMANO - AREA FORMAZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	1.157.588,58
101332	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE CAPITALE UMANO - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	10.340,47
101333	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE CAPITALE UMANO - AREA ISTRUZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	8.687.744,32
101334	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE CAPITALE UMANO - AREA ISTRUZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	8.246.865,09
101335	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE INTERREGIONALITA' - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	963.885,63
101336	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	4.947.151,42
101337	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE ASSISTENZA TECNICA - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	4.696.159,82
101342	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE AL DI FUORI DEL TERRITORIO REGIONALE (ART. 50, L.R. 14/01/2003, N. 3)	1.903,00
101346	ATTUAZIONE DEL NUOVO QUADRO PROGRAMMATICO STATO - REGIONI E PROVINCE AUTONOME TRENTO E BOLZANO PER L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA' (L. 27/12/2006, N. 296 - ACC. PROG. 01/08/2007, N. 162)	231.116,62
101353	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "P.T.R. 2009-2011 N. 418 - VIABILITA' ALTERNATIVA S.R. N. 245 CASTELLANA" (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 13/05/2009)	150.000,00
101365	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "ALPFFIRS" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	6.752,73
101366	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "ALPFFIRS" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)	2.148,36
101367	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "ALPCHECK 2" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	328,37
101378	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "SEE IF A NETWORK" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)	1.426,50
101381	PROGRAMMA REGIONALE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2007/2009 (DELIBERA CONSIGLIARE DEL 28/10/2008, N. 72 - ART. 21, L.R. 06/04/2012, N. 13 - ART. 39, L.R. 05/04/2013, N. 3)	68.216.359,49
101382	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. DEL 26/03/2008, N. 2295)	4.770.312,03
101391	AZIONI REGIONALI PER AGEVOLARE LE OPERAZIONI E L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE AGRICOLE (ART. 2, ART. 4, L.R. 07/08/2009, N. 16)	5.444.377,70
101392	INTERVENTI REGIONALI PER AGEVOLARE IL CONSOLIDAMENTO DI PASSIVITA' ONEROSE DELLE AZIENDE AGRICOLE (ART. 3, L.R. 07/08/2009, N. 16)	985.000,00

Allegato C Dgr n. del

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
101395	INTERVENTI REGIONALI PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (L.R. 07/08/2009, N. 17)	2.775.607,63
101397	FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI (ART. 61, C. 9 L. 06/08/2008, N. 133) (spesa obbligatoria)	155.772,14
101399	REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA STRAORDINARIA PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (ACCORDO 20/11/2008, N. 226 - ART. 11 C. 7 D.LGS. 09/04/2008, N. 81)	2.135.394,88
101404	AZIONI REGIONALI DI PROFILASSI FITOSANITARIA (ART. 61, L. R. 12/12/2003, N. 40 - ART. 35, L.R. 06/07/2012, N. 24)	85.100,00
101405	ACQUE MINERALI - CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE AL RISPARMIO IDRICO E AL CONSUMO CONSAPEVOLE DELL'ACQUA (ART. 15, C.2 QUINQUIES, L.R. 10/10/1989, N. 40 - ART.5, L.R. 18/09/2009, N. 22 - ART.30, L.R. 06/04/2012, N. 13 - ART. 42, L.R. 05/04/2013, N. 3)	259.813,00
101406	ACQUE MINERALI - INTERVENTI REGIONALI PER L'AMMODERNAMENTO DELLE RETI IDRICHE PUBBLICHE (ART. 15, C.2 QUINQUIES, L.R. 10/10/1989, N. 40 - ART. 5, L.R. 18/09/2009, N. 22 - ART. 30, L.R. 06/04/2012, N. 13)	6.989.282,36
101409	FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE - RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' PENITENZIARIA (D.P.C.M. DEL 01/04/2008)	548.284,40
101410	AZIONI REGIONALI PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI, DEGLI UTENTI E PER IL CONTENIMENTO DEI PREZZI AL CONSUMO (L.R. 23/10/2009, N. 27)	531.573,69
101411	INTERVENTI REGIONALI A TUTELA DEI CORSI D'ACQUA DI RISORGIVA (L.R. 25/09/2009, N. 23)	1.581.349,71
101414	PIANO STRAORDINARIO OPERE DI INTERESSE LOCALE (ART. 3, L.R. 16/02/2010, N. 11)	27.967.610,14
101419	CONTRIBUTO REGIONALE FINALIZZATO ALLA GESTIONE DEL FASCICOLO AZIENDALE ATTRAVERSO CONVENZIONE CON I CENTRI ASSISTENZA AGRICOLI (C.A.A.) (ART.11, L. R. 12/12/2003, N. 40)	4.400.000,00
101422	TRASFERIMENTI REGIONALI PER IL SISTEMA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO (L.R. 09/10/2009, N. 25)	1.363.740,00
101423	ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE DA DESTINARE ALLE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE CITTA' DELLA SPERANZA (ART. 31, L.R. 16/02/2010, N. 11)	3.000.000,00
101425	SPESA SANITARIA DI INVESTIMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE VARIE GESTIONE FSR PER CONTO ULSS E PER AZIONI DI COMPETENZA E DI COORDINAMENTO DELLA REGIONE DEL VENETO (L. 23/12/1978, N. 833 - ART. 17, L.R. 20/07/1989, N. 21 - ART.53, L.R. 14/09/1994, N. 55 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	1.558.378,12
101432	CONTRIBUTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL SECONDO STRALCIO S.F.M.R. VENETO (ART. 2, C. 292, L. 24/12/2007, N. 244)	813.120,65
101436	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA DI PADOVA PER L'AMPLIAMENTO DELL'ARCHIVIO DI STATO (ART. 17, L.R. 16/02/2010, N. 11)	250.000,00
101440	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA O DI CASE RIFUGIO	347.331,71
101447	TRASFERIMENTI REGIONALI PER IL SOSTEGNO DELLA PICCOLA PESCA COSTIERA (ART. 82, L.R. 16/02/2010, N. 11)	250.000,00
101449	CONTRIBUTO AL COMUNE DI VENEZIA PER AZIONI SPERIMENTALI CONTRO IL FENOMENO DEL MOBBING (ART. 71, L.R. 16/02/2010, N. 11)	25.000,00
101451	INTERVENTI REGIONALI PER IL RIPASCIMENTO DEGLI ARENILI EROSI (ART. 83, C.3, L.R. 16/02/2010, N. 11)	34.746,58
101461	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PONTE SUL FIUME ADIGE - COMUNE DI DOLCÈ (ART. 39, L.R. 16/02/2010, N. 11)	950.000,00
101464	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI METEORICI DEL 2009 (ART. 26, C. 1, L.R. 16/02/2010, N. 11)	1.198.987,13
101469	INTERVENTI REGIONALI PER IL RECUPERO AMBIENTALE E SOCIO-ECONOMICO DEL MONTE PIZZOC (ART. 65, L.R. 16/02/2010, N. 11)	400.000,00
101471	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CONEGLIANO (ART. 57, L.R. 16/02/2010, N. 11)	200.000,00
101473	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASL 13 DI MIRANO PER INTERVENTI STRUTTURALI (ART. 55, L.R. 16/02/2010, N. 11)	425.053,28
101475	POLO NAZIONALE ARTISTICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE SUL TEATRO MUSICALE E COREUTICO DI VERONA (ART. 41, L.R. 16/02/2010, N. 11)	80.000,00
101481	CONTRIBUTO ANNUALE DI GESTIONE ALLA FONDAZIONE "ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO" (ART. 42, L.R. 16/02/2010, N. 11)	377.196,78
101484	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE (TV) (ART. 58, L.R. 16/02/2010, N. 11)	105.571,12
101489	ATTUAZIONE DEL 3° PROGRAMMA DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (ART. 32, L. 17/05/1999, N. 144 - D.M. 27/12/2007, N. 20712)	20.000,00
101490	TRASFERIMENTI PER FAVORIRE IL SERVIZIO CIVILE DEGLI ANZIANI (L.R. 22/01/2010, N. 9)	829.894,69
101492	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITA' E INTERVENTI REGIONALI VARI - AZIONI REGIONALI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI MOBBING (L.R. 22/01/2010, N. 8 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	25.000,00
101493	AZIONI REGIONALI PER LA DIFFUSIONE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE (L.R. 22/01/2010, N. 6)	170.000,00
101495	PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (L. 29/03/2001, N. 135)	133.813,00
101502	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "OSAIS" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	222.621,31

Allegato C Dgr n. del pag. 25 /34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
101503	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "OSAIS" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	341,52
101504	TRASFERIMENTI ALLE ATER, AI COMUNI E ALLE COOPERATIVE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA (D.P.C.M. DEL 16/07/2009)	25.917.673,27
101513	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "SIGMA 2" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	1.278,14
101514	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "SIGMA 2" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	225,56
101515	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "SHARED CULTURE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	313.440,27
101516	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "SHARED CULTURE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	55.313,02
101519	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PARSJAD" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	521.643,41
101520	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PARSJAD" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	25.427,59
101525	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) "2B PARKS" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	22.731,38
101527	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) "ET-STRUCT" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	175,00
101528	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) "ET-STRUCT" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	525,00
101532	AIUTI PER LA LOTTA ALLE EPIZOOZIE E FITOPATIE (ART. 62, L.R. 12/12/2003, N. 40)	730.200,00
101537	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 63, C. 12, L. 06/08/2008, N. 133. - D.M. 18/05/2009, N. 413)	634.965,50
101538	REALIZZAZIONE DI UNO SVINCOLO ALL'INTERCONNESSIONE TRA LA S.P. 89 "DEI COLLI" E LA S.P. 2 "ROMANA APONENSE" (ACCORDO 31/05/2004)	828.106,33
101539	REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 89 "DEI COLLI" E TANGENZIALE OVEST DI PADOVA (CONVENZIONE DEL 12/09/2002)	9.818.873,12
101540	REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA TANGENZIALE OVEST DI PADOVA E LA S.P. 2 "ROMANA APONESE" (CONVENZIONE DEL 12/09/2002)	5.177.028,69
101542	IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DEL "CATALOGO DI ALTA FORMAZIONE" A VALERE SU RISORSE FDR - OB1 - PON (2007-2013) (D.M. DEL 09/06/2010, N. 170 - D.M. DEL 09/06/2010, N. 171 - INTESA DEL 08/04/2010)	428.151,09
101543	IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DEL "CATALOGO DI ALTA FORMAZIONE" A VALERE SU RISORSE FSE - OB1 - PON (2007-2013) (D.M. DEL 09/06/2010, N. 170 - D.M. DEL 09/06/2010, N. 171 - INTESA DEL 08/04/2010)	401.599,09
101544	IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DEL "CATALOGO DI ALTA FORMAZIONE" A VALERE SU RISORSE FDR - OB2 - PON (2007-2013) (D.M. DEL 09/06/2010, N. 170 - D.M. DEL 09/06/2010, N. 171 - INTESA DEL 08/04/2010)	124.808,06
101545	IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DEL "CATALOGO DI ALTA FORMAZIONE" A VALERE SU RISORSE FSE - OB2 - PON (2007-2013) (D.M. DEL 09/06/2010, N. 170 - D.M. DEL09/06/2010, N. 171 - INTESA DEL 08/04/2010)	82.629,48
101550	AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA O DI CASE RIFUGIO	11.220,00
101552	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "SELF PORTRAIT:WE ARE HERE!" (GRANT AGREEMENT DEL 15/06/2010, N° 2010-1524/001 CU7 COOP7)	18.063,85
101555	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2010	2.230.644,00
101563	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - OPERE DI RISANAMENTO (L. 29/11/1984, N. 798 - L. 05/02/1992, N. 139 - DEL. CIPE 31/07/2009, N. 59)	2.528.175,38
101564	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER INTERVENTI DI LOCALIZZAZIONE E POSA IN OPERA DELLA SEGNALETICA DEI PERCORSI CICLO-ESCURSIONISTICI (ART. 33, L.R. 06/04/2012, N. 13)	150.000,00
101568	AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI STORICHE E PALII (L.R. 08/11/2010, N. 22)	160.100,00
101569	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MANAGING FORESTS FOR MULTIPLE PURPOSES: CARBON, BIODIVERSITY AND SOCIO-ECONOMIC WELLBEING" (GRANT AGREEMENT LIFE09 ENV/IT/000078 DEL 15/09/2010)	11.815,55
101574	FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DESTINATO A SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI (ART. 8, L.R. 18/03/2011, N. 7)	29.409.820,15
101575	SISTEMAZIONE DELL'ACCESSO STRADALE E CICLOPEDONALE DELL'ABITATO DI CANALE D'AGORDO E PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO CON LA S.P. 346 (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 22/12/2003)	39.363,19
101578	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - DECIMA FASE (L. 29/11/1984, N. 798 - L. 05/02/1992, N. 139 - ART. 2, COMMA 291 L. 24/12/2007, N. 244)	271.631,64
101580	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "MALATTIE RARE" (ART. 1 COMMI 805, 806, 807 L. 27/12/2006, N. 296)	162.500,00

Allegato C Dgr n. del

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
101583	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "INTEGRAZIONE TRA D.S.M. E O.P.G." (ART. 1 COMMI 805, 806, 807 L. 27/12/2006, N. 296)	654.329,39
101585	AZIONI REGIONALI IN MATERIA DI COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO (ART. 5, L.R. 16/12/1999, N. 55)	70.000,00
101586	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITA' E INTERVENTI REGIONALI VARI - AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) (L.R. 04/03/2010, N. 16 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	100.000,00
101589	INTERVENTI REGIONALI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO (ART. 39, COMMA 2, LETT. A), L.R. 27/02/2008, N. 1)	5.424.836,94
101590	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RE-THI - REGIONS TACKLING HEALTH INEQUALITIES" (CONTRATTO 20/12/2010, N. 0779)	3.108,89
101591	REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO AI SENSI DELL'ART.8 DELLA L.05/06/2003 N.131 (CONVENZIONE DEL 23/12/2010)	999.365,08
101599	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUROPEAN WORKPLACE AND ALCOHOL (EWA)" (CONTRATTO 12/03/2010, N. 20091224)	19.280,03
101601	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE "UHI" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	54.166,16
101602	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE "UHI" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	18.095,00
101604	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "SHAPE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	20.150,92
101605	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "SHAPE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	3.552,78
101606	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "ADRIAMUSE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	85.453,86
101607	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "ADRIAMUSE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	15.080,07
101608	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "S.T.A.R." - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	1.597,72
101609	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "S.T.A.R." - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	281,96
101610	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "ADRISTORICAL LANDS" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	62.759,52
101611	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "ADRISTORICAL LANDS" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	11.084,36
101612	AZIONI REGIONALI PER COMBATTERE LA POVERTA' E IL DISAGIO SOCIALE ATTRAVERSO LA REDISTRIBUZIONE DI ECCEDENZE ALIMENTARI (L.R. 26/05/2011, N. 11)	90.000,00
101619	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "POLY-5" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	16.633,73
101620	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "POLY-5" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	52.673,43
101621	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "ALPSTAR" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	20.887,85
101622	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "ALPSTAR" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	66.144,87
101623	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CULTEMA" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	12.700,61
101624	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CULTEMA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	214.155,98
101625	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "BE-NATUR" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	1.062,06
101626	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "BE-NATUR" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	6.018,33
101627	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO (ART. 11, D.L. 28/04/2009, N. 39 - ORD. P.C.M. 13/11/2010, N. 3907)	6.355.452,28
101637	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "BIODIVERSITÀ DEI SAPORI DELLA MONTAGNA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	75.061,00
101638	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "BIODIVERSITÀ DEI SAPORI DELLA MONTAGNA" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	25.020,40
101641	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DESTINATA ALLA PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA (L. 23/12/1993, N. 548 - L. 14/10/1999, N. 362)	323.762,00
101642	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI AI PARTNER (CONVENZIONE DEL 13/09/2011 - CONVENZIONE DEL 23/07/2012)	1.749.905,08

Allegato C Dgr n. del pag. 27 /34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
101643	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI AI PARTNER (CONVENZIONE DEL 13/09/2011 - CONVENZIONE DEL 23/07/2012)	583.315,46
101644	REALIZZAZIONE DI STUDI URGENTI DI DIFESA DEL SUOLO A SEGUITO DEI RECENTI EVENTI ALLUVIONALI (L. 18/05/1989, N. 183 - NOTA MINISTERIALE DEL 27/07/2011, N. 24111)	914.323,86
101649	INTERVENTI REGIONALI PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI CENTRI DI SERVIZIO CULTURALI (L.R. 30/09/2011, N. 18)	1.775.788,56
101652	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) CENTRAL EUROPE "CLUSTRAT" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	84.242,74
101653	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) CENTRAL EUROPE "CLUSTRAT" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	28.080,90
101654	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE "RAILHUC" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	15.631,08
101655	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE "RAILHUC" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	5.210,39
101656	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE "HELPS" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	51.061,01
101657	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE "HELPS" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	17.020,43
101658	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2011 (ART. 4, C. 2, 3, D.L. 18/09/2001, N. 347)	2.145.027,00
101663	FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA - INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA (ART. 1, C. 1250-51, L. 27/12/2006, N. 296 - ACCORDO DEL 04/10/2011)	2.000.000,00
101665	PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI A SEGUITO DELL'EMERGENZA ALLUVIONALE DEL NOVEMBRE 2010 (ART. 12, L.R. 06/04/2012, N. 13)	42.655.192,66
101668	ATTIVITÀ INERENTI I CONTROLLI FUNZIONALI SVOLTI DALLE ASSOCIAZIONI DEGLI ALLEVATORI PER SPECIE, RAZZA O TIPO GENETICO (D.LGS. 04/06/1997, N. 143 - INTESA DEL 22/09/2011, N. 193)	1.165.615,64
101669	AZIONI FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI E ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE (D.LGS. 04/06/1997, N. 143 - INTESA DEL 13/10/2011)	42.990,00
101671	AZIONI REGIONALI PER LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA NOCIVITÀ DEI RIFIUTI DA ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE PRESSO MENSE, FESTE E SAGRE (L.R. 11/11/2011, N. 25)	106.729,21
101672	ATTUAZIONE DEL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI MOLTIPLICAZIONE" (D.M. N. 22680 DEL 16/11/2011)	15.600,00
101677	SPESE DI RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE DELLA REGIONE AFFERENTI ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE (spesa obbligatoria)	1.408,00
101678	SPESE DI RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE DELLA REGIONE AFFERENTI AGLI ASSESSORI DELLA GIUNTA REGIONALE NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GIUNTA (spesa obbligatoria)	83.850,61
101686	REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "DIFFUSIONE DEFIBRILLATORI AUTOMATICI ESTERNI" (ART. 2, C. 46, L. 23/12/09, N. 191 - D.M. 18/03/2011)	298.917,00
101687	FORNITURA GRATUITA, TOTALE O PARZIALE, DEI LIBRI DI TESTO A FAVORE DEGLI ALUNNI MENO ABBIENTI DELLE SCUOLE D'OBBLIGO E SECONDARIE SUPERIORI (ART. 27, L. 23/12/1998, N. 448)	553.705,42
101688	INIZIATIVE REGIONALI DI VALORIZZAZIONE E MARKETING TURISTICO (L.R. 24/12/2004, N. 33)	952.146,14
101692	INTERVENTI REGIONALI PER L'AMMODERNAMENTO E L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE (ART. 9, COMMA 2 BIS, L.R. 09/10/2009, N. 25)	424.258,00
101701	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEI LEA - PAYBACK DA DESTINARE A RIPIANO PERDITE (ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	21.848.839,43
101702	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA, IVI COMPRESA LA MOBILITA' PASSIVA PROGRAMMATA PER L'ESERCIZIO (ART. 20, C. 1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS.118/2011)	179.160.074,48
101703	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE (ART. 20, C. 1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 118/2011)	53.231.348,84
101705	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER OPERE DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE SCIABILI (ART. 36, L.R. 06/04/2012, N. 13)	140.001,08
101708	INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE DELL'INCROCIO TRA LA S.P. 39 "MOGLIANESE" E VIA SPANGARO TRA I COMUNI DI SCORZE' E MARTELLAGO (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 22/03/2010)	194.100,00
101709	AZIONI REGIONALI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI ACCORDI CON IL CONSIGLIO D'EUROPA (ART. 47, L.R. 06/04/2012, N. 13)	30.000,00

Allegato C Dgr n. del pag. 28 /34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
101710	INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA, DI DIFESA FITO-SANITARIA E DI MIGLIORAMENTO, RICOSTRUZIONE E COMPENSAZIONE BOSCHIVA - RISORSE SVINCOLATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMA 143 DELLA LEGGE 220/2010 (ARTT. 8, 9, 10, 11, 12, 15, 18, 19, 20 LETT. A), 22, 31, L.R. 13/09/1978, N. 52)	2.320.600,93
101712	INTERVENTI AGGIUNTIVI A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA - RISORSE SVINCOLATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMA 143 DELLA LEGGE 220/2010 (ART. 25, L.R. 19/02/2007, N. 2)	7.652.639,12
101713	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - AZIONI REGIONALI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE SANITARIA IN MATERIA DI CONTAMINAZIONE ALIMENTARE (ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118 - ART. 18, L.R. 06/04/2012, N. 13)	100.000,00
101715	CONTRIBUTO AI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PADOVA COLPITI DALLE CALAMITA' NATURALI DEL 2008 E 2010 (ART. 14, L.R. 06/04/2012, N. 13)	700.000,00
101718	CONTI GESTIONE ORDINARIA - PRELEVAMENTO FONDI DA DESTINARE AI CONTI DELLA GESTIONE SANITARIA (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	2.028.271,46
101719	CONTI GESTIONE SANITARIA - PRELEVAMENTO FONDI DA DESTINARE AI CONTI DELLA GESTIONE ORDINARIA (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	862.318,80
101720	INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (D.L. 21/02/2005, N. 16 - D.M. AMBIENTE DEL 19/12/2011, N. 735 - D.M. AMBIENTE DEL 24/10/2012, N. 544)	12.569.065,14
101722	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "D-CHAIN - EXCHANGE OF EXPERIENCES AND METHODS ON EARLY INTERVENTION" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA SETTORIALE LEONARDO DA VINCI (CONVENZIONE TRA ISFOL E REGIONE DEL VENETO DEL 20/01/2012, N. 2011-1-AT1-LEO04-05056 5)	8.882,58
101723	AZIONI REGIONALI IN MATERIA DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE E PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI (L.R. 27/04/2012, N. 15)	495.208,40
101724	CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO A FAVORE DI VENETO STRADE SPA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DELLA RETE VIARIA IN GESTIONE (ART. 96, L.R. 13/04/2001, N. 11 - ART. 2, C. 1, L.R. 25/10/2001, N. 29)	5.270.632,74
101726	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. DEL 26/03/2008, N. 2295 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 23/03/2011)	15.901.040,05
101727	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "SIQUCAE" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONVENZIONE DEL 28/02/2012, N. 01911)	8.777,69
101728	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) "CHARTS" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	27.702,80
101729	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) "CHARTS" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	9.424,58
101730	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) "MESSE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	56.965,71
101731	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) "MESSE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	19.026,01
101732	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) "SMART EUROPE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	2.630,42
101733	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) "SMART EUROPE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	876,80
101734	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "ADB MULTIPLATFORM" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	18.872,87
101735	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "ADB MULTIPLATFORM" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	3.330,51
101736	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "C3 ALPS" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	59.263,16
101737	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "C3 ALPS" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	18.707,58
101738	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) MED "HOMER" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	45.646,71
101739	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) MED "HOMER" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	15.221,12
101741	INTERVENTI IN DELEGA A TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'INCREMENTO DEL PATRIMONIO SILVO-PASTORALE (ART. 1, L.R. 15/01/1985, N. 8)	1.370.979,73
101742	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE FORME DI ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI E ALLE FUSIONI DI COMUNI (ART. 10, COMMA 1, LETT. A) L.R. 27/04/2012, N. 18)	1.400.000,00
101743	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE STUDI DI FATTIBILITÀ FINALIZZATI ALLA FUSIONE DI COMUNI E PER PROGETTI DI RIORGANIZZAZIONE SOVRA COMUNALE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI (ART. 10, COMMA 3, L.R. 27/04/2012, N. 18)	146.105,20
101744	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE L'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE E LA FUSIONE DI COMUNI (ART. 11, L.R. 27/04/2012, N. 18)	18.990,00

Allegato C Dgr n. del pag. 29/34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
101745	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE GESTIONI ASSOCIATE E DELLE FUSIONI DI COMUNI PER SPESE D'INVESTIMENTO (ART. 10, COMMA 1, LETT. B, L.R. 27/04/2012, N. 18)	800.000,00
101746	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL SISTEMA TURISTICO (ART. 1, COMMA 1228, L. 27/12/2006, N. 296)	1.224.045,44
101750	PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI A SEGUITO DELL'EMERGENZA ALLUVIONALE DEL NOVEMBRE 2010 - RISORSE SVINCOLATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 143 DELLA LEGGE 220/2010 (ART. 12, L.R. 06/04/2012, N. 13)	1.475.677,93
101751	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE DEL BACINO DEL LUSENZO NELLA LAGUNA DI VENEZIA (ORDINANZA N. 3621 DEL 18/10/2007 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 28/07/2009)	140.000,00
101753	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITÀ E INTERVENTI REGIONALI VARI (ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	250.000,00
101754	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2012 (ART. 4, C. 2, 3, D.L. 18/09/2001, N. 347)	4.810.269,67
101755	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) - PROGETTO "I.E. SMART" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	53.237,48
101756	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) - PROGETTO "I.E. SMART" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	18.372,46
101757	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CLUSTER POLI SEE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	124.443,27
101758	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CLUSTER POLI SEE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	21.960,58
101759	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "EASE & SEE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	24.834,49
101760	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "EASE & SEE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	4.382,56
101761	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "EVLIA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	25.288,02
101762	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "EVLIA" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	4.462,68
101763	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "ACROSSEE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	6.682,61
101764	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "ACROSSEE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	1.179,29
101765	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CMC" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	34.158,32
101766	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CMC" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	2.559,20
101767	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "CABEE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	9.405,00
101768	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "CABEE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	2.969,99
101769	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "ALP BC" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	6.786,67
101770	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "ALP BC" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	2.265,85
101771	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "RURBANCE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	12.075,93
101772	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "RURBANCE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	3.813,45
101773	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE(2007-2013) SPAZIO ALPINO "FIDIAS" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	108.528,00
101774	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE(2007-2013) SPAZIO ALPINO "FIDIAS" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	34.272,00
101777	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) "HARNOBAWI" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	16.769,75
101778	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) "HARNOBAWI" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	5.589,84
101779	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PROFILI" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	32.781,74

Allegato C Dgr n. del pag. 30 /34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
101780	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PROFILI" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	5.785,03
101781	FONDO PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE FAMIGLIE MONOPARENTALI E PER I GENITORI SEPARATI O DIVORZIATI IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ ECONOMICA (ART. 4, L.R. 10/08/2012, N. 29)	217.961,52
101782	FONDO PER IL CONCORSO AL PAGAMENTO DI CANONI DI AFFITTO DI FAMIGLIE MONOPARENTALI E DI GENITORI SEPARATI O DIVORZIATI IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ ECONOMICA (ART. 5, L.R. 10/08/2012, N. 29)	306.799,59
101784	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE ACCREDITATI (L.R. 10/08/2012, N. 37)	2.000.000,00
101787	RESTITUZIONI A TITOLO DI RIMBORSI E RECUPERI DI SOMME VARIE AFFERENTI LA GESTIONE SANITARIA (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	60.214,81
101788	PRESTAZIONI STRAORDINARIE DEL PERSONALE IMPIEGATO IN ATTIVITÀ EMERGENZIALI DI PROTEZIONE CIVILE ED ANTINCENDIO BOSCHIVO - RISORSE DA ALTRI SOGGETTI (ART. 3, 7, L. 21/11/2000, N. 353 - ART. 138, L. 23/12/2000, N. 388 - ART. 40, C.C.N.L. AREA COMPARTO 22/01/2004)	7.586,09
101790	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GI-FEI - GIOVANI IMMIGRATI, FORMAZIONE ED ESPERIENZE DI INTEGRAZIONE" - QUOTA COMUNITARIA (CONVENZIONE DI SOVVENZIONE DEL 25/09/2012, N. 102052)	30.307,52
101791	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GI-FEI - GIOVANI IMMIGRATI, FORMAZIONE ED ESPERIENZE DI INTEGRAZIONE" - QUOTA STATALE (CONVENZIONE DI SOVVENZIONE DEL 25/09/2012, N. 102052)	18.184,53
101793	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 "ADRIGOV" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	27.185,58
101794	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 "ADRIGOV" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	154.051,28
101795	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 "ADRIFORT" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	20.337,87
101796	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 "ADRIFORT" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	117.980,26
101797	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 "LEGEND" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	10.625,59
101798	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 "LEGEND" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	60.211,94
101799	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 "ARTVISION" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	10.490,55
101800	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 "ARTVISION" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	59.446,85
101801	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 "ECOSEA" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	15.221,85
101802	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 "ECOSEA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	110.255,76
101805	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OSPEDALE - TERRITORIO SENZA DOLORE" (ACCORDO GOVERNO-REGIONI REP. N. 188-28/10/2012)	68.398,80
101807	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO (ART. 1, C. 301, L. 24/12/2012, N. 228 - ARTT. 37 E 38, L.R. 05/04/2013, N. 3)	37.316.470,01
101813	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PROGETTO CAMAA" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	14.904,74
101814	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PROGETTO CAMAA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	84.459,91
101815	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "BEAMS - ABBATTERE ATTEGGIAMENTI EUROPEI VERSO STEREOTIPI SUI MIGRANTI" (GRANT AGREEMENT DEL 16/11/2012, N. 2844)	696.468,28
101816	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE SULLA DONAZIONE E TRAPIANTO DI ORGANI (L. 01/04/1999, N. 91 - D.M. 29/10/2012, N. 8832)	15.768,00
101818	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITA E INTERVENTI REGIONALI VARI - UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DA INFRAZIONI ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO (ART. 8, C. 1, L.R. 16/08/2007, N. 23 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	2.862.017,24
101819	INTERVENTI REGIONALI PER LA SICUREZZA DEL VOLO NELLE ATTIVITÀ REGIONALI DI ELISOCCORSO, DI ANTINCENDIO BOSCHIVO E DI PROTEZIONE CIVILE. (ART. 6, L.R. 08/06/2012, N. 19)	50.000,00
101829	INTERVENTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE ED OPERE DI PARTICOLARE INTERESSE O URGENZA (ART. 53, C. 7, L.R. 07/11/2003, N. 27)	12.796.595,83
101830	QUOTE FONDO SANITARIO DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2012 - FINANZIAMENTO STATALE (ART. 4, C. 2, 3, D.L. 18/09/2001, N. 347)	8.907.749,00
101832	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER INTERVENTI DI URGENZA (ART. 110, L.R. 13/04/2001, N. 11)	38.899,30

Allegato C Dgr n. del pag. 31/34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
101833	PROGRAMMA REGIONALE DI TUTELA DELLE DENOMINAZIONI DI ORIGINE E DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE VENETE (ART. 28, L.R. 05/04/2013, N. 3)	500.000,00
101834	AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI ITINERARI CICLOTURISTICI E DEL TURISMO EQUESTRE (ART. 20, L.R. 05/04/2013, N. 3)	300.000,00
101838	CONTRIBUTO AL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE PER LA RICERCA IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA (CIRVE) DELL'UNIVERSITA' DI PADOVA (ART. 27, L.R. 05/04/2013, N. 3)	200.000,00
101841	RISORSE VINCOLATE FINALIZZATE AI LEA (ART. 20, D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	39.273.603,00
101842	SPESE PER LA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' ISO 9001:2008 (ART. 17, L. 15/03/1997, N. 59)	1.854,40
101843	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITA' ENERGETICO-AMBIENTALE DEGLI EDIFICI (ART. 4 BIS, COMMA 3, L.R. 09/03/2007, N. 4)	150.000,00
101844	CONTRIBUTO PER LE CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL CAI (ART. 15, L.R. 05/04/2013, N. 3)	40.899,60
101845	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DI SOSTEGNO AL REDDITO A FAVORE DEI PESCATORI DI VONGOLE E MOLLUSCHI DEL BASSO POLESINE E CHIOGGIA (ART. 32, L.R. 05/04/2013, N. 3)	2.000.000,00
101846	AZIONI REGIONALI PER LA PREVENZIONE DEL CRIMINE ORGANIZZATO E MAFIOSO (L.R. 28/12/2012, N. 48)	250.000,00
101850	CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI INTERESSE REGIONALE (ART. 40, L.R. 05/04/2013, N. 3)	500.000,00
101851	FONDO REGIONALE A FAVORE DELLE FAMIGLIE DI IMPRENDITORI (ART. 11, COMMA 1, LETT. D), L.R. 05/04/2013, N. 3)	200.000,00
101852	FONDO REGIONALE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ (ART. 11, COMMA 1, LETT. B), L.R. 05/04/2013, N. 3)	2.699.400,00
101853	AZIONI REGIONALI IN MATERIA DI SALVAGUARDIA DELLE RISORSE IDRICHE (ART. 39, COMMA 2, LETT. B BIS), L.R. 27/02/2008, N. 1)	250.000,00
101854	FONDO PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO PER L'IMPIEGO DEI DISOCCUPATI NELLO SVOLGIMENTO DEI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ (ART. 11, COMMA 1, LETT. A), L.R. 05/04/2013, N. 3)	5.000.000,00
101855	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLA FONDAZIONE ANDREA ZANZOTTO (ART. 18, L.R. 05/04/2013, N. 3)	150.000,00
101856	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE ARTEVEN DI VENEZIA (ART. 19, L.R. 05/04/2013, N. 3)	500.000,00
101858	AZIONI REGIONALI PER IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA COMMERCIALE VENETO (ART.5, L.R. 28/12/2012, N. 50)	40.205,00
101859	FONDO REGIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI (ART. 14, L.R. 28/12/2012, N. 50)	5.576.280,06
101860	FONDO REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 1, C. 301, L. 24/12/2012, N. 228 - ARTT. 37 E 38, L.R. 05/04/2013, N. 3)	12.810.559,50
101861	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "UNI.SYSTEM.LO" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONTRATTO DEL 08/02/2013)	302,47
101864	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE (ART. 29, L.R. 05/04/2013, N. 3)	10.965.474,25
101865	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "YOUNG GRADUATES AND THE SOCIAL SECTOR: DEVELOPING NEW JOB OPPORTUNITIES" (CONTRATTO 08/03/2013)	788,40
101866	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TEATRI DEL TEMPO PRESENTE" (PROTOCOLLO D'INTESA DEL 01/03/2013)	30.000,00
101867	AZIONI REGIONALI PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL SISTEMA TURISTICO (ART. 1, COMMA 1228, L. 27/12/2006, N. 296)	135.000,00
101868	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE REGIONALI DI VALORIZZAZIONE E MARKETING TURISTICO (L.R. 24/12/2004, N. 33)	1.180.250,00
101871	TRASFERIMENTI PER FAVORIRE IL PROTAGONISMO GIOVANILE E LA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA SOCIALE (L.R. 14/11/2008, N. 17)	200.000,00
101874	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "VERO-TOUR - VENETIAN ROUTES: ENHANCING A SHARED EUROPEAN MULTI-CULTURAL SUSTAINABLE TOURISM" (GRANT AGREEMENT DEL 25/04/2013)	44.074,00
101875	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "VERO-TOUR - VENETIAN ROUTES: ENHANCING A SHARED EUROPEAN MULTI-CULTURAL SUSTAINABLE TOURISM" - TRASFERIMENTI AI PARTNER (GRANT AGREEMENT DEL 25/04/2013)	83.168,54
101876	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO "CAPITALMED" (CONVENZIONE DEL 14/05/2013)	12.150,00
101877	TRASFERIMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE (ART. 2, L.R. 23/04/2013, N. 5)	190.661,00
101878	TRASFERIMENTI PER PREVENIRE E CONTRASTARE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE (ART. 2, L.R. 23/04/2013, N. 5)	189.337,06
101879	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO (2007-2013) - PROGETTO "RECHARGE.GREEN" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	59.868,61
101880	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO (2007-2013) - PROGETTO "RECHARGE.GREEN" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	18.905,85
101882	CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI E LE OPERE RELATIVE AL RIPRISTINO AMBIENTALE DELLE AREE INTERESSATE DALL'ATTIVITÀ DI CAVA E PER ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE (ARTT. 20 E 25, L.R. 07/09/1982, N. 44)	579.083,00

Allegato C Dgr n. del

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
101883	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 5 PAR FSC 2007-2013: INTERVENTI PER LO SVILUPPO LOCALE (DEL. CIPE 21/12/2007, N. 166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N. 1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N. 1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N. 9 - D.G.R. 16/04/2013, N. 487)	8.604.099,00
101886	TRASFERIMENTI A FAVORE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER IL TURISMO (ART. 14, L.R. 14/06/2013, N. 11)	25.000,00
101887	TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' DI PROFILASSI FITOSANITARIA (ART. 61, L.R. 12/12/2003, N. 40 - ART. 35, L.R. 06/07/2012, N. 24)	160.700,00
101888	TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI E ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE (D.LGS. 04/06/1997, N. 143 - INTESA DEL 13/10/2011)	6.500,00
101891	INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, COMMA 2, LETT. E), L.R. 14/06/2013, N. 11)	670.971,10
101892	TRASFERIMENTI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, COMMA 2, LETT. E), L.R. 14/06/2013, N. 11)	754.220,57
101894	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "STOP FOR-BEG - AGAINST EMERGING FORMS OF TRAFFICKING IN ITALY: EXPLOITED IMMIGRANTS IN THE INTERNATIONAL PHENOMENON OF FORCED BEGGGING" (NOTA DEL 27/02/2013 DELLA COMMISSIONE EUROPEA)	29.769,00
101895	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "STOP FOR-BEG - AGAINST EMERGING FORMS OF TRAFFICKING IN ITALY: EXPLOITED IMMIGRANTS IN THE INTERNATIONAL PHENOMENON OF FORCED BEGGGING" - TRASFERIMENTI AI PARTNER (NOTA DEL 27/02/2013 DELLA COMMISSIONE EUROPEA)	202.232,50
101896	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "VALIDATION OF BIOMARKERS FOR PERSONALISED CANCER MEDICINE" (CONV. N. 12/PER-2011-2353841 DEL 30/05/2013)	85.200,00
101899	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "UNA RETE DI AZIONI PER RENDERE OPERATIVA LA CARTA DI TORONTO" (CONVENZIONE DEL 31/12/2012)	5.400,00
101900	TRASFERIMENTI A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DAL MORBO DI HANSEN E AI LORO FAMILIARI A CARICO (DEL. CIPE 21/12/2012, N. 147)	24.226,00
101901	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "TEST GENOMICI PREDITTIVI: CENSIMENTO IN ALCUNE REGIONI ITALIANE PER L'ISTITUZIONE DI UN REGISTRO DELL'OFFERTA E PROMOZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI PER I MEDICI PRESCRITTORI" (ACCORDO DEL 19/12/2012)	30.066,31
101902	TRASFERIMENTI REGIONALI A FAVORE DEL CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI (DIRETTIVA P.C.M. DEL 27/02/2004)	370.000,00
101904	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "NUOVO ORIENTAMENTO PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI - NOI LAVORO" - QUOTA STATALE (D.M. DEL 05/07/2013, N. 4291)	437,50
101905	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "NUOVO ORIENTAMENTO PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI - NOI LAVORO" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTO AI PARTNER (D.M. DEL 05/07/2013, N. 4291)	7.357,94
101906	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "NUOVO ORIENTAMENTO PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI - NOI LAVORO" - QUOTA COMUNITARIA (D.M. DEL 05/07/2013, N. 4291)	6.562,50
101907	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "NUOVO ORIENTAMENTO PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI - NOI LAVORO" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTO AI PARTNER (D.M. DEL 05/07/2013, N. 4291)	110.369,12
101909	TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DELLA COPIANIFICAZIONE TERRITORIALE-URBANISTICO-PAESAGGISTICA (ART. 37, L.R. 14/01/2003, N. 3)	40.000,00
101910	FINANZIAMENTO DELLE SPESE PER LO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM CONSULTIVI REGIONALI E DELLE SPESE PER L'INIZIATIVA POPOLARE SU LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI (L.R. 12/01/1973, N. 1 - L.R. 24/12/1992, N. 25)	371,86
101911	TRASFERIMENTI PER GARANTIRE LA QUALITÀ DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI ED ADOZIONE DEL MARCHIO "QUALITÀ VENETO" (ART. 11, 12, L.R. 23/07/2013, N. 17)	100.000,00
101914	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 2 PAR FSC 2007-2013: DIFESA DEL SUOLO (DEL. CIPE 21/12/2007, N. 166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N. 1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N. 1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N. 9 - D.G.R. 16/04/2013, N. 487)	16.938,48
101915	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RIHTA - SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE SISTEMATICA DELLE TECNOLOGIE SANITARIE" (CONVENZIONE DEL 13/04/2013)	70.000,00
101916	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO (2007-2013) - PROGETTO "PLAT.F.O.R.M." - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	7.573,49
101917	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO (2007-2013) - PROGETTO "PLAT.F.O.R.M." - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	23.982,72
101918	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) - PROGETTO "FIREMED" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	19.316,40
101919	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) - PROGETTO "FIREMED" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	57.949,20
101920	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "RADAR - RETE ANTI-DISCRIMINAZIONE E ABUSI RAZZIALI" - QUOTA COMUNITARIA (D.M. 01/08/2013, N. 4897)	770,00
101921	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "RADAR - RETE ANTI-DISCRIMINAZIONE E ABUSI RAZZIALI" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI AI PARTNER (D.M. 01/08/2013, N. 4897)	28.034,20

Allegato C Dgr n. del pag. 33 /34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
101922	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "RADAR - RETE ANTI-DISCRIMINAZIONE E ABUSI RAZZIALI" - QUOTA STATALE (D.M. 01/08/2013, N. 4897)	770,00
101923	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "RADAR - RETE ANTI-DISCRIMINAZIONE E ABUSI RAZZIALI" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI AI PARTNER (D.M. 01/08/2013, N. 4897)	28.034,20
101924	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" - QUOTA COMUNITARIA (D.M. 01/08/2013, N. 4910)	107.030,25
101925	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" - QUOTA STATALE (D.M. 01/08/2013, N. 4910)	5.676,75
101926	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI (D.M. 01/08/2013, N. 4910)	30.000,00
101927	TRASFERIMENTI RELATIVI AL PREMIO LETTERARIO LEONILDE E ARNALDO SETTEMBRINI (L.R. 01/12/1989, N. 49)	9.700,00
101928	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE NON UTILIZZATE NELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA (ART. 29, C. 1, LETT. H) E G), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	1.306.800,90
101929	RISORSE REGIONALI DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2013 (ART. 4, C. 2 E 3, D.L. 18/09/2001, N. 347)	337.353,25
101930	TRASFERIMENTI PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA NEL TERRITORIO REGIONALE PRECLUSO ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ VENATORIA (ART. 3, L.R. 23/04/2013, N. 6)	100.000,00
101931	PIANO STRATEGICO DELLE POLITICHE DELLA CASA NEL VENETO (P.C.R. 10/07/2013, N. 55)	70.732.386,78
101932	POR FESR 2007-2013 ASSE 6 "ASSISTENZA TECNICA" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	860.776,65
101933	POR FESR 2007-2013 ASSE 6 "ASSISTENZA TECNICA" - QUOTA STATALE E REGIONALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	1.013.146,69
101934	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "LO STATO DI SALUTE DEI DETENUTI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DI SEI REGIONI ITALIANE: UN MODELLO SPERIMENTALE DI MONITORAGGIO DELLO STATO DI SALUTE E DI PREVENZIONE DEI TENTATIVI SUICIDARI" (ACCORDO DEL 14/03/2013)	31.600,00
101935	AZIONI FINANZIATE CON IL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART. 11, L. 09/12/1998, N. 431 - ART. 11, L.R. 05/04/2013, N. 3)	94.672,00
101936	ASSISTENZA TECNICA PER IL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	19.807,73
101938	ASSISTENZA TECNICA PER IL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	6.602,58
101939	ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	97.609,16
101940	ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)	27.500,00
101946	TRASFERIMENTI PER LA CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DEI VENETI NEL MONDO (L.R. 25/07/2008, N. 8)	10.000,00
101947	REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO MATRICE - INTEGRAZIONE DEI CONTENUTI INFORMATIVI PER LA GESTIONE SUL TERRITORIO DI PAZIENTI CON PATOLOGIE COMPLESSE O CON PATOLOGIE CRONICHE" - PROGRAMMA MATTONI DEL SSN (CONVENZIONE DEL 01/02/2013)	20.000,00
101953	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO VE 663 - SP 74 "ROTATORIA IN LOCALITÀ BEVAZZANA DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)" (ACCORDO DEL 30/10/2009)	563.807,42
101954	AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DEL SISTEMA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO (L.R. 09/10/2009, N. 25)	51.362,74
101961	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI VIABILITA' NELLA PROVINCIA DI BELLUNO (ACCORDO DEL 11/12/2003)	3.212.387,70
101962	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (ART. 102, L.R. 27/02/2008, N. 1)	400.000,00
101986	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "INBIOWOOD - INCREASE BIODIVERSITY THROUGH WOOD PRODUCTION" (CONVENZIONE DEL 21/10/2013)	810,00
101989	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI DI FASCIA B AL PASSANTE DOLO-QUARTO D'ALTINO - RISORSE SVINCOLATE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 143 DELLA L. 220/2010 (ART. 24, C. 2, L.R. 12/01/2009, N. 1)	6.645.687,50
102024	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "HOLISTIC" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	32.106,92
102025	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "HOLISTIC" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	5.665,93
102026	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "EASY CONNECTING" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	14.025,00

Allegato C Dgr n. del pag. 34 /34

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
102027	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "EASY CONNECTING" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	2.475,00
102039	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI (ART. 20, L. 08/11/2000, N. 328 - ART. 80, C. 17, L. 23/12/2000, N. 388)	6.894.000,00
102061	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE (L.R. 04/02/1980, N. 6)	40.000,00
102070	RESTITUZIONE ALLA PROVINCIA DI PADOVA DELLE RISORSE ERRONEAMENTE VERSATE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' DI ACCESSO IN COMUNE DI CADONEGHE (NOTA PROT. N. 140382 DEL 11/10/2013 DELLA PROVINCIA DI PADOVA)	100.000,00
102074	QUOTE FONDO SANITARIO DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2013 - FINANZIAMENTO STATALE (ART. 4, C. 2, 3, D.L. 18/09/2001, N. 347)	137.376.909,99
102075	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "INTERVENTI DI TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE IN CARCERE ATTRAVERSO LA PRESENZA, NELLE SEZIONI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI, DELLA FIGURA DEL PROMOTORE DI SALUTE" (CONVENZIONE DEL 05/12/2013)	51.500,00
102092	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "LIFE WOLFALPS" - SPESA CORRENTE (CONVENZIONE DEL 12/12/2013)	2.000,00
102095	TRASFERIMENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEI PARCHI REGIONALI (ART. 28 BIS, L.R. 16/08/1984, N. 40)	888.000,00
102097	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - QUOTE DESTINATE AL RIEQUILIBRIO (ART. 29, C. 1, LETT. I), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	12.870.150,71
102103	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TARTUFICOLO REGIONALE (L.R. 28/06/1988, N. 30)	10.000,00
102105	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - INTERVENTI IN AMBITO TERRITORIALE (ART. 20, C. 1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)	12.000.000,00
102107	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FEG "EGF/2011/016IT/AGILE" - QUOTA COMUNITARIA (ACCORDO DEL 20/11/2013)	90.544,35
	Totale Residui passivi finali	**7.375.907.771,48**

(Codice interno: 275867)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 770 del 27 maggio 2014

"DGR 1233/2013 "BANDO SGSL 2013/2014 - Concorso per l'attribuzione di contributi alle Aziende per migliorare la gestione della salute e sicurezza sul lavoro". Approvazione esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle richieste pervenute e le graduatorie delle aziende ammesse e finanziabili. DGR n. 157/CR del 3.12.2013, con Parere alla Giunta Regionale della V Commissione consiliare n. 474, ai sensi dell'art 8 comma 1 bis della L.R. 1/2008.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle richieste pervenute e le graduatorie delle aziende ammesse e finanziabili nell'ambito del "BANDO SGSL 2013/2014 - Concorso per l'attribuzione di contributi alle Aziende per migliorare la gestione della salute e sicurezza sul lavoro", sulla base della valutazioni effettuate dalla Segreteria organizzativa ai sensi dell'art. 8 del Bando e dall'apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 9 dello stesso. La presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Con DGR 1233 del 16.07.2013 la Giunta Regionale, in continuità con le iniziative sviluppate in attuazione delle DGR n. 1161/2010 e 1872/2012, ha approvato il "BANDO SGSL 2013/2014 - Concorso per l'attribuzione di contributi alle Aziende per migliorare la gestione della salute e sicurezza sul lavoro", ritenendolo congruente con le politiche regionali di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro condotte nel territorio regionale in sinergia tra tutti i soggetti istituzionali e sociali che compongono il "sistema di promozione della salute e sicurezza" definito dall'art. 2, comma 1, lett. p) D.Lgs 81/08 e che trovano espressione nell'ambito del Comitato Regionale di Coordinamento istituito con DGR 4182/2008.

L'iniziativa è stata sviluppata nell'ambito del progetto "Promozione dei sistemi di gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro" (codice 2.2.12), inserito nel Piano Regionale per la Prevenzione 2010-2012 approvato con DGR 3139/2010 e prorogato al 2013 con DGR 845/2013, ed è oggetto di specifica convenzione sottoscritta l'11 luglio 2011 tra Regione Veneto e Azienda ULSS n. 4 "Alto Vicentino" cui è stato attribuito l'incarico di Segreteria organizzativa del concorso, in collaborazione con la Direzione Regionale Prevenzione, sotto la responsabilità del dr. Ivo Dagazzini, Direttore del Dipartimento di Prevenzione.

La citata DGR determinava in Euro 2.000.000.00 (duemilioni/00) l'importo massimo da assegnare alle aziende partecipanti al concorso, sulla base del possesso degli specifici requisiti fissati nel Bando, riservando alla Giunta la possibilità di provvedere ad un ulteriore finanziamento, nella previsione che l'iniziativa riscuotesse presso le aziende analogo successo delle precedenti.

Poiché il concorso ha destato un cospicuo interesse tra le aziende che hanno partecipato in numero così elevato che il numero di quelle che avrebbero potuto essere finanziate sarebbe stato troppo esiguo rispetto al totale delle ammesse al concorso, a seguito di una prima valutazione effettuata dalla Segreteria organizzativa, la Giunta Regionale con DGR 157/CR del 3.12.2013, ha richiesto apposito parere alla Commissione Consiliare ex art 8, comma 1 bis, L.R. 23/07 (nel testo vigente prima delle modifiche apportate dalla L.R. 43/12) sulla proposta di integrare con un importo pari a Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) il finanziamento già reso disponibile con la citata DGR 1233/2013. La proposta prevede un importo complessivo pari a Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) da ripartire tra le aziende, distinte in categorie e macrosettori economici, in conformità a quanto previsto nell'art. 3 del Bando, da assegnare con unico atto di impegno da adottare contemporaneamente all'approvazione delle graduatorie delle aziende beneficiarie del contributo.

Sulla proposta, la V Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole all'unanimità (PAGR n. 474 comunicato con nota prot. 2944 del 12.02.2013).

Ciò premesso, essendosi conclusi i termini per la partecipazione al concorso e per la valutazione delle richieste di partecipazione (pervenute in numero pari a 1710), si tratta con il presente provvedimento, di recepire il suddetto parere della Commissione Consiliare integrando il finanziamento reso disponibile per il concorso con la DGR 1233/2013 portandolo ad un ammontare complessivo pari a Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00).

Con il presente provvedimento si prende altresì atto degli esiti della valutazione di ammissibilità condotta dalla Segreteria organizzativa ai sensi dell'art. 8 del Bando e si approvano le graduatorie delle aziende finanziabili, stilate a seguito della valutazione tecnico-amministrativa delle domande ammesse, compiuta dallaCommissione nominata con Decreto del Direttore della Sezione Prevenzione e Sanità Pubblica ai sensi dell'art. 9 del Bando, in conformità ai criteri individuati nell'art. 10 del Bando stesso.

Nell'**Allegato A** al presente provvedimento è riportato l'elenco delleaziende ammesse e di quelle non ammesse, distinto a seconda della categoria di appartenenza delle stesse (categoria A - aziende fino a 50 addetti, categoria B - aziende con più di 50 addetti) con le motivazioni dell'eventuale mancata ammissione.

L'**Allegato B** al presente provvedimento contiene le graduatorie delleaziende finanziabili con il contributo messo a disposizione nell'ambito del concorso, distinte a seconda della categoria di appartenenza e, all'interno della stessa, dei 4 gruppi (gruppi 1, 2, 3 e 4) in cui sono suddivise in base al macrosettore economico di attività, come previsto nell'appendice al Bando. Per ogni azienda il massimo del contributo erogabile dipende dalla categoria di appartenenza (Euro 4.000,00 alle aziende appartenenti alla categoria A e Euro 7.500,00 alle appartenenti alla categoria B) fino ad esaurimento della quota di finanziamento disponibile per ciascuna categoria (70% riservato alle aziende fino a 50 addetti e 30% alle aziende con più di 50 addetti) e, nell'ambito delle stesse, per ogni gruppo (10% per il gruppo n. 1, 50%, per il gruppo n. 2, 20% per il gruppo n. 3, e il restante 20% per il gruppo n. 4).

Si dà atto che, come previsto dall'art. 3 del Bando, le somme risultate in eccedenza per il finanziamento delle aziende di un gruppo sono state ridistribuite a vantaggio di quelle appartenenti agli altri ed in proporzione alle percentuali fissate. In tale contesto nell'ambito della categoria A (aziende fino a 50 addetti), gli importi in eccedenza rispetto a quanto disponibile per le aziende del gruppo 1, sono stati dapprima ripartiti a favore degli altri gruppi, e, successivamente, a fronte dei nuovi importi ridistribuiti, le eccedenze accumulate sul finanziamento disponibile per le aziende del gruppo 3 a favore di quello per i gruppi 2 e 4. Nell'ambito della categoria B (aziende con più di 50 addetti) la ridistribuzione è stata effettuata attribuendo l'eccedenza accumulata per il gruppo 1 proporzionalmente a favore degli altri gruppi.

L'**Allegato C** alpresente provvedimento approva infine una tabella di sintesi del numero di richieste pervenute e di aziende ammesse al concorso con l'ammontare del finanziamento disponibile per le due categorie di appartenenza delle stesse.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

· Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale.

· Vista la DGR 1233 del 16.07.2013 di approvazione del "BANDO SGSL 2013/2014 - Concorso per l'attribuzione di contributi alle Aziende per migliorare la gestione della salute e sicurezza sul lavoro".

· Vista la DGR 157/CR del 3.12.2013.

· Visto il Parere alla Giunta Regionale della Quinta Commissione Consiliare prot. 2944 del 12.02.2013.

· Visto il Decreto del Direttore della Sezione Prevenzione e Sanità Pubblica n. 5 del 20.02.2014 di nomina della Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 9 del bando e il verbale delle riunione tenutasi il 20.02.2014.

· Visto l'art. 2 comma 2 della L.R. 54/2012.

delibera

1. di recepire il il Parere alla Giunta Regionale della Quinta Commissione Consiliare prot. 2944 del 12.02.2013 integrando il finanziamento reso disponibile per il " Concorso per l'attribuzione di contributi alle Aziende per migliorare la gestione della salute e sicurezza sul lavoro" (DGR 1233/2013) portandolo ad un ammontare complessivo pari a Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00);

2. approvare l'elenco delleaziende ammesse e di quelle non ammesse al suddetto concorso, distinto a seconda della categoria di appartenenza delle stesse (categoria A - aziende fino a 50 addetti, categoria B - aziende con più di 50 addetti-), con le motivazioni dell'eventuale mancata ammissione, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

3. di approvare le graduatorie delleaziende finanziabili con il contributo messo a disposizione nell'ambito del suddetto concorso, distinte a seconda delle categorie di appartenenza e, all'interno delle stesse, dei 4 gruppi (gruppi 1, 2, 3 e 4) in cui sono suddivise in base al macrosettore economico di attività, come previsto nell'appendice al Bando, riportate nell'**Allegato B** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

4. di approvare la tabella di sintesi sul numero di richieste pervenute e di aziende ammesse al concorso con l'ammontare del finanziamento disponibile per le due categorie di appartenenza delle stesse di cui all'**Allegato C** al presente provvedimento

quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

5. di demandare ad atto del Direttore della Sezione Prevenzione e Sanità Pubblica l'impegno, a favore dell'AULSS n. 4 "Alto Vicentino", del finanziamento regionale disponibile pari ad Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) da utilizzare per finanziare le aziende secondo le risultanze della graduatoria di cui all'Allegato B;

6. di incaricare la Sezione Prevenzione e Sanità Pubblica dell'esecuzione del presente atto;

7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e nei siti istituzionali della Regione Veneto e dell'AULSS n. 4 "Alto Vicentino" con valore di notifica di ammissione al contributo per le aziende di cui all'Allegato B (art. 11 del Bando);

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 14.3.2013, n. 33.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATO A Dgr n. del pag. 1/12

AZIENDE NON AMMESSE
Categoria A: Aziende fino a 50 addetti
Categoria B: Aziende con più di 50 addetti

LEGENDA MOTIVAZIONI MANCATA AMMISSIONE	
Codice	Descrizione
1	invio raccomandata fuori dai termini (prima del 02/09/2013 o dopo il 19/10/2013)
2	mancanza documento identità
3	mancanza firma del soggetto richiedente/dichiarante
4	mancanza tassi e/o errata indicazione del Gruppo di cui al punto 10 del Bando "Graduatorie delle aziende partecipanti al bando"
5	mancanza dei requisiti di cui al punto 2 del Bando "Destinatari"
6	mancanza requisiti di cui al punto 4 del Bando "Modalità di partecipazione"
7	annullata a seguito richiesta ditta

Categoria A: Aziende fino a 50 addetti – NON AMMESSE

N. progr	DENOMINAZIONE AZIENDA	SEDE LEGALE INDIRIZZO	COMUNE	PV	Motivazione mancata ammissione (vedi legenda)
1	3 G SOLUTION SOCIETA' COOPERATIVA	VIA ENRICO MATTEI, 6	BELFIORE	VR	2
2	A & B SRL	VIA LUNGADIGE GALTAROSSA, 8	VERONA	VR	1; 4
3	AILITA ENGINEERING SRL	VIA TOMASO DA MODENA, 11	TREVISO	TV	2
4	ALMEC FURNITURE SNC DI PIA T. & C.	VIA DEL LAVORO, 21	CODOGNÈ	TV	5; 6
5	AMA SPA	VIA TORRE, 16	CASALE SUL SILE	TV	2
6	ANALITYCAL SRL	VIA DELL'INDUSTRIA, 24	ARZIGNANO	VI	2
7	ANCORA SRL	VIA DELL'INDUSTRIA, 36/B	PIANEZZE	VI	2
8	AQA SRL	VIA BASTION, 49/4	BASSANO DEL GRAPPA	VI	2; 4

9	AREA SRL	STRADA RIVAROTTA, 89	BASSANO DEL GRAPPA	VI	2
10	ARREDAMENTI MONTEGRAPPA SPA	VIA SPIN, 124	ROMANO D'EZZELINO	VI	2
11	AUTODATA SNC DI PICCOLO ANTONIO & C.	VIA GIACOMELLI, 24-28	LIMENA	PD	1; 2
12	AZIENDA AGRICOLA SOAVE MARZIO	VIA CAPPAFREDDA, 6	ROVERCHIARA	VR	2
13	B.D.L. SNC DI BORTOLOZZO LUIGINO & C	VIA SPALLANZANI, 3	SANTA MARIA DI SALA	VE	2
14	B.F.B. DI BORTOLUZZI GUALTIERO & C. SNC	VIALE DEL LAVORO, 27	PIEVE D'ALPAGO	BL	2
15	BACCAGLINI SNC DI BACCAGLINI MICHELE & C.	VIA FONTANON, 95	LOZZO ATESTINO	PD	2
16	BACCICHETTO SRL	VIA SAN ROANO, 138	PONTE DI PIAVE	TV	6
17	BAGGIO GIAN LUIGI COSTRUZIONI ELETTRIHE	VIA DELL'ARTIGIANATO, 11	ROSÀ	VI	2; 5
18	BENVENUTO MASTRI VETRAI IN TREVISO	VIA CA' ZENOBIO, 31/33	TREVISO	TV	2
19	BERGAMO LUCIANO	VIA SESTIERE DORSODURO, 3538	VENEZIA	VE	2
20	BERTAGNO ANGELO SRL	VIA SOTTOCANEVOI, 69/A	PONTE NELLE ALPI	BL	2
21	BIN SRL	STRADA DEL SANTO, 102	CAMPOSAMPIERO	PD	6
22	BIO-HOUSE SRL	VIA G. DI VITTORIO, 19	MONTEBELLUNA	TV	2
23	BM TECNOLOGIE INDUSTRIALI SRL	VIA PRAIMBOLE, 13	LIMENA	PD	2
25	BPL SRL	VIA BORGO CARLESSI, 38	ROSÀ	VI	2
24	BROGGIO PAOLO	VIA VILLANCON NORD, 13	OSPEDALETTO EUGANEO	PD	2
26	C.A.P.T. SRL	VIA POSTALE VECCHIA, 17	TRISSINO	VI	2
27	C.M.L.A. & G SRL	VIA UGO FOSCOLO, 1	CALDOGNO	VI	4
28	C.O.F. NORD EST SRL	VIA A. MEUCCI, 6	CALDIERO	VR	2
29	C.T.M. SRL	VIA ROMA, 58/A	VILLORBA	TV	2
30	CANAL SNC DI ADRIANO E STEFANO CANAL	VIA VENEZIA, 10	DOMEGGE DI CADORE	BL	4
31	CANTINA PRODUTTORI VALDOBBIADENE SAC	VIA SAN GIOVANNI, 45	VALDOBBIADENE	TV	2; 4
32	CARLO FRUTTA SAS DI PERON CARLO E C	VIA DEI CAVINELLI, 22 - LOC. PIANIGA	VIGONZA	PD	1; 2
33	CARPENTERIE ZANCOPE' SNC DI ZANCOPE' BRUNO & C. SNC	VIA MOLINO DI SOPRA, 1	NOGARA	VR	2
34	CARROZZERIA DAL PONT DI DAL PONT MAURIZIO	VIA TORINO, 3	DOMEGGE DI CADORE	BL	2
35	CARROZZERIA EUROPA SAS DI ROZZINO SERGIO & C.	VIA TRIESTINA, 124	VENEZIA	VE	1; 2
36	CARTOTECNICA RIGON SRL	VIA SAN LORENZO, 22	CARRÈ	VI	2
37	CASA DI RIPOSO ASILO INABILI S. BIAGIO	VIA FLEMING, 1	BOVOLONE	VR	5
38	CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI	VIA DR. L. ZAFFANI, 14	SANGUINETTO	VR	5
39	CAUDURO COSTRUZIONI SRL	VIA LUIGI PASTRO, 180	VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	4
40	CENTRO DEI SERVIZI SOCIALI VILLA "C.RESEMINI"	VIA MAFFEI, 370	STIENTA	RO	5
41	CENTRO RISPARMIO ENERGETICO	VIA CAMPANIA, 10	RUBANO	PD	4
42	CENTRO SERVIZI "G.A. CAMPOSTRINII"	VIA MATTEOTTI, 3	SOMMACAMPAGNA	VR	5
43	CIOPPA SRL	VIA TOMMASO ABBATE, 65	QUARTO D'ALTINO	VE	4

44	CIRCOLO GOLF VENEZIA	VIA STRADA VECCHIA, 1	VENEZIA	VE	5
45	CLEAN AIR SOC. COOPERATIVA	VIA E. SCROVEGNI, 2/A	PADOVA	PD	2
46	CO.SMA. COSTRUZIONI SMANIA SRL	VIA SEGA, 27	VILLA DEL CONTE	PD	2; 4
47	CO.VE.RI. SPA - SOCIETA' VENETA PRODUZIONE REFRATTARI INDUSTRIALI	VIA GHEBBA, 65H - ORIAGO	MIRA	VE	2
48	COGEFRI INFRASTRUTTURE SRL	VIA CALA' FORCA, 682	BADIA POLESINE	RO	2
49	COLORCOM ALLESTIMENTI FIERISTICI SRL	VIA DELLE PRESE, 4	SANTORSO	VI	2
50	COMFORT SERVICE SRL	VIA ZONA INDUSTRIALE GRESAL, 4/B	SEDICO	BL	3
51	COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO	PIAZZA IV NOVEMBRE, 6	MEZZANE DI SOTTO	VR	5
52	COMUNE DI PRESSANA	PIAZZA GARIBALDI, 1	PRESSANA	VR	4; 5; 6
53	COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO	VICOLO BEMBO, SNC	SAN GIORGIO IN BOSCO	PD	4; 5; 6
54	COMUNE DI SAN ZENO DI MONTAGNA	CONTRADA CA' MONTAGNA, 11	SAN ZENO DI MONTAGNA	VR	5
55	COMUNE DI VALDOBBIADENE	PIAZZA MARCONI, 1	VALDOBBIADENE	TV	5
56	CONFESERCENTI	VIA ZAMPIERI, 19	VICENZA	VI	2
57	CONTARINI VINI E SPUMANTI SRL	VIA G. CANTORE, 35	VAZZOLA	TV	2
58	COOPERATIVA SOCIALE GEA	VIA TRIESTE, 82/C	VENEZIA	VE	2
59	COOPERATIVA SOCIALE IL PELLICANO SCARL	VIA DELL'INDUSTRIA, 1	BOVOLONE	VR	2
60	COOPERATIVA SOCIALE VENETA ONLUS	VIA A. DIAZ, 24	VERONA	VR	2
61	COSTRUZIONI BUZZACCARO SRL	VIA LAGO DI MISURINA, 38	SCHIO	VI	4
62	COSTRUZIONI EDILI PETRI IVAN & C. SNC	VIA SALESEI DI SOTTO, 80	LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	BL	2
63	COSTRUZIONI EDILI PROGE	VIA SERVO, 170	SOVRAMONTE	BL	2
64	COVIS SRL	VIA MARCO CORNER, 19	THIENE	VI	2; 4
65	CROCK DI TANCON SILVIO & C. SNC	VIA ROMA, 1	CANALE D'AGORDO	BL	2
66	CROMATURA DAL GRANDE SRL UNIPERSONALE	VIA DELL'INDUSTRIA LOTIZZAZIONE CA' D'ORO, 160	ASIGLIANO VENETO	VI	1
67	D.L.P. OFFICINA MECCANICA SPA	VIA 6° STRADA Z.I., 113	ARZIGNANO	VI	2; 4; 5; 6
68	DANIELI LASER CUT SRL	VIA DELL'INDUSTRIA, 6	CASTELGOMBERTO	VI	2
69	DE GREGORI BARBARA	VIA SANTA FOSCA, 25/27	SELVA DI CADORE	BL	4
70	DE TOMASI ICE SRL	VIA PALAZZINA, 23	CALDOGNO	VI	2
71	DE ZOTTI IMPIANTI SNC DI DE ZOTTI RIMO & C.	VIA STAFFOLO, 105	TORRE DI MOSTO	VE	2
72	DEA ELECTRON SRL	VIA MONTE SUMMANO, 45/E	ZANÈ	VI	2
73	DELFIN SRL	VIA G. KEPLERO, 18	MALO	VI	2
74	DIMATICO SRL	VIA ALEARDO ALEARDI, 1	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	2
75	DOMINO MONTAGGI SAS di VESENTINI ALESANDRO & C.	VIALE DEL LAVORO, 20	COLOGNOLA AI COLLI	VR	2
76	D'ORICA SRL	VIA PARINI, 5	NOVE	VI	2
77	DRAGFLOW SRL	VIA SATIRO, 11	VERONA	VR	2

78	DWT HOLDING SPA	VIA MARCO POLO, 14	MESTRINO	PD	2
79	E.C.O.S. DI PULVIRENTI GIUSEPPINA SILVIA & C. - SAS	VIA CAPPUCINA, 7/1	VENEZIA	VE	4
80	ECOFFICINA COOPERATIVA SOCIALE	VIA ROVIGO, 69	ESTE	PD	4
81	ECOMARCA SRL	VIA FERRETTON, 13	TREVISO	TV	5; 6
82	ECOTEC SPA	VIA SILVIO PELLICO, 22	MARCON	VE	2
83	ELECTRA PRODUCTION DI DE MARCHI CLAUDIO	ZONA INDUSTRIALE PALUDI, 64	PONTE NELLE ALPI	BL	6
84	ELETTROMECCANICA O.M. SISTEM SNC DI OLIVIERI MARCO E MUTTINELLI FEDERICO	VIA CESARE BECCARIA, 10/B	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR	4
85	ELTEL 4 SRL	VIA E. MATTEI, 11/F	DUE CARRARE	PD	4
86	ELTTROSYSTEM SRL	VIA LUCIO ANZIO, 14	GREZZANA	VR	2
87	EMMEBI INTERNATIONAL SPA	VIA NAZIONALE, 15	GODEGA DI SANT'URBANO	TV	2
88	EMMETRE TINTOLAVANDERIE INDUSTRIALI SRL	VIA MONS. GIULIO BABOLIN, 1	BOVOLENTA	PD	2
89	ESSECIEMME SRL	VIA PORTUBUFFOLE', 24	MANSUÈ	TV	2
90	ESSEPI TRASPORTI SRL	VIA DELL'INDUSTRIA, 1/6	ARZERGRANDE	PD	2
91	EXPERT SRL	VIA DELLA CONCORDIA, 11	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR	2
92	F.A.M. SRL	VIA NAZIONALE, 20 - FOSSALUNGA	VEDELAGO	TV	4
93	F.LLI BUSATO AUTOTRASPORTI SRL	VIALE ITALIA, 61	PREGANZIOL	TV	2
94	F.LLI MAZZON SPA	VIA VICENZA, 72	SCHIO	VI	2
95	F.LLI POLI SRL	VIA DEI FABBRI, 26	BREGANZE	VI	1
96	FABBIO DESIGN SRL	VIA SAN MARTINO, 80	SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV	3
97	FER.CO. SRL	VIA FORNACI, 16	FOSSÒ	VE	4
98	FIORE TECHNOLOGIES SPA	VIA MAZZOLINA, SNC	MUSSOLENTE	VI	2
99	FLORO VIVAISMO DI TASSO MASSIMO	VIA BELVEDERE, 9	SAN BELLINO	RO	4
100	FONDAZIONE "MARCELLO ZANETTI"	VIA PIAVE, 32	OPPEANO	VR	3
101	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO S. GIUSEPPE RSA ONLUS	VIA BRANCAFORA, 17	PEDEMONTE	VI	5
102	FOURGROUP SRL	VIA E. FERMI, 8	POLVERARA	PD	2
103	FRATELLI DE FINA SNC	VIA CIMA I PRA', 2	PONTE NELLE ALPI	BL	2
104	FUTURA SRL	VIA ALESSANDRO VOLTA, 1/3/5	ARCUGNANO	VI	2
105	GAS ADIGE LEGNAGO SRL	VIA PADANA INFERIORE EST, 108	LEGNAGO	VR	2
106	GEROTTO LINO SRL	VIA CROCE, 30/A	CAMPODARSEGO	PD	2
107	GHELLER GROUP SRL	VIA MONTEGRAPPA, 7	SOLAGNA	VI	4
108	GHELLER SRL	VIA MONTEGRAPPA, 7	SOLAGNA	VI	5
109	GHELLER SRL	VIA MONTEGRAPPA, 7	SOLAGNA	VI	5
110	GIARA ENGINEERING SRL	VIA PUCCINI, 8	VICENZA	VI	2
111	GIERRELLE SRL	VIA TOSCANA, 14	MOTTA DI LIVENZA	TV	2
112	GRIFONE SNC DI FRANCESCO BOERETTO & C.	VIA GIORGIONE, 91	SAN DONÀ DI PIAVE	VE	4

113	GRUPPO FURLAN SRL	PIAZZA INSURREZIONE, 8/B	CADONEGHE	PD	4
114	HIDROS SPA	VIA DELLA CORCE ROSSA, 32/2	PADOVA	PD	3
115	I.M.A.B. COSTRUZIONI SRL	VIA PRINCIPE AMEDEO, 51/3	ESTE	PD	4
116	IDROTERMICA SCALA DI FLORIANI ENRICO	VIA A. FOGAZZARO, 25 - MELEDO	SAREGO	VI	7
117	IDROTHERMOS SRL	VIA LEONARDO DA VINCI, 1	SACCOLONGO	PD	2
118	IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA GRANDE DI S. GIACOMO, 95	CARBONERA	TV	2
119	IMPIANTI ELETTRICI DUE TI SAS DI TOMASELLO CARLO & C.	VIA OSTIGLIA, 32	SANTA GIUSTINA IN COLLE	PD	4
120	IMPIANTI ELETTRICI PAVELLI F.LLI & C. SNC	VIA CENGELLE	CASTELGOMBERTO	VI	2
121	IMPRESA EDILE BAROLO GEOM. ELVIO & C SAS	VIA DELLA PIEVE, 35	PADOVA	PD	4
122	IMPRESA EDILE BERTELLE NICOLA	VIA NUOVA, 18	FONZASO	BL	4
123	INNOVA SAS DI MORO LIVIO & C.	VIA MEUCCI, 17	CAMPODARSEGO	PD	2
124	INTEGRA SRL	VIA FORTE GAROFOLO, 20	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	2
125	INTERCOMMERCIO DI COCCARIELLI GUERRINO & C. SNC	VIA CARON, 19/A	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	PD	2
126	INTESYS NETWORKING SRL	VIA ROVEGGIA, 122/A	VERONA	VR	2
127	IPAB CENTRO ANZIANI	VIA OSPEDALE, 1	BUSSOLENGO	VR	2
128	ITALMONTAGGI SRL	VICOLO GHIAIA, 5	VERONA	VR	2
129	JS SRL	VIA ROSSET, 14	CRESPANO DEL GRAPPA	TV	4
130	KEMIN NUTRISURANCE EUROPE SRL	VIA CEFALONIA, 70	BRESCIA	BS	2
131	KIKO SPEED SRL	VIA TRIESTE, 14	BASSANO DEL GRAPPA	VI	2
132	KROLL SRL	VIA LUIGI MAZZON, 21	QUARTO D'ALTINO	VE	4
133	L.A. E G. SNC	VIA COMMERCIALE, 33	VILLA DEL CONTE	PD	1; 2: 4
134	L.I.M. SRL	VIA FRASSENARA, 21	MONTAGNANA	PD	4
135	L.T.O. SNC DI RAMIN LEOPOLDO BIASIOLO A.E. SALMASO	VIA PETRELLA, 10	PADOVA	PD	2
136	LA BML SRL	VIA PORTUBUFFOLE', 12/A	MANSUÈ	TV	2
137	LA TORDERA	VIA ARCOL, 2/8	VALDOBBIADENE	TV	2
138	LA TORNIVENETA - SRL	VIA BASTIE Z.I., 48	PORTOBUFFOLÈ	TV	2
139	LAMPI SRL	VIA SELVANESE, 22/C – ZELARINO	VENEZIA	VE	2
140	L'ANGOLO GOLOSO DI ZANETTINI ALBERTINA E C. SNC	VIA ERIDANIA, 2016/E	STIENTA	RO	2
141	LC CASSETTI SRL	VIA TOSCANA, 3	MOTTA DI LIVENZA	TV	2
142	LEUCOS SPA	VIA DELLE INDUSTRIE, 16/B	SALZANO	VE	2
143	LIASSIDI SRL	VIA CASTELLO, 3405	VENEZIA	VE	2
144	L'OTTOCENTO SRL	VIA DON DOMENICO VALENTE, 24	CITTADELLA	PD	2
145	LOWAL SNC	VIA ZONA INDUSTRIALE, 9	SANTA GIUSTINA	BL	2
146	M.C. SRL	VIA PIAVE Z.I., 12	VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	2

147	MAGICA DI VETTORATO MATTEO	VIA SAN PIO X, 59/4	PIOVE DI SACCO	PD	1
148	MANIFATTURE DI PADOVA SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	VIA DELL'ARTIGIANATO, 17	PONSO	PD	2
149	MARTINI SNC DI MARTINI RITA & C	VIA RUDON, 8	RIESE PIO X	TV	2
150	MECCANICA ZIELLO SRL	VIA DELL'INDUSTRIA, 2	CARCERI	PD	2
151	MED LAV VENETO SRL	PIAZZETTA PRIMO MODIN, 6	PADOVA	PD	2
152	MED LAV VENETO SRL	VIA DELL'ARTIGIANATO, 13/B	CAVARZERE	VE	2
153	METAL2000 SNC	VIA CESURE, 21	PIOMBINO DESE	PD	2; 4
154	MOMO DI SBABO SONIA	VIA DELLE PERGOLE, 1	TORREBELVICINO	VI	5
155	MONALDI AGRICOLA SRL	VIA BRENNERO, 2	PESCANTINA	VR	4
156	MTV - MICROTECNICA VERONESE SRL	VIA DELLA MECCANICA, 27	VERONA	VR	2
157	MTV SRL	VIA MARTIRI DI VILLAMARZANA, 295/E	BADIA POLESINE	RO	2
158	N.E.S.A. SRL	VIA SARTORI, 6/8	VIDOR	TV	2; 4
159	NARDINI SPA	VIA VALDEMONEGE, 14/16 - LOC. MIGNAGOLA	CARBONERA	TV	2
160	NUOVA LALFA LAMPADARI SRL	LOCALITA' CA' DI CAPRI, 106/B	BUSSOLENGO	VR	2
161	NUOVA RADAR COOP. SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	VIA PRIMO MAGGIO, 7	LIMENA	PD	2
162	NUTRECO ITALY SPA	LOCALITA' VIGNETTO, 17	MOZZECANE	VR	2
163	OLLI SNC	VIA CIRO MENOTTI, 7	SAN BONIFACIO	VR	2
164	OMEGA TEAM SRL	VIA LAGO DI LEDRO, 1	VICENZA	VI	2
165	ORTOFRUTTA MARES SRL	VIA VILLA, 32/D	SEDICO	BL	2
166	ORVED SPA CON SOCIO UNICO	VIA DELL'ARTIGIANATO, 30	MUSILE DI PIAVE	VE	1; 6
167	OTTICO PANTANO SRL	VIA DEGLI ZABARELLA, 70	PADOVA	PD	2
168	P.M.C. SRL	VIA BASTIE, 36 A/B	PORTOBUFFOLÈ	TV	2; 4
169	PALLADIO SERVIZI SRL	VIA THOMAS ALVA EDISON, 21	VILLORBA	TV	1
170	PAROLIN SAS DI PAROLIN BASILIO & C	VIA BASSE, 13/F	TEZZE SUL BRENTA	VI	2
171	PASOTTO ANTONELLA	VIA A. MANUZIO, 17	VERONA	VR	2
172	PASTIFICIO AVESANI SRL	VIA P. VASSANELLI, 19/A - LOC. FESTARA VECCHIA	BUSSOLENGO	VR	4
173	PASUBIO GROUP SPA	VIA CEMENTI, 37	SCHIO	VI	2
174	PASUBIO RETE GAS SRL UNIPERSONALE	VIA CEMENTI, 37	SCHIO	VI	2
175	PETER PAN PLAST SRL	VIA STEFANO CARLI, 3-5/A	ROSÀ	VI	2
176	PETER PAN PLAST SRL	VIA STEFANO CARLI, 3-5/A	ROSÀ	VI	2
177	PIZZERIA ALL'ANCORA	PIAZZA TONI MERLIN, 48	TRICHIANA	BL	2
178	PIZZERIA DA TERRY	VIA DEL BERSAGLIERE, 2	ALBAREDO D'ADIGE	VR	2; 4; 5
179	PREFAB SRL	VIA MARINAI D'ITALIA, 10	SAN POLO DI PIAVE	TV	4
180	PRIMA VOLTA SAS DI PRIVIERO FILIPPO & C	VIA A. ALEARDI, 6/8	JESOLO	VE	4

181	PROF. A. SQUASSABIA RADIOLOGIA E TERAPIA FISICA SAS	VIA INTERRATO ACQUA MORTA, 50	VERONA	VR	2
182	PUNTO VERDE CREATORI DI GIARDINI	VIA SANTA AGNESE, 20	BASSANO DEL GRAPPA	VI	4; 5
183	RAIPLAST SRL	VIA MAGGIORE, 17/A	SAN POLO DI PIAVE	TV	2
184	RANCA ELETTROTECNICA SNC	VIA NOVARA, 20/A	ARZIGNANO	VI	2
185	RBA HOLDING SRL	STRADA PADANA VERSO VERONA, 57	VICENZA	VI	4; 6
186	REC SRL	VIA MANTOVANA, 112/C	VERONA	VR	4
187	RIDENT SNC	VIA PACINOTTI, 17	VERONA	VR	2
188	ROSSETTO CEREALI SPA	VIA BASSA, 80/1	ARZERGRANDE	PD	5
189	ROTTAMI METALLI ITALIA SPA	VIA G. GALILEI, 19	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR	2
190	RUFFATO MARIO SNC	VIA S. ANTONIO, 17	BORGORICCO	PD	5
191	S.M.L. SCS	VIA MANIN, 15	CONEGLIANO	TV	2
192	SA.PI. AMBIENTE SRL	VIALE PORDENONE, 75	PORTOGRUARO	VE	4
193	SAFIT SRL	VIA CA' DIEDO, 101	ROSÀ	VI	4
194	SALIX SRL	VIALE DEL LAVORO, 14	MONTE DI MALO	VI	2
195	SC ITALIA SPA	LOCALITA' VIGNETTO, 17	MOZZECANE	VR	2
196	SCATOLIFICIO F.B. SRL	VIA PRIMO MAGGIO, 13	VILLAFRANCA DI VERONA	VR	2
197	SEMENZATO MARIO SRL	VIA GIOVANNI XXIII, 10/L - BORBIAGO	MIRA	VE	2; 4
198	SERENISSIMA SRL	VIA RIVALTELLA, 15	ARZIGNANO	VI	2
199	SEV STANTE SRL	VIALE ITALIA, 215	CREAZZO	VI	2
200	SINKRO SRL	VIA ASTICO, 21	CARRÈ	VI	2
201	SKRETTING ITALIA SPA	LOCALITA' VIGNETTO, 17	MOZZECANE	VR	2; 4
202	SOC. AGR. FUNGHI DEI COLLI ASOLANI SAS DI LUCA FRANCESCUTTI & C.	VIA S. ELENA, 10	TREVIGNANO	TV	4
203	SOC. AGR. NICOLIS ANGELO E FIGLI DI G., G. E M. SS	VIA VILLA GIRARDI, 29	SAN PIETRO IN CARIANO	VR	3
204	SOCIETA' COOPERATIVA SAN MICHELE	VIA SAN GIOVANNI LUPATOTO, 117	VERONA	VR	2
205	STEELNOVA SRL	VIA URUGUAY, 28	PADOVA	PD	2
206	STUDIO B.S.A. SRL	VIA ALDO MORO, 6	ROVIGO	RO	4; 5; 6
207	STUDIO DENTISTICO DOTT. REVOLTELLA PAOLO	VIA CESARE BATTISTI, 16	MIRA	VE	5
208	SUMMANIA BETON PREFABBRICATI SRL	VIA A. VOLTA, 31	ZANÈ	VI	4
209	TECA 25 SRL	VIA LAGO DI TRASIMENO, 25	SCHIO	VI	2
210	TECNO PANNELS SRL	VIA SERRAVALLE, 38	ODERZO	TV	2
211	TECNOACCIAI SRL	VIA DEL LAVORO, 16	ROSÀ	VI	3
212	TECNOCURVE SRL	VIA IV NOVEMBRE, 38	SAN PIETRO DI MORUBIO	VR	2
213	TECNOFIRE SRL UNIPERSONALE	VIA EUROPA, 2	CRESPINO	RO	6
214	TECNOGROUP INDUSTRY SRL	VIA ZONA INDUSTRIALE ARTIGIANALE, 4 SAN PIERINO	TREVENZUOLO	VR	2

215	TEKNO IMPIANTI SERVICE SRL	VIA FRIULI, 6/B	PAESE	TV	2
216	THRONA SRL	VIA ALCIDE DE GASPERI, 18 - BADOERE DI MORGANO	MORGANO	TV	2
217	TOMA SAS DI BRILLI MASSIMILIANO	VIA A. DORIA, 32	GAZZO	PD	1
218	TOMA SAS DI BRILLI MASSIMILIANO	VIA A. DORIA, 32	GAZZO	PD	2
219	TRE D SRL	VIA BASTIE, 36/D	PORTOBUFFOLÈ	TV	2
220	TRE ENERGIA SRL	VIA ROVIGO, 69	ESTE	PD	4
221	TRIVENETA PARCHETTI SNC DI SERAFIN NARCISO & C.	VIA TRIESTE, 27	CORDIGNANO	TV	1; 2
222	TUBOTOBI DI RIGON TOBIA	VIA DUCA DI MODENA, 1/C	TEZZE SUL BRENTA	VI	4
223	TUT SRL	VIA CAL SAN MICHELE, 8/A	CIMADOLMO	TV	4
224	UNISERVICE SRL	VIA R. SERATO, 84/C	SAN MARTINO DI LUPARI	PD	2; 4
225	USTER SNC	VIA LOMBARDIA, 1/A	MONASTIER DI TREVISO	TV	2
226	V.G.S. VENETA GESTIONE SERVIZI SRL	VIA PARUTA, 4 - MESTRE	VENEZIA	VE	2
227	VALD'OCA SRL	VIA SAN GIOVANNI, 45	VALDOBBIADENE	TV	2
228	VALPAN SRL	VIA MONTE CIMONE, 41	CORNEDO VICENTINO	VI	4
229	VE.MA. SNC	VIA E. BERLINGUER, 9	SAN STINO DI LIVENZA	VE	2; 4
230	VEGAMBIENTE SRL	VIA DEL PERLAR, 37/B	VERONA	VR	4; 5; 6
231	VEMA SRL	VIA I MAGGIO, 12	SAN STINO DI LIVENZA	VE	2; 4
232	VENERI SILVIO	VIA LUCIO ANZIO, 14	GREZZANA	VR	2
233	VERDE IDEA DI BOTTER MICHELE	VIA PEROSINA, 88	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV	2; 4
234	VERGATI SRL	VIA CALDONAZZO, 13	MESTRINO	PD	1
235	VINI BENAZZOLI SRL	VIA GENERAL CANTORE, 46 - SERRAVALLE A/A	ALA	TN	4
236	VITA MAKERS SRL	VIA MARCO D'AGRATE, 43	MILANO	MI	2
237	WIRELESS VERONA SRL	VIA ANTONIO SANGALLO, 2	VERONA	VR	3
238	ZAMPIERI CUCINE SRL	VIA INDUSTRIA, 4	CAMPONOGARA	VE	2
239	ZARAMELLA ARGENTI SRL	VIALE DELLE INDUSTRIE, 1 - LOC. RONCHI	VILLAFRANCA PADOVANA	PD	2
240	ZIGNAGO POWER SRL	VIA ITA MARZOTTO, 8 - LOC FOSSALTA	PORTOGRUARO	VE	1; 2
241	ZIN GUGLIELMO E FAUSTO DI ZIN MASSIMO E ADRIANO SNC	VIA MONTE CENGIO, 30	PADOVA	PD	4

ALLEGATO A Dgr n.	del	pag. 9/12	

Categoria B: Aziende con più di 50 addetti – NON AMMESSE

N. progr	DENOMINAZIONE AZIENDA	SEDE LEGALE INDIRIZZO	COMUNE	PV	Motivazione mancata ammissione (vedi legenda)
1	A.T.I. AUTOMAZIONE TRASPORTI INTERNI SPA	VIA ROMA, 84	VILLORBA	TV	2
2	ADRIATICA SPA	VIA FILIPPO CORRIDONI, 2	ROVIGO	RO	2
3	ALBAN GIACOMO SPA	VIA A. DE GASPERI, 75	ROMANO D'EZZELINO	VI	2
4	ALTAVITA ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA I.R.A.	PIAZZALE MAZZINI, 14	PADOVA	PD	5
5	ALU SPA	VIA DEL COMMERCIO, 22	ROMANO D'EZZELINO	VI	2
6	ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI	VIA SPALTI, 1 - MESTRE	VENEZIA	VE	5; 6
7	APTUIT	VIA FLEMING, 4	VERONA	VR	2
8	ARREDO 3 SRL	VIA MOGLIANESE, 23	SCORZÈ	VE	2; 4
9	ASSOCIAZIONE "SOTERIA"	VIA G. MARCONI, 22	SEREN DEL GRAPPA	BL	5
10	AUTOMAZIONE VENETO SRL SOC. UNIPERSONALE	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 48/8	CAMPONOGARA	VE	2
11	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA-VERONA	PIAZZALE STEFANI, 1	VERONA	VR	5
12	AZIENDA ULSS 4 "ALTO VICENTINO"	VIA RASA, 9	THIENE	VI	5
13	AZIENDA ULSS N. 1 - DI BELLUNO	VIA FELTRE, 57	BELLUNO	BL	5; 6
14	BFT SPA	VIA LAGO DI VICO, 44	SCHIO	VI	2
15	BIT SPA	VIA TRIESTE, 33	CORDIGNANO	TV	2
16	CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE IPAB	VIA SANTA CROCE, 2	VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	5
17	CE.DI.SISA CENTRO NORD SPA	VIA SERENISSIMA, 10/14	GRISIGNANO DI ZOCCO	VI	2
18	CENTRALE DEL LATTE DI VICENZA SPA A SOCIO UNICO	VIA ALESSANDRO FAEDO, 60	VICENZA	VI	2; 4
19	CENTRO RESIDENZIALE ANZIANI "S. SCALABRIN"	VIA 4 MARTIRI, 73	ARZIGNANO	VI	2; 5
20	CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA CR "MORELLI BUGNA"	VIA RINALDO, 16	VILLAFRANCA DI VERONA	VR	5
21	CENTRO SERVIZI PER ANZIANI "A.MORETTI BONORA"	VIA BONORA, 30	CAMPOSAMPIERO	PD	5
22	CESARO MAC IMPORT SRL	VIA DELLE INDUSTRIE, 28	ERACLEA	VE	2
23	CO.GE.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIALE SAN MARCO, 172	VENEZIA	VE	2
24	COMUNE DI ABANO TERME	PIAZZA CADUTI, 1	ABANO TERME	PD	5; 6
25	COMUNE DI CEREA	VIA XXV APRILE, 52	CEREA	VR	4; 5; 6
26	COMUNE DI CEREA	VIA XXV APRILE, 52	CEREA	VR	5; 6
27	COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA	VIA ROMA, 55	CONCORDIA SAGITTARIA	VE	5; 6
28	COMUNE DI MALCESINE	VIA MALCESINE, 1	MALCESINE	VR	5

29	COMUNE DI MONTEBELLUNA	CORSO MAZZINI, 118	MONTEBELLUNA	TV	5
30	COMUNE DI MONTEGROTTO TERME	VIA ROMA, 1	MONTEGROTTO TERME	PD	5; 6
31	CONCERIA PRIANTE SPA	VIA QUINTA STRADA, 1	ARZIGNANO	VI	2
32	CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO	VIA AUGUSTEA, 25	ESTE	PD	4
33	CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO'	VIA PORDENONE, 6	TAGLIO DI PO	RO	5
34	CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE	VIA SANTA MARIA IN COLLE, 2	MONTEBELLUNA	TV	4
35	CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE	STRADA DELLA GENOVESA, 31/E	VERONA	VR	2; 4; 5
36	COSTA LEVIGATRICI SPA	VIA VENEZIA, 144	SCHIO	VI	2
37	DRAHTZUG STEIN DIVISIONE OMIM DIVISIONE COME SRL	VIA MONFERRATO, 4	CONZANO	AL	2
38	ENOITALIA SPA	VIALE DEL LAVORO, 45	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR	2
39	EUROMECCANICA SRL	VIA CA' DIEDO, 101	ROSÀ	VI	3
40	EUROTRAVI SRL	VIA DEL LAVORO, 12	CORDIGNANO	TV	2
41	FAMI SRL CON SOCIO UNICO	VIA STAZIONE ROSSANO, 13	ROSÀ	VI	2
42	FIERA DI VICENZA SPA	VIA DELL'ORIFICERIA, 16	VICENZA	VI	2
43	FIORIN IMPIANTI SRL	VIA DEL LAVORO, 13	CODOGNÈ	TV	2
44	FLAG SRL	VIA ALFIERI, 3	TRAVAGNACCO	UD	2
45	FONDAZIONE CANDIDA STEFANI E FRATELLI - ONLUS	VIA MONTE BERICO, 1	NOVENTA VICENTINA	VI	5
46	FONDAZIONE LUIGIA GASPARI BRESSAN ONLUS	VIA SAN MARCO, 21/D	ISOLA VICENTINA	VI	2; 5
47	GEO&TEX 2000 SPA	VIA XXV APRILE, 3	SAN NAZARIO	VI	2
48	HAWAI ITALIA SRL	VIA FORTE GAROFOLO, 16	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	2
49	I.P.A.B. "LA PIEVE" - SERVIZI ASSISTENZIALI	VIA PIEVE, 28	MONTECCHIO MAGGIORE	VI	2; 5
50	I.P.I.M. SRL	VIA JULIA, 65	CAVALLINO-TREPORTI	VE	2
51	I.S.R.A.A. ISTITUTO PER SERVIZI DI RICOVERO E ASSISTENZA AGLI ANZIANI	B.GO MAZZINI, 48	TREVISO	TV	5
52	IDEAL FENSTER	VIA DEL LAVORO, 22-24	THIENE	VI	2
53	INEOS MANUFACTURING ITALIA SPA	VIA PIAVE, 6	ROSIGNANO SOLVAY	LI	2
54	INTESYS SRL	VIA ROVEGGIA, 122/A	VERONA	VR	2
55	IPAB DI VICENZA	CONTRA' SAN PIETRO, 60	VICENZA	VI	5
56	IPAB SUOR DIODATA BERTOLO	VIA S. GAETANO, 24	SANDRIGO	VI	5
57	ISAGRO STABILIMENTO DI ADRIA	VIA CALDERA, 21 - CENTRO UFFICI SAN SIRO	MILANO	MI	2
58	ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI	VIA SANDRO BREGANZANI, 11	VERONA	VR	5
59	ISTITUTO LUIGI CONFIGLIACHI PER MINORATI DELLA VISTA	VIA SETTE MARTIRI, 33	PADOVA	PD	5
60	ISTITUTO POVERETTE DELLA CASA DI NAZARETH	VIA DOMEGLIARA, 9	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR	5

61	LA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VIA SOMMARIVA, 10	AGORDO	BL	2
62	LAFERT SERVO MOTORS SPA	VIA MASERANA, 2/A	NOVENTA DI PIAVE	VE	2
63	LAFERT SPA	VIA KENNEDY, 43	SAN DONÀ DI PIAVE	VE	2
64	LATTERIE VICENTINE SCA	VIA SAN BENEDETTO, 19	BRESSANVIDO	VI	4
65	LEUCOS GROUP SPA	VIA DELLE INDUSTRIE, 16 C	SALZANO	VE	2
66	LOG&ECO S.C.	VIA CA' NOVA ZAMPIERI, 3	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	2
67	M&G ITALIA SPA	VIA CAMPAGNOLA, 6	ORGIANO	VI	1
68	MAG. SERVIZI SRL	VIA SVEZIA, 9	PADOVA	PD	4
69	MC DONALD'S EMSIDI SRL	VIA STRADA DELL'ALPO, 7	VERONA	VR	2
70	MEET ITALIA DI MORELLATO UGO & C. SAS	VIA SILE, 2	VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	2
71	MODEL SYSTEM ITALIA SPA	VIA POSTIOMA, 56	PONZANO VENETO	TV	2
72	MOREX SPA	VIA ASOLANA, 27	CRESPANO DEL GRAPPA	TV	2
73	OPERE RIUNITE DON LUIGI ROSSI	VIA ROSARIO, 17	ARCOLE	VR	2; 5
74	PIZZATO ELETTRICA SRL	VIA TORINO, 1	MAROSTICA	VI	2
75	PROCAFFE' SPA	VIA TIZIANO VECELLIO, 73	BELLUNO	BL	2
76	RIRI SA	VIA AL GAS, 3	MENDRISIO – (SVIZZERA)	//	4; 5
77	RIVOLI SPA	VIA LOCALITA' CAMPAGNA, 7	RIVOLI VERONESE	VR	2
78	RTM BREDA SRL	VIA PO', 84	CORMANO	MI	2
79	SAFOND-MARTINI S.R.L.	VIA TERRAGLIONI, 50	MONTECCHIO PRECALCINO	VI	2
80	SAN PAOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA FATTORI, 2	CASTELMASSA	RO	4
81	SEDICO SERVIZI SRL	VIA PIAZZA DELLA VITTORIA, 21	SEDICO	BL	2
82	SERVIZI AMB. VENETO NORD ORIENTALE SRL	VIA MAGGIOR PIOVESANA, 158/B	CONEGLIANO	TV	2
83	SIDERURGICA SIMONATO	VIA FOSSALUNGA, 7	SARCEDO	VI	2
84	SIMAR SOCIETA' METALLI MARGHERA SPA	VIA DELLE INDUSTRIE, 22	VENEZIA	VE	2
85	SIS SPA	VIA PIAZZALE CADORNA, 35	BASSANO DEL GRAPPA	VI	2
86	STEFANPLAST SPA	VIA PIAZZA, 47-51	CASTEGNERO	VI	2
87	TELEBIT SRL A SOCIO UNICO	VIA LINO ZANNUSSI, 2 - VILLOTTA	CHIONS	PN	2
88	TREVISAN SPA	VIA A. MEUCCI, 15	NOALE	VE	2
89	ULSS N. 20 DELLA REGIONE VENETO	VIA VALVERDE, 42	VERONA	VR	5
90	UMBERTO I CASA DI RIPOSO	VIA OSPEDALE, 54	MONTEBELLUNA	TV	5
91	UNIKA SPA	VIA DELL'EURO, 5	BAGNOLO SAN VITO	MN	2
92	VECON SPA	VIA PORTO COMMERCIALE - MOLO B PALAZZINA UFFICI VECON	VENEZIA	VE	2
93	VETRI SPECIALI SPA	VIA MANCI, 5	TRENTO	TN	4
94	VILLA SERENA LONIGO SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI ALLA PERSONA	VIA MURA S. DANIELE, 15	LONIGO	VI	5

95	VIRGIS FILTER SPA	VIA PIOVEGO, 113	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	2
96	ZAGO SPA	VIA PADOVA, 32	SCORZÈ	VE	2
97	ZAPI SPA	VIA TERZA STRADA, 12	CONSELVE	PD	2
98	ZEN FONDERIE SRL	VIA M. POLO, 3	ALBIGNASEGO	PD	2

AZIENDE AMMESSE e FINANZIABILI

Categoria A: Aziende fino a 50 addetti
GRUPPI n. 1, n. 2, n. 3, n. 4

Categoria B: Aziende con più di 50 addetti
GRUPPI n. 1, n. 2, n. 3, n. 4

Categoria A - AZIENDE AMMESSE e FINANZIABILI
GRUPPO n. 1

N. progr	DENOMINAZIONE AZIENDA	SEDE LEGALE INDIRIZZO	COMUNE	PV	Contributo massimo erogabile
1	SOCIETA' AGR. ENOMAS SS	VIA CROSARON, 8	LONGARE	VI	**€ 4.000,00**
2	CO.S.V.A. PORTO TOLLE SOC.AGR. COOP.	VIA PRADON, 46	PORTO TOLLE	RO	**€ 4.000,00**
3	LATTERIA SOCIALE VILLA S.C.AG.	VIA VILLA, 39/D	CASTELGOMBERTO	VI	**€ 4.000,00**
4	AZIENDA AGRICOLA LE CALDANE DI JUCKER DANIELE	LOC. CALDANE, 1 FRAZ. COLA'	LAZISE	VR	**€ 4.000,00**
5	RENSO F.LLI SOCIETA' AGRICOLA - SAS DI SOCIETA' AGRICOLA RENSO SRL	VIA MINELLO, 25/A	ROVERCHIARA	VR	**€ 4.000,00**
6	SOCIETA' AGRICOLA FLORICOLTURA TRES GRAZIANO SOCIETA' SEMPLICE	VIA BOSCAGLIE, 61/F	MAROSTICA	VI	**€ 4.000,00**
7	GATTO GIOVANNI	VIA CA' DEL DIAVOLO, 1 - FRAZ. PACENGO	LAZISE	VR	**€ 4.000,00**
8	CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO PADANO SOC. AGR. COOP.	VIA CA' NOVA ZAMPIERI, 15	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	**€ 4.000,00**
9	BORTOLUZZI ARMANDO & C. SNC	VIALE DEL LAVORO, 60	PIEVE D'ALPAGO	BL	**€ 4.000,00**
10	SOCIETA' AGRICOLA MARINUCCI - SOAVE S.S. DI MARINUCCI LUIGI & C.	VIA CASON, 570	ANGIARI	VR	**€ 4.000,00**
11	GE.O.PR.AM SRL CON SOCIO UNICO	PIAZZA VITTORIO VENETO, 48	CASTELGUGLIELMO	RO	**€ 4.000,00**

12	SOCIETA' AGRICOLA MONTE TABOR SRL	VIA SAMMONTE - LOC. CELLORE, 45	ILLASI	VR	**€ 4.000,00**
13	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANNA S.S.	VIA BOVON, 5	BREDA DI PIAVE	TV	**€ 4.000,00**
14	VIVAIO PIANTE SOC. AGRIC. EMMEDUE S.S. DI MAGGIOTTO & MARCHESAN	VIA BARONI, 91	LORIA	TV	**€ 4.000,00**
15	AGRIFUNG SRL SOCIETA' AGRICOLA	VIA PESCATORI, 7	TREVIGNANO	TV	**€ 4.000,00**
16	PANIGUTTO DANIELE	VIA SAN MAURETTO, 20	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	**€ 4.000,00**
17	SPAGNOL SOC. AGR. DI ORAZIO SPAGNOL & C. S.S.	VIA SCANDOLERA, 51	VIDOR	TV	**€ 4.000,00**
18	VESENTINI STEFANIA	VIA CASALE FARINATI, 9	MEZZANE DI SOTTO	VR	**€ 4.000,00**

Categoria A - AZIENDE AMMESSE e FINANZIABILI
GRUPPO n. 2

N. progr	DENOMINAZIONE AZIENDA	SEDE LEGALE INDIRIZZO	COMUNE	PV	Contributo massimo erogabile
1	MASIERO GINO & FIGLI SRL	VIA LARIO, 13	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
2	GEOTECH SRL	VIA ROMA, 60	SALETTO	PD	**€ 4.000,00**
3	PANORMEDIL SRL	VIA CASTELLANA, 28	FONTE	TV	**€ 4.000,00**
4	MAZZUCCO LUCIANO	VIA MAZZUCCHI, 7	PONTE NELLE ALPI	BL	**€ 4.000,00**
5	FABA MARMI SRL	LOCALITA' GROLLA	CORNEDO VICENTINO	VI	**€ 4.000,00**
6	NUOVA RDR SRL	VIA CADUTI IN GUERRA, 19/B - SAN ANTONIO DI TORTAL	TRICHIANA	BL	**€ 4.000,00**
7	IMPRESA COSTRUZIONI TRAMONTIN P.E. PAOLO SRL	VIA DEL CANDEL, 23	BELLUNO	BL	**€ 4.000,00**
8	MICROMARMO GRANULATI SOC. A.R.L.	VIA DOMENICO DA LUGO, 2 - FRAZ. LUGO	GREZZANA	VR	**€ 4.000,00**
9	GAZZANIGA SRL	VIA ZARA, 1	ALBIGNASEGO	PD	**€ 4.000,00**
10	LIMANA COSTRUZIONI SRL	VIA MARCADOR, 57	MEL	BL	**€ 4.000,00**
11	ITAL-GE.COS. SRL - SOC UNIPERSONALE	VIA MARSARA, 4	VILLA DEL CONTE	PD	**€ 4.000,00**
12	NUOVA TECNOSCAVI NEGRAR SRL	VIA RIONDA, 4/C	NEGRAR	VR	**€ 4.000,00**
13	R.G.M. SNC DI RECH GINO & MARCO	VIA MONTE AURIN, 13	FONZASO	BL	**€ 4.000,00**
14	ARM ENGINEERING SPA	VIA DEL PROGRESSO, 16	VIGONZA	PD	**€ 4.000,00**
15	EDILTAGLIARO DI TAGLIARO ALESSANDRO	VIA GIAVONE, 32	VERONELLA	VR	**€ 4.000,00**
16	IN.CO.S. INFRASTRUTTURE COSTRUZIONI E SERVIZISRL	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 13	PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
17	COSTRUZIONI EDILI PETRI IVAN & C SNC	VIA SALESEI DI SOTTO, 80	LIVINALLONGO DEL COL	BL	**€ 4.000,00**

ALLEGATO B Dgr n. del pag. 3/46

			DI LANA		
18	DE ROCCO CLAUDIO	VIA DOLOMITI, 84	ARSIÈ	BL	**€ 4.000,00**
19	EDIL SYSTEM SRL	VIA FRATELLI BANDIERA, 37	FARRA D'ALPAGO	BL	**€ 4.000,00**
20	S.A.I.C. MECCANICA DEI FRATELLI TRENTIN DINO E GIOVANNI SAS	VIA CA' MIGNOLA VECCHIA, 575	BADIA POLESINE	RO	**€ 4.000,00**
21	COSTRUZIONI FERRARA SRL	VIA GARIBALDI, 54	AGORDO	BL	**€ 4.000,00**
22	COSTRUZIONI EDILI PERIN SNC DI PERIN S. M.	STRADA DEI MURAZZI, 1	SPRESIANO	TV	**€ 4.000,00**
23	EDILPIU' SRL - INNOVATIVE TECHNOLOGIES FOR BUILDING	VIA MONTE CENGIO, 28/A	PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
24	CESTONATO SPA	VIA SAN MATTEO, 13	SOAVE	VR	**€ 4.000,00**
25	SAVIANE SERGIO SNC DI SAVIANE OSVALDO & C.	VIALE DEL LAVORO, 7	PIEVE D'ALPAGO	BL	**€ 4.000,00**
26	ERREGI SRL	VIA MIRA, 16	SAN MARTINO DI LUPARI	PD	**€ 4.000,00**
27	MARTINI & MARINI SNC	VIA ROVA, 8	SELVA DI CADORE	BL	**€ 4.000,00**
28	V.P.S. SAS DI VIEL CALUDIO E C.	VIA E. MATTEI, 15	CODEVIGO	PD	**€ 4.000,00**
29	EDILE TOSCANA SRL	VIA CESARE BATTISTI, 4	PIOMBINO	LI	**€ 4.000,00**
30	S.E.L.C. SRL	VIA DOMENICO DA LUGO, 12 - FRAZIONE LUGO	GREZZANA	VR	**€ 4.000,00**
31	SEMENZATO MARIO SRL	VIA GIOVANNI XXIII, 10/L	MIRA	VE	**€ 4.000,00**
32	DEGANI GIANNI	VIA PIAZZA, 13 - FRAZ. MACCACARI	GAZZO VERONESE	VR	**€ 4.000,00**
33	C.E.G. SAS DI GIURIATI GIANNI & C.	VIA PADANIA INDUSTRIALE, 3/A	SPRESIANO	TV	**€ 4.000,00**
34	EDILIT COSTRUZIONI SRL	PIAZZA G. MATTEOTTI, 13 BIS	CAMPAGNA LUPIA	VE	**€ 4.000,00**
35	EDIL FUTURA SNC DI GUARDINI ELVIO E C	VIA DELL'AQUILIO, 9 - FRAZ. FANE	NEGRAR	VR	**€ 4.000,00**
36	EUROSCAVI SNC DI SPUNTON OSCAR LUCA & C	VIA CAMAZZOLE, 44	CARMIGNANO DI BRENTA	PD	**€ 4.000,00**
37	IMPRESA EDILE DUILIO GAZZETTA SRL	VIA SAN POLO, 2329	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
38	CECCHETTO ALMERINO SRL	VIA GIORANZAN, 60	CAMISANO VICENTINO	VI	**€ 4.000,00**
39	IVANO COSTRUZIONI SRL	VIA 8 MARZO, 9	CAMPONOGARA	VE	**€ 4.000,00**
40	SCARMAGNANI COSTRUZIONI SRL	VIA LEBERO GRASSI, 10	LEGNAGO	VR	**€ 4.000,00**
41	ARCA SERVIZI SRL	VIA LIGURIA, 36	SONA	VR	**€ 4.000,00**
42	M.L. COSTRUZIONI SRL	VIA ROMA, 99/6	SPINEA	VE	**€ 4.000,00**
43	COSTRUZIONI EDILI F.LLI PERETTI SNC DI PERETTI CLAUDIO, DARIO, SERGIO	VIA VAGIOL, 12 - FRAZ. FANE	NEGRAR	VR	**€ 4.000,00**
44	FRIGO FRATELLI SRL	VIA GROTTE, 31/A	SAREGO	VI	**€ 4.000,00**
45	FORMAGGIONI COSTRUZIONI SRL	VIA C. COLOMBO, 64	BRENZONE	VR	**€ 4.000,00**
46	IMPRESA SARTORI SRL	VIA LEONARDO DA VINCI, 9	CASALSERUGO	PD	**€ 4.000,00**
47	TARDIVO COSTRUZIONI SRL	VIA DEL COMMERCIO, 34	ODERZO	TV	**€ 4.000,00**
48	IMPRESA COSTRUZIONI MANZATO SPA	VIA VENEZIA, 408	CEGGIA	VE	**€ 4.000,00**

49	STAR HOUSE SRL	VIA A. BELLINATO, 4	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
50	TECNO ISOLAMENTI SRL	VIA TIZIANO VECELLIO, 45/C	BELLUNO	BL	**€ 4.000,00**
51	IMPRESA EDILE RAG. ADRIANO RAGONA	VIA VENETO, 41/C	CARTURA	PD	**€ 4.000,00**
52	PAVAN NAZZARENO SNC DI MONICA E PAOLO PAVAN	VIALE DEL LAVORO, 11/A	ROVIGO	RO	**€ 4.000,00**
53	EDIL GOIMA SNC	VIA CONESEL, 8	ZOLDO ALTO	BL	**€ 4.000,00**
54	GLOBAL RESTAURI SRLL	VIA QUERINI, 57/3	PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
55	S2 COSTRUZIONI SRL CAPIT. RIDOTTO	VIA GARDA, 5	SAN DONÀ DI PIAVE	VE	**€ 4.000,00**
56	CO.VE.I. SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA SANTA GIUSTINA, 6	ABANO TERME	PD	**€ 4.000,00**
57	VIPP LAVORI SPECIALI SRL	CORSO CAVOUR, 14	VERONA	VR	**€ 4.000,00**
58	COGEI COSTRUZIONI SRL	VIA FRANCESCO ZANARDI, 2/7	BOLOGNA	BO	**€ 4.000,00**
59	DOLOMITIWOOD DI LORENZON FABRIZIO	VIA SEGUSINI, 10	SEDICO	BL	**€ 4.000,00**
60	GIVANI SRL	VIA CASTAGNARO, 25 - FRAZ. PALAZZOLO	SONA	VR	**€ 4.000,00**
61	NEGROPAL SRL	VIA DELL'ARTIGIANATO, 2	CHIAMPO	VI	**€ 4.000,00**
62	EDILCASA DI DE BONA STEFANO E MAGAGNIN DORINA SNC	VIA FRONTIN, 66	TRICHIANA	BL	**€ 4.000,00**
63	PICCIN SNC DI MICHELE E STEFANO PICCIN & C.	VIA MADONNA DI LOURDES, 21	VITTORIO VENETO	TV	**€ 4.000,00**
64	VISENTIN MARCELLO & C. SNC	VIA SEGA BASSA, 24/E	PEDAVENA	BL	**€ 4.000,00**
65	VALPOLICELLA STUCCHI SRL	VIA UGO FOSCOLO, 12	NEGRAR	VR	**€ 4.000,00**
66	DA TOS VALERIO	PIAZZA VECCHIA, 11	ALLEGHE	BL	**€ 4.000,00**
67	ITALCOLOR DEI F.LLI RUSALEN & C. SAS	VIA GALVALIGI, 6/C	SUSEGANA	TV	**€ 4.000,00**
68	F.LLI CESA DI CESA FLAVIO & C. SNC	VIA CASE SPARSE VILLA, 4	LIMANA	BL	**€ 4.000,00**
69	D.T. COLOR DI PANTE DAVIDE MARIA	VIA BECCAROI, 30	LAMON	BL	**€ 4.000,00**
70	CAON FRATELLI DI CAON ELIO & C. SNC	VIA MUSON, 47	RESANA	TV	**€ 4.000,00**
71	D'INCA' DI D'INCA' GEOM. GINO & C. S.A.S	VIA STAZIONE LOC. POLPET, 13	PONTE NELLE ALPI	BL	**€ 4.000,00**
72	F.LLI FRATTA SRL	VIA VIGNOLE, 2	SEDICO	BL	**€ 4.000,00**
73	SEGHERIA LA PERLA DI CAVALIERE LUIGI & C. SNC	VIA DUCA D'AOSTA, 40	CHIAMPO	VI	**€ 4.000,00**
74	MARMI FAEDO SPA	VIA MONTE CIMONE, 13	CORNEDO VICENTINO	VI	**€ 4.000,00**
75	SCATTO SCAVI DI SCATTO FABIO	VIA FRASSINELLI, 16 - CHIRIGNAGO	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
76	AEFFE MECCANICA DI AMBROSINI &C. SNC	VIA ZAMBONI, 12	RONCÀ	VR	**€ 4.000,00**
77	BROCCARDO LEGNAMI SNC DI BROCCARDO ANTONIO, DOTT. DAVIDE & C.	VIA DANTE ALIGHIERI, 7	PIOVENE ROCCHETTE	VI	**€ 4.000,00**
78	F.LLI GIRARDINI SPA	VIA ASTICO, SNC	SANDRIGO	VI	**€ 4.000,00**
79	ZANARDO SRL	VIA PASSO LOVADINA, 1	CIMADOLMO	TV	**€ 4.000,00**
80	EGAP SRL - UNIPERSONALE	VIA RONCALLI, 59 - FRAZ. SAN PIETRO	ROSÀ	VI	**€ 4.000,00**

ALLEGATO B Dgr n. del pag. 5/46

81	MOLON GRAZIANO IMPRESA DI COSTRUZIONI EDILI E STRADALI SRL	VIA DELLA CONCIA, 103/11	ARZIGNANO	VI	**€ 4.000,00**
82	F.LLI CAPUZZO SRL	S.S. ROMEA, 17	CAMPAGNA LUPIA	VE	**€ 4.000,00**
83	COSTRUZIONI COGATO GEOM. ALBERTO SRL	VIA VITTORIO VENETO, 49	QUINTO VICENTINO	VI	**€ 4.000,00**
84	BE.MAR. DI MARCONI E C SNC	LOC. CONA, 16/A	SANT'ANNA D'ALFAEDO	VR	**€ 4.000,00**
85	CAMPANA IMBALLAGGI SNC DI STEFANIA E ROBERTO CAMPANA	VIA STAZIO, 39	SAN NAZARIO	VI	**€ 4.000,00**
86	CONCINI NATALINO	VIA SALITA MONTE BALDO, 16	MALCESINE	VR	**€ 4.000,00**
87	CALCESTRUZZI ALPONE SRL	VIALE DELL'INDUSTRIA, 60	SAN GIOVANNI ILARIONE	VR	**€ 4.000,00**
88	STROMENDO GABRIELE	VIA DELL'ARTIGIANATO, 6	GRUARO	VE	**€ 4.000,00**
89	FALEGNAMERIA COLLAZUOL PIERGIORGIO & C. SNC	VIA CIMA I PRA', 40/A	PONTE NELLE ALPI	BL	**€ 4.000,00**
90	MENEGHINI ARREDAMENTI SRL	VIA MADONNA, 1/A	LONIGO	VI	**€ 4.000,00**
91	ROAD SPA	VIA DELL'INDUSTRIA, 8	CITTADELLA	PD	**€ 4.000,00**
92	FACIPIERI SRL	VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR, 13/B	GAMBELLARA	VI	**€ 4.000,00**
93	TECNOFIN SRL	VIA SPAGNA, 29	VILLAFRANCA DI VERONA	VR	**€ 4.000,00**
94	MO.SA.MA SRL	VIA MEUCCI, 17	NOVENTA DI PIAVE	VE	**€ 4.000,00**
95	MILANI SNC DI MILANI GIULIANO E BASSO ORAZIO	VIA MOTTINELLO NUOVO, 1	GALLIERA VENETA	PD	**€ 4.000,00**
96	STEFF.FER SRL	VIA FRATTINA, 48	CAMPODARSEGO	PD	**€ 4.000,00**
97	CERCATO E FRACASSO SRL	VIA ONARI, 2/A	MIRA	VE	**€ 4.000,00**
98	SERENA SRL	VIA TOMMASO SALSA, 21	CARBONERA	TV	**€ 4.000,00**
99	ZAMBONI FLAVIO	VIA GIARDINO, 6	BRENZONE	VR	**€ 4.000,00**
100	RENZO COSTRUZIONI SRL	VIA TRIESTE, 50	PATTI	ME	**€ 4.000,00**
101	GREEN STYLE SRL	VIA VENEZIA, 39	SAN VENDEMIANO	TV	**€ 4.000,00**
102	INNOVA INFISSI SRL	ZONA INDUSTRIALE, 5	SANTA GIUSTINA	BL	**€ 4.000,00**
103	ZARA METALMECCANICA SRL	VIA DELL'INDUSTRIA, 1/D	DOLO	VE	**€ 4.000,00**
104	PALLADIO SERVIZI SRL	VIA THOMAS ALVA EDISON, 21	VILLORBA	TV	**€ 4.000,00**
105	BEZZEGATO ANTONIO SRL	VIA G. LEOPARDI, 1	CAMPOSAMPIERO	PD	**€ 4.000,00**
106	IMPCO SRL	VIA ARGINE BISATTO, 9	CINTO EUGANEO	PD	**€ 4.000,00**
107	C.I.A. SRL	VIA PONTARON, 22/2	CALDOGNO	VI	**€ 4.000,00**
108	MARICOLOR SRL	VIA MONTE POPERA, 4/7	SAN DONÀ DI PIAVE	VE	**€ 4.000,00**
109	EREDI CARRADORE MARIO DI CARRADORE ROBERTO E DAVIDE SNC	VIA ALESSANDRO NOVARIN, 7	SAN BONIFACIO	VR	**€ 4.000,00**
110	BELLITALIA SRL	VIALE CADORE, 67	PONTE NELLE ALPI	BL	**€ 4.000,00**
111	MASPE SRL	VIA BALBI, 20	CASSOLA	VI	**€ 4.000,00**
112	IMPRESA GATTOLIN ANTONIO	VIA A. VOLTA, 13	ESTE	PD	**€ 4.000,00**

113	CALCESTRUZZI DOLOMITI SPA	VIA PRA DE LASTA, 4	PONTE NELLE ALPI	BL	**€ 4.000,00**
114	GORZA GEOM. GIOVANNI	VIA CULIADA, 183	FELTRE	BL	**€ 4.000,00**
115	PREFABBRICATI TRE F DI FACCIOLI CARLO & C. SNC	VIA CADUTI SUL LAVORO, 23	ISOLA DELLA SCALA	VR	**€ 4.000,00**
116	TURCATO BRUNO SNC DI TURCATO IVANO E SANDRO & C.	VIA MEUCCI, 1	JESOLO	VE	**€ 4.000,00**
117	LENA VITTORINO & C. SNC	VIA STRAPONT, 2	TAIBON AGORDINO	BL	**€ 4.000,00**
118	BETON CANDEO SPA	VIA DEL SANTO, 204	LIMENA	PD	**€ 4.000,00**
119	MARCONCINI IMP. COSTR. EDILI STRAD. SPA	VIA LABRIOLA, 6/A	NOGARA	VR	**€ 4.000,00**
120	FALEGNAMERIA SOPPELSA SNC ARREDAMENTI SERRAMENTI	VIA RIF, 63/A	AGORDO	BL	**€ 4.000,00**
121	F.LLI GIACOMI SNC DI GIACOMI ALEARDO E C	VIA TORTELAR, 4 - FRAZ. CEREDO	SANT'ANNA D'ALFAEDO	VR	**€ 4.000,00**
122	CBL DI CABRUSA' ROBERTO E C. SNC	VIA ROMA, 51	SANT'ANNA D'ALFAEDO	VR	**€ 4.000,00**
123	MARMI E PIETRE LAVARINO PRIMO DI LAVARINI FERNANDO E LAVARINI SAVERIO SNC	VIA PERTEGA' FRAZ. PRUN	NEGRAR	VR	**€ 4.000,00**
124	IMPRESA EDILE BERTOLDO RENZO	VIA MENON, 30	BROGLIANO	VI	**€ 4.000,00**
125	FORNACE LATERIZI VARDANEGA ISIDORO	VIA OLIVI, 71	POSSAGNO	TV	**€ 4.000,00**
126	FASANI CELESTE SRL	VIA CORSO FRAZ. LUGO, 40	GREZZANA	VR	**€ 4.000,00**
127	IMPRESA DI COSTRUZIONI EDILNOVA SNC	VIA CASTEO, 13	PIOMBINO DESE	PD	**€ 4.000,00**
128	RIGO GEOM. ADRIANO-IMPRESA EDILE DI RIGO ILARIO & C. SNC	VIA RAGAZZI DEL '99, 6	CARMIGNANO DI BRENTA	PD	**€ 4.000,00**
129	CO.I.PAS SRL	VIA CERVANO, 77/B	SAN PIETRO DI FELETTO	TV	**€ 4.000,00**
130	ZANETTIN CANTIERI SRL	VIA GHIZZOLE, 20	MONTEGALDELLA	VI	**€ 4.000,00**
131	CALCINOTTO COSTRUZIONI SRL	VIA MUTERA, 2	ERACLEA	VE	**€ 4.000,00**
132	FACCO M. SRL	VIA SAN ANTONIO, 9A	SANTA GIUSTINA IN COLLE	PD	**€ 4.000,00**
133	MA E MA SRL	VIA DELLA TECNICA, 2/B	SOVIZZO	VI	**€ 4.000,00**
134	TG LAMIERE SRL	VIA C. BECCARIA, 10/E	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR	**€ 4.000,00**
135	TRENTIN GHIAIA SPA	VIA MAGGIORE PIOVESANA, 115	CONEGLIANO	TV	**€ 4.000,00**
136	I.T.A.M.P. SRL	VIA UGO FOSCOLO, 22	VIGONZA	PD	**€ 4.000,00**
137	CARRARO STEEL AND TECHNOLOGY SRL	VIA PARINI, 14	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	VI	**€ 4.000,00**
138	3S DI SCANDOLA SERGIO	VIA LORENZI, 42	BOSCO CHIESANUOVA	VR	**€ 4.000,00**
139	ELLEGI METAL SRL UNIPERSONALE	VIA DELL'INDUSTRIA, 49/51	ISOLA VICENTINA	VI	**€ 4.000,00**
140	WE. LOG. SOCIETA' COOPERATIVA	VIA THOMAS ALVA EDISON, 10 LOCALITA' CAMPAGNOLA	ZEVIO	VR	**€ 4.000,00**
141	ZENNATO SNC DI ZENNATO ORFEO E C.	VIA ANGELO URBANI, 6	ESTE	PD	**€ 4.000,00**
142	TOMELLINI SRL	VIA DEI CASTAGNI, 23	VERONA	VR	**€ 4.000,00**
143	IMPRESA COOPERATIVA POPOLO DI ROTZO	VIA AGOSTINO DAL POZZO, 42	ROTZO	VI	**€ 4.000,00**

ALLEGATO B Dgr n. del pag. 7/46

144	SIPAG BISALTA SPA	VIA ERIDANIA, 8/5	GENOVA	GE	**€ 4.000,00**
145	BRUNELLI PLACIDO FRANCO SRL	VIA MIRE, 2	ROVERÈ VERONESE	VR	**€ 4.000,00**
146	F.LLI DEMO COSTRUZIONI SRL	VIA CASAI DEL TAU', 54	PORTOGRUARO	VE	**€ 4.000,00**
147	FALEGNAMERIA BARADEL SRL	VIA SILE, 111	CEGGIA	VE	**€ 4.000,00**
148	FINNOVA SRL	VIA DEI PRAI, 4 M/N	CASTELFRANCO VENETO	TV	**€ 4.000,00**
149	BONAVENTURA SRL	CONTRADA FONTANA CAMILLO - TITO, 11	PREGANZIOL	TV	**€ 4.000,00**
150	SOMMARIVA DI DAMIAN MAURIZIO & C. SNC	VIALE CADORE, 57	PONTE NELLE ALPI	BL	**€ 4.000,00**
151	NEW STAMP SRL	VIA DEL LAVORO, 267	CANDA	RO	**€ 4.000,00**
152	DIM GROUP SRL	VIA EINAUDI, 25	CURTAROLO	PD	**€ 4.000,00**
153	BS PORTE SRL	VIA NOSELLARE, 30	ROSSANO VENETO	VI	**€ 4.000,00**
154	BAESSO SRL	VIA PIOVEGA SUD, 22	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	PD	**€ 4.000,00**
155	FAVARIN SRL	VIA DELL'ARTIGIANATO, 21	VILLA DEL CONTE	PD	**€ 4.000,00**
156	METALLICA EUGANEA DI MERCURIO ARTURO E C SNC	VIA GUGLIELMO MARCONI, 106	VO'	PD	**€ 4.000,00**
157	DE.VI SRL	VIA RONCHI, 101/A	LOREGGIA	PD	**€ 4.000,00**
158	OFFICINE DE ANTONI SRL	VIA MARZOTTO, 9	DUEVILLE	VI	**€ 4.000,00**
159	ASCON ASFALTI CONGLOMERATI SRL	VIA PIAVE, 15 - LOCALITA' CADOLA	PONTE NELLE ALPI	BL	**€ 4.000,00**
160	VMEC SRL	VIA DELL'AGRICOLTURA, 12-16	BOVOLONE	VR	**€ 4.000,00**
161	NAR SRL	VIA MADONNA PELLEGRINA, 26	SAN BONIFACIO	VR	**€ 4.000,00**
162	CACCIN LAVORAZIONE METALLI SRL	VIA MARCONI, 41 Z.A.	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	PD	**€ 4.000,00**
163	M.C.E. MECCANICA SRL	VIALE DEL LAVORO, 46/48	BUTTAPIETRA	VR	**€ 4.000,00**
164	POWER MECC SRL - COSTRUZIONI MECCANICHE	VIA DEL PROGRESSO, 20	MONTEBELLO VICENTINO	VI	**€ 4.000,00**
165	MORANDIN SPA	VIA E. MAJORANA, 6	SANTA LUCIA DI PIAVE	TV	**€ 4.000,00**
166	FACCHIN ENGINEERING	VIA CAMPAGNA, 37/2	SAN POLO DI PIAVE	TV	**€ 4.000,00**
167	BIO STYLE HOUSE SRL	VIA MONTE CENGIO, 28/A	PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
168	GB IMBALLAGGI DI BARAZZUOL L. & GAVA E. SNC	VIA GARIBALDI, 14/B	SAN FIOR	TV	**€ 4.000,00**
169	M.A. SRL	VIA DEL SANTO, 192	LIMENA	PD	**€ 4.000,00**
170	TOLOTTI MARMI SRL	VIA PAGONIA, 49	MEL	BL	**€ 4.000,00**
171	COMELICO MARMI SNC DI DE MARTIN FABBRO GUGLIELMO & C	VIA STAUNOVO, SNC	COMELICO SUPERIORE	BL	**€ 4.000,00**
172	MARMI CADORE DI CAPUANO ANGELO	VIA CIMA MOLINO, 12 - FRAZIONE CARALTE	PERAROLO DI CADORE	BL	**€ 4.000,00**
173	GRUPPO DIR METAL SRL	VIA TABACHI, 42	CHIARANO	TV	**€ 4.000,00**
174	LG ARREDO SRL	VIA BORTOTTI, 29	BELLUNO	BL	**€ 4.000,00**

175	PESCE VANNI	VIA STRAELLE, 107/A	CAMPODARSEGO	PD	**€ 4.000,00**
176	FALEGNAMERIA DOLOMITI DI BERTAGNO LUCIANO & C. SAS	VIA CUGNAN, 92/A	PONTE NELLE ALPI	BL	**€ 4.000,00**
177	MC FALEGNAMERIA SAS DI MACCAGNAN LORIANO & C.	VIA GIARE, 11	FELTRE	BL	**€ 4.000,00**
178	GUIDOLIN GIUSEPPE - ECO. G - SRL	VIA PER S. FLORIANO, 29	CASTELFRANCO VENETO	TV	**€ 4.000,00**
179	VETRERIA ZAPGLASS SNC	VIA FAE', 45/A	LONGARONE	BL	**€ 4.000,00**
180	CUBETTI SNC DI SOPPELSA SANDRO & C.	VIA SAVINER, 58	ROCCA PIETORE	BL	**€ 4.000,00**
181	C.M.I. - CARPENTERIE METALLICHE ITALIANE - SRL	VIA LUNGOCHIAMPO, 5	MONTEBELLO VICENTINO	VI	**€ 4.000,00**
182	NUOVA COMPLAT SPA	VIA VITTOR PISANI, 27	MILANO	MI	**€ 4.000,00**
183	MOGNOL MASSIMO	VIALE VENEZIA, 16/B	FARRA D'ALPAGO	BL	**€ 4.000,00**
184	C.S.C. SPA	VIA LAGO MAGGIORE, 7	SCHIO	VI	**€ 4.000,00**
185	NUOVA LAMIERCOP SRL	VIA PASOLINI, 18	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	**€ 4.000,00**
186	ME.CO.M SNC - MESCALCHIN FRANCESCO E C.	VIA DELL'INDUSTRIA, 8/10	CAMPOSAMPIERO	PD	**€ 4.000,00**
187	TENDACO SRL	VIA DEL COMMERCIO, 22	ODERZO	TV	**€ 4.000,00**
188	CMCT SRL	VIA NICOLO' TRON, 7 - MARGHERA	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
189	ANDREETTA COSTRUZIONI METALLICHE SRL	VIA CONFIN, 66	TORRE DI MOSTO	VE	**€ 4.000,00**
190	STYLE ITALIA SRL	VIA CA' ROTTE, 48/A	CEREA	VR	**€ 4.000,00**
191	STEEL TRATTAMENTI TERMICI SRL	VIA LAZIO, 1/b	MOTTA DI LIVENZA	TV	**€ 4.000,00**
192	ITALTEMPRA SRL	VIA GERMANIA, 39 - PERAGA DI VIGONZA	VIGONZA	PD	**€ 4.000,00**
193	IMPRESA EDILE CONTE RINO & FIGLI SNC DI CONTE IVO E CONTE PINO & C.	VIA COGNARO, 35	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	PD	**€ 4.000,00**
194	GRUPPO ELT SRL	VIA BORTOLO SACCHI, 5	BASSANO DEL GRAPPA	VI	**€ 4.000,00**
195	L.T. LAMIERE TAGLIATE SPA	VIA CESARE BATTISTI, 55	LIMENA	PD	**€ 4.000,00**
196	L & S GROUP SRL	VIA NICCOLO' TOMMASEO, 69	ERACLEA	VE	**€ 4.000,00**
197	BABETTO GIANCARLO SRL	VICOLO GELA, 8	ALBIGNASEGO	PD	**€ 4.000,00**
198	DE MARCHI IMPIANTI SRL	VIA VALERIA MORATELLO	LEGNAGO	VR	**€ 4.000,00**
199	E.T.I. IMPIANTI SAS	VIA TUNISI, 19	PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
200	SB PETERLE SRL	LOC. LIZZONA, 69	PONTE NELLE ALPI	BL	**€ 4.000,00**
201	ALMA SERVICE SRL	VIA MEUCCI, 5/7	PESCANTINA	VR	**€ 4.000,00**
202	SILMAV SRL	VIALE DELL'INDUSTRIA, 4	CASTELFRANCO VENETO	TV	**€ 4.000,00**
203	PRADAL IMPIANTI ELETTRICI SRL	VIA MIONI, 28	SAN POLO DI PIAVE	TV	**€ 4.000,00**
204	A.S.P. TECNOLOGIE SRL UNIPERSONALE	VIA PADRE NICOLINI, 29	CITTADELLA	PD	**€ 4.000,00**
205	FERRAU SRL	VIA MARCONI, 6	SELVAZZANO DENTRO	PD	**€ 4.000,00**
206	AIRTERM SRL	VIA MAESTRI DEL LAVORO, 16	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	**€ 4.000,00**
207	SIDERURGICA TOCCHET SRL	VIA E. FERNI, SNC	SAN VENDEMIANO	TV	**€ 4.000,00**

ALLEGATO B Dgr n. del pag. 9/46

208	O.M.C. SPA	VIA TAGLIAMENTO, 16	COLLE UMBERTO	TV	**€ 4.000,00**
209	NORD EST SERVICE SRL	VIA CELLINI, 39	NOVENTA PADOVANA	PD	**€ 4.000,00**
210	FERROBETON SRL	VIA FOSCARINI-BIDASIO, 45	NERVESA DELLA BATTAGLIA	TV	**€ 4.000,00**
211	TERMOIDRAULICA F.LLI BITTANTE SRL	VIA ROCCOLER, 4	MASER	TV	**€ 4.000,00**
212	PESCE IMPIANTI ELETTRICI SAS	VIA ADAMI, 10	NOALE	VE	**€ 4.000,00**
213	A.GIUSTINA SNC DI ANTONIO GIUSTINA & C.	CORSO ITALIA, 46/A	SAN VITO DI CADORE	BL	**€ 4.000,00**
214	PANDINI EMILIA	VIA CAMPO, 19/A	SANTA GIUSTINA	BL	**€ 4.000,00**
215	TE.CO. CENTRO CLIMA SRL	VIA FELTRINA NUOVA, 1/A	MONTEBELLUNA	TV	**€ 4.000,00**
216	ISET SRL	VIA UBALDO BRACALENTI, 18	LIMANA	BL	**€ 4.000,00**
217	BEGHINI SRL	VIA FRATELLI ZORZI, 8	SONA	VR	**€ 4.000,00**
218	ELETTROSERVICE SRL	VIA ENRICO FERMI, 17/19	MALO	VI	**€ 4.000,00**
219	A.I.BEL. DI BORTOT MARCO	VIA CAVASSICO INFERIORE, 46/E	TRICHIANA	BL	**€ 4.000,00**
220	DALL'ASEN IMPIANTI	VIA LORETO, 38	MEL	BL	**€ 4.000,00**
221	GIUSTI & TEMPO SRL	VIA DELL'AVIERE, 3	LEGNAGO	VR	**€ 4.000,00**
222	ESSEGI ENERGY SRL	VIA MONS. SOGARO, 22	LONIGO	VI	**€ 4.000,00**
223	MENESELLO LUCA	VIA TERRASSA, 42	CONSELVE	PD	**€ 4.000,00**
224	LUX SYSTEM DI RIZZO PIETRO	VIA BACHELET, 33/A	SPRESIANO	TV	**€ 4.000,00**
225	SANTIN SRL	VIA CANNAREGIO, 4244	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
226	LA TERMOSANITARIA DI VERAGO MICHELE	VIA TRIESTINA BASSA, 45	ERACLEA	VE	**€ 4.000,00**
227	ZORZI IMPIANTI SRL	VIA GUIDO ROSSA, 39	PONTE SAN NICOLÒ	PD	**€ 4.000,00**
228	A.S. DI ANDREATTA GIUSEPPE & C. SRL	VIA ASOLANA, 100	FONTE	TV	**€ 4.000,00**
229	FLY SHOW SAS DI ZORZI PIER GIORGIO & C.	VIA ZONA INDUSTRIALE GRESAL, 32	SEDICO	BL	**€ 4.000,00**
230	LA 2 R ELETTROIMPIANTI SNC DI TRONCHIN E C.	VIALE DELLE INDUSTRIE, 53 LOC. DOSSON	CASIER	TV	**€ 4.000,00**
231	DIQUIGIOVANNI TERMOIMPIANTI IL BAGNO SRL	VIA MONTE VERLALDO, 30	CORNEDO VICENTINO	VI	**€ 4.000,00**
232	S.I.E.C.I. - SOCIETA' IMPIANTI ELETTR. CIVILI ED INDUSTR. SNC DI CRIVELLARO UGO & C.	VIA G. MATTEOTTI, 66/A	POJANA MAGGIORE	VI	**€ 4.000,00**
233	I.S.I. IMPIANTI SRL	VIA CANNAREGIO, 1345/B	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
234	B.M.R. SRL COSTRUZIONI ELETTRICHE E MECCANICHE	VIA DELL'INDUSTRIA, 11/11A	VEGGIANO	PD	**€ 4.000,00**
235	NTS DI SAVERIO NORBIATO	VIA APPIA MONTEROSSO, 83	ABANO TERME	PD	**€ 4.000,00**
236	CANEVA IMPIANTI DI CANEVA GIANLUCA	VIA DELL'ARTIGIANATO, 15	BONAVIGO	VR	**€ 4.000,00**
237	ICEP SNC DI PERDON D.E. C.	PIAZZA PAPA GIOVANNI PAOLO II, 7	MASERÀ DI PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
238	SIDA ELETTROIMPIANTI SRL	VIA DELLA COOPERAZIONE, 8	CASTELFRANCO VENETO	TV	**€ 4.000,00**
239	B & B EUROIMPIANTI SNC DI BOVO SAMUELE E BORTOLATO PAOLO	VIA DELL'ARTIGIANATO, 2/A - FRAZ. ROBEGANO	SALZANO	VE	**€ 4.000,00**

240	CASELLA SRL	VIA DELL'ARTIGIANATO, 24	FOSSALTA DI PIAVE	VE	**€ 4.000,00**
241	MIRANDOLA IMPIANTI SRL	VIA BELLE, 13/C	ESTE	PD	**€ 4.000,00**
242	NEOPLAST SRL	VIA DELLA TECNICA, 5	ROVIGO	RO	**€ 4.000,00**
243	TERMOIDRAULICA DE MARTIN & DE LUCA SNC	VIA DELLA CHIESA, 39	BORCA DI CADORE	BL	**€ 4.000,00**
244	T.I. CONTROL SRL	VIA DEL MERCANTE, 20	ROVIGO	RO	**€ 4.000,00**
245	BATO IMPIANTI ELETTRICI DI LAZAREVIC SINISA	PIAZ.LE MADONNA DEL POPOLO, 13	VILLAFRANCA DI VERONA	VR	**€ 4.000,00**
246	RIGHICOND SRL	VIA S. VENIER, 15	MARCON	VE	**€ 4.000,00**
247	E.C.I. ELETTRONICA SRL	VIA ACHILLE GRANDI, 16/A - FRAZ. CASELLE	SANTA MARIA DI SALA	VE	**€ 4.000,00**
248	OCT SRL	VIA GALVANI, 1	NOVENTA DI PIAVE	VE	**€ 4.000,00**
249	TERMOIDRAULICA LUIGI TORNI SRL	VIA COL MOSCHIN, 83	CITTADELLA	PD	**€ 4.000,00**
250	FRIGOTERMICA COMMERCIALE SRL	VIA DELL'AVENA, 12	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
251	SAVIO TERMOIDRAULICA DI SAVIO ROBERTO	VIA NOVELLETTE (MR), 63	ROSSANO VENETO	VI	**€ 4.000,00**
252	ELECTRIC TECHNOLOGY ZANINI DI ZANINI P.I. DAVIDE	VIA 8 AGOSTO, 71 - FRAZ. CAMPOROVERE	ROANA	VI	**€ 4.000,00**
253	AZF TECNOIMPIANTI SRL	VIA DELLA REUBBLICA, 6-10	DUEVILLE	VI	**€ 4.000,00**
254	TOSCOVENETA IMPIANTI DI ROMAGNOLI STEFANO & c SNC	VIA MONTE SABOTINO, 26	BUSSOLENGO	VR	**€ 4.000,00**
255	TOCCHIOIMPIANTI SRL	VIA MARCONI, 27	AGNA	PD	**€ 4.000,00**
256	ECOSOLUTION DI MERLINI SIMONE	VIA CROCE, 24B	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	**€ 4.000,00**
257	IDROTERMICA SCALA DI FLORIANI ENRICO	VIA A. FOGAZZARO, 25	SAREGO	VI	**€ 4.000,00**
258	RIZZO LINO SNC DI RIZZO E C.	VIA MEIANIGA, 21	CITTADELLA	PD	**€ 4.000,00**
259	NUOVA TRE M GROUP SRL	VIA VITTORIO DAL BELLO, 75	VIGHIZZOLO D'ESTE	PD	**€ 4.000,00**
260	S.I.T.I.S. SRL SOCIETA' IMPIANTI TERMOIDRAULICI SCHIO	VIA DELL'OLMO, 53	SANTORSO	VI	**€ 4.000,00**
261	MARITAN GLASS SRL	VIA LEONARDO DA VINCI, 4	CASALSERUGO	PD	**€ 4.000,00**
262	POZZATO SRL	VIA PIAVE, 10	SANDRIGO	VI	**€ 4.000,00**
263	MORELATO SRL	VIA VALMORSEL, 18	SALIZZOLE	VR	**€ 4.000,00**
264	MORETTI ARREDAMENTI SRL	VIA FELTRE, 24	SEDICO	BL	**€ 4.000,00**
265	P.T.M. SRL	VIA MARIO TOGNATO, 10	ESTE	PD	**€ 4.000,00**
266	DANESE SRL	VIA DIAZ, 33/B	ARZIGNANO	VI	**€ 4.000,00**
267	EFFETRE SRL	VIA DEL LAVORO, 16	MANSUÈ	TV	**€ 4.000,00**
268	SM SRL	VIA MONTELLO, 80	PIEVE DI SOLIGO	TV	**€ 4.000,00**
269	RIZZO SRL	VIA COMMERCIALE, 58	SANTA GIUSTINA IN COLLE	PD	**€ 4.000,00**
270	ECMS SRL	VIA DON PIO LEONARDI, 28	CALDIERO	VR	**€ 4.000,00**
271	SOVEM SRL	VIA DELLE PRESE, 18	SANTORSO	VI	**€ 4.000,00**

272	LAVORAZIONI CARPENTERIA METALLICA SRL	VIA A. G. CAVINATO, 24	CURTAROLO	PD	**€ 4.000,00**
273	MECME SRL UNIPERSONALE	VIA LEONARDO DA VINCI, 40	SAN MARTINO DI LUPARI	PD	**€ 4.000,00**
274	MARCHETTO F.LLI SRL	VIALE EUROPA, 24	GAMBELLARA	VI	**€ 4.000,00**
275	VENEZIANA BRUCIATORI SNC DI CORRADI DANIELE & RUOCCO GUADAGNO ALDO	PIAZZALE GIOVANNACCI, 1 - MARGHERA	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
276	ARREGHINI STEFANO & C. SNC	VIA A. PACINOTTI, 68/70	PRAMAGGIORE	VE	**€ 4.000,00**
277	ANODALL EXTRUSION SPA	VIA DEL LAVORO, 1	TREVENZUOLO	VR	**€ 4.000,00**
278	CA.MON. SRL	VIA ZAGARIA, 2/E	QUINTO DI TREVISO	TV	**€ 4.000,00**
279	TEA ENERGIE SRL	VIA CHIODA, 177	VERONA	VR	**€ 4.000,00**
280	P. & L. SISTEMI SRL	VIA REGIA, 32	VIGONZA	PD	**€ 4.000,00**
281	R.G. IMPIANTI SRL	VIA PONTE GRASSO, 25	SALZANO	VE	**€ 4.000,00**
282	CST GROUP SNC DI BENETTON LUCA & C.	VIA AUSTRIA, 24	PONTE SAN NICOLÒ	PD	**€ 4.000,00**
283	C.M.A. COOPERATIVA MOTORISTI AUTOMEZZI	VIA CORSO DEL POPOLO,133/B - MESTRE	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
284	SERVICE TECH	VIA LIGURIA, 32	SONA	VR	**€ 4.000,00**
285	RE - NOVA SOCIETA' COOPERATIVA	PIAZZALE FIRENZE, 2	BASSANO DEL GRAPPA	VI	**€ 4.000,00**
286	VENETA IMPIANTI SRL	VIA PADOVA, 63/A	VIGONZA	PD	**€ 4.000,00**
287	AS COLOR DI SIMIONI ANTONIO	VIA MAMOLA, 14	CITTADELLA	PD	**€ 4.000,00**
288	CITCO SRL	VIA VITTOR PISANI, 16	MILANO	MI	**€ 4.000,00**
289	OM RESINI DI RESINI S. E C. SNC	VIA BRIGATA JULIA, 12/C	GALZIGNANO TERME	PD	**€ 4.000,00**
290	A.T. SRL	VIA MOLINI, 4	CAZZANO DI TRAMIGNA	VR	**€ 4.000,00**
291	RCV VANIA IMPIANTI SRL	VIA AUSTRIA, 23/E	PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
292	CARRARO DESIGN SRL	VIA VIASANA, 6/E	MIRANO	VE	**€ 4.000,00**
293	MARANGON IMPIANTI SNC DI MARANGON GIANCARLO & C.	VIA TRINCHET, 8/A	JESOLO	VE	**€ 4.000,00**
294	FABBRO ZINO L.T.A. SRL	LOC. PIAN DA LAGO - CAPANNONE B	CORTINA D'AMPEZZO	BL	**€ 4.000,00**
295	OMICRON SRL	VIA LAGO DI ANNONE, 7	SCHIO	VI	**€ 4.000,00**
296	QAS CONSULTING SOC. COOP.	VIA DELL'ARTIGIANATO, 4	MARCON	VE	**€ 4.000,00**
297	STANDARD TECH IMPIANTI SRL	VIA 11 SETTEMBRE, 26 - FRAZ. RONCHI	VILLAFRANCA PADOVANA	PD	**€ 4.000,00**
298	PICCHETTI SRL	VIA TREVISO, 80	ZERO BRANCO	TV	**€ 4.000,00**
299	LE.MA SRL	VIA BORGO VICENZA, 50	CASTELFRANCO VENETO	TV	**€ 4.000,00**
300	ELE.TEC SNC	VIA DELL'INFORMATICA, 29	OCCHIOBELLO	RO	**€ 4.000,00**
301	LA SOLUZIONE SOCIETA' COOPERATIVA	VIA XX SETTEMBRE, 18	ARQUÀ POLESINE	RO	**€ 4.000,00**
302	LIAM SRL	VIA PESARO,19 - MARGHERA	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
303	CLIM. AIR. 50 SRL	VIA TREMARENDE, 27	SANTA GIUSTINA IN COLLE	PD	**€ 4.000,00**

304	HITEMA SRL	VIA MONS. G. BABOLIN, 14	BOVOLENTA	PD	**€ 4.000,00**
305	ETI SYSTEM SNC DI PISTELLATO GIUSEPPE E TRAMONTE OSCAR & C.	VIA DEI RONCHI, 19	PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
306	S.A.B. RIELLO SRL	VIA INTERNATI 1943/45, 27/A	SILEA	TV	**€ 4.000,00**
307	HIDROS SPA	VIA DELLA CROCE ROSSA, 32/2	PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
308	F.D.E. SPA	VIA QUARI DESTRA, 77	COLOGNA VENETA	VR	**€ 4.000,00**
309	FRIGO MECCANICA ANDREAUS SRL	VIALE GERMANIA, 5	PONTE SAN NICOLÒ	PD	**€ 4.000,00**
310	IDROS 2000 SRL	VIA A. CECCON, 15/B	LOREGGIA	PD	**€ 4.000,00**
311	AMBRA SOL S.R.L	VIA MARCONI, 29	SAN PIETRO IN GU	PD	**€ 4.000,00**
312	ELETTROTECNICA ERREM DI RIZZATO MICHELE	VIA TOTI, 19 - FRAZ. CAVINO	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	**€ 4.000,00**
313	ERREM TECH SRL	VIA TOTI - FRAZ. CAVINO	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	**€ 4.000,00**
314	UNIERRE SRL UNIPERSONALE	VIA Z.A. FOSSETTA, 12	TERRASSA PADOVANA	PD	**€ 4.000,00**
315	RIME SRL	VIA DELLA MECCANICA, 1	FONTANIVA	PD	**€ 4.000,00**
316	NARDO - VETRO SRL	VIA ARTIGIANI, 27	CAMPONOGARA	VE	**€ 4.000,00**
317	ALFONSI SERRAMENTI SNC DI ALFONSI MASSIMO & C.	VIA SAN BELLINO, 26	ALBIGNASEGO	PD	**€ 4.000,00**
318	BENACCHIO SRL	VIA DELLE INDUSTRIE, 98	CARTIGLIANO	VI	**€ 4.000,00**
319	VENEZIAN & GNOATO SRL	VIA DEL LAVORO, 15	ROSÀ	VI	**€ 4.000,00**
320	PRORA SRL	VIA FELTRINA NUOVA, 33	MONTEBELLUNA	TV	**€ 4.000,00**
321	ARCOBALEGNO SRL	VIA ADIGE, 10-12	PIANIGA	VE	**€ 4.000,00**
322	TRAMONTE ELETTROIMPIANTI ENGINEERING SRL	VIA ROMA, 50	CAMPAGNA LUPIA	VE	**€ 4.000,00**
323	BEDIN GALVANICA SRL	VIA PITTARINI, 64	VICENZA	VI	**€ 4.000,00**
324	CROMADOR SRL	VIA GALILEO GALILEI, 13	SANDRIGO	VI	**€ 4.000,00**
325	EVOLANI GERMINO SRL	VIA DELLA MECCANICA, 17	THIENE	VI	**€ 4.000,00**
326	LIMES SRL	VIA IPPOLITO NIEVO, 7	BASSANO DEL GRAPPA	VI	**€ 4.000,00**
327	NUOVA COSTRUZIONE BRUNELLO S.C.	VIA CONFIN, 65	TORRE DI MOSTO	VE	**€ 4.000,00**
328	F.LLI PASOTTO SNC DI PASOTTO LUCIANO & NAZARIO	VIA CAPITELLO, 8	GAZZO VERONESE	VR	**€ 4.000,00**
329	COGO BILANCE SRL	VIA DANDOLO,, 5	VARESE	VA	**€ 4.000,00**
330	EUROPLANTS SRL	VIA FOSSETTA, 21	TERRASSA PADOVANA	PD	**€ 4.000,00**
331	SIE SRL	VIA ARRE, 125	CONSELVE	PD	**€ 4.000,00**
332	SWARCO SERVICE ITALIA SRL	VIA BOCCALARA, 36	CERVARESE SANTA CROCE	PD	**€ 4.000,00**
333	3B IMPIANTI SRL	VIALE PORTOGALLO, 1/F	PONTE SAN NICOLÒ	PD	**€ 4.000,00**
334	GAROFOLIN F.LLI SRL	VIA TONZIG ANTONIO, 2/A	PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
335	FONTANA SRL	PIAZZA MAZZINI, 21	BELLUNO	BL	**€ 4.000,00**

336	NALON SRL	VIA BRIANZA, 7	MIRA	VE	**€ 4.000,00**
337	GRUPPO ENERGIA SRL	VIA DELL'ARTIGIANATO, 20	VEDELAGO	TV	**€ 4.000,00**
338	LAVORAZIONE ARTIGIANA PENNELLI R. DALTO DI MICHELON ROSSELLA	VIA IMMACOLATA DI LOURDES, 54	CONEGLIANO	TV	**€ 4.000,00**
339	SICER IMPIANTI SRL UNIPERSONALE	VIA G. GALILEI, 17	RUBANO	PD	**€ 4.000,00**
340	REOLON DITO & C. SNC	VIA UBALDO BRACALENTI, 1/3	LIMANA	BL	**€ 4.000,00**
341	M.T.M. SNC DI FURNITTO GIULIO & C. SNC	VIA SEGUSINI, 3	SEDICO	BL	**€ 4.000,00**
342	SCREMIN ALDO & LUIGI SNC	VIALE PECORI GIRALDI, 17	BASSANO DEL GRAPPA	VI	**€ 4.000,00**
343	TRE ERRE SNC	VIA CARLO CIPOLLA, 28	TREGNAGO	VR	**€ 4.000,00**
344	HYDROPOMPE SRL	VIA CIMA I PRA, 40D	PONTE NELLE ALPI	BL	**€ 4.000,00**
345	C.M.E. SRL	VIA A. MANZONI, 26/C	ROSÀ	VI	**€ 4.000,00**
346	OSMI DI MANFROI GIUSEPPE & C. SNC	VIA GIOVANNI BUZZATTI, 6	SEDICO	BL	**€ 4.000,00**
347	L.A. MONTAGGI MECCANICI SRL	VIA VO' DI PLACCA, 36/G	DUE CARRARE	PD	**€ 4.000,00**
348	DAV COIL SRL	VIA DELLE INDUSTRIE, 12	SAN PIETRO IN CARIANO	VR	**€ 4.000,00**
349	OFFICINA MAGGIOLO SNC DI CHIARA E EMILIANO MAGGIOLO	VIA DELLA FISICA, 8	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
350	VENETA LAVAGGI SRL CON UNICO SOCIO	VIA MALCONTENTA, 3	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
351	BROGGIO PAOLO	VIA VALLANCON NORD, 13	OSPEDALETTO EUGANEO	PD	**€ 4.000,00**
352	3 STELLE SERVICE SRL	VIA VERDI, 14	NOVENTA DI PIAVE	VE	**€ 4.000,00**
353	ANTENORE VISENTIN SRL	VIA CARTERA, 39	TREVISO	TV	**€ 4.000,00**
354	BOTTIN AUTO DI MASSARO TIZIANA	VIA FELTRE, 7	QUERO	BL	**€ 4.000,00**
355	OFFICINA VAROTTO SRL SOCIETA' SOCIO UNICO	VIA BORGO VICENZA, 197	CITTADELLA	PD	**€ 4.000,00**
356	WORLD COMPOSIT DI PJEVCEVIC JASMINA	VIA A. VOLTA, 64	VILLAFRANCA PADOVANA	PD	**€ 4.000,00**
357	Z.MATIK DI LAZZARIN MARCO	VIA FIESSO, 4	ARRE	PD	**€ 4.000,00**
358	C.O.M.E.P. DI CAVALET DARIO & C. SAS	VIA BAORCHE, 33	LIMANA	BL	**€ 4.000,00**
359	AUTOFFICINA LA PISANA SAS DI TOMASELLO GINO & C.	VIA DELL'ARTIGIANATO, 15	VILLA DEL CONTE	PD	**€ 4.000,00**
360	LOHMANN ITALIA SRL	VIA EDISON, 3/G	VILLORBA	TV	**€ 4.000,00**
361	FUSTELLIFICIO LEORIN SRL	VIA DELLA REPUBBLICA, 11	LIMENA	PD	**€ 4.000,00**
362	OMPRA SNC DI PADOAN FABIO & C.	VIA RONCADE, 7	SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV	**€ 4.000,00**
363	NORDEST LINE SRL	VIA MOLINO, 64	MARCON	VE	**€ 4.000,00**
364	CARROZZERIA RE SNC	VIA DEI FABBRI, 7	BREGANZE	VI	**€ 4.000,00**
365	ELLEGI SRL	VIA SECONDA STRADA, 19	CONSELVE	PD	**€ 4.000,00**
366	CARROZZERIA G.D.G. SNC DI GIORGIO E DANIELE GOTTARDO	VIA MONTELLO, 44	NERVESA DELLA BATTAGLIA	TV	**€ 4.000,00**
367	CARROZZERIA INDUSTRIALE DI PAVAN ALBERTO	VIA GALVANI, 2	CASTELMASSA	RO	**€ 4.000,00**

368	CARROZZERIA CASTELLO DI MARSIGLIO GIANNI VALTER	VIA 14 AGOSTO 1866, 6	FELTRE	BL	**€ 4.000,00**
369	BASSANO SELLE SRL	VIA CASTELLANA, 36	RIESE PIO X	TV	**€ 4.000,00**
370	DALEX SRL	VIA ODERZO, 42	MANSUÈ	TV	**€ 4.000,00**
371	CARROZZERIA CASAL SRL	VIA G. BORTOTTI, 33	BELLUNO	BL	**€ 4.000,00**
372	ITALTRIKE SRL	VIA PIOVEGA, 49	PADERNO DEL GRAPPA	TV	**€ 4.000,00**
373	VALE TECHNOLOGIES SRL UNIPERSONALE	VIA LEONARDO DA VINCI, 2	VILLAGA	VI	**€ 4.000,00**
374	CARROZZERIA TORMEN SNC DI TORMEN GIANNI E AMEDEO	VIA C.A. DALLA CHIESA, 71	CALALZO DI CADORE	BL	**€ 4.000,00**
375	AITEX SRL	VIA ZONA INDUSTRIALE, 72 - FRAZ. ONIGO	PEDEROBBA	TV	**€ 4.000,00**
376	AUTOCARROZZERIA GROLLI DI GROLLI SIMONE	VIALE DELL'INDUSTRIA, 80/A	SAN GIOVANNI ILARIONE	VR	**€ 4.000,00**
377	IRIDE VERNICIATURA SRL	VIA TRIESTE, 17 - FRAZ. CORTE	PIOVE DI SACCO	PD	**€ 4.000,00**
378	ZANOLO SNC DI ZANOLO MARIO & C.	VIA CIRCONVALLAZIONE, 15	SOSSANO	VI	**€ 4.000,00**
379	KLOVER SRL	VIA VOLTA, 8	SAN BONIFACIO	VR	**€ 4.000,00**
380	GLAM 07 DI NARDETTO NICOLA	VIA T. TASSO, 6/A	NOVENTA PADOVANA	PD	**€ 4.000,00**
381	EFFEDI SRL	VIA PRADENICH, 5 - ZONA ARTIGIANALE	CESIOMAGGIORE	BL	**€ 4.000,00**
382	T.M.G. SRL	VIA CHIESA, 14/B	SAN GERMANO DEI BERICI	VI	**€ 242,00**
383	UNIFAC DI FACCO ANTONIO	VIA CAVINATI, 17/I	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	€ 0,00
384	EUGANEA MINUTERIE SNC DI GIOVANNI VASON E C.	VIALE FRANCIA, 2	PONTE SAN NICOLÒ	PD	€ 0,00
385	TFM SNC DI MINCHIO FRANCESCO E LUCA	VIA ZONA INDUSTRIALE VII STRADA, 4	FOSSÒ	VE	€ 0,00
386	B.M. DI BOIN MASSIMO & C. SAS	VIA ROSA', 9	CASSOLA	VI	€ 0,00
387	VEGA SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	VIA PALU', 38/B	SAN VENDEMIANO	TV	€ 0,00
388	METALSTIL SRL	VIA CAL LONGA ZONA INDUSTRIALE	VAZZOLA	TV	€ 0,00
389	ARTIKA VERNICIATURE SRL	VIA CASTELLO, 46/1	PIOVE DI SACCO	PD	€ 0,00
390	ANPAL DI PALUELLO IVAN & C SAS	VIA PADOVA, 40	BOVOLENTA	PD	€ 0,00
391	LAM SRL	VIA CASTEO, 9	PIOMBINO DESE	PD	€ 0,00
392	CARRARO TITO E FIGLI SRL	VIA VIASANA, 6/G	MIRANO	VE	€ 0,00
393	CROESUS SRL	VIA S. PERTINI, 19	SAN BELLINO	RO	€ 0,00
394	BETA STEEL SRL UNIPERSONALE	VIA SAN CLEMENTE	MONTECCHIO MAGGIORE	VI	€ 0,00
395	CASA DEL RADIATORE SAS DI TRIVELLATO CLAUDIO & C.	VIA CA' MIGNOLA NUOVA, 602	BADIA POLESINE	RO	€ 0,00
396	BIEMME SPECIAL CARS SRL	VIA DI VITTORIO, 5	OSPEDALETTO EUGANEO	PD	€ 0,00
397	EXTEND SRL	VIA DELLE SORGENTI, 1	CITTADELLA	PD	€ 0,00
398	ARDUINI & NERBOLDI SPA	VIA DELLA MECCANICA, 32	VERONA	VR	€ 0,00
399	NUOVA SANDONAUTO SRL	VIA MAJORANA, 12	SAN DONÀ DI PIAVE	VE	€ 0,00

400	LUXINOX SRL	VIA ROSA', 128	CASSOLA	VI	€ 0,00
401	ELETTRO T.C. SRL	VIA S. S. FELTRINA, 80	TREVIGNANO	TV	€ 0,00
402	O.M.P.A.R.L. SRL	VIA A. ROSSI, 26	ARCUGNANO	VI	€ 0,00
403	FORM SRL	VIA VITTORIO VENETO, 12/G	LEGNARO	PD	€ 0,00
404	MIMAC ITALIA SRL	VIA DELL'INDUSTRIA, 22	PIOVENE ROCCHETTE	VI	€ 0,00
405	CUMA SRL UNIPERSONALE	VIALE DELLA REGIONE VENETO, 22	PADOVA	PD	€ 0,00
406	CUSINATO GIOVANNI SRL	VIA MONTE PELMO, 8	SAN MARTINO DI LUPARI	PD	€ 0,00
407	SARTORE SRL	VIA CASE BIANCHE, 83	CITTADELLA	PD	€ 0,00
408	ECOPROGETTI SRL	VIA DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO, 27/C	CARMIGNANO DI BRENTA	PD	€ 0,00
409	M SERVICES SRL	VIA SILVIO PELLICO, 6	MONTECCHIO MAGGIORE	VI	€ 0,00
410	CMA MANUTENZIONE MACCHINE INDUSTRIALI SRL	VIA CORSO DEL POPOLO,133/B - MESTRE	VENEZIA	VE	€ 0,00
411	OMAC SRL	VIA GERMANIA, 29 - FRAZ. CAMIN	PADOVA	PD	€ 0,00
412	HOME SRL	VIA III SETTEMBRE, 2	CISON DI VALMARINO	TV	€ 0,00
413	CECCATO SPA	VIA SELVA MAIOLO, 5/7	MONTECCHIO MAGGIORE	VI	€ 0,00
414	ALPES - INOX SPA	VIA MONTE PERTICA, 5	BASSANO DEL GRAPPA	VI	€ 0,00
415	ALWA SRL UNIPERSONALE	VIA JOSEPH SELVA, 483	ISOLA RIZZA	VR	€ 0,00
416	AKKOTEX SRL	VIA DELL'IMPRESA, 18/20	BRENDOLA	VI	€ 0,00
417	LAVORAZIONI MECCANICHE NODARI SRL	VIA BORELLI, 30	MONTECCHIO MAGGIORE	VI	€ 0,00
418	FACCHIN GIAMPIERO SNC	VIA PIETRO BARGAGNI, 9 - ZONA ARTIGIANALE	MEL	BL	€ 0,00
419	MOULD PLAST SRL	VIA PACINOTTI, 27	BRENDOLA	VI	€ 0,00
420	FASTOP SRL	VIA CAL LONGA, 8	VAZZOLA	TV	€ 0,00
421	F.LLI GIOTTO SRL	VIA DEL FAGHER, 2	QUERO	BL	€ 0,00
422	WILMEC SNC DI TONA LUIGI & C.	VIALE DEL LAVORO, 58 Z. PALUDI	PIEVE D'ALPAGO	BL	€ 0,00
423	C.M.O. POMPE SNC DI BELLIN ADRIANO, GIANFRANCO & C.	VIA VALCISANA, 2	ORGIANO	VI	€ 0,00
424	T.A.V. DI GRISOSTOLO ALESSANDRO & C. SNC	VIA A. VOLTA, 7	SANTA MARIA DI SALA	VE	€ 0,00
425	IVAL SNC DI MORO GIAMPIERO & C	VIA CAVASSICO INFERIORE, 146	TRICHIANA	BL	€ 0,00
426	WORLDMEC SRL	VIA DEL COMMERCIO, 7/C	MUSSOLENTE	VI	€ 0,00
427	DIDIEFFE SRL	VIA PRADENICH, 2/A - ZONA ARTIGIANALE	CESIOMAGGIORE	BL	€ 0,00
428	DDZ DI DALLE NOGARE F., DALLA VECCHIA F. E ZAMPESE F. SNC	VIA CASA CELESTE, 18	SANTORSO	VI	€ 0,00
429	METAL GROUP SPA	VIALE EUROPA, 1/3/5	CEREA	VR	€ 0,00
430	OCLL SRL	VIA CORNARA, 40	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	PD	€ 0,00

431	SAN REMO SRL	VIA G. BORTOLAN, 52	VASCON DI CARBONERA	TV	€ 0,00
432	TORNERIA FERRAMOSCA SNC DI FERRAMOSCA GIANNI E C.	VIA DELL'INDUSTRIA E DELL' ARTIGIANATO, 31	CARMIGNANO DI BRENTA	PD	€ 0,00
433	SILAR SRL	VIA CAVICO, 78	ROSSANO VENETO	VI	€ 0,00
434	LORENZATO SRL	VIA SETTE, 52	CALDOGNO	VI	€ 0,00
435	AUTOCARROZZERIA F.LLI MILAN SNC DI MILAN ALESSANDRO E MARIO	VIALE DELLE INDUSTRIE, 12	ROVIGO	RO	€ 0,00
436	POLATO IMPIANTI DI POLATO DI P.I. MASSIMO	VIA MONTE ORTIGARA, 98/E	VILLAFRANCA DI VERONA	VR	€ 0,00
437	EMMETRE SRL	VIA CA' BERTA, 12	SOSSANO	VI	€ 0,00
438	EUROSTAMPI NEW SRL	VIA DELL'ARTIGIANATO, 17	MUSILE DI PIAVE	VE	€ 0,00
439	RETTIFICA NORD SRL	VIA FRANCIA, 5	VIGONZA	PD	€ 0,00
440	I.T.E. SRL	VIA ZONA INDUSTRIALE PRIMA STRADA, 17	CAMPONOGARA	VE	€ 0,00
441	EFFEDUE SRL	VIA LUIGI GALVANI, 5	SANDRIGO	VI	€ 0,00
442	LANULFI SRL	VIA DELL'INDUSTRIA, 1	MONTICELLO CONTE OTTO	VI	€ 0,00
443	RETTIFICHE BILLE SRL	VIA PROGRESSO, 86	MARANO VICENTINO	VI	€ 0,00
444	MECCANICA VENETA SRL	VIA DELL'INDUSTRIA, 33	RUBANO	PD	€ 0,00
445	TRE-TI SRL	VIA CAL DEL GUA', SNC	MONTECCHIO MAGGIORE	VI	€ 0,00
446	C.O.A.M. SPA	VIA NOALESE SUD, 66	PIANIGA	VE	€ 0,00
447	CELEGON SRL	VIA GALILEO GALILEI, 6	MIRANO	VE	€ 0,00
448	CODOGNO SRL	VIA TRE CASE, 20	CASALSERUGO	PD	€ 0,00
449	JAGUAR STAMPI SRL	VIA ROSSET, 14	CRESPANO DEL GRAPPA	TV	€ 0,00
450	AGS TORNERIA AUTOMATICA SRL	VIA G. A. BORELLI, 34	MONTECCHIO MAGGIORE	VI	€ 0,00
451	T&T SPA	VIA ROMA, 39/B	ROSÀ	VI	€ 0,00
452	VICENTINA TRASMISSIONI SRL	VIA G. DOLFIN, SNC	THIENE	VI	€ 0,00
453	FRAL SRL	VIALE DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO, 22/C	CARMIGNANO DI BRENTA	PD	€ 0,00
454	O.C.S. MOULDS SRL	VIA U. BRACALENTI, 40 - LOC. CESA	LIMANA	BL	€ 0,00
455	CF2 SRL	VIA SALGARI, 2/B	SANTA MARIA DI SALA	VE	€ 0,00
456	COSTRUZIONI MECCANICHE BERTUZZO SRL	VIA PASUBIO, 154	DUEVILLE	VI	€ 0,00
457	ARTE SRL	VIA MUTERA, 2	ERACLEA	VE	€ 0,00
458	T.M.C. SRL	VIA I MAGGIO, 6	MONASTIER DI TREVISO	TV	€ 0,00
459	BIN SRL	STRADA DEL SANTO, 102	CAMPOSAMPIERO	PD	€ 0,00
460	FRISTEEL SRL	VIA CAL LONGA, 45	SAN GREGORIO NELLE ALPI	BL	€ 0,00

461	MACH SPA	VIA MAGGIOR GIOVANNI PIOVESANA, 154	CONEGLIANO	TV	€ 0,00
462	SIDERWELD SRL	VIA DELL'INDUSTRIA, 1	CARCERI	PD	€ 0,00
463	MONTECAVI SRL	VIA ENRICO FERMI, 6	SAN VENDEMIANO	TV	€ 0,00
464	PACK FOOD SRL	VIA MONTE GROTTO, 27	ABANO TERME	PD	€ 0,00
465	F.D.E. SOLAR SRL	VIALE DEL LAVORO, 39	COLOGNA VENETA	VR	€ 0,00
466	FERTECNIC SRL	VIA S. ANDREA, 95	SAN MARTINO DI LUPARI	PD	€ 0,00
467	PNEUMOIDRAULICA ENGINEERING SRL	VIA DELL' EDILIZIA, 81/83	VICENZA	VI	€ 0,00
468	FELTRIN E GUIDOLIN SRL	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 27	CASTELFRANCO VENETO	TV	€ 0,00
469	UNICAR SRL	VIA CANADA, 12	PADOVA	PD	€ 0,00
470	TIEMME SNC DI TOMIELLO LORENZO & C.	VIA DELLE PRESE, 32	SCHIO	VI	€ 0,00
471	GENERAL DIES SRL	VIA STRA', 182	COLOGNOLA AI COLLI	VR	€ 0,00
472	POLITECNICA 80 SPA	VIA ITALO BORDIN, 119/A	CADONEGHE	PD	€ 0,00
473	RIZZO ELETTROMECCANICA SOCIETA' UNIPE. A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA RIVA DEL GRAPPA, 85	CITTADELLA	PD	€ 0,00
474	TECNO INDUZIONE SRL	VIA MONS. GIULIO BABOLIN, 7	BOVOLENTA	PD	€ 0,00
475	GBE SPA	VIA TEONGHIO, 44	ORGIANO	VI	€ 0,00
476	MACCATROZZO TRASFORMATORI SRL	VIA DEL TRIFOGLIO, 19 - MARGHERA	VENEZIA	VE	€ 0,00
477	RED COLOR SAS DI CASSANDRO ROMEO & C	VIA PAVA, 14	FOSSÒ	VE	€ 0,00
478	VEMAT MOTORI SRL	VIA PANTANO, 2	MILANO	MI	€ 0,00
479	MI.GA.L. SRL	VIA TAGLIAMENTO, 4	ALTAVILLA VICENTINA	VI	€ 0,00
480	MECCANICA ZIELLO SRL	VIA DELL'INDUSTRIA, 2	CARCERI	PD	€ 0,00
481	IDROCOMFORT SYSTEM SRL	VIA A. LABRIOLA, 4	NOGARA	VR	€ 0,00
482	DWT HOLDING SPA	VIA MARCO POLO, 14	MESTRINO	PD	€ 0,00
483	GROSSO SRL	VIA CA' CORNER SUD, 41	MEOLO	VE	€ 0,00
484	DE STEFANI COSTRUZIONI SRL	VIA MONTICANO, 60/1	JESOLO	VE	€ 0,00
485	DA.PE. IMPIANTI SRL	VIA MARSARA, 2	VILLA DEL CONTE	PD	€ 0,00
486	LUXY	STRADA PROVINCIALE ALMISANO, 6	LONIGO	VI	€ 0,00
487	NEW OMAP SRL	VIA A. VOLTA, 1/C	LEGNARO	PD	€ 0,00
488	KASTEL SRL	VIA FRIULI, 35/37	SAN VENDEMIANO	TV	€ 0,00
489	A+KUA SRL	VIA MAZZINI, 40	ABANO TERME	PD	€ 0,00
490	FIS SRL FINITURE INDUSTRIALI SPORTIVE	CORSO PORTA NUOVA, 20	VERONA	VR	€ 0,00
491	KASA SRL	VIA DEL LAVORO, 17	CODOGNÈ	TV	€ 0,00
492	VIDEOTECNICA SRL	VIA LUDOVICO LAZZARO ZAMENHOF, 388	VICENZA	VI	€ 0,00

493	MUNARETTO GROUP SRL	VIA VALCISMON, 58	THIENE	VI	€ 0,00
494	PADOVA ASFALTI SRL	VIA GALLERIA SPAGNA, 37	PADOVA	PD	€ 0,00
495	3S STEEL SYSTEM STYLE	VIA PAVANE, 8	MUSSOLENTE	VI	€ 0,00
496	MSC - MILLENNIUM SAFETY CENTRE SRL	VIA FOSSETTA, 21	TERRASSA PADOVANA	PD	€ 0,00
497	SCAPIN PIETRO SNC DI SCAPIN PTECN. UGO, GEOM. NICOLA	VIA CA' MATTA, 22	TOMBOLO	PD	€ 0,00
498	ESSEMME SAS DI SPEZIE ANDREA E C.	VIA SABBIONARE, 202	ISOLA RIZZA	VR	€ 0,00
499	BIOTEKNA SRL CON SOCIO UNICO	VIA PIALOI, 39/4	MARCON	VE	€ 0,00
500	GUGOLATI DI MELOTTO MARCO & C. SNC	VIA C. BATTISTI, 4 - FRAZ. BONAVICINA	SAN PIETRO DI MORUBIO	VR	€ 0,00
501	M.T.V. SRL SOCIETA' A RESPONSABILITA' A SOCIO UNICO	VIA MARTIRI DI VILLAMARZANA, 295/E	BADIA POLESINE	RO	€ 0,00
502	NOVA PUBBLICITA' SRL UNIPERSONALE	VIA SANTE BOCCONCELLO, 32 - FRAZ. MELEDO	SAREGO	VI	€ 0,00
503	CASAL SRL	VIA Z.I. II STRADA, 20/22	FOSSÒ	VE	€ 0,00
504	FUSTELMECCANICA SRL	VIA MONSIGNOR BELLOTTI, 12	VERONA	VR	€ 0,00
505	IN.TEK. SRL	VIA PIAVE, 4-A	VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	€ 0,00
506	OMT BONETTO SRL	VIA FORNACE, 5 PRIMA STRADA	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	€ 0,00
507	OFFICINA COLLAUDI E MANUTENZIONI DI DEDGJONAJ SHPRESA	VIA MONTELLO, 19	ISTRANA	TV	€ 0,00
508	PROGETTO ARTE POLI SRL	VIA BRESCIANA, 67 B	VERONA	VR	€ 0,00
509	CEGALIN SRL	VIA TREMELLIN, 10/12	GAMBUGLIANO	VI	€ 0,00
510	AURORA COOPERATIVA SOCIALE	VIA OSPEDALE, 10	CASTELFRANCO VENETO	TV	€ 0,00
511	MONTEL SRL	VIA DELL'ECONOMIA, 2/B	CASTELGOMBERTO	VI	€ 0,00
512	EBG SRL	VIA VALCISANA, 12	ORGIANO	VI	€ 0,00
513	FAIRWIND SRL	VIA DELL'ARTIGIANATO, 5	PONTE DI PIAVE	TV	€ 0,00
514	TURRIN IMPIANTI SRL	VIA ANTONIO PISANO, 67/A	VERONA	VR	€ 0,00
515	HIGH TECH SRL	VIA CAVACCINA, 8	TOMBOLO	PD	€ 0,00
516	EUROMARK INDUSTRIES SRL	VIA VENEZIA, 4/A	VIGONZA	PD	€ 0,00
517	GARDIN QUADRI SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	VICOLO VERDI, 69/B	VILLORBA	TV	€ 0,00
518	DEST TECHNOLOGIES SRL	VIA DEL LAVORO, 9	BOLZANO VICENTINO	VI	€ 0,00
519	RO.PE. SRL	VIA QUARTIERE DELL'INDUSTRIA, 37 - I STRADA	FIESSO D'ARTICO	VE	€ 0,00
520	PACE ELETTROMONTAGGI SRL	VIA DI RIVALE, 58	PIANIGA	VE	€ 0,00
521	LAMEC CABLAGGI SRL	VIA I. COSMO, 11/13	CONEGLIANO	TV	€ 0,00
522	GR ATTACHMENTS SRL CON UNICO SOCIO	VIA LOCALITA' RONCHE, 23	LA VALLE AGORDINA	BL	€ 0,00
523	VETRERIA SAN GIUSEPPE SNC di Scattolon Macchion O. & C.	VIA MUSSA, 78	PIOMBINO DESE	PD	€ 0,00

524	OROLUCE SRL	VIA MONTELLO, 44	TRISSINO	VI	€ 0,00
525	ISIA SPA	VIA DELLA PILA - MARGHERA, 29	VENEZIA	VE	€ 0,00
526	TECHNICAL BUILDING SRL	VIA LIGURIA, 32	SONA	VR	€ 0,00
527	AURUM SRL	VIA DEL LAVORO, 32/C1	TRISSINO	VI	€ 0,00
528	VECO SPA	VIA E. MATTEI - ZAI, 453	BEVILACQUA	VR	€ 0,00
529	ORION POWER SRL	VIA BOSCALTO, 10	RESANA	TV	€ 0,00
530	STUDIO ARGENTO SRL	VIA ENRICO FERMI, 253	VICENZA	VI	€ 0,00
531	EUROMODA GROUP SPA	VIA ZONA INDUSTRIALE, 114	PEDEROBBA	TV	€ 0,00
532	VENTURINI ALESSANDRO	VIA VOLTA, 7/A	FUMANE	VR	€ 0,00
533	EMME 2 SNC DI CECCATO FRANCO C.	VIA ROMA, 159B	ROSSANO VENETO	VI	€ 0,00
534	FURLAN COSTRUZIONI SRL	PIAZZA INSURREZIONE, 8/B	CADONEGHE	PD	€ 0,00
535	DENTALSTYLE DI ARBOIT TIZIANO, VIDOTTO LUIGI E RUZZETTA MARCO SNC	VIA PESCHIERA, 5	FELTRE	BL	€ 0,00
536	MENINI GUIDO	VIA SAN GERVASIO, 3/A	BELLUNO	BL	€ 0,00
537	O.M.S. SPA OFFICINE MECCANICHE SPECIALIZZATE	VIA DANTE, 20/A	SELVAZZANO DENTRO	PD	€ 0,00
538	NASTRIFICIO VICTOR SPA	VIA COPERNICO, 5/7/9	PIOVE DI SACCO	PD	€ 0,00
539	BUBE CLOTHING COMPANY SRL	VIA NOSELLARE, 48	ROSSANO VENETO	VI	€ 0,00
540	ENERGIA EUROPA SPA	VIA TRIESTE, 222/B	ZANÈ	VI	€ 0,00
541	MD3 METALMECCANICA SRL	VIA EMILIA ROMAGNA, 3	SAONARA	PD	€ 0,00
542	FRANCETICH SRL	VIA S. F. LAMEPERTICO, 21	MONTEGALDELLA	VI	€ 0,00
543	CARLI MAGLIERIE SRL	VIA IV NOVEMBRE, 11/A	SAN PIETRO DI MORUBIO	VR	€ 0,00
544	SEVEN GOLD SRL	VIA SEGA VECCHIA, 48/1	NOVE	VI	€ 0,00
545	TELONI TOSETTO SRL	VIA DEL MACELLO, 30	CITTADELLA	PD	€ 0,00
546	POWER AND CONSULTING SRL	VIA FRATTINA, 38/40	CAMPODARSEGO	PD	€ 0,00
547	CLOVER IT SRL	VIA TEZZE DI CEREDA, 32	CORNEDO VICENTINO	VI	€ 0,00
548	DA.MA. CONFEZIONI SRL	VIA DIAZ, 6	CREMA	CR	€ 0,00
549	TOFFOLI COSTANTINO	VIA NAZIONALE, 37	CALALZO DI CADORE	BL	€ 0,00
550	SAEL SRL	VIA DEI GENIERI, 31	TORRI DI QUARTESOLO	VI	€ 0,00
551	DESE ELETTRONICA SRL	VIA ROMA, 9/1/A	PIOMBINO DESE	PD	€ 0,00
552	DAL CANTON DI DAL CANTON FRANCO SNC	VIA DEGLI ALPINI, 27	ALANO DI PIAVE	BL	€ 0,00
553	ZATTA IVAN	VIA FOLLI, 4	FELTRE	BL	€ 0,00
554	VIRAVER TECHNOLOGY SRL	VIA DELL'ARTIGIANATO, 8	SAN PIETRO VIMINARIO	PD	€ 0,00
555	OTTO B. SRL	VIA 4 SASSI, 3	SEREN DEL GRAPPA	BL	€ 0,00
556	CONBI MODA DI BIA ANDREA & C. SNC	VIA PRIMA STRADA, 7	CONSELVE	PD	€ 0,00
557	HARD SERVICE SRL	VIA DEL PROGRESSO, 2	VIGONZA	PD	€ 0,00

558	SILVESTRIN LORETTA	VIA PEPULI, 30	OCCHIOBELLO	RO	€ 0,00
559	B.B.R. ELECTRONICS SNC DI RUZZARIN P. & C.	VIA CA' BRUSA', 139	CARTURA	PD	€ 0,00
560	BOZZATO ELETTRONICA SRL	VIA DELL'ARTIGIANATO, 29	CONSELVE	PD	€ 0,00
561	SARTORI BLUEHITECH SRL	VIALE DELLA REGIONE VENETO, 19	PADOVA	PD	€ 0,00
562	LUCY'S LINE SRL	VIA NOSELLARE, 44	ROSSANO VENETO	VI	€ 0,00
563	CONSORZIO VENETO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	VIA G. ULLOA, 5	VENEZIA	VE	€ 0,00
564	CHEMIL SRL	VIA CANADA', 23	PADOVA	PD	€ 0,00
565	IVET SRL	VIA DELL'IMPRESA, 13	BRENDOLA	VI	€ 0,00
566	IDEALFER SNC DEI F.LLI MENEGAZ N. & M.	VIA MONTE VALLORCA, 6	FONZASO	BL	€ 0,00
567	PIZETA SRL	VIA DELL'ARTIGIANATO, 48	TRISSINO	VI	€ 0,00
568	AUTOCARROZZERIA LIBERO SNC DI LIBERO GRAZIANO	VIA DELLE INDUSTRIE, 34	ALBIGNASEGO	PD	€ 0,00
569	MB ASSISTENZA SRL	VIA E. MATTEI, 60	MARCON	VE	€ 0,00
570	FERRO DESIGN SNC DI BONICELLI ALESSIO E FURLAN ANDREA	VIA TALIERCIO, 6	SCORZÈ	VE	€ 0,00
571	CALLEGARI NATALINO TERMOIDRAULICA SRL	VIALE DELLE INDUSTRIE, 12	NERVESA DELLA BATTAGLIA	TV	€ 0,00
572	AZIMUT SRL	VIA DELL'ARTIGIANATO, 13	GAMBUGLIANO	VI	€ 0,00
573	ASKOLL SEI SRL A SOCIO UNICO	VIA GALILEO GALILEI, 89/91	SANDRIGO	VI	€ 0,00
574	SOL.CO. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VIA CA' ZENOBIO, 35	TREVISO	TV	€ 0,00
575	JOSEPH EGLI ITALIA SRL	VIA ARISTIDE TENTORI, 62	CAMPOSAMPIERO	PD	€ 0,00
576	STELLIN SRL	VIA VINCENZO CHIARUGI, 39	ROVIGO	RO	€ 0,00
577	BIEMME SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	LOCALITA' RITONDA, 80/D	SAN BONIFACIO	VR	€ 0,00
578	F.R. ENGINEERING SRL	VIA LEVICO, 31	MESTRINO	PD	€ 0,00
579	O.M.D. DI DALL'AGLIO GIANLUCA E C SNC	VIA VENETO, 12	MONTAGNANA	PD	€ 0,00
580	MANCIN SAS DI MANCIN CARMEN & C.	VIA 8 MARZO, 9	CAMPONOGARA	VE	€ 0,00
581	PRIMARIA SRL	VIA LEVICO, 31	MESTRINO	PD	€ 0,00
582	XOL SRL	VIA GETTUGLIO MANSOLDO, SNC	ARCOLE	VR	€ 0,00
583	ALFA TELEMATICA SRL	VIA PELOSA, 183	VICENZA	VI	€ 0,00
584	FASTLED SRL	VIA GETTUGLIO MANSOLDO, SNC	ARCOLE	VR	€ 0,00
585	VEFIM SRL	STRADA DELL' ALPO, 3	VERONA	VR	€ 0,00
586	OFFICINE MECCANICHE F. CARRARO SRL CON UNICO SOCIO	VIA URUGUAY, 26 - Z.I.	PADOVA	PD	€ 0,00
587	TRIVENETA POSE SRL	VIA A. VOLTA, 38/A	VEGGIANO	PD	€ 0,00
588	CLM SRL CENTRO LAVORAZIONE METALLI	VIA BEVILACQUA, 15	ARCOLE	VR	€ 0,00
589	KLIMAGIEL SRL	VIA MEZZACAMPAGNA, 52/37	VERONA	VR	€ 0,00

590	VENETA PITTURE RESTAURI SOC COOP	VIA EUROPA UNITA, 17	LOREGGIA	PD	€ 0,00
591	EUMACO SRL	VIALE DELLA REGIONE VENETO, 19	PADOVA	PD	€ 0,00
592	COLD ENERGY SRL SOCIO UNICO	VIA PRINCIPE AMEDEO, 3	MILANO	MI	€ 0,00
593	FRENOCAR SERVICE SRL	STRADA BRESCIANA, 60	VERONA	VR	€ 0,00

Categoria A - AZIENDE AMMESSE e FINANZIABILI
GRUPPO n. 3

N. progr	DENOMINAZIONE AZIENDA	SEDE LEGALE INDIRIZZO	COMUNE	PV	Contributo massimo erogabile
1	FABRIS SRL	VIA EDISON, 19	CADONEGHE	PD	**€ 4.000,00**
2	AUTODEMOLIZIONE BUSCHE SNC DI PIZZIGHELLA, VENTURIN & C.	VIA PONAK, 8	CESIOMAGGIORE	BL	**€ 4.000,00**
3	AUTODEMOLIZIONE FIOCCO SRL	VIA UMBERTO GIORDANO, 100	OPPEANO	VR	**€ 4.000,00**
4	VENETA MINERARIA SPA	VIA CALDARA, 40	MILANO	MI	**€ 4.000,00**
5	STELLA ALPINA S.R.L.	VIA DEI MASERAT, 15	CORDIGNANO	TV	**€ 4.000,00**
6	ECO FLUMEN SRL	VIA BARTOLOMEO CRISTOFORI, 10	JESOLO	VE	**€ 4.000,00**
7	AZIENDA VINICOLA SALATIN CAV. ANTONIO DI SALATIN BEPPINO & LORIS SNC	VIA DOGE ALVISE IV MOCENIGO, 57	CORDIGNANO	TV	**€ 4.000,00**
8	CLEVER SRL	VIA A. DA LEGNAGO, 9/A	VERONA	VR	**€ 4.000,00**
9	BOZZATO GIANLUIGI	VIA F.LLI AGRIZZI, 56/A	ALANO DI PIAVE	BL	**€ 4.000,00**
10	PLASTIC NORD SRL	VIA F. CAVALLOTTI, 10	PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
11	JOLLY SGAMBARO SPA	VIA CHIOGGIA, 11/A	CASTELLO DI GODEGO	TV	**€ 4.000,00**
12	ONDULATO TREVIGIANO SRL	VIA CASTELLANA, 90	OSPEDALETTO D'ISTRANA	TV	**€ 4.000,00**
13	PLIRIONDA SPA	VIA CASTELLANA, 90	OSPEDALETTO D'ISTRANA	TV	**€ 4.000,00**
14	F.LLI GUERRIERO SRL	VIA GOMIERO, 18	VILLAFRANCA PADOVANA	PD	**€ 4.000,00**
15	BIOCALOS SRL	VIA BOALTO A PONENTE, 430	CANDA	RO	**€ 4.000,00**
16	RE.AL. SERVICE PRONTO INTERVENTO ECOLOGICO SPA	VIA BANCHINAMOLINI, 8 - MARGHERA	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
17	COISLHA COOPERATIVA SOCIALE	VIA COL MOSCHIN, 3	PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
18	EUROCHEF ITALIA SRL	VIA PALLADIO, 29/A	VERONA	VR	**€ 4.000,00**
19	NOVELLA CONSERVE ALIMENTARI SRL	VIA A. VOLTA, 115	BADIA POLESINE	RO	**€ 4.000,00**
20	CROIGEL DI GARBIN GIANLUIGI & C. SAS	VIA TERZA STRADA, 15/B	CONSELVE	PD	**€ 4.000,00**
21	CENTRO RECUPERO TREVIGIANO SRL	VIA PIZZOCCHERA, 37	SALGAREDA	TV	**€ 4.000,00**

22	ONORANZE FUNEBRI ROVERON DI ROVERON STEFANO	VIA CAPPUCCINI, 208	BADIA POLESINE	RO	**€ 4.000,00**
23	F.LLI FAVERO SRL	VIA CAZZAGHETTO, 138	DOLO	VE	**€ 4.000,00**
24	WORK LEATHER SRL	VIA DEL PROGRESSO, 50-54	MONTEBELLO VICENTINO	VI	**€ 4.000,00**
25	ITALBONTA' SRL	VIA G. GALILEI, 17	CODEVIGO	PD	**€ 4.000,00**
26	BERGAPACK SRL	VIA CASTELLANA, 90	OSPEDALETTO D'ISTRANA	TV	**€ 4.000,00**
27	CARTOTECNICA JOLLY PACK SRL	VIA PADANIA, 25/27	SAN VENDEMIANO	TV	**€ 4.000,00**
28	DOLOMITES DI FISTAROL D. & C. SNC	ZONA INDUSTRAILE, 26	LONGARONE	BL	**€ 4.000,00**
29	UNION CARTA SRL	VIA CASTELLANA, 90	OSPEDALETTO D'ISTRANA	TV	**€ 4.000,00**
30	SULY PACK SRL	VIA CASTELLANA, 90	OSPEDALETTO D'ISTRANA	TV	**€ 4.000,00**
31	SIMBA & RIUNITE IMBALLAGGI SRL	VIA PIAVE, 1/96	ANGIARI	VR	**€ 4.000,00**
32	CARTOTECNICA ALPONE SRL	VIA RISORGIMENTO, 99	SAN GIOVANNI ILARIONE	VR	**€ 4.000,00**
33	ESSEOQUATTRO SPA	FRAZIONE CAMAZZOLE, 1/A	CARMIGNANO DI BRENTA	PD	**€ 4.000,00**
34	ALMEC SNC DI ANTONIAZZI A. & C.	VIA DEL LAVORO, 19	CODOGNÈ	TV	**€ 4.000,00**
35	FDF GHIRLANDA BAKERY SRL	VIA MASERO, 3	ROVEREDO DI GUÀ	VR	**€ 4.000,00**
36	BORTOLIN ANGELO SPUMANTI SAS di Bortolin Desiderio & C.	STRADA DI GUIA, 107	VALDOBBIADENE	TV	**€ 4.000,00**
37	SACCHETTIFICIO ADIGE SNC DI FERRARI MAURO, FERRARI ROBERTO E FERRARI MARIO	VIA LORA, 41	PESCANTINA	VR	**€ 4.000,00**
38	MONDIAL SNC DI CAVINATO ANTONIO & C	VIA DON G. ZONTA, 3	LIMENA	PD	**€ 4.000,00**
39	FLEXOGRAFICA ADIGE SAS DI FERRARI MARIO	VIA LORA, 39	PESCANTINA	VR	**€ 4.000,00**
40	ARTIMEC SRL	VIA FIOROLLE, 10/A	ROMANO D'EZZELINO	VI	**€ 4.000,00**
41	ECOLOGICA TREDI SRL	VIA DEI CASTELBARCO, 9/A	VERONA	VR	**€ 4.000,00**
42	PLASTICS SRL	VIA PAPA LUCIANI, 42	LIMANA	BL	**€ 4.000,00**
43	CAODURO SPA	VIA CHIUPPESE, 15	MONTICELLO CONTE OTTO	VI	**€ 4.000,00**
44	VITRUM MIONI SRL	VIA LUIGI PETTINA', 30	ZANÈ	VI	**€ 4.000,00**
45	M.P.M. SRL	VIA EUROPA, 2	SANTA GIUSTINA IN COLLE	PD	**€ 4.000,00**
46	GAMMA PLASTIC SRL	VIA VISCO, 23	LIMENA	PD	**€ 4.000,00**
47	TERMOPLAST SRL-SOC UNIPERSONALE	VIA XX SETTEMBRE, 9	VERONA	VR	**€ 4.000,00**
48	MACCARI SPUMANTI SRL	VIA COLOMBO, 19	CONEGLIANO	TV	**€ 4.000,00**
49	TRUCKER SUBFORNITURE SRL	VIA CROCE ROSSA, 42	PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
50	THE PLASTIC COPPER & RUBBER COMPANY SRL	VIA CARDUCCI - MESTRE, 45	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
51	RIMARPLAST SRL	VIA D. MORELLI, 11	BASSANO DEL GRAPPA	VI	**€ 4.000,00**
52	CENTRO PLASTICA SRL	VIA G. GALILEI, 10	MIRANO	VE	**€ 4.000,00**
53	ALBERTINI LA CASA DEL VINO SRL	VIA CHIARENZI, 9	ZEVIO	VR	**€ 4.000,00**

54	G.M.P. ENGINEERING SRL	VIA PALLADIO, 50 - FRAZ. PAVIOLA	SAN GIORGIO IN BOSCO	PD	**€ 4.000,00**
55	MOLINO COSMA SNC DI COSMA P. & C	VIA ANTONELLI, 29	SAN MARTINO DI LUPARI	PD	**€ 4.000,00**
56	VECO SRL	VIA NICOLOSI, 71/73	MONTICELLO CONTE OTTO	VI	**€ 4.000,00**
57	COLORIFICIO PAULIN SPA	VIA S. LUCIA, 3	SEREN DEL GRAPPA	BL	**€ 4.000,00**
58	FIORESE ECOLOGIA SRL	VIA CASTION, 70	ROSSANO VENETO	VI	**€ 4.000,00**
59	VALLIFLOR SRL	LOCALITA' LIONCELLO, SNC	SAN BONIFACIO	VR	**€ 4.000,00**
60	CONEPO SERVIZI S.C.A.R.L.	VIA MALCONTENTA, 32	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
61	DE PAOLI LUIGI & FIGLI SPA	VIA TRIESTE, 4/C	BOLZANO VICENTINO	VI	**€ 4.000,00**
62	ITALPOLLINA SPA	LOCALITA' CASALMENINI, 4	RIVOLI VERONESE	VR	**€ 4.000,00**
63	BATTISTELLA LUIGI & C. SNC	VIA ROMA, 204	PONTE DI PIAVE	TV	**€ 4.000,00**
64	S.I.G.I. SRL SOCIETA' ITALIANA GUAINE ISOLANTI	VIA CATTANEO, 36	SOSSANO	VI	**€ 4.000,00**
65	DA VIA' FRATELLI SRL PANIFICIO PASTICCERIA	VIA PIAZZA MARTIRI, 7	DOMEGGE DI CADORE	BL	**€ 4.000,00**
66	PANIFICIO BERTONI E DE GRANDIS SNC DI BERTONI GIOVANNA E C	VIA FLEMMING, 8	PESCANTINA	VR	**€ 4.000,00**
67	SORATO A. SNC DI RENZO E LERIS	VIA DELLA PIEVE, 90/B - FRAZ. SANT' EUFEMIA	BORGORICCO	PD	**€ 4.000,00**
68	VIPLAST SRL	VIA DEL PROGRESSO, 20	VIGONZA	PD	**€ 4.000,00**
69	NOVARESINE SRL	VIA CONFINE, 23	LAZISE	VR	**€ 4.000,00**
70	GASTRONOMIA TRADIZIONALE SNC	VIA CAMPO, 18 Q	SANTA GIUSTINA	BL	**€ 4.000,00**
71	ALDEGHERI SRL	VIA A. VOLTA, 9	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR	**€ 4.000,00**
72	LACOPLAST IT. SRL	VIA G. BRADOLINI, 26	SAN FIOR	TV	**€ 4.000,00**
73	CAMPING GARDEN PARADISO SRL	VIA F. BARACCA, 55	CAVALLINO-TREPORTI	VE	**€ 4.000,00**
74	CONSORZIO PER LO SVILUPPO E LA GESTIONE DEGLI ARENILI DELLA MARINA DI CAORLE	VIA DELL'ARTIGIANO, 9 – FRAZ. SANSONESSA	CAORLE	VE	**€ 4.000,00**
75	GRANECO RUBBER SRL	VIA STRADE NUOVE, 3	POSSAGNO	TV	**€ 4.000,00**
76	ROSA MARIANO SAS	VIA TRONA, 33	CHIAMPO	VI	**€ 4.000,00**
77	SVIG SRL	VIA LUIGI CANEPA, 9/R	GENOVA	GE	**€ 4.000,00**
78	PIZZERIA TUTTIGUSTI SAS	VIA ROVEGGIA, 28/30	VERONA	VR	**€ 4.000,00**
79	INDUSTRIA DOLCIARIA FRACCARO "SPUMADORO" SPA	VIA CIRCONVALLAZIONE OVEST, 25/27	CASTELFRANCO VENETO	TV	**€ 4.000,00**
80	PASTICCERIA SANREMO DI MENEGHIN PAOLO	VIA SAN GIOVANNI, 48	BADIA POLESINE	RO	**€ 4.000,00**
81	H.B. SRL	VIA VESPUCCI, 7	ARZIGNANO	VI	**€ 4.000,00**
82	VENICELAND SRL	VIA BRANDOLINI, 29	CISON DI VALMARINO	TV	**€ 4.000,00**
83	M.V. SRL	VIA TAGLIAMENTO, 275	CEGGIA	VE	**€ 4.000,00**
84	LYDRA SRL	VIA ORNA, 46	BRENDOLA	VI	**€ 4.000,00**

ALLEGATO B Dgr n. del pag. 24/46

85	TRIVENGAS	VIA OLMO, 13	MIRANO	VE	**€ 4.000,00**
86	TRENTIN ASFALTI SRL	VIA MAGGIORE PIOVESANA, 115	CONEGLIANO	TV	**€ 4.000,00**
87	FABRIS SRL	VIA GARIBALDI, 8	MONSELICE	PD	**€ 4.000,00**
88	BISCOTTIFICIO VERONA SRL	VIA PICCINATO, 4	LEGNAGO	VR	**€ 4.000,00**
89	FONDAZIONE FIGLI MARIA ANTONIETTA BERNARDI ONLUS	VIA EINAUDI, 162	CONEGLIANO	TV	**€ 4.000,00**
90	DORIGUZZI SRL	VIALE DEL PIAVE, 2	FELTRE	BL	**€ 4.000,00**
91	RISTORANTE AL GIARDINETTO DI TOMASELLA RENATO & C. SNC	VIALE ROMA, 5	COLLE UMBERTO	TV	**€ 4.000,00**
92	DALIA SRL	VIA GIORGIONE, 3/2	CAMPOSAMPIERO	PD	**€ 4.000,00**
93	A & G SAS DI GUARISE BRUNETTO & C.	VIA CASALVEGHE, 16	ARCOLE	VR	**€ 4.000,00**
94	INCA SNC DI TONIOLO PAMELA E BETTIN CARLO	VIA DEL PORTO, 14	SILEA	TV	**€ 4.000,00**
95	ARQUATA SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	VIA MAZZINI, 384	ARQUÀ POLESINE	RO	**€ 4.000,00**
96	RISTORANTE IL BASTIONE SNC DI CRISTOFANON NATALINO E C.	VIA POZZETTO, 32	ROVOLON	PD	**€ 4.000,00**
97	EN.CO.ST. SAS DI BOCCARDO STEFANO & C	VIA UMBERTO I, 126	CASALSERUGO	PD	**€ 4.000,00**
98	HOTEL RISTORANTE PRIMAVERA DI ZAVA GIANLUCA E C. SAS	VIA ROMA, 104	GODEGA DI SANT'URBANO	TV	**€ 4.000,00**
99	GANICE SRL	VIA SOLFERINO SAN MARTINO, 3	TREVISO	TV	**€ 4.000,00**
100	BLUTEC SRL	VIA DELLE INDUSTRIE, 15	ERACLEA	VE	**€ 4.000,00**
101	MACICA SRL	VIA DEI MILLE, 40	JESOLO	VE	**€ 4.000,00**
102	RWM SRL	VIA AURELIANA, 41	MONTEGROTTO TERME	PD	**€ 4.000,00**
103	LE CHATEAU SRL	VIA BRANDOLINI, 29	CISON DI VALMARINO	TV	**€ 4.000,00**
104	GALFO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA CAMONA, 24/A	GALLIO	VI	**€ 4.000,00**
105	JOLLY BAR DI HUANG DA	VIA DELLE PRESE, 58	SANTORSO	VI	**€ 4.000,00**
106	OPERA DIOCESANA ASSISTENZA RELIGIOSA - ODAR	PIAZZA G. PILONI, 11	BELLUNO	BL	**€ 4.000,00**
107	MA.CE. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI RESPONSABILITA'	VIA DELL'AVENA,10 - MARGHERA	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
108	LE MAGIE DEL GELATO DI VERDE SILVIA	VIA B. MUNARI, 56	BADIA POLESINE	RO	**€ 4.000,00**
109	LEGAME SRL	VIA SOLFERINO SAN MARTINO, 3	TREVISO	TV	**€ 4.000,00**
110	ITALCHIMICA SRL	RIVIERA MAESTRI DEL LAVORO, 10	PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
111	HOTEL RIVIERA SAS	VIA GRAN VIALE S.M. ELISABETTA, 5	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
112	MICHELETTO SRL	VIA G. GALILEI, 36	COSTABISSARA	VI	**€ 4.000,00**
113	WORK SRL	VIA MARINONI, 40/B	SANTA MARIA DI SALA	VE	**€ 4.000,00**
114	IL POGGIO SRL	VIA ALDO POLICEK, 10/5-6	JESOLO	VE	**€ 4.000,00**
115	BAR GALLERY SAS DI CAMPIGOTTO ROBERTO & C.	GALLERIA TRIESTE, 8	PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
116	GIEFFE PULITURA DI BATTISTELLA GIANNA	VIA MATTEOTTI, 31	CITTADELLA	PD	**€ 4.000,00**

ALLEGATO B Dgr n. del pag. 25/46

117	DA.MA. SNC DI LUNARDELLI MARTINA E SIMEONI DANIELA	VIA BAFILE, 360	JESOLO	VE	**€ 4.000,00**
118	TOVO ANTONIO	VIA VITTORIO VENETO, 72	MONTEFORTE D'ALPONE	VR	**€ 4.000,00**
119	FA.CO. PLAST SRL	VIA PALLADIO, 11/13	TOMBOLO	PD	**€ 4.000,00**
120	CALZATURIFICIO GALAR SRL CON SOCIO UNICO	VIA CA' MOROSINI, 4	LENDINARA	RO	**€ 4.000,00**
121	TIZIANA INDUSTRIA NOLEGGIO TESSILE SRL	VIALE DELL'ARTIGIANATO, 62	LONIGO	VI	**€ 4.000,00**
122	SELLERIA EQUIPE SRL	VIA GASDOTTO, 16	VALDAGNO	VI	**€ 4.000,00**
123	LICHENE SRL C. R.	VIA VITTORIO VENETO, 158	BELLUNO	BL	**€ 4.000,00**
124	STAHL ITALIA SRL	PIAZZA FILIPPO MEDA, 3	MILANO	MI	**€ 4.000,00**
125	TOMAIFICIO SCHIAVON MARIA LUISA	VIA CASTELLO, 33/A	CORREZZOLA	PD	**€ 4.000,00**
126	2P SNC DI PANZARIN GIO BATTA & C.	VIA AQUILEIA, 2/A	JESOLO	VE	**€ 4.000,00**
127	M.A.B. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA FONTANA, 42	NOVENTA VICENTINA	VI	**€ 4.000,00**
128	LABVERDE SRL	VIA FRIULI VENEZIA GIULIA, 63	PIANIGA	VE	**€ 4.000,00**
129	MANCIN SRL	VIA 8 MARZO, 9	CAMPONOGARA	VE	**€ 4.000,00**
130	VENETIAN STYLE DI CESAROTTO FRANCO	VIA DELL'ARTIGIANATO, 16	CASALSERUGO	PD	**€ 4.000,00**
131	RUDELLIN ELISA	VIA 2 GIUGNO, 84/A	LEGNARO	PD	**€ 4.000,00**
132	STUDIO LR DI DAL POZZOLO LAURA	VIA RIGOBELLO, 31	SAN VITO DI LEGUZZANO	VI	**€ 4.000,00**
133	PARRUCCHIERA MONICA VOLUME CAPELLI DI GANDIN MONICA	VIA SAN PIETRO, 10	BELLUNO	BL	**€ 4.000,00**
134	SALUTE SICUREZZA	VIA GIOVANNA MURARI BRA, 16/B	VERONA	VR	**€ 4.000,00**
135	BIRAL LUCIA	VIA XIII MARTIRI, 87	SAN DONÀ DI PIAVE	VE	**€ 4.000,00**
136	BARON ANNA CRISTINA SALONE SCHIZZO	VIA PADRE NICOLINI, 10	ROSÀ	VI	**€ 4.000,00**
137	FLAVIO PARRUCCHIERE DI SAVARIS FLAVIO	VIA P. VALERIANA, 7	BELLUNO	BL	**€ 4.000,00**
138	R.A.M.M. SRL A SOCIO UNICO	VIA MARINONI, 80	PIANIGA	VE	**€ 4.000,00**
139	ROSA' PLAST SRL	VIA ALESSANDRO VOLTA, 63	ROSÀ	VI	**€ 4.000,00**
140	DA CHRISTIAN	VIA CALVECCHIA, 134	SAN DONÀ DI PIAVE	VE	**€ 4.000,00**
141	ECOTEC SPA	VIA SILVIO PELLICO, 22	MARCON	VE	**€ 4.000,00**
142	NUOVA TRADIZIONE S.R.L.	VIA LAGO DI MOLVENO, 2	VICENZA	VI	**€ 4.000,00**
143	MOLINO COMIRATO SRL	VIA CALLALTA, 51	TREVISO	TV	**€ 4.000,00**
144	EN & EN SRL UNIPERSONALE	VIA I. CAFFI, 15/C UNITA' U6	BELLUNO	BL	**€ 4.000,00**
145	PRODYVER SRL	VIA ARINO, 28	DOLO	VE	**€ 4.000,00**
146	CAMPING EUROPA CAVALLINO SRL	VIA FAUSTA, 332	CAVALLINO-TREPORTI	VE	**€ 4.000,00**
147	MYRIEL SRL	VIALE REGINA MARGHERITA, 18	LEGNAGO	VR	**€ 4.000,00**
148	GIOCHEMICA SRL UNIPERSONALE	VIA CHIARELLE, 35	MONTEFORTE D'ALPONE	VR	**€ 4.000,00**

ALLEGATO B Dgr n.	del	pag. 26/46	

Categoria A - AZIENDE AMMESSE e FINANZIABILI
GRUPPO n. 4

N. progr	DENOMINAZIONE AZIENDA	SEDE LEGALE INDIRIZZO	COMUNE	PV	Contributo massimo erogabile
1	MORI SIMONE	VIA NAZIONALE, 6626	CANARO	RO	€ 4.000,00
2	GOLINRECYCLING SRL	VIA G. CARDUCCI, 29	AURONZO DI CADORE	BL	€ 4.000,00
3	ELET PLAST DISTRIBUTION SRL	VIA MARIO TOGNATO, 21	ESTE	PD	€ 4.000,00
4	FUMANERI SRL	VIA A. DE GASPERI	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR	€ 4.000,00
5	PELLIZZARI ROBERTO	VIA ROMA, 5	SEDICO	BL	€ 4.000,00
6	DE ROCCO SRL	VIA MESSEDAGLIA, 2 – Z.A.	ARSIÈ	BL	€ 4.000,00
7	MEDITERRANEA TRASPORTI SRL	VIA PARUTA, 4 - MESTRE	VENEZIA	VE	€ 4.000,00
8	S.I.L.A.SERVIZI INTEGRATI LOGISTICA AUTOTRASPORTO SRL	VIA CONCORDIA, 1	NANTO	VI	€ 4.000,00
9	AUTOTRASPORTI ELVIRI LUCIO DI PIZZO LUCIANA	VIA LEONINA, 2/BIS	CASALSERUGO	PD	€ 4.000,00
10	MAR LOG CONSORZIO	VIA PARUTA, 4 - MESTRE	VENEZIA	VE	€ 4.000,00
11	ELVIRI LUCIO	VIA LEONINA, 2	CASALSERUGO	PD	€ 4.000,00
12	J.P.J. TRASPORTI SRL	VIA TRENTO, 1/B	SAN BONIFACIO	VR	€ 4.000,00
13	DAMA SNC DI MAGAGNIN DANIELA & C.	VIA MOROSINA, 6	MUSILE DI PIAVE	VE	€ 4.000,00
14	VERDE AMBIENTE DI ANGIOLIN ADRIANO & C. SNC	VIA SETTE CASONI, 14	CAVALLINO-TREPORTI	VE	€ 4.000,00
15	ARDESIA SRL	VIA A. GIURIATO, 44/48	VICENZA	VI	€ 4.000,00
16	AERPADOVA SRL	VIA DELLE INDUSTRIE, 7/C	RUBANO	PD	€ 4.000,00
17	ERREVI SRL	VIA BIBAN, 41	CARBONERA	TV	€ 4.000,00
18	AZIENDA BELLUNESE AUTOTRASPORTI SRL	VIA MEDAGLIE D'ORO, 29	BELLUNO	BL	€ 4.000,00
19	ZENNARO GIUSEPPE LEGNAMI SAS	S.S. ROMEA (KM. 68.500), 24	PORTO VIRO	RO	€ 4.000,00
20	LENA STEFANO DI LENA STEFANO & C. SNC	VIA COLE, 7	TAIBON AGORDINO	BL	€ 4.000,00
21	ISOLCOMIT SRL	VIA DELL'INDUSTRIA, 18	LEGNARO	PD	€ 4.000,00
22	DIEGO BUTTIGNOL SRL	VIA LEVADA, 152	CONCORDIA SAGITTARIA	VE	€ 4.000,00
23	FRANCHI E TABARELLI SRL	VIA GALVANI, 8	VALEGGIO SUL MINCIO	VR	€ 4.000,00
24	AUTOTRASPORTI TUROLLA GIOVANNI SNC DI TUROLLA GESSICA E SIMONE	VIA ROMA, 165	PONTECCHIO POLESINE	RO	€ 4.000,00
25	LOGISTICA F.LLI FERRARA SRL	VIA VIVALDI, 12	PIOVE DI SACCO	PD	€ 4.000,00
26	MATRA AUTOTRASPORTI SRL	VIA FORNACE, 32	NOALE	VE	€ 4.000,00
27	RANGED SRL	VIA E. KESSLER, 3	VIGASIO	VR	€ 4.000,00

28	TRABOR SRL	VIA ASTICO, 34	FARA VICENTINO	VI	**€ 4.000,00**
29	MTE MONSELICE TRASPORTI ECOLOGICI SRL	VIA PIEMONTE, 36/5	MONSELICE	PD	**€ 4.000,00**
30	AUTOTRASPORTI RECH SRL	VIA BRIGATA BOLOGNA, 13	FELTRE	BL	**€ 4.000,00**
31	MARIOTTO ANIBALE SRL	VIA G. FERRARIS, 6	NOVENTA DI PIAVE	VE	**€ 4.000,00**
32	BUZZATTI TRASPORTI SRL	VIA GRESAL, 54	SEDICO	BL	**€ 4.000,00**
33	FORMENTI TRASPORTI SRL -SOC. UNIPERSONALE	VIA RIONE SANTA CATERINA, 5	PONTE NELLE ALPI	BL	**€ 4.000,00**
34	FULLTRANS SRL	VIA DELL' AZOTO, 4	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
35	PIVETTA ROBERTO	VIALE PORDENONE, 77	PORTOGRUARO	VE	**€ 4.000,00**
36	LOEBLEIN ITALIA SRL	VIA VECCHIA, 18	ORA	BZ	**€ 4.000,00**
37	COMUNITA' GIOVANNI XXIII IL CALABRONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA MENINI, 6	LEGNAGO	VR	**€ 4.000,00**
38	RIGHETTO MASSIMO	VIA II STRADA, 29	VIGONOVO	VE	**€ 4.000,00**
39	TRENTIN TRASPORTI SRL	VIA MAGGIORE PIOVESANA, 115	CONEGLIANO	TV	**€ 4.000,00**
40	ARENA ACCIAI SRL	VIALE DELL'INDUSTRIA, 31	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR	**€ 4.000,00**
41	LA MANO 2 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	VIA PAIOLA, 8	VERONA	VR	**€ 4.000,00**
42	CASA AMICA GENESIN	VIA PALLADIO, 1	LOREGGIA	PD	**€ 4.000,00**
43	TREVIMETAL SRL	VIA SAN MICHELE, 114	SAN POLO DI PIAVE	TV	**€ 4.000,00**
44	DI & DI DI DE PICCOLI STEFANO & DE PICCOLI FABRIZIO & C. SNC	VIA LANDRIS, 32	SEDICO	BL	**€ 4.000,00**
45	DA ROLD SRL	VIA VITTORIO VENETO, 223	BELLUNO	BL	**€ 4.000,00**
46	CA.FRA. AUTOTRASPORTI SRL	VIA A. TOSCANINI, 36/1	JESOLO	VE	**€ 4.000,00**
47	VAINIERI AZIENDA TRASPORTI SRL	VIA CAL SAN MICHELE, 8/A	CIMADOLMO	TV	**€ 4.000,00**
48	COMPAGNIA AUTONOMA SERVIZI HINTERLAND - C.A.S.H. SRL	VIA LARIO, 13	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
49	TRASPORTI GIRARDINI SRL	VIA ASTICO	SANDRIGO	VI	**€ 4.000,00**
50	PIETRO BRISIGHELLO FU E. SRL	VIA 28 APRILE, 408	SOLESINO	PD	**€ 4.000,00**
51	EOS COOPERATIVA SOCIALE	VIA OSPEDALE, 10	CASTELFRANCO VENETO	TV	**€ 4.000,00**
52	BOSCOLO BIELO IVANO SRL	VIA CANALE DELLA SCOMENZERA, 1	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
53	INTOFER SRL	VIA DEL LAVORO, 2/4	TREVENZUOLO	VR	**€ 4.000,00**
54	COMUNITA' MONTANA DELL'ALPAGO	PIAZZA PAPA LUCIANI, 7	PUOS D'ALPAGO	BL	**€ 4.000,00**
55	BUTTOL SRL	VIA ZONA INDUSTRIALE ARTIGIANALE, 6	VAS	BL	**€ 4.000,00**
56	SOCIETA' COOPERATIVA COOP 80 DILETTANTISTICA	VIA VENETO, 23	MONSELICE	PD	**€ 4.000,00**
57	BATTISTEL RAFFAELE	VIA BUONARROTI, 12	ROMANO D'EZZELINO	VI	**€ 4.000,00**
58	FIORESE BERNARDINO SPA	VIA CASTION, 70	ROSSANO VENETO	VI	**€ 4.000,00**
59	TONELLO FRATELLI S.R.L.	VIA E. MATTEI, 9	MOTTA DI LIVENZA	TV	**€ 4.000,00**

60	STARKAPPA SRL	VIA DELL'ARTIGIANATO, 40	COLLE UMBERTO	TV	**€ 4.000,00**
61	RODITOR NATIONAL SNC DI G. PEREZ E C.	VIA PIETRO SGULMERO, 32 - S. MICHELE EXTRA VERONA	VERONA	VR	**€ 4.000,00**
62	SAN MATTEO SPA	VIA LONIGO, 113	ALTAVILLA VICENTINA	VI	**€ 4.000,00**
63	COM.EL SRL ELET-PLAST	VIA C. PISACANE, 5	SELVAZZANO DENTRO	PD	**€ 4.000,00**
64	SOCIETA' COOPERATIVA PORTABAGAGLI MULTISERVICE	VIA BOTTENIGO, 147/N	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
65	NUOVA EDILIZIA SNC DI MOTTA IVO E ROBERTA	VIA OTTORINO RESPIGHI, 8/A	COLOGNA VENETA	VR	**€ 4.000,00**
66	PRESTATORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA PIETRO VASSANELLI, 11	BUSSOLENGO	VR	**€ 4.000,00**
67	WEIMAR SRL	VIA SENATORE FABBRI, 11	SPRESIANO	TV	**€ 4.000,00**
68	LINEAVERDE SRL	VIA PRINCIPE AMEDEO, 45	ESTE	PD	**€ 4.000,00**
69	VERONAMERCATO SPA	VIA SOMMACAMPAGNA, 63 D/E	VERONA	VR	**€ 4.000,00**
70	DEGANI ALBERTO SRL	PIAZZALE DELLA STAZIONE	PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
71	MONALDI ITALIA SRL	VIA BRENNERO, 2	PESCANTINA	VR	**€ 4.000,00**
72	ASKOLL UNO SRL A SOCIO UNICO	VIA L. GALVANI, 31/33	SANDRIGO	VI	**€ 4.000,00**
73	MULTI SERVICES SRL	PIAZZA ENZO FERRARI, 17/2	MONTEBELLUNA	TV	**€ 4.000,00**
74	LA PULISPLEDOR DI BRANCHER CLAUDIO E CASONATO EUGENIA SNC	PIAZZA MARTIRI, 2	BELLUNO	BL	**€ 4.000,00**
75	CENTRO ATTIVITA' SOCIALI ASSISTENZIALI C.A.S.A. S.GIUSEPPE	VIA FUSINATO, 88	ARSIÈ	BL	**€ 4.000,00**
76	BETTIN NARCISO & C. SNC	VIA CAVIN MAGGIORE, 25 - FRAZ. MELAREDO	PIANIGA	VE	**€ 4.000,00**
77	SARTORI TRADE SRL	VIA MORONCELLI, 94	PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
78	LA PERLA SNC DI CAPPELLINI G & MAZZOLA M	VIA PELOSA, 76/C	SELVAZZANO DENTRO	PD	**€ 4.000,00**
79	LA PRIMAVERA SAS DI CHIEREGATO BARBARA & C	VIA DELL'ARTIGIANATO, 7	CEREA	VR	**€ 4.000,00**
80	HYDROTECNO SRL	VIALE CADORE, 71/B	PONTE NELLE ALPI	BL	**€ 4.000,00**
81	BONINSEGNA SRL	VIA ISOLO, 24	OPPEANO	VR	**€ 4.000,00**
82	AZIENDA VINICOLA FARINA SRL	VIA BOLLA, 11	SAN PIETRO IN CARIANO	VR	**€ 4.000,00**
83	LIBRAZOO SNC	VIA PRA' DELLA FIERA, 5	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	**€ 4.000,00**
84	RIVIERA DI LEVANTE SRL	VIA BARTOLOMEO DIAZ, 7	JESOLO	VE	**€ 4.000,00**
85	AGRIVENETO SPA	VIA S. MARTINO DI 3 CONTA', 1	MONTAGNANA	PD	**€ 4.000,00**
86	DONADELLO RUOTE SRL	VIA V. S. BREDA, 32/4	LIMENA	PD	**€ 4.000,00**
87	ZAGO SRL	VIA CAPPUCCINI, 12	MONTEFORTE D'ALPONE	VR	**€ 4.000,00**
88	CONSORZIO ZORZATO FRUIT	VIA GALILEO FERRARIS, 36	SANTA MARIA DI SALA	VE	**€ 4.000,00**
89	SBIZZERA SRL	VIA G. MARCONI, 8	ALANO DI PIAVE	BL	**€ 4.000,00**
90	LINEA PICONI SRL	VIA V. S. BREDA, 26/E	LIMENA	PD	**€ 4.000,00**

91	EVOTEK SRL	VIALE DEL LAVORO, 33	QUINTO VICENTINO	VI	**€ 4.000,00**
92	LANZA BRUNO SRL	VIA COLOMBA, 50	COLOGNOLA AI COLLI	VR	**€ 4.000,00**
93	ROYAL FISH SRL	VIA MARZABOTTO, 22 - FRAZ. LUGHETTO	CAMPAGNA LUPIA	VE	**€ 4.000,00**
94	CELMET 2 SRL	VIA IRPINIA, 23	SAONARA	PD	**€ 4.000,00**
95	CLESP SRL	VIA DEL PROGRESSO, 18	PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
96	ARREDAMENTI BORTOLUZZI 2 SRL	VIA CADUTI XIV SETTEMBRE 1944, 45	BELLUNO	BL	**€ 4.000,00**
97	VITI E UTENSILI SRL	VIALE ITALIA, 15	PONTE SAN NICOLÒ	PD	**€ 4.000,00**
98	AGRIMARCA SRL	VIA CREVADA, 83/C	SAN PIETRO DI FELETTO	TV	**€ 4.000,00**
99	RENZO PATRON SRL	VIA DEGLI AGRICOLTORI, 8	BELLUNO	BL	**€ 4.000,00**
100	FER-UTENSIL SRL	VIALE DEL LAVORO, 14/B	ROVIGO	RO	**€ 4.000,00**
101	ARTEMA DI ZUIN LUCIO – SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	VIA CAPITELLO, 5 - FRAZ. ZELARINO	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
102	MP UTENSILERIA SRL	VIA LAGO DI ALBANO, 5	SCHIO	VI	**€ 4.000,00**
103	SI.MA.T SRL	VIA PIAZZALE L. DA VINCI, 8	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
104	ALL SERVISES SAS DI BROGGIO IVO & C.	VIA RONCHESANA, 10/A	ZEVIO	VR	**€ 4.000,00**
105	CONTENITORE SRL	VIA ROMA, 20	NOVENTA VICENTINA	VI	**€ 4.000,00**
106	METALTUBI SRL	VIA LAGO TRASIMENO, 30	SCHIO	VI	**€ 4.000,00**
107	VINICOLA CACCARO SAS DI CACCARO LUIGI E C. IN SIGLA "VI.S.MA."	VIA FINCO, 6	CAMPO SAN MARTINO	PD	**€ 4.000,00**
108	TUNING 2000 A. SPORT ACCESSORI SRL	VIA MAGGIOR PIOVESANA, 146A/1	CONEGLIANO	TV	**€ 4.000,00**
109	P.ET.R.A. SOCIETA' COOPERATIVA	VIA MATERA, 7 A	PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
110	SANIFARMA SRL	VIA G. GALILEI, 12/3	TEOLO	PD	**€ 4.000,00**
111	ORTOFRUTTA MARES SRL	VIA VILLA, 32/D	SEDICO	BL	**€ 4.000,00**
112	SAN MARCO PELLI GREZZE SPA	VIA BRENTA, 125	TEZZE SUL BRENTA	VI	**€ 4.000,00**
113	ENOPIAVE SRL	VIA VENEZIA, 60	VAZZOLA	TV	**€ 4.000,00**
114	RASERA GIANNI	VIA SAVASSA BASSA, 119	VITTORIO VENETO	TV	**€ 4.000,00**
115	BRUNO MORET MACCHINE AGRICOLE	VIA CAL DE LIVERA, 28	VITTORIO VENETO	TV	**€ 4.000,00**
116	ABRAMO MASON SRL	VIA KENNEDY, 25/A	RIESE PIO X	TV	**€ 4.000,00**
117	PULISERVIZI DI DE NARD PAOLA	VIA CARRERA, 13/A	BELLUNO	BL	**€ 4.000,00**
118	ZULIAN & FIGLI SNC DI ZULIAN MAURIZIO & C	VIA DANTE ALIGHIERI, 3	NOVENTA PADOVANA	PD	**€ 4.000,00**
119	MACELLERIA PERERA SNC	VIA SOIS, 288	BELLUNO	BL	**€ 4.000,00**
120	A.T.S. SRL	VIA PRETURA, 9/D	PESCANTINA	VR	**€ 4.000,00**
121	F.LLI BOARINI SRL	VIA SOMMACAMPAGNA, 63 D/E	VERONA	VR	**€ 4.000,00**
122	GARBELOTTO FORMAGGI SRL	VIA SANT'ANTONIO, 69	VITTORIO VENETO	TV	**€ 4.000,00**

123	CATIL SERVIZI SRL	VIA ISOLA NUOVA DEL TRONCHETTO, 14	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
124	STAR VENICE SERVIZI SRL	VIA SESTIERE CASTELLO, 5507	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
125	FLUVIOMAR SRL	VIA SANTA MARTA, FABBRICATO 16	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
126	ALPEX SRL	VIA DEGLI ARTIGIANI, 37	CROCETTA DEL MONTELLO	TV	**€ 4.000,00**
127	DE FECONDO SRL	VIA DELL'INDUSTRIA, 21	PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
128	PUNTO REVISIONI VICENTINO SRL	VIALE TRIESTE, 78	MONTECCHIO MAGGIORE	VI	**€ 4.000,00**
129	SCALO FLUVIALE SOCIETA' COOPERATIVA	VIA SANTA CROCE, 500 - TRONCHETTO	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
130	EURONOL SRL	VIA DEL LAVORO, 21	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR	**€ 4.000,00**
131	FREE TIME VENDING SRL	VIALE EDISON, 10 - FRAZ. CAMPAGNOLA	ZEVIO	VR	**€ 4.000,00**
132	IMPRENDO SRL	VIA CRISTOFFERI, 18	VICENZA	VI	**€ 4.000,00**
133	IDRA SRL	VIA TONIOLO, 8	PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
134	SEB SRL SERVIZI ELETTRICI BRANCHI	VIA MILANO, 63	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR	**€ 4.000,00**
135	SAELETTRICA SRL	VIA PAPINI, 2	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR	**€ 4.000,00**
136	GELYDO LOGISTIC DI SACCON GIORGIO SAS & C.	VIA M. L. KING, 60/A	CASALE SUL SILE	TV	**€ 4.000,00**
137	EMPORIO MARMITTE SRL	VIA TORRICELLI, 15/B	VERONA	VR	**€ 4.000,00**
138	CAMI2 SRL	VIA CANADA, 16	PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
139	DELTA BI COSTRUZIONI SRL	VIA MIRA, 20/1	PIEVE DI SOLIGO	TV	**€ 4.000,00**
140	OROGAS DI ZAMBONI ADRIANA E C. SAS	VIA MALON, 10/14	LEGNAGO	VR	**€ 4.000,00**
141	SIGMA SRL	VIA L. BARUCHELLO, 14	ROVIGO	RO	**€ 4.000,00**
142	BRUSUTTI SRL	VIA TRIESTINA, 181/C	VENEZIA	VE	**€ 4.000,00**
143	CMI CENTRO MACCHINE INDUSTRIALI DI MANFROI GIUSPPE & C. SNC	VIA ZONA IND.LE, 2/b	SEDICO	BL	**€ 4.000,00**
144	BABY NIDO L'ARCOBALENA DI SOMMAVILLA GIANNINA	VIALE STAZIONE, 35	SANTA GIUSTINA	BL	**€ 4.000,00**
145	OZONE SRL	VIA NOALESE, 46	QUINTO DI TREVISO	TV	**€ 4.000,00**
146	TERMOVENETA SRL	STRADA MAESTRA D'ITALIA, 53	CORDIGNANO	TV	**€ 4.000,00**
147	MORATI SAS DI MORATI RENZO	VIA LIGURIA, 64	SONA	VR	**€ 4.000,00**
148	FLORICOLTURA TRES SRL	VIA BOSCAGLIE, 61/F	MAROSTICA	VI	**€ 4.000,00**
149	VANZETTO VITO	VIA NAZIONALE, 224	MIRA	VE	**€ 4.000,00**
150	ERREZETA SRL	VIA ENRICO MATTEI, 8/A	STRA	VE	**€ 4.000,00**
151	VIA VAI PICCOLA COOPERATIVA SOCIALE	VIA OSPEDALE, 10	CASTELFRANCO VENETO	TV	**€ 4.000,00**

ALLEGATO B Dgr n.	**del**	pag. 31/46	

152	ROTA RICCARDO	VIA MARONCELLI, 101/B	PADOVA	PD	**€ 4.000,00**
153	GRAFICA ALPONE SRL	VIALE DEL LAVORO, 90/92	SAN GIOVANNI ILARIONE	VR	**€ 3.758,00**
154	C & G ENGINEERING SERVICE SRL	VIA G. A. LONGHIN, 71	PADOVA	PD	€ 0,00
155	DALP 2000 SRL	VIA SAVELLI, 132	PADOVA	PD	€ 0,00
156	SERVIZI LOGISTICI SRL	VIA SVEZIA, 9	PADOVA	PD	€ 0,00
157	G.S.G. SRL GESTIONE SERVIZI GLOBALI	VIA SAVELLI, 118	PADOVA	PD	€ 0,00
158	PADOVA SECURITY GROUP SRL	VIA F. PIERUCCI, 15	CITTÀ DI CASTELLO	PG	€ 0,00
159	CARRARO & C. SNC	VIA NOALESE SUD, 45	PIANIGA	VE	€ 0,00
160	ELET SAS DI GIRARDELLO LORENZO & C.	VIA MARIO TOGNATO, 17	ESTE	PD	€ 0,00
161	TIPOGRAFIA ASOLANA SRL	VIA CASTELLANA, 12/B	ASOLO	TV	€ 0,00
162	SERISTIP SRL	VIALE DEL LAVORO, 8/A - BONFERRARO DI SORGA'	SORGÀ	VR	€ 0,00
163	RUMOR INDUSTRIE GRAFICHE SPA	VIA DELL'ECONOMIA, 127	VICENZA	VI	€ 0,00
164	ASSOCIAZIONE CASA DI SOGGIORNO ONLUS	VIALE NUOVO, 2	TAIBON AGORDINO	BL	€ 0,00
165	PRINTALY SRL	VIA LAGO MAGGIORE, 19	SCHIO	VI	€ 0,00
166	A.G.L. SRL	VIA DELLA MECCANICA, 34/36	VICENZA	VI	€ 0,00
167	WALCAM SRL	VIA BORSA, 4	CASTELFRANCO VENETO	TV	€ 0,00
168	RELAXSHOE SRL	VIALE DEL LAVORO, 74	SAN GIOVANNI ILARIONE	VR	€ 0,00
169	I.C.C. SRL ITALIAN COFFEE CORPORATION	VIA DELLE MACCHINE, 15	SPINEA	VE	€ 0,00
170	PLAY FOR FUN SRL	VIA PRIMA STRADA, 4/B	FOSSÒ	VE	€ 0,00
171	C.S.G. PALLADIO SRL	VIA STRADA DI COSTABISSARA, 17/A	VICENZA	VI	€ 0,00
172	EUROFINS ENVIRONMENT TESTING ITALY SRL	VIA AUSTRIA, 25/B	PADOVA	PD	€ 0,00
173	LABORATORIO DI ENOLOGIA ENZO MICHELET SRL	VIA VITAL, 96	CONEGLIANO	TV	€ 0,00
174	ANALYSIS SERVICES SRL	VIA BERNARDI, 13	PESCANTINA	VR	€ 0,00
175	ECAMRICERT SRL	VIA DEL LAVORO, 6	MONTE DI MALO	VI	€ 0,00
176	ECOCENTRO DI VASSANELLI C. & C. SRL	VIA P. VASSANELLI, 9	BUSSOLENGO	VR	€ 0,00
177	GIOLO CENTER SRL	VIA DELLE INDUSTRIE, 30	ALBIGNASEGO	PD	€ 0,00
178	PRIMAVERA '85 COOPERATIVA SOCIALE	VIA IV NOVEMBRE, 23	SOVIZZO	VI	€ 0,00
179	TIPOGRAFIA E LITOGRAFIA ARTE E STAMPA - SNC	VIA ADIGE, 605	URBANA	PD	€ 0,00
180	GIOVANI E AMICI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA NAVEGAURO, 50	TERRASSA PADOVANA	PD	€ 0,00
181	ANTLA PICCOLA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	VIA BASTION, 49 INT	BASSANO DEL GRAPPA	VI	€ 0,00
182	FALTRACCO SRL	VIA E. FERMI, 57	SAN BONIFACIO	VR	€ 0,00
183	MULTIGRIFFE SRL	VIA DELL'INDUSTRIA, 62	GRISIGNANO DI ZOCCO	VI	€ 0,00
184	FURA SERVICE DI FABIO CALVI	VIA LAGO DI LEVICO, 8/B	SCHIO	VI	€ 0,00

185	GENERAL SERVICE COOPERATIVA SOCIALE	VIA G. UNGARETTI, 2	CAMPOSAMPIERO	PD	€ 0,00
186	ARCELLA ANALISI MEDICHE BIOLAB SRL	VIA DEI COLLI, 202	PADOVA	PD	€ 0,00
187	CLINIKA SRL	VIA SORIO, 12	PADOVA	PD	€ 0,00
188	FLEMING SRL	VIA I. CAFFI, 132	BELLUNO	BL	€ 0,00
189	IPAB "ANDREA DANIELATO"	CORSO EUROPA, 48	CAVARZERE	VE	€ 0,00
190	R.I.D.O. A SILEA SRL	PIAZZETTA MADONNA DELLA SALUTE, 6	SILEA	TV	€ 0,00
191	R.I.D.O. A MIRANO SRL	VIA CALLE GHIRARDI, 6	MIRANO	VE	€ 0,00
192	ZORZATO ANGELO	VIA NOALESE - STIGLIANO, 46	SANTA MARIA DI SALA	VE	€ 0,00
193	NELLY BIMBI SRL	VIA DAVILA, 10	PADOVA	PD	€ 0,00
194	PUNTO B SRL	VIA MONTE CENGIO, 28/A	PADOVA	PD	€ 0,00
195	ELITE SRL	VIA FELTRINA SUD, 30/32	MONTEBELLUNA	TV	€ 0,00
196	ZOODOM ITALIA SRL	VIA PRIMO MAGGIO, 6	CASTELGOMBERTO	VI	€ 0,00
197	PLANET MEDIA SRL	VIA DINO CAMPION, 4/18	PORTO TOLLE	RO	€ 0,00
198	MONEGO SRL	VIA MIRABEI, 1/A	SEDICO	BL	€ 0,00
199	F.M.C. SRL	VIA DEGLI ALPINI, 14	CAMISANO VICENTINO	VI	€ 0,00
200	ABBIGLIAMENTO MIOZZO SNC	VIA ROMA DESTRA, 1	JESOLO	VE	€ 0,00
201	TULIPANO NERO SRL	VIA SEGA VECCHIA, 42/2	NOVE	VI	€ 0,00
202	TABACCHERIA RICEVITORIA GIACOMEL	VIA PONTE, 47	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR	€ 0,00
203	CENTRO UFFICIO SNC DI ZAMBON LUCA & CO.	VIA LONGHIN, 87	PADOVA	PD	€ 0,00
204	RICA SRL	VIA MONTA', 119	PADOVA	PD	€ 0,00
205	AZIENDA SPECIALE AGORDO SERVIZI	VIA INSURREZIONE, 18/C	AGORDO	BL	€ 0,00
206	SILVERLAKE SRL	VIA STAZIONE, 119/R	MIRANO	VE	€ 0,00
207	UN MONDO A COLORI COOP SOCIALE A RL	VIA MATTEOTTI, 33	CASTELMASSA	RO	€ 0,00
208	S5 SRL	VIA XX SETTEMBRE, 30/1	SAONARA	PD	€ 0,00
209	ADVANTIX SPA	VIA GETTUGLIO MANSOLDO, SNC	ARCOLE	VR	€ 0,00
210	ITS DI VOLPATO LUCA & C. SNC	VIA VIGONOVESE, 79/L	PADOVA	PD	€ 0,00
211	CONSORZIO GRUPPO NORDEST IN BREVE "CNE"	VIA DEI TULIPANI, 19	BASSANO DEL GRAPPA	VI	€ 0,00
212	MOVICE SOC. COOP.	VIA PARUTA, 4 - MESTRE	VENEZIA	VE	€ 0,00
213	T.C.E. TRASPORTI COMMERCIALI ESPRESSI SRL	VIA EMILIA, 13 - ORIAGO	MIRA	VE	€ 0,00
214	QBGROUP SPA	CORSO DEL POPOLO, 8/C	PADOVA	PD	€ 0,00
215	LA ROCCA TRASPORTI SOCIETA' CONSORTILE A RL	VIA PIEMONTE, 36/5	MONSELICE	PD	€ 0,00
216	VENICE ONE SRL	VIA ALTA, 57	MARCON	VE	€ 0,00
217	SERVIRE COOPERATIVA SOCIALE	VIA MARCHESAN, 4/F	TREVISO	TV	€ 0,00

218	DUMIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VIA VOLTURNO, 3	FELTRE	BL	€ 0,00
219	TISO & TORRESIN SRL	VIA DEL SANTO, 192	LIMENA	PD	€ 0,00
220	RIV. TABACCHI N° 8 DALLA GRANA DIANA	VIA ROMA, 216	GALLIERA VENETA	PD	€ 0,00
221	GEOMETRIE D'ARREDO SAS DI SCHENARDI GIOVANNI & C.	VIA VELLO, 14	LENTIAI	BL	€ 0,00
222	PLAYSPORT SRL	VIA MURE, 79/71	ALTIVOLE	TV	€ 0,00
223	ASI SRL	VIA DELLA CROCE ROSSA, 42	PADOVA	PD	€ 0,00
224	CENTRO SERVIZI CORTINI SAS DI CORTINI MASSIILIANO & C.	VIA THOMAS ALVA EDISON, 10 - LOC. CAMPAGNOLA	ZEVIO	VR	€ 0,00
225	FISIOMEDICAL SRL	VIA THOMAS ALVA EDISON, 10 - LOC. CAMPAGNOLA	ZEVIO	VR	€ 0,00
226	STEFANI SPORT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SPORTIVA DILETTANTISTICA	VIA FONTANA, 42	NOVENTA VICENTINA	VI	€ 0,00
227	COOPERATIVA SOCIALE DIEFFE	VIA EGIDIO FORCELLINI, 150	PADOVA	PD	€ 0,00
228	STORMWATERITALIA	VIA SANTA MARTA MAGAZZINO N. 16	VENEZIA	VE	€ 0,00
229	QUALITY FIRST SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	GALLERIA MATTEOTTI, 3 - MESTRE	VENEZIA	VE	€ 0,00
230	ABILENE NET SOLUTIONS SRL	VIA A. MAZZETTO, 26	PONTE SAN NICOLÒ	PD	€ 0,00
231	COMUNITA' GIOVANILE ONLUS	VIA ORTIGARA, 133	CONEGLIANO	TV	€ 0,00
232	ESPERIA	VIA I MAGGIO, 13	MOZZECANE	VR	€ 0,00
233	C.E.E.S.O. VENEZIA SRL	PIAZZA XXVII OTTOBRE, 54/4	VENEZIA	VE	€ 0,00
234	ASCOM SERVIZI VITTORIO VENETO SRL	VIA NANNETTI CONDOMINIO AGRIBELLA, 2	VITTORIO VENETO	TV	€ 0,00
235	C.E.D.E.S.A. SRL	VIA LOVARINI, 31	PADOVA	PD	€ 0,00
236	Q.S.T. - QUALITY SAFETY TRAINING SRL	VIA GERMANIA, 19	VIGONZA	PD	€ 0,00
237	THE BIG BET SAS DI ROSSO GIANNA & C.	VIA SANTA LUCIA, 37	PADOVA	PD	€ 0,00
238	MEDICA PORTO VIRO SNC	VIA MONTI TURINI, 52	PORTO VIRO	RO	€ 0,00
239	ISOENGINEERING SRL	VIA FERRETTON, 13	TREVISO	TV	€ 0,00
240	TRASPORTI OFFICINA BREMA	VIA FENADORA, 10	FONZASO	BL	€ 0,00
241	3P SAS DI BUSTREO LUCIO & MARIO ROBERTO	VIA DELLA CROCE ROSSA, 118	PADOVA	PD	€ 0,00
242	CA' DELLE ORE COOPERATIVA SOCIALE	VIA BROGLIATTI CONTRO, 30	BREGANZE	VI	€ 0,00
243	ASIFIN SRL	VIA DELLA CROCE ROSSA, 42	PADOVA	PD	€ 0,00
244	GIOVANI AMICI VERONESI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIELA ONLUS	VIA CA' PALETTA, 20	NEGRAR	VR	€ 0,00
245	CONSORZIO STABILE PEDRON	VIA MARSARA, 4	VILLA DEL CONTE	PD	€ 0,00
246	GIANLUCA MECH SPA	VIA RODOLFO MECH, 80	ASIGLIANO VENETO	VI	€ 0,00
247	CONSORZIO AUTOCISTERNISTI MESTRE - C.A.M. SOC. COOP. A R.L.	VIA MONZANI, 9	VENEZIA	VE	€ 0,00
248	TANGRAM SOC. COOP. SOCIALE ARL	VIA B. DALLA SCOLA, 255	VICENZA	VI	€ 0,00

249	C.I.A. SERVIZI SRL	VIA DELLA CROCE ROSSA, 112	PADOVA	PD	€ 0,00
250	PRIMULA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIALE TRENTO, 146	VALDAGNO	VI	€ 0,00
251	ANALISI SRL	VIA LAGO DI COSTANZA, 35/A	SCHIO	VI	€ 0,00
252	SER.AMM. SAS DI BORDIGNON	VIALE VENEZIA, 40/C	GALLIERA VENETA	PD	€ 0,00
253	ALL SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	VIA P. VASSANELLI, 11	BUSSOLENGO	VR	€ 0,00
254	ZANELLATO ANDREA - SOLDA' MASSIMO SNC	PIAZZA INSURREZIONE, 10/B	PADOVA	PD	€ 0,00
255	CHIEREGATO SIMON	VIA CORSO MAZZINI, 50	ADRIA	RO	€ 0,00
256	IT'S NEWS SPA	VIA PROVINCIALE, 37	CARMIGNANO DI BRENTA	PD	€ 0,00
257	EYE FRESH SRL	VIA PARUTA, 4 - MESTRE	VENEZIA	VE	€ 0,00
258	PLANNINGS SRL	VIA DELLA CROCE ROSSA, 56/3	PADOVA	PD	€ 0,00
259	ACS ALVEARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VIA GALLERIA F. CRISPI, 43	VICENZA	VI	€ 0,00
260	SUPERMERCATI CADORO SPA	VIA TOMMASO ABBATE, 65	QUARTO D'ALTINO	VE	€ 0,00
261	SALUTE E SICUREZZA SRL	VIALE DEL COMMERCIO, 10	VERONA	VR	€ 0,00
262	FONDAZIONE PER L'UNIVERSITA' E L'ALTA CULTURA IN PROV. DI BELLUNO	VIA LORENZO LUZZO, 10	FELTRE	BL	€ 0,00
263	COMMEX SRL	VIA Z.A. FOSSETTA, 43	TERRASSA PADOVANA	PD	€ 0,00
264	CENTRO CONSORZI	PIAZZALE RESISTENZA, 8	BELLUNO	BL	€ 0,00
265	TURCO GROUP SRL	VIA DELL'ARTIGIANATO, 58	BOVOLONE	VR	€ 0,00
266	LONGO SRL	VIA DEGLI ZABARELLA, 97/99	PADOVA	PD	€ 0,00
267	K ENGINEERING SRL	VIA DELL'ARTIGIANATO, 58	BOVOLONE	VR	€ 0,00
268	BONOLLO SRL	CONTRA' PORTA SANTA CROCE, 12	VICENZA	VI	€ 0,00
269	COSTRUENDO SOCIETA' COOPERATIVA STUDENTESCA VENEZIA	VIA SAN POLO, 3089	VENEZIA	VE	€ 0,00
270	ITP SRL	VIA MASI SIMONETTI, 28	BELLUNO	BL	€ 0,00
271	ADIGE COMERCIALCARTA SRL	VIA LORA, 41	PESCANTINA	VR	€ 0,00
272	MG LOGISTICA SRL	CORSO STATI UNITI, 18	PADOVA	PD	€ 0,00
273	INTERPATAVIUM SRL	VIA SVEZIA, 11	PADOVA	PD	€ 0,00
274	MTE INGEGNERIA SRL	VIA DEL PERLAR, 100	VERONA	VR	€ 0,00
275	CR.SERVIZI SRL	CONTRA' CANOVE, 22	VICENZA	VI	€ 0,00
276	STUDIO FERRO SAS DI FERRO ANTONELLA E C.	VIA MONTE CENGIO, 28/A	PADOVA	PD	€ 0,00
277	ASSFER SAS DI FERRATI VANESSA & C.	VIA BARSANTI EUGENIO, 21	ABANO TERME	PD	€ 0,00
278	NOVA PAYRA SRL	VIA AUSTRIA, 1	VILLAFRANCA PADOVANA	PD	€ 0,00
279	PARFINA SRL	VIA TOMMASO ABBATE, 65	QUARTO D'ALTINO	VE	€ 0,00
280	BPM ENGINEERING SRL	VIA DELLA PILA, 42 - MARGHERA	VENEZIA	VE	€ 0,00
281	COMPAGNIA MERCANTILE SRL	VIA MEUCCI, 16	MIRANO	VE	€ 0,00

ALLEGATO B Dgr n. del pag. 35/46

282	4M SPA	VIA SANTA CROCE, 466/E	VENEZIA	VE	€ 0,00
283	G.M. GRANDI MARCHE S.R.L.	CORSO STATI UNITI, 1/39	PADOVA	PD	€ 0,00
284	A.S.U. SRL	VIA DEL SANTO, 192	LIMENA	PD	€ 0,00
285	SANTIN BRUNO	VIA DEGLI ALPINI FRAZ. TAI, 14	PIEVE DI CADORE	BL	€ 0,00
286	MEDI K SRL	VIA ALSAZIA, 3/1	PADOVA	PD	€ 0,00
287	FERRO TECNOCONSULTING SRL	VIA XIII MARTIRI, 88	SAN DONÀ DI PIAVE	VE	€ 0,00
288	EXPO VENICE SPA	VIA SESTIERE DORSODURO, 1648 SALIZADA SAN BASEGIO	VENEZIA	VE	€ 0,00
289	OBIETTIVO AMBIENTE SRL	VIALE DELLA NAVIGAZIONE INTERNA, 35	PADOVA	PD	€ 0,00
290	S.E L. SICUREZZA E LAVORO SNC	VIA UMBERTO I, 126	CASALSERUGO	PD	€ 0,00
291	ZIEHL-ABEGG ITALIA SRL	VIA I MAGGIO, 10	DOLO	VE	€ 0,00
292	IN HOUSE SRL	VIA BANCHINA DEI MOLINI,8 - MARGHERA	VENEZIA	VE	€ 0,00
293	ARSLOGICA SISTEMI SRL	VIALE DELLA NAVIGAZIONE INTERNA, 51	PADOVA	PD	€ 0,00
294	LEONARDO VIANELLO	VICOLO SAPRI, 23	SAN BONIFACIO	VR	€ 0,00
295	CLOROS SRL	PIAZZA VILLAFRANCHETTA, 3	VILLAFRANCA DI VERONA	VR	€ 0,00
296	TOBAGO SRL	VIA ALTINATE, 120	PADOVA	PD	€ 0,00
297	LABORATORIO PROTETTO XY1 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VIA PUCCINI, 25/B	VICENZA	VI	€ 0,00
298	GIUSTI & TEMPO CONSULTING SRL UNIPERSONALE	VIA DEL PONTIERE, 17	LEGNAGO	VR	€ 0,00
299	SAMSO SPA	VIA DEL MACELLO, 50	BOLZANO	BZ	€ 0,00
300	AXERTA CREDITVISION	VIALE GIULIO CESARE, 71	ROMA	RM	€ 0,00
301	IKORE SRL	VIA TORTIOLA, 21	VIGARANO MAINARDA	FE	€ 0,00
302	ELMIRO SRL	VIA CORSO RISORGIMENTO, 154	PORTO VIRO	RO	€ 0,00
303	C.SI.CO. SRL	VIA G. GALILEI, 1	SILEA	TV	€ 0,00
304	CONFESERCENTI PADOVA SRL	VIA GIOVANNI SAVELLI, 8	PADOVA	PD	€ 0,00
305	STUDIO DALL'ANESE PAOLA & FERRO BARBARA SNC	VIA XIII MARTIRI, 88	SAN DONÀ DI PIAVE	VE	€ 0,00
306	INFORMATICA COMMERCIO E SERVIZI SRL	VIA A. DA MESTRE, 36	VENEZIA	VE	€ 0,00
307	FO.CO.S. SRL	VIA LUSITANIA, 4/2	ROMA	RM	€ 0,00
308	SATEC FORMAZIONE SRL	VIA ANTONIO MEUCCI, 13	JESOLO	VE	€ 0,00
309	PRO - GEST SPA	VIA IV NOVEMBRE, 32	ZERO BRANCO	TV	€ 0,00
310	STUDIO BAGGIO SRL	VIA MONTE CENGIO, 28/A	PADOVA	PD	€ 0,00
311	ARCADIA CONSULTING SRL	VIA N. COPERNICO, 2B/B1	CITTADELLA	PD	€ 0,00
312	SOLUTION NOW	VIA DEL LAVORO, 60	TRISSINO	VI	€ 0,00

313	TRIVENETO SRL	VIA ERIZZO, 56	PEDEROBBA	TV	€ 0,00
314	REVIVISCAR SRL	VIA SAN LUCANO, 15	BELLUNO	BL	€ 0,00
315	SIGMA INFORMATICA SPA	VIA GIUSEPPE SARAGAT, 1/60	VENEZIA	VE	€ 0,00
316	EKOSS DI STOCCO SARA SAS	VIA BASSANO, 88/A	ROSSANO VENETO	VI	€ 0,00
317	ABACUS SISTEMI INFORMATICI SRL IN SIGLA ABACUS SRL	VIA BORGO ENIANO, 40	MONTAGNANA	PD	€ 0,00

ALLEGATO B Dgr n. del	pag. 37/46	

Categoria B - AZIENDE AMMESSE e FINANZIABILI
GRUPPO n. 1

N. progr	DENOMINAZIONE AZIENDA	SEDE LEGALE INDIRIZZO	COMUNE	PV	Contributo massimo erogabile
1	SOCIETA' AGRICOLA LA PELLEGRINA SPA	VIA VALPANTENA, 18/G	BRESCIA	BS	€ 7.500,00
2	AGRICOLA TOMMASI VITICOLTORI	VIA RONCHETTO, 4	SAN PIETRO IN CARIANO	VR	€ 7.500,00

Categoria B - AZIENDE AMMESSE e FINANZIABILI
GRUPPO n. 2

N. progr	DENOMINAZIONE AZIENDA	SEDE LEGALE INDIRIZZO	COMUNE	PV	Contributo massimo erogabile
1	I.TEC SRL COSTRUZIONI GENERALI	VIA MARSARA, 4	VILLA DEL CONTE	PD	€ 7.500,00
2	E.MA.PRI.CE. SPA	VIA STRADE NUOVE, 3	POSSAGNO	TV	€ 7.500,00
3	F.LLI DE PRA SPA	VIALE CADORE, 69	PONTE NELLE ALPI	BL	€ 7.500,00
4	MU.BRE. COSTRUZIONI SRL	VIA MANTEGNA, 6	MAROSTICA	VI	€ 7.500,00
5	CANTIERE NAVALE VITTORIA SPA	VIA LEONARDO DA VINCI, 47	ADRIA	RO	€ 7.500,00
6	ZANETTI SRL	VIA XXIV MAGGIO, 15	CAPRINO VERONESE	VR	€ 7.500,00
7	GRUPPO CENTRO NORD SPA	VIA CASTELLETTO, 5	BELFIORE	VR	€ 7.500,00
8	INDUSTRIE COTTO POSSAGNO SPA	VIA MOLINETTO, 80	POSSAGNO	TV	€ 7.500,00
9	Z.F. SRL	VIA DINO FOCHESATO, 1	SAREGO	VI	€ 7.500,00
10	OMBA IMPIANTI & ENGINEERING SPA	VIA DELLA CROCE, 10	TORRI DI QUARTESOLO	VI	€ 7.500,00
11	V.T.N. EUROPE S.P.A.	VIA DELL'ARTIGIANATO, 41/43	POJANA MAGGIORE	VI	€ 7.500,00
12	TECNOLAM SRL	VIALE VICENZA, 2/4	ROVEREDO DI GUÀ	VR	€ 7.500,00
13	TREVI BENNE SPA	VIA A. VOLTA, 5	NOVENTA VICENTINA	VI	€ 7.500,00
14	F.LLI CAMPION SRL	VIA ALCIDE DE GASPERI, 45	FRATTA POLESINE	RO	€ 7.500,00
15	JESOLO PATRIMONIO SRL	VIA A. MEUCCI, 10	JESOLO	VE	€ 7.500,00
16	FIP INDUSTRIALE SPA	VIA SCAPACCHIO', 41	SELVAZZANO DENTRO	PD	€ 7.500,00
17	ZANARDI FONDERIE SPA	VIA NAZIONALE, 3	MINERBE	VR	€ 7.500,00
18	FIM CAST SRL	VIALE ITALIA, 38	SEGUSINO	TV	€ 7.500,00

19	ISCOM SPA	VIA BELVEDERE, 78	PESCANTINA	VR	**€ 7.500,00**
20	2M SRL	VIA D. MOROSINI, 3	THIENE	VI	**€ 7.500,00**
21	SAF SPA	VIA CASALIN, 3	GRANCONA	VI	**€ 7.500,00**
22	BERNARDINELLO ENGINEERING SPA	VIA STATALE DEL SANTO, 86	CADONEGHE	PD	**€ 7.500,00**
23	INOX TECH SPA	VIA ALDO MORO, 10/C	LENDINARA	RO	**€ 7.500,00**
24	RANZATO ANTONIO SRL UNIPERSONALE	VIA UMBRIA, 2/B	CAMPOLONGO MAGGIORE	VE	**€ 7.500,00**
25	PREFABBRICATI ZANON SRL	VIA SANMARTINARA, 34	CITTADELLA	PD	**€ 7.500,00**
26	INDUSTRIE CEMENTI GIOVANNI ROSSI SPA	VIA CAORSANA, 14	PIACENZA	PC	**€ 7.500,00**
27	SELVA SPA	VIA L. NEGRELLI, 4	BOLZANO	BZ	**€ 7.500,00**
28	CASCADE ITALIA SRL	VIA DELL'ARTIGIANATO, 1	LAVAGNO	VR	**€ 7.500,00**
29	3B SPA	VIA INDUSTRIE, 1	SALGAREDA	TV	**€ 7.500,00**
30	ESTEL GROUP SRL	VIA S. ROSA, 70	THIENE	VI	**€ 7.500,00**
31	MOBILIFICIO SAN MICHELE SRL	VIA MONTELLO, 80	PIEVE DI SOLIGO	TV	**€ 7.500,00**
32	MISTRAL SPA	VIA MONTELLO, 63	PIEVE DI SOLIGO	TV	**€ 7.500,00**
33	HOMES CASA SPA	VIA ETTORE MAJORANA, 186	PIEVE DI SOLIGO	TV	**€ 7.500,00**
34	FRANKE SPA	VIA PIGNOLINI, 2	PESCHIERA DEL GARDA	VR	**€ 7.500,00**
35	ARCHIUTTI SPA INDUSTRIA ARREDAMENTI	VIA POSTUMIA OVEST, 200	SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV	**€ 7.500,00**
36	NUOVA MENON SRL UNIPERSONALE	VIA DELL'ARTIGIANATO, 12	MONASTIER DI TREVISO	TV	**€ 7.500,00**
37	PANDOLFO ALLUMINIO SPA	VIA DELLA PROVVIDENZA, 143	RUBANO	PD	**€ 7.500,00**
38	ELETTRA SRL	PIAZZA SERENISSIMA, 60	CASTELFRANCO VENETO	TV	**€ 7.500,00**
39	BILFINGER SIELV FACILITY MANAGEMENT SRL	VIA VIII STRADA, 9	FOSSÒ	VE	**€ 7.500,00**
40	S.A.V. SPA SOCIETA' ALLUMINIO VENETO	VIA COLOMBO, 5	TREBASELEGHE	PD	**€ 7.500,00**
41	CORA' DOMENICO & FIGLI SPA	VIALE VERONA, 1	ALTAVILLA VICENTINA	VI	**€ 7.500,00**
42	OFFICINE TERMOTECNICHE FRACCARO - O.T.F. SRL	VIA SILE, 32	CASTELFRANCO VENETO	TV	**€ 7.500,00**
43	ILNOR SPA	VIA MOGLIANESE, 107	SCORZÈ	VE	**€ 7.500,00**
44	SEST SPA	VIA BAORCHE, 39	LIMANA	BL	**€ 7.500,00**
45	CFI SRL	VIA E. FERMI, 8	ALONTE	VI	**€ 7.500,00**
46	G.I.C.O. SPA	VIA IV NOVEMBRE, 81	VAZZOLA	TV	**€ 7.500,00**
47	CLIVET SPA	VIA CAMP LONC, 25	FELTRE	BL	**€ 7.500,00**
48	EMERSON NETWORK POWER SRL	VIA LEONARDO DA VINCI, 16/18	PIOVE DI SACCO	PD	**€ 7.500,00**
49	BLUE BOX GROPU SRL	VIA VALLETTA, 5	CONA	VE	**€ 7.500,00**
50	TUBES RADIATORI SRL	VIA BOSCALTO, 32	RESANA	TV	**€ 7.500,00**
51	VERLATA LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RL	VIA ALCIDE DE GASPERI, 6	VILLAVERLA	VI	**€ 7.500,00**
52	BERTI PAVIMENTI SNC DI BERTI GIANCARLO & C.	VIA RETTILINEO, 81	VILLA DEL CONTE	PD	**€ 7.500,00**
53	UNICKA SRL	VIA EUROPA, 2	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	**€ 7.500,00**

54	VALTELLINA SPA	VIA BUONARROTI, 34	GORLE	BG	**€ 7.500,00**
55	ANODALL SPA	VIA CANOVA, 8	TREVENZUOLO	VR	**€ 7.500,00**
56	FONDERIE PAVINATO S.P.A.	VIA DELL'INFORMATICA, 4/6/8	THIENE	VI	**€ 7.500,00**
57	BONAITI SPA	VIA G. GALILEI, 27	MESTRINO	PD	**€ 7.500,00**
58	FERPLAST SPA	VIA PRIMO MAGGIO, 5	CASTELGOMBERTO	VI	**€ 7.500,00**
59	DENTAL MANUFACTURING SPA	VIA CA' MIGNOLA NUOVA, 1699	BADIA POLESINE	RO	**€ 7.500,00**
60	SFOGGIA AGRICULTURA DIVISION SRL	VIA FELTRINA SUD, 170	MONTEBELLUNA	TV	**€ 7.500,00**
61	DENTALART SPA	VIA DELL'ARTIGIANATO, 5	MONTECCHIO PRECALCINO	VI	**€ 7.500,00**
62	KEYLINE SPA	VIA CAMILLO BIANCHI, 2	CONEGLIANO	TV	**€ 7.500,00**
63	BASE BASSANO SERRAMENTI	VIA P. MATTARELLA, 32/34	BASSANO DEL GRAPPA	VI	**€ 7.500,00**
64	SCILM SPA	VIA DELLE PEZZE, 7	CITTADELLA	PD	**€ 7.500,00**
65	FERRETTO GROUP	VIA STRADA PADANA VERSO VERONA, 101	VICENZA	VI	**€ 7.500,00**
66	EUROFIBRE SPA	VIA GIUSEPPE VERDI, 67	MINERBE	VR	**€ 7.500,00**
67	IP CLEANING SPA	VIALE TREVISO, 63	PORTOGRUARO	VE	**€ 7.500,00**
68	SACMI VERONA SPA	VIA SELICE PROVINCIALE, 17/A	IMOLA	BO	**€ 7.500,00**
69	TECNODINAMICA SRL	VIALE EUROPA, 37/38	FARRA DI SOLIGO	TV	**€ 7.500,00**
70	MAIR RESEARCH SPA	VIA LAGO DI ALBANO, 55	SCHIO	VI	**€ 7.500,00**
71	TONELLO SRL	VIA DELLA FISICA, 1/3	SARCEDO	VI	**€ 7.500,00**
72	SIMEM SPA	VIA DELL'INDUSTRIA, 24	MINERBE	VR	**€ 7.500,00**
73	AVE TECHONOLOGIES SRL	VIA DELLA COSTITUZIONE, 127	SPINEA	VE	**€ 7.500,00**
74	GARBUIO SPA	VIA ENRICO AZZI, 1	PAESE	TV	**€ 7.500,00**
75	S.I.P.A. SOCIETA' INDUSTRIALIZZAZIONE PROGETTAZIONE E AUTOMAZIONE - SPA	VIA CADUTI DEL LAVORO, 3	VITTORIO VENETO	TV	**€ 7.500,00**
76	COLLE SPA	VIALE BELLUNO, 5	LENTIAI	BL	**€ 7.500,00**
77	FLLI FERRARI VENTILATORI INDUSTRIALI SPA	VIA MARCHETTI, 28	ARZIGNANO	VI	**€ 7.500,00**
78	PAL SRL	VIA DELLE INDUSTRIE, 6/B	PONTE DI PIAVE	TV	**€ 7.500,00**
79	COSTA LEVIGATRICI S.P.A.	VIA VENEZIA, 144	SCHIO	VI	**€ 7.500,00**
80	PARPAS SPA	VIA FIRENZE, 21	CADONEGHE	PD	**€ 7.500,00**
81	SISMA SPA	VIA DELL'INDUSTRIA, 1	PIOVENE ROCCHETTE	VI	**€ 7.500,00**
82	VERTICAL SRL	VIA ASOLO, 7	DUEVILLE	VI	**€ 7.500,00**
83	DALLAN SPA	VIA PERSALVATRONDA, 50	CASTELFRANCO VENETO	TV	**€ 7.500,00**
84	CMB SRL	VIA VICENZA, 17	SAN VITO DI LEGUZZANO	VI	**€ 7.500,00**
85	BERTI MACCHINE AGRICOLE SPA	VIA MUSI, 1/A-3	CALDIERO	VR	**€ 7.500,00**
86	COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' SAN MARCO ONLUS	VIA PARCO CATULLO, SNC	PESCHIERA DEL GARDA	VR	**€ 7.500,00**
87	TURO ITALIA SPA	VIA PASUBIO, 49	MARANO VICENTINO	VI	**€ 7.500,00**

88	DAB PUMPS SPA	VIA MARCO POLO, 14	MESTRINO	PD	**€ 5.250,00**
89	R.M. PONTEROSSO	VIA DEL TRIFOGLIO, 17	VENEZIA	VE	€ 0,00
90	O.R.T. INDUSTRIA SRL	VIA ENRICO FERMI, 12	SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV	€ 0,00
91	RENATO MENEGATTI SRL	VIA CONCA, 1/3	VILLAVERLA	VI	€ 0,00
92	FRANCESCO TOFFOLI SPA	VIA G. GARIBALDI, 37	CORDIGNANO	TV	€ 0,00
93	BAXI SPA - UNIERSONALE	VIA TROZZETTI, 20	BASSANO DEL GRAPPA	VI	€ 0,00
94	MUT MECCANICA TOVO SPA	BIVIO SAN VITALE, 54	MONTECCHIO MAGGIORE	VI	€ 0,00
95	AMS SPA	VIA CASALIN, 3/A	GRANCONA	VI	€ 0,00
96	TFM S.P.A.	VIA DEL CONCILIO, 3 - LISSARO DI MESTRINO	MESTRINO	PD	€ 0,00
97	SAEN SRL	VIA LEONARDO DA VINCI, 2	BRUGINE	PD	€ 0,00
98	ARCOPROFIL SRL	VIA DELLE PRESE, 6	SANTORSO	VI	€ 0,00
99	TMB S.P.A.	VIA UMBRIA, 19	MONSELICE	PD	€ 0,00
100	AGS SRL	VIA ROMA, 44	SAN GERMANO DEI BERICI	VI	€ 0,00
101	UNIC SRL	VIA SCANDOLARE	SALCEDO	VI	€ 0,00
102	FORGEROSSI SPA	VIA CARTIERA DI MEZZO, 38	ARSIERO	VI	€ 0,00
103	KEY SAFETY SYSTEMS ITALIA SRL	PIAZZA KENNEDY, 4	TREGNAGO	VR	€ 0,00
104	TECNOSYSTEMI SPA	VIA MATTEI, 2/4 - Z.I. SAN GIACOMO DI VEGLIA	VITTORIO VENETO	TV	€ 0,00
105	MEVIS SPA	VIA BORGO TOCCHI, 28/32	ROSÀ	VI	€ 0,00
106	DE LONGHI APPLIANCES SRL	VIA SEITZ, 47	TREVISO	TV	€ 0,00
107	BONFERRARO SPA	VIA OBERDAN, 57 - BONFERRARO DI SORGA'	SORGÀ	VR	€ 0,00
108	CMA MACCHINE PER CAFFE' SRL	VIA CONDOTTI BARDINI, 1	SUSEGANA	TV	€ 0,00
109	ARISTARCO SPA	VIA DEL LAVORO, 30	CASTELFRANCO VENETO	TV	€ 0,00
110	UNOX SPA	VIA MAJORANA, 22	CADONEGHE	PD	€ 0,00
111	ALI SPA	VIA CAMPERIO, 9	MILANO	MI	€ 0,00
112	ARISTONCAVI SPA	VIA EINAUDI, 8	BRENDOLA	VI	€ 0,00
113	ECOR RESEARCH	VIA FRIULI, 11	SCHIO	VI	€ 0,00
114	MODEL SYSTEM ITALIA SPA	VIA POSTIOMA, 56	PONZANO VENETO	TV	€ 0,00
115	ASKOLL TRE SPA	VIA INDUSTRIA, 11	DUEVILLE	VI	€ 0,00
116	O.M.V. OFFICINE MECCANICHE VENETE SPA	VIA CALTANA, 167 - FRAZ. CALTANA	SANTA MARIA DI SALA	VE	€ 0,00
117	KE PROTEZIONI SOLARI SRL	VIA CALNOVA, 160/A	NOVENTA DI PIAVE	VE	€ 0,00
118	BERTO'S SPA	VIALE SPAGNA, 12	TRIBANO	PD	€ 0,00
119	TOFFAC INGRANAGGI SPA	VIA VITTORIO VENETO, 113	PIOVE DI SACCO	PD	€ 0,00
120	ASKOLL DUE SPA A SOCIO UNICO	VIA INDUSTRIA, 32/34	DUEVILLE	VI	€ 0,00
121	COELME COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE SPA	VIA GALILEI, 1/2	SANTA MARIA DI SALA	VE	€ 0,00

122	VIMAR S.P.A.	VIALE VICENZA, 14	MAROSTICA	VI	€ 0,00
123	FONDERIE SOLIMAN SPA	VIA LEONARDO DA VINCI, 44	MALO	VI	€ 0,00
124	OOKII SRL	VIA INDUSTRIE, 23	SEREN DEL GRAPPA	BL	€ 0,00
125	FORALL CONFEZIONI SPA	VIA FABIO FILZI, 34	QUINTO VICENTINO	VI	€ 0,00
126	MANIFATTURA CORONA SRL	VIA ROMA, 39	CASALSERUGO	PD	€ 0,00
127	IL GUFO SPA	VIA GALILEO GALILEI, 3/A	ASOLO	TV	€ 0,00
128	A.P.G. SRL	VIA MARCO BIAGI, 1	SORGÀ	VR	€ 0,00
129	ELETTRONICA VENETA SPA	VIA POSTUMIA, 16	MOTTA DI LIVENZA	TV	€ 0,00
130	F.I.M.A. SRL	VIALE DEL LAVORO, 20	VICENZA	VI	€ 0,00
131	ANDRITZ HYDRO SRL UNIPERSONALE	VIA DANIELE MANIN, 16/18	SCHIO	VI	€ 0,00
132	VEMER SPA	VIA CAMP LONC, 16 - VILLAPAIERA	FELTRE	BL	€ 0,00
133	SICON SRL	VIA SILA, 1/3	ISOLA VICENTINA	VI	€ 0,00
134	ITW CONSTRUCTION PRODUCTS ITALY SRL	VIALE REGIONE VENETO, 5	PADOVA	PD	€ 0,00
135	MEETING GROUP SPA	VIA ROMA, 147	VILLORBA	TV	€ 0,00
136	AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PADOVA A.T.E.R.	VIA RAGGIO DI SOLE, 29	PADOVA	PD	€ 0,00
137	ORION SRL	VIA A. VOLTA, 25/B	VEGGIANO	PD	€ 0,00
138	CAME CANCELLI AUTOMATICI SPA	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 15 - DOSSON DI CASIER	CASIER	TV	€ 0,00
139	DIESEL SPA UNIPERSONALE	VIA DELL'INDUSTRIA, 4/6	BREGANZE	VI	€ 0,00
140	ALTERNATIVA COOPERATIVA SOCIALE	VIA CARDINAL CALLEGARI, 32 - FRAZ. VASCON	CARBONERA	TV	€ 0,00
141	RPS SPA	VIALE EUROPA, 7	LEGNAGO	VR	€ 0,00
142	LEGOR GROUP SPA	VIA DEL LAVORO, 1	BRESSANVIDO	VI	€ 0,00

Categoria B - AZIENDE AMMESSE e FINANZIABILI
GRUPPO n. 3

N. progr	DENOMINAZIONE AZIENDA	SEDE LEGALE INDIRIZZO	COMUNE	PV	Contributo massimo erogabile
1	IDEAL FENSTER	VIA DEL LAVORO, 22/24	THIENE	VI	**€ 7.500,00**
2	NOVA FOODS SRL	VIA PECORI GIRALDI, 59/A	CASTELGOMBERTO	VI	**€ 7.500,00**
3	BERTAGNI1882	VIA S. AGOSTINO, 12/13	ARCUGNANO	VI	**€ 7.500,00**
4	CARTIERA DI CARBONERA SPA	VIA CASTELLANA, 90	OSPEDALETTO D'ISTRANA	TV	**€ 7.500,00**
5	CONTARINA SPA	VIA VITTORIO VENETO, 6	SPRESIANO	TV	**€ 7.500,00**

6	BELLUNUM SRL	VIA MARISIGA, 111	BELLUNO	BL	**€ 7.500,00**
7	AIR LIQIUDE SANITA' SERVICE SPA	VIA CAPECELATRO, 69	MILANO	MI	**€ 7.500,00**
8	COELSANUS INDUSTRIA CONSERVE SPA	VIA CA' BERTA, 1	SOSSANO	VI	**€ 7.500,00**
9	PARKER HANNIFIN MANUFACTURING SRL	VIA PRIVATA ARCHIMEDE, 1	CORSICO	MI	**€ 7.500,00**
10	FORMIFICIO S.T.F. SRL	VIA CHIESA, 74	STRA	VE	**€ 7.500,00**
11	BYPELL SRL	VIA STRADA S. ROCCO, 120	BASSANO DEL GRAPPA	VI	**€ 7.500,00**
12	G.E.A. SRL	VIA SESTA STRADA, 42	ARZIGNANO	VI	**€ 7.500,00**
13	TREVIKART SRL	VIA CASTELLANA, 90 - OSPEDALETTO D'ISTRANA	ISTRANA	TV	**€ 7.500,00**
14	SAICA PACK ITALIA SPA	VIA GALVANI, 26	BADIA POLESINE	RO	**€ 7.500,00**
15	SACCHIFICIO VENETO SPA	VIALE DELL'INDUSTRIA, 8	GREZZANA	VR	**€ 7.500,00**
16	SACCHETTIFICIO NAZIONALE G. CORAZZA SPA	VIALE BENELUX, 2	PONTE SAN NICOLÒ	PD	**€ 7.500,00**
17	ROBERTO INDUSTRIA ALIMENTARE SRL	VIA DEI COLLI, 145	SUSEGANA	TV	**€ 7.500,00**
18	MWV - VICENZA SPA	VIA MONTE TOMBA, 28	ROMANO D'EZZELINO	VI	**€ 7.500,00**
19	MECCANOSTAMPI SRL	VIA SAMPOI, 73	LIMANA	BL	**€ 7.500,00**
20	CARTOPLASTICA SRL	VIA BIBAN, 41	CARBONERA	TV	**€ 7.500,00**
21	TEMA TECNOLOGIES AND MATERIALS SRL	VIA DELL'INDUSTRIA, 21	VITTORIO VENETO	TV	**€ 7.500,00**
22	ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO SPA	VIA KENNEDY, 65	SCORZÈ	VE	**€ 7.500,00**
23	INIPRESS SPA	VIA MAGNADOLA, 24	MOTTA DI LIVENZA	TV	**€ 7.500,00**
24	NAR SPA	VIA L. DA VINCI, 8	LEGNARO	PD	**€ 7.500,00**
25	MG SPA LAVORAZIONI MATERIE PLASTICHE	VIA DON G. STEFANI, 48	QUINTO VICENTINO	VI	**€ 7.500,00**
26	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA	VIA VERONA, 10/16	ODERZO	TV	**€ 7.500,00**
27	INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA SPA	VIA S. PERTINI, 52	CIVITANOVA MARCHE	MC	**€ 7.500,00**
28	VIROSAC SRL	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 9	MILANO	MI	**€ 7.500,00**
29	LIGABUE SPA	VIA SANTA CROCE, 499	VENEZIA	VE	**€ 7.500,00**
30	BIRRA PERONI SRL	VIA R. RIBOLLI, 8	ROMA	RM	**€ 7.500,00**
31	AGRICOLA TRE VALLI	VIA VALPANTENA, 18/G	QUINTO DI VALPANTENA	VR	**€ 7.500,00**
32	ATHENA SPA	VIA DELLE ALBERE, 13	ALONTE	VI	**€ 7.500,00**
33	FOOD IN SRL	VIA MAGGIORE PIOVESANA, 101/B	CONEGLIANO	TV	**€ 7.500,00**
34	VILLAGGIO TURISTICO INTERNAZIONALE SRL	VIA DELLE COLONIE, 2	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	**€ 7.500,00**
35	AURORE DEVELOPMENT SPA	VIA ALESSANDRO POERIO, 33	CAVALLINO-TREPORTI	VE	**€ 7.500,00**
36	ACQUE VICENTINE SPA	VIA DELL'INDUSTRIA, 23	VICENZA	VI	**€ 1.125,00**
37	SERVIZI IDRICI SINISTRA PIAVE SRL	VIA F. PETRARCA, 3	CODOGNÈ	TV	€ 0,00
38	AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA	VIA 11 SETTEMBRE, 24	PESCHIERA DEL GARDA	VR	€ 0,00
39	IL VECCHIO FORNO ARTIGIANO SRL SOCIETA' CON SOCIO UNICO	VIA OLTRE AGNO, 7	BROGLIANO	VI	€ 0,00

40	CASEIFICIO TOMASONI SRL	VIA BOVON, 3	BREDA DI PIAVE	TV	€ 0,00
41	HUBER ITALIA SPA	VIA A. MEUCCI, 6	BOLZANO VICENTINO	VI	€ 0,00
42	VETRONAVIGLIO SRL	VIA PETROLO LITTA, 33	BAREGGIO	MI	€ 0,00
43	A.G.S.M. VERONA SPA	VIA LUNGADIGE GALTAROSSA, 8	VERONA	VR	€ 0,00
44	A.G.S.M. DISTRIBUZIONE SPA	VIA LUNGADIGE GALTAROSSA, 8	VERONA	VR	€ 0,00
45	IMP IMBALLAGGI MATERIE PLASTICHE	VIA IV NOVEMBRE, 8	ALTAVILLA VICENTINA	VI	€ 0,00
46	LATTERIE VICENTINE SCA	VIA SAN BENEDETTO, 19	BRESSANVIDO	VI	€ 0,00
47	LAVANDERIA PIAVE S.R.L.	VIA GIUSEPPE MAZZINI, 64	CIMADOLMO	TV	€ 0,00
48	IL CEPPO SRL	CORSO PALLADIO, 196	VICENZA	VI	€ 0,00
49	ALAJMO SPA	VIA LIGURIA, 1	RUBANO	PD	€ 0,00
50	CIBIS SPA	VIA SESTIERE SAN MARCO, 5278	VENEZIA	VE	€ 0,00
51	BEREMO SRL	VIA SOLFERINO SAN MARTINO, 3	TREVISO	TV	€ 0,00
52	MAEVA SRL	VIA SOLFERINO SAN MARTINO, 3	TREVISO	TV	€ 0,00
53	CARIBE SRL	VIA ALDO POLICEK, 6/8	JESOLO	VE	€ 0,00
54	NEWCHEM SPA	VIA E. DE AMICIS, 47	MILANO	MI	€ 0,00
55	ARNEST SPA	VIA DELL'INDUSTRIA, 2	NOGAROLE ROCCA	VR	€ 0,00
56	ROSSIMODA SPA	VIA VENEZIA, 22	VIGONZA	PD	€ 0,00
57	DIAMANT SRL	VIALE DEL LAVORO, 8	SORGÀ	VR	€ 0,00
58	TECNICA GROUP S.P.A.	VIA FANTE D'ITALIA, 56	NERVESA DELLA BATTAGLIA	TV	€ 0,00
59	CALZATURIFICIO ALIDA SRL	VIA A. DIAZ, 22	VIGONZA	PD	€ 0,00
60	COCA-COLA HBC ITALIA SRL	VIALE MONZA, 338	MILANO	MI	€ 0,00
61	IMPA SPA	VIA CREVADA, 9/E	SAN PIETRO DI FELETTO	TV	€ 0,00
62	DIADORA SPORT SRL	VIA MONTELLO, 80	CAERANO DI SAN MARCO	TV	€ 0,00
63	ARMANDO DE ANGELIS SRL	VIA OLANDA, 2	VILLAFRANCA DI VERONA	VR	€ 0,00
64	HOSPES SRL	VIALE EDISON, 10 - FRAZ. CAMPAGNOLA	ZEVIO	VR	€ 0,00
65	COM TE COOPERATIVA SOCIALE	VIA LEOPARDI, 67	QUINTO VICENTINO	VI	€ 0,00
66	PADOVA TERRITORIO RIFIUTI ECOLOGIA SRL	VIA ROVIGO, 69	ESTE	PD	€ 0,00

ALLEGATO B Dgr n.	del	pag. 44/46	

Categoria B - AZIENDE AMMESSE e FINANZIABILI
GRUPPO n. 4

N. progr	DENOMINAZIONE AZIENDA	SEDE LEGALE INDIRIZZO	COMUNE	PV	Contributo massimo erogabile
1	TERMINAL INTERMODALE VENEZIA S.P.A.	VIA MOLO A - MARGHERA	VENEZIA	VE	€ 7.500,00
2	SELL OUT SRL	VIA PIO XII, 1	MESTRINO	PD	€ 7.500,00
3	COPSO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA CAMPO MARZIO, 64	BASSANO DEL GRAPPA	VI	€ 7.500,00
4	BETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA PIETRO VASSANELLI, 11	BUSSOLENGO	VR	€ 7.500,00
5	INTERIORPLUS SRL	VIA DELL'ARTIGIANATO N.A	SANTA GIUSTINA IN COLLE	PD	€ 7.500,00
6	COOPERATIVA VICENTINA LEONE SCARL	VIALE S. AGOSTINO, 138	VICENZA	VI	€ 7.500,00
7	GRUPPO T.C.E. SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	VIA M. L. KING, 60	CASALE SUL SILE	TV	€ 7.500,00
8	TECNO SOCIETA' COOPERATIVA	VIA PRIMO MAGGIO, 84 - S. MARIA DI ZEVIO	ZEVIO	VR	€ 7.500,00
9	PADOVA STAR SPA	VIA BREDA, 16/18	LIMENA	PD	€ 7.500,00
10	BISSON AUTO SPA	VIA NAZIONALE, 56	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	VI	€ 7.500,00
11	COOPERATIVA S.IN.CO. SOCIETA' COOPERATIVA	VIA RONCHESANA, 10/A - LOCALITA' SANTA MARIA DI ZEVIO	ZEVIO	VR	€ 7.500,00
12	ZARPELLON SPA	VIA SGB DE LA SALLE, 6	ROMANO D'EZZELINO	VI	€ 7.500,00
13	STUDIO PROGETTO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	VIA MONTE ORTIGARA, 115/B	CORNEDO VICENTINO	VI	€ 7.500,00
14	CPS SRL	VIA ROMA, 108	ROMA	RM	€ 7.500,00
15	TEAM SRL	VIA CA' NOVA ZAMPIERI, 4/E	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	€ 7.500,00
16	EURO TOURS SNC DI BORDIGNON DINO E C.	VIA RAFFAELLO, 9	MOGLIANO VENETO	TV	€ 7.500,00
17	VOLALTO SRL	VIA TOMMASO ABBATE, 65	QUARTO D'ALTINO	VE	€ 7.500,00
18	SIRIUS SOCIETA' COOPERATIVA	VIA BREGOLINI, 31/F	NOALE	VE	€ 7.500,00
19	SAN MARTINO SERVIZI SRL	VIA CA' NOVA ZAMPIERI, 4/E	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	€ 7.500,00
20	COFILOC SPA	VIA POSTUMIA OVEST, 101	SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV	€ 7.500,00
21	M. GUARNIER SPA	VIA DEL BOSCON, 422	BELLUNO	BL	€ 7.500,00
22	DOC SERVIZI SOC. COOP.	VIA PIRANDELLO, 31/B	VERONA	VR	€ 7.500,00
23	AZIENDA TRASPORTI VERONA SRL	VIA LUNGADIGE GALTAROSSA, 5	VERONA	VR	€ 7.500,00
24	ATVO SPA	PIAZZA IV NOVEMBRE, 8	SAN DONÀ DI PIAVE	VE	€ 7.500,00
25	VOLONTA' DI SAPERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA ROMA, 15	ALBIGNASEGO	PD	€ 7.500,00
26	L'IRIDE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA VIVALDI, 14/16	SELVAZZANO DENTRO	PD	€ 7.500,00
27	AZALEA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. ONLUS	VIA CAMPOSTRINI, 60	SAN PIETRO IN CARIANO	VR	€ 7.500,00

ALLEGATO B Dgr n. del pag. 45/46

28	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE TITOLI MINORI	CALLE SEMINARIO, 740	CHIOGGIA	VE	**€ 7.500,00**
29	SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA S.C.S. A R.L.	CALLESELLO DELLE MONACHE, 1/B	MAROSTICA	VI	**€ 7.500,00**
30	FONDAZIONE MARZOTTO ENTE MORALE	VIA G. MARZOTTO, 3	VALDAGNO	VI	**€ 7.500,00**
31	SER.S.A. SPA	VIA ANDREA ALPAGO, 1	BELLUNO	BL	**€ 7.500,00**
32	MANZOTTI SRL	VIALE CADORE, 56/B	PONTE NELLE ALPI	BL	**€ 7.500,00**
33	I CERCHI COOPERATIVA SOCIALE	VIA OSPEDALE, 10	CASTELFRANCO VENETO	TV	**€ 7.500,00**
34	EURORISTORAZIONE SRL	VIA BOSCHI, 1/B	TORRI DI QUARTESOLO	VI	**€ 7.500,00**
35	MANUTENCOOP	VIA V. POLI, 4	ZOLA PREDOSA	BO	**€ 7.500,00**
36	PULICOOP TREVIGIANA SOCIETA' COOPERATIVA	VIA MONTEGRAPPA, 4	PONZANO VENETO	TV	**€ 1.125,00**
37	CASA DEL SOLE	VIA VITTORINA GEMENTI, 52	SAN SILVESTRO DI CURTATONE	MN	€ 0,00
38	LEADERFORM SPA	VIA MOLINA, 14	SONA	VR	€ 0,00
39	CISCRA SPA	VIA SAN MICHELEN, 36	VILLANOVA DEL GHEBBO	RO	€ 0,00
40	GRAFICA VENETA SPA	VIA MALCANTON, 2	TREBASELEGHE	PD	€ 0,00
41	MEDIAGRAF SPA	VIALE DELLA NAVIGAZIONE INTERNA, 89	NOVENTA PADOVANA	PD	€ 0,00
42	PARROCCHIA DI S. LUCIA VERGINE E MARTIRE	VIA PIAZZA BEATO FRA CLAUDIO, 13	SANTA LUCIA DI PIAVE	TV	€ 0,00
43	DOMUS VESTRA SPA	PIAZZA MARZOTTO, 20	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	€ 0,00
44	FRESENIUS KABI ITALIA SRL IN BREVEFKI SRL	VIA CAMAGRE, 41	ISOLA DELLA SCALA	VR	€ 0,00
45	ORCHIDEA INFERMIERI	VIA SANTA BONA VECCHIA, 43	TREVISO	TV	€ 0,00
46	ROTAS ITALIA SRL	VIA SAN FRANCESCO DI SALES, 11	TREVISO	TV	€ 0,00
47	DATA MEDICA PADOVA SPA	VIA ANTONIO ZANCHI, 89	PADOVA	PD	€ 0,00
48	MEA - MOSAICOEAIAS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA DELLA ROTONDA, 58	VICENZA	VI	€ 0,00
49	DATACOL SRL	LOCALITA' RITONDA, 100	SAN BONIFACIO	VR	€ 0,00
50	VERLATA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RL	VIA ALCIDE DE GASPERI, 6	VILLAVERLA	VI	€ 0,00
51	ORCHIDEA SOC. COOP. SOC. ONLUS	VIA PARMESAN, 2/C	VALDOBBIADENE	TV	€ 0,00
52	GRAFICART ARTI GRAFICHE SRL	VIA BOSCALTO, 27	RESANA	TV	€ 0,00
53	SPAZIO APERTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VIA P. PASSANELLI, 11	BUSSOLENGO	VR	€ 0,00
54	L'INCONTRO COOPERATIVA SOCIALE	VIA OSPEDALE, 10	CASTELFRANCO VENETO	TV	€ 0,00
55	SOCIETA' SERVIZI SOCIO CULTURALI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VIA ULLOA, 5	VENEZIA	VE	€ 0,00
56	BANCA SAN GIORGIO QUINTO VALLE AGNO CREDITO COOPERATIVO	VIA PERLENA, 78	FARA VICENTINO	VI	€ 0,00
57	AZIENDA FELTRINA PER I SERVIZI ALLA PERSONA	VIA L. NEGRELLI, 7	FELTRE	BL	€ 0,00
58	ERNST & YOUNG FINANCIAL - BUSINESS ADVISORS SPA	VIA FERNANDA WITTGENS, 6	MILANO	MI	€ 0,00
59	RECONTA ERNST & YOUNG SPA	VIA PO', 32	ROMA	RM	€ 0,00
60	UNICOMM SRL	VIA E. MATTEI, 50	DUEVILLE	VI	€ 0,00

61	S.I.D.O. SRL	VIA TOMMASO ABBATE, 65	QUARTO D'ALTINO	VE	€ 0,00
62	ASKOLL HOLDING SRL A SOCIO UNICO	VIA INDUSTRIA, 30	DUEVILLE	VI	€ 0,00
63	ADDVALUE	VIA GIANBATTISTA MORGAGNI, 22	VERONA	VR	€ 0,00
64	BANCA DI ROMANO E SANTA CATERINA - CREDITO COOPERTIVO	VIA G. GIARDINO, 3	ROMANO D'EZZELINO	VI	€ 0,00
65	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "IL PORTICO"	VIA FELTRE, 3	SAN DONÀ DI PIAVE	VE	€ 0,00
66	ENAIP (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) VENETO	VIA ANSUINO DA FORLI', 64/A	PADOVA	PD	€ 0,00
67	CNA VICENZA SRL	VIA GIUSEPPE ZAMPIERI, 19	VICENZA	VI	€ 0,00
68	BCC EUGANEA	VIA ROMA OVEST, 31	OSPEDALETTO EUGANEO	PD	€ 0,00
69	ZANARDO SERVIZI LOGISTICI SPA	VIA DELL'ATOMO, 16	VENEZIA	VE	€ 0,00
70	BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA	VIA G. B. BRUNELLI, 1	ESTE	PD	€ 0,00
71	FIORITAL SRL	VIA LOCALITA' MARITTIMA - FABBRICATO 114	VENEZIA	VE	€ 0,00
72	ENTE AUTONOMO PER LE FIERE DI VERONA	VIALE DEL LAVORO, 8	VERONA	VR	€ 0,00
73	TECHNITAL SPA	VIA CASSANO D'ADDA	MILANO	MI	€ 0,00
74	HOMES SPA	VIA MONTELLO, 63/1	PIEVE DI SOLIGO	TV	€ 0,00
75	I TIGLI 2 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	VIA MEUCCI, 14/1	GORGO AL MONTICANO	TV	€ 0,00
76	CADIT SPA	VIA TORRICELLI, 44/A	VERONA	VR	€ 0,00
77	BERMER SPA	VIA DELL'ELETTRONICA, 15	VERONA	VR	€ 0,00
78	GLOBAL SHARED SERVICES SRL	VIA FERNANDA WITTGENS, 6	MILANO	MI	€ 0,00
79	F.LLI BELTRAME SPA	VIA GUIZZE, 9	CAMPOSAMPIERO	PD	€ 0,00
80	FEINAR	VIA SAN LUCANO, 36	BELLUNO	BL	€ 0,00
81	CARRARO SPA	VIA CONEGLIANO, 51	SUSEGANA	TV	€ 0,00
82	SOCIETA' COOPERATIVA CULTURE	VIA CORSO DEL POPOLO, 40	VENEZIA	VE	€ 0,00
83	TECNOGRAPHICA SRL	VIA FRATTINA, 38/40	CAMPODARSEGO	PD	€ 0,00
84	AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA SPA	LOCALITA' CASELLE	SOMMACAMPAGNA	VR	€ 0,00
85	PENGO SPA	VIA A. PIGAFETTA, 3	BASSANO DEL GRAPPA	VI	€ 0,00

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATO C Dgr n. del pag. 1/1

DATI DI SINTESI

	RICHIESTE PERVENUTE	RICHIESTE NON AMMESSE	AZIENDE AMMESSE	FINANZIAMENTO DISPONIBILE (€)
AZIENDE fino a 50 addetti	**1317**	**241**	**1076**	**2.800.000,00**
AZIENDE con più di 50 addetti	**393**	**98**	**295**	**1.200.000,00**
TOTALE	**1710**	**339**	**1371**	**4.000.000,00**

(Codice interno: 275291)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 772 del 27 maggio 2014

Modifica del programma regionale di screening oncologico per i tumori della cervice uterina con utilizzo del test HPV-DNA come test primario a parziale sostituzione del Pap Test.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si vuole introdurre l'utilizzo del test HPV-DNA, in sostituzione del Pap Test, come test primario per lo screening del cancro al collo dell'utero per le donne nella fascia di età compresa tra i 30 e i 64 anni. Il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Le neoplasie costituiscono una priorità che il complesso delle istituzioni sanitarie e sociali sono chiamate ad affrontare sia per migliorare la risposta del Servizio Sanitario Nazionale, che per contribuire a ridurre le diseguaglianze. L'Italia ha assunto un impegno in ambito europeo (Council of the European Union - Council conclusion on reducing the burden of cancer 10 june 2008) allo scopo di definire strategie e programmi per contrastare tale patologia.

Con DPCM. del 29.11.2001 i programmi organizzati di screening mammografico, cervico-uterino e colon rettale sono stati inseriti tra i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) dell'area Prevenzione.

Con diversi provvedimenti di Giunta la Regione del Veneto ha sostenuto interventi a favore della popolazione con interventi di diagnosi precoce, non da ultimo il Piano Regionale Prevenzione 2010-2013 approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 3139 del 14.12.2010, ha finanziato numerosi progetti che prevedono a livello regionale azioni di diffusione delle informazioni e di orientamento della popolazione su tali tematiche, nonché di formazione continua degli operatori sanitari e di sorveglianza dei bisogni di salute degli utenti per poter valutare le criticità da affrontare prioritariamente.

Per quanto riguarda il tumore della cervice uterina è riconosciuto come totalmente attribuibile all'infezione da papilloma virus umano (HPV).

A partire dal 2009 è in corso nei programmi di screening cervicale, delle Aziende Ulss delle provincie di Padova e Rovigo, uno studio pilota di fattibilità dell'utilizzo del test HPV come test primario, reso possibile da un finanziamento della Fondazione CARIPARO alla Regione Veneto per attività degli screening oncologici (DGR 741 del 24.03.2009). Il progetto, che si concluderà nel 2014, ha permesso di sviluppare le soluzioni organizzative richieste dal cambio di strategia di screening, tra cui quelle associate alla centralizzazione dell'esecuzione dei test HPV-DNA.

Alla luce delle evidenze scientifiche, la Regione Veneto si pone come obiettivo l'introduzione del test HPV come test primario nei programmi di screening cervicale, con l'adozione del protocollo raccomandato dal Ministero per la Salute, in una logica di appropriatezza, qualità ed utilizzo efficiente delle risorse e delle competenze professionali. Tale strategia di screening, che sarà rivolta a tutta la popolazione interessata, farà riferimento ad un'organizzazione su base regionale, con l'attribuzione di specifiche attività a laboratori di riferimento sovra-aziendali, al fine di garantire livelli di qualità elevati, realizzare economie di scala e favorirne la sostenibilità a lungo termine in piena congruità con i contenuti dell'adottando Piano Nazionale, Prevenzione e del conseguente Piano Regionale Prevenzione applicativo.

La Regione intende in questo modo potenziare ulteriormente la strategia di prevenzione primaria e secondaria del tumore del collo dell'utero, basata, oltre che sui programmi di screening, sulla campagna vaccinale contro l'HPV, approvata con DGR n. 411 del 26.02.2008.

Con DGR n.1235 del 16.07.2013 è stato recepito il documento inviato dal Ministero della Salute, agli Assessorati alla Salute delle Regioni e Province autonome, contenente gli atti tecnici di sintesi delle evidenze scientifiche a supporto della programmazione, monitoraggio e valutazione degli interventi di prevenzione oncologica nella popolazione a rischio.

I contenuti del documento del Ministero della Salute sopracitato trovano radice scientifica nel rapporto dell'ONS pubblicato nell'agosto del 2012.

Nel 2013 è stato attivato un gruppo di lavoro incaricato di verificare la fattibilità e l'estensione dell'offerta a livello regionale. Il gruppo di lavoro ha ritenuto applicabile nella Regione le indicazioni del Ministero della Salute confermando che il nuovo test

effettuato ogni cinque anni è più efficace in termini preventivi rispetto alla citologia effettuata ogni tre anni ed assicura una maggiore protezione e sicurezza nelle donne fra 30 e 64 anni.

Per quanto sopra, risulta opportuno aggiornare il programma regionale di prevenzione dei tumori della cervice uterina, introducendo il test per la ricerca del DNA di Papilloma virus umano (HPV) come test primario per lo screening della cervice uterina per le donne 30-64 anni, così come esposto nell'**Allegato "A"**al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Si prevede di introdurre gradualmente il test su tutto il territorio regionale entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento fino a giungere alla completa estensione.

L'azienda Ulss n. 20 di Verona si occuperà di esperire le procedure di acquisto a livello regionale del test HPV - DNA e del materiale correlato all'operatività di prelievo.

I Laboratori chiamati all'operatività centralizzata saranno quelli di Padova (Istituto Oncologico Veneto), Treviso (Azienda Ulss n. 9) e Verona (Azienda Ulss n. 20). La lettura del pap test di triage sarà centralizzata per tutta la Regione presso l'Unità Operativa di anatomia patologica dell'Azienda Ulss n. 4 Alto Vicentino.

Il Settore Sistema Informativo SSR assicurerà gli adeguamenti e l'evoluzione dell'applicativo software regionale a supporto dell'operatività connessa al presente provvedimento.

Si precisa che il programma di prevenzione per le donne in fascia di età bersaglio dai 25 ai 29 anni rimane invariato e verrà eseguito il pap test fino al raggiungimento dei 30 anni di età.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012"

VISTO il DPCM del 29.11.2001;

VISTE le DGR n. 411 del 26 02.2008, n. 741 del 24.03.2009, n.3139 del 14.12.2010 e n.1235 del 16.07.2013

delibera

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di aggiornare il programma regionale di prevenzione dei tumori della cervice uterina, introducendo il test per la ricerca del DNA di Papilloma Virus Umano (HPV) come test primario per lo screening della cervice uterina per le donne 30-64 anni, così come esposto nell'**Allegato "A"**al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale a parziale sostituzione del Pap Test.

3. di dare atto che la lettura dei test sarà centralizzata presso tre laboratori di Padova (IOV), Treviso (Azienda Ulss n. 9) e Verona (Azienda Ulss n. 20) mentre la lettura del pap test di triage sarà centralizzata per tutta la Regione presso l'Unità Operativa di anatomia patologica dell'Azienda Ulss n. 4 Alto Vicentino.

4. di dare atto che ciascuna Azienda Ulss provvederà progressivamente a sostituire l'acquisto del materiale per l'esecuzione del pap test ordinari con quanto necessario per dar corso all'operatività prevista dal presente provvedimento;

5. di dare atto che l'Azienda Ulss n. 20 di Verona si occuperà di esperire le procedure di acquisto a livello regionale del test HPV- DNA e del materiale correlato all'operatività di prelievo;

6. di dare atto che il Settore Sistema Informativo SSR assicurerà gli adeguamenti e l'evoluzione dell'applicativo software regionale a supporto dell'operatività connessa al presente provvedimento;

7. di stabilire che il programma di prevenzione per le donne in fascia di età bersaglio dai 25 ai 29 anni rimarrà invariato e verrà eseguito il pap test fino al raggiungimento dei 30 anni di età

8. di demandare tutti gli adempimenti amministrativi successivi e conseguenti alla gestione della presente iniziativa a successivi provvedimenti del Direttore della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria;

9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

10. di incaricare il Dirigente del Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità all'esecuzione del presente atto;

11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 772 del 27 maggio 2014 pag. 1/10

INTRODUZIONE DEL TEST HPV-DNA PER LO SCREENING DEL TUMORE DEL COLLO DELL'UTERO NELLA REGIONE DEL VENETO

PROTOCOLLO OPERATIVO

INDICE:

1. RAZIONALE
2. OBIETTIVI
3. RIFERIMENTI NORMATIVI
4. POPOLAZIONE TARGET, INTERVALLO DI SCREENING E TEST DA UTILIZZARE
5. PROTOCOLLO DI SCREENING
6. INVITO ALLO SCREENING E MATERIALI INFORMATIVI
7. CENTRI DI PRELIEVO
8. CENTRI DI RIFERIMENTO PER L'ESECUZIONE DEI TEST HPV
9. CENTRO DI RIFERIMENTO PER L'ESECUZIONE DEI PAP TEST DI TRIAGE
10. PAP TEST DI SCREENING NELLE DONNE 25-29ENNI
11. COSTI CESSANTI E SORGENTI
12. SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE
13. FORMAZIONE E CAMPAGNE DI INFORMAZIONE
14. MONITORAGGIO DEI PROGRAMMI CON TEST HPV
15. BIBLIOGRAFIA

ALLEGATOA alla Dgr n. 772 del 27 maggio 2014

1 - RAZIONALE

Esiste una chiara evidenza scientifica che uno screening con test clinicamente validati per la ricerca del DNA di ceppi ad alto rischio di HPV (di seguito denominato test HPV) come test di screening primario e con un protocollo appropriato, è più efficace dello screening basato sulla citologia nel prevenire i tumori invasivi del collo dell'utero (1,2).

Inoltre si stima che, nell'attuale situazione italiana, utilizzando un protocollo appropriato, i costi complessivi dello screening basato sul test HPV siano inferiori a quelli di uno screening citologico convenzionale con gli attuali intervalli, anche se il costo per singolo episodio di screening è superiore.

A partire dal 2009 è in corso nei programmi di screening cervicale delle Aziende Ulss delle provincie di Padova e Rovigo uno studio pilota di fattibilità dell'utilizzo del test HPV come test primario, reso possibile da un finanziamento della Fondazione CARIPARO alla Regione Veneto per attività degli screening oncologici (DGR 741 del 24 marzo 2009). Il progetto, che si concluderà nel 2014, ha permesso di sviluppare le soluzioni organizzative richieste dal cambio di strategia di screening, tra cui quelle associate alla centralizzazione dell'esecuzione dei test HPV, i materiali informativi per la popolazione femminile, un modulo formativo per il personale dei programmi di screening ed un modulo del software regionale degli screening appositamente sviluppato per il test HPV.

2 – OBIETTIVI

Alla luce delle evidenze scientifiche, la Regione Veneto si pone come obiettivo l'introduzione del test HPV come test primario nei programmi di screening cervicale, con l'adozione del protocollo raccomandato dal Ministero per la Salute, in una logica di appropriatezza, qualità ed utilizzo efficiente delle risorse e delle competenze professionali. Tale strategia di screening, che sarà rivolta a tutta la popolazione interessata, farà riferimento ad un'organizzazione su base regionale, con l'attribuzione di specifiche attività a centri di riferimento sovra-aziendali, al fine di garantire livelli di qualità elevati, realizzare economie di scala e favorirne la sostenibilità a lungo termine.

La Regione intende in questo modo potenziare ulteriormente la strategia di prevenzione primaria e secondaria del tumore del collo dell'utero, basata, oltre che sui programmi di screening, sulla campagna vaccinale contro l'HPV, approvata con DGR n. 411 del 26 febbraio 2008.

3 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Nell'ambito delle azioni centrali previste dal Piano Nazionale Prevenzione 2010-2012 (3), il Ministero della Salute ha emanato un Documento di indirizzo sull'utilizzo del HPV-DNA come test primario per lo screening del tumore del collo dell'utero, elaborato dal Direttivo dell'Osservatorio Nazionale Screening (nota prot. n. 1068-P-14.01.2013 della Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Salute). Le raccomandazioni contenute nel documento derivano dalle evidenze scientifiche riportate nel Rapporto di Health Technology Assessment (HTA) Italiano "Ricerca del DNA di papilloma virus umano (HPV) come test primario per lo screening dei precursori del cancro del collo uterino" (1).

Tale documento ministeriale è stato recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 1235 del 16 luglio 2013 (4).

4 - POPOLAZIONE TARGET, INTERVALLO DI SCREENING E TEST DA UTILIZZARE

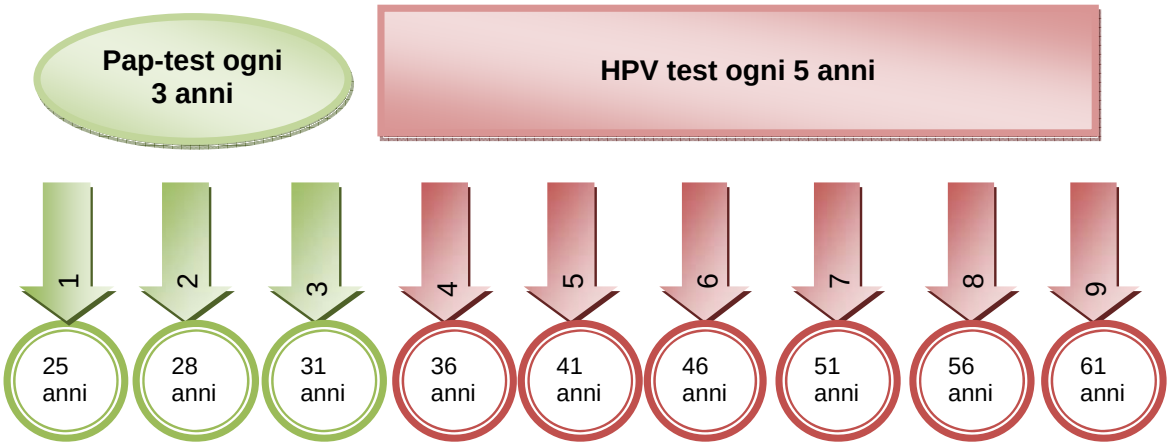
Lo screening cervicale è rivolto alle donne di età compresa tra i 25 ed i 64 anni. Lo screening basato sul test HPV non deve iniziare prima dei 30 anni di età. Vi è evidenza, infatti, che sotto i 30 anni lo screening basato sul test HPV conduce a sovra-diagnosi di lesioni precancerose che sarebbero regredite spontaneamente, con il conseguente rischio di sovra-trattamento.

L'intervallo di screening dopo un test HPV primario negativo deve essere di almeno 5 anni. Ci sono prove che il rischio di lesioni precancerose di alto grado e di carcinoma del collo dell'utero fino a 5 anni dopo un test HPV negativo è inferiore a quello fino a 3 anni dopo una citologia normale (2), mentre la probabilità di colposcopie e trattamenti inutili sarebbe invece plausibilmente rilevante con intervalli triennali dopo test HPV negativo.

Nella Regione del Veneto, le donne verranno chiamate ad eseguire il test HPV dal compimento dei 30 anni e fino ai 64 anni di età, con un intervallo di 5 anni dopo un test HPV primario negativo.

Rispetto ai 14 episodi di screening previsti con lo screening citologico tradizionale, le donne saranno sottoposte, nell'arco di 40 anni di vita, a 9 episodi di screening.

Figura 1. Strategia per lo screening cervicale in Veneto.



a- Donne tra 25 e 29 anni di età

Le donne di età compresa tra 25 e 29 anni verranno invitate ad eseguire il pap test come test primario ad intervalli triennali. Al compimento dei 30 anni rientreranno nella fascia di età in cui è previsto il test HPV come test primario, dismettendo la citologia.

b- Donne tra 30 e 64 anni di età

Le donne di età compresa tra 30 e 64 anni verranno invitate ad eseguire il test HPV come test primario ad intervalli quinquennali.

Si specifica che tra i diversi test che rilevano la presenza dell'infezione da HPV, gli unici validati come test primari per lo screening cervicale sono i test per la ricerca del DNA virale. Atri test (test HPV-mRNA,

tipizzazione) non trovano attualmente nessuna indicazione di utilizzo ne' come test primari ne' all'interno dei protocolli di secondo livello o follow up e quindi possono essere utilizzati esclusivamente nell'ambito di sperimentazioni scientifiche.

Dovranno essere utilizzati i test per la presenza di DNA di tipi oncogeni (Gruppo 1° ed eventualmente 2° della classificazione dello IARC) di Papilloma-Virus Umano, validati quanto a sensibilità e specificità per lesioni di alto grado, secondo quanto previsto dalle Linee Guida Europee (5,6).

Non esistono prove che il doppio test con citologia ed HPV (co-testing) sia più protettivo del solo test HPV come test primario benché, rispetto al solo test HPV, il doppio test comporti un incremento della sensibilità, peraltro non rilevante. Invece, il co-testing determina un sostanziale incremento dell'invio in colposcopia e minore valore predittivo positivo dello stesso. Per questo motivo, il test HPV come test primario viene utilizzato senza l'aggiunta della citologia in parallelo.

*5 - **PROTOCOLLO DI SCREENING***

1. Negatività al test HPV

Le donne negative al test HPV saranno inviate a nuovo round di screening dopo 5 anni.

2. Positività al test HPV

Le donne positive al test HPV saranno sottoposte a triage basato sull'esecuzione della citologia. La diagnosi citologica verrà classificata secondo il sistema TBS 2001 (7).

- Le donne con citologia positiva (categorie diagnostiche ASC-US, ASC-H, AGC, LSIL, HSIL, CTM) o inadeguata saranno invitate ad eseguire una colposcopia.
- Le donne con citologia negativa verranno invitate a ripetere il test HPV dopo 12 mesi.

3. Ripetizione del test HPV a 12 mesi

Le donne con test HPV positivo e citologia di triage negativa ripeteranno il test HPV dopo 12 mesi. In sede ambulatoriale, verrà effettuato anche il prelievo citologico per la lettura del pap test in caso di positività al test HPV.

- Le donne con test HPV positivo saranno invitate ad eseguire una colposcopia.
- Le donne con test HPV negativo saranno inviate a nuovo round di screening dopo 4 anni.

4. Approfondimenti di secondo livello

Le donne inviate in colposcopia verranno gestite secondo i protocolli di secondo livello correntemente utilizzati dai programmi di screening. E' preferibile che vengano identificati a livello aziendale delle sedi centralizzate per le prestazioni di secondo livello, per garantirne elevati standard di qualità.

In caso di diagnosi di lesioni CIN2 o superiore (CIN2+) verrà indicato l'opportuno trattamento. In caso di approfondimento negativo per CIN2+ esse verranno invitate a follow-up.

5. Follow-up post-colposcopico e post-trattamento

Per il follow-up post-colposcopico e post-trattamento vengono utilizzate le raccomandazioni del Gruppo Italiano Screening Cervicocarcinoma (GISCi) (8), come modificate dal Gruppo regionale dei ginecologi dello screening cervicale del Veneto.

6. Strategia per le donne vaccinate contro l'HPV

Per la popolazione vaccinata contro l'HPV valgono i protocolli già descritti per la popolazione generale.

E' plausibile che per tale popolazione, a minore prevalenza di lesioni precancerose e con un rischio fortemente ridotto di tumore del collo dell'utero, si porrà in futuro l'indicazione all'utilizzo di protocolli di screening diversificati, con un allungamento dell'intervallo di screening.

6 - INVITO ALLO SCREENING E MATERIALI INFORMATIVI

Le modalità di chiamata per invito e sollecito verranno gestite dalle Segreterie organizzative aziendali secondo le modalità già in essere.

Con il passaggio dell'intervallo di screening da 3 a 5 anni verranno modificati i carichi di lavoro annuali dei Servizi che partecipano ai programmi di screening (segreterie organizzative, ambulatori di primo livello, laboratori, anatomie patologiche e ginecologie). Per evitare sbilanciamenti nei carichi di lavoro è necessario prevedere un periodo di transizione, in cui la popolazione target transiti gradualmente dallo screening con pap test a quello con HPV.

Verrà pertanto adottata una strategia di transizione di tre anni, che prevede di utilizzare il test HPV nel primo anno per le donne 50-64enni, nel secondo anno per le donne 46-64enni e nel terzo anno per le 41-64enni. In questo modo, la quota di donne 30-64enni sottoposte a screening con il test HPV sarebbe pari a circa il 37% nel primo anno (63% con pap test), il 50% nel secondo anno (50% con pap test) ed il 65% nel terzo anno (35% con pap test). Dal quarto anno in poi il test HPV sarà l'unico test in uso per le donne 30-64 anni, mentre la citologia rimarrà il test di screening per le donne 25-30enni.

Si stima pertanto che il programma giungerà a regime, coinvolgendo tutta la popolazione target di età 30-64 anni della Regione del Veneto, nell'arco di 4 anni dalla sua attivazione.

7 - CENTRI DI PRELIEVO

L'attività di prelievo avverrà presso i Centri di prelievo già utilizzati dai programmi di screening aziendali. Il personale prelevatore dovrà essere adeguatamente formato per spiegare alle donne le caratteristiche del nuovo programma di screening e per rispondere ad eventuali domande.

Verrà effettuato un unico prelievo sul contenitore con liquido preservante per la citologia su strato sottile. Tale prelievo verrà utilizzato sia per l'esecuzione del test HPV che, nel caso di test HPV positivo, per la lettura della citologia su strato sottile.

E' preferibile che gli ambulatori dove si effettuano i prelievi vengano dotati di computer con collegamento alla rete intranet regionale, con accesso al software gestionale regionale dello screening, in modo da consentire al personale prelevatore di registrare la presenza della donna ed i relativi dati.

8 - CENTRI DI RIFERIMENTO PER L'ESECUZIONE DEI TEST HPV

I campioni dovranno essere conferiti dai Centri di prelievo ad un unico centro di raccolta per ciascun programma di screening aziendale. Con una cadenza almeno bisettimanale, essi dovranno quindi essere inviati al Centro di riferimento per l'esecuzione del test HPV. I programmi potranno avvalersi dei corrieri o delle forme di trasporto già attivi da e per le sedi dei Centri di riferimento.

Il trasporto dei prelievi dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di conservazione indicate dal produttore.

I Centri di riferimento per l'esecuzione dei test HPV individuati dalla Regione del Veneto sono i seguenti:

1. Dipartimento di Anatomia Patologica Ulss n. 9 di Treviso per i programmi di screening delle Aziende ULSS delle provincie di Belluno, Treviso e Venezia,

2. Dipartimento di Anatomia Patologica Ulss n. 20 di Verona per i programmi di screening delle Aziende ULSS delle provincie di Verona e Vicenza,

3. Unità Operativa Complessa di Immunologia e Diagnostica Molecolare Oncologica dell'Istituto Oncologico Veneto di Padova IRCSS per i programmi di screening delle Aziende ULSS delle provincie di Padova e Rovigo.

Questi Centri saranno dotati di idonea strumentazione, atta ad affrontare gli elevati volumi di attività richiesti dall'attività di screening dei programmi dei rispettivi territori di competenza.

La tempistica adottata per l'esecuzione dei test dovrà garantire un intervallo inferiore ai 15 giorni per l'invio ai programmi aziendali dell'esito dei test HPV.

Le procedure di accettazione dei campioni, di gestione degli stessi, di trasmissione degli esiti degli esami dovranno rispettare le norme di sicurezza, tracciabilità dei percorsi e rispetto della privacy.

A tale proposito, i gestionali dipartimentali dei tre Centri dovranno adottare una integrazione, via messaggistica HL7, con l'Applicativo Software Regionale per la Gestione degli Screening Oncologici per acquisire automaticamente le pre-accettazioni delle donne che hanno effettuato il prelievo per il test HPV e per restituire automaticamente i risultati dei test.

Si stima che, a pieno regime, il numero di test HPV da effettuare nell'intera Regione Veneto sarà pari a circa 160.000 all'anno, così distribuiti nei tre Centri di riferimento:

- Ulss n. 9 di Treviso 64.000
- Ulss n. 20 di Verona 56.000
- Padova IOV IRCCS 40.000

I campioni delle donne con test HPV negativo saranno smaltiti secondo le modalità previste a norma di legge.

9 - CENTRO DI RIFERIMENTO PER L'ESECUZIONE DEI PAP TEST DI TRIAGE

Le indicazioni ministeriali raccomandano di centralizzare anche la lettura dei pap test di triage in pochi Centri, che possano trattare i volumi minimi di casistica necessari per garantire livelli di qualità adeguati. Si stima che, a pieno regime, il numero di pap test di triage da effettuare nell'intera Regione Veneto sarà pari a circa 8.500 all'anno, così distribuiti nelle tre aree di riferimento:

- programmi di screening delle ULSS delle provincie di Belluno, Treviso e Venezia: 3.500
- programmi di screening delle ULSS delle provincie di Verona e Vicenza: 3.000
- programmi di screening delle ULSS delle provincie di Padova e Rovigo: 2.000

Tutti i campioni delle donne che risulteranno positive al test HPV nei tre Centri di riferimento saranno inviati ad un unico Centro regionale per l'allestimento dei vetrini su strato sottile e la lettura dei pap test di triage. Tale Centro sarà l'Anatomia Patologica dell'Ospedale di Santorso (VI), che è dotato della strumentazione necessaria per la preparazione dei vetrini e per la pre-lettura computer assistita dei preparati, nell'ambito del progetto di area vasta della Provincia di Vicenza sull'utilizzo della citologia su strato sottile nello screening cervicale, attivo dal 2008, con conseguente consolidata esperienza operativa, non attivabile in tempi congrui in altre sedi operative e/o con l'utilizzo di differenti tecnologie.

La suddetta strumentazione, di proprietà del Sistema Sanitario Regionale, segnatamente dell'Ulss n. 4 Alto Vicentino, necessita di materiale di consumo specifico esclusivo per la preparazione dei vetrini, cioè

fiale con soluzione PreservCyt (70098-002X2) e spatole e cytobrush (70124-001) della ditta Hologic Italia Srl di Roma.

Tale necessità di materiale specifico e particolare è documentata da relazione tecnica e attestazione sanitaria dell'utilizzatore, il Direttore UOC di Anatomia Patologica dell'Ospedale di Santorso (VI), nella quale sono illustrate le motivazioni di carattere sanitario e diagnostico concorrenti a tale scelta.

A fronte di siffatta relazione tecnica e attestazione sanitaria, in ordine all'acquisizione del suddetto materiale di consumo sarà consentito adire a Procedura Negoziata senza pubblicazione del Bando, ai sensi di quanto disposto dall'art. 57, comma 2, punto b) del D. Lgs n.163/06 del 12.04.2006, nei confronti della ditta Hologic Italia Srl di Roma, fornitrice in esclusiva di tale materiale, per un periodo di 36 mesi, eventualmente rinnovabile.

I vetrini per il pap test di triage verranno quindi allestiti, sottoposti a pre-lettura e letti e refertati dal personale del suddetto Centro.

A tale proposito, il gestionale dipartimentale dell'Anatomia Patologica, dovrà adottare una integrazione, via messaggistica HL7, con l'Applicativo Software Regionale per la Gestione degli Screening Oncologici per acquisire automaticamente le pre-accettazioni e, dove possibile, le anamnesi delle donne che con esito positivo del test HPV e per restituire automaticamente i risultati della lettura dei pap test di triage.

Alle donne con citologia negativa verrà spedita una lettera con un nuovo appuntamento per il controllo ad un anno. Le donne con citologia positiva verranno inviate ad approfondimento colposcopico.

I vetrini saranno archiviati presso l'Anatomia Patologica dell'Ospedale di Santorso e saranno resi disponibili, su richiesta delle singole Aziende Ulss, per gli eventuali controlli di qualità da eseguire localmente, eventualmente tramite tecniche di trasmissione delle immagini.

10 - PAP TEST DI SCREENING NELLE DONNE 25-29ENNI

Le donne di età compresa tra 25 e 29 anni effettueranno il pap test secondo le modalità (striscio convenzionale o su strato sottile) correntemente in uso nei programmi di screening locale. La lettura di tali vetrini verrà effettuata dai Servizi di anatomia patologica di riferimento.

11 - COSTI CESSANTI E SORGENTI

L'attivazione del nuovo programma di screening comporterà una riduzione progressiva del numero dei pap test di screening, che passerà nel corso di 3 anni dai 300.000 attuali a circa 45.000 all'anno, con una riduzione complessiva dell'85%. A fronte della diminuzione del numero di pap test da refertare, le Aziende Ulss dovranno identificare le modalità per impiegare il personale tecnico di citodiagnostica in altre attività di pari utilità.

Alla fine del periodo di transizione, l'allungamento dell'intervallo di screening da tre a cinque anni comporterà anche una notevole riduzione dei prelievi ambulatoriali, che passeranno dai 280.000 attuali a circa 180.000 all'anno.

Nell'arco di 5-6 anni ci si attende anche una riduzione del numero di colposcopie di approfondimento, passando dalle attuali 16.500 a circa 8.300 all'anno.

Il numero di test HPV previsti a regime per l'intera Regione è di circa 160.000 all'anno, che daranno origine a circa 8.300 pap test di triage su strato sottile.

Come descritto nei paragrafi precedenti, l'esecuzione dei test e la lettura dei pap test di triage avverrà in sedi centralizzate, con lo scopo di garantire elevati livelli di qualità e realizzando economie di scala.

A fronte di un costo complessivo annuo regionale di circa 9 milioni di euro per l'attuale screening con pap test, si può stimare che il costo medio annuo regionale della strategia con test HPV a regime sarà dell'ordine dei 6 milioni di euro.

I parametri utilizzati per la stima dei volumi di attività e dei relativi costi sono stati dedotti dal già citato Rapporto di Health Technology Assessment (1), dai risultati ottenuti dai programmi pilota con test HPV delle Aziende Ulss delle provincie di Padova e Rovigo (9) e dalle determinazioni per la fornitura di test HPV e di sistemi per l'allestimento e la diagnostica di preparati citologici vaginali della Regione Piemonte (10,11).

12 - SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

Il modulo HPV dell'Applicativo Software Regionale per la Gestione degli Screening, già utilizzato nei progetti pilota verrà evoluto per permettere la gestione dei differenti protocolli operativi e percorsi previsti dalle donne in base alla loro fascia di età, garantendo quindi, tramite lo strumento di supporto di Business Intelligence "Qlik View", sia il monitoraggio dei volumi e della qualità dell'attività svolta, sia di soddisfare i debiti informativi verso la Regione ed il Ministero della Salute. I dati dovranno essere validati da tutte le Aziende Ulss.

13 - FORMAZIONE E CAMPAGNE DI INFORMAZIONE

L'introduzione di una strategia innovativa richiede un'adeguata attività di formazione di tutti gli operatori coinvolti a vario titolo nelle attività dei programmi di screening cervicale. Il Coordinamento Regionale Screening organizzerà incontri di formazione rivolti agli operatori di screening, con contenuti teorici (evidenze scientifiche sull'utilizzo del test HPV rispetto al pap test, vantaggi e limiti della nuova tecnologia), elementi di supporto per la comunicazione con le donne, ed una parte pratica per familiarizzare con i risvolti operativi associati all'introduzione della nuova strategia di screening.

Ciascuna Azienda Ulss dovrà inoltre prevedere degli incontri di informazione e formazione con gli operatori sanitari che, pur non operando direttamente all'interno dei programmi di screening, sono interessati dall'introduzione del test HPV nello screening, in primis i medici di medicina generale ed i ginecologi.

Verranno predisposti modelli regionali per i diversi materiali informativi (brochure, lettera di invito, lettere con esito del test HPV, ecc), in linea con i criteri di qualità previsti dalla Legge regionale sull'accreditamento degli screening (12), che dovranno essere adottati da tutti i programmi aziendali.

Infine verrà valutata la possibilità di realizzare iniziative di marketing sociale rivolte alla popolazione femminile per favorirne l'informazione e l'adesione alla nuova proposta di screening.

14 - COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il coordinamento dell'introduzione della strategia di screening cervicale con test HPV primario è affidato al Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica, con il supporto tecnico del Coordinamento Regionale Screening della Regione Veneto.

Come è stato descritto nei paragrafi precedenti, l'introduzione del test HPV come test primario comporta una profonda modifica della strategia di screening. E' necessario che tale cambiamento venga monitorato in tutte le sue fasi in maniera accurata, con una frequenza maggiore rispetto a quella corrente in particolare nel primo anno di attività. Il monitoraggio del nuovo programma di screening sarà effettuato del Coordinamento Regionale Screening, attraverso la rilevazione periodica dei dati di attività ed il calcolo di una serie di indicatori di processo e precoci di risultato. Gli indicatori e l'analisi dell'attività verranno effettuati tramite lo strumento di supporto di Business Intelligence "Qlik View" e verranno condivisi con i responsabili aziendali dei programmi di screening, tale strumento fornirà gli indicatori per il Rapporto annuale regionale. Il "Qlik View" sarà disponibile ai titolari del dato per monitorare ed analizzare la propria attività aziendale.

15 – BIBLIOGRAFIA

1. Ronco G, Accetta G, Angeloni C, Arbyn M, et al. Health Technology Assessment. Ricerca del DNA di Papillomavirus Umano (HPV) come test primario per lo screening dei precursori del cancro del collo dell'utero. HPV DNA based primary screening for cervical cancer precursors. Epidemiol Prev 2012;36(3)S1.
2. Ronco G, Dillner J, Elfström KM, Tunesi S, Snijders PJ, Arbyn M, Kitchener H, Segnan N, Gilham C, Giorgi-Rossi P, Berkhof J, Peto J, Meijer CJ; the International HPV screening working group. Efficacy of HPV-based screening for prevention of invasive cervical cancer: follow-up of four European randomised controlled trials. Lancet 2014;383:524-32.
3. Ministero della Salute Piano Nazionale della prevenzione 2010-2012. Azione centrale prioritaria concernente la "Definizione di documenti tecnici di sintesi delle evidenze scientifiche" a supporto della programmazione, monitoraggio e valutazione degli interventi di prevenzione oncologica nella popolazione a rischio. Ministero della Salute DGPRE 001068-P-14/01/2013, pagg. 1-22.
4. Deliberazione della Giunta Regionale n. 1235 del 16 luglio 2013. 13. Recepimento dei documenti Ministeriali di sintesi delle più recenti evidenze scientifiche rispetto ad obiettivi di salute in particolare: "Documento di indirizzo sullo screening per il cancro della prostata, Documento di indirizzo sullo screening per il tumore del polmone con CT scan a bassa dose e il Documento di indirizzo sull'utilizzo del test HPV - DNA come test primario per lo screening del cancro del collo dell'utero". Pubblicata sul BUR n. 67 del 06 agosto 2013.
5. Bouvard V, Baan R, Straif K, Grosse Y, Secretan B, El Ghissassi F, et al. A review of human carcinogens – Part B: biological agents. Lancet Oncol 2009;10:321-2.
6. Meijer CJ, Berkhof J, Castle PE, Hesselink AT, Franco EL, Ronco G, et al. Guidelines for human papillomavirus DNA test requirements for primary cervical cancer screening in women 30 years and older. Int J Cancer. 2009;124:516-520.
7. Solomon D, Davey DD, Kurman R, Moriarty A, O'Connor D, Prey M et al.; Bethesda 2001 Workshop. The 2001 Bethesda System: terminology for reporting results of cervical cytology. JAMA 2002;287:2114-19.
8. Utilizzo del test HPV-HR nel triage delle ASC-US, del L-SIL in donne con più di 35 anni, nel follow-up delle donne con citologia ASC-US+ dopo un approfondimento di secondo livello negativo per CIN2+ e nel follow-up dopo un trattamento delle lesioni CIN2-3: aggiornamento 2012. A cura di Confortini M, Ronco G, Carozzi MF, Iossa A, Giorgi Rossi P e Gruppo trasversale GISCi sull'HPV. http://www.gisci.it/
9. Zorzi M, Fedato C, Cogo C, Baracco S, Da Re F. I programmi di screening oncologici del Veneto. Rapporto 2012-2013. CLEUP Padova, 2013. http://www.registrotumoriveneto.it/screening/presentazione.php
10. Federazione Sovrazonale Torino Sud Est. Determinazione n. 235 del 21.10.2013. Aggiudicazione definitiva, a seguito di gara a procedura aperta per la fornitura di sistemi completi analitici automatizzati per la determinazione di HPV-DNA in prelievi cervico-vaginali, raccolti in soluzione liquida di trasporto, per un periodo di 60 mesi eventualmente rinnovabile per ulteriori 36 mesi, a favore della ditta QIAGEN SRL. http://www.fs1.torinosudest.it/images/federazione/determine2013/Determinazione_n_235_del_21_10_2013.pdf
11. Federazione Sovrazonale Torino Sud Est. Determinazione n 196 del 17.09.2013. Aggiudicazione definitiva della fornitura di un sistema completo per diagnostica per l'allestimento di preparati citologici extravaginali e citologici vaginali per un periodo di 36 mesi eventualmente rinnovabile per

ulteriori 36 mesi. Ditta HOLOGIC ITALIA s.r.l. NR. GARA 5028414 CIG 51300402EE. http://www.fs1.torinosudest.it/images/federazione/determine2013/Determinazione_n_196_del_17.09.2013.pdf

12. Deliberazione della Giunta Regionale n. 4538 del 28 dicembre 2007. L.R. 16 agosto 2002, n. 22 − D.G.R. n. 2501 del 06/08/2004: − Approvazione del Manuale per l'accreditamento istituzionale dei programmi di screening oncologici delle strutture del Servizio Sanitario Regionale. Pubblicata sul BUR n. 13 del 12 dicembre 2008.

(Codice interno: 275293)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 776 del 27 maggio 2014

Protocollo per la prevenzione delle patologie da elevate temperature nella popolazione anziana della Regione Veneto - Estate 2014.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
la presente deliberazione propone per l'approvazione il protocollo operativo contente le azioni che la Regione Veneto intende porre in essere al fine di fronteggiare il disagio fisico, specialmente riferito alla popolazione anziana, determinato dalle elevate temperature estive, per l'anno 2014.

L'Assessore Luca Coletto, riferisce quanto segue.

Tra le situazioni di emergenza, la cui gestione deve avvenire attraverso un'attività di coordinamento delle strutture di volta in volta interessate, rientrano le ondate di calore e gli effetti sulla salute della popolazione. Sia a livello internazionale, che a livello nazionale e regionale è riconosciuta la criticità dell'effetto delle condizioni climatiche estive estreme sulla mortalità, in particolar modo, della popolazione ultrasettantacinquenne. Negli ultimi decenni e nelle varie zone del mondo, le ondate di calore, un tempo considerate eccezionali, sono divenute più frequenti, anche a causa del progressivo riscaldamento cui va incontro il nostro pianeta. Alla luce di ciò e al fine di prevenire e contenere eventuali danni alla salute è necessario predisporre adeguate linee d'azione.

L'elemento centrale da considerare nell'ambito delle conseguenze sulla salute umana è il cosiddetto effetto "isola di calore urbana". In condizioni di elevata temperatura ed umidità, le persone che vivono nelle città hanno un rischio maggiore di mortalità rispetto a coloro che vivono in ambiente suburbano o rurale. Inoltre è stato osservato e documentato come quest'effetto sia maggiore nelle città in cui il clima è solitamente temperato o fresco.

Il Ministro della Salute, già dall'estate 2003, in seguito all'ondata di calore che ha investito il nostro Paese, ha disposto un'indagine epidemiologica sulla mortalità estiva, affidandola all'Istituto Superiore di Sanità. L'indagine, basata sul confronto della mortalità nei mesi di luglio ed agosto fra il 2002 ed il 2003, ha stimato un eccesso di mortalità negli anziani con più di 75 anni di quasi 8.000 persone. Molte regioni, a seguito di ciò, hanno avviato, tra l'altro, attività di pianificazione, di educazione e di comunicazione, oltre alla elaborazione di progetti, raccomandazioni e linee guida locali.

A partire dal 2004, il Dipartimento della Protezione Civile ha attivato il progetto "Sistema Nazionale di Sorveglianza, previsione e di allarme per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute della popolazione". Si tratta di un programma nazionale che prevede l'attivazione, nelle città italiane tra cui anche Venezia e Verona, di sistemi di previsione e di allarme per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute (Heat Health Watch Warming Systems, HHWWS) e che individua il Dipartimento di epidemiologia della ASL Roma/E quale Centro di Competenza Nazionale (CCN).

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile attiva, ogni anno, le Amministrazioni regionali e locali al fine di organizzare un sistema di comunicazione con il Centro di Competenza Nazionale per il monitoraggio delle condizioni climatiche e la previsione e prevenzione degli effetti delle ondate di calore. Le modalità operative che possono essere adottate nelle varie aree prevedono due opzioni:

1. L'amministrazione regionale/locale si avvale del sistema di prevenzione nazionale.

2. L'amministrazione regionale/locale si avvale di un sistema di allarme sviluppato localmente - (il bollettino nazionale verrà comunque reso disponibile alla lettura).

La Regione del Veneto si è impegnata, fin dall'anno 2004, a rispondere a tale necessità attraverso l'elaborazione di un "Protocollo Sanitario Operativo" per la prevenzione della mortalità causata da elevate temperature nella popolazione anziana al di sopra dei 75 anni o ultrasessantacinquenne con patologie croniche invalidanti, e con l'attivazione di piani operativi sociali al fine di intervenire prontamente negli stati di rischio e "fragilità". In particolare, nell'anno 2005, la Giunta regionale con DGRV n. 1826 del 12/07/2005 ha approvato ed attuato un protocollo operativo che contempla il coinvolgimento di diversi attori, quali: l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto - ARPAV, il Sistema Regionale della Prevenzione, i Distretti e i Medici di Medicina Generale, i Servizi Sociali e le Amministrazioni Comunali, i Servizi Ospedalieri e il Sistema dell'Urgenza/Emergenza, il Sistema Epidemiologico Regionale - SER e le Aziende sanitarie. Visti i risultati positivi conseguiti con l'applicazione di tale protocollo, la Giunta regionale ha dato seguito a quanto intrapreso, adottando per

gli anni seguenti la D.G.R.V. n. 2067 del 27/06/2006, la D.G.R.V. n. 1605 del 29/05/2007, la D.G.R.V. n. 1449 del 06/06/2008, la D.G.R.V. n. 1707 del 09/06/2009, la D.G.R.V. n. 1474 del 25/05/2010, la D.G.R.V. n. 862 del 21/06/201, la D.G.R.V. n. 1100 del12/06/2012 e la D.G.R.V. n. 853 del 04/06/2013.

In ottica di continuità con quanto realizzato e tenuto conto della validità dimostrata dal protocollo operativo, si propone:

a) di adottare il "Protocollo per la prevenzione delle patologie da elevate temperature nella popolazione anziana della Regione Veneto - estate 2014", che si riporta nell'**Allegato A** quale parte integrante del presente provvedimento, avvalendosi, quindi, di un sistema di allarme sviluppato localmente;

b) di implementare l'interfaccia operativa del Protocollo medesimo.

Quanto sopra in considerazione di possibili periodi di alta temperatura nella prossima estate e della conseguente necessità di promuovere azioni specifiche atte a prevenire le patologie da elevate temperature climatiche, soprattutto nella popolazione anziana.

Anche per il corrente anno, si propone quindi di affidare alla sala operativa di protezione civile - COREM - Coordinamento regionale in emergenza, il compito di attivare l'allarme presso le strutture deputate a porre in essere gli interventi di contrasto agli effetti dell'ondata di calore.

Per rendere omogenea e uniforme la comunicazione ai soggetti interessati, considerato che la comunicazione si configura come una dimensione essenziale della partecipazione dei cittadini, si è ritenuto opportuno predisporre un *format* contenente le "Informazioni standard sull'emergenza caldo per le Aziende UU.LL.SS.SS. da diffondere alla popolazione", che si allega al presente provvedimento **Allegato B** quale parte integrante e sostanziale dello stesso. Il documento sintetizza le indicazioni contenute nel Protocollo Operativo per l'anno 2014, ad uso delle Aziende UU.LL.SS.SS, che potranno essere stampate e diffuse alla popolazione di riferimento.

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto - ARPAV provvederà all'emissione di un bollettino sullo stato climatico delle aree geografiche e all'implementazione dell'interfaccia operativa del Protocollo, di cui all'**Allegato A,** e svilupperà anche per quest'anno, sulla base del sistema di allerta nazionale HHWW del Dipartimento di Protezione Civile e dei modelli di previsione utilizzati dal Dipartimento medesimo, un sistema che integrerà: le previsioni del tempo, il monitoraggio dell'ozono all'indice di disagio fisico e la previsione della qualità dell'aria, al fine di fornire al Servizio Sanitario Regionale uno strumento di "allarme climatico" in grado di far scattare a cascata i provvedimenti previsti dal citato protocollo. Il Centro Meteorologico di Teolo formulerà, quotidianamente, una previsione sul disagio fisico e sulla qualità dell'aria, con particolare riferimento all'inquinante tipico della stagione estiva (ozono), specifica per la Regione Veneto ed articolata sulle quattro aree sub-regionali individuate nel Protocollo. Il bollettino previsionale sarà emesso quotidianamente, entro le ore 15,00, per tutta la durata del periodo estivo, cioè dal 1° giugno 2014 al 15 settembre 2014, giorni festivi compresi, e sarà trasmesso dall'ARPAV, a mezzo e- mail, ai referenti istituzionali ed operativi individuati nel Protocollo stesso nonché alle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali della Regione Veneto.

Qualora il Bollettino ARPAV indichi una previsione di disagio intenso prolungato, la Sala operativa di protezione civile - COREM - Coordinamento regionale in emergenza, sentito il medico reperibile, attiva in tempo reale l'avviso di allarme climatico a quei servizi sanitari (Centrali Operative 118, Pronto Soccorsi e Distretti Sanitari) in grado di rispondere attivamente ai bisogni di ordine sanitario della popolazione, nonché alle Direzioni Generali di riferimento. A questo scopo il Responsabile del Coordinamento Regionale Emergenza ed Urgenza individuerà i medici reperibili e ne definirà i turni di reperibilità. A conclusione delle attività predette, l'ARPAV produrrà un elaborato relativo alle attività svolte, completo di tutte le rilevazioni effettuate.

Ai fini dell'attuazione del protocollo operativo, è previsto che le Aziende UU.LL.SS.SS. individuino propri referenti aziendali e relativi sostituti, nonché predispongano elenchi di referenti dei distretti, dei pronto soccorso e delle centrali operative del 118 a cui inviare i bollettini previsionali e le comunicazioni qualora si verificassero situazioni di allerta climatica in modo da assicurare i tempestivi interventi. Tali elenchi sono trasmessi al Coordinamento Regionale Emergenza ed Urgenza; eventuali modifiche da apportare agli elenchi dovranno essere comunicate, con richiesta formale del Direttore Generale dell'Azienda, con un anticipo di 48 ore.

In quest'ambito, si inserisce anche l'attività svolta dal Sistema Epidemiologico Regionale - SER che, a partire dal 2003, ha sviluppato un protocollo per il monitoraggio degli effetti delle condizioni climatiche avverse sulle condizioni di salute della popolazione, con particolare riferimento alla popolazione anziana.

Si propone che il SER continui anche quest'anno il monitoraggio dei decessi nei Comuni capoluogo di provincia e nei Comuni non capoluogo con più di 25.000 abitanti per il periodo dal 1° giugno al 15 settembre.

Il monitoraggio in questione consentirà di valutare l'effetto di eventuali condizioni climatiche estreme sulla mortalità generale delle aree metropolitane.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Vista la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001;

- Vista la D.G.R.V. n. 1826 del 12/07/2005;

- Visto l'art. 2, c. 2 lett. o) della L.R. 54/2012.

delibera

1. di approvare il "Protocollo per la prevenzione delle patologie da elevate temperature climatiche nella popolazione anziana della Regione Veneto - estate 2014", di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il documento "Informazioni standard sull'emergenza caldo per le Aziende UU.LL.SS.SS. da diffondere alla popolazione", di cui all'**Allegato B**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare il Settore Assistenza Distrettuale e Cure primarie della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente provvedimento;

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 776 del 27 maggio 2014

PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DA ELEVATE TEMPERATURE NELLA POPOLAZIONE ANZIANA DELLA REGIONE VENETO - ESTATE 2014 -

1. INTRODUZIONE

La Regione Veneto, nell'ambito della propria attività e delle proprie competenze, con la finalità di dare una risposta efficace e tempestiva alle emergenze sanitarie e ai relativi effetti, attraverso il coinvolgimento coordinato delle strutture, regionali e non, che sono titolari di competenze in materia, intende promuovere alcune azioni atte a prevenire le patologie da elevate temperature climatiche nella popolazione anziana della Regione Veneto nell'estate 2014.

Gli studi portati a termine dal Sistema Epidemiologico Regionale - SER sui dati relativi alla mortalità nei mesi di giugno, luglio e agosto negli anni dal 2003 al 2013 hanno confermato che risulta a rischio la popolazione al di sopra dei 75 anni.

Per il 2013 il SER ha continuato le attività di monitoraggio già favorevolmente sperimentate negli anni precedenti, anche attraverso la gestione del flusso regionale di mortalità al fine di analizzare il dato della mortalità per il periodo estivo su tutto il territorio regionale.

Il SER ha calcolato l'humidex regionale a partire dai dati ambientali rilevati e trasmessi dall'ARPAV relativi ai capoluoghi di provincia; l'humidex è un indicatore del disagio climatico che tiene conto della temperatura e dell'umidità. L'estate 2013 ha presentato parametri di disagio climatico simili rispetto all'estate 2012, e ben lontani da quelli registrati durante l'estate del 2003, caratterizzata dal susseguirsi di ondate di calore. La tabella 1 confronta i dati del 2003 e del periodo 2010-2013.

Tabella 1: *numero di giorni in base ai livelli di humidex nel periodo giugno-agosto 2003 e 2010-2012.*

	2003	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Humidex <30*	1	23	27	12	18
Humidex 30-35	16	27	32	25	36
Humidex 35-40	42	29	25	42	22
Humidex >40	33	13	8	13	16

***** humidex fino a 30 : disagio ambientale assente, humidex tra 30 e 40: disagio ambientale moderato-elevato, humidex maggiore di 40: condizioni climatiche pericolose per la salute.

Come nelle estati precedenti, i comuni capoluogo di provincia del Veneto hanno comunicato il numero giornaliero di residenti deceduti in città tra il 1 giugno ed il 31 agosto; dal 2008 il monitoraggio è stato prolungato al 15 settembre.
La Tabella 2 mostra il numero di decessi nel 2013, disaggregato per mese ed età (cut-off=75 anni), confrontato con la media dei decessi del periodo 2010-2012. Si può vedere come vi sia una contenuta riduzione nel numero di decessi rispetto al periodo di riferimento nei soggetti con meno di 75 anni, ed un aumento nella classe di età più anziana. Tale aumento è stato più rilevante nel mese di giugno, mese in cui non si sono peraltro verificate particolari condizioni di disagio climatico. Un eccesso di mortalità non attribuibile al caldo è confermato anche dai dati del "Piano Operativo Nazionale per la Prevenzione degli effetti del Caldo nella Salute".

Tabella 2. *Decessi nel periodo estivo nei comuni capoluogo di provincia della Regione Veneto per classe di età, confronto 2013 vs triennio 2010-2012.*

		Deceduti		Variazione Percentuale
	Età	Media (10-12)	2013	2013-Media (0-12)
Giugno	< 75	203	183	-10,7%
	>=75	601	682	11,9%
	Totale	804	865	7,1%
Luglio	< 75	195	203	3,8%
	>=75	624	625	0,2%
	Totale	819	828	1,0%
Agosto	< 75	199	184	-8,3%
	>=75	603	670	10,0%
	Totale	802	854	6,0%
Giugno-Agosto	*< 75*	597	570	-4,8%
	>=75	1828	1977	7,5%
	Totale	2425	2547	4,8%

Analogamente agli anni precedenti, i dati di mortalità dell'estate 2013 sono stati incrociati con l'humidex applicando un modello di regressione di Poisson.
Possiamo osservare dalla Tabella 3 che nei Comuni capoluogo non si riscontra una relazione tra decessi registrati e valori di humidex.

Tabella 3. *Relazione tra decessi nei comuni capoluogo e valori giornalieri di humidex (in classi: <30°C=categoria di riferimento): stime del rischio relativo (ed intervalli di confidenza al 95%) ottenute mediante regressione di Poisson, giugno-agosto 2013.*

	Giugno-Agosto 2013	
Humidex	Tutte le età	75 anni e più
30-39 °C	0.97 (0.88 – 1.07)	0.93 (0.84 – 1.04)
≥40 °C	1.03 (0.91 – 1.17)	1.01 (0.88 – 1.16)

I comuni di Adria, Arzignano, Bassano del Grappa, Castelfranco Veneto, Chioggia, Cittadella, Conegliano, Feltre, Jesolo, Legnago, Mira, Mirano, Mogliano Veneto, Monselice, Montebelluna, Portogruaro, San Donà di Piave, Schio, Spinea, Valdagno, Villafranca di Verona e Vittorio Veneto hanno comunicato il numero giornaliero di residenti deceduti sia in città che fuori comune tra il 1 giugno ed il 15 settembre 2013.
Si sono verificati 1832 decessi (525 in giugno, 557 in luglio, 495 in agosto, 255 nella prima metà di settembre). In tali Comuni con il modello di regressione non si osserva una relazione significativa tra decessi registrati nei residenti ed andamento dell'humidex regionale.
Sommando i decessi registrati in tutti i comuni monitorati (comuni capoluogo e non), l'associazione con l'andamento dell'humidex regionale risulta di entità contenuta e ai limiti della significatività statistica (+0.6% di decessi per ogni grado di incremento dell'humidex, p=0.055).
Nelle Figure 1 e 2 si può osservare come non sia riscontrabile un'evidente relazione tra andamento dell'humidex e dei decessi nel corso dell'intero periodo monitorato, ad eccezione di un limitato aumento della mortalità nei Comuni capoluogo in corrispondenza dell'ondata di calore verificatasi nella prima decade di agosto.

Figura 1. *Andamento dei decessi (barre) e dell'humidex (linea continua), medie mobili 7 gg: Comuni capoluogo, 1 giugno-15 settembre 2013.*

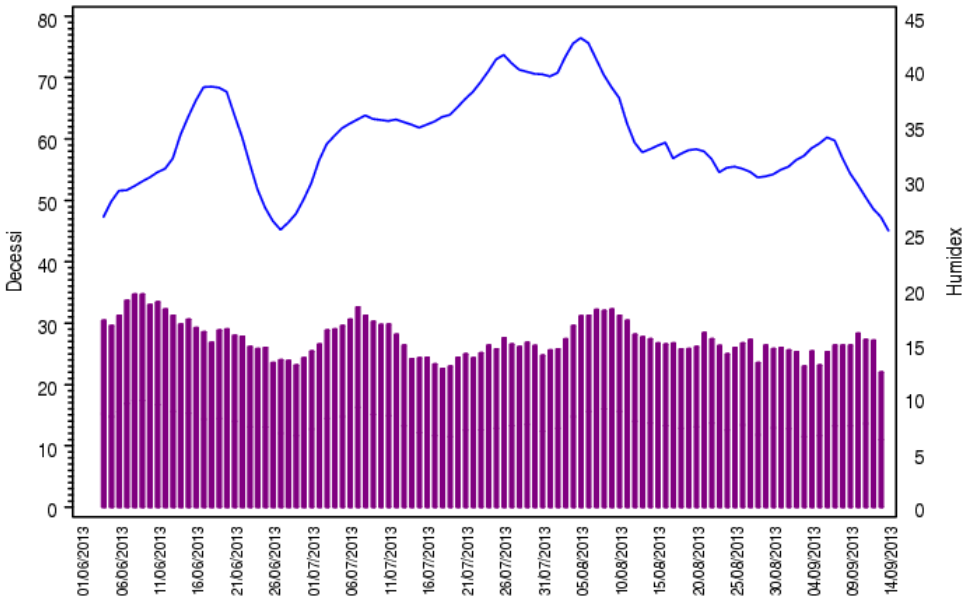
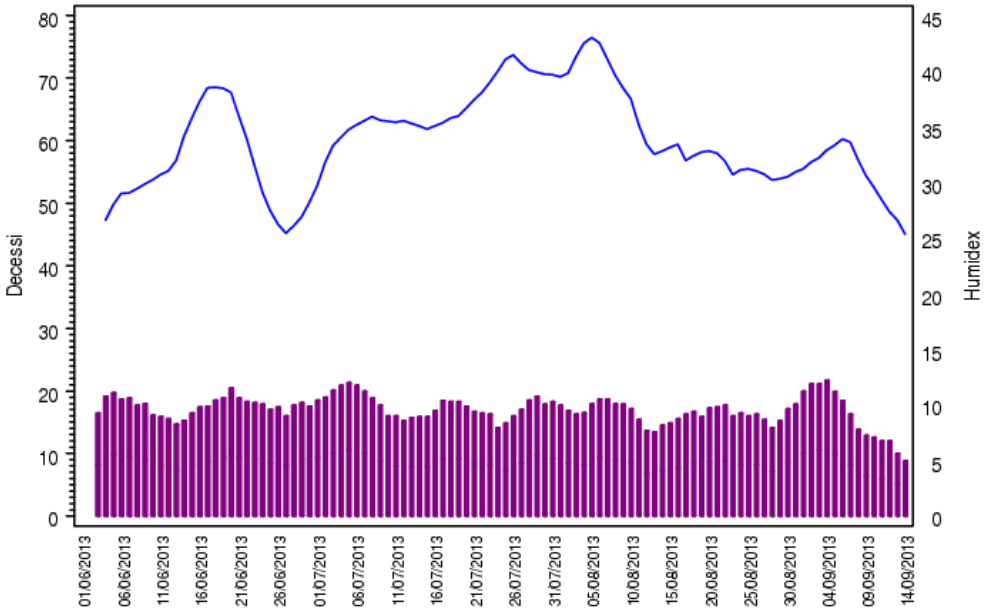


Figura 2. *Andamento dei decessi (barre) e dell'humidex (linea continua), medie mobili 7 gg: Comuni non capoluogo, 1 giugno-15 settembre 2013*



2. ATTORI E RUOLI

2.1 Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto-ARPAV

Il Centro Meteorologico di Teolo dell'ARPAV ha sviluppato un sistema che integrerà le previsioni del tempo e il monitoraggio dell'ozono all'indice di disagio fisico e alla previsione della qualità dell'aria, per fornire al Servizio Sanitario Regionale un preciso strumento di "allarme climatico" finalizzato ad attivare le procedure previste da questo protocollo.
Tale sistema è elaborato tenendo conto anche del sistema di allerta nazionale HHWW previsto dal Dipartimento di Protezione Civile e dei modelli di previsione utilizzati dal Dipartimento medesimo ed applicati, per quanto riguarda la Regione Veneto, alle città di Venezia e Verona, comprese nelle 27 città italiane per le quali è prevista l'attivazione dei Sistemi HHWW.

Il centro meteorologico di Teolo (ARPAV) sarà in grado di definire le previsioni meteorologiche applicate al disagio fisico e alla qualità dell'aria, mappando la Regione Veneto in 4 fasce:

1) Costiera,
2) Continentale
3) Pedemontana
4) Montana.

Tale suddivisione è dovuta al fatto che la Regione Veneto possiede un territorio particolarmente variegato caratterizzato da aree montane, collinari, costiere e agglomerati urbani nell'entroterra a cui corrisponde una diversità di clima: verosimilmente i tassi di umidità saranno più alti nelle zone pianeggianti e litoranee che nelle zone collinari e montane, le temperature saranno più miti nelle fasce costiere e montane.
A seconda di tali peculiarità geografiche e quindi climatiche, risulta sicuramente utile dividere il territorio nelle fasce sopraindicate, indicando le aree più a rischio, tenendo sotto controllo la popolazione anziana e "fragile" residente.

L'ARPAV, tramite il proprio Centro Meteorologico di Teolo, provvederà a formulare quotidianamente una previsione sul disagio fisico e sulla qualità dell'aria, con particolare riferimento all'inquinante tipico della stagione estiva (ozono), specifica per la Regione Veneto ed articolata sulle quattro aree sub-regionali.

Il bollettino previsionale avrà cadenza di emissione quotidiana, dal 1° giugno 2014 al 15 settembre 2014, giorni festivi compresi, entro le ore 15.00. La validità temporale della previsione sarà per il pomeriggio/sera del giorno in corso e per i tre giorni successivi.

Si definiscono tre classi di disagio: assente, debole/moderato, intenso. Tali classi sono determinate sulla base di una valutazione combinata che tiene conto sia dell'indice di Scharlau, ottenuto analizzando le reazioni fisiologiche di persone medie e sane in relazione a varie combinazioni di temperatura dell'aria ed umidità atmosferica, sia del livello di Humidex, un indicatore di temperatura percepita ricavabile dai dati di temperatura ed umidità relativa**.** L'ARPAV si riserva, inoltre, di testare ulteriori indici di disagio che prevedono una combinazione di temperatura dell'aria e di umidità atmosferica.
Per quanto riguarda la previsione della qualità dell'aria (ozono), si definiscono tre classi: buona/discreta, scadente, pessima. Tali classi sono definite sulla base della normativa vigente (D.L. 183/2004), la quale, con riferimento alle concentrazioni di ozono, distingue quattro classi di qualità dell'aria: buona (< 120 $\mu g/m^3$), discreta (120-180 $\mu g/m^3$), scadente (180-240 $\mu g/m^3$), pessima (> 240 $\mu g/m^3$).

Per il giorno in corso e per quello successivo, per ciascuna delle quattro aree sub-regionali, verrà sinteticamente indicata la previsione del disagio fisico prevalente e della qualità dell'aria (ozono). Con riferimento al disagio fisico prevalente: la classificazione "assente" sarà indicata con sfondo verde; la classificazione "debole/moderato" sarà indicata con sfondo arancio; la classificazione "intenso" sarà indicata con sfondo rosso. Con riferimento alla qualità dell'aria: la classificazione "buona/discreta" sarà indicata con

sfondo verde; la classificazione "scadente" sarà indicata con sfondo arancio; la classificazione "pessima" sarà indicata con sfondo rosso. Tali indicazioni sintetiche saranno corredate da un campo che potrà contenere eventuali spiegazioni e/o osservazioni sulla situazione meteorologica.
Per i due giorni successivi, verrà indicata la previsione del disagio fisico prevalente e della qualità dell'aria (ozono), con eventuali osservazioni sulla situazione meteorologica e con eventuali riferimenti ad una o più tra le quattro aree sub-regionali, in modo da consentire alle strutture coinvolte nel Protocollo di emettere l'allarme.

Il bollettino previsionale verrà inviato a mezzo e-mail ai seguenti referenti istituzionali ed operativi:

1. Assessorato Regionale alla Sanità;
2. Assessorato Regionale ai Servizi Sociali;
3. Assessorato Regionale all'Identità Veneta, alla Protezione Civile e alla Caccia;
4. Area Sanità e Sociale;
5. Dipartimento Ambiente;
6. Sala operativa di protezione civile – COREM – Coordinamento regionale in emergenza;
7. Segreteria dell'ANCI Veneto;
8. Sistema Epidemiologico Regionale - SER;
9. 7 Centrali Operative 118
10. Coordinamento Regionale Emergenza ed Urgenza – CREU
11. Altre strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali della Regione Veneto indicate nell'apposita tabella

2.2 Sala operativa di protezione civile – COREM – Coordinamento regionale in emergenza

La sala operativa di protezione civile – COREM – Coordinamento regionale in emergenza ha il compito di diffondere l'allarme climatico.
Qualora il Bollettino ARPAV indichi una previsione di disagio intenso prolungato, la Sala operativa di protezione civile – COREM – Coordinamento regionale in emergenza, sentito il medico reperibile, attiva in tempo reale l'avviso di allarme climatico a quei servizi sanitari (Centrali Operative 118, Pronto Soccorsi e Distretti Sanitari) in grado di rispondere attivamente ai bisogni di ordine sanitario della popolazione, nonché alle Direzioni Generali di riferimento.
A questo scopo, il Responsabile del Coordinamento Regionale Emergenza ed Urgenza individua i medici reperibili e ne definisce i turni di reperibilità.

2.3 Sistema Regionale della Prevenzione

Il ruolo dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS si svolge attraverso le seguenti funzioni:

1. coordinamento delle attività di comunicazione nell'ambito dell'Azienda ULSS;
2. cura della rete locale di alleanze per affrontare il problema "caldo": tra servizi ULSS, comuni, provincia, MMG, volontariato, ecc.;
3. diffusione di comunicati stampa a livello locale;
4. predisposizione di materiali informativi da distribuire attivando la rete locale.

La popolazione maggiormente a rischio è composta da:

- gli anziani
- i bambini da 0 a 4 anni
- i diabetici
- gli ipertesi
- chi soffre di malattie venose
- le persone non autosufficienti
- chi ha patologie renali
- chi è sottoposto a trattamenti farmacologici.

Vi sono una serie di semplici e generali precauzioni da adottare, che potranno essere divulgate alla popolazione e, in particolare, agli anziani più a rischio attraverso una campagna di informazione capillare che prevedrà un ruolo attivo, da definire, sia per la Regione che per le Aziende ULSS .

Tali precauzioni prevedono:

- Evitare di uscire nelle ore calde della giornata (tra le ore 12 e le 17).
- Cercare di rendere il più fresco possibile l'ambiente in cui si vive (usare con attenzione e moderazione i condizionatori e i ventilatori e coprirsi quando si passa da un ambiente caldo ad uno fresco).
- Bere molto (almeno 2 litri di acqua) anche se non se ne sente il bisogno, evitare le bibite gasate, zuccherate, o troppo fredde.
- Limitare i caffè e le bevande alcoliche che aumentano la sudorazione e la sensazione di caldo.
- Preferire pasti leggeri, facili da digerire, non grassi, privilegiando la pasta, la frutta e la verdura ed evitando carni e insaccati.
- Vestirsi con indumenti leggeri di colore chiaro, di fibre naturali come cotone e lino; usare un copricapo quando si esce, soprattutto nelle ore con il sole più alto.
- Recarsi presso strutture climatizzate (Case di riposo, Centri ricreativi per gli anziani etc.).
- Non interrompere o modificare mai di propria iniziativa senza aver consultato il proprio medico una cura che si sta seguendo.
- Se possibile adottare l'abitudine di fare frequenti docce non calde senza asciugarsi.
- Non fare attività fisica nelle ore calde.
- Non sostare al sole.

Andranno sensibilizzati particolarmente gli operatori sanitari e le persone più a contatto con gli anziani (infermieri delle case di riposo, medici di famiglia, assistenti sociali dei distretti sanitari etc.), per adottare le norme sopra elencate e per attivarsi nei confronti degli anziani sopra i 75 anni, o con patologie croniche invalidanti o in condizioni di solitudine, al fine di prevenire l'insorgenza di quadri clinici che poi richiedano un'ospedalizzazione del paziente. In particolare, andranno verificate, oltre le norme comportamentali, il corretto uso della terapia ed il suo eventuale aggiustamento, nonché l'attivazione dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), l'ADIMED, e i supporti infermieristici e assistenziali sociali garantiti dai Distretti Sociosanitari e dai Comuni.

La patologia da calore si manifesta inizialmente con facile affaticabilità, mancanza d'appetito, insonnia, capogiri o svenimenti nella stazione eretta, crampi muscolari, palpitazioni. In presenza di questi disturbi, che possono perdurare per giorni, l'attivazione sistematica dei provvedimenti di prevenzione è in genere sufficiente a risolvere la situazione.

In caso di aggravamento, si manifesterà: un aumento della temperatura corporea con cute calda, secca ed arrossata, stato di agitazione confusionale e deterioramento della coscienza, mancanza di respiro e, in taluni casi, anche nausea-vomito, mal di testa, vertigini e ronzii alle orecchie e contrazione della diuresi. In tali casi, vanno aggiunti alle norme di prevenzione sopra ricordate i seguenti provvedimenti:

- tenere la persona in un luogo fresco, ombroso e possibilmente ventilato;
- usare un ventilatore per favorire l'evaporazione della pelle bagnata;
- eseguire, per ridurre gradualmente la temperatura, spugnature con acqua fresca sui polsi, fronte, collo e inguine;
- porre una borsa di ghiaccio sul capo;
- integrare i liquidi persi dando da bere acqua e sali minerali;
- raffreddare la cute con dell'acqua o avvolgendo la persona colpita con un panno fresco e bagnato.

In caso di necessità contattare:

1. medici di famiglia
2. farmacisti
3. assistenti sociali
4. case di riposo
5. RSA
6. ospedali
7. ADI
8. associazioni volontariato
9. presidio sanitario dei luoghi di vacanza

2.4 Azioni dei Distretti e dei Medici di Medicina Generale

Le **Direzioni dei Distretti Sanitari** opereranno, prioritariamente, di concerto con le **Direzioni dei Servizi Sociali delle Aziende ULSS** e con la necessaria collaborazione dei **Servizi Sociali degli enti Locali** per identificare la popolazione a rischio, individuando soprattutto le condizioni di particolare solitudine e "fragilità". I Distretti, inoltre, effettueranno il monitoraggio del grado di risposta, sul livello provinciale, ai bisogni della popolazione di riferimento.

Le Direzioni dei Distretti, fulcro del sistema di presidio sanitario del territorio, agiranno, altresì, attraverso le loro molteplici articolazioni funzionali (Medici di Medicina Generale, Servizi di Continuità Assistenziale, Servizi di Assistenza Domiciliare - ADI, ADIMED -, rete di residenzialità extraospedaliera – RSA -), che rappresentano il primo livello di intervento clinico-sanitario sul paziente, mirato prevalentemente a prevenire, a domicilio, l'insorgere di situazioni di rischio, favorendo interventi comportamentali, e, se necessario, terapeutici (effettuare interventi preventivi e di supporto a domicilio, con visite e contatti costanti anche telefonici, fornire eventuale supporto alle esigenze quotidiane etc.). Nei territori in cui è in dotazione, andrà migliorata l'attività finalizzata al riequilibrio delle condizioni cliniche dei soggetti fragili per impedirne l'evoluzione verso complicanze che impongano l'ospedalizzazione del paziente e che possono divenire talora anche mortali.

Le Direzioni dei Distretti comunicheranno alla sala operativa di protezione civile – COREM – Coordinamento regionale in emergenza e al Coordinamento Regionale Emergenza ed Urgenza l'eventuale aggiornamento del numero telefonico dedicato alla comunicazione con il network istituzionale ed un indirizzo di posta elettronica necessario a ricevere il quotidiano rapporto sulle condizioni ambientali.

In particolare, per quanto riguarda gli interventi dei **Medici di Medicina Generale** nei confronti della popolazione a rischio, ovvero quella al di sopra dei 75 anni e gli ultrasessantacinquenni con patologie croniche invalidanti, si raccomanda ai Direttori Generali e ai Direttori di Distretto di valutare l'opportunità, ove necessario, limitatamente al periodo di giugno, luglio, agosto e settembre 2014 ed alle zone geografiche "a rischio di allarme climatico", di autorizzare l'attivazione dei protocolli di Assistenza Programmata Domiciliare anche oltre il tetto massimo, previsto dall'art. 59 co. 3, lett. C, punto 2 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i MMG reso esecutivo con Intesa della Conferenza Stato Regioni rep. n. 2272 del 23 marzo 2005 e successive modifiche e integrazioni.

2.5 Azioni dei Servizi Sociali e delle Amministrazioni Comunali

Gli indirizzi per la predisposizione di azioni ed interventi atti a fronteggiare l'emergenza caldo richiedono di sottolineare una premessa fondamentale: in ambito sociale gli interventi di emergenza si connotano, indipendentemente dalla stagione climatica, per la situazione di isolamento e di esclusione sociale che le persone più fragili vivono nella quotidianità della vita di tutti i giorni. Tali situazioni di emergenza sicuramente si acuiscono e diventano a volte drammatiche durante il periodo estivo in cui "l'ondata di calore" è accompagnata soprattutto "da condizioni di abbandono", con ridotta possibilità di usufruire dei servizi rispetto al normale periodo lavorativo dell'anno.

Il piano di intervento in ambito sociale si deve connotare, pertanto, prioritariamente per il suo carattere preventivo, che vede coinvolta tutta la comunità locale con le risorse e le opportunità che in essa esistono, al fine di affermare e consolidare nel tessuto sociale i valori della solidarietà e della dignità della persona.

Il piano di intervento dovrà essere elaborato, concordato e realizzato in raccordo con le Associazioni di volontariato, con gli enti di promozione sociale, con la Protezione Civile e con i gruppi organizzati dell'ambito territoriale di riferimento, che essendo in un contatto di vicinanza e di prossimità con le persone, sono in grado di conoscere e di monitorare i bisogni delle persone più fragili.

In considerazione dell'esperienza svolta negli anni dal 2004 al 2013, pertanto, le Aziende UU.LL.SS.SS. e le Amministrazioni Comunali dovranno provvedere ad elaborare un piano di intervento che preveda:

- modalità operative ed il raccordo con le Associazioni di volontariato e gli enti di promozione sociale del territorio;
- possibilità di ricorrere ai servizi esistenti facilitando l'accesso quando ciò sia richiesto a motivo dell'emergenza;
- potenziamento dei servizi esistenti prevedendo la possibilità di utilizzare maggiori disponibilità nel periodo di durata dell'emergenza.

Gli interventi che dovranno essere assicurati durante la fase di emergenza sono:

- interventi di assistenza domiciliare e di ADI;
- frequenza ai Centri Diurni;
- accoglienza nei servizi residenziali.

Al fine di facilitare l'accesso alle informazioni sulle risorse e sulle opportunità del territorio è attivato il Numero Verde **800-462340** in collaborazione con il Servizio di Telesoccorso e Telecontrollo.

2.6 Azioni dei Servizi Ospedalieri e del Sistema dell'Emergenza/Urgenza

Il ruolo del Sistema dell'Emergenza/ Urgenza nel Protocollo Allarme Climatico 2014, coinvolge la rete del SUEM 118 e delle strutture di Pronto Soccorso, che con l'ausilio delle Croci e degli Enti di volontariato, fa fronte ai possibili aumenti delle richieste di soccorso, sia extra che intraospedaliero derivanti dalle elevate temperature, nella popolazione anziana.

L'obiettivo principale del Protocollo regionale è prevenire lo stato clinico di malattia da eccessive temperature. Il protocollo garantisce un'ulteriore integrazione tra il Sistema dell'Emergenza/Urgenza e i Distretti Socio Sanitari con le loro articolazioni di operatività sul territorio, per ricorrere al numero dell'emergenza 118 solo nei casi realmente urgenti, rispetto ai casi di patologia da calore che troveranno risposta sul territorio da parte dei Medici di Medicina Generale, dalla Continuità Assistenziale e dalle altre forme di assistenza previste. Il ricorso infatti alle strutture di Pronto Soccorso dovrà essere limitato ai casi realmente urgenti, la cui diagnosi porterà all'Osservazione Breve Intensiva o al ricovero presso gli idonei reparti di cura.

Gli aspetti sanitari risultano pertanto a forte integrazione tra la medicina del territorio, con prevalente funzione di prevenzione e di diagnosi e cura degli stati iniziali di patologia da calore e delle complicanze correlate, e il sistema dell'emergenza/urgenza che affronta le situazioni cliniche divenute realmente urgenti e talora a rischio per la vita del paziente (emergenza) che richiedono un trattamento diagnostico-terapeutico di tipo ospedaliero.

Le chiamate al 118 dovrebbero essere confinate alle reali esigenze di urgenza ed emergenza, ma si ritiene di poter inserire nel DISPATCH oggi in uso nelle Centrali Operative, a fronte dell'attivazione dell'allarme climatico, alcuni criteri che valutino prioritariamente l'età e la presenza di patologie associate e l'individuazione di sintomi che facciano presupporre una patologia da calore (ipotensione, spossatezza etc.) e secondariamente le condizioni sociali di vita e le caratteristiche dell'abitazione (presenza di impianto di

condizionamento, presenza di familiari o altre persone nella casa, tempo di esposizione a temperature ed umidità elevate) e le condizioni di alimentazione (assunzione di cibo e liquidi).

Compatibilmente con i mezzi a disposizione, in base al dispatch sopra citato, potrà essere inviata al domicilio un'ambulanza o altri mezzi di soccorso o forniti consigli telefonici sulle azioni di prevenzione o come rivolgersi alle strutture territoriali laddove non emergano condizioni di urgenza clinica. Le Direzioni delle Centrali Operative SUEM 118, dovranno, in ogni momento, poter garantire un'adeguata interfaccia con la rete dell'assistenza territoriale gestita dalle Direzioni di Distretto, in particolare durante i periodi di prolungata condizione meteorologica difficile. Andrà inoltre prevista una sensibilizzazione della rete degli Enti, Croci e Volontariato per coadiuvare il SUEM 118 in situazioni di esponenziale aumento delle chiamate, in analogia all'organizzazione operativa di una grande emergenza sanitaria.

Si ritiene necessario rendere disponibile, in maniera omogenea sul territorio regionale, per la persona anziana, un'attesa al Pronto Soccorso in ambienti climatizzati e assistiti (utilizzando personale ausiliario e/o volontario).

In base all'allarme climatico, dovranno inoltre essere messi in atto criteri di particolare attenzione nel TRIAGE che considerino l'anziano a rischio prioritario.

2.7 Compiti del Sistema Epidemiologico Regionale - SER

A partire dal 2003 il Coordinamento del Sistema Epidemiologico Regionale - SER ha sviluppato un protocollo per il monitoraggio degli effetti delle condizioni climatiche avverse sulle condizioni di salute della popolazione, con particolare riferimento alla popolazione anziana; al progetto hanno collaborato i Comuni, le ASL e l'ARPAV per i dati di pertinenza.

Come per gli anni precedenti, il SER continuerà il monitoraggio dei decessi nei comuni capoluogo di provincia e nei comuni non capoluogo con più di 25.000 abitanti per il periodo dal 1° giugno al 15 settembre 2014. Tale sorveglianza, relativamente tempestiva almeno per i comuni capoluogo, consente di valutare l'effetto di eventuali condizioni climatiche estreme sulla mortalità generale delle aree metropolitane.

Il SER ha inoltre in gestione il flusso regionale di mortalità che consente di analizzare il dato della mortalità per il periodo estivo su tutta la Regione. Tale monitoraggio consente una valutazione dell'impatto di eventuali ondate di calore esteso a tutta la Regione e comprensivo dell'analisi delle cause di morte.

Tali dati sanitari verranno incrociati con le misure ambientali fornite dall'ARPAV. Negli anni precedenti l'ARPAV ha comunicato per ciascun capoluogo i dati giornalieri di temperatura massima ed umidità relativa misurata alla medesima ora, da cui è stato ricavato un indicatore di temperatura percepita (Humidex).

2.8 Compiti delle Aziende Sanitarie

Le aziende sanitarie in relazione alle indicazioni di cui sopra, dovranno elaborare uno specifico **piano per il territorio di competenza**, indicando un **dirigente di riferimento**, con la funzione di attivare gli interventi previsti e di raccordarsi in modo operativo con Coordinamento Generale di Sistema. Tale piano dovrà essere trasmesso al Settore Assistenza distrettuale e Cure primarie dell'Area Sanità e Sociale.

ALLEGATOA alla Dgr n. 776 del 27 maggio 2014 pag. 10/11

PROTOCOLLO PREVENZIONE PATOLOGIE DA ELEVATE TEMPERATURE 2014

MODALITA' OPERATIVE

ARPAV

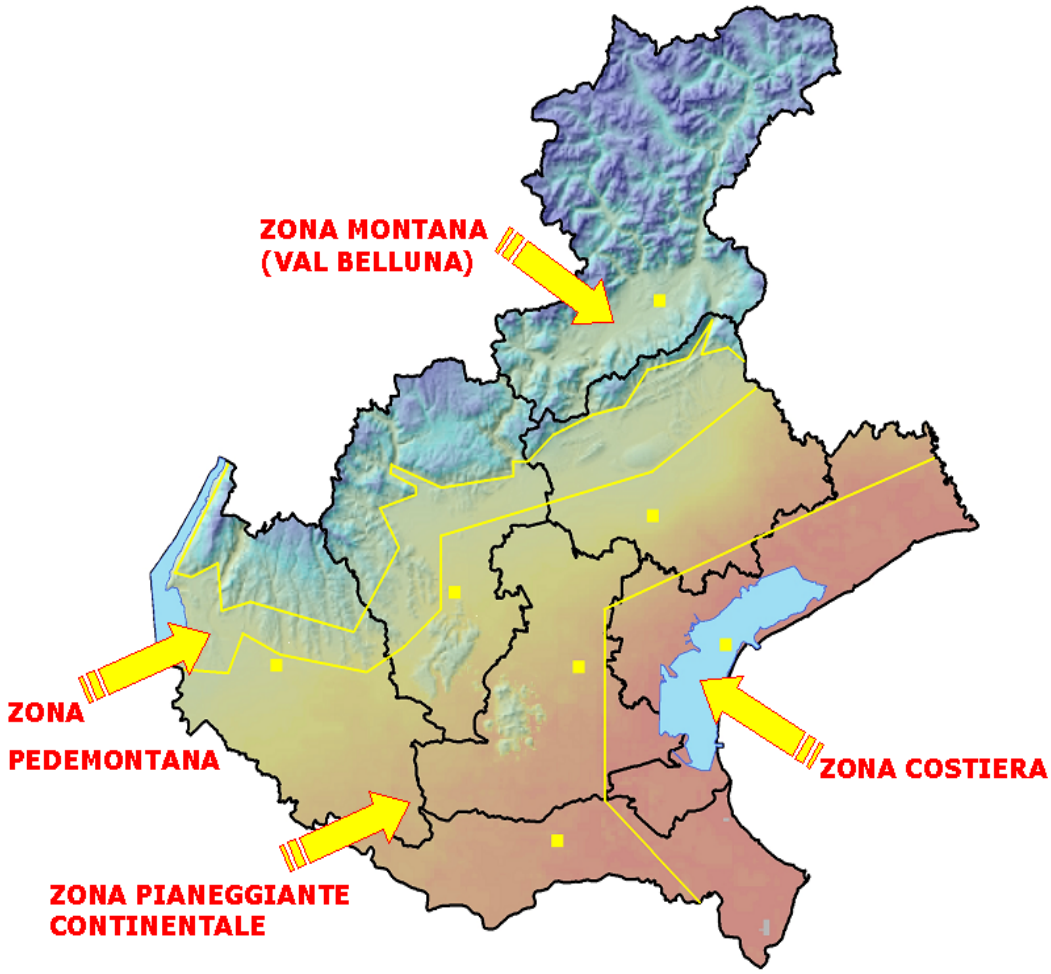
Emette il bollettino (ore 15.00)

ARPAV invia il bollettino a mezzo e-mail ai seguenti riferimenti istituzionali e operativi	**ARPAV invia il bollettino a mezzo e-mail alle seguenti strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali**
• Assessorato alla Sanità	• Settore Assistenza distrettuale e Cure primarie • Settore Promozione Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica
• Assessorato ai Servizi Sociali	• Sezione Prevenzione
• Assessorato all'Identità veneta, alla Protezione Civile e alla Caccia	• Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali
• Sezione Protezione Civile	• CREU – Coordinamento Regionale Emergenza Urgenza
• Area Sanità e Sociale	• Sezione Protezione Civile
• Dipartimento Ambiente	• 21 Conferenze dei sindaci
• CRR- SER	• 23 Direzioni Generali Aziende sanitarie ed ospedaliere + 2 Direzioni Generali IRCSS
• 7 Centrali Operative 118	• 21 Direzioni Sociali Aziende ULSS
• Segreteria ANCI VENETO	•
• Sala Operativa Protezione Civile – COREM – Coordinamento regionale in emergenza	

Il COREM allerta a cascata:	**Le Direzioni Sociali delle AULSS allertano a cascata:**
• Direzioni Generali *(di volta in volta interessate dall'emergenza)*	• Servizi Sociali delle Aziende ULSS
• Centrali Operative 118 *(di volta in volta interessate dall'emergenza)*	• Unità Operative di Pronto Soccorso *(di volta in volta interessate dall'emergenza)*
	• Distretti S.S. *(di volta in volta interessati dall'emergenza)*

ALLEGATOA alla Dgr n. 776 del 27 maggio 2014

Le quattro fasce climatiche della Regione Veneto



REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOB alla Dgr n. 776 del 27 maggio 2014

INFORMAZIONI STANDARD SULL'EMERGENZA CALDO PER LE AZIENDE UU.LL.SS.SS. DA DIFFONDERE ALLA POPOLAZIONE.

ESTATE 2014

COSA SI COMUNICA

1. inizio e fine allarme
2. elenco categorie a rischio
3. stili di vita salutari
4. consigli pratici
5. comportamenti a rischio
6. a chi rivolgersi

CHI RISCHIA DI PIÙ

1. i bambini tra 0 e 4 anni
2. gli anziani
3. i diabetici
4. gli ipertesi
5. chi soffre di malattie venose
6. le persone non autosufficienti
7. chi ha patologie renali
8. chi è sottoposto a trattamenti farmacologici

CONSIGLI PRATICI

1. bere molti liquidi (2 litri di acqua al giorno)
2. stare in casa nelle ore calde (12-17)
3. ventilare gli ambienti
4. indossare abiti leggeri, di colore chiaro, non sintetici
5. seguire una dieta bilanciata con molta frutta e verdura
6. usare cappelli e occhiali
7. non fare attività fisica nelle ore calde
8. non bere alcool e limitare i caffè
9. non sostare al sole
10. non modificare le cure che si stanno seguendo
11. bagnarsi spesso

IN CASO DI COLPO DI CALORE

1. tenere la persona in un luogo fresco, ombroso e possibilmente ventilato
2. usare un ventilatore per favorire l'evaporazione della pelle bagnata
3. eseguire, per ridurre gradualmente la temperatura, spugnature con acqua fresca sui polsi, fronte, collo inguine
4. porre una borsa di ghiaccio sul capo
5. integrare i liquidi persi dando da bere acqua e sali minerali
6. raffreddare la cute con dell'acqua o avvolgendo la persona colpita con un panno fresco e bagnato

ALLEGATOB alla Dgr n. 776 del 27 maggio 2014

CHI CONTATTARE

1. medici di famiglia
2. pediatri
3. farmacisti
4. assistenti sociali
5. case di riposo
6. ospedali
7. distretto socio-sanitario
8. associazioni volontariato
9. presidi sanitari nei luoghi di vacanza

MEZZI UTILIZZABILI PER LA COMUNICAZIONE

1. televisioni e carta stampata
2. sms
3. internet
4. numeri verdi
5. cartellonistica
6. depliant e opuscoli informativi

(Codice interno: 275294)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 777 del 27 maggio 2014

Sviluppo della funzione di Internal Auditing finalizzata alla creazione ed alla gestione di un Sistema di Controllo Interno nelle Aziende ed Istituti del SSR e nell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie: rendicontazione delle attività del 2013 e Piano delle Attività per il 2014.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento prende atto della rendicontazione degli obiettivi raggiunti nell'anno 2013 dal percorso formativo relativo allo Sviluppo del Controllo Interno e definisce il Piano delle Attività per il 2014, in relazione agli obiettivi da conseguire in materia, nel medesimo esercizio, dai Direttori Generali delle Aziende ULSS ed Ospedaliere e dell'IRCCS "Istituto Oncologico Veneto", ai sensi della DGR 2533/2013: tale percorso formativo coinvolge anche l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Nelle Aziende/Istituti del SSR, la necessità di assicurare ai cittadini un adeguato livello qualitativo dei servizi, garantendo allo stesso tempo l'equilibrio economico-finanziario, richiede l'applicazione dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità in ogni aspetto gestionale ed organizzativo del sistema.In quest'ottica, la costituzione e l'implementazione del Sistema di Controllo Interno (SCI), quale elemento della gestione per il governo dei rischi amministrativo-contabili, è un obiettivo di fondamentale importanza per l'intero Sistema Sanitario Regionale.

Il raggiungimento di questo risultato appare, sempre più, legato ad una visione strategica del sistema sanitario regionale quale struttura unitaria ed integrata, finalizzata a soddisfare il bisogno di salute costituzionalmente garantito ai cittadini: tale visione strategica implica un rafforzamento del ruolo di *governance* da parte della Regione, come già evidenziato nelle deliberazioni che hanno definito gli obiettivi generali di salute e di funzionamento dei servizi per le annualità 2011, 2012, 2013 e 2014 per le Aziende ULSS ed Ospedaliere del Veneto e per l'IRCCS "Istituto Oncologico Veneto", vale a dire le DD.GG.RR. 3140/2010 per l'anno 2011, 2369/2011 per l'anno 2012, 1237/2013 per l'anno 2013 e 2533/2013 per l'anno 2014.

Con la DGR 995/2012 "*Sviluppo della funzione di internal auditing finalizzata alla creazione ed alla gestione di un Sistema di Controllo Interno nelle Aziende del SSR. DGR 2369 del 29/12/2011",* si è tracciato il percorso di sviluppo del Sistema di Controllo Interno, mettendo in atto tutte le iniziative necessarie ad avviare e consolidare il programma rivolto alla creazione ed alla gestione di un sistema dei controlli interni finalizzato a governare i rischi amministrativo-contabili.

La costituzione e l'implementazione del Sistema di Controllo Interno, quale elemento della gestione per il governo dei rischi amministrativo-contabili rappresenta anche un importante elemento di supporto per il raggiungimento degli obiettivi propri della DGR 1412 del 17 luglio 2012, che dà l'avvio all'operazione di Revisione Volontaria di Bilancio delle Aziende ULSS ed Ospedaliere del Veneto, dell'IRCCS Istituto Oncologico Veneto e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. La progettualità per lo sviluppo del Sistema di Controllo Interno per gli anni 2013 e 2014 ha quindi tenuto in debito conto la creazione di sinergie con la revisione volontaria di bilancio.

Gli obiettivi fondamentali, di carattere generale, che si intendono perseguire negli Enti del SSR tramite l'implementazione del Sistema di Controllo Interno sono la riduzione del rischio e, allo stesso tempo, il miglioramento della performance; dal punto di vista operativo la loro realizzazione può venir così declinata:

- ridurre i rischi amministrativo-contabili presenti nei processi prioritari analizzati mediante la loro analisi, l'identificazione e la quantificazione dei rischi e lo sviluppo dei piani di contenimento;

- ottenere miglioramenti in termini di efficacia ed efficienza dei processi.

Con la successiva DGR 501/2013 "*Sviluppo della funzione di Internal Auditing finalizzata alla creazione ed alla gestione di un Sistema di Controllo Interno nelle Aziende del SSR. Rendicontazione delle attività del 2012 e definizione del Piano delle Attività del 2013" si è provveduto a presentare i risultati ottenuti nel corso del 2012 e ad indicare le progettualità da svolgere nell'anno 2013.*

I risultati conseguiti nel 2012 hanno evidenziato che lo sviluppo del Sistema di Controllo Interno, finalizzato al governo del rischio amministrativo-contabile, ha permesso di identificare i processi prioritari in termini di rischio di natura

amministrativo-contabile, attraverso la stesura di un documento sull'identificazione dei processi delle Aziende ed Istituti del SSR. Dei 40 processi individuati, sono stati selezionati 2 processi per ogni Azienda, in funzione delle priorità evidenziate durante la fase di mappatura. I percorsi formativi svolti nel 2012 hanno permesso di studiare 13 dei 40 processi complessivi, pari ad una copertura del 33% sul totale dei processi.

Gli obiettivi conseguiti tramite le progettualità del 2013 possono essere così sintetizzati:

- studio completo di un processo intero per ciascuna Azienda/Istituto, in modo da coprire a livello regionale la maggior parte dei processi identificati, garantendo anche una buona copertura delle voci di bilancio;

- studio ridotto di due processi attraverso la "personalizzazione" di processi studiati precedentemente da altre Aziende/Istituti;

- attivazione di un percorso formativo per la gestione dei profili di accesso relativi alle procedure informatiche a supporto del funzionamento dei processi;

- sviluppo degli stati di avanzamento lavori in merito ai processi assegnati nel 2012.

Per conseguire i suddetti obiettivi, durante il 2013 sono stati programmati una serie di incontri che hanno previsto la partecipazione delle Direzioni Generali, dei Collegi Sindacali, delle Direzioni Amministrative, Sanitarie e dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale di tutte le Aziende/Istituti del SSR, al fine di presentare la progettualità 2013.

Successivamente, coinvolgendo i Direttori Amministrativi ed i responsabili delle Funzioni Controllo Interno di tutte le Aziende del SSR, si è provveduto alla predisposizione ed aggiornamento del Piano triennale 2013-2015 e annuale 2013 di Sviluppo del Controllo Interno per il governo dei rischi amministrativo-contabili.

L'attività d'aula, inoltre, ha sviluppato attraverso il percorso formativo "L'analisi e la riduzione del rischio nei processi prioritari", rivolto alle Funzioni di Controllo Interno e al personale operante nei processi prioritari oggetto d'analisi e riduzione del rischio amministrativo-contabile, lo studio di tre processi, con le seguenti modalità d'apprendimento:

- un processo con l'utilizzazione del metodo di studio completo per ciascuna Azienda/Istituto;

- due processi con l'utilizzazione del metodo di studio ridotto, che prevede la personalizzazione di processi studiati precedentemente da altre Aziende/Istituti.

Inoltre è stato attivato un percorso formativo in merito alla gestione dei profili di accesso per le procedure informatiche utilizzate nei processi aziendali studiati nel corso del 2012, con il coinvolgimento delle Funzioni Controllo Interno, degli *owner* dei processi studiati nel 2012 e dei Responsabili dell'Area Informatica.

Tutte le suddette fasi di progetto hanno rispettato le scadenze programmate, in linea con gli obiettivi regionali indicati nella DGR 1237 del 16 luglio 2013 *"Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende ULSS del Veneto, l'Azienda Ospedaliera di Padova, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona e l'IRCCS "Istituto Oncologico Veneto""*.

Nel dettaglio gli interventi formativi sono stati caratterizzati dai seguenti percorsi:

- sviluppo della funzione Controllo Interno Aziendale: corso strutturato in 2 incontri di 0,5 gg ciascuno, ripetuto per 2 edizioni e rivolto ai Direttori Amministrativi e alle Funzioni Controllo Interno di ciascuna Azienda Sanitaria, al fine di supportare le Aziende nella pianificazione del Piano di Sviluppo triennale 2013-2015 e del Piano Annuale 2013;

- sviluppo del Sistema di Controllo Interno per i processi prioritari: sono stati svolti un corso completo ripetuto per 6 edizioni - due corsi ridotti - ripetuti per 6 edizioni - e un corso sulla"Gestione dei profili Informatici" secondo l'articolazione seguente:

  - studio completo del processo: 6 edizioni (25 Aziende) - con il coinvolgimento di circa 115 persone;

  - studio ridotto del processo: 6 edizioni per due corsi (25 Aziende per corso) - con il coinvolgimento di circa 223 persone;

- studio sulla "Gestione dei profili informatici": 6 edizioni (25 Aziende) - con il coinvolgimento di circa 112 persone.

I risultati finali delle attività svolte nell'anno 2013 evidenziano come si stia diffondendo una nuova mentalità organizzativa aziendale legata all'approccio per processi e alla relativa gestione, pur nel rispetto della strutturazione delle attività per funzioni. Si ricorda che la gestione per processi agevola le organizzazioni nel miglioramento delle performance, agendo su più funzioni organizzative secondo una logica "orizzontale" di creazione del valore per il cliente. Questo innovativo approccio aiuta le organizzazioni a sviluppare un punto di vista privilegiato - quello del cliente -, anziché l'enfatizzazione dei "silos organizzativi" secondo la logica per funzioni.

Si riporta in **Allegato A** alla presente deliberazione la relazione dal titolo "Progetto di sviluppo del Sistema di Controllo Interno presso Aziende ed Istituti del S.S.R. e presso l'I.Z.S. delle Venezie" che esplicita il dettaglio delle progettualità sviluppate dal progetto regionale 2013 in relazione al Sistema di Controllo Interno, anche per quanto riguarda le attività svolte dalle singole Aziende. Tale relazione inoltre contiene un analisi dettagliata delle attività svolte nel primo biennio di attività, 2012 e 2013, oltre al piano delle attività previste per il 2014.

Anche se sono trascorsi solamente due anni dall'avvio delle attività di implementazione del modello di Controllo Interno, ma è già possibile affermare che la metodologia proposta ha consentito il raggiungimento di risultati significativi. Si evidenzia in proposito una considerevole riduzione del rischio amministrativo-contabile, resa possibile dalle sinergie create tra e nelle Aziende Sanitarie. Questo risultato è stato conseguito, principalmente, attraverso una politica di reciproco scambio dei lavori svolti tra le diverse Aziende, dalla possibilità di confronto venutasi a creare tra i vari soggetti coinvolti all'interno di ogni Azienda e dalla diffusione delle buone pratiche di contenimento dei rischi.

Si sta inoltre sviluppando tra gli attori del sistema, grazie a questo progetto formativo, una significativa "cultura del rischio e dei controlli". Tale sviluppo è favorito anche dal fatto che tutte le Aziende/Istituti del SSR stanno implementando, progressivamente, importanti strutture organizzative e funzioni di Controllo Interno, coerentemente con le indicazioni contenute nella DGR 975 del 18 giugno 2013 *"Organizzazione delle aziende UU.LL.SS.SS. e Ospedaliere. Linee guida per la predisposizione del nuovo atto aziendale, per l'organizzazione del Dipartimento di Prevenzione e per l'organizzazione del Distretto socio sanitario. Articoli 3, comma 1 bis e articolo 7 bis, comma 1 del D.Lgs.502/1992 e s.m.e i.. L.R. 29 giugno 2012, n. 23"- Allegato A*.

La Sezione regionale Controlli Governo e Personale SSR ha terminato da poco l'analisi dei nuovi Atti Aziendali, che a breve verranno sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale evidenziando, per quanto riguarda la Funzione Controllo Interno, un sostanziale rispetto di quanto richiesto dalle sopracitate linee guida, pur rilevando che, in alcuni casi, lo stato a tendere della Funzione Controlli Interni è ancora differente rispetto all'attuale stato in essere, richiedendo quindi alcuni ulteriori sviluppi.

Con l'accrescere della cultura del controllo, il progetto potrà beneficiare di un'ulteriore spinta dall'operato della funzione di *internal audit* regionale, la cui attività è in fase di attivazione e non sarà circoscritta solamente a favorire e verificare lo stato di avanzamento ed il mantenimento del sistema di Controllo Interno. La funzione di *internal audit* regionale assumerà infatti un ruolo di regia tra le diverse funzioni di Controllo Interno delle Aziende/Istituti del SSR, promuovendo una funzione di coordinamento che si espliciterà vagliando i singoli piani di *audit* ed effettuando il monitoraggio dell'operato attraverso puntuali attività di verifica e test finalizzati a valutare l'efficacia e l'adeguatezza dei controlli.

Quanto esposto sino ad ora trova la sua concretizzazione nei risultati conseguiti a compimento delle attività svolte dalle Aziende del SSR nel 2012 e nel 2013:

- a livello di SSR sono stati studiati 13 processi nel 2012, ai quali vanno sommati i 23 processi studiati nell'anno 2013, portando quindi il totale dei processi analizzati a 36 rispetto ai 40 previsti dall'elenco metodologico di identificazione dei processi delle Aziende ed Istituti del SSR, coprendo quindi circa il 95% del valore totale dei bilanci delle Aziende/Istituti del SSR;

- ogni Azienda/Istituto ha studiato, analizzato il rischio, e definito, i piani di contenimento e miglioramento di cinque processi;

- si stima che a livello di Azienda/Istituto i cinque processi studiati coprano circa il 30 - 50% del valore delle voci del bilancio aziendale;

- le varie attività svolte nei due anni di riferimento (2012 e 2013) hanno visto la partecipazione in aula di circa 800 persone;

- i vari percorsi formativi svolti hanno prodotto 324 piani di contenimento e 249 azioni di miglioramento: in media, quindi, ciascuna Azienda/Istituto ha sviluppato circa 2,6 piani di contenimento e 2,3 azioni di

miglioramento per ciascun processo analizzato;

- nel percorso "Gestione dei profili informatici" si è provveduto a:
    - completare l'analisi dei rischi derivanti dall'utilizzo delle procedure informatiche (sono state prodotte 25 procedure);
    - regolamentare la gestione degli accessi alle procedure informatiche;
    - eseguire i controlli di coerenza e completezza della gestione delle richieste (nuove, modifiche e annullamenti) dei profili, con la relativa riduzione del rischio contabile derivante dall'utilizzo delle procedure informatiche a supporto del funzionamento dei processi.

Alla luce dell'importanza degli obiettivi assegnati alle Aziende/Istituti del SSR dalla DGR 2533/2013 "*Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende ULSS del Veneto, l'Azienda Ospedaliera di Padova, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e per l'IRCCS "Istituto Oncologico Veneto" - anno 2014*", ed in particolare dell'obiettivo B.2.3, *"attuare le attività di sviluppo del controllo interno per il governo dei rischi amministrativo contabili secondo le tempistiche definite dal progetto regionale"*, con lo scopo di realizzare tale obiettivo, quale modalità per definire le priorità della gestione anche per il 2014 saranno identificati degli obiettivi aziendali specifici per lo sviluppo del Sistema di Controllo Interno, al fine di mitigare e ridurre i rischi di tipo amministrativo-contabile.

In considerazione del ciclo di sviluppo del Sistema di Controllo Interno, dell'esperienza pregressa del progetto, dei suggerimenti forniti dalle Direzioni Strategiche aziendali e delle tappe del progetto pluriennale di Sviluppo del Sistema di Controllo Interno a livello regionale, di seguito si riportano le aree di sviluppo delle Aziende/Istituti del SSR individuate per il 2014:

- formulare/aggiornare il piano triennale 2014-2016 di sviluppo del controllo interno per il governo dei rischi amministrativo-contabili entro il 30 giugno 2014;
- implementare e diffondere la cultura della segregazione dei compiti nelle Aziende ed Istituti del SSR, quale strumento essenziale per la riduzione del rischio amministrativo-contabile;
- sviluppare, al fine di identificare e ridurre i rischi prioritari - con l'attivazione delle opportune azioni di contenimento del rischio -, lo studio di 3 processi aziendali tramite la formazione ridotta che consente la personalizzazione del lavoro sviluppato da altre Aziende/Istituti del SSR, scelti dalla Sezione regionale Programmazione Risorse Finanziarie SSR;
- continuare e completare lo studio dei processi individuati nel documento metodologico di identificazione dei processi delle Aziende ed Istituti del SSR;
- portare a compimento le azioni di miglioramento ed i piani di contenimento relativi ai processi oggetto di analisi nel corso degli anni precedenti, attivando i test finalizzati a valutare l'efficacia dei controlli istituiti;
- al fine di attivare degli incontri sullo stato di avanzamento dei lavori per i processi oggetto di studio negli anni 2012 e 2013, verranno organizzati degli specifici *follow up* tra Regione e rappresentanti delle Aziende/Istituti del SSR, con lo scopo di:
    - monitorare/rendicontare l'andamento dei percorsi formativi svolti;
    - segnalare eventuali ambiti di criticità emersi durante lo svolgimento delle attività;
    - raccogliere proposte per migliorare la qualità del servizio offerto;
- sviluppare l'analisi dei profili informatici delle procedure relative ai processi studiati nel 2013;
- attivare un percorso specifico per le Funzioni Controllo Interno aziendali e la funzione regionale di *internal audit* per la formazione nell'ambito dell'esecuzione degli *audit* e dei test di efficacia.

Al fine poi di supportare le Aziende/Istituti del SSR, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.L. 35 del 8 aprile 2013 *"Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonche' in materia di versamento di tributi degli enti locali",* convertito in L. 6 giugno 2013, n. 64, e Titolo III,

Capi I e III, del D.L. 66 del 24 aprile 2014 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", si è deciso di predisporre un ulteriore percorso formativo che abbia come obiettivo la revisione del processo trasversale di gestione dei pagamenti ai fornitori, con la finalità di mettere le Aziende/Istituti del SSR nella condizione di eseguire il pagamento dei fornitori nel rispetto dei termini di legge previsti dalla normativa vigente, secondo gli scenari previsti a valle della seconda tranche di emissione di liquidità nel sistema, prevista dal sopra citato D.L. 35 del 2013.

L'attività formativa prevista, che sarà articolata in due fasi, come dettagliatamente descritto nell'**Allegato A**, inizierà con l'identificazione degli attori aziendali interessati a tale attività e la verifica dei dati di performance di pagamento dei fornitori Essa sarà differenziata per *cluster* di Aziende a seconda che, indipendentemente dalle risorse finanziarie disponibili, tali Aziende siano o meno tecnicamente già in grado di svolgere le attività costituenti tale processo trasversale nelle tempistiche di legge.

E' importante sottolineare, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2 del Decreto Interministeriale del 17 settembre 2012 sulla Certificabilità dei Bilanci, che gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale devono garantire, sotto la propria responsabilità ed il coordinamento delle Regioni di appartenenza, la certificabilità dei propri dati e dei propri bilanci. È quindi di fondamentale importanza che tutte le attività fino a qui elencate siano sinergiche e complementari con le attività previste nel Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) e nella Revisione Volontaria di Bilancio. Infatti, al fine di rendere sinergico il Percorso sullo Sviluppo del Controllo Interno (SCI) con il Percorso Attuativo sulla Certificabilità (PAC) e la Revisione Volontaria di Bilancio, sono stati analizzati nel 2013 i processi a maggior impatto sui bilanci delle Aziende del SSR, come descritto nel sopracitato **Allegato A**.

Visti i risultati raggiunti e le positive considerazioni dei partecipanti, anche nel 2014, al fine di supportare tale importante processo organizzativo, è prevista una specifica attività di formazione personalizzata: le modalità di formazione utilizzate saranno caratterizzate anche in questa sessione dalla formula del *training on the job*, che ha dimostrato di consentire uno sviluppo efficiente dei contenuti.

L'ottimale riuscita del progetto dipenderà anche dalla funzione di Controllo Interno Aziendale, espletata da una struttura organizzativa specifica, formata da personale dedicato ed adeguatamente formato all'interno di ogni Azienda/Istituto del SSR, che fungerà da punto di riferimento nei futuri *audit* regionali.

Si procederà poi a strutturare e ad attivare anche la funzione di Internal Audit regionale, che avrà il compito di governare lo sviluppo progettuale in corso, e soprattutto di monitorare l'applicazione del Sistema di Controllo Interno a livello periferico, al fine di ottenere sinergie sistemiche a livello regionale.

Nello specifico la funzione di Internal Audit regionale avrà il compito di:

- fornire supporto alle Aziende/Istituti del SSR nell'applicazione degli strumenti e metodi del Controllo Interno per la gestione dei rischi amministrativo-contabili, al fine di poter diffondere buone pratiche e modalità innovative ed efficaci di gestione del rischio amministrativo-contabile;

- verificare l'avanzamento dei lavori (piani di miglioramento e azioni di contenimento) relativi agli anni 2012 e 2013, seguendo le indicazioni previste nelle schede riassuntive dei lavori svolti - che i docenti dei corsi hanno predisposto alla fine di ogni percorso formativo per ciascuna Azienda/Istituto coinvolto -, segnalando eventuali anomalie alle Direzioni Strategiche delle Aziende/Istituti interessati;

- realizzare l'attività di *auditing* a livello di SSR, finalizzata a verificare l'implementazione del modello di sviluppo del Sistema di Controllo Interno ed eseguire gli *audit*/test di efficacia dei controlli relativi ai rischi prioritari dei processi studiati.

Cosi come per altri progetti formativi regionali l'intera gestione del percorso formativo sarà curata da Veneto Formss - Scuola di formazione manageriale in sanità e sociale S.c. a r.l. Le Aziende/Istituti del SSR hanno l'obbligo di iscriversi nei tempi e nei modi comunicati dalla Sezione regionale Programmazione Risorse Finanziarie SSR al fine di poter dare avvio all'organizzazione delle varie attività progettuali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Visto il D.L. 35 del 8 aprile 2013 convertito in L. 64 del 6 giugno 2013;

Visto il D.L. 66 del 24 aprile 2014;

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera o), della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

Visto il Decreto Interministeriale del 17 settembre 2012 sulla Certificabilità dei Bilanci;

Vista la propria Deliberazione n° 3140 del 14/12/2010;

Vista la propria Deliberazione n° 2369 del 29/12/2011;

Vista la propria Deliberazione n° 995 del 5/6/2012;

Vista la propria Deliberazione n. 1412 del 17/7/2012;

Vista la propria Deliberazione n° 501 del 16/4/2013;

Vista la propria Deliberazione n. 975 del 18/6/2013;

Vista la propria Deliberazione n° 1237 del 16/7/2013;

Vista la propria Deliberazione n° 2533 del 20/12/2013;

delibera

1. di prendere atto di quanto esposto nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto della rendicontazione delle attività svolte nel corso degli anni 2012 e 2013 come descritta in premessa e nella relazione dal titolo "Progetto di sviluppo del Sistema di Controllo Interno presso Aziende ed Istituti del S.S.R. e presso l'I.Z.S. delle Venezie", di cui all'**Allegato A** alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di approvare il percorso e gli obiettivi previsti per il 2014 per lo sviluppo del Sistema di Controllo Interno nelle Aziende ULSS ed Ospedaliere, nell'IRCCS "Istituto Oncologico Veneto" e nell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, come descritti in premessa ed illustrati nel Piano delle attività previste per il 2014 di cui al sopracitato **Allegato A**;

4. di dare mandato al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di mettere in atto, tramite la Sezione regionaleProgrammazione Risorse Finanziarie SSR, tutte le attività necessarie per consolidare e sviluppare il programma finalizzato alla creazione ed alla gestione di un sistema dei Controlli Interni nelle Aziende/Istituti del SSR;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Progetto di sviluppo del Sistema di Controllo Interno presso Aziende ed Istituti del S.S.R. e presso l'I.Z.S. delle Venezie.

- **Rendicontazione attività 2013**
- **Analisi attività biennio 2012/2013**
- **Piano Attività previste per il 2014**

REGIONE DEL VENETO

Area Sanità e Sociale – Sezione Programmazione Risorse Finanziarie SSR

INDICE

1 *IL PROGETTO REGIONALE SCI: RENDICONTAZIONE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2013*

1.1 DGR 501/2013:OBIETTIVI PERCORSO FORMATIVO

1.2 LE ATTIVITA' SVOLTE

1.3 PARTECIPAZIONE E SODDISFAZIONE

2 *ANALISI ATTIVITA' ANNI 2012/2013*

2.1 DETTAGLIO LAVORI PER AZIENDA ANNI 2012/2013

2.2 TABELLA RIASSUNTIVA ANALISI STUDIO PROCESSI

2.3 RISULTATI COMPLESSIVI ANNI 2012 E 2013

3 *PIANO DELLE ATTIVITA' PREVISTE PER IL 2014*

DGR 501/2013: Obiettivi Percorso Formativo

La delibera di attivazione del progetto formativo
D.G.R. n. 501 del 16 aprile 2013

- *"Sviluppo della funzione di internal auditing finalizzata alla creazione ed alla gestione di un Sistema di Controllo Interno nelle Aziende del SSR. Rendicontazione delle attività del 2012 e definizione del piano delle attività del 2013".*

D.G.R. N° 1237 del 16 Luglio 2013
Obiettivo B.2 2013

- *"Sviluppo del Sistema di Controllo Interno Revisione di Bilancio ed Autoassicurazione"*

	Indicatore	Valore soglia
B.2/4 2013	Attuare le attività di sviluppo del controllo interno per il governo dei rischi amministrativo contabili secondo le tempistiche definite dal progetto Regionale	Vedere pagina successiva

DGR 501/2013: Obiettivi Percorso Formativo

D.G.R. N° 1237 del 16 Luglio 2013

Obiettivo B.2 2013

Indicatore B.2.4 2013 - Criteri di valutazione

L'Azienda risulta adempiente se avrà svolto le seguenti attività:

1.Sviluppare il piano triennale 2013-2015 di sviluppo del controllo interno per il governo dei rischi amministrativo contabili entro il 31 luglio 2013;

2.Analizzare 3 processi aziendali (1 processo tramite lo studio completo e 2 processi tramite la formazione ridotta che consente la personalizzazione del lavoro sviluppato da altre aziende del SSR) al fine di identificare e ridurre i rischi prioritari attivando le opportune azioni di contenimento dei rischi entro il 28 febbraio 2014;

3.Portare a compimento le azioni di miglioramento ed i piani di contenimento relative ai processi oggetto di analisi nel corso del 2012 valutandone l'efficacia dei miglioramenti e dei controlli istituiti entro il 31 dicembre 2013;

4.Costituire, se non ancora sviluppata, una specifica funzione di controllo interno, nel rispetto delle linee guida fornite dalla Segreteria ad aprile 2012 e coerentemente con le emanande nuove linee guida per lo sviluppo dell'atto aziendale, entro il 31 dicembre 2013.

DGR 501/2013: Obiettivi Percorso Formativo

Obiettivi del percorso di sviluppo del Sistema di Controllo Interno

L'obiettivo del percorso formativo per lo studio dei processi con le aziende coinvolte è quello di:

- **ridurre i rischi** presenti nei processi prioritari analizzati mediante la loro analisi, identificazione dei rischi, quantificazione dei rischi e sviluppo dei piani di contenimento;
- ottenere dei **miglioramenti in termini di efficacia ed efficienza** dei processi

INDICE

1 *IL PROGETTO REGIONALE SCI: RENDICONTAZIONE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2013*

1.1 DGR 501/2013:OBIETTIVI PERCORSO FORMATIVO

1.2 LE ATTIVITA' SVOLTE

1.3 PARTECIPAZIONE E SODDISFAZIONE

2 *ANALISI ATTIVITA' ANNI 2012/2013*

2.1 DETTAGLIO LAVORI PER AZIENDA ANNI 2012/2013

2.2 TABELLA RIASSUNTIVA ANALISI STUDIO PROCESSI

2.3 RISULTATI COMPLESSIVI ANNI 2012 E 2013

3 *PIANO DELLE ATTIVITA' PREVISTE PER IL 2014*

Le Attività svolte

Gli interventi formativi complessivi sono stati caratterizzati dai seguenti percorsi:

- **Incontro di sensibilizzazione con i Direttori Generali e Collegi Sindacali:** Corso strutturato in 1 incontro di 0,5gg rivolto ai Direttori Generali e ai Presidenti dei Collegi Sindacali con lo scopo di sviluppare la conoscenza del progetto e delle modalità di integrazione delle stesso nella gestione aziendale;

- **Incontro di sensibilizzazione con i Direttori Amministrativi, Sanitari e Servizi Sociali e Responsabili della Funzione Controllo Interno:** Corso strutturato in 1 incontro di 0,5gg rivolto ai Direttori Amministrativi, Direttori Sanitari, Direttori dei Servizi Sociali e Funzioni Territoriali, Responsabili Controllo Interno con lo scopo di sviluppare la conoscenza del progetto e delle modalità di integrazione delle stesso nella gestione aziendale;

- **Incontro per la stesura del piano di settore "Piano di Sviluppo del Controllo Interno 2013-2015":** Corso strutturato in 2 incontri da 0,5gg ciascuno, rivolto ai Direttori Amministrativi e alle Funzioni Controllo Interno, lo scopo di Sviluppo del piano triennale 2013 – 2015 e piano annuale 2013 per lo sviluppo del sistema di controllo interno. Articolazione degli obiettivi di budget 2013 derivanti dal piano di sviluppo del sistema di controllo interno.

Le Attività svolte

- **Gestione dei profili di accesso relativi alle procedure informatiche :** Corso strutturato in 4 incontri di 0,5gg rivolti alle Funzioni Controllo Interno, Owner Processi studiati nel 2012, e Responsabile Area ICT, con lo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi:
  - ✓ Completamento dell'analisi dei rischi derivanti dall'utilizzo delle procedure informatiche a supporto dello sviluppo delle attività di processo;
  - ✓ Regolamentare la gestione degli accessi alle procedure informatiche;
  - ✓ Ridurre i rischi amministrativi – contabili derivanti l'utilizzo delle procedure informatiche a supporto del funzionamento dei processi.
- **Sviluppo del Sistema di Controllo Interno per i processi prioritari**: Sono stati svolti un corso completo ripetuto per 6 edizioni e due corsi ridotti ripetuti per 12 edizioni secondo l'articolazione illustrata a pagina seguente.

Le Attività svolte: Struttura del percorso formativo

I percorsi formativi sono stati strutturati in:

- **Studio completo del processo** – 6 edizioni (25 aziende)
- **Studio ridotto del processo** – 12 edizioni (50 aziende)

Percorso completo –> 8,0 giornate

- ✓ 6 incontri formativi di 1 gg
- ✓ 4 incontri di follow up di 0,5 gg.

23 processi studiati dalle 25 aziende.

Percorso ridotto* -> 4,5 giornate.

- ✓ 3 incontri formativi di 1 gg
- ✓ 3 incontri di follow up di 0,5 gg.

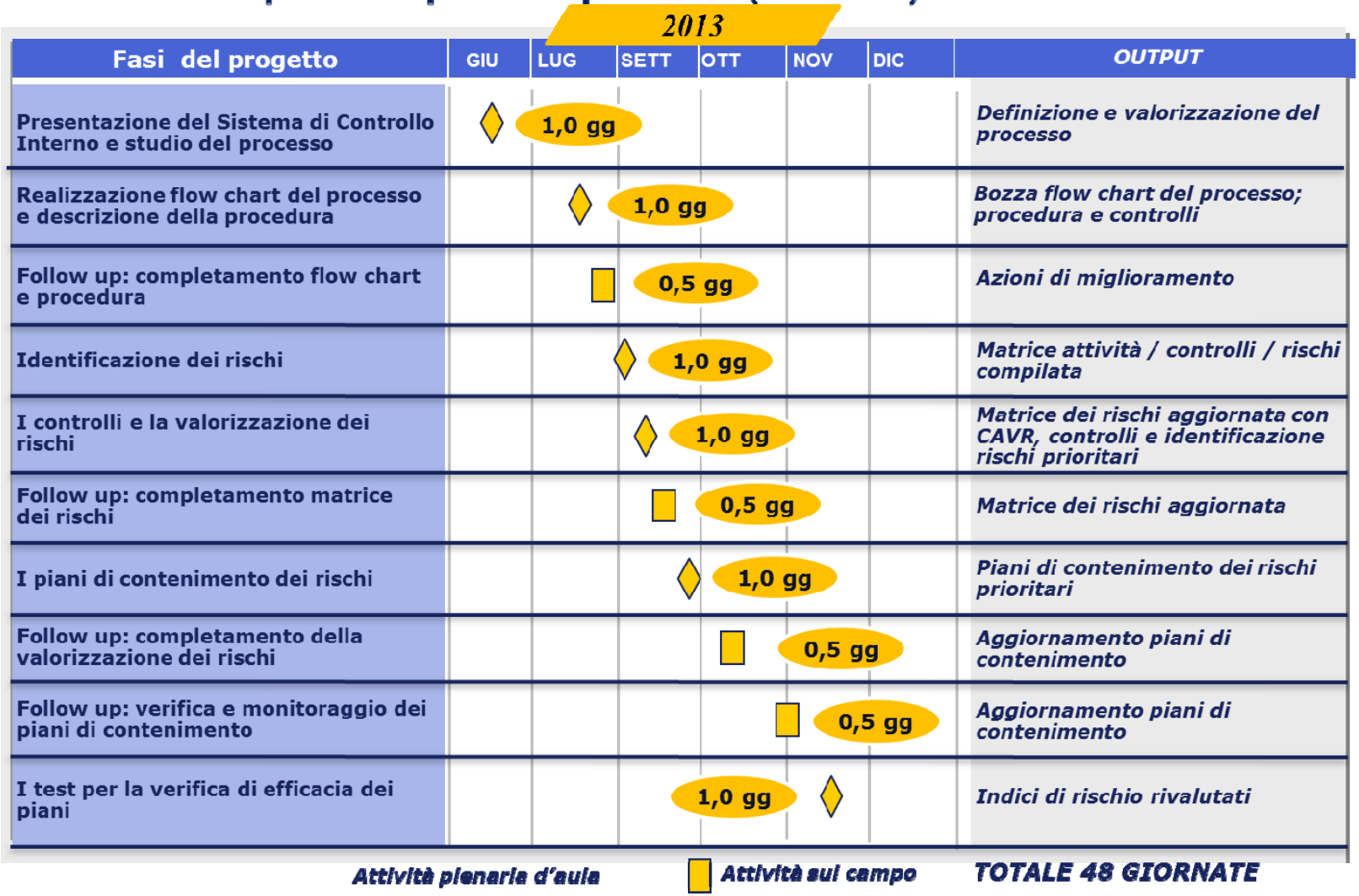
**Studio dei processi partendo dal lavoro sviluppato dalle aziende durante il corso completo.*

Le Attività svolte: Struttura del percorso formativo

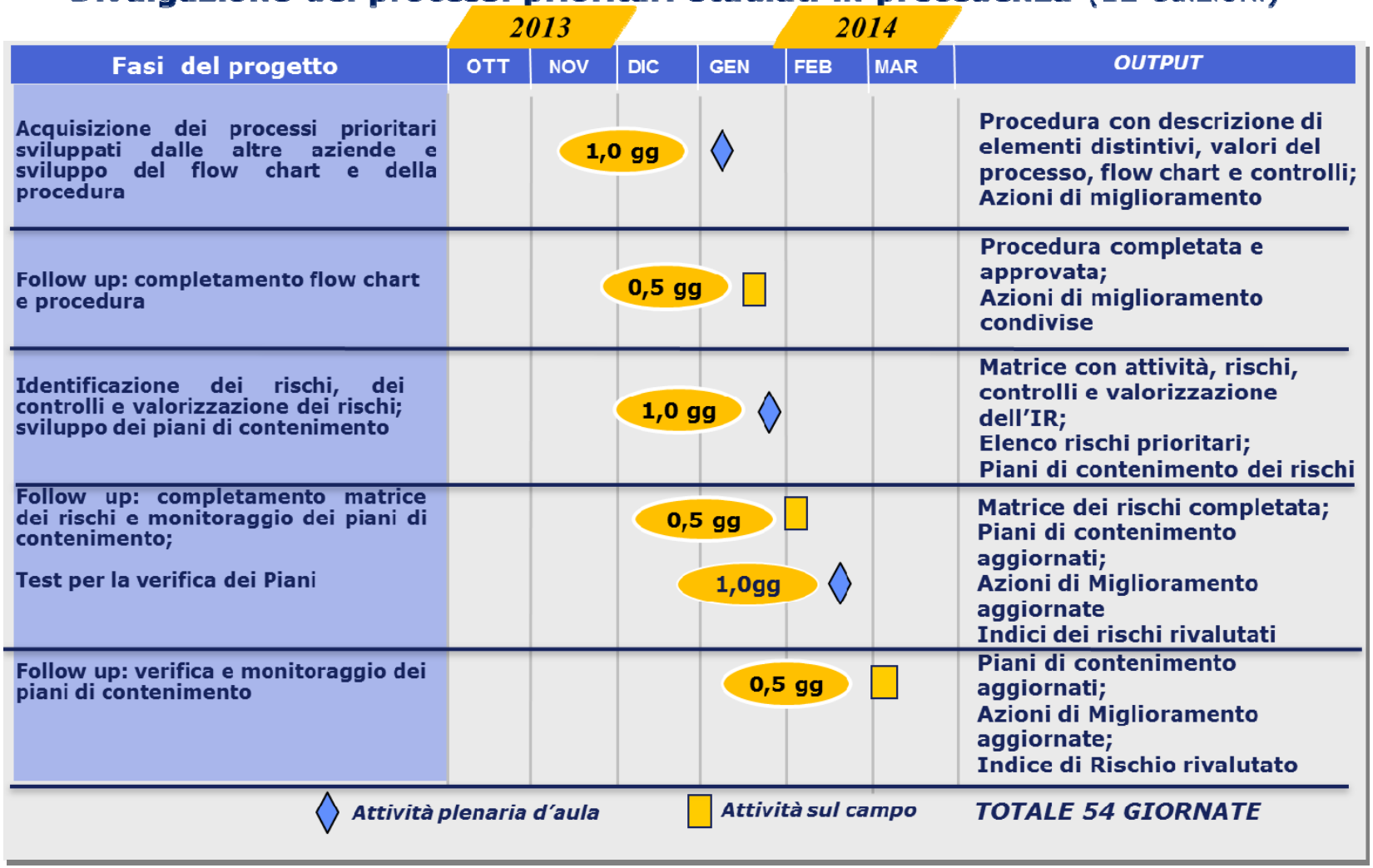
Piano di lavoro annuale

	Kick off di progetto	Piano di Sviluppo Controllo Interno 2013-2015	L'analisi dei rischi nei processi (completa)	L'analisi dei rischi nei due processi (ridotta)	L'analisi dei rischi nella gestione dei profili	Impegno Totale
Direttore Generale	0,5					**0,5**
Direttore Amministrativo	0,5	1				**1,5**
Funzione Controllo Interno		1	8	9	2	**19**
Responsabili di processo			8	9	2	**19**
Personale operativo dei processi (n° 3)			8	9		**17**
Responsabile Area ICT					2	**2**

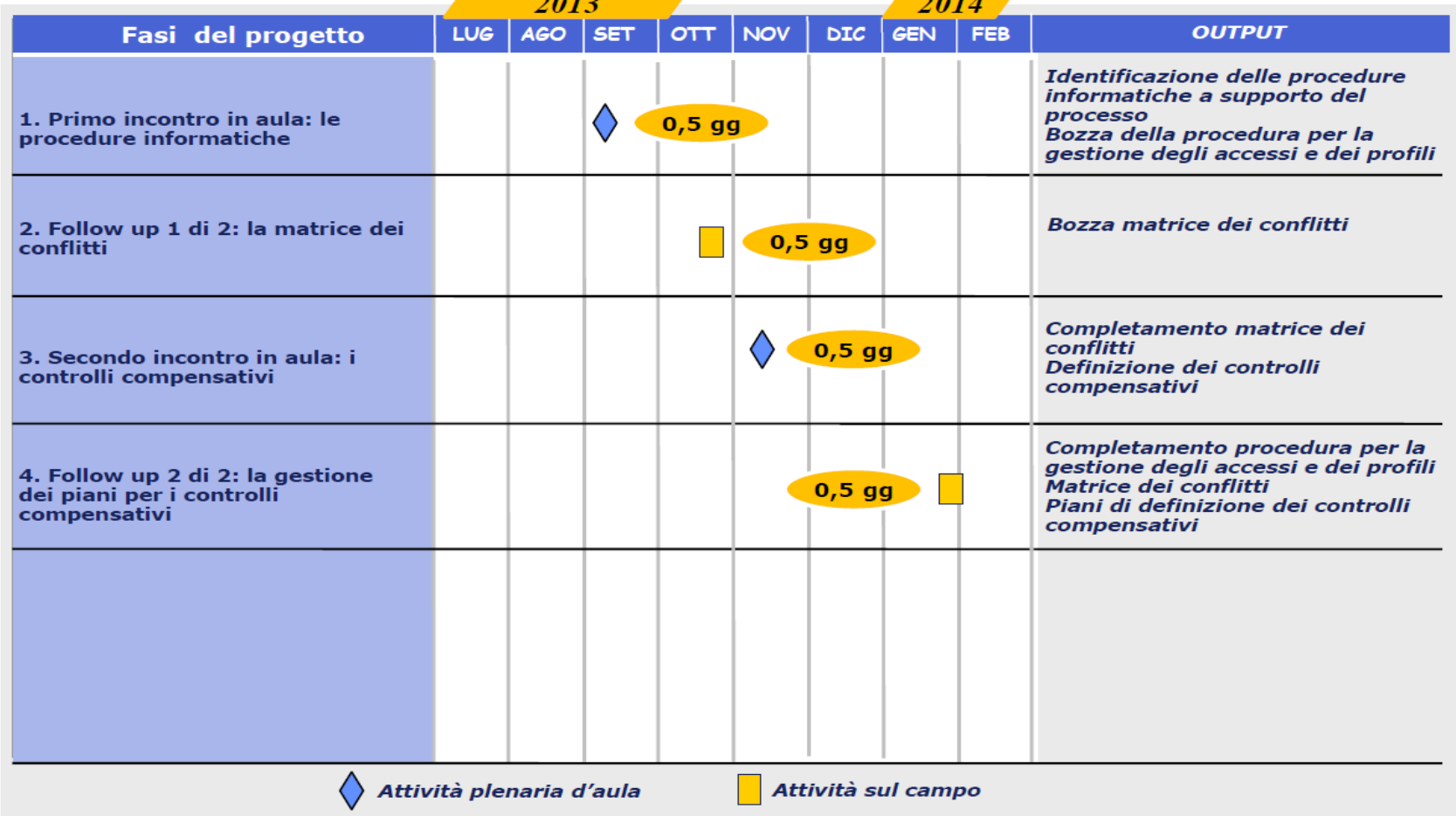
Analisi e riduzione del rischio nei processi prioritari:
Studio completo dei processi prioritari (6 edizioni)



Analisi e riduzione del rischio nei processi prioritari:
Divulgazione dei processi prioritari studiati in precedenza (12 edizioni)



Analisi e riduzione del rischio nei processi prioritari: **Gestione dei profili** (6 edizioni)



Elenco processi prioritari studiati nel 2013

1. Acquisto Servizi Sanitari per medicina di base (assistenza MMG e PLS);
2. Attività di vaccinazione, rilascio certificazioni per patenti e certificazioni sanitarie ecc. (relative alla persona);
3. Rilascio autorizzazioni / pareri preventivi (non correlati alla persona);
4. Processo di programmazione fabbisogno e gestione delle gare di acquisto di beni e servizi;
5. Prestazioni di pronto soccorso;
6. Attività specialistica in regime di LPI;
7. Attività di ricovero in regime di LPI;
8. Consulenze / vendita di prestazioni esterne in regime di LPI;
9. Acquisto servizi sanitari per farmaceutica (Farmacie territoriali) – Gestione farmaceutica Territoriale e assistenza integrativa (Farmacie territoriali);
10. Prestazioni di specialistica ambulatoriale;
11. Attività di ispezione di igiene e sanità pubblica e veterinaria;
12. Gestione delle ricerche sanitarie finalizzate e progetti di ricerca (escluso le ricerche cliniche);
13. Acquisto di prestazioni di psichiatria (residenziale e semiresidenziale);

Elenco processi prioritari studiati nel 2013

14. Acquisto di prestazioni di Semiresidenzialità per disabili (gestione diretta e/o acquisizione della prestazione);
15. Acquisto di prestazioni di Hospice (gestione diretta e/o acquisizione della prestazione);
16. Gestione e sviluppo del patrimonio impiantistico e attrezzature dell'area ICT;
17. Acquisto Servizi Sanitari per medicina di base (CA e SAI);
18. Acquisto di servizi per assistenza ospedaliera (accreditati) – Acquisto di servizi per assistenza ospedaliera, specialistica, riabilitativa, termali (accreditati);
19. Formazione interna ed esterna del personale;
20. Rimborsi diversi (ad associazioni ad assistiti per cure all'estero) e indennizzo di cui alla Legge 210/1992;
21. Processo di generazione e chiusura di bilancio;
22. Gestione imposte, tasse e contributi;
23. Gestione del contenzioso.

Attività formative 2013

***Corso**: Incontro di sensibilizzazione con i Direttori Generali e Collegi Sindacali.*

Destinatari:
Sono stati coinvolti i Direttori Generali e i Presidenti dei Collegi Sindacali delle Aziende/Istituti del SSR;

Durata:
4 ore (una edizione);

Grado di partecipazione:
88% (22/25) dei Direttori Generali e 57% (14/25) dei Presidenti dei Collegi dei Sindaci;

Risultati ottenuti in termini di output:
Sviluppo della conoscenza del progetto e delle modalità di integrazione dello stesso nella gestione aziendale.

Attività formative 2013

***Corso**: Incontro di sensibilizzazione con i Direttori Amministrativi, Sanitari, dei Servizi Sociali e delle Funzioni Territoriali e con i Responsabili Controllo Interno.*

Destinatari:
Direttori Amministrativi, Direttori Sanitari, Direttori dei Servizi Sociali e delle Funzioni Territoriali, Responsabili Controllo Interno;

Durata:
4 ore;

Edizioni:
Sono state programmate 5 edizioni, una per ogni area vasta;

Grado di partecipazione:
65% (46/71) dei Direttori Amministrativi, Sanitari e Servizi e Sociali e 100% (25/25) delle Funzioni Controllo Interno;

Risultati ottenuti in termini di output:
Sviluppo della conoscenza del progetto e delle modalità di integrazione dello stesso nella gestione aziendale.

Attività formative 2013

***Corso**: Incontro per la stesura del Piano di settore "Piano di Sviluppo del Controllo Interno 2013-2015".*

Destinatari:
Direttori Amministrativi e Responsabili Controllo Interno;

Durata:
8 ore (2 incontri di 4 ore);

Edizioni:
2 edizioni;

Grado di partecipazione:
76% (19/25) dei Direttori Amministrativi e 100% (25/25) delle Funzioni Controllo Interno;

Grado di soddisfazione:
Indicatore complessivo di qualità percepita 86/100 (86%);

Risultati ottenuti in termini di output:

- ✓ Sviluppo del piano triennale 2013 – 2015 e piano annuale 2013 per lo sviluppo del sistema di controllo interno;
- ✓ Articolazione degli obiettivi di budget 2013 derivanti dal piano di sviluppo del sistema di controllo interno.

Attività formative 2013

***Corso**: L'Analisi e la riduzione dei rischi nei processi prioritari – Metodo Intero.*

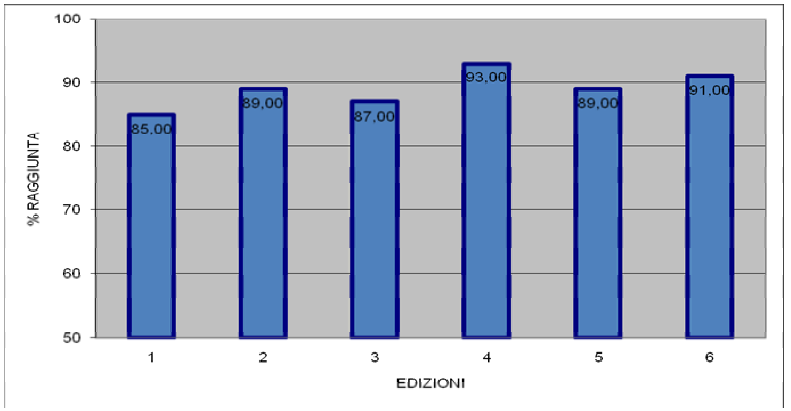
Destinatari:
Funzioni Controllo Interno; Personale operante nei processi prioritari oggetto d'analisi e riduzione del rischio amministrativi-contabile;

Durata:
64 ore (6 incontri da 8 ore e 4 incontri da 4 ore);

Edizioni:
6 edizioni

Partecipazione complessiva:
118 partecipanti;

Grado di soddisfazione:
Indicatore complessivo di qualità percepita 89/100 (86%)



Risultati ottenuti in termini di output

- ✓ Riduzione dei rischi presenti nei processi prioritari analizzati mediante l'analisi e l'identificazione dei rischi, sviluppando contemporaneamente dei piani di contenimento;
- ✓ miglioramenti in termini di efficacia ed efficienza dei processi.

Attività formative 2013

***Corso**: L'Analisi e la riduzione dei rischi nei processi prioritari – Metodo Ridotto.*

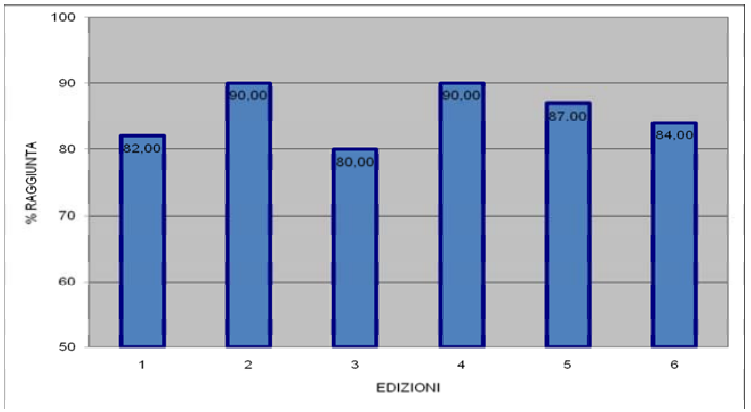
Destinatari:
Funzioni Controllo Interno, Personale operante nei processi prioritari oggetto d'analisi e riduzione del rischio amministrativi-contabile;

Durata:
36 ore (3 giornate da 8 ore e 3 giornate da 4 ore) ;

Edizioni:
6 edizioni;

Partecipazione complessiva:
114 partecipanti;

Grado di soddisfazione:
Indicatore complessivo di qualità percepita 86/100 (86%);



Risultati ottenuti in termini di output

- ✓ Riduzione dei rischi presenti nei processi prioritari analizzati mediante l'analisi e l'identificazione dei rischi, sviluppando contemporaneamente dei piani di contenimento;
- ✓ miglioramenti in termini di efficacia ed efficienza dei processi.

Attività formative 2013

***Corso**: L'Analisi e la riduzione dei rischi nei processi prioritari – Metodo Ridotto.*

Destinatari:
Funzioni Controllo Interno, Personale operante nei processi prioritari oggetto d'analisi e riduzione del rischio amministrativi-contabile;

Durata:
36 ore (3 giornate da 8 ore e 3 giornate da 4 ore) ;

Edizioni:
6 edizioni;

Partecipazione complessiva:
106 partecipanti;

Risultati ottenuti in termini di output:

- ✓ Riduzione dei rischi presenti nei processi prioritari analizzati mediante l'analisi e l'identificazione dei rischi, sviluppando contemporaneamente dei piani di contenimento;
- ✓ miglioramenti in termini di efficacia ed efficienza dei processi.

Attività formative 2013

***Corso**: La gestione dei profili di accesso relativi alle procedure informatiche*

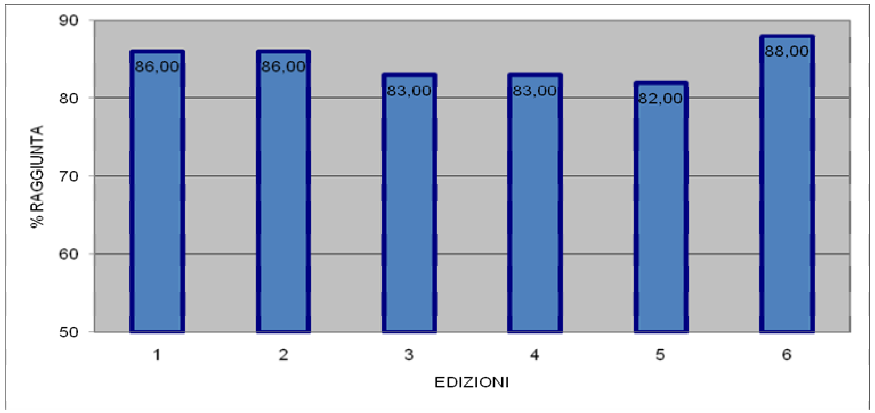
Destinatari:
Funzioni Controllo Interno, Owner Processi studiati nel 2012, e Responsabile Area ICT;

Durata:
16 ore (4 Giornate da 4 ore);

Edizioni:
6 Edizioni;

Partecipazione Complessiva:
112 partecipanti;

Grado di soddisfazione:
Indicatore complessivo di qualità percepita 85/100 (85%);



Risultati ottenuti in termini di output

- ✓ Completamento dell'analisi dei rischi derivanti dall'utilizzo delle procedure informatiche a supporto dello sviluppo delle attività di processo;
- ✓ Regolamentazione della gestione degli accessi alle procedure informatiche;
- ✓ Riduzione dei rischi amministrativo – contabile derivanti l'utilizzo delle procedure informatiche a supporto del funzionamento dei processi.

Attività formative 2013: Sintesi Partecipazione e Soddisfazione

CORSO	DURATA	N° PARTECIPANTI	CUSTOMER
Incontro di sensibilizzazione con i Direttori Generali e Collegi Sindacali	0.5 GG	22/25 DG 14/25 Presidenti Collegi Sindacali	86%
Incontro di sensibilizzazione con i Direttori Amministrativi, Sanitari, e Servizi Sociali e F.T. e Responsabili Controllo Interno	2.5 GG	46/71 DA-DS-DSS 25/25 FCI	
Incontro per la stesura del Piano di settore "Piano di Sviluppo del Controllo Interno 2013-2015"	1 GG	19/25 DA 25/25 FCI	
Studio Completo dei Processi Prioritari per il 2013: 1° Processo (metodo completo)	8 GG	118	89%
Studio dei Processi prioritari Personalizzato: 2° Processo (metodo ridotto)	4.5 GG	114	86%
Studio dei Processi prioritari Personalizzato: 3° Processo (metodo ridotto)	4.5 GG	106	N.D.*
Gestione dei profili relativi alle procedure informatiche	2 GG	112	85%

*Corso in fase di conclusione

INDICE

1 *IL PROGETTO REGIONALE SCI: RENDICONTAZIONE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2013*

1.1 DGR 501/2013:OBIETTIVI PERCORSO FORMATIVO

1.2 LE ATTIVITA' SVOLTE

1.3 PARTECIPAZIONE E SODDISFAZIONE

2 *ANALISI ATTIVITA' ANNI 2012/2013*

2.1 DETTAGLIO LAVORI PER AZIENDA ANNI 2012/2013

2.2 TABELLA RIASSUNTIVA ANALISI STUDIO PROCESSI

2.3 RISULTATI COMPLESSIVI ANNI 2012 E 2013

3 *PIANO DELLE ATTIVITA' PREVISTE PER IL 2014*

Attività 2012/2013

Le tabelle seguenti riportano, per ciascuna azienda, i processi studiati negli anni 2012 e 2013 ed i principali risultati ottenuti in termini di azioni di miglioramento e piani di contenimento individuati per ciascun processo.

Attività 2012/2013

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
ULSS 1	2012	Gestione del contratto di beni e servizi (compreso la logistica)	2	1
	2012	Gestione e trattamento giuridico ed economico del personale dipendente	3	3
	2013	Prestazioni di specialistica ambulatoriale	2	3
	2013	Acquisizione dei contributi (FSR vincolato e indistinto, extra FSR e da privati esclusa la ricerca)	2	2
	2013	Acquisto Servizi Sanitari per medicina di base (assistenza MMG e PLS)	2*	2*

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
ULSS 2	2012	Gestione della mobilità attiva	2	7
	2012	Gestione di servizi in outsourcing	2	2
	2013	Gestione e sviluppo del patrimonio impiantistico e attrezzature dell'area ICT	2	2
	2013	Gestione e trattamento giuridico ed economico del personale dipendente	2	2
	2013	Acquisto Servizi Sanitari per medicina di base (assistenza MMG e PLS)	2*	2*

Attività 2012/2013

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
ULSS 3	2012	Gestione e sviluppo del patrimonio immobiliare e impiantistico (ICT escluso)	1	1
	2012	Gestione delle attrezzature sanitarie	2	1
	2013	Acquisto Servizi Sanitari per medicina di base (assistenza MMG e PLS)	2	2
	2013	Gestione e sviluppo del patrimonio impiantistico e attrezzature dell'area ICT	2	2
	2013	Gestione e trattamento giuridico ed economico del personale dipendente	2*	2*

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
ULSS 4	2012	Gestione di servizi in outsourcing	2	3
	2012	Gestione delle attrezzature sanitarie	2	1
	2013	Prestazioni di pronto soccorso	2	2
	2013	Gestione e sviluppo del patrimonio immobiliare e impiantistico (ICT escluso)	2	2
	2013	Generazione e chiusura di bilancio	2*	2*

Attività 2012/2013

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
ULSS 5	2012	Gestione della mobilità passiva	2	5
	2012	Gestione delle attrezzature sanitarie	2	3
	2013	Prestazioni di specialistica ambulatoriale	3	1
	2013	Gestione del contratto di beni e servizi (compreso la logistica)	2	2
	2013	Attività di vaccinazione, rilascio certificazioni per patenti e sanitarie ecc. (relative alla persona)	2*	2*

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
ULSS 6	2012	Gestione della mobilità attiva	1	1
	2012	Gestione e trattamento giuridico ed economico del personale non dipendente (incarichi, cococo,ecc)	2	4
	2013	Acquisto di prestazioni di psichiatria (residenziale e semiresidenziale)	2	3
	2013	Gestione e trattamento giuridico ed economico del personale dipendente	2	2
	2013	Gestione del contratto di beni e servizi (compreso la logistica)	2*	2*

Attività 2012/2013

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
ULSS 7	2012	Acquisto di prestazioni di Residenzialità e semiresidenzialità per anziani (gestione diretta e/o acquisizione della prestazione)	0	1
	2012	Controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento CE n. 882/2004 - D.Lgs 194/2008	1	5
	2013	Acquisto di prestazioni di Residenzialità per disabili (gestione diretta e/o acquisizione della prestazione)	3	1
	2013	Acquisto Servizi Sanitari per medicina di base (assistenza MMG e PLS)	2	2
	2013	Gestione e trattamento giuridico ed economico del personale dipendente	2*	2*

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
ULSS 8	2012	Acquisto di prestazioni di Residenzialità e semiresidenzialità per anziani (gestione diretta e/o acquisizione della prestazione)	2	3
	2012	Gestione della mobilità passiva	3	4
	2013	Acquisto servizi sanitari per farmaceutica (Farmacie territoriali) – Gestione farmaceutica Territoriale e assistenza integrativa (Farmacie territoriali)	2	4
	2013	Generazione e chiusura di bilancio	3	3
	2013	Gestione e trattamento giuridico ed economico del personale dipendente	2*	2*

Attività 2012/2013

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
ULSS 9	2012	Gestione di servizi in outsourcing	2	1
	2012	Gestione della mobilità attiva	2	1
	2013	Gestione del contratto di beni e servizi (compreso la logistica)	2	2
	2013	Gestione della mobilità passiva	1	1
	2013	Generazione e chiusura di bilancio	2*	2*

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
ULSS 10	2012	Gestione della mobilità passiva	2	4
	2012	Gestione delle attrezzature sanitarie	2	2
	2013	Gestione delle prestazioni di Hospice gestione diretta e/o all'acquisizione della prestazione)	2	4
	2013	Acquisizione dei contributi (FSR vincolato e indistinto, extra FSR e da privati esclusa la ricerca)	2	2
	2013	Generazione e chiusura di bilancio	2*	2*

Attività 2012/2013

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
ULSS 12	2012	Acquisizione dei contributi (FSR vincolato e indistinto, extra FSR e da privati esclusa la ricerca)	1	1
	2012	Gestione e sviluppo del patrimonio immobiliare e impiantistico (ICT escluso)	1	1
	2013	Acquisto Servizi per medicina di base e specialistica ambulatoriale (Continuità Assistenziale e Specialisti Ambulatoriali Interni)	0	1
	2013	Generazione e chiusura di bilancio	1	1
	2013	Gestione e trattamento giuridico ed economico del personale dipendente	2*	2*

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
ULSS 13	2012	Gestione e sviluppo del patrimonio immobiliare e impiantistico (ICT escluso)	2	7
	2012	Acquisto di prestazioni di Residenzialità e semiresidenzialità per anziani (gestione diretta e/o acquisizione della prestazione)	1	2
	2013	Rimborsi e contributi diversi (ad associazioni e ad assistiti per cure all'estero) e indennizzo di cui alla legge 210/92.	2	3
	2013	Gestione del contratto di beni e servizi (compreso la logistica)	3	3
	2013	Generazione e chiusura di bilancio	2*	2*

Attività 2012/2013

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
ULSS 14	2012	Gestione del contratto di beni e servizi (compreso la logistica)	2	2
	2012	Gestione e trattamento giuridico ed economico del personale dipendente	2	1
	2013	Attività di vaccinazione, rilascio certificazioni per patenti e certificazioni sanitarie ecc. (relative alla persona)	1	4
	2013	Acquisizione dei contributi (FSR vincolato e indistinto, extra FSR e da privati esclusa la ricerca)	2	2
	2013	Generazione e chiusura di bilancio	2*	2*

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
ULSS 15	2012	Acquisto servizi per assistenza protesica	2	6
	2012	Acquisto di prestazioni di Residenzialità e semiresidenzialità per anziani (gestione diretta e/o acquisizione della prestazione)	2	3
	2013	Generazione e chiusura di bilancio	4	4
	2013	Gestione della mobilità attiva	3	3
	2013	Acquisto Servizi Sanitari per medicina di base (assistenza MMG e PLS)	2*	2*

Attività 2012/2013

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
ULSS 16	2012	Gestione dei contratti dei servizi esternalizzati	2	3
	2012	Acquisizione dei contributi (FSR vincolato e indistinto, extra FSR e da privati esclusa la ricerca)	2	2
	2013	Acquisto servizi sanitari per farmaceutica (Farmacie territoriali) – Gestione farmaceutica Territoriale e assistenza integrativa (Farmacie territoriali)	2	3
	2013	Gestione della mobilità passiva	1	2
	2013	Acquisto Servizi Sanitari per medicina di base (assistenza MMG e PLS)	2*	2*

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
ULSS 17	2012	Controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento CE n. 882/2004 - D.Lgs 194/2008	5	5
	2012	Gestione del contratto di beni e servizi (compreso la logistica)	3	3
	2013	Gestione delle imposte, tasse, versamenti contributivi (previdenziali, assicurativi, …) e ritenute a personale dipendente e non.	2	3
	2013	Gestione del contenzioso	2	3
	2013	Generazione e chiusura di bilancio	2*	2*

Attività 2012/2013

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
ULSS 18	2012	Gestione e trattamento giuridico ed economico del personale dipendente	1	3
	2012	Gestione della mobilità passiva	1	2
	2013	Attività di ispezione di igiene e sanità pubblica e veterinaria	1	2
	2013	Acquisto di prestazioni di Residenzialità e semi-residenzialità per anziani (gestione diretta e/o acquisizione della prestazione)	1	2
	2013	Gestione del contratto di beni e servizi (compreso la logistica)	2*	2*

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
ULSS 19	2012	Acquisto servizi per assistenza protesica	2	3
	2012	Acquisizione dei contributi (FSR vincolato e indistinto, extra FSR e da privati esclusa la ricerca)	1	3
	2013	Rilascio autorizzazioni / pareri preventivi (non correlati alla persona)	1	1
	2013	Gestione e trattamento giuridico ed economico del personale dipendente	2	3
	2013	Gestione del contratto di beni e servizi (compreso la logistica)	2*	2*

Attività 2012/2013

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
ULSS 20	2012	Gestione e sviluppo del patrimonio immobiliare e impiantistico (ICT escluso)	2	5
	2012	Gestione delle attrezzature sanitarie	2	7
	2013	Attività specialistica in regime di LP	3	3
	2013	Generazione e chiusura di bilancio	2	4
	2013	Attività di vaccinazione, rilascio certificazioni per patenti e certificazioni sanitarie ecc. (relative alla persona)	2*	2*

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
ULSS 21	2012	Acquisizione dei contributi (FSR vincolato e indistinto, extra FSR e da privati esclusa la ricerca)	5	2
	2012	Gestione e trattamento giuridico ed economico del personale dipendente	2	2
	2013	Gestione del contenzioso	3	3
	2013	Gestione del contratto di beni e servizi (compreso la logistica)	2	2
	2013	Acquisto Servizi Sanitari per medicina di base (assistenza MMG e PLS)	2*	2*

Attività 2012/2013

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
ULSS 22	2012	Controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento CE n. 882/2004 - D.Lgs 194/2008	2	2
	2012	Acquisizione dei contributi (FSR vincolato e indistinto, extra FSR e da privati esclusa la ricerca)	2	2
	2013	Programmazione fabbisogno e gestione delle gare di acquisto di beni e servizi	3	3
	2013	Acquisto di prestazioni per assistenza Ospedaliera, Specialistica, Riabilitativa (ex art. 26), Termali	0	1
	2013	Gestione e trattamento giuridico ed economico del personale dipendente	2*	2*

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
IOV	2012	Sperimentazioni cliniche sponsorizzate	6	3
	2012	Gestione della mobilità attiva	1	1
	2013	Formazione interna ed esterna del personale	2	2
	2013	Gestione delle attrezzature sanitarie	2	2
	2013	Generazione e chiusura di bilancio	2*	2*

Attività 2012/2013

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
A. O. PD	2012	1)Fatturazione attiva degli addebiti a Ditta per sperimentazioni cliniche profit; 2)Fatturazione attiva prestazioni ambulatoriali in regime istituzionale erogate ad Enti Vari.	1	1
	2012	Acquisizione dei contributi (FSR vincolato e indistinto, extra FSR e da privati esclusa la ricerca)	1	1
	2013	Attività di ricovero in regime di LP	3	3
	2013	Gestione di servizi in outsourcing	3	4
	2013	Gestione del contratto di beni e servizi (compreso la logistica)	2*	2*

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
A. O. U. I. VR	2012	Gestione e trattamento giuridico ed economico del personale non dipendente (incarichi, cococo,ecc)	2	9
	2012	Gestione delle sperimentazioni e ricerche cliniche (profit e no profit)	2	2
	2013	Consulenze / vendita di prestazioni esterne in regime di LP	2	2
	2013	Gestione di servizi in outsourcing	0	2
	2013	Generazione e chiusura di bilancio	2*	2*

Attività 2012/2013

AZIENDA	ANNO	PROCESSI ANALIZZATI:	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	PIANI DI CONTENIMENTO
IZSV	2012	Gestione delle sperimentazioni e ricerche cliniche (profit e no profit)	1	6
	2012	Sperimentazioni cliniche sponsorizzate	2	2
	2013	Gestione delle ricerche sanitarie finalizzate e progetti di ricerca (escluso le ricerche cliniche)	2	2
	2013	Generazione e chiusura di bilancio	0	0
	2013	Gestione e trattamento giuridico ed economico del personale dipendente	2*	2*

*** I valori inseriti non sono definitivi, in quanto il corso è in fase di conclusione.**

INDICE

1 *IL PROGETTO REGIONALE SCI: RENDICONTAZIONE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2013*

1.1 DGR 501/2013:OBIETTIVI PERCORSO FORMATIVO

1.2 LE ATTIVITA' SVOLTE

1.3 PARTECIPAZIONE E SODDISFAZIONE

2 *ANALISI ATTIVITA' ANNI 2012/2013*

2.1 DETTAGLIO LAVORI PER AZIENDA ANNI 2012/2013

2.2 TABELLA RIASSUNTIVA ANALISI STUDIO PROCESSI

2.3 RISULTATI COMPLESSIVI ANNI 2012 E 2013

3 *PIANO DELLE ATTIVITA' PREVISTE PER IL 2014*

Tabella riassuntiva analisi studio processi prioritari

ELENCO DEI PROCESSI	N° DI ANALISI SVOLTE DALLE SINGOLE AZIENDE DEL SSR PER PROCESSO	% DI AZIENDE CHE HANNO STUDIATO IL PROCESSO
Gestione e trattamento giuridico ed economico del personale dipendente	13	52%
Generazione e chiusura di bilancio	13	52%
Gestione del contratto di beni e servizi (compreso la logistica)	11	44%
Acquisizione dei contributi (FSR vincolato e indistinto, extra FSR e da privati esclusa la ricerca)	7	28%
Acquisto Servizi Sanitari per medicina di base (assistenza MMG e PLS)	7	28%
Gestione di servizi in outsourcing	6	24%
Gestione della mobilità passiva	6	24%
Gestione delle attrezzature sanitarie	6	24%
Gestione della mobilità attiva	5	20%
Acquisto di prestazioni di Residenzialità e semi-residenzialità per anziani (il processo è relativo alla gestione diretta e/o all'acquisizione della prestazione)	5	20%
Gestione e sviluppo del patrimonio mobiliare, immobiliare e impiantistico (ICT escluso)	5	20%

Tabella riassuntiva analisi studio processi prioritari

ELENCO DEI PROCESSI	N° DI ANALISI SVOLTE DALLE SINGOLE AZIENDE DEL SSR PER PROCESSO	% DI AZIENDE CHE HANNO STUDIATO IL PROCESSO
Gestione delle sperimentazioni e ricerche cliniche (profit e no profit)	3	12%
Controlli sanitari ufficiali in applicazione al Dlgs 194-2008	3	12%
Attività di vaccinazione, rilascio certificazioni per patenti e certificazioni sanitarie ecc. (relative alla persona)	3	12%
Prestazioni di specialistica ambulatoriale	2	8%
Acquisto servizi per assistenza protesica	2	8%
Acquisto di prestazioni per assistenza Ospedaliera, Specialistica, Riabilitativa (ex art. 26), Termali	2	8%
Gestione e trattamento giuridico ed economico del personale non dipendente (incarichi, cococo, borse di studio, ecc.)	2	8%
Gestione e sviluppo del patrimonio impiantistico e attrezzature dell'area ICT	2	8%
Gestione del contenzioso	2	8%
Gestione delle ricerche sanitarie finalizzate e progetti di ricerca (escluso le ricerche cliniche)	1	4%
Prestazioni di pronto soccorso	1	4%

Tabella riassuntiva analisi studio processi prioritari

ELENCO DEI PROCESSI	N° DI ANALISI SVOLTE DALLE SINGOLE AZIENDE DEL SSR PER PROCESSO	% DI AZIENDE CHE HANNO STUDIATO IL PROCESSO
Attività specialistica in regime di LP	1	4%
Attività di ricovero in regime di LP	1	4%
Consulenze / vendita di prestazioni esterne in regime di LP	1	4%
Acquisto Servizi per medicina di base e specialistica ambulatoriale (Continuità Assistenziale e Specialisti Ambulatoriali Interni)	1	4%
Acquisto servizi sanitari per farmaceutica (Farmacie territoriali) – Gestione farmaceutica Territoriale e assistenza integrativa (Farmacie territoriali)	1	4%
Acquisto di prestazioni di psichiatria (residenziale e semiresidenziale)	1	4%
Acquisto di prestazioni di Residenzialità per disabili (il processo è relativo alla gestione diretta e/o all'acquisizione della prestazione)	1	4%
Gestione delle prestazioni di Hospice (il processo è relativo alla gestione diretta e/o all'acquisizione della prestazione	1	4%
Rimborsi e contributi diversi (ad associazioni e ad assistiti per cure all'estero) e indennizzo di cui alla legge 210/92.	1	4%

Tabella riassuntiva analisi studio processi prioritari

ELENCO DEI PROCESSI	N° DI ANALISI SVOLTE DALLE SINGOLE AZIENDE DEL SSR PER PROCESSO	% DI AZIENDE CHE HANNO STUDIATO IL PROCESSO
Gestione delle imposte, tasse, versamenti contributivi (previdenziali, assicurativi, …) e ritenute a personale dipendente e non.	1	4%
Formazione interna ed esterna del personale	1	4%
Attività di ispezione di igiene e sanità pubblica e veterinaria	1	4%
Rilascio autorizzazioni / pareri preventivi (non correlati alla persona)	1	4%
Programmazione fabbisogno e gestione delle gare di acquisto di beni e servizi	1	4%
Prestazioni di ricovero in SSN	0	0%
Cessione di sangue ed emoderivati (extra Regione)	0	0%
Gestione delle prestazioni di Semi-residenzialità per disabili (il processo è relativo alla gestione diretta e/o all'acquisizione della prestazione)	0	0%
Gestione partecipazioni in controllate, collegate	0	0%

Tabella riassuntiva analisi studio processi prioritari : Considerazioni

- Seguendo una logica che possa rendere sinergico il Percorso sullo Sviluppo del Controllo Interno (SCI) e il Percorso Attuativo sulla Certificabilità (PAC), e visto anche l'alto impatto che hanno sui bilanci delle Aziende del SSR, i processi maggiormente analizzati dalle Aziende del SSR nel biennio 2012/2013 sono stati:
  - ✓ *Gestione del contratto di beni e servizi (compreso la logistica);*
  - ✓ *Gestione e trattamento giuridico ed economico del personale dipendente;*
  - ✓ *Generazione e chiusura di bilancio.*

- Si precisa che i seguenti processi saranno oggetto dell'attività formativa nel 2014:
  - ✓ *Prestazioni di ricovero in SSN;*
  - ✓ *Cessione di sangue ed emoderivati (extra Regione);*
  - ✓ *Gestione delle prestazioni di Semi-residenzialità per disabili (gestione diretta e/o all'acquisizione della prestazione);*
  - ✓ *Gestione partecipazioni in controllate, collegate.*

INDICE

1 *IL PROGETTO REGIONALE SCI: RENDICONTAZIONE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2013*

1.1 DGR 501/2013:OBIETTIVI PERCORSO FORMATIVO

1.2 LE ATTIVITA' SVOLTE

1.3 PARTECIPAZIONE E SODDISFAZIONE

2 *ANALISI ATTIVITA' ANNI 2012/2013*

2.1 DETTAGLIO LAVORI PER AZIENDA ANNI 2012/2013

2.2 TABELLA RIASSUNTIVA ANALISI STUDIO PROCESSI

2.3 RISULTATI COMPLESSIVI ANNI 2012 E 2013

3 *PIANO DELLE ATTIVITA' PREVISTE PER IL 2014*

Risultati complessivi biennio 2012/2013

OUTPUT	VALORE	PERCENTUALE
Numero totale partecipanti	800	---
Gruppi di lavoro costituiti dalle Aziende	125	---
Tipologie di processi studiati complessivamente	36/40	93%
Procedure approvate e caricate sul portale	125	100%
Azioni di miglioramento complessive	258*	-
Azioni di miglioramento portate a termine - processi analizzati nel 2012	60	58,2%
Piani di contenimento complessivi	321*	-
Piani di contenimento portati a termine - processi analizzati nel 2012	80	55,1%
Numero medio di azioni di miglioramento sviluppate per processo da ciascuna azienda	2	-
Numero medio di piani di contenimento sviluppati per processo da ciascuna azienda	2,6	-
Livello medio di soddisfazione raggiunta	100%	86,6%
Numero procedure informatiche prodotte relativamente ai processi presi in considerazione nel percorso	25	100%
Valore indicativo copertura bilancio per ogni azienda	-	25/40%

*** I valori relativi al terzo processo, non essendo ancora terminato, non sono ancora definitivi.**

INDICE

1 *IL PROGETTO REGIONALE SCI: RENDICONTAZIONE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2013*

1.1 DGR 501/2013:OBIETTIVI PERCORSO FORMATIVO

1.2 LE ATTIVITA' SVOLTE

1.3 PARTECIPAZIONE E SODDISFAZIONE

2 *ANALISI ATTIVITA' ANNI 2012/2013*

2.1 DETTAGLIO LAVORI PER AZIENDA ANNI 2012/2013

2.2 TABELLA RIASSUNTIVA ANALISI STUDIO PROCESSI

2.3 RISULTATI COMPLESSIVI ANNI 2012 E 2013

3 *PIANO DELLE ATTIVITA' PREVISTE PER IL 2014*

Piano delle attività previste per il 2014

D.G.R. N° 2533 del 20 dicembre 2013

Obiettivo B.2/3 2014

"Sviluppo del Sistema di Controllo Interno Revisione di Bilancio"

	Indicatore	Valore soglia
B.2/3 2014	Attuare le attività di sviluppo del controllo interno per il governo dei rischi amministrativo contabili secondo le tempistiche definite dal progetto Regionale	L'Azienda risulta adempiente se parteciperà al programma regionale in predisposizione, formalizzando anche l'iscrizione: dovrà inoltre realizzare le varie attività previste dal programma regionale in maniera soddisfacente (valutazione con semaforo almeno verde - giallo per ciascuna attività prevista).

Attività formative previste nel 2014

- ✓ Incontro di sensibilizzazione con i Direttori Generali e i Presidenti dei Collegi Sindacali;
- ✓ Incontri per la stesura del piano di settore "Piano di Sviluppo del Controllo Interno 2013-2015" e approfondimenti riguardo la Segregazione dei Compiti;
- ✓ Supporto alla funzione dell'Internal Audit Regionale per il monitoraggio delle attività avviate nel 2012 e 2013 – Incontri con le Aziende;
- ✓ Incontri per lo studio completo dei processi prioritari per il 2014 (1 edizione per 4 processi in totale – 1 per azienda);
- ✓ Incontri per lo studio personalizzato (metodo ridotto) dei processi prioritari per il 2014 (17 edizioni per 3 processi per azienda);
- ✓ Incontri per la gestione dei profili relativi alle procedure informatiche relative ai tre processi studiati nel corso del 2013 (6 edizioni);
- ✓ Il miglioramento del processo trasversale di gestione del pagamento ai fornitori;
- ✓ Incontri per la gestione degli audit e dei test da parte delle funzioni di controllo interno aziendali e regionale.

Piano 2014 : Gantt attività formative previste (ipotesi)

Attività formativa	2014 mese								2015 mese					
	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6
Incontro di sensibilizzazione con i Direttori Generali e Collegi Sindacali	■													
Incontro per la stesura del piano di settore "Piano di Sviluppo del Controllo Interno 2014-2016"- Segregazione dei Compiti	■	■												
Supporto alla funzione dell'Internal Audit Regionale per il monitoraggio delle attività avviate nel 2012 e 2013 – incontri con le Aziende		■	■								■	■		
Incontri per lo studio completo dei processi prioritari per il 2014 (1 edizione per 4 processi in totale)		■	■		■	■	■	■						
Incontri per lo studio personalizzato (metodo ridotto) dei processi prioritari per il 2014 (5 edizioni per 1 processo per azienda)		■	■		■	■	■	■						
Incontri per lo studio personalizzato (metodo ridotto) dei processi prioritari per il 2014 (6 edizioni per 1 processo per azienda)							■	■	■	■	■	■		
Incontri per lo studio personalizzato (metodo ridotto) dei processi prioritari per il 2014 (6 edizioni per 1 processo per azienda)									■	■	■	■	■	■
Incontri per la gestione dei profili relativi alle procedure informatiche relative ai tre processi studiati nel corso del 2013 (6 edizioni)									■	■	■	■		
Progetto formativo: "Il miglioramento del processo traversale di gestone del pagamento a fornitori" composto da due fasi distinte		■	■		■	■	■	■	■	■				
Incontri per la gestione degli audit e dei test da parte delle funzioni di controllo interno aziendali e regionale						■	■	■						

Attività formative previste nel 2014

Corso: ***Incontro di sensibilizzazione con i Direttori Generali e i Presidenti dei Collegi Sindacali.***

Destinatari:
Direttori Generali e Presidenti dei Collegi Sindacali delle Aziende/Istituti del SSR;

Durata:
2 ore (una edizione);

Corso: ***La stesura del piano di settore "Piano di Sviluppo del Controllo Interno 2013-2015" e approfondimenti riguardo la Segregazione dei Compiti.***

Destinatari:
Direttori Amministrativi e Responsabili Controllo Interno;

Durata:
8 ore (2 incontri di 4 ore);

Attività formative previste nel 2014

Corso: ***Supporto alla funzione dell'Internal Audit Regionale per il monitoraggio delle attività avviate nel 2012 e 2013 – Incontri con le Aziende***

Destinatari:
Direttore Amministrativo, Funzione Controllo Interno e Owner di ciascuno dei 5 processi studiati nell'arco del 2012 e 2013;

Durata:
2 incontri di 2 ore per ciascuna azienda del SSR nel corso dell'anno;

Corso: ***L'analisi e la riduzione del rischio nei processi prioritari - Incontri per lo studio completo dei processi prioritari per il 2014 (1 edizione per 4 processi in totale – 1 per azienda)***

Destinatari:
Funzioni Controllo Interno; Personale operante nei processi oggetto d'analisi e riduzione del rischio amministrativo-contabile;

Durata:
64 ore (6 incontri da 8 ore e 4 incontri da 4 ore);

Attività formative previste nel 2014

***Corso:* L'analisi e la riduzione del rischio nei processi prioritari - Incontri per lo studio personalizzato (metodo ridotto) dei processi prioritari per il 2014 – 1° processo**

Destinatari:
Funzioni Controllo Interno; Personale operante nei processi oggetto d'analisi e riduzione del rischio amministrativi-contabile;

Durata:
36 ore (3 incontri da 8 ore e 3 incontri da 4 ore);

***Corso:* L'analisi e la riduzione del rischio nei processi prioritari - Incontri per lo studio personalizzato (metodo ridotto) dei processi prioritari per il 2014 – 2° processo**

Destinatari:
Funzioni Controllo Interno; Personale operante nei processi oggetto d'analisi e riduzione del rischio amministrativi-contabile;

Durata:
36 ore (3 incontri da 8 ore e 3 incontri da 4 ore);

Attività formative previste nel 2014

Corso: ***L'analisi e la riduzione del rischio nei processi prioritari - incontri per lo studio personalizzato (metodo ridotto) dei processi prioritari per il 2014 – 3° processo***

Destinatari:
Funzioni Controllo Interno; Personale operante nei processi oggetto d'analisi e riduzione del rischio amministrativi-contabile;

Durata:
36 ore (3 incontri da 8 ore e 3 incontri da 4 ore);

Corso: ***La gestione dei profili di accesso relativi alle procedure informatiche relative ai tre processi studiati nel corso del 2013***

Destinatari:
Funzioni Controllo Interno, Owner Processi studiati nel 2013, e Responsabile Area ICT

Durata:
20 ore (5 incontri da 4 ore)

Attività formative previste nel 2014

Corso: ***La gestione degli audit e dei test di efficacia del sistema di controllo da parte delle funzioni di controllo interno aziendali e regionale***

Destinatari:
Funzioni Controllo Interno aziendali e regionale;

Durata:
32 ore (4 Giornate da 8 ore).

Attività formative previste nel 2014

Corso: ***Miglioramento del processo di pagamento fornitori***

Fase 1

Destinatari:
Funzioni Controllo Interno, Personale del Servizio Economico Finanziario
Durata:
Un incontro da 4 ore

Fase 2

Destinatari:
Funzioni Controllo Interno, Personale del Servizio Economico Finanziario, Personale dei centri ordinatori
Durata:
36 ore (2 incontri da 8 ore e 5 incontri da quattro ore)

(Codice interno: 275806)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 800 del 27 maggio 2014

Bando (criteri e modalità) per la concessione del contributo regionale "Libri di Testo e Strumenti Didattici Alternativi in Comodato" - Anno Scolastico 2014-2015. [L. 23/12/1998, n. 448 (art. 27) - L.R. 03/02/2006, n. 2 (art. 12)]. Articolo 12, comma 2, L.R. 03/02/2006, n. 2. Deliberazione/CR n. 36 del 15/04/2014.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Viene approvato il bando per la concessione del contributo regionale "Libri di Testo e Strumenti Didattici Alternativi in Comodato" relativo all'anno Scolastico-Formativo 2014-2015. Il contributo è diretto alle istituzioni scolastiche statali, paritarie e non paritarie, secondarie di I e II grado, che forniscono i libri di testo in comodato gratuito agli studenti iscritti, nonché alle istituzioni formative accreditate che forniscono i libri di testo in comodato gratuito agli studenti iscritti ai primi tre anni.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Attualmente, gli studenti bisognosi, per riuscire a procurarsi i libri di testo, sono costretti prima a sostenere la spesa per l'acquisto dei libri e poi a chiedere alla Regione il contributo regionale "Buono-Libri", previsto dall'articolo 27, comma 1, della L. 23/12/1998, n. 448 *"Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo"*.

Per aiutare le famiglie in difficoltà, evitando loro di sostenere anticipatamente la spesa per l'acquisto dei libri, e in una fase in cui il sistema dell'istruzione subisce la riduzione delle disponibilità, si ritiene necessario avviare e privilegiare la sperimentazione dello strumento del comodato d'uso dei libri di testo.

Esso, infatti, è in grado, da un lato di attrarre un numero sempre maggiore di studenti bisognosi, in quanto riescono ad ottenere i libri senza dover sostenere alcuna spesa, dall'altro di aiutare finanziariamente le istituzioni scolastiche nel procedimento di acquisto e di comodato dei libri.

Per stimolare, poi, gli attori, pubblici e privati, del sistema di istruzione e formazione, ad elaborare azioni innovative che consentano di ridurre i costi dei testi scolastici, al fine anche di poter raggiungere un numero sempre maggiore di studenti bisognosi, si ritiene opportuno far operare il comodato con le seguenti innovazioni ed estensioni:

a) l'acquisto ed il comodato possono essere effettuati sia in forma individuale, sia tramite forme di azioni collettive;

b) possono riguardare sia libri di testo, sia ogni altro tipo di documento, strumento ed elaborato didattico (ad esempio: dispense, ricerche, programmi costruiti specificamente), scelti dalla scuola, sia ausili indispensabili alla didattica (ad esempio: audio-libri per non vedenti);

c) i libri, gli elaborati e gli ausili di cui alla precedente lettera b) possono essere predisposti da qualsiasi tipo di soggetto pubblico o privato, compresi i docenti;

d) i libri, gli elaborati e gli ausili di cui alla precedente lettera b) possono essere sia in formato cartaceo, sia in formato digitale, sia in ogni altro tipo di formato.

In tale quadro, diretto a promuovere il diritto allo studio mediante lo sviluppo di interventi in favore degli studenti, la normativa statale e la normativa regionale hanno previsto due contributi in favore delle istituzioni scolastiche, affinché queste acquistino i libri di testo e poi li concedano in comodato gratuito agli studenti più bisognosi, esonerando in tal modo le famiglie dalla spesa per l'acquisto dei libri.

Per quanto riguarda il contributo statale, esso è previsto dall'articolo 27, comma 1, della L. 23/12/1998, n. 448, che, in combinato disposto con l'articolo 1, commi 1 e 2, del D.P.C.M. 05/08/1999, n. 320, autorizza la Regione del Veneto a concedere un contributo, tramite i Comuni, alle istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado, per la spesa da esse sostenuta per l'acquisto di libri di testo, da fornire in comodato gratuito agli studenti appartenenti a nuclei familiari aventi un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), relativo ai redditi dell'anno 2012 dichiarati nell'anno 2013, da Euro 0 ad Euro 10.632,94.

Circa la tipologia delle istituzioni beneficiarie del contributo statale, in base alla circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) n. 24 del 23/09/1999 ed all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 15/04/2005, n. 76, il contributo è destinato innanzitutto alle istituzioni scolastiche statali e paritarie (private e degli enti locali), nell'adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione.

Inoltre, in base ai principi di uguaglianza di trattamento di casi simili (articolo 3 Cost.) e di garanzia del diritto allo studio (articolo 34 Cost.), il contributo può essere concesso anche alle istituzioni scolastiche non paritarie, secondarie di I e II grado, incluse nell'Albo regionale delle "scuole non paritarie" (D.M. 29/11/2007 n. 263), in quanto atte a garantire l'adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione.

In riferimento al secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione, considerato che i tre anni delle istituzioni formative accreditate dalla Regione del Veneto che svolgono i percorsi di istruzione e formazione professionale di cui all'accordo in sede di Conferenza Unificata del 19/06/2003 ed al D.Lgs. 17/10/2005, n. 226, sono stati trattati in modo uguale alle istituzioni scolastiche secondarie di II grado, sia sotto il profilo dell'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e formazione (articolo 1, comma 3, e articolo 6, comma 5, del D.Lgs. 15/04/2005, n. 76 - articolo 28, comma 1, del D.Lgs. 17/10/2005, n. 226) e dell'adempimento dell'obbligo di istruzione (articolo 1, comma 622, della L. 27/12/2006, n. 296), sia sotto il profilo della gratuità dell'iscrizione e della frequenza (articolo 6, comma 1, del D.Lgs. 76/2005 - articolo 28, comma 1, del D.Lgs. 226/2005), con interpretazione costituzionalmente adeguatrice al principio fondamentale di parità di trattamento di situazioni simili (articolo 3 Cost.), si ritiene che il contributo possa essere concesso anche alle istituzioni formative accreditate, per i tre anni citati, perché sono quelli ricompresi, a decorrere dall'anno 2006-2007, nell'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione. Più precisamente, il contributo può essere concesso solo agli studenti frequentanti i tre anni delle istituzioni formative, qualora sostengano la spesa dei libri di testo.

Per quanto concerne il contributo regionale, esso è previsto dall'articolo 12 della L.R. n. 2 del 03/02/2006 che autorizza la Regione del Veneto a concedere un contributo, alle istituzioni scolastiche statali secondarie di I grado e alle classi 1ª e 2ª di quelle secondarie di II grado, per la spesa da esse sostenuta per l'acquisto di libri di testo, da fornire in comodato gratuito agli studenti.

Al fine, poi, di garantire agli studenti una ragionevole uniformità e continuità didattica nonché assicurare una razionale efficacia temporale dell'investimento di risorse pubbliche, con risparmio delle stesse, si ritiene opportuno vincolare le istituzioni scolastiche e formative beneficiarie del contributo a mantenere sia i libri di testo, sia i documenti, strumenti ed elaborati didattici, acquistati con il contributo regionale, per cinque anni, salvo che per l'acquisto di eventuali appendici di aggiornamento da rendere separatamente disponibili.

Per quanto riguarda le risorse destinate all'intervento in esame per l'Anno Scolastico 2014-2015, il bilancio regionale 2014 ha stanziato complessivamente Euro 1.242.454,12, di cui Euro 442.454,12 di provenienza statale ed Euro 800.000,00 di provenienza regionale.

In considerazione della compresenza di risorse statali e regionali, si ritiene opportuno:

- prima di tutto utilizzare il contributo statale, per raggiungere gli studenti bisognosi delle istituzioni scolastiche statali, paritarie e non paritarie, secondarie di I e II grado e dei primi tre anni delle istituzioni formative, appartenenti a nuclei familiari aventi un ISEE, relativo ai redditi dell'anno 2012 dichiarati nell'anno 2013, da Euro 0 ad Euro 10.632,94, con priorità per le classi 3ª, 4ª, 5ª delle istituzioni scolastiche statali secondarie di II grado;

- successivamente utilizzare il contributo regionale, per raggiungere i restanti studenti bisognosi delle istituzioni scolastiche statali secondarie di I grado e delle classi 1ª e 2ª delle istituzioni scolastiche statali secondarie di II grado, appartenenti a nuclei familiari aventi un ISEE, relativo ai redditi dell'anno 2012 dichiarati nell'anno 2013, da Euro 0 fino al limite massimo di Euro 30.000,00 del contributo regionale "Buono-Scuola" (L.R. 1/2001).

I criteri e le modalità di concessione (Bando) del contributo, per l'Anno Scolastico 2014-2015, sono esposti nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento.

Sui criteri e le modalità di concessione del contributo, la Sesta Commissione Consiliare competente in materia di istruzione ha espresso parere favorevole nella seduta dell'08/05/2014, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. n. 2/2006.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO l'articolo 27, comma 1, della L. 23/12/1998, n. 448;

VISTO l'articolo 1, commi 1 e 2, del D.P.C.M. 05/08/1999, n. 320;

VISTO l'articolo 12, comma 2, della L.R. 2/2006;

VISTA la propria deliberazione/CR n. 36 del 15/04/2014;

VISTO il parere favorevole della Sesta Commissione consiliare espresso in data 08/05/2014;

VISTO l'articolo 2, comma 2, lettera f), della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente atto siano parte integrante del provvedimento;

2. di approvare il bando (criteri e modalità) per la concessione del contributo regionale "Libri di Testo e Strumenti Didattici Alternativi in Comodato", per l'Anno Scolastico 2014-2015, contenuto nell'**Allegato A**,parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di incaricare la Sezione Istruzione di dare diffusione della presente iniziativa;

4. di determinare in Euro 1.242.454,12 l'importo complessivo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Sezione Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100819 "Azioni regionali per favorire la fornitura di libri di testo in comodato gratuito" per la somma di Euro 800.000,00, e sul capitolo n. 101687 "Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole d'obbligo e secondarie superiori" per la restante somma di Euro 442.454,12, del Bilancio 2014;

5. di dare atto che la spesa, di cui si prevede l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

6. di incaricare la Sezione Istruzione dell'esecuzione del presente atto;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 1, e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché sul sito internet della Regione: http://www.regione.veneto.it/web/istruzione/libri_in_comodato.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 800 del 27 maggio 2014 pag. 1/5

BANDO (CRITERI E MODALITA')
PER LA CONCESSIONE DEL
CONTRIBUTO REGIONALE
"LIBRI DI TESTO E STRUMENTI DIDATTICI ALTERNATIVI IN COMODATO"

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

Articolo 1
Spese contribuibili

1. Il contributo può essere concesso, alle istituzioni indicate nel seguente articolo 2, per la copertura, totale o parziale, della spesa dalle stesse sostenuta per l'acquisto di libri di testo, per lo svolgimento dei programmi di studio dell'Anno Scolastico 2014-2015, poi concessi in comodato gratuito agli studenti iscritti presso di esse.

2. E' esclusa la spesa per l'acquisto dei dizionari, tablets ed e-readers.

3. L'istituzione acquista direttamente i libri da concedere in comodato.

4. L'istituzione può acquistare e concedere in comodato:
   a) sia in forma individuale, sia tramite forme di azioni collettive;
   b) sia libri di testo, sia ogni altro tipo di documento, strumento ed elaborato didattico (ad esempio: dispense, ricerche, programmi costruiti specificamente), scelti dalla scuola, sia ausili indispensabili alla didattica (ad esempio: audio-libri per non vedenti);
   c) i libri, gli elaborati e gli ausili di cui alla precedente lettera b) possono essere predisposti da qualsiasi tipo di soggetto pubblico o privato, compresi i docenti;
   d) i libri, gli elaborati e gli ausili di cui alla precedente lettera b) possono essere sia in formato cartaceo, sia in formato digitale, sia in ogni altro tipo di formato.

Articolo 2
Istituzioni beneficiarie

1. Il contributo può essere richiesto dalle seguenti istituzioni:
   a) scolastiche statali, paritarie e non paritarie, secondarie di I grado;
   b) scolastiche statali, paritarie e non paritarie, secondarie di II grado;
   c) formative accreditate, per le classi 1ª, 2ª, 3ª;

   aventi sede nella Regione del Veneto.

Articolo 3
Requisiti degli studenti beneficiari

1. I libri di testo possono essere concessi in comodato gratuito agli studenti che:
   a) risiedono nella Regione del Veneto;
   b) frequentano, nell'Anno Scolastico 2014-2015, le istituzioni indicate nel precedente articolo 2;

c) appartengono a nuclei familiari aventi i seguenti limiti massimi di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), relativo ai redditi dell'anno 2012 dichiarati nell'anno 2013:
   – ISEE da € 0 ad € 10.632,94:
      - istituzioni scolastiche statali, paritarie e non paritarie, secondarie di I grado;
      - istituzioni scolastiche statali, paritarie e non paritarie, secondarie di II grado;
      - classi 3ª, 4ª, 5ª delle istituzioni scolastiche statali, secondarie di II grado;
      - classi 1ª, 2ª, 3ª delle istituzioni formative accreditate;
   – ISEE da € 0 ad € 30.000,00:
      - istituzioni scolastiche statali secondarie di I grado;
      - classi 1ª e 2ª delle istituzioni scolastiche statali secondarie di II grado.

2. La famiglia richiedente i libri in comodato:
   a) può dichiarare, all'istituzione scolastica che raccoglie la domanda, tutti i dati richiesti dall'Ufficio Scolastico Territoriale (UST), in via sostitutiva delle relative certificazioni ed atti di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
   b) dichiara di essere a conoscenza che, in caso di concessione del contributo, si applicano l'articolo 71 del D.P.R. 445/2000 e le altre norme vigenti in materia di controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.

Articolo 4
Vincolo di mantenimento quinquennale

1. Le istituzioni scolastiche e formative beneficiarie del contributo regionale mantengono i libri di testo ed i documenti, strumenti ed elaborati didattici acquistati con il contributo regionale, per cinque anni, salvo che per l'acquisto di eventuali appendici di aggiornamento da rendere separatamente disponibili.

2. Qualora l'istituzione non rispetti il vincolo temporale di cui al comma 1, essa decade dal contributo regionale e deve restituirlo alla Regione del Veneto.

3. La Regione del Veneto, anche avvalendosi dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV), potrà effettuare, in qualsiasi momento, controlli sul rispetto del vincolo temporale di cui al comma 1.

Articolo 5
Ripartizione delle risorse

1. Per l'Anno Scolastico 2014-2015, le risorse stanziate sono complessivamente € 1.242.454,12, di cui € 442.454,12 di provenienza statale ed € 800.000,00 di provenienza regionale.

2. Prioritariamente viene assegnato il contributo statale, per raggiungere gli studenti bisognosi delle istituzioni scolastiche statali, paritarie e non paritarie, secondarie di I e II grado e dei primi tre anni delle istituzioni formative, appartenenti a nuclei familiari aventi un ISEE, relativo ai redditi dell'anno 2012 dichiarati nell'anno 2013, da € 0 ad € 10.632,94, con precedenza alle classi 3ª, 4ª, 5ª delle istituzioni scolastiche statali secondarie di II grado.

3. Successivamente viene assegnato il contributo regionale, per raggiungere i restanti studenti bisognosi delle istituzioni scolastiche statali secondarie di I grado e delle classi 1ª e 2ª delle istituzioni scolastiche statali secondarie di II grado, appartenenti a nuclei familiari aventi un ISEE, relativo ai redditi dell'anno 2012 dichiarati nell'anno 2013, da € 0 fino al limite massimo di € 30.000,00 del contributo regionale "Buono-Scuola" (L.R. 1/2001).

Articolo 6
Procedimento

Per le istituzioni scolastiche statali, paritarie e non paritarie.

1. Il contributo è concesso dalla Regione del Veneto all'USRV, il quale, a sua volta, lo assegna alle istituzioni scolastiche, di cui all'art. 2, per il tramite dei 7 UST del Veneto, ciascuno competente per la relativa provincia.

2. Il pagamento del contributo è affidato a 7 Istituzioni Scolastiche Statali di Riferimento (ISSR), designate dall'USRV, ciascuna competente per la relativa provincia.

3. Le risorse disponibili sono ripartite, assegnate e pagate alle 7 ISSR in base al criterio del numero complessivo di studenti iscritti alle istituzioni scolastiche, di cui all'art. 2, aventi sede nella provincia, detratto un contributo per le spese relative alla gestione delle singole ISSR.

4. Gli UST informano tempestivamente ed adeguatamente dell'iniziativa tutte le istituzioni scolastiche aventi sede nella provincia di propria competenza.

5. Le istituzioni scolastiche:
   a) danno informazione dell'iniziativa ai propri studenti;
   b) presentano il prospetto riepilogativo delle domande all'UST competente, completo dei dati richiesti dallo stesso, con le seguenti distinzioni:
      – numero studenti beneficiari con ISEE da € 0 ad € 10.632,94:
        - delle istituzioni scolastiche statali, paritarie e non paritarie, secondarie di I e II grado;
      – numero studenti beneficiari con ISEE da € 10.632,95 ad € 30.000,00:
        - delle istituzioni scolastiche statali secondarie di I grado;
        - delle classi 1ª e 2ª delle istituzioni scolastiche statali secondarie di II grado;
   c) allegano la fotocopia di un documento di identità/riconoscimento valido del rappresentante dell'Istituzione scolastica.

6. Gli UST trasmettono le graduatorie provinciali all'USRV.

7. Entro il 27/06/2014 l'USRV trasmette alla Sezione Istruzione la proposta di riparto e di concessione dei contributi, formulata, in relazione agli studenti ammissibili, in base al criterio della proporzione tra la domanda di risorse di ciascuna istituzione e le risorse disponibili e tenendo conto delle effettive esigenze di ciascuna istituzione, con priorità per gli studenti con ISEE minore.
   A tal fine l'USRV dovrà compilare il prospetto che la Sezione Istruzione invierà allo stesso dopo l'emanazione del bando.

8. La Sezione Istruzione concede i contributi all'USRV, per il tramite delle 7 ISSR, designate dall'USRV una per provincia, ciascuna per la provincia di propria competenza.

9. La Sezione Istruzione trasferisce le risorse alle 7 ISSR.

10. Le 7 ISSR pagano i contributi alle istituzioni scolastiche della provincia di propria competenza.

11. Entro il 28/11/2014, le ISSR inviano alla Regione del Veneto un prospetto riepilogativo (rendicontazione) contenente:
   a) il numero e la denominazione delle istituzioni scolastiche beneficiarie;
   b) il contributo assegnato a ciascuna istituzione scolastica;
   c) il numero degli studenti che hanno fruito del beneficio;
   d) le somme non spese dalle istituzioni scolastiche;

e) le spese di gestione sostenute da ciascuna ISSR.

Per le istituzioni formative accreditate.

1. La Sezione Istruzione informa tempestivamente ed adeguatamente dell'iniziativa tutte le istituzioni formative.

2. Le istituzioni formative:
   a) danno informazione dell'iniziativa ai propri studenti;
   b) entro il 27/06/2014 trasmettono alla Sezione Istruzione un prospetto contenente il numero di studenti beneficiari con ISEE da € 0 ad € 10.632,94 e la spesa prevista;
   c) allegano la fotocopia di un documento di identità/riconoscimento valido del rappresentante dell'istituzione formativa.

3. La Sezione Istruzione concede il contributo alle istituzioni formative, in relazione agli studenti ammissibili, in base al criterio della proporzione tra la domanda di risorse di ciascuna istituzione e le risorse disponibili e tenendo conto delle effettive esigenze di ciascuna istituzione, con priorità per gli studenti con ISEE minore.

4. La Sezione Istruzione paga il contributo alle istituzioni formative.

5. Entro il 28/11/2014, le istituzioni formative inviano alla Regione del Veneto un prospetto riepilogativo (rendicontazione) contenente:
   a) il contributo assegnato;
   b) il numero degli studenti che hanno fruito del beneficio;
   c) le somme non spese.

6. Entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione, le 7 ISSR e le istituzioni formative restituiscono alla Regione del Veneto tutte le somme non spese.
   La restituzione avviene, con le seguenti modalità:
   a) o mediante girofondi a favore della Contabilità Speciale Infruttifera n. 0030522, se l'istituto ha il conto con la Banca d'Italia, intestata alla Regione del Veneto, accesa presso la sezione della Tesoreria Provinciale di Venezia;
   b) o mediante accredito in c/c bancario coordinate IBAN: IT41 V020 0802 0170 0010 0537 110, presso UNICREDIT.

Le comunicazioni della rendicontazione del suddetto eventuale versamento avvengano tramite PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, con la citazione della Sezione Istruzione.

Articolo 7
Cause di esclusione dal contributo

1. Sono cause di esclusione dal contributo:
   a) la carenza della dichiarazione della spesa sostenuta;
   b) il non sostenimento della spesa, o la spesa di tipo non ammissibile ai sensi dell'articolo 1;
   c) la residenza dello studente fuori della Regione del Veneto;
   d) la richiesta da parte di istituzioni diverse da quelle di cui all'articolo 2;
   e) l'ISEE del nucleo familiare dello studente superiore ai limiti massimi stabiliti nell'articolo 3, comma 1.

2. Le eventuali problematiche operative potranno essere definite dal Direttore competente in materia di Istruzione con proprio provvedimento.

Articolo 8
Conservazione della documentazione giustificativa delle spese

1. Le istituzioni scolastiche e formative assegnatarie del contributo devono conservare la documentazione della spesa per 5 anni, decorrenti dalla data di riscossione del contributo.

2. Se entro tale termine ne è richiesta l'esibizione, la mancata presentazione comporta il rigetto della domanda o la decadenza dal contributo.

Articolo 9
Controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà

1. Se le istituzioni beneficiarie sono sottoposte al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rese, la Regione può chiedere alle stesse l'esibizione della documentazione della spesa sostenuta.

2. Se le istituzioni beneficiarie non forniscono la documentazione della spesa sostenuta entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, la domanda è rigettata o decade dal contributo ottenuto, a seconda che il provvedimento di assegnazione del contributo non sia o sia stato già emanato.

(Codice interno: 275807)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 807 del 27 maggio 2014

Classificazione delle strutture ricettive alberghiere. Nuova disciplina per le procedure, la documentazione e i requisiti di attribuzione del livello e categoria ai sensi degli articoli 29, 31, 32, 33 e 34 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto".Deliberazione n.10/CR dell'11 febbraio 2014.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Si provvede a definire il quadro complessivo dei requisiti strutturali e di servizio per la classificazione delle strutture ricettive alberghiere in seguito a quanto stabilito dalla nuova legge regionale n. 11/2013, in materia di turismo.

L'Assessore Marino Finozzi riferisce quanto segue.

La Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 del 18 giugno 2013 ed entrata in vigore il 3 luglio 2013 rappresenta il nuovo quadro di riferimento normativo per il turismo e l'industria turistica regionale, destinata a definire una politica regionale che intende promuovere lo sviluppo sostenibile dell'industria turistica in uno scenario di profonda evoluzione dei mercati internazionali, dei profili della domanda e di cambiamento del quadro economico e sociale.

Con questa nuova normativa, il legislatore regionale ha novellato la disciplina e le condizioni di operatività dell'industria turistica, ridefinito la governance del complesso sistema turistico regionale, innovato le condizioni di operatività delle strutture ricettive per innalzarne i livelli di qualità offerti, ridefinito ed ampliato le leve di intervento e di incentivazione finanziaria rivolte alle imprese del settore.

La riforma legislativa risulta importante per confermare la leadership del Veneto sia a livello nazionale (prima regione turistica italiana) che a livello europeo (quinta regione turistica), e ciò in forza anche della varietà e qualità dell'offerta, nonché per la cultura dell'ospitalità che lo contraddistingue, aspetto che viene apprezzato dai turisti provenienti da tutto il mondo. Infatti le grandi potenzialità dell'offerta turistica, valorizzata da uno strutturato piano di promozione e dalle capacità imprenditoriali degli operatori turistici presenti nel nostro territorio, hanno consentito di registrare nello scorso anno un totale di quasi 62 milioni di presenze nel territorio regionale.

Nell'ambito delle differenti tipologie di strutture ricettive presenti nel territorio regionale, un elemento di punta è sicuramente l'offerta ricettiva alberghiera che annovera, 3.092 strutture alberghiere, e assicura una disponibilità di oltre 214.000 posti letto. Gli alberghi a tre stelle costituiscono quasi il 46 % dell'offerta ricettiva alberghiera, e di notevole entità appare anche il numero di alberghi a quattro e cinque stelle, che sommati rappresentano quasi il 18 % del numero complessivo delle strutture alberghiere.

La classificazione delle strutture ricettive è un procedimento amministrativo provinciale, disciplinato dalla recente legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013, agli articoli 31 e 32 ed è volto ad accertare e valutare i requisiti minimi obbligatori previsti dalla suddetta legge per ciascuna tipologia di struttura ricettiva, nonché a verificare la mancanza di omonimia tra strutture ricettive all'interno dello stesso comune.

La funzione amministrativa di classificazione delle strutture ricettive, ai sensi dell'articolo 32 della citata legge regionale, è attribuita alla Provincia competente per territorio e il provvedimento di classificazione ha una durata di cinque anni. Le informazioni sulle strutture ricettive raccolte dalle Province in sede di classificazione e trasmesse al Sistema Informativo Turistico Regionale soddisfano direttamente l'interesse pubblico regionale alla conoscenza dell'offerta turistica.

La conoscenza delle strutture ricettive ovviamente non è fine a sé stessa, ma è utile per la successiva valorizzazione delle suddette risorse turistiche. Infatti, la Regione ha la necessità di conoscere il numero e le principali caratteristiche delle strutture ricettive per predisporre provvedimenti regionali fondati su dati significativi, aggiornati e completi, sia nell'ambito della programmazione regionale in materia di promozione turistica, sia nell'ambito dei provvedimenti regionali di finanziamento dei soggetti privati, ai fini della riqualificazione dell'offerta turistica.

L'individuazione di criteri uniformi di classificazione degli alberghi e delle altre strutture ricettive, su scala regionale mira a soddisfare altri due importanti interessi pubblici:

. la tutela del turista, in quanto il consumatore, tramite la classificazione della struttura ricettiva, basata su criteri certi e principi omogenei, può conoscere preventivamente le caratteristiche degli alberghi e delle altre strutture ricettive e può quindi scegliere l'offerta ricettiva che meglio soddisfa le sue esigenze;

. la tutela della leale concorrenza tra imprese turistiche, perché un efficace controllo pubblico sui requisiti degli alberghi e delle altre strutture ricettive, tutela quegli operatori che sostengono costi economici per la classificazione assegnata, rispetto a quelli che, non avendoli sostenuti e con informazioni ingannevoli, possono fuorviare la clientela, prospettando servizi e qualità che le strutture non sono in grado di offrire.

La disciplina dei requisiti di classificazione delle strutture ricettive alberghiere era sino ad oggi contenuta negli articoli 22 e seguenti della legge regionale n. 33/2002 e nei relativi allegati B, C, C bis, C ter, D, E. La nuova legge regionale n. 11/2013 prevede all'articolo 24 le seguenti quattro tipologie di strutture ricettive alberghiere: alberghi o hotel, villaggi-albergo, residenze turistico-alberghiere e alberghi diffusi. La stessa legge regionale, all'articolo 25, definisce le tipologie di strutture ricettive alberghiere, in modo molto sintetico, distinguendo le stesse secondo il criterio degli spazi offerti ai turisti, con particolare riferimento alle diverse tipologie di locali di pernottamento ed alla diversa capacità ricettiva.

Inoltre, non è più prevista, per le strutture ricettive in parola, la classificazione aggiuntiva facoltativa nella tipologia residenza d'epoca, anche se sono comunque fatte salve le residenze d'epoca già classificate in vigenza della legge regionale n. 33/2002; con l'attuale provvedimento inoltre la residenza d'epoca diventa una denominazione aggiuntiva, ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 11/2013.

In ordine alla nuova legge regionale di settore, va rilevata la delegificazione della normativa turistica, che attribuisce alla Giunta regionale la determinazione dei requisiti con provvedimento deliberativo, per cui, stabilite le sintetiche definizioni di strutture ricettive incentrate su alcuni requisiti principali, le stesse sono poi integrate da disposizioni attuative che individuano i requisiti di dettaglio delle strutture, relativi specialmente a dotazioni, attrezzature e servizi offerti ai turisti.

In relazione a ciò, l'articolo 31 della legge regionale, prevede che con provvedimento deliberativo, la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, individui i requisiti di classificazione delle strutture ricettive alberghiere, all'aperto e complementari.

Per ragioni di semplificazione, di organizzazione operativa e di gestione delle specifiche problematiche, si ritiene di dare attuazione all'articolo 31 escludendo la formulazione di un unico provvedimento per tutte le tipologie di strutture ricettive (alberghiere, all'aperto e complementari) in quanto appunto, il testo che ne risulterebbe, sarebbe eccessivamente lungo, dispersivo e di difficile consultazione.

Pertanto, per le considerazioni sopra esposte e per motivi di omogeneità normativa e di maggiore chiarezza e comprensibilità del testo, con il presente provvedimento si provvede a disciplinare la classificazione delle seguenti strutture ricettive alberghiere: alberghi/hotel, villaggi-albergo e residenze turistico-alberghiere.

Si propone, inoltre, di rinviare ad un successivo autonomo provvedimento la disciplina per la classificazione dell'albergo diffuso, poiché si tratta di una tipologia di struttura ricettiva alberghiera di nuova istituzione e con caratteristiche peculiari sia di tipo strutturale, sia di localizzazione territoriale, che richiedono ulteriori approfondimenti con gli operatori del settore.

In relazione a quanto sopra, quindi, successivamente a questo primo provvedimento di classificazione, ai sensi del citato articolo 31, si procederà con altri due separati provvedimenti che andranno ad individuare i requisiti, le procedure e la modulistica di classificazione per gli altri due gruppi di strutture ricettive: strutture ricettive all'aperto (articolo 26) e strutture ricettive complementari (articolo 27).

Premesso quanto sopra, si ritiene di stabilire che la nuova disciplina di classificazione delle strutture ricettive alberghiere sia definita tenendo conto dei seguenti aspetti previsti dal comma 3 dell'articolo 31:

. i livelli di classificazione, contrassegnati da segni distintivi, rappresentati dal minimo di una stella fino ad un massimo di cinque stelle;

. le superfici e cubature minime dei locali di pernottamento in relazione ai posti letto nonché le altezze minime dei locali di servizio, tecnici ed accessori all'attività alberghiera;

. le attrezzature, le dotazioni, le aree comuni e di servizi di interesse turistico;

. i documenti da allegare alla domanda di classificazione attestanti i requisiti sanitari, urbanistici, edilizi, di prevenzione incendi e di destinazione d'uso dei locali e degli edifici;

. il modello regionale della simbologia da utilizzare per esporre il segno distintivo della classificazione.

Si propone, pertanto, di approvare nell'**Allegato A** al presente provvedimento le "Disposizioni attuative comuni per la classificazione, la denominazione e l'identificazione delle strutture ricettive alberghiere", esclusi gli alberghi diffusi, relative a:

a) le denominazioni aggiuntive e sostitutive delle strutture ricettive;

b) le altezze minime dei locali di pernottamento in relazione ai posti letto nonché le altezze minime dei locali di servizio, tecnici ed accessori all'attività alberghiera;

c) i documenti da allegare alla domanda di classificazione attestanti i requisiti sanitari, urbanistici, edilizi, di prevenzione incendi e di destinazione d'uso dei locali e degli edifici;

d) i requisiti principali del modello regionale della simbologia da utilizzare per esporre il segno distintivo della classificazione.

Si propone inoltre di individuare i seguenti livelli di classificazione degli alberghi: 1 stella, 2 stelle, 3 stelle, 3 stelle superior, 4 stelle, 4 stelle superior, 5 stelle, 5 stelle lusso, provvedendo a stabilire i relativi requisiti minimi di classificazione, sia strutturali, sia dotazionali sia di servizio, rubricati per ciascun livello nell'**Allegato B** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Nell'**Allegato C** del presente provvedimento si provvede, invece, a individuare i requisiti minimi di classificazione relativi ai seguenti livelli di classificazione dei villaggi-albergo e delle residenze turistico-alberghiere: 2 stelle, 3 stelle, 4 stelle.

Sempre in attuazione della legge regionale n. 11/2013, si rileva che l'articolo 29, prevede che la Giunta regionale possa adottare, per tenere conto dei vari sistemi e mezzi di comunicazione commerciale, un provvedimento che definisca la facoltà di utilizzare denominazioni aggiuntive o sostitutive delle strutture ricettive, rispetto a quelle definite nella citata legge. Conseguentemente, si ritiene utile ed opportuno conglobare nel presente provvedimento di classificazione delle strutture ricettive alberghiere, anche quello che disciplina la facoltà di definire tali strutture con altre denominazioni.

Infine, necessita precisare che la legge regionale n. 11/2013, agli articoli 32, 33 e 34, prevede, altresì, l'elaborazione e l'adozione dei modelli regionali per la domanda di classificazione, per la segnalazione certificata di inizio attività e per la esposizione dei prezzi delle strutture ricettive. Si ritiene che l'individuazione del contenuto di tali atti, come pure l'individuazione grafica del modello del simbolo per esporre i segni distintivi della classificazione, possa rientrare tra gli atti di gestione tecnica dirigenziale, da adottarsi, secondo criteri di omogeneità e semplificazione, nel rispetto delle disposizioni della legge regionale n. 11/2013, delle disposizioni del presente provvedimento, nonché della legislazione vigente sia in materia di sportello unico delle attività produttive, sia in materia di tutela dei dati personali.

Conseguentemente si propone di incaricare il Direttore della Sezione regionale Turismo, quale competente organo tecnico, ad individuare, per le strutture ricettive alberghiere, con propri decreti, in attuazione delle disposizioni ivi contenute nonché delle leggi vigenti in materia, i modelli regionali relativi al:

a) simbolo grafico per esporre i segni distintivi della classificazione;

b) modulo di domanda di classificazione e relativi allegati;

c) modulo di segnalazione certificata di inizio attività;

d) modulo della tabella dei prezzi esposta nel luogo di ricevimento;

e) modulo del cartellino prezzi esposto in ogni camera, suite, unità abitativa.

f) modulo per la comunicazione di variazione del periodo di apertura della struttura ricettiva.

Ai sensi dell'articolo 31, comma 1 della legge regionale 14 giugno 2013 n. 11, il presente provvedimento è adottato dalla Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare; pertanto in forza della suddetta norma la deliberazione n. 10/CR dell'11 febbraio 2014 è stata trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del previsto parere.

La sesta Commissione consiliare nella seduta del 24 aprile 2014 ha espresso all'unanimità il parere favorevole in ordine alla deliberazione n. 10/CR citata, indicando delle prescrizioni modificative degli Allegati A e B della citata CR, che si ritengono sostanzialmente tutte accoglibili nel merito.

Si propone quindi di approvare le modifiche agli Allegati A e B della Deliberazione n.10/CR dell'11 febbraio 2014, in adesione alle prescrizioni contenute nel parere della sesta Commissione consiliare rilasciato il 28 aprile 2014, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, della l.r.n.11/2013.

Si propone di dare atto che dalla data di pubblicazione nel BUR del presente provvedimento saranno abrogate - ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale n. 11/2013 - le seguenti disposizioni della legge regionale n. 33/2002 limitatamente alle strutture ricettive alberghiere:

- l'articolo 4, comma 1, lettera e) limitatamente al numero 41;
- gli articoli 22, 23, 24, nonché gli articoli da 32 a 43;
- gli allegati contraddistinti con le lettere da B a E;
- gli allegati H, I e Q.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo";

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" ed in particolare gli articoli 29, 31 e 32;

VISTE le deliberazioni n. 2139 del 25 novembre 2013 e n. 2140 del 25 novembre 2013 relative all'assetto organizzativo regionale in attuazione della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la propria deliberazione CR n.10 dell'11 febbraio 2014;

VISTO il parere n. 508 della sesta Commissione consiliare rilasciato il 28 aprile 2014 ai sensi dell'articolo 31, comma 1, della legge regionale n. 11/2013.

delibera

1. di approvare i criteri, i requisiti e le procedure per la classificazione delle strutture ricettive alberghiere (alberghi, villaggi-albergo, residenze turistico-alberghiere), ai sensi degli articoli 29, 31 e 32 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11, rinviando, per i motivi citati in premessa, ad un successivo provvedimento la disciplina per la classificazione dell'albergo diffuso;

2. di approvare, recependo le prescrizioni contenute nel parere della sesta Commissione consiliare, n. 508 del 28 aprile 2014, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, della l.r. n.11/2013, i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

   a) le "*Disposizioni attuative comuni per la classificazione, la denominazione e l'identificazione delle strutture ricettive alberghiere*", riportate nell'**Allegato A)**;

   b) i livelli di classificazione degli alberghi: 1 stella, 2 stelle, 3 stelle, 3 stelle superior, 4 stelle, 4 stelle superior, 5 stelle, 5 stelle lusso, approvando i relativi requisiti minimi strutturali, di dotazione e di servizio per la classificazione, contenuti nell'**Allegato B)**;

   c) i livelli di classificazione dei villaggi-albergo e delle residenze turistico -alberghiere: 2 stelle, 3 stelle, 4 stelle, approvando i relativi requisiti minimi strutturali, di dotazione e di servizi per la classificazione contenuti nell'**Allegato C**);

3. di incaricare il competente Direttore della Sezione regionale Turismo di individuare, per le strutture ricettive alberghiere, con propri decreti, in attuazione delle disposizioni del presente provvedimento nonché delle leggi vigenti in materia, i modelli regionali relativi al:

- simbolo grafico per esporre i segni distintivi della classificazione;
- modulo di domanda di classificazione e relativi allegati;
- modulo di segnalazione certificata di inizio attività;
- modulo della tabella dei prezzi esposta nel luogo di ricevimento;
- modulo del cartellino prezzi esposto in ogni camera, suite, unità abitativa.
- modulo per la comunicazione di variazione del periodo di apertura della struttura ricettiva;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

5. di dare atto che, dalla data di pubblicazione nel BUR del presente provvedimento, sono abrogate - ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale n. 11/2013 - le seguenti disposizioni della legge regionale n. 33/2002 limitatamente alle strutture ricettive alberghiere:

- l'articolo 4, comma 1, lettera e) limitatamente al numero 41;
- gli articoli 22, 23, 24, nonché gli articoli da 32 a 43;
- gli allegati contraddistinti con le lettere da B a E;
- gli allegati H, I e Q .

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale http://www.regione.veneto.it/web/turismo.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 807 del 27 maggio 2014 pag. 1/4

Disposizioni per la classificazione, denominazione e identificazione delle strutture ricettive alberghiere

LEGGE REGIONALE 14 GIUGNO 2013, N. 11, ARTICOLI 29 E 31
"SVILUPPO E SOSTENIBILITA' DEL TURISMO VENETO"

Art. 1. AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Le presenti disposizioni disciplinano ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "S*viluppo e sostenibilità del turismo veneto*" le seguenti tipologie di strutture ricettive alberghiere: alberghi o hotel, villaggi-albergo e residenze turistico-alberghiere.

Art. 2. DENOMINAZIONI AGGIUNTIVE E SOSTITUTIVE

1. Ai sensi dell'articolo 29, e in sede di prima applicazione della legge regionale, le strutture ricettive alberghiere possono assumere la denominazione aggiuntiva o sostitutiva di:
   a) Grand Hotel: l'albergo classificato con almeno cinque stelle;
   b) Palace Hotel: l'albergo classificato con almeno quattro stelle;
   c) Garnì o Meublè: l'albergo sprovvisto di ristorante;
   d) Hotel di lusso: l'albergo classificato con cinque stelle dotato di almeno cinque degli standard tipici degli esercizi di classe internazionale di cui all'allegato B) del presente provvedimento;
   e) Resort: la struttura ricettiva alberghiera classificata a quattro o cinque stelle, dotata di spazi verdi accessibili agli ospiti, quali il giardino, il parco, il parco divertimenti o il campo da golf;
   f) Motel: albergo che fornisce alle autovetture, ai motocicli o alle imbarcazioni degli ospiti servizi di riparazione o di rifornimento carburanti;
   g) Beauty farm: struttura ricettiva alberghiera che fornisce agli ospiti trattamenti estetici tramite l'attività di estetista disciplinata dalla legge regionale 27 novembre 1991 n. 29;
   h) Residenza d'epoca alberghiera: struttura ricettiva alberghiera situata in un edificio oggetto dei vincoli del D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*".
2. Con successivo provvedimento deliberativo, ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale n. 11/2013, potranno essere considerate altre diverse denominazioni per le strutture ricettive alberghiere, anche su proposta delle Associazioni di rappresentanza di cui all'articolo 2, lett. f) della legge regionale n. 11/2013.
3. Resta confermata e conserva validità, ai sensi della lettera a), del comma 4, dell'articolo 50 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11, purché il livello di classificazione del Grand Hotel non scenda mai al di sotto delle quattro stelle, la denominazione di "Grand Hotel" contenuta in una autorizzazione all'esercizio di albergo già rilasciata o rinnovata prima della pubblicazione nel BUR del presente provvedimento.
4. Sono comunque consentite le denominazioni previste da leggi statali.

Art. 3. EFFICACIA DEI REQUISITI STRUTTURALI E DIMENSIONALI

1. Per le strutture ricettive alberghiere già classificate prima della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto BUR del presente provvedimento restano confermati i requisiti strutturali e dimensionali definiti nella DGR n.807 del 21.3.2006 (pubblicata nel BUR n.37/2006) e nell'allegato B della DGR n.2879 del 30.11.2010 (pubblicata nel BUR n. 95/2010).
2. Per le strutture ricettive alberghiere già classificate prima della pubblicazione nel BUR del presente provvedimento, la superficie minima delle unità abitative, delle suite e delle junior suite, si intende come somma di tutti i vani, esclusi i bagni;
3. Restano confermati i requisiti strutturali e dimensionali delle strutture ricettive alberghiere, limitatamente ai nuovi volumi oggetto di progetti di nuova costruzione o ristrutturazione edilizia, presentati in Comune prima della pubblicazione nel BUR del presente provvedimento.
4. I requisiti strutturali e dimensionali delle strutture alberghiere, individuati nel presente provvedimento, si applicano, dalla data della sua pubblicazione sul BUR, nei seguenti casi:
   a) limitatamente ai nuovi volumi, nel caso di progetti di nuova costruzione o ristrutturazione edilizia di strutture ricettive alberghiere, presentati in Comune a partire dalla data di pubblicazione nel BUR del presente provvedimento;
   b) a tutti i volumi di un edificio esistente, nel caso di domanda di classificazione di una nuova struttura ricettiva alberghiera (o nuova dipendenza), da aprirsi in un edificio esistente, presentata in Provincia a partire dalla data di pubblicazione nel BUR del presente provvedimento.

Art. 4. REQUISITI PER LA CLASSIFICAZIONE DEGLI ALBERGHI CON TRE STELLE SUPERIOR E QUATTRO STELLE SUPERIOR.

1. Gli alberghi, per essere classificati con tre stelle superior o quattro stelle superior, devono avere i seguenti requisiti previsti nell'Allegato B:
   a) requisiti strutturali e dimensionali, nei casi di cui al comma 3 dell'art. 3;
   b) requisiti di prestazioni di servizi e dotazioni in ogni caso;
   c) requisiti fungibili dotati di punteggio, nella combinazione scelta dal titolare dell'albergo, a condizione che la somma dei punteggi dei requisiti scelti sia pari o superiore a dieci punti.

Art. 5. DESTINAZIONE EDILIZIA DELLA STRUTTURA RICETTIVA ALBERGHIERA

1. L'immobile da classificare quale nuova struttura ricettiva alberghiera deve avere una destinazione d'uso edilizia turistico – ricettiva, ai sensi dell'articolo 31, comma 4, della legge regionale n. 11/2013.
2. Resta confermata, ai sensi dell'articolo 50, comma 4, lettera f) della legge regionale n. 11/2013, la destinazione d'uso edilizia delle strutture alberghiere già classificate prima della pubblicazione nel BUR del presente provvedimento.

Art. 6. LE DIPENDENZE

1. Ogni singola dipendenza alberghiera è classificata secondo i requisiti dei locali di pernottamento da essa posseduti in conformità al presente provvedimento.
2. In nessun caso la dipendenza alberghiera può avere una classificazione superiore a quella dell'edificio principale.

Art. 7. ALTEZZE MINIME DEI LOCALI DELLE STRUTTURE RICETTIVE

1. Il presente articolo disciplina le altezze minime dei locali di pernottamento delle strutture ricettive alberghiere e dei locali di servizio, tecnici ed accessori all'attività alberghiera.
2. L'altezza minima delle camere da letto, suite, junior suite e delle unità abitative è quella prevista dalle norme e dai regolamenti igienico-edilizi comunali.
3. Deve in ogni caso essere garantita un'altezza minima interna utile dei locali di metri 2,70, riducibile a metri 2,40 per i vani accessori, quali i corridoi, i disimpegni in genere, i bagni, i gabinetti ed i ripostigli.
4. In materia di altezze minime sono possibili solo le deroghe previste dall'articolo 1 del Decreto del Ministero della Sanità in data 05 luglio 1975 e dall' articolo 2 della legge regionale n. 12/1999 *"Recupero dei sottotetti esistenti a fini abitativi"*.

Art. 8. DOCUMENTAZIONE PER LA DOMANDA DI CLASSIFICAZIONE

1. Il titolare della struttura ricettiva presenta alla Provincia la domanda di rilascio, modifica o rinnovo di classificazione per il tramite dello Sportello unico delle attività produttive (SUAP) secondo un modello approvato con Decreto del Direttore della Sezione regionale Turismo, con almeno i seguenti documenti allegati:
   a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, su modello regionale, indicante gli atti comprovanti i requisiti edilizi ed urbanistici, di prevenzione incendi e di destinazione d'uso dei locali e degli edifici;
   b) asseverazione di un tecnico abilitato per la capacità ricettiva: asseverazione che la capacità ricettiva è conforme alle vigenti leggi edilizie e sanitarie con l'indicazione del numero dei letti per ciascuna camera,suite, junior-suite e unità abitativa;
   c) relazione tecnico descrittiva della localizzazione e delle dimensioni delle aree comuni e dei locali di pernottamento;
   d) planimetrie, prospetti e sezioni quotate del complesso in scala 1:100, corrispondenti agli elaborati grafici approvati dal Comune;
   e) denuncia, su modello regionale, dei requisiti di classificazione nella struttura ricettiva e del periodo di apertura;
   f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, su modello regionale, di accessibilità, per le persone disabili ai sensi del D.M. n. 236 del 14/06/1989, in conformità alla DGR n.1428 del 2011, con indicazione del numero di camere, bagni ed ascensori accessibili ai disabili, per la pubblicazione dei citati dati nel portale regionale del turismo: www.veneto.to
   g) per le strutture ricettive dotate di un sito internet, comunicazione alla Regione del relativo indirizzo web, al fine di collegarlo con il portale regionale del turismo www.veneto.to.
2. Non è necessario allegare i documenti previsti nel precedente comma, alle lettere a) b) c) e d), nel caso il titolare della struttura presenti una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, su modello regionale, che escluda, dopo l'approvazione dell'ultima classificazione, sia modifiche della capacità ricettiva, sia interventi di ristrutturazione edilizia o ampliamento, sia aperture di nuove dipendenze.
3. Nel caso di prima classificazione come 3 stelle superior e 4 stelle superior di strutture già classificate alla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, deve in ogni caso essere presentata la documentazione di cui al comma 1, lettere b), c), d), relativa ai requisiti strutturali fungibili di cui alla sezione seconda, da n. 1 a n. 10, da n. 12 a n. 20, n. 22, da n. 28 a n. 35, n. 42 e n. 43 dell'allegato B).
4. Il decreto di cui al comma 1 stabilisce altresì le modalità di trasmissione della documentazione per la

domanda di classificazione.

Art. 9 SIMBOLI DISTINTIVI DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE.

1. Il simbolo distintivo della classificazione essere esposto in modo ben visibile al pubblico all'esterno dell'ingresso principale delle strutture ricettive alberghiere e non costituisce messaggio pubblicitario.
2. Il simbolo distintivo è costituito, per tutte le strutture alberghiere, da una chiave su fondo verde racchiuso in un'ellisse delimitata da bordini in rosso, bianco e verde.
3. Nella parte superiore dell'ellisse è riportata in rosso la specificazione della tipologia di struttura ricettiva alberghiera, con lettere scritte in maiuscolo: ALBERGO, VILLAGGIO ALBERGO, RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA.
4. Nella parte inferiore dell'ellisse appaiono, sempre in rosso, le stelle a cinque punte specificanti la categoria assegnata all'esercizio da una a cinque stelle.
5. Alle stelle è aggiunta una S maiuscola sempre in rosso, per gli hotel classificati con tre stelle superior e quattro stelle superior.
6. Alle stelle è aggiunta una L maiuscola sempre in rosso, per l'hotel classificato con cinque stelle lusso.
7. Il simbolo distintivo della classificazione deve essere riprodotto in un cartello rettangolare avente le dimensioni, le forme, i colori e le immagini, approvati con decreto del Direttore della Sezione regionale Turismo.
8. Sino alla pubblicazione sul BUR del Decreto del Direttore della Sezione regionale Turismo di individuazione dei simboli distintivi delle strutture ricettive alberghiere in attuazione del presente articolo, continua ad applicarsi la DGR n.3707 del 14 giugno 1988 ad oggetto "*approvazione dei simboli distintivi delle strutture ricettive alberghiere. L.r. 3.5.1988, n. 24*", reperibile sul sito internet: http://www.regione.veneto.it/web/turismo

ALLEGATOB alla Dgr n. 807 del 27 maggio 2014

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^ legislatura

N.	REQUISITI OBBLIGATORI PER ALBERGHI / HOTEL	STELLE	NOTE

SEZIONE PRIMA

	REQUISITI DIMENSIONALI E STRUTTURALI OBBLIGATORI SOLO NEI CASI DI NUOVI VOLUMI O DI NUOVE STRUTTURE	1	2	3	3s	4	4s	5	1
	LOCALE COMUNE PER PRIMA COLAZIONE								
1	una o più aree ad uso comune di superficie complessiva non inferiore a mq. 15	X							
2	una o più aree ad uso comune, che possono coincidere con la sala ristorante, di superficie complessiva a mq. 2 per ognuno dei primi venti posti letto, mq. 0,75 per ognuno degli ulteriori posti letto fino al quarantesimo posto letto e di mq. 0,50 per ogni posto letto oltre il quarantesimo posto letto		X						
3	come n. 2, maggiorata del quindici per cento			X	X				
4	come n. 2, maggiorata del venticinque per cento					X	X		
5	come n. 2, maggiorata del cinquanta per cento							X	
	LOCALE RISTORANTE								
6	in locale apposito							X	
7	servizio di ristorante reso anche nelle camere / suite / junior suite / unità abitative, negli orari previsti per la ristorazione a richiesta del cliente							X	
	BAR E PUNTO DI RISTORO								
8	bar in area o sale apposite					X	X	X	
9	bar in locale comune			X	X				
10	punto di ristoro con addetto o distributore automatico di bevande in locale comune	X	X						
	SALA RISERVATA PER RIUNIONI								
11	sala riservata per riunioni							X	
	INGRESSO PROTETTO DA PORTICO O PENSILINA								
12	ingresso protetto da portico o pensilina							X	
	LOCALE DI SERVIZIO AI PIANI								
13	locale di servizio ai piani o armadio per il ricovero della biancheria ai piani					X	X	X	
	SERVIZIO DI PARCHEGGIO RISERVATO / GARAGE								
14	servizio di parcheggio riservato per almeno l'80% delle camere / suite / junior suite / unità abitative							X	

15	servizio di parcheggio riservato per almeno il 50% delle camere / suite / junior suite / unità abitative					**X**	**X**		
	LOCALI A SERVIZIO DEGLI ALLOGGIATI E DEGLI OSPITI								
16	vano adibito a guardaroba e deposito bagagli					**X**	**X**	**X**	
17	sala o area soggiorno / lettura / divertimento							**X**	
18	sala o area soggiorno / lettura / divertimento / sala riservata per riunioni / palestra con almeno 4 attrezzature					**X**	**X**		**2**
	SUPERFICI MINIME DELLE CAMERE E DEI BAGNI								
	SUPERFICI MINIME DELLE CAMERE SINGOLE								
19	camera singola con superf. minima di 8 metri quadrati al netto dei bagni privati	**X**	**X**	**X**	**X**				
20	camera singola con superf. minima di 9 metri quadrati al netto dei bagni privati					**X**	**X**	**X**	
	SUPERFICI MINIME DELLE CAMERE DOPPIE								
21	camera doppia con superficie minima di 14 mq al netto dei bagni privati	**X**	**X**	**X**	**X**				
22	camera doppia con superficie minima di 15 mq al netto dei bagni privati					**X**	**X**		
23	camera doppia con superficie minima di 16 mq al netto dei bagni privati							**X**	
	SUPERFICI MINIME DELLE CAMERE CON PIÙ DI DUE POSTI LETTO								
24	la misura di cui al n. 21 è aumentata di una superficie minima di 6 metri quadrati per ogni ulteriore posto letto al netto dei bagni privati	**X**	**X**	**X**	**X**				
25	la misura di cui al n. 22 è aumentata di una superficie minima di 6 metri quadrati per ogni ulteriore posto letto al netto dei bagni privati					**X**	**X**		
26	la misura di cui al n. 23 è aumentata di una superficie minima di 6 metri quadrati per ogni ulteriore posto letto al netto dei bagni privati							**X**	
	SUPERFICI MINIME DEI BAGNI PRIVATI NELLE CAMERE / SUITE /JUNIOR SUITE / UNITA' ABITATIVE								
27	superficie minima di 3 metri quadrati del bagno privato	**X**	**X**	**X**	**X**				
28	superficie minima di 4 metri quadrati del bagno privato					**X**	**X**		
29	superficie minima di 5 metri quadrati del bagno privato							**X**	
	SUPERFICI MINIME DELLE UNITA' ABITATIVE (somma di tutti i vani, esclusi i bagni)								
30	unità abitative ad un letto: mq 10	**X**	**X**	**X**	**X**				
31	unità abitative ad un letto: mq 12					**X**	**X**	**X**	
32	unità abitative a due letti: mq 16	**X**	**X**	**X**	**X**				
33	unità abitative a due letti: mq 18					**X**	**X**	**X**	
34	unità abitative a tre letti: mq 22	**X**	**X**	**X**	**X**				
35	unità abitative a tre letti: mq 24					**X**	**X**	**X**	
36	unità abitative a quattro letti: mq 28	**X**	**X**	**X**	**X**				
37	unità abitative a quattro letti: mq 30					**X**	**X**	**X**	
	SUPERFICI MINIME DELLE SUITE (somma di tutti i vani, esclusi i bagni)								
38	suite ad un letto: mq 16	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
39	suite a due letti: mq 25	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
40	suite a tre letti: mq 32	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	

41	suite a quattro letti: mq 40	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
	SUPERFICI MINIME DELLE JUNIOR SUITE (somma di tutti i vani, esclusi i bagni)								
42	junior suite ad un letto: mq 12	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
43	junior suite a due letti: mq 18	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
	LOCALE / AREA PORTINERIA								
44	locale / area portineria per ricevimento dei clienti	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
	SERVIZI IGIENICI PER LOCALI COMUNI								
45	servizi igienici destinati ai locali di somministrazione di alimenti e bevande con gabinetto distinto per sesso, per l'intera struttura	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**3**
	LOCALI-BAGNO PRIVATI IN PERCENTUALE RISPETTO AL N. CAMERE / SUITE / JUNIOR SUITE / UNITÀ ABITATIVE NUOVE O RISTRUTTURATE								
46	cento per cento	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**4**
	CHIAMATA DI ALLARME IN TUTTI I BAGNI (PRIVATI E COMUNI)								
47	chiamata di allarme in tutti i bagni (privati e comuni)	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
	RISCALDAMENTO								
48	in tutto l'esercizio	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**5**
49	regolabile dal cliente nel locale di pernottamento					**X**	**X**	**X**	**5**
	ARIA CONDIZIONATA O IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE								
50	in tutto l'esercizio e regolabile dal cliente nelle camere / suite / junior suite / unità abitative					**X**	**X**	**X**	**6**
	SILENZIOSITÀ								
51	insonorizzazione di tutte le camere / suite / junior suite / unità abitative					**X**	**X**	**X**	**7**
	ASCENSORE O SERVIZIO DI MONTACARICHI								
52	ascensore o servizio di montacarichi					**X**	**X**	**X**	
	ASCENSORE PER CLIENTI								
53	qualunque sia il numero dei piani					**X**	**X**	**X**	
54	obbligatorio per edifici superiori a due livelli (compresi i piani interrati qualora forniti, anche in parte, di locali a servizio degli ospiti)		**X**	**X**	**X**				

55	**STANDARD TIPICI DEGLI ESERCIZI INTERNAZIONALI** **A scelta tra i seguenti: almeno 5 presenti per la classificazione come Albergo / Hotel 5 Stelle Lusso**	**2**
55-1	boutique	
55-2	gioielleria e orologeria	
55-3	tabaccheria	
55-4	negozi per oggettistica o souvenir	
55-5	negozi di lingeria	
55-6	parrucchiere per donna e/o per uomo	
55-7	negozi di calzature	
55-8	prodotti tipici locali	
55-9	sala mostre e sfilate	

55-10	sala telecomunicazioni	
55-11	farmacia	
55-12	parafarmacia	
55-13	servizio interno di baby sitting	
55-14	sala giochi bimbi	
55-15	casinò	
55-16	night club	
55-17	palestra	
55-18	centro benessere (centro estetico, sauna e/o bagno turco, solarium UV, idromassaggio)	
55-19	bancomat	
55-20	dotazioni sportive e ricreative dell'albergo all'aperto o al coperto con superficie complessiva superiore a mq 1.800	
55-21	piscina coperta	
55-22	piscina scoperta con complessivo specchio acqueo pari o superiore a 200 mq	
55-23	campo da golf dell'albergo avente i requisiti per l'omologazione	
55-24	maneggio e cavalli propri dell'albergo	**17**

	PRESTAZIONI DI SERVIZI E DOTAZIONI **OBBLIGATORI PER TUTTE LE STRUTTURE**	**1**	**2**	**3**	**3s**	**4**	**4s**	**5**	
	SERVIZIO DI RICEVIMENTO E PORTINERIA E SERVIZIO INFORMAZIONI								
56	assicurati 16/24 ore con almeno una unità addetta in via esclusiva per ciascun servizio							**X**	
57	assicurati 16/24 ore con almeno una unità addetta in via esclusiva					**X**	**X**		
58	assicurati 16/24 ore con un addetto			**X**	**X**				
59	assicurati 12/24 ore da un addetto	**X**	**X**						
	SERVIZIO CUSTODIA VALORI								
60	cassetta di sicurezza in tutte le camere / suite / junior suite / unità abitative				**X**	**X**	**X**	**X**	
61	in cassaforte dell'albergo e in cassette di sicurezza singole almeno 50% delle camere / suite / junior suite / unità abitative			**X**					
62	in cassaforte dell'albergo	**X**	**X**						
	SERVIZIO DI NOTTE								
63	portiere di notte e servizio di ricevimento notturno							**X**	
64	portiere di notte				**X**	**X**	**X**		
65	addetto disponibile a chiamata	**X**	**X**	**X**					
	ACCOGLIMENTO E TRASPORTO INTERNO DEI BAGAGLI								
66	assicurato 24/24 ore con un addetto in via esclusiva							**X**	
67	assicurato 24/24 ore con un addetto qualora l'immobile sia privo di ascensore					**X**	**X**		
68	assicurato 16/24 ore con un addetto			**X**	**X**	**X**	**X**		
69	assicurato 12/24 ore eventualmente a mezzo carrello	**X**	**X**						
	SERVIZIO DI PRIMA COLAZIONE								

70	in sala o area apposita	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**8**
71	a richiesta del cliente, anche nelle camere / suite / junior suite / unità abitative			**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
	SERVIZIO DI BAR NEL LOCALE OVE È UBICATO IL BANCO O NEL PUNTO DI RISTORO								
72	assicurato 16/24 ore a cura del personale addetto				**X**	**X**	**X**	**X**	
73	assicurato 12/24 ore a cura del personale addetto			**X**					
74	assicurato 12/24 ore a cura del personale addetto o con distributore automatico di bevande nel punto di ristoro	**X**	**X**						
	SERVIZIO DI BAR NEI LOCALI COMUNI								
75	assicurato 16/24 ore a cura del personale addetto				**X**	**X**	**X**	**X**	
76	assicurato 12/24 ore a cura del personale addetto			**X**					
	SERVIZIO DI BAR NELLE CAMERE / SUITE / JUNIOR SUITE / UNITÀ ABITATIVE								
77	assicurato 24/24 ore a cura di una unità addetta						**X**	**X**	
78	assicurato 16/24 ore a cura di una unità addetta				**X**	**X**			
79	assicurato 12/24 ore			**X**					
	FRIGO-BAR IN TUTTE LE CAMERE / SUITE / JUNIOR SUITE / UNITÀ ABITATIVE								
80	frigo bar in tutte le camere / suite / junior suite / unità abitative				**X**	**X**	**X**	**X**	
	DIVISE								
81	per il personale			**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
82	per gli addetti al ricevimento, bar, ristorante, locali di pernottamento		**X**						
	CARTELLINO IDENTIFICATIVO								
83	per il personale	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**9**
	LINGUE ESTERE CORRENTEMENTE PARLATE								
84	dal gestore o direttore (alberghi 5/4 stelle: 2 lingue; alberghi 3 stelle: 1 lingua)			**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
85	dal personale di ricevimento portineria e informazioni (alberghi 5 stelle: 3 lingue; alberghi 4 stelle: 2 lingue; albergo 3 stelle: 1 lingua)			**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
	FORNITURA E CAMBIO BIANCHERIA								**10**
86	lenzuola e federe: tutti i giorni				**X**	**X**	**X**	**X**	
87	lenzuola e federe: ad ogni cambio di cliente ed almeno tre volte la settimana			**X**					
88	lenzuola e federe: ad ogni cambio di cliente ed almeno due volte la settimana	**X**	**X**						
89	asciugamani nelle camere o nei bagni: tutti i giorni			**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
90	asciugamani nelle camere o nei bagni: ad ogni cambio di cliente ed almeno tre volte la settimana	**X**	**X**						
	DOTAZIONI DEI BAGNI PRIVATI								
91	cestino rifiuti	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
92	un asciugamano e una salvietta per persona	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
93	un accappatoio da bagno o telo a persona	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
94	carta igienica, sacchetti igienici e saponetta	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
95	sgabello	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
96	asciugacapelli			**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
97	bilancia pesapersone, specchio ingranditore						**X**	**X**	**2**

98	apparecchi automatici di pulizia scarpe o materiale per pulizia scarpe			X	X	X	X	X	**2**
	DOTAZIONI MINIME NELLE CAMERE / SUITE / JUNIOR SUITE								
99	letto singolo con dimensioni minime di m 0,80 x m 1,90	X	X	X	X	X	X	X	
100	letto doppio con dimensioni minime di m 1,60 x m 1,90	X	X	X	X	X	X	X	
101	un piumino o coperta da letto per posto letto	X	X	X	X	X	X	X	
102	un cuscino per posto letto	X	X	X	X	X	X	X	
103	un cuscino supplementare per posto letto						X	X	
104	materasso di spessore di almeno 13 cm	X	X	X	X	X	X	X	
105	illuminazione generale, tavolino, armadio, comodino, specchio, cestino e sedia	X	X	X	X	X	X	X	
106	lampade o applique da comodino	X	X	X	X	X	X	X	
107	impianto di illuminazione adeguata per leggere e scrivere	X	X	X	X	X	X	X	
108	posa bagagli, eventualmente integrato in altri elementi di arredo		X	X	X	X	X	X	
109	poltrona					X	X	X	
110	documentazione sull'albergo			X	X	X	X	X	
111	documentazione sul territorio, almeno comunale	X	X	X	X	X	X	X	**11**
112	necessario per scrivere			X	X	X	X	X	
	DOTAZIONI MINIME DELLE UNITÀ ABITATIVE								
	PER IL SOGGIORNO ED IL PERNOTTAMENTO								
113	letto singolo con dimensioni minime di m 0,80 x m 1,90	X	X	X	X	X	X	X	
114	letto doppio con dimensioni minime di m 1,60 x m 1,90	X	X	X	X	X	X	X	
115	un piumino o coperta da letto per posto letto	X	X	X	X	X	X	X	
116	un cuscino per posto letto	X	X	X	X	X	X	X	
117	materasso di spessore di almeno 13 cm	X	X	X	X	X	X	X	
118	illuminazione generale, armadio, comodino, specchio e cestino	X	X	X	X	X	X	X	
119	tavolo per la consumazione dei pasti con sedie pari al numero dei posti letto	X	X	X	X	X	X	X	
120	poltrone o divani nel soggiorno con posti pari al numero dei posti letto			X	X	X	X	X	
121	poltrone o divano nel soggiorno		X						
122	documentazione sull'albergo			X	X	X	X	X	
123	documentazione sul territorio, almeno comunale	X	X	X	X	X	X	X	**11**
124	necessario per scrivere			X	X	X	X	X	
	PER LA PREPARAZIONE DEI CIBI								
125	cucina con due fuochi o piastre e relativa alimentazione	X	X	X	X	X	X	X	
126	frigorifero	X	X	X	X	X	X	X	
127	lavello con scolapiatti	X	X	X	X	X	X	X	
128	per ciascun posto letto: 2 coltelli, 2 forchette, 2 cucchiai, 2 piatti piani, 1 piatto fondo, 2 bicchieri, 1 tazza, 1 tazzina;	X	X	X	X	X	X	X	
129	per ciascuna unità abitativa: 1 batteria da cucina, 2 coltelli da cucina, 1 zuccheriera, 1 caffettiera, 1 scolapasta, 1 mestolo, 1 insalatiera, 1 grattugia, 1 spremiagrumi, 1 apribottiglie/cavatappi, 1 bricco per il latte, almeno 1 pattumiera con sacchetti	X	X	X	X	X	X	X	**12**
130	cucina con forno / forno a microonde			X	X	X	X	X	**2**

	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI LOCALI DI PERNOTTAMENTO E DELLE AREE COMUNI								
131	manutenzione dei locali di pernottamento e delle aree comuni	X	X	X	X	X	X	X	
	SERVIZIO DI RIPARAZIONE O SOSTITUZIONE DI DOTAZIONI OBBLIGATORIE DANNEGGIATE								
132	servizio di riparazione o sostituzione di dotazioni obbligatorie danneggiate	X	X	X	X	X	X	X	
	LAVATURA E STIRATURA BIANCHERIA								
133	resa entro le 24 ore				X	X	X	X	
	PULIZIA NELLE CAMERE / SUITE / JUNIOR SUITE / UNITÀ ABITATIVE								
134	una volta al giorno con riassetto pomeridiano				X	X	X	X	
135	una volta al giorno	X	X	X					
	SERVIZIO SVEGLIA DEL CLIENTE A RICHIESTA								
136	servizio sveglia del cliente a richiesta				X	X	X	X	
	TELEVISIONE E SERVIZI TELEFONICI, ELETTRONICI E INFORMATICI								
137	TV in tutte le camere / suite / junior suite / unità abitative			X	X	X	X	X	
138	TV ad uso comune	X	X						**13**
139	rete TV satellitare in tutte le camere / suite / junior suite / unità abitative				X	X	X	X	**14**
140	connessione internet wi-fi nelle aree comuni e in tutte le camere / suite / junior suite / unità abitative			X	X	X	X	X	**15**
141	connessione internet wi-fi almeno nelle aree comuni		X						**15**
	CHIAMATA PER IL PERSONALE								
142	chiamata telefonica diretta			X	X	X	X	X	
143	chiamata con citofono	X	X						
	TELEFONO NELLE CAMERE / SUITE / JUNIOR SUITE / UNITÀ ABITATIVE								
144	abilitato alla chiamata esterna diretta			X	X	X	X	X	
145	non abilitato alla chiamata esterna diretta		X						
	LINEE TELEFONICHE ESTERNE								
146	una linea telefonica con apparecchio per uso comune	X	X	X	X	X	X	X	
147	fax con linea dedicata e indirizzo di posta elettronica					X	X	X	
148	fax e indirizzo di posta elettronica	X	X	X	X				
149	servizio fotocopiatrice	X	X	X	X	X	X	X	
150	comunicazione telematica alla Regione dei dati statistici dei movimenti dei clienti e di tutti i dati turistici	X	X	X	X	X	X	X	**15**
151	servizio di prenotazione telematica degli alloggi, gestito direttamente dal titolare o tramite soggetto terzo					X	X	X	**15**
152	accettazione del pagamento da parte del cliente mediante carta di credito			X	X	X	X	X	

SEZIONE SECONDA

	REQUISITI OBBLIGATORI FUNGIBILI PER ALBERGHI 3 STELLE SUPERIOR E 4 STELLE SUPERIOR		
	A SCELTA TRA I SEGUENTI PER UN PUNTEGGIO ALMENO PARI A 10	**PUNTI**	**NOTE**
1	superfici minime di tutte le camere e tutti i bagni pari a quelle previste per nuovi volumi o nuove strutture per alberghi a 5 stelle	**4**	

2	superfici minime di tutte le camere e tutti i bagni pari a quelle previste per nuovi volumi o nuove strutture per alberghi a 4 stelle	**4**	**16**
3	campo da golf dell'albergo avente i requisiti per l'omologazione	**4**	
4	maneggio e cavalli propri dell'albergo	**4**	**17**
5	parco dell'albergo di dimensioni pari o superiore a 5.000 mq	**4**	
6	spiaggia privata o riservata per il 100% delle camere / suite / junior suite / unità abitative, con attrezzature (ombrellone, lettini e/o sdraio)	**3**	
7	piscina coperta	**3**	
8	piscina scoperta con complessivo specchio acqueo pari o superiore a 200 mq	**3**	
9	dotazioni sportive e ricreative dell'albergo all'aperto o al coperto con superficie complessiva superiore a mq 1.800	**3**	**18**
10	centro benessere (centro estetico, sauna e/o bagno turco, solarium UV, idromassaggio)	**3**	
11	certificazione alberghiera OHSAS 18.001	**3**	**19**
12	parco dell'albergo di dimensioni superiori a 3.000 mq e inferiori a 5.000 mq	**2**	
13	dotazioni sportive e ricreative dell'albergo all'aperto o al coperto con superficie complessiva almeno pari a mq 1.200	**2**	**18**
14	area benessere con sauna, bagno turco, idromassaggio	**2**	
15	piscina scoperta con complessivo specchio acqueo superiore a 100 mq e inferiore a 200 mq	**2**	
16	ristorante in locale apposito e/o all'aperto su area dell'albergo	**2**	
17	centro fitness: locale con idoneo ricambio d'aria e con attrezzatura specifica (almeno 4 macchine, tappeti / stuoie per ginnastica a terra)	**2**	
18	locale business-office a disposizione dei clienti (tavolo, sedie, telefax-fotocopiatrice, prese elettriche e adattatori, telefono, 1 computer ogni 40 posti letto autorizzati, stampante di rete, necessario per scrivere, collegamento wi-fi)	**2**	
19	teatro / anfiteatro per animazione	**2**	
20	approdo privato dell'albergo per i clienti	**2**	
21	cantina degustazione dell'albergo con disposizione di almeno 80 etichette di vini diversi, di cui almeno il 25% veneto	**2**	
22	cigar room, saletta riservata ai fumatori, dotata di un impianto adeguato di aerazione ed arredata con almeno due poltrone o almeno un divano	**2**	
23	servizio di ricevimento e portineria-informazioni assicurato 16/24 ore con almeno una unità addetta in via esclusiva per ciascun servizio	**2**	
24	portiere di notte e servizio di ricevimento notturno	**2**	
25	accoglimento e trasporto interno dei bagagli assicurato 24/24 ore con un addetto in via esclusiva	**2**	
26	certificazioni alberghiere ISO 9.000-9.001, ISO 14001 ed EMAS	**2**	**19**
27	defibrillatore con personale adeguatamente formato	**1**	
28	parco dell'albergo di dimensioni tra 1.500 mq e 3.000 mq	**1**	
29	dotazioni sportive e ricreative dell'albergo all'aperto o al coperto con superficie complessiva almeno pari a mq 600	**1**	**18**
30	piscina scoperta con complessivo specchio acqueo fino a 100 mq	**1**	
31	area benessere con almeno due attrezzature tra: sauna, bagno turco, idromassaggio	**1**	
32	deposito dedicato esclusivamente alla custodia di attrezzi sportivi del cliente (sci, biciclette, attrezzatura golf, canoe, windsurf, ecc.)	**1**	
33	locale ritrovo bambini con idoneo ricambio d'aria attrezzato, con luce naturale (minimo 20 mq)	**1**	
34	biberon room (attrezzata con piastre, microonde, utensili vari, baby kit, a disposizione 24 ore su 24)	**1**	
35	dotazioni per svago dei bambini (parco giochi attrezzato per bambini di minimo 50 mq)	**1**	
36	servizi per bambini (animazione, baby sitting, ecc.)	**1**	
37	servizio di ricevimento e portineria-informazioni assicurato 16/24 ore con almeno una unità addetta in via esclusiva	**1**	**16**
38	pulizia nelle camere / suite / junior suite / unità abitative una volta al giorno con riassetto pomeridiano	**1**	**16**

39	servizio di car valet	**1**	
40	servizio officina per motocicli e/o biciclette	**1**	
41	certificazione alberghiera Ecolabel	**1**	**19**
42	colonnina/e ricarica vetture elettriche presso l'albergo	**1**	
43	gruppo elettrogeno di potenza sufficiente a soddisfare il fabbisogno energetico minimo dei servizi essenziali della struttura (luce, riscaldamento / condizionamento, ascensori, porte automatiche)	**1**	
44	biciclette e/o attrezzature sportive a richiesta del cliente in numero pari ad almeno il 10% della capacità ricettiva autorizzata	**1**	**20**
45	veicoli a propulsione elettrica dell'albergo	**1**	
46	animazione turistica	**1**	
47	transfer clienti	**1**	
48	servizio di piccola sartoria su richiesta cliente	**1**	
49	servizio internet wi-fi gratuito	**1**	
50	servizio traduzioni verbali e/o scritte su richiesta del cliente (almeno 4 lingue)	**1**	

NOTE

1	i requisiti dimensionali e strutturali delle strutture alberghiere individuati nel presente provvedimento si applicano dalla data della sua pubblicazione sul BUR, nei seguenti casi: a) limitatamente ai nuovi volumi, nel caso di progetti di nuova costruzione o ristrutturazione edilizia di strutture ricettive alberghiere, presentati in Comune a partire dalla data di pubblicazione nel BUR del presente provvedimento; b) a tutti i volumi di un edificio esistente, nel caso di domanda di classificazione di una nuova struttura ricettiva alberghiera, da aprirsi in un edificio esistente, presentata in Provincia a partire dalla data di pubblicazione nel BUR del presente provvedimento;
2	requisiti tra loro fungibili;
3	i servizi igienici sono localizzati in due gabinetti distinti per sesso, ciascuno dotato di un lavabo con acqua corrente calda e fredda e di un vaso all'inglese, e sono situati sullo stesso livello del locale o area comune serviti, oppure su altro livello, purché accessibile ai sensi della DGR n. 1428 del 6 settembre 2011 (Aggiornamento delle Prescrizioni Tecniche atte a garantire la fruizione degli edifici residenziali privati, degli edifici residenziali pubblici e degli edifici e spazi privati aperti al pubblico, redatte ai sensi dell'art. 6, comma 1, della LR 12/07/2007 n. 16 approvate con DGR n. 509 del 02/03/2010);
4	il bagno privato completo deve essere dotato di lavabo, vaso all'inglese, vasca da bagno o doccia, bidet fisso o abbattibile a scomparsa, con acqua corrente calda e fredda per il lavaggio;
5	requisito non obbligatorio per strutture ricettive con sola apertura estiva, durante tale periodo; in tali strutture, qualora temporaneamente aperte in stagione non estiva, il riscaldamento deve essere comunque assicurato in tutte le aree dell'esercizio effettivamente utilizzate;
6	il requisito dell'impianto di condizionamento è obbligatorio esclusivamente a quote altimetriche inferiori a 500 metri sul livello del mare;
7	i parametri di insonorizzazione sono quelli di cui al DPCM 5 dicembre 1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici". Non sussiste comunque l'obbligo di insonorizzazione per le parti di strutture ricettive situate in edifici oggetto dei vincoli del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"; in tal caso il titolare della struttura ricettiva deve dare idonea comunicazione al cliente di tale deroga ai parametri di insonorizzazione.

8	per alberghi a 1 stella già classificati alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR il servizio di prima colazione può essere sostituito da un distributore automatico di alimenti nel punto di ristoro; per alberghi a 2 e 3 stelle già classificati alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR il servizio di prima colazione può essere fornito in sale comuni destinate anche ad altri usi;
9	in alternativa al cartellino sono possibili altre forme di riconoscimento personale (ad esempio ricamo sulla divisa);
10	il cambio delle lenzuola, delle federe e degli asciugamani può avvenire con una frequenza minore rispetto a quella prescritta, a seguito di scelta del cliente a tutela dell'ambiente;
11	negli alberghi a 1, 2, 3 stelle la documentazione sull'albergo e sul territorio deve essere disponibile almeno presso il ricevimento;
12	pattumiera in conformità alle eventuali norme comunali per la raccolta differenziata dei rifiuti;
13	requisito non obbligatorio qualora tutte le camere / suite / junior suite / unità abitative siano dotate di televisione;
14	requisito obbligatorio ove sia disponibile la rete satellitare;
15	requisito obbligatorio ove sia disponibile la rete telematica;
16	solo per 3 stelle superior;
17	almeno 1 cavallo;
18	ad esempio: campo da tennis / volley / basket / rugby / calcio / calcetto, pista di pattinaggio, minigolf, bocciodromo, ecc.. Se la dotazione insiste nel parco si sottrae la superficie della dotazione a quella del parco e si sommano i punti corrispondenti in base alla presente tabella;
19	i punti relativi alle certificazioni si sommano solo se inerenti a certificazioni di diversa tipologia: di qualità, ambientale, di sicurezza.
20	ad esempio: surf, slittini, sci, racchette da neve, attrezzatura da pesca …

Allegato C Dgr n. del pag. 1 /5

ALLEGATOC alla Dgr n. 807 del 27 maggio 2014

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^ legislatura

REQUISITI OBBLIGATORI PER VILLAGGI-ALBERGO E RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE

N.	REQUISITI DIMENSIONALI E STRUTTURALI	STELLE			NOTE
	OBBLIGATORI NEI CASI DI NUOVI VOLUMI O DI NUOVE STRUTTURE	2	3	4	1
	LOCALE COMUNE PER PRIMA COLAZIONE				
1	una sala di superficie complessiva non inferiore a mq. 15	X			
2	una sala di superficie complessiva non inferiore a mq. 4 per ognuna delle prime 10 unità abitative, mq. 1 per ognuna delle ulteriori unità fino alla ventesima e di mq. 0,5 per ogni unità oltre la ventesima		X		
3	come sopra al n. 2 maggiorata del 10%			X	
	BAR				
4	in locale apposito			X	
5	in locale comune per prima colazione		X		
6	distributore automatico di bevande in locale per prima colazione	X			
	POSTO AUTO				
7	riservato per ciascuna unità abitativa		X	X	
	LOCALE PORTINERIA				
8	locale portineria con zona di ricevimento dei clienti	X	X	X	
	SUPERFICI MINIME DELLE UNITA' ABITATIVE (somma di tutti i vani, esclusi i bagni)				
9	unità abitative ad un letto mq 10	X	X		
10	unità abitative ad un letto mq 12			X	
11	unità abitative a due letti mq 16	X	X		
12	unità abitative a due letti mq 18			X	
13	unità abitative a tre letti mq 22	X	X		
14	unità abitative a tre letti mq 24			X	
15	unità abitative a quattro letti mq 28	X	X		
16	unità abitative a quattro letti mq 30			X	
	SUPERFICI MINIME DEI BAGNI NELLE UNITA' ABITATIVE				2
17	superficie minima di 3 mq del bagno privato	X	X		
18	superficie minima di 4 mq del bagno privato			X	
	COMPOSIZIONE DELLE UNITÀ ABITATIVE				
19	100% delle unità con vani distinti cucina-soggiorno/pernottamento			X	
20	almeno 50% delle unità con vani distinti cucina-soggiorno/pernottamento		X		
21	dal 51% al 100% delle unità monolocali attrezzati cucina-soggiorno-pernottamento	X			
	SUPERFICI MINIME DELLE CAMERE E DEI BAGNI NELLE RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE				
	SUPERFICI MINIME DELLE CAMERE SINGOLE				
22	camera singola con superficie minima di 8 metri quadrati al netto dei bagni privati	X	X		
23	camera singola con superficie minima di 9 metri quadrati al netto dei bagni privati			X	
	SUPERFICI MINIME DELLE CAMERE DOPPIE				
24	camera doppia con superficie minima di 14 metri quadrati al netto dei bagni privati	X	X		
25	camera doppia con superficie minima di 15 metri quadrati al netto dei bagni privati			X	
	SUPERFICI MINIME DELLE CAMERE CON PIÙ DI DUE POSTI LETTO				

26	la misura di cui al n. 24 è aumentata di una superficie minima di 6 mq per ogni ulteriore posto letto al netto dei bagni privati	**X**	**X**		
27	la misura di cui al n. 25 è aumentata di una superficie minima di 6 mq per ogni ulteriore posto letto al netto dei bagni privati			**X**	
	SUPERFICI MINIME DEI BAGNI PRIVATI				
28	superficie minima di 3 mq del bagno privato	**X**	**X**		
29	superficie minima di 4 mq del bagno privato			**X**	
	NUMERO BAGNI PRIVATI IN PERCENTUALE RISPETTO AL NUMERO DELLE CAMERE NUOVE O RISTRUTTURATE NELLE RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE				**2**
30	cento per cento	**X**	**X**	**X**	
	CHIAMATA DI ALLARME IN TUTTI I BAGNI				
31	chiamata di allarme in tutti i bagni	**X**	**X**	**X**	
	RISCALDAMENTO				**3**
32	riscaldamento in tutto l'esercizio	**X**	**X**	**X**	
	ARIA CONDIZIONATA / IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE				**4**
33	regolabile dal cliente nelle unità abitative			**X**	
34	non regolabile dal cliente nelle unità abitative		**X**		
	ASCENSORE O SERVIZIO DI MONTACARICHI				
35	ascensore o servizio di montacarichi			**X**	
	ASCENSORE PER CLIENTI				
36	qualunque sia il numero dei piani			**X**	
37	per esercizi con locali oltre i primi due piani (escluso il piano reception)	**X**	**X**		
	SILENZIOSITÀ				**5**
38	insonorizzazione di tutte le camere / suite / junior suite / unità abitative			**X**	
	PRESTAZIONI DI SERVIZI, DOTAZIONI E ATTREZZATURE				
	OBBLIGATORI PER TUTTE LE STRUTTURE				
	SERVIZIO DI RICEVIMENTO E PORTINERIA E SERVIZIO INFORMAZIONI				
39	assicurati 16/24 ore da personale addetto			**X**	
40	assicurati 14/24 ore da personale addetto		**X**		
41	assicurati 12/24 ore	**X**			
	SERVIZIO DI CUSTODIA VALORI				
42	cassette di sicurezza nelle unità abitative o cassaforte nella residenza turistica alberghiera			**X**	
43	servizio custodia valori		**X**		
	SERVIZIO DI NOTTE				
44	addetto al servizio di notte			**X**	
45	addetto disponibile a chiamata	**X**	**X**		
	ACCOGLIMENTO E TRASPORTO INTERNO DEI BAGAGLI				
46	assicurato 12/24 ore			**X**	
47	assicurato 8/24 ore		**X**		
	SERVIZIO PRIMA COLAZIONE				
48	in locale comune per prima colazione	**X**	**X**	**X**	**6**
49	a richiesta del cliente, anche nelle unità abitative		**X**	**X**	
	SERVIZIO DI BAR IN LOCALE COMUNE O NELLE UNITÀ ABITATIVE				
50	assicurato 14/24 ore			**X**	
51	assicurato 12/24 ore		**X**		
	DIVISE				
52	per il personale		**X**	**X**	
53	per gli addetti al ricevimento, bar, ristorante, camere	**X**			
	CARTELLINO IDENTIFICATIVO DEL PERSONALE				**7**
54	Cartellino identificativo per il personale	**X**	**X**	**X**	
	LINGUE STRANIERE CORRENTEMENTE PARLATE				
55	dal gestore e direttore (strutture a 4 stelle: 2 lingue; strutture a 2 stelle: 1 lingua)		**X**	**X**	

Allegato C Dgr n. del

56	dal personale di portineria e informazioni (strutture a 4 stelle: 3 lingue; strutture a 3 stelle: 2 lingue; strutture a 2 stelle: 1 lingua)	**X**	**X**	**X**	
	CAMBIO DI BIANCHERIA NELLE UNITA' ABITATIVE / CAMERE				**8**
57	lenzuola e federe: tutti i giorni			**X**	
58	lenzuola e federe: ad ogni cambio di cliente ed almeno 3 volte la settimana		**X**		
59	lenzuola e federe: ogni cambio di cliente ed almeno 2 volte la settimana	**X**			
60	asciugamani nelle camere e nei bagni: tutti i giorni			**X**	
61	asciugamani nelle camere e nei bagni: ad ogni cambio di cliente ed almeno tre volte la settimana	**X**	**X**		
	SERVIZIO DI LAVATURA E STIRERIA BIANCHERIA DEGLI OSPITI				
62	assicurato nelle 24 ore			**X**	
	PULIZIA NELLE UNITÀ ABITATIVE / CAMERE				
63	una volta al giorno	**X**	**X**	**X**	
	DOTAZIONI MINIME DELLE UNITÀ ABITATIVE				
	DOTAZIONI PER IL SOGGIORNO ED IL PERNOTTAMENTO				
64	letto singolo con dimensioni minime di m 0,80 x m 1,90	**X**	**X**	**X**	
65	letto doppio con dimensioni minime di m 1,60 x m 1,90	**X**	**X**	**X**	
66	un piumino o coperta da letto per posto letto	**X**	**X**	**X**	
67	un cuscino per posto letto	**X**	**X**	**X**	
68	materasso di spessore di almeno 13 cm	**X**	**X**	**X**	
69	illuminazione generale, armadio, comodino, specchio e cestino	**X**	**X**	**X**	
70	tavolo per la consumazione dei pasti con sedie pari al numero dei posti letto	**X**	**X**	**X**	
71	poltrone o divani nel soggiorno con posti pari al numero dei posti letto			**X**	
72	poltrone o divano nel soggiorno		**X**		
73	documentazione sulla struttura e sul territorio almeno comunale	**X**	**X**	**X**	**9**
74	necessario per scrivere			**X**	
	DOTAZIONI PER LA PREPARAZIONE DEI CIBI				
75	cucina con due fuochi o piastre e relativa alimentazione	**X**	**X**	**X**	
76	frigorifero	**X**	**X**	**X**	
77	lavello con scolapiatti	**X**	**X**	**X**	
78	per ciascun posto letto: 2 coltelli, 2 forchette, 2 cucchiai, 2 piatti piani, 1 piatto fondo, 2 bicchieri, 1 tazza, 1 tazzina, 2 coltelli	**X**	**X**	**X**	
79	per ciascuna unità abitativa: 1 batteria da cucina, 2 coltelli da cucina, 1 zuccheriera, 1 caffettiera, 1 scolapasta, 1 mestolo, 1 insalatiera, 1 grattugia, 1 spremiagrumi, 1 apribottiglie/cavatappi, 1 bricco per il latte, 1 pattumiera con sacchetti	**X**	**X**	**X**	**10**
80	cucina con forno / forno a microonde			**X**	**11**
81	tovaglia, tovaglioli e canovacci da cucina	**X**	**X**	**X**	
	DOTAZIONI BAGNO				**2**
82	saponetta, telo da bagno per persona, asciugamano per persona, salvietta per persona, carta igienica con riserva, sacchetti igienici, cestino rifiuti, specchio e contigua presa per energia elettrica, mensola, scopettino	**X**	**X**	**X**	
83	asciugacapelli		**X**	**X**	
84	bagnoschiuma		**X**	**X**	
	DOTAZIONI GENERALI DELLE UNITÀ ABITATIVE				
85	impianto di erogazione acqua calda e fredda	**X**	**X**	**X**	
86	scopa, paletta, secchio, straccio per pavimenti	**X**	**X**	**X**	
87	antenna satellitare			**X**	
	DOTAZIONI DELLE CAMERE NELLE RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE				
88	letto singolo con dimensioni minime di m 0,80 x m 1,90	**X**	**X**	**X**	
89	letto doppio con dimensioni minime di m 1,60 x m 1,90	**X**	**X**	**X**	
90	un piumino o coperta da letto per posto letto	**X**	**X**	**X**	
91	un cuscino per posto letto	**X**	**X**	**X**	
92	un cuscino supplementare per posto letto			**X**	
93	materasso di spessore di almeno 13 cm	**X**	**X**	**X**	
94	illuminazione generale, tavolino, armadio, comodino, specchio, cestino e sedia	**X**	**X**	**X**	
95	lampade o applique da comodino	**X**	**X**	**X**	
96	impianto di illuminazione adeguata per leggere e scrivere	**X**	**X**	**X**	

97	posa bagagli, eventualmente integrato in altri elementi di arredo	**X**	**X**	**X**	
98	poltrona		**X**	**X**	
99	documentazione sulla struttura		**X**	**X**	
100	documentazione sul territorio, almeno comunale	**X**	**X**	**X**	**9**
101	necessario per scrivere		**X**	**X**	
	DOTAZIONI BAGNO DELLE UNITA' ABITATIVE E DELLE CAMERE				**2**
102	saponetta, telo da bagno per persona, asciugamano per persona, salvietta per persona, carta igienica con riserva, sacchetti igienici, cestino rifiuti, specchio e contigua presa per energia elettrica, mensola, scopettino, salvietta per persona	**X**	**X**	**X**	
103	asciugacapelli		**X**	**X**	
104	bagnoschiuma		**X**	**X**	
	SERVIZIO DI RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE DI ARREDI E DOTAZIONI OBBLIGATORIE DANNEGGIATE.				
105	servizio di riparazione e sostituzione di arredi e dotazioni obbligatorie danneggiate.	**X**	**X**	**X**	
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE COMUNI E DEI LOCALI DI PERNOTTAMENTO				
106	servizio di manutenzione delle aree comuni e dei locali di pernottamento	**X**	**X**	**X**	
	TELEVISIONE E SERVIZI TELEFONICI, ELETTRONICI E INFORMATICI				
107	comunicazione telematica alla Regione dei dati statistici dei movimenti dei clienti e di tutti i dati turistici, secondo le procedure e le tipologie definite nel provvedimento di Giunta regionale	**X**	**X**	**X**	**12**
108	servizio di prenotazione telematica degli alloggi, gestito direttamente dal titolare o tramite soggetto terzo			**X**	**12**
109	accettazione del pagamento da parte del cliente mediante carta di credito			**X**	
110	TV in tutte le camere / unità abitative		**X**	**X**	
111	TV ad uso comune	**X**			
112	rete TV satellitare in tutte le camere / unità abitative			**X**	**13**
113	connessione internet wi-fi nelle aree comuni e in tutte le camere / unità abitative			**X**	**12**
	CHIAMATA PER IL PERSONALE				
114	chiamata telefonica diretta		**X**	**X**	
115	chiamata con citofono	**X**			
	TELEFONO NELLE CAMERE / UNITÀ ABITATIVE				
116	abilitato alla chiamata esterna diretta			**X**	
117	non abilitato alla chiamata esterna diretta		**X**		
	LINEE TELEFONICHE ESTERNE				
118	una linea telefonica con apparecchio per uso comune	**X**	**X**	**X**	
	FAX E POSTA ELETTRONICA				
119	fax con linea dedicata e indirizzo di posta elettronica			**X**	
120	fax e indirizzo di posta elettronica	**X**	**X**		

NOTE

1	i requisiti strutturali e dimensionali delle strutture alberghiere, individuati nel presente provvedimento, si applicano, dalla data della sua pubblicazione sul BUR, nei seguenti casi: a) limitatamente ai nuovi volumi, nel caso di progetti di nuova costruzione o ristrutturazione edilizia di strutture ricettive alberghiere, presentati in Comune a partire dalla data di pubblicazione nel BUR del presente provvedimento; b) a tutti i volumi di un edificio esistente, nel caso di domanda di classificazione di una nuova struttura ricettiva alberghiera, da aprirsi in un edificio esistente, presentata in Provincia a partire dalla data di pubblicazione nel BUR del presente provvedimento.
2	il bagno privato completo deve essere dotato di lavabo, vaso all'inglese, vasca da bagno o doccia, bidet fisso o abbattibile a scomparsa, con acqua corrente calda e fredda per il lavaggio;
3	requisito non obbligatorio per strutture ricettive con sola apertura estiva, durante tale periodo; in tali strutture, qualora temporaneamente aperte in stagione non estiva, il riscaldamento deve essere comunque assicurato in tutte le aree dell'esercizio effettivamente utilizzate;
4	requisito non obbligatorio per strutture ricettive in località montane.

5	i parametri di insonorizzazione sono quelli di cui al DPCM 5 dicembre 1997 “Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”. Non sussiste comunque l'obbligo di insonorizzazione per le parti di strutture ricettive situate in edifici oggetto dei vincoli del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"; in tal caso il titolare della struttura ricettiva deve dare idonea comunicazione al cliente di tale deroga ai parametri di insonorizzazione.
6	per strutture a 2 e 3 stelle già classificate alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR il servizio di prima colazione può essere fornito in sale comuni destinate anche ad altri usi;
7	in alternativa al cartellino sono possibili altre forme di riconoscimento personale (ad esempio ricamo sulla divisa);
8	il cambio delle lenzuola, delle federe e degli asciugamani può avvenire con una frequenza minore rispetto a quella prescritta, a seguito di scelta del cliente a tutela dell’ambiente.
9	nelle strutture a 2, 3 stelle la documentazione sul territorio deve essere disponibile almeno presso il ricevimento;
10	pattumiera in conformità alle eventuali norme comunali per la raccolta differenziata dei rifiuti;
11	requisiti tra loro fungibili;
12	requisito obbligatorio ove disponibile la rete telematica
13	requisito obbligatorio ove sia disponibile la rete satellitare;

(Codice interno: 275824)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 818 del 02 giugno 2014

Autorizzazione a proporre ricorso avanti la Corte Costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 1 commi, 1, 5, 6, 8, 9,12,16,19, 21, 54, 55, 56, 58, da 60 a 65, 67, da 69 a 78, 79 80, 92 e 95 della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".

[Affari legali e contenzioso]

Note per la trasparenza:
Autorizzazione a proporre ricorso avanti la corte costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale della legge 7 aprile 2014 n. 56 relativamente ad alcune disposizioni che riguardano la istituzione delle città metropolitane e il riordino delle Province.

Il Presidente, dr. Luca Zaia, riferisce quanto segue.

Con la legge n. 56 del 7 aprile 2014 recante: "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", pubblicata nella G.U. n.81 del 7 aprile 2014, n 56, sono state emanate disposizioni che si ritiene essere lesive delle potestà costituzionalmente garantite alla Regione ed agli enti locali.

Segnatamente risultano lesive le disposizioni contenute negli articoli di seguito specificati per i motivi sinteticamente indicati in relazione a ciascuno di essi.

In via preliminare va peraltro ricordato che con la DGR n. 162 del 20 febbraio 2014, la Giunta regionale aveva autorizzato la proposizione del ricorso per la declaratoria di illegittimità costituzionale nei confronti dell'art. 1, comma 325, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*". Nella predetta delibera era stata oggetto dell'impugnazione la proroga del commissariamento, già previsto dall'art. 1, comma 115 della legge n.228/2012, che viene applicato in caso di scadenza naturale o di cessazione anticipata degli organi provinciali che intervengono in una data ricompresa tra il primo gennaio e il 30 giugno 2014. In quel contesto fu autorizzata la impugnativa per contrasto con gli articoli 5, 97, 114,117,118, 119 e 120 della Costituzione.

I commi da 51 a 100 della legge n. 56/2014 in via transitoria, in attesa della riforma del titolo quinto della Costituzione, in modo del tutto irragionevole e in violazione dei rappresentati articoli oltre che degli artt. 1 e 48 della Costituzione, nel mantenere vive le Province e provvedendo al loro riordino, sopprime irragionevolmente la possibilità che i loro organi amministrativi possano essere eletti dal popolo, ma costituisce delle modalità amministrative formate da rappresentanti, eletti di cd. secondo livello, senza diretta investitura proveniente dal corpo elettorale.

In questa chiave si ritengono in contrasto con gli art. 1, 48, 5, 97, 114,117,118, 119 e 120 della Costituzione i rappresentati commi da 51 a 100 dell'art. 1, della L.56/2014 in quanto in modo temporaneo, ma di durata incerta, sostituiscono irragionevolmente e senza una plausibile giustificazione a degli organi amministrativi di diretta investitura popolare degli organi che non sono tali, con ciò alterando i principi costituenti degli enti locali. E in particolare ciò avviene a riguardo dei commi 54, istitutivo dei nuovi organi amministrativi, 55, attributivo delle funzioni al nuovo presidente della provincia, 56, costitutivo dell'assemblea dei sindaci, 58, relativo alle modalità di elezione del presidente, da 60 a 65 sulla eleggibilità e sulle modalità di elezione del presidente della Provincia, da 69 a 78 sulle modalità di elezione del Consiglio provinciale, il 79, che regima temporaneamente l'attività commissariale dopo il 30 giugno 2014, e l'80, relativo all'illegittimità dei consiglieri provinciali. E analogamente va rilevato per quanto riguarda l'istituzione delle città metropolitane, per cui valgono i motivi di impugnazione sotto delineati.

Ciò premesso la legge in argomento appare ulteriormente impugnabile con riguardo alle seguenti disposizioni.

- L'articolo 1, nei commi 5, 6, 12, e 16, dispone la diretta individuazione, senza un criterio di chiara ragionevolezza, e la diretta istituzione delle Città metropolitane, con relativo subentro alle Province omonime, con legge statale e senza alcuna forma di coinvolgimento delle Regioni.

Questo nonostante la competenza statale esclusiva non contempli espressamente la *"istituzione delle Città metropolitane*", ma sia delimitata, ai sensi della lettera p) dell'art.117, secondo comma, a: *"legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metroplitane*" e in ogni caso l'art.133, I comma, disponga per il mutamento delle circoscrizioni provinciali e la istituzione di nuove Province un procedimento legislativo "*atipico"* o "*rinforzato*" che prevede necessariamente il parere della Regione e l'iniziativa dei Comuni. Secondo il disegno Costituzionale si prevede, in altre parole,

un procedimento in cui l'attività propulsiva sia il frutto di iniziative nascenti dalle popolazioni interessate, e non costituisca il portato di decisioni politiche imposte dall'alto, e comunque con il coinvolgimento dell'ente Regione.

La stessa individuazione delle Città metropolitane che vengono istituite appare arbitraria e non sorretta da motivazioni rispondenti al principio di ragionevolezza. Tali disposizioni appaiono pertanto lesive delle competenze costituzionali riconosciute alle Regioni dagli articoli 3, 5, 114, 117, IV comma e 133, I comma, nonché di quelle degli Enti locali che la Regione può legittimamente prospettare, ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione.

- L'art.1, comma 6, in relazione alla disciplina del procedimento per l'aggregazione di nuovi Comuni alla Città metropolitana - che viene irragionevolmente esteso ai Comuni capoluogo delle province limitrofe, senza più rispetto della continuità territoriale - prevede che qualora la Regione interessata esprima parere contrario alle proposte formulate dai Comuni, il Governo promuova un'intesa e in caso di mancato raggiungimento dell'intesa, il Consiglio dei ministri, udito il parere del Presidente della Regione, decida in via definitiva in ordine all'approvazione e alla presentazione al Parlamento del disegno di legge contenente modifiche territoriali di Province e di Citta' metropolitane.

Tale procedimento, oltre che viziato di irragionevolezza, non appare conforme al disposto dell'art.133, I comma, che non prevede un sub-procedimento dove è assegnato al Governo il ruolo discrezionale di decidere in via definitiva in ordine alla presentazione del disegno di legge. Tale disposizione contrasta pertanto il principio di ragionevolezza, ridondando in una lesione delle competenze costituzionali delle Regioni, e con le prerogative assegnate alle Regioni dall'art. 133, I comma, Cost..

- L'art.1, nei commi 16,19 e 21, prevede che, perlomeno nella fase di prima istituzione, il Sindaco del Comune capoluogo sia di diritto il Sindaco metropolitano, imponendo quindi una soluzione che non è in alcun modo riferibile - né direttamente, né indirettamente - all'intero corpo elettorale metropolitano ma solo agli elettori del Comune capoluogo, lasciando del tutto "scoperti" e con un sindaco *etero-imposto* gli elettori degli altri Comuni parimenti appartenenti al nuovo ente metropolitano.

L'art.1, comma 8 e 9, inoltre, assegna alla conferenza metropolitana (l'unico organo legittimato dall'elezione popolare) solo poteri propositivi e consultivi, mentre l'art.1, comma 8, attribuisce i poteri di decisione sostanziale agli altri organi in assenza di una qualunque forma di responsabilità politica nei confronti della collettività di riferimento.

Tali disposizioni si pongono in violazione degli articoli 1, 3, 5, 48, 114, 117, I comma e 118 della Costituzione, incidendo sull'equilibrio fondante l'integrità della Repubblica disegnata dalla Carta costituzionale e definiscono una forma di governo incompatibile con il vigente modello costituzionale di distribuzione delle funzioni amministrative; e introducono forme di irrazionalità e irragionevolezza all'ordinamento, facendo tra l'altro venir meno il principio della rappresentanza popolare e di democraticità, che ridonda anche in una lesione delle prerogative costituzionali delle Regioni, attribuendo a organismi non di elezione diretta preminenti poteri di governo in ambiti di territorio nel quale non sono stati eletti.

- L'art.1, nei commi 55, 56, 58, 60, 67 e 69 trasformano le Province da ente politico rappresentativo della popolazione inclusa nell'ambito territoriale di riferimento ad ente di secondo grado, facendone venire meno la natura di istituzioni esponenziali delle comunità territoriali, previste come elementi costitutivi della Repubblica nell'articolo 114 della Costituzione.

L'art.1, comma 55, inoltre, configura l'assemblea dei Sindaci come organo dotato solo di propositivi e consultivi, attribuendo i poteri di decisione sostanziale agli altri organi in assenza di una qualunque forma di responsabilità politica nei confronti della collettività di riferimento Tali disposizioni realizzando quindi una violazione degli articoli 1, 3, 5, 48, 114, 118 e 138 della Costituzione che ridonda anche in una lesione delle prerogative costituzionali delle Regioni.

- L'art.1, comma 92, anche nella versione modificata dall'art. 46, comma 6, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, prevede che entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge, attraverso un DPCM, previa intesa in Conferenza unificata, si proceda al trasferimento dalle Province agli altri Enti dei beni, risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connessi all'esercizio delle funzioni.

Tale previsione implica sostanzialmente che il trasferimento delle funzioni, quindi, non avvenga sulla base di disposizioni di legge statale e regionale, nel rispetto del riparto di competenze previsto dall'articolo 117, commi II, III e IV, della Costituzione, ma sulla base di un accordo in Conferenza unificata e di un DPCM statale, strumento che invade in modo sostanziale la competenza legislativa regionale nell'attribuzione e nella disciplina di importanti funzioni amministrative di rilevanza territoriale.

Tale invasione delle competenze legislative regionali è evidente anche nel meccanismo previsto dal comma 95 per il quale lo Stato si sostituisce alla Regione se questa non procede a trasferire le funzioni secondo quanto previsto dall'accordo in Conferenza unificata.

Tali disposizioni risultano pertanto violare gli articoli 117, III e IV comma, nonché l'articolo 118 della Costituzione, realizzando una lesione delle competenze costituzionalmente garantite alle Regioni.

Quanto sopra premesso, si ritiene di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a promuovere ricorso in via principale avanti la Corte costituzionale ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione a difesa delle prerogative riconosciute dalla Costituzione alla Regione, nonché, per quanto occorrer possa, degli enti locali, trattandosi di violazioni che possono essere legittimamente prospettate dalla Regione, per la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'articolo 1, commi 5, 6, 8, 9,12,16,19, 21, 54, 55, 56, 58, da 60 a 65, 67, da 69 a 78, 79 80, 92 e 95 della legge n. 56 del 2014 per violazione degli articoli 1, 3, 5, 48, 97, 114, 117, III e IV comma, 118, 119, 120, 133, I comma, e 138, nonché della legge costituzionale 18 ottobre 2011, n. 3 e del principio di leale collaborazione di cui all'articolo 120 della Costituzione.

Il patrocinio della Regione Veneto, ai sensi dell'articolo 4, comma 3 della legge regionale 16 agosto 2001, n. 24, è affidato anche disgiuntamente tra loro, all'avv. Ezio Zanon, Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, al prof. avv. Luca Antonini del Foro di Milano, ed all'avv. Luigi Manzi dello Studio Legale Manzi e Associati del Foro di Roma, eleggendo il domicilio presso lo Studio legale di quest'ultimo, in Roma, via Confalonieri n. 5.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale, il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- udito il relatore, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- visti gli articoli 33, comma 3, lett. m) e 54 dello Statuto;

- vista la legge regionale 16 agosto 2001, n. 24;

delibera

1. di autorizzare il Presidente *pro tempore* della Giunta regionale, per le motivazioni e secondo quanto esposto nelle premesse,a proporre ricorso per la declaratoria di illegittimità costituzionale, ai sensi dell'art. 127 della costituzione, della legge 7 aprile 2014, n. 56, art. 1 commi 5, 6, 8, 9,12,16,19, 21, 54, 55, 56, 58, da 60 a 65, 67, da 69 a 78, 79 80, 92 e 95 della legge n. 56 del 2014 per violazione degli articoli 1, 3, 5, 48, 97, 114, 117, III e IV comma, 118, 119, 120 , 133, I comma, e 138, nonché della legge costituzionale 18 ottobre 2011, n. 3 e del principio di leale collaborazione di cui all'articolo 120 della Costituzione.

2. di affidare il patrocinio della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 4, comma 3 della legge regionale 16 agosto 2001, n. 24, anche disgiuntamente tra loro all'avv. Ezio Zanon Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, al prof. avv. Luca Antonini del Foro di Milano, ed all'avv. Luigi Manzi dello Studio Legale Manzi e Associati del Foro di Roma, eleggendo il domicilio presso lo Studio legale di quest'ultimo, in Roma, via Confalonieri n. 5;

3. di demandare a successivo provvedimento del Dirigente della Struttura regionale competente per l'impegno di spesa a favore dei professionisti esterni;

4. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 275993)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 879 del 10 giugno 2014

Approvazione del bando per lo sviluppo delle attività musicali giovanili. Esercizio finanziario 2014. Legge regionale 19.03.2009, n. 8 "Interventi regionali di promozione e sostegno della musica giovanile".

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Giunta regionale approva il bando per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della legge regionale 19.03.2009, n. 8 per l'anno 2014 relativa allo sviluppo delle attività musicali giovanili, nonché dei servizi e delle strutture ad esse collegate.

Il Vice Presidente On. Marino Zorzato riferisce quanto segue.

La legge regionale 19.3.2009, n. 8 ha come finalità la promozione e il sostegno della musica giovanile. Si basa sull'assunto che la musica rappresenta un mezzo di espressione artistica che costituisce, in tutti i suoi generi e manifestazioni, un aspetto fondamentale della cultura e un bene di insostituibile valore sociale e formativo della persona. In particolare, la musica giovanile, intesa come modalità espressiva e desiderio di comunicare e condividere, è parte rilevante dell'universo dei bisogni e desideri dei giovani e rappresenta un elemento fondamentale di costruzione e di espressione dell'identità giovanile, singola e collettiva.

Con la legge in oggetto si è inteso intervenire, anche finanziariamente, in un campo nuovo e specifico, con una normativa più chiara e diretta per il settore e una conseguente programmazione triennale, da realizzarsi con il coinvolgimento degli enti locali, dei conservatori e licei musicali, delle associazioni, degli educatori e operatori musicali e dei giovani.

Con deliberazione n. 739 del 27 maggio 2014 la Giunta regionale ha approvato il programma triennale 2014/2016 per lo sviluppo delle attività musicali giovanili, che costituisce la base di riferimento per gli interventi e le azioni regionali nel settore, ha lo scopo di indirizzare l'azione regionale in materia di promozione della musica giovanile e di svolgere una funzione propulsiva per favorire le attività musicali sul territorio a supporto soprattutto delle giovani generazioni.

Con il presente provvedimento si propone pertanto l'approvazione del bando, di cui all'**Allegato A** che ne forma parte integrante, che prevede tempi, criteri e procedure per la presentazione delle domande di contributo relative alla legge regionale in oggetto per l'anno 2014. Il bando è inoltre corredato da apposita modulistica.

Per l'esercizio finanziario 2014 la legge regionale di bilancio n. 12 del 2 aprile 2014 ha previsto per gli interventi di promozione e sostegno della musica giovanile uno stanziamento di Euro 150.000,00 sul capitolo n. 101308 relativamente alle spese d'investimento e di Euro 100.000,00 sul capitolo n. 101307 relativamente alle spese correnti.

Stante la necessità di dare un'ampia diffusione al bando per l'anno 2014 che prevede tempi, criteri e procedure per il finanziamento delle iniziative di cui alla legge regionale n. 8/2009 e per consentire altresì agli aventi diritto di presentare le istanze in tempo utile, si propone di fissare quale termine per la presentazione delle medesime il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Vista la legge regionale n. 8 del 19 marzo 2009;

- Vista la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001;

- Visto l'art. 2 co. 2 lettera f) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

- Vista la legge regionale di bilancio n. 12 del 2 aprile 2014;
- Vista la deliberazione n. 739 del 27 maggio 2014;

Delibera

1. di approvare, il bando per la presentazione delle domande di contributo relative alla legge regionale in oggetto per l'anno 2014, di cui all'**Allegato A** che ne forma parte integrante;
2. di fissare in conformità a quanto in premessa indicato il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale della Regione quale termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo relative alla legge regionale n. 8 del 19 marzo 2009;
3. di determinare in Euro 100.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto la Giunta regionale disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101307 del bilancio 2013 "Azioni regionali di promozione e sostegno della musica giovanile" e di determinare in Euro 150.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto la Giunta regionale disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101308 del bilancio 2013 "Interventi strutturali a sostegno della musica giovanile";
4. di dare atto che la spesa prevista dal presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di incaricare la Sezione Attività culturali e Spettacolo dell'esecuzione del presente provvedimento ivi compresa la più ampia diffusione del relativo bando;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATO _A__ Dgr n. 879 del 10 giugno 2014 pag. 1/17

LEGGE REGIONALE 19.3.2009, n. 8
Interventi regionali di promozione e sostegno della musica giovanile
Bando
I- DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Oggetto e finalità.

1. Il presente bando definisce e regola i criteri e le modalità per la concessione di contributi, per l'esercizio finanziario 2014, a sostegno della musica giovanile di cui alla legge regionale 19 marzo 2009, n. 8.
2. Per musica giovanile si intende l'attività di ricerca ed esecuzione di interventi musicali realizzati e rivolti, in particolare, al pubblico giovanile che prevedono tra l'altro l'uso di strumenti multimediali e forme di contaminazione tra generi musicali.
3. La legge regionale 19 marzo 2009, n. 8 individua tre categorie di interventi:
   - interventi di promozione e sostegno per la realizzazione di servizi e strutture destinate ad iniziative di ricerca, di produzione e di fruizione musicale, con priorità a quelle rivolte ai giovani;
   - interventi volti a favorire la diffusione della musica giovanile anche presso gli istituti del sistema di istruzione e formazione;
   - interventi finalizzati alla formazione professionale e al perfezionamento, in Italia e all'estero, di giovani, esecutori ed operatori del settore musicale e di settori ad esso correlati.

Art. 2 Iniziative finanziabili.

1. La Regione, attraverso l'erogazione di contributi a favore della musica giovanile, intende sostenere i seguenti interventi:
   - lett.A), spese di investimento:
   azioni volte alla qualificazione di strutture aperte al pubblico destinate ad iniziative di ricerca, di produzione e di fruizione musicale, con priorità a quelle rivolte ai giovani, nello specifico: interventi volti esclusivamente all'allestimento di sale per la musica opportunamente attrezzate e insonorizzate (rientrano nella fattispecie, a titolo di esempio, i lavori di isolamento acustico o di cablaggio elettrico, o l'acquisto di idonea strumentazione), nelle quali i gruppi giovanili possano effettuare le prove, le registrazioni e le ricerche. Saranno ammesse alla partecipazione al bando unicamente le istanze concernenti interventi e progetti programmati all'interno del territorio regionale veneto.
   - lett.B), spese correnti:
   azioni volte a favorire iniziative dirette alla diffusione, sostegno e promozione della musica giovanile, ad esclusione di quelle rientranti nelle tipologie di cui all'art. 147, comma 2 lett. b) della L.R. 11/2001 "erogazione di contributi in materia di promozione della cultura musicale di tipo corale e bandistico" e di quelle rientranti nelle tipologie di corsi ordinari tenuti annualmente da scuole di musica pubbliche o private.
   Nello specifico:
   1) laboratori e sperimentazioni di musica giovanile che siano basati sulla ricerca musicale di nuove sonorità e di nuovi linguaggi espressivi musicali, realizzati da Conservatori, Università, Associazioni culturali e di ricerca musicale che dimostrino adeguata struttura e curriculum. Deve essere garantito obbligatoriamente un minimo di 50 ore tra didattica e laboratorio e la realizzazione di documentazione artistica in formato digitale di tale attività;
   2) progetti di perfezionamento, anche mediante scambi interregionali e internazionali, di giovani, esecutori e operatori del settore musicale e di settori ad esso correlati realizzati da Conservatori, Università, Associazioni culturali e Istituti qualificati di studio e ricerca musicale che dimostrino adeguata struttura e curriculum.
2. Saranno ritenute ammissibili solo le iniziative che verranno realizzate e/o avviate nel corso del 2014.

Art. 3 Soggetti beneficiari del contributo.

1. Possono accedere ai benefici previsti dalla L.R: 19 marzo 2009, n. 8 i sottoelencati soggetti:

lettera A), spese di investimento:
- Enti Locali;
- Consorzi o Unioni di Comuni;
- Associazioni culturali senza finalità di lucro;

lettera B), spese correnti:
- Enti Locali;
- Università;
- Conservatori
- Istituti di istruzione secondaria ad indirizzo musicale;
- Associazioni culturali e di ricerca musicale con adeguata struttura e curriculum;

Art. 4 Dotazione finanziaria.

Le risorse economiche complessive destinate al finanziamento per la realizzazione degli interventi individuati ai sensi del presente bando ammontano per l'anno 2014 a € 150.000,00 a favore delle spese di investimento e a € 100.000,00 a favore delle spese correnti.

Art. 5 Entità del contributo.

Il contributo per le iniziative di cui al precedente art. 2 può essere concesso nella misura massima del 50% del costo totale ritenuto ammissibile.

Art. 6 Tavolo tecnico.

La selezione e valutazione delle istanze di contributo viene operata dal Tavolo tecnico, così composto:
- il Direttore della Sezione Attività culturali e Spettacolo, o suo delegato, con funzioni di Presidente
- un rappresentante dell'ANCI Veneto
- un rappresentante dell'UPI Veneto
- il responsabile P.O. Spettacolo dal vivo presso la Sezione Attività culturali e Spettacolo
- fino a due rappresentanti degli Istituti Universitari del Veneto con corsi di laurea in Arti performative, esperti di musica contemporanea
- un dipendente della Sezione Attività culturali e Spettacolo con funzioni di Segretario.

II-MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Art. 7 Presentazione delle domande.

1. Le domande per l'esercizio finanziario 2014 dovranno pervenire, a mano o a mezzo raccomandata A.R., pena l'inammissibilità, **entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto** (fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo:
   Regione del Veneto – Giunta regionale
   Dipartimento Cultura – Sezione Attività culturali e Spettacolo
   Palazzo Sceriman – Cannaregio 168 30121 VENEZIA
2. Gli Enti pubblici (esonerati dall'obbligo di formalizzare l'istanza con marca da bollo) devono trasmettere le domande con posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto. Le ONLUS certificate (esonerate dall'obbligo di formalizzare l'istanza con marca da bollo) possono trasmettere le domande con posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto. I soggetti privati che debbano assolvere l'obbligo di formalizzare l'istanza con marca da bollo e vogliano trasmetterla con posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.:

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, possono acquistare la marca da bollo e comunicare alla Regione il relativo numero identificativo (seriale) sotto forma di autocertificazione nella quale viene dichiarato che la marca da bollo in questione non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione.

3. Diverse modalità di invio delle istanze o la loro presentazione oltre i termini stabiliti, comporterà l'esclusione dal presente bando.

Art. 8 Interventi di cui alla lett.A), spese di investimento.

1. Le domande relative alla realizzazione di interventi di cui alla precedente lett. A) devono essere obbligatoriamente presentate per il tramite dei Comuni competenti per territorio e obbligatoriamente corredate da una relazione tecnico-illustrativa comprensiva del progetto e del quadro economico, con l'indicazione del piano finanziario dettagliato delle spese e delle ipotesi di entrate previste (da indicare anche in caso negativo).
   I progetti dovranno essere redatti in conformità alle normative vigenti e riferiti ad interventi strutturali per l'allestimento e l'adeguamento di sale per la musica (rientrano nella fattispecie, a titolo di esempio, i lavori di isolamento acustico o di cablaggio elettrico), nonché per l'acquisto di idonea strumentazione per musica strumentale, elettronica ed elettroacustica (mixer, amplificatori, speaker, strumenti musicali, ecc.).
   Nella relazione dovrà essere adeguatamente specificata l'utilità dell'iniziativa in relazione alle finalità della legge con particolare riguardo alle ragioni della scelta di intervento e, pena l'inammissibilità della domanda, all'impegno, relativamente alla fruibilità della sala, a garantirne il pubblico accesso con alcune giornate di gratuità per l'utilizzo.
   La stessa relazione dovrà essere corredata:
   - per gli Enti pubblici da atto di approvazione del progetto da parte dell'organo competente;
   - per i soggetti privati da copia dell'atto costitutivo e dello statuto redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata, ovvero da dichiarazione che indichi l'ufficio regionale nel quale tale documentazione risulta già agli atti.
2. Per entrambi i soggetti viene richiesta altresì dichiarazione di proprietà, contratto d'affitto o d'uso, o convenzione che garantisca la disponibilità dei locali oggetto dell'intervento per almeno 5 anni.
3. Tutti i richiedenti dovranno presentare inoltre una relazione relativa al funzionamento della sala, alla quale dovrà essere allegato apposito regolamento**.** La sala potrà essere gestita in forma diretta o in affidamento ad associazioni regolarmente costituite.
4. Sarà valutato positivamente l'eventuale accordo di collaborazione, con uno o più enti, per l'utilizzo della struttura oggetto dell'intervento, o l'inserimento della stessa in un sistema a rete di collegamento locale.
5. A conclusione dei lavori dovrà essere data massima diffusione, in accordo con la competente Sezione regionale, del contributo regionale concesso per l'intervento sull'immobile oggetto del contributo stesso.

Art. 9 Interventi di cui alla lett. B), spese correnti.

1. Le domande relative agli interventi di cui alla precedente lett. B) devono essere obbligatoriamente corredate da:
   - relazione illustrativa delle finalità e modalità di realizzazione dell'iniziativa;
   - piano finanziario dettagliato delle spese e delle ipotesi di entrate previste (da indicare anche in caso negativo)
   - per i soli soggetti privati, copia dell'atto costitutivo e dello statuto redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata, ovvero dichiarazione che indichi l'ufficio regionale nel quale tale documentazione risulta già agli atti.

III-FASE ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE, DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 10 Istruttoria ed esclusione dalla partecipazione al bando.

1. Nel caso in cui, in fase istruttoria, i competenti uffici regionali accertino la presenza di istanze di partecipazione al bando presentate con modalità diverse da quelle previste, o fuori termine, oppure incomplete nella loro compilazione, ovvero prive della documentazione allegata richiesta, o presentate da soggetti non previsti, le medesime saranno oggetto di esclusione dalla partecipazione al bando. L'esclusione riguarderà anche le istanze relative a spese di investimento concernenti interventi e progetti programmati fuori dal territorio regionale veneto. L'esito negativo dell'istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati prima dell'adozione del provvedimento che ne sancisce l'esclusione.
2. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di esclusione di cui al precedente punto 1., gli interessati potranno presentare per iscritto le loro controdeduzioni e osservazioni che verranno esaminate dalla Sezione Attività culturali e Spettacolo per le determinazioni di competenza.

Art. 11 Valutazione dei progetti e determinazione dei contributi.

1. Entro 60 giorni dalle valutazioni del Tavolo tecnico, la Giunta regionale approva l'elenco dei progetti suddivisi tra finanziati, non finanziati ed esclusi dalla partecipazione al bando.
2. Ai fini della determinazione del contributo il Tavolo tecnico dopo aver stabilito, per ciascun progetto, l'entità della spesa ritenuta ammissibile, definisce una graduatoria di valutazione delle istanze di contributo, in modo da prefigurare delle fasce di merito da sottoporre alla Giunta regionale per il relativo finanziamento, così come segue:

per i progetti relativi alla lettera A), spese di investimento:

- Fascia A, finanziamento fino ad un massimo del cinquanta per cento delle spese ammissibili: Progetto di alta qualità realizzativa;
- Fascia B, finanziamento fino ad un massimo del quaranta per cento delle spese ammissibili: Progetto volto al miglioramento tecnico-strutturale;
- Fascia C, finanziamento fino ad un massimo del venti per cento delle spese ammissibili: Sostegno a singoli interventi ammissibili;
- Fascia D, non finanziato: Progetto carente di documentazione esplicativa o di elementi coerenti con gli obiettivi della legge o relativo ad annualità diverse da quella corrente.

per i progetti relativi alla lettera B), spese correnti:

- Fascia A, finanziamento fino ad un massimo del quaranta per cento delle spese ammissibili: Progetto di alta qualità ideativa e realizzativa, volto allo sviluppo dei nuovi linguaggi musicali e alla valorizzazione dello scambio tra saperi ed espressioni musicali;
- Fascia B, finanziamento fino ad un massimo del trenta per cento delle spese ammissibili: Progetto coerente con gli obiettivi definiti dalla legge;
- Fascia C, non finanziato: Progetto rientrante in altra legge regionale, o relativo ad annualità diverse da quella corrente, o carente di elementi coerenti con gli obiettivi della legge, o carente di documentazione esplicativa, o non sufficientemente coordinato.

Art. 12 Modalità di liquidazione del contributo.

1. I contributi concessi verranno liquidati in un'unica soluzione, entro il 31.12.2015 per le spese correnti ed entro il 31.12.2020 per le spese di investimento previo inoltro alla competente Sezione Attività culturali e Spettacolo, della documentazione richiesta all'atto della notifica dell'assegnazione del contributo, che viene trasmessa dall'Amministrazione regionale ai soggetti beneficiari a mezzo raccomandata A.R., o, per i soggetti in possesso, a mezzo PEC. Tale documentazione dovrà attestare la conformità tra il progetto presentato e quello realizzato.
2. La liquidazione sarà effettuata a conclusione del progetto esclusivamente su presentazione della necessaria rendicontazione tecnica e contabile, nei termini e nei tempi previsti dalla normativa regionale, nonché della documentazione di cui al punto 1. Su richiesta dei beneficiari, compatibilmente con le disponibilità di cassa regionali, potrà essere corrisposta l'erogazione di

acconti fino al massimo del 50% del contributo assegnato su presentazione di documentazione di spesa pari all'importo da liquidare.

3. L'importo delle spese da rendicontare dovrà essere maggiore almeno del 30% rispetto al contributo regionale concesso, diversamente, nel caso in cui l'importo risultasse inferiore, si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo medesimo. La riduzione del contributo potrà essere valutata anche nel caso in cui il progetto finanziato venga realizzato solo in parte.
4. I contributi concessi con la presente normativa non possono essere cumulati con altri contributi regionali assegnati per la realizzazione dello stesso progetto.

Art. 13 Modalità e tempi di realizzazione dei progetti.

1. Il progetto dovrà essere realizzato secondo le modalità e i tempi indicati nella domanda.
   Ogni eventuale variazione al progetto, debitamente motivata, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Regione. Qualora le modifiche non comportino una sostanziale alterazione del progetto approvato, il Dirigente regionale con proprio atto ne autorizza la variazione. Modifiche sostanziali al progetto dovranno essere valutate dalla Giunta Regionale che potrà eventualmente procedere alla revoca del contributo concesso.
2 Eventuali proroghe, fino ad un massimo di sei mesi, possono essere concesse dal Dirigente regionale esclusivamente per la realizzazione del progetto o per l'avvio del medesimo, mentre non possono essere concesse proroghe per la presentazione della documentazione di rendicontazione che, ai fini della liquidazione del contributo, dovrà essere presentata entro i termini previsti dalla normativa regionale, pena la decadenza dal contributo stesso.
3 Su tutto il materiale relativo a ciascun progetto dovrà essere fatto esplicito riferimento al sostegno regionale e dovrà essere inserito il logo istituzionale della Regione del Veneto.

IV-DISPOSIZIONI FINALI

Art. 14 Pubblicazione del bando, informazioni e contatti.

1. Copia integrale del bando e dei relativi allegati vengono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito web istituzionale www.regione.veneto.it nella sezione "bandi, avvisi e concorsi", dalla quale è scaricabile la modulistica completa.
2. Ulteriori informazioni o chiarimenti possono essere richiesti alla Sezione Attività culturali e Spettacolo scrivendo all'indirizzo mail culturaspettacolo@regione.veneto.it o telefonicamente ai numeri 041/2792691-2733-3938-2688.
3. La struttura in cui è possibile prendere visione degli atti è la Sezione Attività culturali e Spettacolo – P.O. Spettacolo dal vivo, Cannaregio, 168-Venezia.

Art. 15 Responsabile del procedimento.

Responsabile del procedimento è il Direttore della Sezione Attività culturali e Spettacolo.

Art. 16 Termini per la conclusione del procedimento.

I termini per la conclusione del procedimento sono fissati in 180 giorni dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande.

Art. 17 Informativa ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

I dati personali raccolti in esecuzione del presente bando saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto dei principi stabiliti dal D.Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale gli anzidetti vengono comunicati. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione del Veneto/Giunta regionale. Il responsabile del trattamento è il Direttore della Sezione Attività culturali e Spettacolo. Competono all'interessato tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003, che potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Art. 18 Rimando alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

LEGGE REGIONALE 19.3.2009, n. 8
Interventi regionali di promozione e sostegno della musica giovanile
Modulistica per la presentazione delle domande

La Giunta regionale del Veneto, con provvedimento n. 739 del 27 maggio 2014, ha deliberato per l'anno 2014 l'approvazione del Programma di promozione e sostegno della musica giovanile di cui alla Legge regionale 19.3.2009, n. 8. "Interventi regionali di promozione e sostegno della musica giovanile", che prevede uno stanziamento complessivo pari ad € 150.000,00 per spese di investimento ed € 100.000,00 per spese correnti. Il termine utile per la presentazione delle domande per l'esercizio finanziario in corso è stato fissato entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Possono presentare domanda i soggetti sottoelencati:

lettera A), spese di investimento:

- Enti Locali;
- Consorzi o Unioni di Comuni;
- Associazioni culturali senza finalità di lucro;

lettera B), spese correnti:

- Enti locali
- Università;
- Conservatori;
- Istituti di istruzione secondaria ad indirizzo musicale;
- Associazioni culturali e di ricerca musicale con adeguata struttura e curriculum;

MODALITÁ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti richiedenti possono presentare domanda di contributo utilizzando i modelli allegati al presente Bando e disponibili nelle pagine web *"bandi, avvisi e concorsi"* del sito della Regione del Veneto www.regione.veneto.it.

Le domande dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R., pena l'inammissibilità, entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto (fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

Regione del Veneto – Giunta regionale
Dipartimento Cultura
Sezione Attività Culturali e Spettacolo
Cannaregio 168 – 30121 Venezia

Gli Enti pubblici (esonerati dall'obbligo di formalizzare l'istanza con marca da bollo) devono trasmettere le domande con posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto. Le ONLUS certificate (esonerate dall'obbligo di formalizzare l'istanza con marca da bollo) possono trasmettere le domande con posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto. I soggetti privati che debbano assolvere l'obbligo di formalizzare l'istanza con marca da bollo e vogliano trasmetterla con posta elettronica

certificata al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, possono acquistare la marca da bollo e comunicare alla Regione il relativo numero identificativo (seriale) sotto forma di autocertificazione nella quale viene dichiarato che la marca da bollo in questione non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione.

Le domande di contributo dovranno essere corredate dalla documentazione prevista dal presente Bando.

Per ogni utile informazione: P.O. Spettacolo dal vivo – tel. 041 279 2691 – 3938 – 2688.

ALLEGATO _A___ Dgr n. 879 del 10 giugno 2014	pag. 8/17	

Modello di RICHIESTA di AMMISSIONE alla fruizione dei benefici per **spese di investimento** di cui alla L.R. 19.3.2009, n. 8

Marca da bollo Euro 16,00 Esenti Enti pubblici e Onlus certificate

Alla Regione del Veneto
Giunta Regionale
DIPARTIMENTO CULTURA
SEZIONE
ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO
Cannaregio, 168
30121 VENEZIA

Oggetto: RICHIESTA di AMMISSIONE alla fruizione dei benefici per spese di investimento di cui alla **L.R. 19.3.2009, n. 8** per interventi di promozione e sostegno per la realizzazione di servizi e strutture destinate ad iniziative di ricerca, di produzione e di fruizione musicale, con priorità a quelle rivolte ai giovani;
(possono accedere ai benefici **Enti Locali, Consorzi o Unioni di Comuni, Associazioni culturali senza finalità di lucro per il tramite degli Enti Locali**)

ENTE/ASSOCIAZIONE _____
CODICE FISCALE **(obbligatorio)** _____
DATA DI _____ NATURA codice (vedi tabella _____. _____. descrizione
LEGALE _____
SEDE VI _____ CAP _____
COMUNE _____ PROVINCIA _____

INDIRIZZO AL QUALE INVIARE EVENTUALI COMUNICAZIONI

VIA E N. _____ CAP _____
COMUNE _____ PROVINCIA _____
TELEFONO _____ FAX _____ E-MAIL _____
SITO INTERNET _____ PEC _____

CHIEDE

di essere ammesso a fruire dei benefici di cui alla **L.R. 19.3.2009, n. 8**.

CONTRIBUTO RICHIESTO _____

LUOGO DI REALIZZAZIONE _____

DATA REALIZZAZIONE INIZIATIVA DAL _____/_____/_____AL _____/_____/_____

A TAL FINE:

allega

- ☐ relazione tecnico-illustrativa comprensiva del progetto e del quadro economico;

I progetti dovranno essere redatti in conformità alle normative vigenti e riferiti ad interventi strutturali per l'allestimento e l'adeguamento di sale per la musica, nonché per l'acquisto di idonea strumentazione per musica strumentale, elettronica e elettroacustica (mixer, amplificatori, speaker, strumenti musicali, ecc.).

Nella relazione dovrà essere adeguatamente specificata l'utilità dell'iniziativa in relazione alle finalità della legge con particolare riguardo alle ragioni della scelta di intervento e all'impegno a garantire delle gratuità per l'utilizzo della sala.

- ☐ deliberazione o altro atto idoneo dell'organo competente che approva l'iniziativa (solo per gli Enti pubblici);
- ☐ relazione sulla gestione della sala da parte del richiedente, che deve prevedere apposito regolamento, in forma diretta o in affidamento ad associazioni regolarmente costituite.
- ☐ copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata (solo per i soggetti privati)

dichiara (<u>barrare le caselle interessate</u>)

- ☐ che l'Ente richiedente non persegue finalità di lucro
- ☐ che la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, dell'ente che rappresenta nonché la titolarità di organi del medesimo ente è onorifica e dà luogo esclusivamente ad eventuali rimborsi spese, come previsto dall'art.6 comma 2 del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010.
- ☐ che l'ente che rappresenta è escluso dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, in quanto trattasi di _____ ①
- ☐ di impegnarsi a realizzare il progetto indipendentemente dall'importo dell'eventuale contributo regionale
- ☐ di non avere presentato domanda di contributo per la medesima iniziativa ai sensi di altre leggi regionali
- ☐ di avere presentato domanda per la medesima iniziativa ai sensi della/e L.R. n._____ del_____ in data _____
- ☐ di avere presentato analoga domanda di contributo ad altra/e Pubbliche Amministrazioni (specificare quale/i):

  _____

  _____

Data _____ firma

_____

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196
Si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto dei principi stabiliti dal D.Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione del Veneto/Giunta regionale. Il responsabile del trattamento è il Direttore della Sezione Attività culturali e Spettacolo. Competono all'interessato tutti i diritti

previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003, che potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

① sono escluse dall'applicazione della normativa citata le università, enti e fondazioni di ricerca, le camere di commercio, le ONLUS, le associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma dell'art.6 del D.L. n.78/2010.

ALLEGATO _A___ Dgr n. 879 del 10 giugno 2014	pag. 11/17	

Modello di RICHIESTA di AMMISSIONE alla fruizione dei benefici per **spese correnti** di cui alla L.R. 19.3.2009, n. 8

Marca da bollo
Euro 16,00
Esenti Enti pubblici e Onlus certificate

Alla Regione del Veneto
Giunta Regionale
DIPARTIMENTO CULTURA
SEZIONE
ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO
Cannaregio, 168
30121 VENEZIA

Oggetto: RICHIESTA di AMMISSIONE alla fruizione dei benefici per spese correnti di cui alla **L.R. 19.3.2009, n. 8** per interventi volti a favorire la diffusione della musica giovanile e per interventi finalizzati alla formazione professionale e al perfezionamento, in Italia e all'estero, di giovani, esecutori ed operatori del settore musicale e di settori ad esso correlati;
(possono accedere ai benefici **Enti locali, Università, Conservatori, Istituti di istruzione secondaria ad indirizzo musicale, Associazioni culturali e di ricerca musicale con adeguata struttura e curriculum**)

ENTE/ASSOCIAZIONE _____
CODICE FISCALE **(obbligatorio)** _____
DATA DI _____ NATURA codice (vedi tabella _____. _____. _____
descrizione
LEGALE _____
SEDE VI _____ CAP _____
COMUNE _____ PROVINCIA _____

INDIRIZZO AL QUALE INVIARE EVENTUALI COMUNICAZIONI

VIA E N. _____ CAP _____
COMUNE _____ PROVINCIA _____
TELEFONO _____ FAX _____ E-MAIL _____
SITO INTERNET _____ PEC _____

CHIEDE

di essere ammesso a fruire dei benefici di cui alla **L.R. 19.3.2009, n. 8**.

CONTRIBUTO RICHIESTO _____

LUOGO DI REALIZZAZIONE _____

ALLEGATO _A___ Dgr n. 879 del 10 giugno 2014	pag. 12/17	

DATA REALIZZAZIONE INIZIATIVA IL _____/_____/_____

OPPURE DAL _____/_____/_____AL _____/_____/_____

A TAL FINE:

allega

- ☐ relazione illustrativa delle finalità e modalità di realizzazione dell'iniziativa;
- ☐ piano finanziario dettagliato con indicate le spese e le ipotesi di entrate, (se non sono previste entrate ciò deve essere espressamente indicato)
- ☐ copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata (solo per i soggetti privati)

dichiara (<u>barrare le caselle interessate</u>)

- ☐ che l'Ente richiedente non persegue finalità di lucro
- ☐ che la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, dell'ente che rappresenta nonché la titolarità di organi del medesimo ente è onorifica e dà luogo esclusivamente ad eventuali rimborsi spese, come previsto dall'art.6 comma 2 del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010.
- ☐ che l'ente che rappresenta è escluso dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, in quanto trattasi di _____ ①
- ☐ di impegnarsi a svolgere l'iniziativa indipendentemente dall'importo dell'eventuale contributo regionale
- ☐ di non avere presentato domanda di contributo per la medesima iniziativa ai sensi di altre leggi regionali
- ☐ di avere presentato domanda per la medesima iniziativa ai sensi della/e L.R. n._____ del_____ in data _____
- ☐ di avere presentato analoga domanda di contributo ad altra/e Pubbliche Amministrazioni (specificare quale/i): _____

Data _____ firma

_____

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196

Si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto dei principi stabiliti dal D.Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione del Veneto/Giunta regionale. Il responsabile del trattamento è il Direttore della Sezione Attività culturali e Spettacolo. Competono all'interessato tutti i diritti

previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003, che potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

① sono escluse dall'applicazione della normativa citata le università, enti e fondazioni di ricerca, le camere di commercio, le ONLUS, le associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma dell'art.6 del D.L. n.78/2010.

ALLEGATO _A___ Dgr n. 879 del 10 giugno 2014	pag. 14/17	

TABELLA delle NATURE e delle CATEGORIE GIURIDICHE
(fornita ai soli fini compilativi da non allegare all'istanza di contributo)

Categoria Giuridica	Natura Giuridica	Descrizione riportare nel modulo della domanda esclusivamente il codice relativo alla categoria giuridica e la descrizione relativa alla natura Giuridica (righe non in grassetto)
1.1		**Persona fisica, imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo**
1.1	.00	Persone fisiche
1.1	.10	Imprenditore individuale agricolo
1.1	.20	Imprenditore individuale non agricolo
1.1	.30	Libero professionista
1.1	.40	Lavoratore autonomo
1.2		**Società di persone**
1.2	.10	Società semplice
1.2	.20	Società in nome collettivo
1.2	.30	Società in accomandita semplice
1.2	.40	Studio associato e società di professionisti
1.2	.50	Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria
1.3		**Società di capitali**
1.3	.10	Società per azioni
1.3	.20	Società a responsabilità limitata
1.3	.30	Società a responsabilità limitata con un unico socio
1.3	.40	Società in accomandita per azioni
1.4		**Società cooperativa**
1.4	.00	Società cooperativa
1.4	.30	Società cooperativa sociale
1.4	.40	Società di mutua assicurazione
1.5		**Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese**
1.5	.10	Consorzio di diritto privato
1.5	.21	Società consortile a responsabilità limitata
1.5	.22	Società consortile per azioni
1.5	.40	Gruppo europeo di interesse economico
1.6		**Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi**

Categoria Giuridica	Natura Giuridica	Descrizione riportare nel modulo della domanda esclusivamente il codice relativo alla categoria giuridica e la descrizione relativa alla natura Giuridica (righe non in grassetto)
1.6	.10	Ente pubblico economico (consorzi di bonifica, etc.)
1.6	.20	Azienda speciale ai sensi del T.U. 267/2000
1.6	.30	Azienda pubblica di servizi alle persone
1.7		**Ente privato con personalità giuridica**
1.7	.10	Associazione riconosciuta
1.7	.20	Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
1.7	.30	Fondazione bancaria
1.7	.40	Enti ecclesiastici
1.7	.50	Società di mutuo soccorso
1.7	.90	Altra forma di Ente privato con personalità giuridica
1.8		**Ente privato senza personalità giuridica**
1.8	.10	Associazione non riconosciuta
1.8	.20	Comitato
1.8	.30	Condominio
1.8	.90	Altra forma di Ente privato senza personalità giuridica
1.9		**Impresa o Ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia**
1.9	.00	Impresa o Ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.1		**Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale**
2.1	.00	Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
2.2		**Amministrazione dello Stato**
2.2	.10	Presidenza del Consiglio
2.2	.20	Ministero
2.2	.30	Agenzia dello Stato
2.2	.40	Archivio notarile
2.3		**Autorità indipendente**

Categoria Giuridica	Natura Giuridica	Descrizione riportare nel modulo della domanda esclusivamente il codice relativo alla categoria giuridica e la descrizione relativa alla natura Giuridica (righe non in grassetto)
2.3	.00	Autorità indipendenti
		Regione e Autonomia Locale
2.4		
2.4	.10	Regione e Province Autonome
2.4	.20	Provincia
2.4	.30	Comune
2.4	.40	Comunità Montana o Isolana
2.4	.50	Unione di Comuni
2.4	.60	Città Metropolitana
2.4	.90	Altri Enti Locali
		Azienda o Ente del Servizio Sanitario Nazionale
2.5		
2.5	.00	Azienda o Ente del Servizio Sanitario Nazionale
		Istituto, Scuola e Università pubblica
2.6		
	.10	Istituto e Scuola pubblica di ogni ordine e grado
	.20	Università pubblica
		Ente pubblico non economico
2.7		
2.7	.11	Istituto o Ente pubblico di ricerca
2.7	.12	Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
2.7	.20	Camera di Commercio
2.7	.30	Ordine e Collegio professionale
2.7	.40	Consorzio di diritto pubblico
2.7	.51	Ente Parco
2.7	.52	Ente o Autorità Portuale
2.7	.53	Ente di Sviluppo Agricolo regionale o di altro Ente Locale
2.7	.54	Ente per il turismo
2.7	.55	Ente Ambientale regionale
2.7	.56	Ente per la ricerca e per l’aggiornamento educativo
2.7	.90	Altro Ente pubblico non economico nazionale e regionale

ALLEGATO _A___ Dgr n. 879 del 10 giugno 2014	pag. 17/17	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ARTT. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____il _____

residente a _____ Prov. _____

via/frazione/località _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante/Presidente dell'ente _____

_____

con sede a _____

C.F. e/o P.IVA _____

consapevole delle sanzioni penali cui potrà incorrere in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che la marca da bollo con identificativo seriale n. _____, dovuta per la richiesta di contributo per fruire dei benefici di cui alla L.R. 19.03.2009, n. 8, presentata tramite PEC in data _____, è utilizzata esclusivamente per la sopra menzionata domanda.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante _____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, questa dichiarazione è:
-firmata dal dichiarante in presenza del dipendente dell'ente che riceve la dichiarazione,
oppure
-firmata dal dichiarante e **inviata unitamente alla fotocopia di un documento d'identità valido del dichiarante**, all'ufficio competente via PEC, fax, oppure a mezzo posta.

(Codice interno: 275994)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 881 del 10 giugno 2014

Premio letterario "Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini - Mestre". Cinquantaduesima edizione, anno 2014 L.R. 49/1989. Secondo provvedimento.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Giunta Regionale approva il bando della cinquantaduesima edizione del Premio letterario "Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini -Mestre".

Il Vicepresidente, on. Marino Zorzato, riferisce quanto segue:

La L.R. 1 dicembre 1989, n. 49 disciplina l'organizzazione del Premio letterario "Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini - Mestre" (di seguito denominato Premio), il cui svolgimento è curato direttamente dalla Regione del Veneto, quale impegno collegato al lascito di proprietà immobiliare da parte di Arnaldo Settembrini a favore della Regione stessa. Ai sensi dell'art. 2 della suddetta Legge 49/1989 la Giunta Regionale definisce i criteri, le modalità organizzative e l'entità del Premio.

Il Premio è stato fondato nel 1959 da Arnaldo Settembrini il quale, appassionato di letteratura, lo dedicò alla memoria della sua consorte Leonilde Castellani Settembrini, scrittrice di novelle.

Hanno fatto parte della giuria del Premio personaggi illustri della letteratura italiana contemporanea tra cui Italo Calvino, Aldo Palazzeschi, Dino Buzzati. Nel corso degli anni il Premio ha mantenuto la sua peculiarità e unicità (è il solo Premio in Italia dedicato ai racconti) e consolidato il suo prestigio nell'ambito della produzione letteraria italiana, grazie all'impegno della Regione del Veneto nel garantire la qualità dell'iniziativa.

Al concorso partecipano le principali case editrici italiane che contribuiscono con la loro presenza ad assicurare anche un'adeguata promozione al Premio stesso.

In riferimento all'indizione della cinquantaduesima edizione del Premio, il Comitato, previsto dall'art. 3 della Legge in argomento, nella riunione del 6 marzo 2014 presso Villa Settembrini - Mestre, ha rilevato la necessità di bandire una procedura comparativa per l'individuazione dei sette componenti della giuria di esperti (di seguito denominata Giuria tecnica).

Il Comitato ha altresì ribadito che la Giuria tecnica, oltre alla selezione delle opere in concorso e alla definizione della cinquina finalista, dovrà partecipare alla serata conclusiva del Premio, promuovendo gli autori finalisti e le loro opere.

Alla Giuria Tecnica è stata affiancata dal 1999 una Giuria Giovani, composta da studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Mestre. Nel 2013, in occasione della cinquantunesima edizione del Premio, la Giuria Giovani è stata ulteriormente potenziata rispetto agli anni precedenti.

Per l'anno in corso, il Comitato ha confermato la composizione già sperimentata nel 2013; quindi la Giuria Giovani sarà composta da studenti del Liceo Scientifico Giordano Bruno, Liceo Scientifico Ugo Morin, Liceo Ginnasio Raimondo Franchetti di Mestre, Liceo Ginnasio Marco Polo, Liceo Ginnasio Marco Foscarini e il Liceo G.B. Benedetti di Venezia nel numero di tre studenti per ciascun liceo e da studenti dell'Università Ca' Foscari di Venezia e Università agli Studi di Padova, con sette studenti per ciascun Ateneo, per un totale complessivo di 32 studenti.

Tale Giuria sarà nominata con decreto del Direttore della Sezione Attività Culturali e Spettacolo, sulla base dei nominativi comunicati dai dirigenti scolastici e dai direttori di Istituto delle Università di riferimento. La Giuria Giovani decreterà il vincitore del Premio, scelto nell'ambito della cinquina finalista selezionata precedentemente dalla Giuria Tecnica tra le opere in concorso.

La proclamazione avverrà per scrutinio palese, nella serata di assegnazione dei premi che si terrà, come da tradizione, presso il Teatro Toniolo di Mestre, nel mese di novembre 2014.

In considerazione della necessità di dare la giusta visibilità al Premio, il Comitato ha proposto che, nel periodo antecedente alla designazione del vincitore e compatibilmente con la disponibilità di bilancio, siano organizzate pubbliche letture che si svolgeranno nei luoghi più significativi della vita culturale cittadina.

Il Comitato ha altresì proposto il bando per l'anno 2014 che stabilisce criteri, modalità organizzative ed entità del Premio, così come riportato nell' **Allegato A,** parte integrante del presente provvedimento, che qui si propone di approvare, in considerazione della necessità di dare la massima visibilità al bando stesso.

Si dà atto che per l'organizzazione del Premio letterario "Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini - Mestre" è previsto nella legge di bilancio per l'esercizio 2014 uno stanziamento complessivo di Euro 30.000,00. Con successivo provvedimento della Giunta regionale si provvederà, anche sulla base delle accettazioni da parte dei giurati nominati, all'approvazione del quadro finanziario del Premio e delle sue modalità attuative, ivi compresi il compenso ai giurati e relativi rimborsi spese, gli eventi collaterali di presentazione della cinquina finalista presso le scuole del territorio e le librerie cittadine e la cerimonia di premiazione comprensiva del concerto finale presso il teatro Toniolo di Mestre e le attività di promozione.

Il relatore conclude la propria relazione proponendo alla Giunta regionale l'approvazione del seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la L.R. 1 dicembre 1989, n. 49;

VISTA la L.R. 10 gennaio 1997, n. 1;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1980, n. 6;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la L.R: 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2 co. 2;

VISTO il verbale del Comitato del 6 marzo 2014, agli atti della Direzione Attività culturali e Spettacolo;

Delibera

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il Bando di concorso del Premio Settembrini, **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che, in conformità a quanto in premessa indicato, con successivo provvedimento la Giunta Regionale provvederà alla definizione del quadro finanziario del Premio e delle sue modalità attuative, nei limiti dello stanziamento di bilancio per l'esercizio 2014 che presenta una disponibilità complessiva di Euro 30.000,00;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATO A Dgr n. 881 del 10 giugno 2014 pag. 1/1

PREMIO LETTERARIO
"REGIONE DEL VENETO - LEONILDE E ARNALDO SETTEMBRINI - MESTRE"
CINQUANTADUESIMA EDIZIONE - ANNO 2014
BANDO DI CONCORSO

Art. 1 La Regione del Veneto, in memoria di Leonilde e Arnaldo Settembrini, bandisce un concorso letterario, finanziato con i fondi della Legge Regionale 1 dicembre 1989, n. 49, per raccolte di novelle o racconti editi a stampa in volume unico, pubblicati entro il biennio precedente la data di scadenza del presente bando. Romanzi, romanzi brevi, poesie e saggi non sono pertanto ammessi al concorso, come ne sono escluse tutte le opere inedite, di qualsivoglia genere.

Art. 2 Possono partecipare al concorso autori ed editori interessati, anche proposti dai titolari delle librerie di Venezia – Mestre, facendo pervenire un curriculum dell'autore e 10 copie dell'opera proposta, mediante pacco raccomandato o corriere, con la dicitura "Premio Letterario Regione del Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini - Mestre", **entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, alla Segreteria del Premio: Regione del Veneto - Sezione Attività culturali e spettacolo – Centro regionale di Cultura veneta Paola di Rosa Settembrini, Via Carducci 32 - 30171 VENEZIA MESTRE. I testi rimarranno a completa disposizione dell'organizzazione e non saranno restituiti.

Art. 3 Sono ammesse al concorso opere di autori viventi in lingua italiana; sono escluse le traduzioni di opere originali in lingua straniera, come pure le opere già presentate nelle precedenti edizioni del premio.

Art. 4 Sarà assegnato al vincitore un premio del valore di Euro 7.200,00.

Art. 5 Saranno assegnati quattro premi del valore di Euro 700,00 ciascuno agli altri quattro autori finalisti.

Art. 6 La Giuria tecnica, che determina la cinquina delle opere finaliste, sarà composta da sette membri, esperti di letteratura, critici letterari e qualificati professionisti del mondo della cultura. La Giuria giovani, che decreta il vincitore assoluto scegliendolo tra gli autori delle opere presenti nella cinquina finalista, sarà composta da studenti provenienti da Licei di Mestre e di Venezia, nonché da studenti degli Atenei di Padova e Ca' Foscari Venezia.

Art. 7 Il premio sarà consegnato nel corso di una cerimonia pubblica che avrà luogo nella città di Mestre.

Art. 8 Gli editori partecipanti si impegnano, nel caso in cui l'opera rientri nella cinquina finalista, a far pervenire alla Segreteria del Premio: Regione del Veneto - Sezione Attività culturali e spettacolo – Centro regionale di Cultura veneta Paola di Rosa Settembrini, Via Carducci 32 - 30171 MESTRE (VE), ulteriori 40 copie entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione della cinquina finalista sul sito della Regione del Veneto.

Art. 9 Gli editori partecipanti si impegnano, in caso di opera vincitrice, ad apporre sui volumi in distribuzione nelle librerie la fascetta con la dicitura: Opera vincitrice della cinquantaduesima edizione del Premio Letterario "Regione Veneto - Leonilde e Arnaldo Settembrini - Mestre" - anno 2014.

Art. 10 In relazione agli art. 13 e 23 del D.Lg n. 196/2003 recanti disposizioni a tutela delle persone e altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati anagrafici, personali e identificativi dei partecipanti saranno utilizzati esclusivamente ai fini inerenti gli scopi istituzionali e ai fini del concorso. L'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/2003 e potrà richiederne gratuitamente la cancellazione o la modifica.

Segreteria del Premio Settembrini
Regione del Veneto
Sezione Attività culturali e spettacolo
Tel. 041-2794333 mail: premiosettembrini@regione.veneto.it

(Codice interno: 275995)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 956 del 10 giugno 2014

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. Modifiche e integrazioni relative al bando di apertura termini di cui alla DGR n. 573 del 15/04/2014.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Vengono introdotte lievi modifiche ed integrazioni finalizzate a correggere alcuni refusi ed a introdurre precisazioni finalizzate a meglio completare le disposizioni del bando di cui alla DGR n. 573/2014.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con la deliberazione n. 573 del 15 aprile 2014 è stata disposta l'apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per alcune misure dell'Asse 1 del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013.

Per quanto attiene l'allegato B, nel bando relativo alla misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori. Progettazione integrata nell'impresa: Pacchetto Giovani", si rende necessaria una rettifica di un errore materiale del termine per la verifica delle condizioni di insediamento.

Nel bando relativo alla misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", si rende necessaria l'introduzione di correzioni e precisazioni volte a chiarire e rettificare alcuni refusi ed inesattezze occorsi in fase di predisposizione del testo. Vengono, inoltre, proposte alcune integrazioni finalizzate a meglio completare le disposizioni del bando. In particolare, si propone di definire più precisamente i termini e le condizioni relativi alla formazione del tetto massimo di spesa ammissibile cui l'impresa può beneficiare in cinque anni. Relativamente agli importi minimi di spesa per l'accesso al bando, in coerenza con la relativa scheda di misura del PSR 2007-2013, si propone di introdurre le condizioni di maggior favore per le zone svantaggiate di montagna già vigenti nei bandi precedenti. Vista la notevole rilevanza ambientale e di salvaguardia della salute umana ascrivibili agli interventi di sostituzione dell'amianto nelle coperture, si propone l'allargamento della loro ammissibilità anche su fabbricati non strettamente produttivi; inoltre si propone di correggere il livello di priorità relativo a tali interventi che, per mero errore materiale, non risulta coerente per alcuni settori produttivi. Con riferimento alle condizioni per l'accesso ai punteggi si propone di apportare alcune modifiche al fine di provvedere alla correzione di taluni errori materiali. Relativamente alla disposizioni di presentazione della domanda, si propone di integrare l'elenco dei documenti relativi alle autorizzazioni edilizie; viene meglio precisata, inoltre, la documentazione da presentarsi ai fini della dimostrazione dei dati economici e, infine, si dettagliano maggiormente i contenuti di alcune relazioni tecniche previste. Si propone, infine, la rimozione di alcuni refusi, in particolare nelle tabelle 7.1 e 7.2, al fine di assicurare la coerenza complessiva del testo.

Relativamente all'allegato A alla Deliberazione n. 573/2014, in connessione alle integrazioni e precisazioni che si propone di introdurre ai testi dei bandi sopra illustrate, al fine di favorire l'azione amministrativa e in esito anche alle sollecitazione pervenute dal territorio, si rende necessario apportare una modifica alla tempistica di presentazione delle domande per la misura 121, spostando i termini di scadenza attualmente previsti dal 30 giugno 2014 al 15 luglio 2014.

Le rettifiche, integrazioni e precisazioni relative alla Deliberazione n. 573/2014, vengono indicate nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e le modifiche successivamente apportate, in particolare con il regolamento (CE) n. 74/2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune rurale e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n.73/2009;

VISTA la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013) e la successiva Decisione 2009/61/CE;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n. 363/2009;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1320 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno alla sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 e s.m.i. con la quale la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2013, n. 2877, che approva l'ultima versione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013, l'approccio strategico previsto, la ripartizione finanziaria approvata e le disposizioni tecnico-amministrative di attuazione, comprensive anche della conseguente gestione finanziaria;

VISTA la Deliberazione del 15 aprile 2014, n. 573, con cui la Giunta regionale ha approvato alcuni bandi relativi all'Asse 1 del PSR 2007-2013;

RAVVISATA la necessità di apportare alcune modifiche, integrazioni e chiarimenti relativi ai termini di scadenza di presentazione per domande individuali e progetti integrati, di cui all'allegato A alla DGR n. 573/2014 e ai contenuti dei bandi di cui all'allegato B alla medesima deliberazione;

DATO ATTO che il direttore responsabile della Struttura competente ha verificato che le modifiche, integrazioni e chiarimenti di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

Delibera

1. di approvare il documento **Allegato A** al presente provvedimento, relativo alle modifiche, integrazioni e precisazioni ai bandi di apertura termini di cui agli Allegati A e B alla DGR n. 573/2014;
2. di incaricare la Sezione Piani e Programmi Settore Primario dell'esecuzione del presente atto;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATO_A_ Dgr n. 956 del 10 giugno 2014 pag. 1/11

Modifiche all'allegato A alla dgr n. 573 del 15/4/2014

1. Sostituzione testo

ERRATA

121	Ammodernamento delle aziende agricole	totale 30.000.000,00 di cui montagna 7.500.000,00 di cui altre zone 22.500.000,00	30 giugno 2014

CORRIGE

121	Ammodernamento delle aziende agricole	totale 30.000.000,00 di cui montagna 7.500.000,00 di cui altre zone 22.500.000,00	15 luglio 2014

Modifiche all'allegato B alla dgr n. 573 del 15/4/2014

MISURA 112: INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI
PROGETTAZIONE INTEGRATA NELL'IMPRESA: PACCHETTO GIOVANI

1. Sostituzione testo

Paragrafo 6.4.2 Verifica delle condizioni di insediamento; secondo capoverso, terza riga

ERRATA
- (pertanto entro 36 mesi dalla data di adozione della decisione di concedere il sostegno)

CORRIGE
- (pertanto entro 48 mesi dalla data di adozione della decisione di concedere il sostegno)

MISURA 121: AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE

1. Sostituzione testo

Paragrafo 1 Descrizione della misura; 1.1 Descrizione generale, terzo capoverso, terza riga

ERRATA
- …anche in tal caso la Commissione ha accordato la proroga…

CORRIGE
- …in tal caso la Commissione ha accordato la proroga…

2. Eliminazione testo

Paragrafo 3.3.8

ELIMINAZIONE
- 3.3.8 Limiti e vincoli per gli investimenti nel settore bieticolo-saccarifero
  I produttori ex bieticoltori, come definiti nel Piano di azione regionale per la ristrutturazione del settore bieticolo saccarifero in applicazione dell'art. 6 reg. CE n. 320/2006, non possono accedere al presente bando per gli investimenti già finanziati a valere sul Piano di azione regionale attivato con DGR n. 1935/08 e DGR n. 135/09 e s.m.i. e/o sui Progetti integrati di filiera di cui alla DGR n. 199/08 e s.m.i

3. Sostituzione testo

Paragrafo 3.3.9

ERRATA
- 3.3.9 Limiti e vincoli per gli investimenti nel settore vitivinicolo

CORRIGE
- 3.3.8 Limiti e vincoli per gli investimenti nel settore vitivinicolo

4. Sostituzione testo

Paragrafo 3.3.10

ERRATA
- 3.3.10 Limiti e vincoli per gli investimenti di ristrutturazione/miglioramento fabbricati al servizio dell'attività aziendale limitatamente agli interventi di bonifica dall'amianto

CORRIGE
- 3.3.9 Limiti e vincoli per gli investimenti di ristrutturazione/miglioramento fabbricati al servizio dell'attività aziendale limitatamente agli interventi di bonifica dall'amianto

5. Sostituzione testo

Paragrafo 3.3.11

ERRATA
- 3.3.11 Investimenti non finanziabili

CORRIGE
- 3.3.10 Investimenti non finanziabili

6. Sostituzione testo

Paragrafo 4.3 Limiti di intervento e di spesa; primo capoverso

ERRATA

- 600.000,00 €/impresa, nell'arco di cinque anni. Gli importi massimi di cui sopra, si applicano anche alle imprese per le quali siano stati finanziati interventi a valere sulla misura 121 del Piano di azione regionale per la ristrutturazione del settore bieticolo saccarifero di cui alle DGR 1935/08 e 135/09 e s.m.i.;
- 1.200.000,00 € nel caso di cooperative agricole di conduzione costituite tra imprenditori agricoli. Gli importi massimi di cui sopra si applicano anche alle cooperative per le quali siano stati finanziati interventi a valere sulla misura 121 del Piano di azione regionale per la ristrutturazione del settore bieticolo saccarifero di cui alle DGR n. 1935/08 e n. 135/09 e s.m.i.

CORRIGE

- 600.000,00 €/impresa, nell'arco di cinque anni. Gli importi massimi di cui sopra, si applicano anche alle imprese per le quali siano stati finanziati interventi a valere sulla misura 121 del Piano di azione regionale per la ristrutturazione del settore bieticolo saccarifero e alle imprese per le quali siano stati finanziati interventi a valere sulla misura investimenti del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (Reg. (CE) n. 479/2008 articolo 15).
- 1.200.000,00 € nel caso di cooperative agricole di conduzione costituite tra imprenditori agricoli. Gli importi massimi di cui sopra si applicano anche alle cooperative per le quali siano stati finanziati interventi a valere sulla misura 121 del Piano di azione regionale per la ristrutturazione del settore bieticolo saccarifero e alle cooperative per le quali siano stati finanziati interventi a valere sulla misura investimenti del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (Reg. (CE) n. 479/2008 articolo 15).

L'arco temporale di cinque anni decorre, a ritroso, dalla data di presentazione della domanda e il raffronto va effettuato con la data di adozione dei decreti di approvazione delle graduatorie a valere sui bandi precedenti.

7. Sostituzione testo

Paragrafo 4.3 Limiti di intervento e di spesa; secondo capoverso

ERRATA

L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a:

- 25.000,00 €
- 75.000,00 € nel caso di investimenti legati alla produzione di funghi.

CORRIGE

L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a:

- 15.000 € per le aziende situate in zona montana;
- 25.000 € per le aziende situate nelle altre zone.
- 40.000 € in zona montana e a 75.000 € nelle altre zone, nel caso di investimenti legati alla produzione di funghi.

8. Sostituzione testo

Paragrafo 5.1.1 Criteri per l'attribuzione dei punteggi, terza lettera della tabella

ERRATA

C	Ristrutturazione/ miglioramento di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti aziendali	A stoccaggio* ****	B ****	B ****	B ****	A ****	A ****	S	S

CORRIGE

C	Ristrutturazione/ miglioramento di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti aziendali	A stoccaggio* ****	B ****	B ****	B ****	A ****	A ****	S ****	S ****

9. Sostituzione testo

Paragrafo 5.1.1 Criteri per l'attribuzione dei punteggi, piè di tabella

ERRATA

- **** Interventi di rimozione della copertura in eternit e smaltimento in discarica autorizzata, fornitura e posa nuova copertura comprese eventuali nuove strutture portanti, sono considerati a priorità strategica nuove sfide (SNS).

CORRIGE

- **** Interventi di rimozione della copertura in eternit e smaltimento in discarica autorizzata, fornitura e posa nuova copertura comprese eventuali nuove strutture portanti, sono considerati a priorità strategica nuove sfide (SNS). Gli interventi in questione, vista la notevole rilevanza ambientale e di salvaguardia della salute, sono ammissibili anche su fabbricati aziendali non direttamente legati a attività di lavorazione, trasformazione, commercializzazione, immagazzinamento dei prodotti agricoli e dell'allevamento (es. ricovero attrezzi).

10. Sostituzione testo

Paragrafo 5.2 Condizioni per l'accesso ai punteggi

ERRATA

- L'accesso al punteggio dovrà essere esplicitamente indicato da parte del richiedente. Per le categorie di punteggio 1), 2) e 4) (che prevedono più classi di punteggio) il richiedente dovrà segnare un solo punteggio pena la nullità dei punti richiesti per la categoria in causa.
  Per la richiesta del punteggio di cui al punto 8) nel quadro "Dati Specifici" della domanda di aiuto, dovrà essere indicata l'OP o l'AOP riconosciute a cui l'azienda aderisce
  Gli Uffici istruttori effettueranno l'attribuzione solo ed esclusivamente per i punteggi richiesti e convalidati dalla documentazione e dalle verifiche delle condizioni obbligatorie.

CORRIGE

- L'accesso al punteggio dovrà essere esplicitamente indicato da parte del richiedente. Per le categorie di punteggio 1), 3), 4), 5) e 7) (che prevedono più classi di punteggio) il richiedente dovrà segnare un solo punteggio pena la nullità dei punti richiesti per la categoria in causa.
  Per la richiesta del punteggio di cui al punto 9) nel quadro "Dati Specifici" della domanda di aiuto, dovrà essere indicata l'OP o l'AOP riconosciute a cui l'azienda aderisce.
  Gli Uffici istruttori effettueranno l'attribuzione solo ed esclusivamente per i punteggi richiesti e convalidati dalla documentazione e dalle verifiche delle condizioni obbligatorie.

11. Sostituzione testo

Paragrafo 6.1 Presentazione della domanda; Documentazione generale, punto elenco numero 8

ERRATA
- 8. dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), ove previste, riportanti la data di presentazione in Comune;…….

CORRIGE
- 8. dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), procedura abilitativa semplificata (PAS), ove previste, riportanti la data di presentazione in Comune;…….

12. Sostituzione testo

Paragrafo 6.1 Presentazione della domanda; Documentazione generale, punto elenco numero 10

ERRATA
- 10. ……Tuttavia, nel caso di imprese individuali o di società di persone, la documentazione a dimostrazione dei dati economici può essere costituita da copia delle dichiarazioni dei redditi della società e dei partecipanti, riferiti agli ultimi due anni fiscali conclusi……..

CORRIGE
- 10. ……Tuttavia, nel caso di imprese individuali o di società di persone, la documentazione a dimostrazione dei dati economici può essere costituita da copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi due anni fiscali conclusi…….

13. Sostituzione testo

Paragrafo 6.1 Presentazione della domanda; Documentazione generale, punto elenco numero 16

ERRATA
- 16. perizia a firma di un tecnico abilitato attestante che l'investimento oggetto di domanda determinerà un risparmio di almeno il 25% della risorsa idrica rispetto alla situazione ante investimento, per gli interventi diretti alla riconversione e all'ammodernamento degli impianti irrigui;

CORRIGE
- 16. perizia a firma di un tecnico abilitato attestante che l'investimento oggetto di domanda determinerà un risparmio di almeno il 25% della risorsa idrica rispetto alla situazione ante investimento, per gli interventi diretti alla riconversione e all'ammodernamento degli impianti irrigui. Nel caso in cui la riconversione di sistemi irrigui finalizzati al risparmio idrico venga utilizzata a dimostrazione del miglioramento del rendimento globale dell'azienda in termini qualitativi, la relazione del tecnico deve attestare che l'investimento oggetto di domanda determinerà un risparmio di almeno il 25% rispetto ai consumi idrici aziendali totali precedenti all'intervento di riconversione;

14. Sostituzione testo

ALLEGATO_A_ Dgr n. 956 del 10 giugno 2014 pag. 6/11

Tabella 7.1 Tabella degli interventi ammissibili; lettera I, quarta riga

ERRATA
- Attrezzatura enologica

CORRIGE
- Attrezzatura enologica (con esclusione di quelle finanziabili nell'ambito della misura investimenti dell'OCM vino)

15. Sostituzione testo

7.2 Tabella di attribuzione del punteggio in base allo svantaggio orografico (DGR n. 3956 del 11/12/2007, Allegato A)

ERRATA

Nome Comune	Svantaggio orografico	Nome Comune	Svantaggio orografico
Agordo	2	Cornedo Vicentino	0
Alano di Piave	2	Cortina d'Ampezzo	2
Alleghe	2	Costermano	0
Altissimo	1	Crespadoro	2
Arcugnano	0	Crespano del Grappa	1
Arsie'	1	Danta di Cadore	1
Arsiero	2	Dolce'	1
Asiago	1	Domegge di Cadore	2
Auronzo di Cadore	2	Enego	1
Badia Calavena	1	Erbezzo	1
Bassano del Grappa	0	Falcade	1
Belluno	1	Fara Vicentino	0
Borca di Cadore	1	Farra d'Alpago	1
Borso del Grappa	1	Farra di Soligo	0
Bosco Chiesanuova	1	Feltre	1
Breganze	0	Ferrara di Monte Baldo	1
Brentino Belluno	2	Follina	1
Brenzone	1	Fonzaso	1
Brogliano	0	Forno di Zoldo	2
Calalzo di Cadore	2	Foza	1
Caltrano	1	Fregona	1
Calvene	1	Fumane	1
Campolongo sul Brenta	2	Gallio	1
Canale d'Agordo	2	Gambugliano	0
Cappella Maggiore	0	Gosaldo	2
Caprino Veronese	0	Grancona	0
Castelcucco	0	Grezzana	1
Castellavazzo	2	La Valle Agordina	2
Cavaso del Tomba	0	Laghi	2
Cazzano di Tramigna	1	Lamon	2
Cencenighe Agordino	2	Lastebasse	2
Cerro Veronese	1	Lentiai	1

Cesiomaggiore	2	Limana	0
Chiampo	0	Livinallongo del Col di Lana	1
Chies d'Alpago	2	Longarone	2
Cibiana di Cadore	2	Lorenzago di Cadore	2
Cismon del Grappa	2	Lozzo di Cadore	2
Cison di Valmarino	1	Lugo di Vicenza	1
Colle Santa Lucia	2	Lusiana	1
Cogollo del Cengio	1	Malcesine	1
Comelico Superiore	1	Marano di Valpolicella	0
Conco	1	Marostica	0
Cordignano	0	Mason Vicentino	0

Mel	1	Santa Giustina	0
Miane	1	Sant'Ambrogio di Valpolicella	0
Molvena	0	Sant'Anna d'Alfaedo	1
Monfumo	0	Santo Stefano di Cadore	2
Monte di Malo	0	Santorso	0
Negrar	0	Sappada	2
Nogarole Vicentino	1	Sarmede	0
Ospitale di Cadore	2	Schio	0
Paderno del Grappa	1	Sedico	2
Pedavena	1	Segusino	1
Pedemonte	2	Selva di Cadore	2
Pederobba	0	Selva di Progno	2
Perarolo di Cadore	2	Seren del Grappa	2
Pianezze	0	Solagna	1
Pieve d'Alpago	1	Sospirolo	2
Pieve di Cadore	2	Soverzene	2
Pieve di Soligo	0	Sovramonte	2
Piovene Rocchette	0	Taibon Agordino	2
Ponte nelle Alpi	1	Tambre	1
Posina	2	Tarzo	1
Possagno	1	Tonezza del Cimone	1
Pove del Grappa	1	Torrebelvicino	1
Puos d'Alpago	0	Torri del Benaco	0
Quero	2	Tregnago	1
Recoaro Terme	2	Trichiana	0
Refrontolo	0	Trissino	0
Revine Lago	1	Valdagno	1
Rivamonte Agordino	2	Valdastico	2
Rivoli Veronese	0	Valdobbiadene	1
Roana	1	Vallada Agordina	2
Rocca Pietore	2	Valle di Cadore	2
Romano d'Ezzelino	0	Valli del Pasubio	2
Rotzo	1	Valstagna	2
Rovere' Veronese	1	Vas	2
Salcedo	1	Velo d'Astico	1
San Giovanni Ilarione	1	Velo Veronese	0
San Gregorio nelle Alpi	1	Verona	0
San Mauro di Saline	1	Vestenanova	1
San Nazario	2	Vidor	0
San Nicolo' di Comelico	2	Vigo di Cadore	2
San Pietro di Cadore	2	Vittorio Veneto	1
San Pietro Mussolino	1	Vodo Cadore	2
San Tomaso Agordino	2	Voltago Agordino	2
San Vito di Cadore	2	Zoldo Alto	2
San Zeno di Montagna	1	Zoppe' di Cadore	1

ALLEGATO_A_ Dgr n. 956 del 10 giugno 2014 pag. 9/11

CORRIGE

Nome Comune	Svantaggio orografico	Nome Comune	Svantaggio orografico
Agordo	3	Cornedo Vicentino	0
Alano di Piave	3	Cortina d'Ampezzo	3
Alleghe	3	Costermano	0
Altissimo	2	Crespadoro	3
Arcugnano	0	Crespano del Grappa	2
Arsie'	2	Danta di Cadore	2
Arsiero	3	Dolce'	2
Asiago	2	Domegge di Cadore	3
Auronzo di Cadore	3	Enego	2
Badia Calavena	2	Erbezzo	2
Bassano del Grappa	0	Falcade	2
Belluno	2	Fara Vicentino	0
Borca di Cadore	2	Farra d'Alpago	2
Borso del Grappa	2	Farra di Soligo	0
Bosco Chiesanuova	2	Feltre	2
Breganze	0	Ferrara di Monte Baldo	2
Brentino Belluno	3	Follina	2
Brenzone	2	Fonzaso	2
Brogliano	0	Forno di Zoldo	3
Calalzo di Cadore	3	Foza	2
Caltrano	2	Fregona	2
Calvene	2	Fumane	2
Campolongo sul Brenta	3	Gallio	2
Canale d'Agordo	3	Gambugliano	0
Cappella Maggiore	0	Gosaldo	3
Caprino Veronese	0	Grancona	0
Castelcucco	0	Grezzana	2
Castellavazzo	3	La Valle Agordina	3
Cavaso del Tomba	0	Laghi	3
Cazzano di Tramigna	2	Lamon	3
Cencenighe Agordino	3	Lastebasse	3
Cerro Veronese	2	Lentiai	2
Cesiomaggiore	3	Limana	0
Chiampo	0	Livinallongo del Col di Lana	2
Chies d'Alpago	3	Longarone	3
Cibiana di Cadore	3	Lorenzago di Cadore	3
Cismon del Grappa	3	Lozzo di Cadore	3
Cison di Valmarino	2	Lugo di Vicenza	2
Colle Santa Lucia	3	Lusiana	2
Cogollo del Cengio	2	Malcesine	2
Comelico Superiore	2	Marano di Valpolicella	0
Conco	2	Marostica	0
Cordignano	0	Mason Vicentino	0

Mel	2	Santa Giustina	0
Miane	2	Sant'Ambrogio di Valpolicella	0
Molvena	0	Sant'Anna d'Alfaedo	2
Monfumo	0	Santo Stefano di Cadore	3
Monte di Malo	0	Santorso	0
Negrar	0	Sappada	3
Nogarole Vicentino	2	Sarmede	0
Ospitale di Cadore	3	Schio	0
Paderno del Grappa	2	Sedico	3
Pedavena	2	Segusino	2
Pedemonte	3	Selva di Cadore	3
Pederobba	0	Selva di Progno	3
Perarolo di Cadore	3	Seren del Grappa	3
Pianezze	0	Solagna	2
Pieve d'Alpago	2	Sospirolo	3
Pieve di Cadore	3	Soverzene	3
Pieve di Soligo	0	Sovramonte	3
Piovene Rocchette	0	Taibon Agordino	3
Ponte nelle Alpi	2	Tambre	2
Posina	3	Tarzo	2
Possagno	2	Tonezza del Cimone	2
Pove del Grappa	2	Torrebelvicino	2
Puos d'Alpago	0	Torri del Benaco	0
Quero	3	Tregnago	2
Recoaro Terme	3	Trichiana	0
Refrontolo	0	Trissino	0
Revine Lago	2	Valdagno	2
Rivamonte Agordino	3	Valdastico	3
Rivoli Veronese	0	Valdobbiadene	2
Roana	2	Vallada Agordina	3
Rocca Pietore	3	Valle di Cadore	3
Romano d'Ezzelino	0	Valli del Pasubio	3
Rotzo	2	Valstagna	3
Rovere' Veronese	2	Vas	3
Salcedo	2	Velo d'Astico	2
San Giovanni Ilarione	2	Velo Veronese	0
San Gregorio nelle Alpi	2	Verona	0
San Mauro di Saline	2	Vestenanova	2
San Nazario	3	Vidor	0
San Nicolo' di Comelico	3	Vigo di Cadore	3
San Pietro di Cadore	3	Vittorio Veneto	2
San Pietro Mussolino	2	Vodo Cadore	3
San Tomaso Agordino	3	Voltago Agordino	3
San Vito di Cadore	3	Zoldo Alto	3
San Zeno di Montagna	2	Zoppe' di Cadore	2

ALLEGATO_A_ Dgr n. 956 del 10 giugno 2014	pag. 11/11	

16. Eliminazione testo

7. Allegati tecnici; 7.1 Tabella degli interventi ammissibili; piè di tabella, ultimo periodo

ELIMINAZIONE

- Delocalizzazione
  Viene riconosciuta tale priorità in base a quanto definito al cap 5.2.4 pag 263 in nota del Programma di Sviluppo Rurale: “Delocalizzazione: trasferimento totale di un’attività da un sito ad un altro a causa di impedimenti dati da vincoli urbanistici e ambientali che ne limitano lo sviluppo” con contestuale dismissione del sito produttivo esistente.

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 273901)

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA

Avviso pubblico direttore uoc anestesia e rianimazione ai sensi art. 18 comma 5 ccnl dirigenza medica e veterinaria 8.6.00.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 472 del 08/05/2014 è indetto Avviso Pubblico per il conferimento del seguente incarico, a tempo determinato, ai sensi art. 18 comma 5 CCNL Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8.6.2000.

DIRETTORE U.O.C. Anestesia e Rianimazione

Disciplina: Anestesia e Rianimazione - (Profilo Professionale: Medici -- Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - Ruolo: Sanitario)

L'incarico è disciplinato dall'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato e integrato dall'articolo 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189, dalla DGRV n. 343 del 19.03.2013 "linee di indirizzo" e DGRV n. 342 del 19.03.2013, dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e s.m.i, dal D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998 e s.m.i. dai contratti collettivi nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale vigenti.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione UOC Anestesia e Rianimazione, in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa, richiede , in particolare, le seguenti competenze:

PRATICA CLINICA

- Comprovata e consolidata esperienza nella gestione intensiva e post operatoria di pazienti sottoposti ad interventi chirurgici di chirurgia maggiore con particolare riferimento alla chirurgia esofagea, urologica complessa e chirurgia vascolare maggiore
- Consolidata esperienza nella gestione intensiva e post operatoria di pazienti sottoposti ad interventi di chirurgia plastica e maxillo-facciale ricostruttiva
- Consolidata esperienza nella gestione intensiva di pazienti grandi ustionati e nella coordinazione dell' equipe multidisciplinare e multiprofessionale
- Consolidata esperienza nella gestione intensiva di pazienti affetti da sepsi grave e shock settico
- Consolidata esperienza nella gestione intensiva di pazienti affetti da infezione/colonizzazione da germi multi resistenti e nella prevenzione della diffusione /emergenza degli stessi in collaborazione con il CIO aziendale
- Capacita' di promuovere e favorire il monitoraggio e la cura del dolore post operatorio e correlato alla pratiche intensive

GOVERNO CLINICO

- Capacita' di organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- Competenza e capacita' gestionali di modelli organizzativi per l'attivita' anestesiologica e rianimatoria di un centro Hub a valenza regionale
- Competenza e capacita' gestionali di modelli organizzativi multidisciplinari per la day- surgery e la endoscopia digestiva

- Capacità di predisporre percorsi diagnostici-terapeutico-assistenziali, basati su linee guida professionali ed organizzative, che sviluppino l'appropriatezza assistenziale in setting assistenziali diversificati in ambito critico e non;
- Esperienza nelle procedure di accreditamento istituzionale e nella predisposizione di manuali operativi e istruzioni operative aziendali e di UO

- Capacita' di promozione e organizzazione della formazione continua integrata multi professionale aziendale e di UO sia nella forma residenziale che come formazione sul campo
- Capacita' di promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente, predisponendo carte di accoglienza ed opuscoli informativi su mezzo informatico e cartaceo
- Capacita' di promuovere e favorire l' umanizzazione delle cure favorendo la vicinanza fra familiari e pazienti
- Capacita' di approfondire e considerare gli aspetti bioetici delle cure intensive e sviluppare e consolidare le tematiche legate al consenso informato.
- Capacita' di sviluppare ed implementare l'informatizzazione della cartella clinica, sai negli aspetti documentali e prescrittivi che di monitoraggio
- Attitudine allo sviluppo di processi di miglioramento della qualita' aziendale secondo criteri di informatizzazione delle consulenze e delle richieste.
- Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento della qualita' assistenziale con riferimento alle attivita' di gestione del rischio clinico in collaborazione con la Direzione medica di presidio e nello sviluppo della qualita' assistenziale
- Esperienza nella gestione delle risorse tecnologiche anche nell'ambito della collaborazione alla predisposizione di capitolati di gara e della attivita' di componente di commissione tecnica nelle gare per l'acquisizione dei dispositivi medici ed apparecchiature tecnico-medicali

ASPETTI MANGERIALI

- Conoscenza dei concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale e capacita' di promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda Ospedaliera di Padova
- Conoscenza dei dati gestionali disponibili e delle novita' scientifiche e tecnologiche al fine di identificare e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda Ospedaliera di Padova
- Conoscenza dell'atto aziendale e della sua articolazione, dei modelli dipartimentali e del loro funzionamento
- Conoscenza delle tecniche di budgeting e capacita' di collaborare alla definizione del programma di attivita' della struttura di appartenenza, in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attivita' necessarie al perseguimento degli obiettivi.
- Conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane: saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura di appartenenza relativamente a competenze e comportamenti organizzativi
- Capacita' di gestione dei conflitti interni al gruppo e sviluppo di un buon clima organizzativo sviluppando la comunicazione interprofessionale

- Capacita' di promozione e gestione delle riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali
- Attitutine a lavorare positivamente e fattivamente in equipe multidisciplinari e interprofessionali
- Esperienza nella valutazione della perfomance assistenziale secondo parametri epidemiologici e indicatori di processo ed esito, attraverso l'utilizzo di sistemi informatizzati anche nell'ambito di programmi multicentrici nazionali ed internazionali
- Esperienza in programmi di ricerca multicentrici

2. REQUISITI PER L'ACCESSO

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali per l'ammissione ai Concorsi Pubblici di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 483/1997:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
2. nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.00 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria;
3. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato, a cura dell'amministrazione, prima dell'immissione in servizio.
4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. non essere stati licenziati /dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

nonché dei seguenti requisiti specifici previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 484/1997:

1. iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;

3. curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 8 comma 3 del D.P.R n. 484/1997. Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto medesimo.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
3. alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (vedi all. B) (massimo punti 20);
4. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del DPR n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

N.B. Ai sensi della nuova normativa il candidato deve presentare i documenti di cui ai punti 1 e 3, richiedendoli alle Amministrazioni di competenza, in quanto sono oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice e concorrono alla formazione del punteggio finale.

4. attestato di formazione manageriale. Si precisa che ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 484/1997 e s.m.i.: tale attestato deve comunque essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa, determina la decadenza dell'incarico stesso (D.Lgs. n. 229/1999).

Ai fini della valutazione dei servizi prestati si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 D.P.R. n. 484 del 10.12.97 e successive modifiche ed integrazioni e dal DM 184/2000; per le specializzazioni possedute al D.M. 30.01.1998 e successive modifiche ed integrazioni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

3. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Via Giustiniani, 2 - 35128 PADOVA, redatta su carta semplice e firmata dall'interessato, deve essere inoltrata **entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana**.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il predetto termine; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Per le domande consegnate a mano al Protocollo Generale dell'Azienda - Via

Giustiniani 2 - Padova, farà fede la ricevuta rilasciata dall'Ufficio. L'orario di apertura al pubblico è il seguente: dal lunedì al giovedì ore 8.30-13.00; 14.30-17.00; il venerdì ore 8.30-14.00.

Ai fini dell'ammissione, nella domanda di cui si allega schema esemplificativo, (vedi allegato A) i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste:

1. il cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate;
6. i titoli di studio posseduti e/o gli eventuali altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104.

Lo schema di domanda allegato è stato predisposto in modo che contestualmente all'istanza possano essere presentate sia le dichiarazioni sostitutive di certificazione sia le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti DEVONO ALLEGARE:

- Un curriculum formativo e professionale autocertificato in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. 445/2000, datato e firmato dal concorrente, di cui si allega schema esemplificativo (vedi allegato B). La valutazione del curriculum professionale da parte della commissione avviene con particolare riferimento agli ambiti indicati nel paragrafo 2 lett. c) del presente bando.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute si fa riferimento a quanto previsto dal D.P.R. n. 484/1997 e s.m.i..

Le dichiarazioni sostitutive devono, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. In particolare per eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o altri enti, l'interessato è tenuto a specificare l'esatta denominazione ed indirizzo degli stessi; il rapporto di lavoro; il profilo professionale; la posizione funzionale/qualifica; eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo. Ai sensi dell'art. 19 del predetto decreto, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 può riguardare anche il fatto che la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

- le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione.
- un elenco completo, datato e firmato ed in ordine cronologico dal concorrente, suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazioni nazionali/internazionali, abstract nazionali/internazionali, monografie) di cui il candidato risulta essere autore o coautore, numerate progressivamente in relazione al corrispondente titolo. Per ogni singola pubblicazione

dovranno essere indicati: il titolo, la rivista, la data di pubblicazione, l'apporto del candidato.
- un elenco, in carta semplice ed in duplice copia, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se fotocopia autenticata o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà);
- la fotocopia (fronte e retro) di un documento valido di identità personale.

5. AUTOCERTIFICAZIONE

A decorrere dal 01 gennaio 2012 per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011 n. 183 che prevedono la "de-certificazione" dei rapporti tra P A. e privati - non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. 445/2000). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà.

La dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi. A titolo esemplificativo: la dichiarazione sostitutiva relativa al servizio prestato dovrà contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale è stato svolto, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio nonchè le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni devono essere presentate in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, in sostituzione del documento originale. (Vedi allegato C)

6. COMMISSIONE E PROVA COLLOQUIO

La commissione è nominata dal Direttore Generale sarà costituita come stabilito all'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. nonché dalla DGRV n. 343 del 19.03.2013.

La Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti mediante:

- l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato.
- l'esito del colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati e all'effettuazione del colloquio, provvederà quindi alla formulazione di una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio.

LA VALUTAZIONE DEL CURRICULUM PROFESSIONALE AVVIENE CON RIFERIMENTO:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
3. alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. Vedi all. B (massimo punti 20);
4. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del DPR n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

N.B. AI SENSI DELLA NUOVA NORMATIVA IL CANDIDATO DEVE PRESENTARE I DOCUMENTI DI CUI AI PUNTI 1 E 3, RICHIEDENDOLI ALLE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA, IN QUANTO SONO OGGETTO DI VALUTAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE E CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DEL PUNTEGGIO FINALE.

Al termine della prova, la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto relativo al curriculum e al colloquio che sarà affisso nella sede ove si è svolta la procedura.

I candidati vengono convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato. La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

8. PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Sono pubblicati sul sito internet dell'azienda: (Albo on -line e Sezione Concorsi e Avvisi)

1. il profilo professionale del dirigente da incaricare (con la pubblicazione della deliberazione di indizione)
2. la composizione della Commissione di valutazione (con l'adozione del provvedimento)
3. i curricula dei candidati presentatisi al colloquio
4. la relazione della commissione, redatta in forma sintetica

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, sostituito dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189) l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dello stesso nonché l'esito definitivo sarà disposta dal direttore generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla norma citata.

L'incarico sarà conferito per tutta la durata dell'aspettativa concessa al titolare del posto.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento al D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997 e s.m.i., nonché alle relative norme di rinvio ed alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

10. CONTRATTO INDIVIDUALE

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato dal contratto individuale da stipulare in conformità di quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare ad essi compatibile.

In attuazione dell'articolo 11 della L.R. 29 giugno 2012, n. 23 ad oggetto: "Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del piano socio sanitario regionale 2012-2016", l'incarico è conferito in conformità dello schema tipo di contratto individuale di cui alla DGRV n. 342 del 19.03.2013.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

La presente procedura si concluderà entro 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando per la presentazione delle domande.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione sono pubbliche.

La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da incaricato munito di delega) solo dopo 120 gg dalla data di approvazione della delibera di nomina del vincitore. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi alle prove. La documentazione, inviata a mezzo del servizio postale, che non verrà ritirata dopo 30 gg dal succitato termine, verrà recapitata al domicilio. Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione della delibera di nomina del vincitore, la documentazione è inviata al macero.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni telefoniche rivolgersi alla S.C. Amministrazione e Gestione del Personale/Procedure Concorsuali - Via N. Giustiniani 2 - 35128 PADOVA: 049/821.8207 - 8206 - 3793 - 3938 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il Direttore Generale Dott. Claudio Dario

(seguono allegati)

Fac-Simile Domanda

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliera di Padova
Via Giustiniani 2 – 35128 PADOVA

Il/La sottoscritto/a .....

CHIEDE

di essere ammesso/a all'AVVISO per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di (indicare struttura) ……. – Disciplina: ..... – Profilo Prof.le: ..... – Area: .....……..... – Ruolo Sanitario.

A tal fine, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1. di essere nato/a a ..... (Prov. di ...) il ..... e di risiedere a ..... via ..... n. .... (C.A.P.....);
2. di essere cittadino/a (Indicare nazionalità) .....;
3. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ..... (In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi);
4. di non aver riportato condanne penali (In caso contrario indicare le condanne penali riportate ed i procedimenti penali pendenti);
5. di essere in possesso del/i titolo/i di studio richiesto/i per l'accesso alla posizione funzionale cui si ferisce l'avviso e precisamente: .....; (laurea/abilitazione etc.)
6. di essere in possesso degli eventuali ulteriori requisiti specifici di ammissione (specializzazione, iscrizione albo professionale, anzianità servizio, ecc.) richiesti dal bando al punto 1 (Indicare quelli previsti);
7. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di ..……..;
8. di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni/privati (Indicare i servizi prestati e le eventuali cause di cessazione. Ai fini della valutazione allegare i certificati di servizio o autocertificare in modo dettagliato l'esatta denominazione ed indirizzo degli Enti, il profilo professionale, il tipo di rapporto di lavoro, sede, qualifiche rivestite con relativa disciplina, data iniziale e finale del servizio reso, aspettative, percentuale del part – time, ecc.
9. di non essere stato/a escluso/a dall'elettorato attivo e di non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
10. che le seguenti copie di documenti, allegate alla domanda, sono conformi all'originale (Elencare solo le copie dei documenti e/o pubblicazioni da autenticare):

1. _____ 2._____ 3._____

11. di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo: .....…… (Indicare il C.A.P.). Tel. n. .....

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data ._____ **FIRMA_____**

Documenti da allegare alla domanda:

- curriculum formativo e professionale autocertificato in modo dettagliato con i titoli oggetto di valutazione;
- elenco in duplice copia in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
- un elenco delle pubblicazioni e abstracts
- fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.
- Documento di identità

CURRICULUM **ALLEGATO B**

Il/La sottoscritto/a .....

CHIEDE

In relazione alla partecipazione all'AVVISO per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di (indicare struttura) ……. – Disciplina: ..... – Profilo Prof.le: ..... – Area: .....……..... – Ruolo Sanitario.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere:

(NB: le sottoelencate tipologie sono esemplificative; possono essere ampliate in relazione alle attività effettivamente svolte in relazione alle esigenze esplicitate nell'avviso)

Titoli di studio - titoli accademici, scientifici e di studio:

_____

_____

_____

_____

Specializzazioni -

_____

_____

_____

_____

Servizi prestati/incarichi - **alla posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

_____

_____

_____

_____

attività didattica - presso **corsi di studio per il conseguimento** di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento

_____

_____

_____

_____

tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e **alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**

_____

_____

_____

_____

tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e dovrà essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

_____

_____

pubblicazioni edite a stampa - alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica

_____

_____

corsi e iniziative di formazione/aggiornamento frequentati - **soggiorni di studio o** di **addestramento professionale** per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n.484/1997

NB Ai sensi della nuova normativa il candidato deve presentare i documenti relativi alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e **alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime** e **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate**, richiedendoli alle Amministrazioni di competenza, in quanto sono oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice e concorrono alla formazione del punteggio finale.

Data _____ **FIRMA _____**

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 E ART. 19 DPR N. 445/2000)

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità dichiaro CHE LE COPIE DEI DOCUMENTI ALLEGATE alla domanda agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria sono conformi all'originale (elencarle singolarmente di seguito):

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

ecc.

Data _____ FIRMA _____

(Codice interno: 273323)

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA

Avviso pubblico incarico direttore struttura complessa UOC Neuroradiologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 441 del 28/04/2014 è indetto Avviso Pubblico per il conferimento del seguente incarico:

DIRETTORE U.O.C. Neuroradiologia - Disciplina: Neuroradiologia - (Profilo Professionale: Medici -- Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - Ruolo: Sanitario).

L'incarico ha durata quinquennale, rinnovabile, è disciplinato dall'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato e integrato dall'articolo 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189, dalla DGRV n. 343 del 19.03.2013 "linee di indirizzo" e DGRV n. 342 del 19.03.2013, dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e s.m.i, dal D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998 e s.m.i. dai contratti collettivi nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale vigenti.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione dell'U.O.C. di Neuroradiologia dell'Azienda Ospedaliera di Padova, in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa, richiede, in particolare, le seguenti competenze:

PRATICA CLINICA

- Competenza in tutte le modalità diagnostiche non invasive delle patologie neurologiche e neurochirurgiche nell'ambito dei percorsi assistenziali dell'adulto e del bambino.
- Competenza nelle tecniche di imaging neuroradiologico con tecnologia RM ad alto e altissimo campo magnetico, nonché nelle tecniche RM e TC perfusionali e di mapping funzionale, nell'ambito delle lesioni neurochirurgiche, dei disturbi neurologici e del comportamento.
- Particolari capacità tecniche e cliniche di attività interventistica spinale.
- Particolari capacità tecniche e cliniche di attività interventistica neuroradiologica endovascolare nell'adulto e nell'età neonatale/pediatrica.
- Consolidate capacità di attività interventistica percutanea di lesioni malformative vascolari con particolare riguardo alle patologie dell'età pediatrica.

GOVERNO CLINICO

- Capacità di organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Competenza e capacità gestionali di modelli organizzativi per l'attività diagnostica TC e RM di una struttura di Pronto Soccorso e di ricovero di un centro hub per la patologia pediatrica neurologica e neurochirurgica.
- Esperienza e competenza nella definizione e creazione di percorsi clinico-diagnostici e terapeutici nella rete ictus e del politrauma, nonché esperienza nella gestione dell'attività specialistica interventistica nell'ambito di un centro hub di riferimento di area vasta, regionale e nazionale.
- Esperienza e competenza nella definizione di percorsi clinico-diagnostici su patologie rare e quadri clinici particolari di disagio, trascuratezza e deterioramento neurologico.
- Attitudine allo sviluppo di modelli organizzativi integrati secondo criteri hub&spoke, finalizzati sia alla gestione multidisciplinare delle competenze specialistiche, che allo sviluppo dell'interascambio clinico-diagnostico e alla crescita delle competenze territoriali.
- Attitudine allo sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità aziendale secondo criteri di dematerializzazione della radiologia ed estensione delle reti informatiche e di telemedicina.
- Attitudine ad organizzare e promuovere attività multidisciplinari e collaborative con le Unità Operative dell'Azienda ospedaliera di Padova e degli Ospedali del territorio.
- Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento della qualità assistenziale con riferimento alle attività di gestione del rischio clinico in collaborazione con la Direzione Medica di presidio e nello sviluppo della qualità professionale.
- Capacità di curare e mantenere un clima interno favorevole per le migliori condizioni di attività diagnostica e terapeutica nei due percorsi assistenziali dell'adulto e del bambino.
- Capacità di sviluppare un clima interno favorevole alla crescita delle competenze e delle conoscenze dei collaboratori.

ASPETTI MANAGERIALI

- Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere il territorio in cui si agisce e l'ambito in cui si deve promuovere l'attività specialistica.
- Conoscere i dati gestionali disponibili e le novità scientifiche e tecnologiche al fine di identificare e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali ed il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecnologie di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere tecniche di budgeting e collaborare alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura di appartenenza relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi di sostenibilità economica.

2. REQUISITI PER L'ACCESSO

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali per l'ammissione ai Concorsi Pubblici di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 483/1997:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
2. nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.00 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria;
3. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato, a cura dell'amministrazione, prima dell'immissione in servizio.
4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. non essere stati licenziati /dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

nonché dei seguenti requisiti specifici previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 484/1997:

1. iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente; In luogo della specializzazione in neuroradiologia sono ammesse le specializzazioni in radiologia diagnostica, radiodiagnostica, radiologia e radiologia medica.

3. curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 8 comma 3 del D.P.R n. 484/1997. Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto medesimo.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

3. alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. vedi all. B (massimo punti 20);
4. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del DPR n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

NB: Ai sensi della nuova normativa il candidato deve presentare i documenti di cui ai punti 1 e 3, richiedendoli alle Amministrazioni di competenza, in quanto sono oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice e concorrono alla formazione del punteggio finale.

4. attestato di formazione manageriale. Si precisa che ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 484/1997 e s.m.i.: tale attestato deve comunque essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa, determina la decadenza dell'incarico stesso (D.Lgs. n. 229/1999).

Ai fini della valutazione dei servizi prestati si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 D.P.R. n. 484 del 10.12.97 e successive modifiche ed integrazioni e dal DM 184/2000; per le specializzazioni possedute al D.M. 30.01.1998 e successive modifiche ed integrazioni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

3. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Via Giustiniani, 2 - 35128 PADOVA, redatta su carta semplice e firmata dall'interessato, deve essere inoltrata **entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana**.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il predetto termine; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Per le domande consegnate a mano al Protocollo Generale dell'Azienda - Via Giustiniani 2 - Padova, farà fede la ricevuta rilasciata dall'Ufficio. L'orario di apertura al pubblico è il seguente: dal lunedì al giovedì ore 8.30-13.00; 14.30-17.00; il venerdì ore 8.30-14.00.

Ai fini dell'ammissione, nella domanda di cui si allega schema esemplificativo, (vedi allegato A) i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste:

1. il cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate;
6. i titoli di studio posseduti e/o gli eventuali altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104.

Lo schema di domanda allegato è stato predisposto in modo che contestualmente all'istanza possano essere presentate sia le dichiarazioni sostitutive di certificazione sia le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti DEVONO ALLEGARE:

- Un curriculum formativo e professionale autocertificato in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. 445/2000, datato e firmato dal concorrente, di cui si allega schema esemplificativo (vedi allegato B). La valutazione del curriculum professionale da parte della commissione avviene con particolare riferimento agli ambiti indicati nel paragrafo 2 lett. c) del presente bando.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute si fa riferimento a quanto previsto dal D.P.R. n. 484/1997 e s.m.i..

Le dichiarazioni sostitutive devono, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. In particolare per eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o altri enti, l'interessato è tenuto a specificare l'esatta denominazione ed indirizzo degli stessi; il rapporto di lavoro; il profilo professionale; la posizione funzionale/qualifica; eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo. Ai sensi dell'art. 19 del predetto decreto, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 può riguardare anche il fatto che la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

- le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione.
- un elenco completo, datato e firmato ed in ordine cronologico dal concorrente, suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazioni nazionali/internazionali, abstract nazionali/internazionali, monografie) di cui il candidato risulta essere autore o coautore, numerate progressivamente in relazione al corrispondente titolo. Per ogni singola pubblicazione dovranno essere indicati: il titolo, la rivista, la data di pubblicazione, l'apporto del candidato.
- un elenco, in carta semplice ed in duplice copia, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se fotocopia autenticata o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà);
- la fotocopia (fronte e retro) di un documento valido di identità personale.

5. AUTOCERTIFICAZIONE

A decorrere dal 01 gennaio 2012 per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011 n. 183 che prevedono la "de-certificazione" dei rapporti tra P A. e privati - non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. 445/2000). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà.

La dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi. A titolo esemplificativo: la dichiarazione sostitutiva relativa al servizio prestato dovrà contenere

l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale è stato svolto, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio nonchè le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

L'Azienda dovrà poi effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni devono essere presentate in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, in sostituzione del documento originale. (Vedi allegato C)

6. COMMISSIONE E PROVA COLLOQUIO

La commissione è nominata dal Direttore Generale sarà costituita come stabilito all'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. nonché dalla DGRV n. 343 del 19.03.2013.

La Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti mediante:

- l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato.
- l'esito del colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati e all'effettuazione del colloquio, provvederà quindi alla formulazione di una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti:

50 punti per il curriculum

30 punti per il colloquio.

LA VALUTAZIONE DEL CURRICULUM PROFESSIONALE AVVIENE CON RIFERIMENTO:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. Vedi all. B (massimo punti 20);

alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del DPR n. 484/1997 (massimo punti 2);

alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

N.B.: AI SENSI DELLA NUOVA NORMATIVA IL CANDIDATO DEVE PRESENTARE I DOCUMENTI DI CUI AI PUNTI 1 E 3, RICHIEDENDOLI ALLE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA, IN QUANTO SONO OGGETTO DI VALUTAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE E CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DEL PUNTEGGIO FINALE.

Al termine della prova, la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto relativo al curriculum e al colloquio che sarà affisso nella sede ove si è svolta la procedura.

I candidati vengono convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato. La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

8. PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Sono pubblicati sul sito internet dell'azienda: (Albo on -line e Sezione Concorsi e Avvisi)

1. il profilo professionale del dirigente da incaricare (con la pubblicazione della deliberazione di indizione)
2. la composizione della Commissione di valutazione (con l'adozione del provvedimento)
3. i curricula dei candidati presentatisi al colloquio
4. la relazione della commissione, redatta in forma sintetica

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, sostituito dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189) l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dello stesso nonché l'esito definitivo sarà disposta dal direttore generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla norma citata.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento al D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997 e s.m.i., nonché alle relative norme di rinvio ed alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

10. CONTRATTO INDIVIDUALE

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato dal contratto individuale da stipulare in conformità di quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare ad essi compatibile.

In attuazione dell'articolo 11 della L.R. 29 giugno 2012, n. 23 ad oggetto: "Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del piano socio sanitario regionale 2012-2016", l'incarico è conferito in conformità dello schema tipo di contratto individuale di cui alla DGRV n. 342 del 19.03.2013.

- DISPOSIZIONI FINALI

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Azienda Ospedaliera intende avvalersi:

- della possibilità di reiterare la procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre

La presente procedura si concluderà entro 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando per la presentazione delle domande.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione sono pubbliche.

La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da incaricato munito di delega) solo dopo 120 gg dalla data di approvazione della delibera di nomina del vincitore. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi alle prove. La documentazione, inviata a mezzo del servizio postale, che non verrà ritirata dopo 30 gg dal succitato termine, verrà recapitata al domicilio. Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione della delibera di nomina del vincitore, la documentazione è inviata al macero.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni telefoniche rivolgersi alla S.C. Amministrazione e Gestione del Personale/Procedure Concorsuali - Via N. Giustiniani 2 - 35128 PADOVA: 049/821.8207 - 8206 - 3793 - 3938 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il Direttore Generale Dott. Claudio Dario

(seguono allegati)

Fac-Simile Domanda **ALLEGATO A**

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliera di Padova
Via Giustiniani 2 – 35128 PADOVA

Il/La sottoscritto/a .....

CHIEDE

di essere ammesso/a all'AVVISO per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di (indicare struttura) ……. – Disciplina: ..... – Profilo Prof.le: ..... – Area: .....……..... – Ruolo Sanitario.

A tal fine, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

a) di essere nato/a a ..... (Prov. di ...) il ..... e di risiedere a ..... via ..... n. .... (C.A.P.....);
b) di essere cittadino/a (Indicare nazionalità) .....;
c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ..... (In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi);
d) di non aver riportato condanne penali (In caso contrario indicare le condanne penali riportate ed i procedimenti penali pendenti);
e) di essere in possesso del/i titolo/i di studio richiesto/i per l'accesso alla posizione funzionale cui si ferisce l'avviso e precisamente: .....; (laurea/abilitazione etc.)
f) di essere in possesso degli eventuali ulteriori requisiti specifici di ammissione (specializzazione, iscrizione albo professionale, anzianità servizio, ecc.) richiesti dal bando al punto 1 (Indicare quelli previsti);
g) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di ..……..;
h) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni/privati (Indicare i servizi prestati e le eventuali cause di cessazione. Ai fini della valutazione allegare i certificati di servizio o autocertificare in modo dettagliato l'esatta denominazione ed indirizzo degli Enti, il profilo professionale, il tipo di rapporto di lavoro, sede, qualifiche rivestite con relativa disciplina, data iniziale e finale del servizio reso, aspettative, percentuale del part – time, ecc.
i) di non essere stato/a escluso/a dall'elettorato attivo e di non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
j) che le seguenti copie di documenti, allegate alla domanda, sono conformi all'originale (Elencare solo le copie dei documenti e/o pubblicazioni da autenticare):
   1. _____ 2._____ 3._____
k) di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo: .....…… (Indicare il C.A.P.). Tel. n. .....

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data ._____

FIRMA

_____

Documenti da allegare alla domanda:

- curriculum formativo e professionale autocertificato in modo dettagliato con i titoli oggetto di valutazione;
- elenco in duplice copia in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
- un elenco delle pubblicazioni e abstracts
- fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.
- Documento di identità

CURRICULUM

ALLEGATO B

Il/La sottoscritto/a .....

CHIEDE

In relazione alla partecipazione all'AVVISO per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di (indicare struttura) ……. – Disciplina: ..... – Profilo Prof.le: ..... – Area: .....……..... – Ruolo Sanitario.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere:
(NB: le sottoelencate tipologie sono esemplificative; possono essere ampliate in relazione alle attività effettivamente svolte in relazione alle esigenze esplicitate nell'avviso)

Titoli di studio - titoli accademici, scientifici e di studio:
_____
_____

Specializzazioni -
_____
_____

Servizi prestati/incarichi - **alla posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione
_____
_____

attività didattica - presso **corsi di studio per il conseguimento** di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento
_____
_____

tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e **alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**
_____
_____

tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e dovrà essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.
_____
_____

_____

pubblicazioni edite a stampa - alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica

_____

_____

corsi e iniziative di formazione/aggiornamento frequentati - **soggiorni di studio o** di **addestramento professionale** per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n.484/1997

_____

NB Ai sensi della nuova normativa il candidato deve presentare i documenti relativi alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e **alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime** e **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate**, richiedendoli alle Amministrazioni di competenza, in quanto sono oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice e concorrono alla formazione del punteggio finale.

Data _____ **FIRMA _____**

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 E ART. 19 DPR N. 445/2000)

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità dichiaro CHE LE COPIE DEI DOCUMENTI ALLEGATE alla domanda agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria sono conformi all'originale (elencarle singolarmente di seguito):

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

ecc.

Data _____ **FIRMA _____**

(Codice interno: 275553)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore tecnico professionale Ingegnere cat. D da assegnare al Servizio di Ingegneria Clinica.

Prot. n. 25836 Verona, 3 giugno 2014

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato

di n. 1 Collaboratore tecnico professionale

Ingegnere cat. D

da assegnare al Servizio di Ingegneria Clinica

"Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione".

E' fatta salva la riserva di agli appartenenti alle categorie di cui alla Legge 68/1999.

In esecuzione della deliberazione n. 733 del 10/10/2013, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore tecnico professionale - Ingegnere cat. D, da assegnare al Servizio di Ingegneria Clinica.

MODALITA' DI CONVOCAZIONE

La/e data/e delle prove e la sede verranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nel sito aziendale www.ospedaleuniverona.it nella sezione "Concorsi" almeno 15 giorni prima la prova scritta e 20 giorni prima le prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio

1.	REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1.1 Requisiti specifici:

a) laurea triennale in Ingegneria Biomedica (L-8 ex D.M. 270/2004 o L-09 ex D.M. 509/1999), o laurea magistrale in Ingegneria Biomedica (LM-21 ex D.M. 270/2004), o laurea specialistica in Ingegneria Biomedica (LS 26/S ex D.M. 509/1999) o Diploma di Laurea in Ingegneria Biomedica (pregresso ordinamento).

b) abilitazione professionale.

I candidati in possesso dei titoli sopraindicati o di altro titolo accademico equipollente conseguito presso un Paese dell'Unione Europea o Paese Terzo, possono essere ammessi a partecipare al concorso purchè il loro titolo sia stato equiparato con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D. Lgs. 165/2001, al corrispondente titolo italiano. Sarà cura del candidato dimostrare l'equiparazione indicando nella domanda di partecipazione gli estremi del documento di equiparazione.

1.2 Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi pubblici:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; possono altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- i familiari dei cittadini di un Paese dell'Unione Europea purché titolari del diritto soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

- i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;

- i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761 del 20.12.1979, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i requisiti, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2. PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 220/2001, le prove d'esame sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica e in una prova orale:

- Prova scritta: tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti su argomenti inerenti la gestione, valutazione, manutenzione e sicurezza delle apparecchiature elettromedicali, direttive e normativa di riferimento.

- Prova pratica: analisi di un progetto riguardante un'apparecchiatura elettromedicale e/o l'impiantistica di un locale ad uso medico dove vengono utilizzate apparecchiature elettromedicali, ovvero esecuzione diretta o descrizione delle modalità di esecuzione, prove di sicurezza e funzionali su apparecchiature elettromedicali di più larga diffusione in ambito ospedaliero.

- Prova orale: sulle materie della prova scritta e della prova pratica, nonché su elementi di informatica generale e sulla conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta dal/dalla candidato/a tra inglese, francese o tedesco. Se il candidato non esprime nessuna preferenza, la lingua oggetto dell'esame sarà l'inglese.

3. NORMATIVA GENERALE DEL CONCORSO

3.1 Riserve di legge

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione".

E' fatta salva la riserva di agli appartenenti alle categorie di cui alla Legge 68/1999.

Nel caso non ci sia un candidato idoneo delle anzidette categorie, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

3.2. Normativa generale.

Alla posizione funzionale oggetto del presente concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. del personale del S.S.N. e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Il presente concorso è disciplinato dal D.P.R. 27.3.2001, n. 220, dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., dal D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487, dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.., dalla L. 15.5.1997, n. 127 e s.m.i., nonché dalle norme di cui al C.C.N.L. del personale del S.S.N..

Sono garantite le pari opportunità ai sensi della legge 10.4.1991, n. 125.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1. Termini e modalità.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta su carta semplice - scritta con sistemi di video scrittura secondo lo schema FAC SIMILE di domanda allegato 1), datata e firmata, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - P.le A. Stefani, n. 1 - 37126 Verona, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

- con raccomandata con ricevuta di ritorno, spedita entro la data di scadenza del concorso; la data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;

- consegnata a mano entro la data di scadenza stabilita per l'avviso pubblico, presso l'Ufficio Protocollo di questa Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona; l'Ufficio Protocollo è aperto al pubblico dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 (sabato chiuso); nel giorno di scadenza dell'avviso l'Ufficio Protocollo accetta la domanda di partecipazione fino alle ore 12.00 e non oltre;

- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) - esclusivamente all'indirizzo protocollo.aoui.vr@pecveneto.it avendo cura di allegare tutta la documentazione esclusivamente in formato pdf in unico file e di inviarla tramite la propria personale casella PEC.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione al concorso in oggetto, inviata tramite PEC, deve essere effettuata con uno dei seguenti metodi:

1. Sottoscrizione effettuata tramite firma digitale;
2. Sottoscrizione effettuata mediante carta d'identità elettronica o carta nazionale/regionale dei servizi;
3. Identificazione del candidato da parte del sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla vigente normativa (D.Lgs. 82/2005);
4. Identificazione del candidato da parte del sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale PEC.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo salvo quanto previsto in relazione all'invio tramite servizio postale per il quale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Nella domanda i candidati devono autocertificare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., quanto segue:

- il cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, il codice fiscale;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, nonché un recapito telefonico. Il candidato ha l'onere di comunicare con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito;
- il numero di figli a carico;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione a riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- i titoli di cui al punto Requisiti specifici di ammissione ed in particolare i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa della sede nella quale gli stessi sono stati conseguiti; i titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto, entro la data di scadenza del concorso, la necessaria equipollenza ai corrispondenti titoli di studio rilasciati dalle istituzioni universitarie italiane, secondo la vigente normativa.
- eventuali servizi prestati nel profilo professionale oggetto del concorso presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego come da fac simile Allegato 1;
- eventuali servizi prestati nel profilo professionale oggetto del concorso presso privati convenzionati, ospedali classificati o privati non convenzionati con tutte le specificazioni del caso come da fac simile Allegato 1;
- l'eventuale appartenenza alle categorie di cui alla Legge 68/1999 e l'eventuale applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- eventuali titoli/elementi che danno diritto ad usufruire di precedenza e/o preferenza nell'assunzione;
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- la conoscenza di una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco precisando che, laddove il candidato non operi una scelta, la prova verterà sulla conoscenza della lingua inglese;
- eventuali titoli ulteriori (es. corsi di aggiornamento/docenze etc.) utilizzando il fac simile Allegato 1;
- la dichiarazione della conformità all'originale delle copie della documentazione o delle pubblicazioni eventualmente allegate;
- di accettare tutte le indicazioni del bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione delle procedure concorsuali e nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.;

La domanda di ammissione al concorso pubblico deve essere datata e firmata. La mancanza di firma costituisce motivo di esclusione.

La firma in fondo alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Al fine di una corretta redazione della domanda si consiglia di seguire scrupolosamente il fac simile dell'allegato 1), domanda di partecipazione all'avviso.

Le autocertificazioni redatte secondo lo schema inserito nell'Allegato 1), devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono, in mancanza dei quali non potranno essere tenute in considerazione; nell'autocertificazione relativa a servizi prestati presso Enti del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; per attività espletate in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 del D.P.R. 483/1997, le autocertificazioni devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Le autocertificazioni dovranno essere redatte con precisione e con dettaglio di quanto dichiarato; le autocertificazioni incomplete o non dettagliate non saranno prese in considerazione.

Eventuali servizi svolti all'estero nel profilo professionale oggetto del concorso, presso strutture sanitarie pubbliche o private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (legge 49/1987) o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, devono essere riconosciuti ai sensi della L. 735/1960.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Si ricorda che l'Amministrazione ha l'obbligo di procedere a verifiche, anche a campione, delle autocertificazioni. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace" è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, la rettifica non è consentita.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare:

- un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera, datato, firmato che contenga informazioni ulteriori rispetto alla domanda di partecipazione (art. 11 D.P.R 483/1997);
- Eventuali pubblicazioni in originale o in copia semplice con la dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale. In alternativa alla produzione cartacea, i candidati possono avvalersi della possibilità di allegare alla domanda di partecipazione la propria produzione scientifica su supporto informatico (cd, pen-drive) con contestuale elenco cartaceo di quanto contenuto sul supporto informatico stesso e la relativa dichiarazione di conformità all'originale della produzione scientifica ivi indicata (fac simile Allegato 2).

comunicazione, abstract, monografia etc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del candidato (1° autore o altro). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni presentate in forma dattiloscritta e non ancora pubblicate, quelle dalle quali non risulti l'apporto del candidato, e quelle indicate solo con un rinvio a siti internet di riferimento. Le pubblicazioni inserite in siti specializzati verranno valutate solo se presentate in file o copia cartacea.

- documentazione sanitaria comprovante l'eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap;
- un elenco, in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
- fotocopia fronte retro, non autenticata, di un documento di identità valido (una sola fotocopia vale per tutte le autocertificazioni contenute nella domanda).

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE, AMMISSIONE CANDIDATI, CONVOCAZIONE PER LE PROVE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal D.P.R. 27.3.2001, n. 220. La Commissione sarà nominata con determina dirigenziale.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito aziendale www.ospedaleuniverona.it - nella sezione "Concorsi" - contestualmente alla pubblicazione del diario delle prove d'esame. I candidati esclusi verranno informati del motivo dell'esclusione tramite raccomandata A.R..

MODALITA' DI CONVOCAZIONE

La/e data/e delle prove e la sede verranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nel sito aziendale www.ospedaleuniverona.it nella sezione "Concorsi" almeno 15 giorni prima la prova scritta e 20 giorni prima le prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio

Ai sensi del secondo comma dell'art. 7 del D.P.R. 483/1997, le prove concorsuali non verranno effettuate nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento d'identità valido.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

7. PROVE D'ESAME

Per le prove di esame la Commissione Esaminatrice ha a disposizione 70 punti così ripartiti:

punti 30 per la prova scritta

punti 20 per la prova pratica

punti 20 per la prova orale

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 220/2001, il superamento della prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 nelle prove ove è previsto un massimo di 30/30 e di almeno 14/20 nelle prove ove è previsto un massimo di 20/20.

L'ammissione alle prove successive è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei. E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 220/2001, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

70 punti per le prove d'esame e 30 punti per i titoli.

I 70 punti per le prove sono così ripartiti:

1. 30 punti per la prova scritta;
2. 20 punti per la prova pratica;
3. 20 punti per la prova orale.

I 30 punti per i titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 15

b) titoli accademici e di studio punti 4

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 4

d) curriculum formativo e professionale punti 7

9. GRADUATORIA: TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze che ai sensi del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, nonché l'art. 3 della L. 15.5.1997, n. 127, così come integrato dall'art. 2, comma nono della L. 16.6.1998, n. 191, risultano essere le seguenti: a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minor età.

All'approvazione della graduatoria generale dei candidati idonei provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, con propria deliberazione il Direttore Generale.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella nomina, saranno applicate le vigenti disposizioni di legge in materia.

La graduatoria di merito verrà pubblicata nel sito aziendale www.ospedaleuniverona.it nella sezione "concorsi" e tale pubblicazione sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.

10. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si precisa che le dichiarazioni rilasciate nella domanda di ammissione al presente concorso saranno trattate ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, per quanto riguarda il procedimento in corso e l'eventuale successiva assunzione.

11.	ASSUNZIONI

L'A.O.U.I. Verona procederà all'assunzione subordinatamente al rispetto dei criteri e limiti previsti per le assunzioni dalla vigente normativa nazionale e regionale.

L'Azienda indicherà un termine massimo entro il quale il candidato dovrà prendere servizio, salvo impedimenti tutelati dalla normativa vigente.

Il candidato che non prenda servizio entro il termine suddetto, decadrà dal diritto all'assunzione presso l'A.O.U.I..

L'Azienda, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita a presentare i documenti prescritti dalle disposizioni che regolano l'accesso al rapporto di lavoro, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione. Trascorso detto periodo, se i documenti non verranno presentati, non si procederà all'assunzione e il candidato sarà considerato escluso dalla graduatoria di merito. Nello stesso termine i destinatari, sotto la loro responsabilità, devono dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'A.O.U.I. Verona.

L'assunzione decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per quanto riguarda l'inserimento delle persone disabili nel mondo del lavoro si fa esplicito riferimento a quanto stabilito dalla L. 68/1999.

L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

11.1 Utilizzazione della graduatoria.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, è immediatamente efficace e lo rimane per tre anni dalla data di pubblicazione per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito, o di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente, ed entro tale termine, dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria sarà utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

Chi, pur inserito nella graduatoria dei vincitori, rifiuti un'eventuale assunzione a tempo indeterminato viene escluso dalla graduatoria stessa.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito aziendale e nel B.U.R. della Regione Veneto.

La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24/12/2003, n. 350 (finanziaria 2004) potrà essere richiesta anche da altre pubbliche amministrazioni e concessa discrezionalmente da questa A.O.U.I. per l'utilizzo a partire dal candidato utilmente inserito e non ancora assunto in quel momento.

Il candidato che rifiutasse l'assunzione sia a tempo determinato che a tempo indeterminato presso l'azienda utilizzatrice della graduatoria "prestata" non viene escluso dalla stessa graduatoria per quanto riguarda le future assunzioni presso l'A.O.U.I.

Nell'ipotesi in cui il candidato accettasse l'assunzione a tempo indeterminato presso l'Azienda utilizzatrice, verrà cancellato dalla graduatoria.

12.	RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

Decorso il termine massimo per eventuali ricorsi i candidati potranno ritirare la documentazione allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

I candidati che non si sono presentati alle prove del concorso o che hanno dichiarato per iscritto alla Commissione di rinunciare alla partecipazione al concorso, possono ritirare la documentazione in qualsiasi momento. La documentazione può essere ritirata tramite altra persona munita di apposita delega.

L'Azienda si riserva comunque, esaurito il periodo di validità della graduatoria, e trascorsi 10 anni dalla data di approvazione della graduatoria stessa, di procedere all'eliminazione della documentazione allegata alle domande di partecipazione. Si invitano pertanto i candidati a ritirare la stessa entro suddetto termine.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonchè di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3, al D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni consultare il sito aziendale www.ospedaleuniverona.it - sezione "Concorsi". In alternativa rivolgersi all'Ufficio Concorsi del Servizio Personale dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - sabato e festivi esclusi - Tel. 045/8121645 - 1635 - 1638.

Il Direttore del Servizio Personale Dott. Igino Eleopra

(seguono allegati)

ALLEGATO 1)

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona
P.le A. Stefani, 1
37126 - V E R O N A

Il/La sottoscritto/a …… chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore Tecnico professionale – Ingegnere cat. D da assegnare al Servizio di Ingegneria Clinica, indetto da codesta Amministrazione con **Bando n. …….. del …… .**

Ai sensi e per gli effetti previsti dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di documentazione amministrativa", **consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci**, nonché della sanzione della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera,

D I C H I A R A

❒ di essere nato/a a ……..…….. (prov.) il …….
❒ di risiedere attualmente a ……..…….. (prov.) CAP …… in Via ……..……..…….. n. …….
❒ Codice fiscale : ……..……..
❒ Indirizzo presso il quale il sottoscritto chiede che venga fatta ogni comunicazione relativa alla presente procedura (se luogo diverso dalla residenza):
Dott. ……...……
Via ……..……., n. …
Comune…….Provincia ……C.A.P. …….
Tel. ……..……Cell ……
❒ di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente (indicarla) ……

oppure

– ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:
  - o di essere familiare di cittadino titolare di diritto di soggiorno o titolare di diritto di soggiorno permanente;
  - o di essere cittadino di Paese terzo (indicare quale _____) titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  - o di essere cittadino di Paese terzo (indicare quale _____) titolare dello status di rifugiato;
  - o di essere cittadino di Paese terzo (indicare quale _____) titolare dello status di protezione sussidiaria;

❒ di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..... (1)
❒ di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari …….
❒ di non aver riportato condanne penali;
❒ di aver riportato le seguenti condanne penali…….. (2)
❒ di essere in possesso del seguente titolo di studio: .....…… conseguito in data ……presso ……
Via ……..……tel. ……;
❒ di essere in possesso del titolo di abilitazione professionale conseguito il …….. a ……;
❒ di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

oppure

❒ di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni come di seguito indicato:
Ente: …… indirizzo ……..
profilo professionale ……
date: dal ……. al …….
❒ a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato

❒ a tempo indeterminato
❒ altro (specificare se incarico libero professionale, collaborazione, borsa di studio, etc.) ……..……
❒ tempo pieno
❒ tempo parziale (specificare il periodo e la percentuale oraria) …….
❒ rapporto cessato per ……..
(ripetere questo schema per ogni diverso datore di lavoro pubblico)

❒ di avere prestato servizio presso **privati convenzionati /ospedali classificati o privati non convenzionati – specificare il tipo di ente o il servizio non verrà valutato** come di seguito indicato:
Ente: …… indirizzo ……..
profilo professionale ……
date: dal ……. al …….
❒ a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato
❒ a tempo indeterminato
❒ altro (specificare se incarico libero professionale, collaborazione, borsa di studio, etc.) ……..……
❒ tempo pieno
❒ tempo parziale (specificare il periodo e la percentuale oraria) …….
❒ rapporto cessato per ……..
(ripetere questo schema per ogni diverso datore di lavoro)

❒ di essere fisicamente idoneo alle mansioni del profilo professionale oggetto del concorso
❒ di non appartenere alle categorie di cui alla legge 68/1999;
❒ di appartenere alle categorie di cui alla legge 68/1999 ed in particolare:
- di essere iscritto/non iscritto ai sensi dell'art. 18 (categorie protette) della L.68/99 al Servizio per l'Impiego della Provincia di _____;
- di essere iscritto/non iscritto ai sensi dell'art. 1 della L. 68/99 (come disabile) al Servizio per l'Impiego della Provincia di _____;

❒ di avere bisogno del seguente ausilio per partecipare alle prove concorsuali: _____ e della necessità di eventuali tempi aggiuntivi (3);
❒ di essere in possesso del seguente/dei seguenti titoli di precedenza/preferenza (riguardo i figli oltre il numero specificare se sono a carico):
……..;
❒ di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (dichiarazione obbligatoria);
❒ di scegliere la seguente lingua straniera che sarà oggetto di valutazione durante la prova orale:
INGLESE FRANCESE TEDESCO

DICHIARA INOLTRE
ai fini della valutazione di merito

❒ di aver frequentato i seguenti corsi, convegni, congressi e seminari (numerandoli)
specificare anche se come uditore o relatore:
_____
_____

❒ (eventuale) attività di insegnamento (indicare corso di studio, ente ed indirizzo, presso il quale il corso si è svolto e le ore annue di insegnamento

_____
_____

DICHIARA INFINE

– che le copie dei seguenti documenti allegati alla domanda (indicando se diversi o meno da quelli sopra dichiarati) sono conformi all'originale in mio possesso:
  1) ……
  2) ……

– che le copie delle seguenti **pubblicazioni** allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (indicare il titolo della pubblicazione):
  ……
  ……

Allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (senza tale fotocopia le dichiarazioni nella domanda non ha valore).

Data ……..

…….
(firma del candidato)

_____

1) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

2) in caso affermativo specificare quali. Condanne o procedimenti penali

3) tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5.2.1992, n. 104

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
PER LA PRODUZIONE SCIENTIFICA SU SUPPORTO INFORMATICO
Allegato alla presente domanda
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto …… nato a …….. il ……. in relazione al concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere da assegnare al Servizio di Ingegneria Clinica, indetto da codesta Amministrazione con **Bando n°…… del ……..**

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, che le seguenti **PUBBLICAZIONI ALLEGATE SU SUPPORTO INFORMATICO sono conformi agli originali in suo possesso**:

❒ N. 1 Pubblicazione
❒ N. 1 Comunicazione
❒ N. 1 Abstract
❒ Altro ……..
Titolo: ……..
Rivista di pubblicazione: …….
Data di pubblicazione ……. 1° autore 2° autore altro …….

❒ N. 1 Pubblicazione
❒ N. 1 Comunicazione
❒ N. 1 Abstract
❒ Altro ……..
Titolo: ……..
Rivista di pubblicazione: …….
Data di pubblicazione ……. 1° autore 2° autore altro …….

A tal fine allega la fotocopia del seguente documento d'identità in corso di validità: ……. n. …….. rilasciato da …….

…….
(firma)

(Codice interno: 275726)

AZIENDA ULSS N. 4, ALTO VICENTINO

Avviso pubblico per il conferimento di n. 1 posto di dirigente sanitario (profilo professionale: medici - disciplina: anestesia e rianimazione).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 543 di reg. del 29.05.2014 è indetto Avviso pubblico per la copertura mediante incarico a tempo determinato, in via di supplenza, a nr. 1 posto di DIRIGENTE SANITARIO (profilo prof.le: Medici - disciplina: ANESTESIA E RIANIMAZIONE) - AVVISO nr. 30/2014;
I candidati saranno sottoposti a prova/colloquio vertente sulle materie inerenti alla disciplina di cui all'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.
Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Personale dell'Azienda U.L.SS. nr. 4 "Alto Vicentino" - Via Rasa nr. 9 - 36016 THIENE (VI) (tel. 0445-389429/389224); il bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono disponibili sul sito internet www.ulss4.veneto.it

Il Direttore Generale Avv. Daniela Carraro

(Codice interno: 275452)

AZIENDA ULSS N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avviso pubblico per l'attribuzione di incarico di Direttore dell'unità operativa Direzione Medica di Ospedale (incarico di direzione di struttura complessa).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 29 maggio 2014, n. 607, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di:

DIRETTORE DELL'UNITÀ OPERATIVA

Direzione Medica di Ospedale

(disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero)

a rapporto esclusivo

Incarico di direzione di struttura complessa

L'incarico, che avrà la durata di cinque anni e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o un periodo inferiore, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, nonché dal C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'area della dirigenza medica e veterinaria e dai contratti collettivi decentrati di livello aziendale in vigore. Le norme di dettaglio che disciplinano la presente procedura concorsuale sono contenute nella Deliberazione della Regione Veneto n. 343 del 19.03.2013, indicante la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'articolo 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012 n. 158, come convertito dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189

Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in quiescenza dei dipendenti e la durata del contratto (quinquennale), l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età.

Ai sensi dell'art. 7, comma I, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

A PROFILO DEL DIRIGENTE DA RICERCARE

L'affidamento dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Direzione medica di Ospedale dell'Azienda ULSS n. 8 di Asolo, con prevalenti funzioni organizzativo gestionali tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare, comporta:

- Ottima capacità di svolgere la funzione di controllo e di valutazione sull'attività ospedaliera in termini di efficienza, efficacia e sicurezza
- Buona capacità di sviluppare un percorso di miglioramento dei servizi riguardo all'umanizzazione e al gradimento dell'utenza
- Approfondita conoscenza del "rischio clinico" e capacità di coordinare le attività di prevenzione del rischio in ospedale
- Approfondita conoscenza e capacità di riduzione dei rischi lavorativi, in collaborazione con il servizio di prevenzione e protezione, compreso il rischio radiologico
- Capacità di orientare e coordinare più presidi ospedalieri su aspetti organizzativo-gestionali
- Ottime capacità di coordinamento del percorso assistenziale ospedaliero e della continuità assistenziale dei pazienti nella logica della integrazione con le attività distrettuali
- Capacità di valutazione, proposizione di progetti di innovazione e di investimenti e rinnovi tecnologici e dell'uso ottimale delle grandi apparecchiature
- Approfondita esperienza di gestione organizzativa del personale alla luce anche degli aspetti contrattuali delle varie aree, comparto, dirigenza medica e sanitaria non medica
- Approfondita esperienza di coordinamento con la farmacia ospedaliera della promozione e vigilanza sul corretto e razionale utilizzo dei farmaci
- Approfondita esperienza di attuazione di politiche di controllo delle infezioni ospedaliere

- Ottime capacità di esprimere pareri ai fini sanitari circa le trasformazioni ospedaliere
- Consolidate capacità di definizione-contrattazione e controllo del budget dei dipartimenti e delle UU.OO. ospedaliere e della verifica della congruità rispetto agli obiettivi dell'azienda
- Buona esperienza di collaborazione nella definizione di programmi di sviluppo del sistema informatico ospedaliero
- Ottime conoscenze di gestione del controllo su igiene ambientale e attività di pulizia, erogazione pasti a degenti, procedure di disinfezione e sterilizzazione, gestione rifiuti ospedalieri e polizia necroscopica ospedaliera; inoltre delle procedure relative all'attività di donazione, prelievo e trapianto di organi e tessuti e dell'attività di vigilanza sul buon uso del sangue e degli emoderivati;
- Approfondita esperienza di valutazione sull'appropriatezza delle prestazioni di ricovero, sulla corretta gestione delle liste di attesa per interventi chirurgici; inoltre sulle prestazioni ambulatoriali e sui criteri di priorità; approfondita capacità di analisi e controllo sulle attività di emergenza
- Adeguata capacità di relazione con la direzione generale, con i direttori di dipartimento e di unità operativa e di rappresentazione dell'ospedale nei rapporti con le altre articolazioni aziendali e con gli interlocutori esterni;
- Adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori dell'U.O.C.

B REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea (ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs 165/2001);
2. età: la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, tuttavia si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente;
3. idoneità fisica all'impiego.

Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. La visita di controllo sarà effettuata dal Medico Competente allo scopo di accertare *se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni attribuite al posto da ricoprire*. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

C REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti anche i seguenti requisiti:

1. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente; oppure anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime di convenzione a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.
3. Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale nella disciplina ed una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto e che, come previsto dal comma II del detto articolo, "*...devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico...*".

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del citato D.P.R. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa sarà attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile (art. 15, comma 8 d.lgs 502/1992).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo professionale devono avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della Salute allegando alla domanda di partecipazione la necessaria documentazione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di cui sopra è effettuato dalla Commissione di cui all'articolo 15-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

D DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 8 della Regione Veneto - Asolo (TV), devono pervenire **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV).

Le domande potranno essere presentate secondo le modalità seguenti:

- **consegnate direttamente** al Protocollo Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV) - orario di consegna: dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 15.00 e il venerdì dalle 8.30 alle 12.00;
- **spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata:** Al Direttore Generale Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV);
- **tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.:protocollo@pec.ulssasolo.ven. it**

Le comunicazioni pervenute all'indirizzo P.E.C. dell'Azienda U.L.SS. n. 8 di Asolo saranno opportunamente acquisite e trattate ESCLUSIVAMENTE se provenienti da indirizzi di posta elettronica certificata. Eventuali comunicazioni provenienti da caselle di posta NON certificate non saranno acquisite.

La sottoscrizione alla domanda di partecipazione inviata tramite PEC deve essere effettuata con uno dei seguenti metodi:

- **sottoscrizione effettuata tramite firma digitale del candidato;**
- **scansione della domanda cartacea con firma autografata dal candidato unita a scansione del documento di identità;**

Tutti gli allegati PEC dovranno essere in formato PDF (nel caso di autocertificazioni, dovranno rispettare anche quanto indicato sopra per la sottoscrizione alla domanda di partecipazione).

La dimensione massima accettata della PEC (comprensiva degli allegati) non dovrà superare i 100MB.

I documenti cartacei acquisiti con lo scanner dovranno avere una risoluzione massima di 200 dpi e prodotti in formato PDF (possibilmente in bianco e nero).

È consigliabile contenere tutti i file in un'unica cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip".

Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano (anche tramite P.E.C.) dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande che perverranno a questa Amministrazione **oltre 10 giorni** dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo servizio postale **non saranno accettate**.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (**modulo A**), i candidati devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;

2) la data, il luogo di nascita e la residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla liste medesime;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;

7) il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;

8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

Nel caso in cui i servizi vengano dichiarati dal candidato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):

- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- profilo professionale;
- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e giorno, mese, anno di fine rapporto);
- rapporto di lavoro (indicare se a tempo unico o con orario ad impegno ridotto);
- periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando motivo e data di inizio e fine periodo);
- se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, precisare la misura della riduzione del punteggio;
- nelle dichiarazioni sostitutive relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno si dovranno indicare gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi dell'eventuale riconoscimento quale IPAB.Il servizio prestato all'estero è valutato se riconosciuto secondo quanto previsto dall'art.23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;

9) il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti (D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196);

10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 2.

Qualora un candidato sia portatore di handicap e necessiti, per l'espletamento delle prove d'esame, dell'uso degli ausili necessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap, deve farne riferimento nella domanda.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art, 3, comma 5, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto, alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1) **curriculum**, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (utilizzando il **modulo B 1**), con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (certificate mediante il **modulo C 1**);

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (certificate mediante il **modulo C 2**);

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (certificata mediante il **modulo C 3**);

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (certificati mediante il **modulo C 4**);

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (certificata mediante il **modulo C 5**);

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (certificata mediante il **modulo C 6**);

g) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative. Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (certificata mediante il **modulo C 7**).

Le dichiarazioni inserite nel curriculum saranno oggetto di valutazione (ove valutabili) solo se il curriculum è redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, debitamente sottoscritta e datata, sotto la personale responsabilità del candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Al fine di agevolare le operazioni concorsuali il candidato è invitato a far pervenire il curriculum professionale, secondo il modello allegato al presente bando (**modulo B 1**) anche in formato Microsoft Word, su **Compact Disc oppure** tramite **posta elettronica certificata** (**PEC**) al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ulssasolo.ven. it**

2) tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di certificazioni o di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni), che documentino i servizi prestati (**modulo B 2**), nonché il possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione del curriculum professionale, secondo i moduli allegati al presente bando (**moduli C 1, C 2, C 3, C 4, C 5, C 6**);

3) dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 19 DP.R. 445/2000 e s.m.i. (**modulo C 7**) per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di diplomi e corsi di studio, di formazione, di pubblicazioni, ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

4) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di EURO 10,00 da versare sul c/c postale n. 14908313 intestato a: Azienda U.L.SS. n. 8 di Asolo Riscossione Diritti e Proventi - SERVIZIO TESORERIA - Castelfranco Veneto (TV), precisando la causale del versamento - IBAN _____;

5) un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono contenere un espresso riferimento alla normativa che le regola ed essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere le domande di partecipazione al concorso o, in alternativa, devono essere accompagnate da fotocopia di un documento d'identità (in corso di validità) del dichiarante.

A tale proposito, si allegano schemi esemplificativi moduli: A, B1, B2, C1-C7.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

F COMMISSIONE E MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);

- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);

- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);

- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

G CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione; avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo. Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni di scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale. Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda ULSS n. 8 si riserva la possibilità di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il candidato, al quale sarà attribuito l'incarico, è tenuto, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro redatto in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale Veneto, a produrre le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazione inerenti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

Al termine dell'incarico, il dirigente è sottoposto a verifica, effettuata dall'apposito Collegio tecnico; la verifica concerne le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti. L'esito positivo della verifica costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

H TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dalla DGRV 343/2013,saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda ULSS n. 8 di Asolo - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio, come trasmessi ai sensi del presente bando.

I NORME FINALI

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'U.L.SS. n. 8 di Asolo, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente avviso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 13 del precitato D.Lgs.; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.L.SS. n. 8 di Asolo, titolare del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, al D.Lgs 19 giugno 1999, n. 229, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, nonché al vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ed in particolare nel caso in cui sopravvenute disposizioni nazionali o regionali non consentano di procedere al conferimento dell'incarico.

In ottemperanza delle disposizioni vigenti in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso, come previsto dall'Allegato A punto 4. della citata DGRV 343/2013, il termine massimo di durata della procedura è da individuarsi in mesi dodici e da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per informazioni, rivolgersi all'unità operativa "*Personale dipendente e convenzionato*" di questa Azienda U.L.SS. n. 8, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0423 - 526119).

Il bando, la domanda (A) e i **moduli B1, B2, C1, C2, C3, C4, C5, C6 e C7** sarà consultabili anche nel sito internet dell'Azienda U.L.SS. www.ulssasolo.ven. it dopo la relativa pubblicazione, e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o potranno essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: **concorsi@ulssasolo.ven. it**.

Il Direttore Generale dott. Bortolo Simoni

(seguono allegati)

modulo A

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA "Direzione Medica del Presidio Ospedaliero" del ULSS n. 8 disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

Protocollo:

Al Direttore Generale
Azienda Ulss n.8 di Asolo
Via Forestuzzo,41
31011 – ASOLO (TV)

Il sottoscritto _____

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore dell'unità operativa "Direzione Medica del Presidio Ospedaliero" dell'ULSS n. 8 – disciplina: "Direzione Medica di Presidio Ospedaliero", indetto da codesta Amministrazione con deliberazione 29 maggio 2014, n. 607 (pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto _____, n. ____e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale _____).

Dichiara e certifica, con effetto anche ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

a) di essere nato a _____ il __/__/____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n. _____;
b) di essere di stato civile: _____ (figli n. _____);
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
d) di □ *essere/* □ *non essere* iscritto nelle liste elettorali _____ (1);
e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
f) di □ *avere/* □ *non avere* riportato condanne penali _____(2);
g) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia _____ conseguita in data _____ presso _____;
h) di □ essere/di □ non essere in possesso della seguente specializzazione conseguita in data __/__/____ presso _____:
   □ Direzione Medica di Presidio Ospedaliero;
   □ _____ (equipollente Direzione Medica di Presidio Ospedaliero);
   □ _____ (non equipollente Direzione Medica di Presidio Ospedaliero);
i) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di _____ a decorrere dal __/__/____;
j) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (3) (l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997):
   - □ di *avere* prestato servizio per almeno sette anni, di cui almeno cinque nella disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o disciplina:_____ (equipollente) e di essere in possesso della specializzazione prevista dal bando (o equipollente);

   ovvero

   - □ di *avere* prestato servizio per almeno dieci anni nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero e precisamente dal __/__/____ al __/__/____;
k) di □ *essere/* □ *non essere* stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
l) di essere in possesso del seguente codice fiscale : __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __
m) di autorizzare il trattamento dei propri dati personali nei limiti previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

I candidati portatori di handicap possono richiedere l'applicazione dell'art. 20 della legge 104/92, specificando l'ausilio necessario ed il tempo aggiuntivo per sostenere le prove d'esame.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo di

Posta Elettronica Certificata:

……..…….

oppure al seguente indirizzo:

Sig.

_____
_____

Via _____
(C.A.P. _____)

Comune _____ Provincia _____ (Tel. _____)

..... …….....

(data) (firma)

_____

1) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

2) in caso affermativo, specificare quali;

3) in caso affermativo, allegare i relativi documenti probatori.

(Codice interno: 275454)

AZIENDA ULSS N. 8, ASOLO (TREVISO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico disciplina nefrologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 29 maggio 2014, n. 617, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA: NEFROLOGIA

a rapporto esclusivo

Ruolo: Sanitario

Area: Area medica e delle specialità mediche

Profilo Professionale: Medici

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 come modificato dal D.Lgs. 7 dicembre 1993, n. 517, al D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 ed al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

A REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio;
3. idoneità fisica all'impiego.

Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. La visita di controllo sarà effettuata a cura dell'Unità Sanitaria Locale allo scopo di accertare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni attribuite al posto da ricoprire. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

4. laurea in Medicina e Chirurgia;
5. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine.

Nella dichiarazione sostitutiva del certificato di specializzazione (come previsto dal DPR n. 445/2000) deve essere specificato se la medesima è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs. n. 368/1999, nonché la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Il personale del ruolo sanitario, in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;

6. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

7. assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione.

I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo professionale devono aver ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della Salute allegando alla domanda di partecipazione la necessaria documentazione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

B PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione al concorso redatte, su carta semplice, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 483/1997, ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 8 della Regione Veneto - Asolo (TV) devono pervenire **entro il termine delle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.

Le domande potranno essere presentate secondo le modalità seguenti:

- **consegnate direttamente** al Protocollo Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV) - orario di consegna: orario di consegna: dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.30 e il venerdì dalle 8.30 alle 12;
- **spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata:** Al Direttore Generale **-** Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV);
- **tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.:**protocollo@pec.ulssasolo.ven. it

Le comunicazioni pervenute all'indirizzo P.E.C. dell'Azienda U.L.SS. n. 8 di Asolo saranno opportunamente acquisite e trattate ESCLUSIVAMENTE se provenienti da indirizzi di posta elettronica certificata. Eventuali comunicazioni provenienti da caselle di posta NON certificate non saranno acquisite.

La sottoscrizione alla domanda di partecipazione inviata tramite PEC deve essere effettuata con uno dei seguenti metodi:

- **sottoscrizione effettuata tramite firma digitale del candidato;**
- **scansione della domanda cartacea con firma autografata dal candidato unita a scansione del documento di identità;**

Tutti gli allegati PEC dovranno essere in formato PDF (nel caso di autocertificazioni, dovranno rispettare anche quanto indicato sopra per la sottoscrizione alla domanda di partecipazione).

La dimensione massima accettata della PEC (comprensiva degli allegati) non dovrà superare i 100MB.

I documenti cartacei acquisiti con lo scanner dovranno avere una risoluzione di 200 dpi e prodotti in formato PDF (possibilmente in bianco e nero).

È consigliabile contenere tutti i file in un'unica cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip".

Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano (anche tramite P.E.C.) dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande che perverranno a questa Amministrazione **oltre 10 giorni** dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo servizio postale **non saranno accettate**.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (**modulo A**), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome;
2. la data e il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza);
6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

Tali servizi dovranno essere comprovati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da allegare alla domanda utilizzando, possibilmente i moduli allegati al bando (vedi schemi esemplificativi **modulo A** e **moduli B1, B2** al presente bando).

Nel caso in cui i servizi vengano dichiarati dal candidato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):

- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- profilo professionale;
- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e giorno, mese, anno di fine rapporto);
- rapporto di lavoro (indicare se a tempo unico o con orario ad impegno ridotto);
- periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando motivo e data di inizio e fine periodo);
- se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, precisare la misura della riduzione del punteggio;
- nelle dichiarazioni sostitutive relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno si dovranno indicare gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi dell'eventuale riconoscimento quale IPAB.Il servizio prestato all'estero è valutato se riconosciuto secondo quanto previsto dall'art.23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483

9. il diritto ad eventuali riserve, precedenze o preferenze (allegando i relativi documenti probatori);
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 2.

Qualora un candidato sia portatore di handicap e necessiti, per l'espletamento delle prove d'esame, dell'uso degli ausili necessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap, deve farne riferimento nella domanda.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39, comma 5 del D.P.R. 445/2000, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

C DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al concorso (**modulo A**) devono essere allegati i seguenti documenti:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia **(utilizzando il modulo B1 oppure il modulo C4 unitamente alla fotocopia del titolo di studio)**;
2. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine **(utilizzando il modulo B1 oppure il modulo C4 unitamente alla fotocopia del titolo di studio)**;
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da autocertificazione **(utilizzando il modulo B1)**;
4. tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative ai titoli e servizi **(moduli A,B1, B2, C1, C2,C3,C4)** che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. È necessario che le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà siano chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili". Per quanto riguarda i servizi dichiarati dal candidato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attenersi a quanto descritto al paragrafo B punto 8 del presente bando;
5. un **curriculum formativo e professionale**, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, nel quale sono indicate le attività di studio idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

N.B. Si invita ad utilizzare il modulo B1 allegato. Nel caso in cui venga prodotto un curriculum in altra forma non sarà valutato se non redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

6. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di EURO 10,00 da versare sul c/c postale n. 14908313 intestato a: U.L.SS. 8 Asolo - Riscossione Diritti e Proventi - SERVIZIO TESORERIA - 31033 Castelfranco Veneto (TV) precisando la causale del versamento;
7. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
8. un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

L'Azienda U.L.SS. n. 8 di Asolo intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita, pertanto, i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono contenere un espresso riferimento alla normativa che le regola ed essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere le domande di partecipazione al concorso o, in alternativa, devono essere accompagnate da fotocopia di un documento d'identità (in corso di validità) del dichiarante.

A tale proposito, si allegano schemi esemplificativi **moduli: A, B1, B2, C1, C2, C3, C4.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

D VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati, dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10

b) titoli accademici e di studio punti 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3

d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

a) periodo di formazione specialistica svolto ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs n. 368/1999, come servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno, nel limite massimo della durata del corso di studi;

b) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/97:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

c) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

d) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art.20 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 dovrà essere certificata da foglio matricolare o dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (**modulo B1, B2**).

Nelle dichiarazioni sostitutive relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno si dovranno indicare gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi dell'eventuale riconoscimento quale IPAB.

Il servizio prestato all'estero è valutato se riconosciuto secondo quanto previsto dall'art.23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Titoli accademici e di studio:

1. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
2. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4. altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5. altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

E COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica, la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione.

La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a venti volte il numero dei posti messi a concorso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva per determinare i candidati da ammettere alle successive prove del concorso stesso. Il superamento della prova preselettiva costituisce requisito essenziale di ammissione al concorso. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione Esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse.

Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con il seguente preavviso rispetto alla data di espletamento delle medesime:

- prova scritta: almeno 15 giorni prima
- prova pratica: almeno 15 giorni prima
- prova orale: almeno 20 giorni prima.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e di almeno 14/20 per la prova orale.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

F GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle Leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso. La graduatoria dei vincitori sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

G ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il/i vincitore/i del concorso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito del concorso, i documenti richiesti dall'Unità Operativa Personale Dipendente e Convenzionato.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda U.LSS. n. 8 comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

Dal 9 marzo 1999 le domande di partecipazione ai concorsi e i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo (art. 19 Legge 18 febbraio 1999, n. 28).

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

È in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il dipendente si intende confermato in servizio dopo il compimento del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

H UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i, l'Azienda U.L.SS. n. 8 provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per tre anni dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente della deliberazione di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Si precisa che l'Azienda U.L.SS. n. 8 si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni, ai sensi dall'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350; per questo motivo il candidato, contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dovrà prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali (ai sensi del DLgs. 30 giugno 2003, n. 196) anche da parte di tali amministrazioni.

I RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

Decorso il termine massimo (dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale Regionale del Veneto) per eventuali ricorsi giurisdizionali (al T.A.R.: 60 giorni) oppure amministrativi (ricorso straordinario al Presidente della Repubblica: 120 giorni), si invitano i candidati a ritirare la documentazione allegata alla domanda di partecipazione inviando la richiesta a **concorsi@ulssasolo.ven. it**. Trascorsi 10 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la documentazione sarà inviata al macero.

L NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ed, in particolare, nel caso di assegnazione di dipendenti in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del D.Lgs. n. 165/2001, come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto.

Per informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Personale Dipendente e Convenzionato di questa Azienda U.L.SS. n. 8, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0423 - 526118).

Il bando di concorso e i **moduli B1, B2, C1, C2, C3, C4** saranno consultabili anche nel sito internet dell'Azienda U.L.SS. www.ulssasolo.ven. it dopo la relativa pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o potranno essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: **concorsi@ulssasolo.ven. it.**

M AVVISO PER LE OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio avranno luogo presso l'Unità Operativa Personale Dipendente e Convenzionato - Via Forestuzzo n. 41 - ASOLO (TV), alle ore 9.30 del primo lunedì successivo alla data di scadenza del presente bando di concorso.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni si svolgeranno alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

Nel caso in cui uno o più dei componenti sorteggiati rinuncino all'incarico o risultino carenti dei prescritti requisiti, sarà effettuato un nuovo sorteggio ogni lunedì successivo (non festivo), fino al completamento delle estrazioni dei componenti.

Il Direttore Generale dott. Bortolo Simoni

(seguono allegati)

modulo A

DOMANDA DI AMMISSIONE CONCORSO
DIRIGENTE MEDICO
disciplina: NEFROLOGIA
Protocollo:--

Al Direttore Generale
Azienda Ulss n.8 di Asolo
Via Forestuzzo,41
31011 – ASOLO (TV)

Il sottoscritto _____

CHIEDE

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 Dirigente Medico – disciplina: nefrologia, indetto da codesta Amministrazione con deliberazione 29 maggio 2014, n. 617 (pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto --, n. -- e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale – , n. --).

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

a) di essere nato a _____(_____) il _____

e di risiedere attualmente a _____(_____) in Via _____ n. _____; C.F.: _____

b) di essere di stato civile: _____ (figli n. _____);
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o UE: _____ e di godere dei diritti civili e politici;
d) di □ *essere/* □ *non essere* iscritto nelle liste elettorali _____(___) (1);
e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
f) di □ *avere/* □ *non avere* riportato condanne penali _____(2);
g) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____; di essere in possesso della seguente specializzazione:
   □ disciplina nefrologia;
   □ _____ (disciplina equipollente ai sensi del DM 30.1.1998);
   □ _____ (disciplina affine ai sensi del D.M. 31.1.1998);
   conseguita in data _____ presso _____: ai sensi del DLgs n…….. corso di studi pari a n……. anni.
   (indicare laurea e specializzazione specificando se quest'ultima è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs. n. 368/1999, nonché la durata del corso in quanto oggetto di valutazione);
h) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi della Provincia di _____ dal _____;
i) di □ *avere/* □ *non avere* prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (3);
j) di □ *essere/* □ *non essere* stato/a dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
k) di □ *avere/* □ *non avere* diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (4)_____;
l) di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

I candidati portatori di handicap possono richiedere l'applicazione dell'art. 20 della legge 104/92, specificando l'ausilio necessario ed il tempo aggiuntivo per sostenere le prove d'esame.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo di
Posta Elettronica Certificata: ……

oppure al seguente indirizzo:

Sig. _____

Via _____ (C.A.P. _____)

Comune _____ Provincia _____ (Tel. _____)

…… ……..
(data) **(firma)**

1) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
2) in caso affermativo, specificare quali;
3) in caso affermativo dichiarare i servizi come indicato nel bando di concorso (punto 8, lettera B);
4) in caso affermativo, specificare quali ed allegare i relativi documenti probatori.

(Codice interno: 275075)

AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa del Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

In esecuzione di quanto stabilito dal Direttore Generale con Deliberazione n. 403 del 15.05.2014 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica

CATEGORIA PROFESSIONALE: MEDICA

AREA SANITA' PUBBLICA

DISCIPLINA IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA.

L'incarico avrà durata di cinque anni. Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in quiescenza dei dipendenti e la durata del contratto (quinquennale), l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, come specificato nell'allegato 1 al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97;
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda dovrà essere compilata dall'interessato, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, con ordine - chiarezza e precisione, seguendo lo schema esemplificativo (modulo "A"), che si allega al presente bando.

La domanda deve essere scritta con caratteri chiari e leggibili. La firma IN ORIGINALE, in calce alla stessa, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non deve essere autenticata e non è soggetta all'imposta di bollo.

La mancata sottoscrizione della domanda stessa costituisce motivo di esclusione dal concorso.

L'omissione nella domanda anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dal concorso.

L'istanza di ammissione, indirizzata al Direttore Generale, dovrà pervenire al Protocollo dell'Azienda ULSS 15, **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno, successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**. Si terrà conto delle domande che perverranno dopo tale termine, purché spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stesso.

Il termine per la presentazione dell'istanza e dei documenti è perentorio. Pertanto, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno, di conseguenza, presi in considerazione i documenti che perverranno o che saranno spediti dopo il termine utile per la presentazione della domanda.

Qualora la scadenza coincida con un sabato o con un giorno festivo, il termine per la presentazione delle domande è fissato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle modalità seguenti:

a -consegnate direttamente:

- all'Unità Operativa "Programmazione e acquisizione delle risorse umane" - Sezione Concorsi - dell'Azienda ULSS n.15 - Via P. Cosma, 1 - Camposampiero - orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - per eventuali informazioni;

- all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS n. 15 - Via Casa di Ricovero, 40 Cittadella - accesso da Borgo Musiletto - orario di apertura dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00 - esclusivamente per la consegna della domanda

b -spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

- L'indirizzo a cui inviare la domanda è il seguente: - Al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 15 - Via Casa di Ricovero, n. 40 - 35013 Cittadella - PD.

c -Inoltrate, nel rispetto dei termini indicati nel presente bando, anche utilizzando la casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 15 "Alta Padovana": concorsi@pec.ulss15.pd.it.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Gli allegati PEC dovranno avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini concorsuali:

1. Tutti i documenti elettronici dovranno essere in formato PDF generando possibilmente un file unico per più documenti;
2. I documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner come segue: foto in bianco e nero - dimensioni originali - risoluzione max 200 dpi - formato PDF;
3. Tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandolo con "cognome.nome.zip" che non dovrà superare la dimensione massima di 10 MB;
4. Per tutti i documenti firmati digitalmente è consigliabile convertirli prima della firma nel formato PDF/A.

Per esempio utilizzando il software free Solid PDF Creator scaricabile dal sito http://www.freepdfcreator.org/it/ .

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Amministrazione non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto i documenti allegati alla domanda sono i seguenti:

- un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, compilando il MODULO B, datato e firmato dal concorrente, nel quale siano indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera, con particolare riferimento agli elementi indicati nel suddetto schema e che sono ripresi nel capitolo Criteri sul colloquio sulla valutazione dei titoli (pag. 5). Si precisa che il curriculum dovrà essere compilato seguendo lo schema e le modalità del modulo B in allegato, per permettere alla Commissione un adeguato esame comparativo dei curricula dei candidati.
- un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.

AUTOCERTIFICAZIONI

Il candidato può presentare, con riferimento al curriculum dichiarazioni sostitutive, come di seguito precisato:

1. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (vedi modulo "C"), da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini e prestazioni occasionali;
2. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (vedi modulo"D"), relative, ad esempio, a: titoli di studio, iscrizione in albi tenuti dalla pubblica amministrazione, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento, di qualificazione tecnica e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46;
3. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi art. 19 DPR 445/2000 s.m.i. (vedi Modulo E), per autocertificare la conformità delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di diplomi e corsi di studio, di formazione, di pubblicazioni, etc.. Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (modulo "E") che ne attesti la conformità all'originale. Esse devono essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate. Non saranno valutate le pubblicazioni di cui non risulti individuato l'apporto del candidato.

- Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
- Non saranno prese in considerazione dichiarazione sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Il candidato deve produrre una singola fotocopia di un documento di identità valido.

In caso di accertamento di dichiarazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

CRITERI SUL COLLOQUIO E SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, nominata dal Direttore Generale, è composta, come previsto dall'art. 4 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.21992, n. 502, dal Direttore Sanitario e

da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Nelle more della costituzione dell'elenco nazionale dei direttori relativo alla disciplina interessata, su richiesta dell'Azienda, il suddetto elenco viene fornito dalla Segreteria Regionale per la Sanità - Direzione Personale SSR. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.u.ss15.pd.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso, nel caso venga nominato un componente che risulti impossibilitato a partecipare alle sedute della Commissione, il sorteggio verrà ripetuto il 15° giorno successivo.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta. I candidati ammessi saranno convocati con lettera raccomandata, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede al effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli). Per la valutazione del Curriculum, redatto secondo lo schema allegato modulo B, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti così ripartiti:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	massimo punti	5
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	massimo punti	15
c)	alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:	massimo punti	20
d)	alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	massimo punti	3
e)	ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi , convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	massimo punti	2
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	massimo punti	5.

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati, mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato, gli esiti del colloquio.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet www.ulss15.pd.it - Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, sulla scorta dei risultati dei lavori della Commissione, esamina la terna di candidati selezionati e conferisce l'incarico. Qualora ritenga di attribuire l'incarico a uno dei due dirigenti che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni di tale scelta da parte del Direttore Generale sono pubblicate nel sito aziendale www.ulss15.pd.it - Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi dell'art. 13 del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 8.6.2000 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012, così come convertito nella Legge 198/2012, sopra citata.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012 e come convertito dalla Legge 198/2012.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I documenti ed i titoli presentati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi, a seguito di richiesta scritta da parte dell'interessato.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo a seguito richiesta scritta e mediante contrassegno.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 15 - Ufficio Concorsi , Via P.Cosma n. 1, Camposampiero (PD), per le finalità di gestione del avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Si precisa, inoltre, conformemente a quanto previsto dalla Regione Veneto, che ha disciplinato la presente materia ai sensi dell'art. 4, c.1 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che i curricula dei candidati che si presenteranno al prescritto colloquio, verranno pubblicati nel sito internet aziendale www.ulss15.pd.it, con la precisazione che i curricula dei tre candidati che verranno selezionati dalla commissione, saranno pubblicati nel sito prima della decisione del Direttore Generale.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando, indicato a pag. 1 nel riquadro in alto a destra. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

In via preventiva, l'amministrazione stabilisce che, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, possa sostituire quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi all' U.O.C. Programmazione ed Acquisizione delle Risorse Umane - Sezione Concorsi, dell'Azienda ULSS n. 15 - Tel. 049/9324272 - 4267 - e-mail: concorsi@ulss15.pd.it e segreteria.personale@ulss15.pd.it.

Il bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono inoltre disponibili sul sito internet www.ulss15.pd.it.

Il Direttore Generale Benazzi Dott. Francesco

(seguono allegati)

Azienda U.L.S.S.15 ALTA PADOVANA Regione del Veneto

Allegato 1 al bando struttura complessa 1/2014

DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA "SERVIZIO DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA"

(Ruolo: Sanitario; Profilo professionale: Medici; Disciplina: Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica)

1) PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA

L'Unità Operativa Complessa **Servizio Igiene e Sanità Pubblica** è uno dei Servizi in cui è articolato il Dipartimento di Prevenzione, che è la struttura tecnico-funzionale dell'Azienda ULSS preposta alla promozione, nel territorio di competenza, della tutela della salute della popolazione, alla prevenzione degli stati morbosi, al miglioramento della qualità della vita, attraverso la conoscenza e la gestione dei rischi per la salute negli ambienti di vita e di lavoro.

All'interno del Dipartimento di Prevenzione gli **ambiti di competenza** attribuiti a U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica nella Azienda ULSS 15 sono così individuati:

- **Prevenzione e controllo delle malattie infettive**: sorveglianza delle malattie infettive; attività di vaccinazione in attuazione del piano regionale delle vaccinazioni dell'infanzia e dell'età adulta; prevenzione delle malattie del viaggiatore e del migrante; controllo e interventi di profilassi dei contatti dei casi di alcune malattie infettive in ambito familiare, scolastico e lavorativo;prevenzione delle malattie infettive negli ambienti scolastici;interventi di educazione alla salute per la prevenzione dell'AIDS e di MST nelle scuole; programmazione con gli Enti locali degli atti per l'attività di infezione, disinfestazione e derattizzazione, sorveglianza delle zoonosi trasmesse da vettori.
- **Coordinamento degli screening oncologici**: organizzazione delle chiamate ai tre screening (cervice uterina, mammografico e colon rettale), sia per gli esami di 1° livello che gli eventuali accertamenti diagnostici di approfondimento, attività di promozione all'adesione agli screening, monitoraggio degli standard di accreditamento (inviti, adesioni, corretta esecuzione dei test, loro lettura, tempi e modalità di comunicazione dei referti, approfondimenti di secondo livello con opportuna strumentazione specialistica adeguata).
- **Vigilanza sulle strutture sanitarie e sulle arti e professioni sanitarie**.
- **Tutela della collettività e dei singoli dai rischi sanitari degli ambienti di vita**: Controlli strutture ricettive, strutture sportive e ludiche (piscine), attività artigianali di acconciatori estetisti, centri solari e studi di tatuaggio e piercing, edilizia residenziale pubblica;Verifica insalubrità ed inagibilità di edifici in genere;Partecipazione a commissioni pubblico spettacolo; Vigilanza e controllo sui cosmetici; Controllo sulla produzione, detenzione, commercio ed impiego dei gas tossici; Controllo sull'uso delle radiazioni, ionizzanti e non, negli ambienti; Controlli e vigilanza in materia di polizia mortuaria.
- **Promozione di stili di vita sani**: Attuazione dei programmi regionali "Guadagnare salute"."Genitori più", Sorveglianza e prevenzione degli incidenti domestici.

All'interno della U.O.C. è organizzata l'U.O.S. "Medicina Legale" che svolge attività di rilascio di certificazioni mediche, medicina necroscopica, organizzazione delle visite collegiali mediche per il riconoscimento dell'invalidità civile e dell'handicap; organizzazione e coordinamento delle attività di medicina dello sport.

Gli operatori in forza presso la U.O.C. sono 39, di cui 8 medici, 22 assistenti sanitari, 3 tecnici della prevenzione, 6 amministrativi .
L'attività di vaccinazione, profilassi delle malattie infettive e le prestazioni di medicina legale sono svolte in 8 sedi territoriali oltre alla sede centrale.

L'ambito territoriale dell'azienda ULSS 15 ha un'estensione di 582 Kmq, costituito dai territori dei 28 Comuni, con una popolazione di circa 257.000 unità con un lieve trend in crescita. I cittadini stranieri sono circa il 10% e le due comunità più rappresentate sono quella rumena (circa 40% della popolazione immigrata) e quella marocchina (circa il 10%). Il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione è rilevante, con l'età media della popolazione e l'indice di vecchiaia (pari al 110,2% a fine 2011), in continuo aumento.

2) PROFILO SOGGETTIVO: COMPETENZE SPECIFICHE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

Il candidato a cui verrà attribuito l'incarico dovrà documentare e/o argomentare:

- Consolidata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di competenza (prevenzione e controllo delle malattie infettive, controllo della salubrità degli ambienti di vita, tutela della salute da rischi ambientali, coordinamento attività degli screening oncologici, certificazioni medico-legali e medicina necroscopica, progetti di promozione di stili di vita sani).
- Consolidata esperienza di gestione di strutture semplici e complesse in ambito di igiene e sanità pubblica, con esiti positivi nella valutazione tecnico-professionale, manageriale, utilizzo delle risorse umane e materiali assegnate.
- Capacità ed esperienza di interazione con altre strutture intra e interdipartimentali aziendali, e con altri soggetti esterni alla azienda sanitaria istituzionalmente coinvolti nelle problematiche di salute pubblica: Amministrazioni comunali, Regione, ARPAV, Prefettura, altri organismi di controllo (NAS, Guardia di Finanza, ecc.).
- Conoscenza e utilizzo dei principali strumenti di Risk Management con particolare riferimento all'attività vaccinale e agli eventi avversi alle vaccinazione;
- Conoscenza ed esperienza di implementazione di programmi di sorveglianza e controllo di emergenze da eventi epidemici;
- Esperienza nella organizzazione e predisposizione di programmi ed eventi di formazione e aggiornamento del personale;
- Capacità gestionali e direzionali: capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzione della Direzione Generale; capacità di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale; attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione; capacità di implementare nuovi modelli organizzativi e professionali per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività della struttura; capacità di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/protocolli
- capacità di sviluppare processi di delega; capacità di promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori.
- Capacità relazionali e comunicative: attitudini relazionali atte a favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima in ambito organizzativo, a favorire il lavoro di gruppo, l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con le altre strutture aziendali e dipartimentali.

(Codice interno: 273880)

AZIENDA ULSS N. 18, ROVIGO

Avviso pubblico di mobilita' volontaria per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Neurologia e contestuale indizione, in via subordinata, del concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico, disciplina Neurologia.

E' indetto presso l'Azienda ULSS 18 di Rovigo AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA, per la copertura di n. 1 posto di:

DIRIGENTE MEDICO nella disciplina di NEUROLOGIA

Il termine per la presentazione della domanda, corredata dai documenti prescritti, scade il **14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è pubblicato nel sito aziendale - sezione concorsi: www.azisanrovigo.it.

Data Colloquio: 15 luglio 2014 ore 10.00.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla SOC Acquisizione e Gestione Risorse Umane - U.O. Concorsi - dell'Azienda ULSS 18 di Rovigo Viale Tre Martiri, 89 - Tel. 0425/393963-393656.

IL DIRETTORE DELLA SOC ACQUISIZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE
Dott. Pierluigi Serafini

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 264 del 13.05.2014, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO

DISCIPLINA: NEUROLOGIA

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e da quelle generali che regolano la materia;

Ai sensi della art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, le prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

E' fatta salva la percentuale da riservare agli appartenenti alle categorie di cui alla L. 68/99.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della L. n. 97/2013.

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Unità Sanitaria Locale dell'Azienda ULSS 18, prima dell'immissione in servizio.

c) laurea in medicina e chirurgia;

d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine;

e) iscrizione all'albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice e firmate in calce senza necessità di alcuna autentica (ai sensi dell'art. 39 del DPR 445 del 28.12.2000), e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS18 della Regione Veneto - Rovigo, devono pervenire **entro il termine perentorio del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 18 - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;

2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;

5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

8. di non essere incorso nella dispensa o destituzione da precedenti pubblici impieghi;

9. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;

10. la lingua scelta per la prova orale, da scegliere tra inglese e francese;

11. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1,

12. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva del posto deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutti i titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (servizio prestati, pubblicazioni, ecc.). Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che detti titoli contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del Regolamento concorsuale, i relativi titoli devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23.

2. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997;

3. titolo di specializzazione conseguito ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/1991, anche se fatto valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 7, DPR n. 483/1997), deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ai fini della valutazione;

4. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;

5. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e titoli presentati datato e firmato.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I titoli possono essere presentati mediante:

a) fotocopia autenticata dell'originale;

oppure

b) fotocopia semplice dell'originale

c) con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido;

oppure

d) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di seguito riportati:

1. ALLEGATO A (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.;

2. ALLEGATO B per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza, ecc.). ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;

3. ALLEGATO C per tutti gli stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. conformità all'originale della documentazione allegata in fotocopia).

L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando posso essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso. Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere precisato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs n. 257/1991 e la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

N:B.: Tutte le dichiarazioni sostitutive riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000 - Allegato B) o di atto di notorietà (art. 47, DPR 445/2000 - Allegato C). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili". Si richiama in proposito l'attenzione dei candidati alla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive", pubblicata sul sito: http.//www.funzionepubblica.gov.it/ selezionando dal menù: L'azione del Ministro - Direttiva del Ministro su Adempimenti urgenti in materia di certificati e Dichiarazioni Sostitutive.

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

La Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli

80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame saranno così tripartiti:

30 per la prova scritta

30 per la prova pratica

20 per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli saranno così ripartiti:

titoli di carriera: 10

titoli accademici e di studio: 3

pubblicazioni e titoli scientifici: 3

curriculum formativo e professionale: 4

Titoli di carriera:

a) Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:

1) servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati de 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

c) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazione di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento, sia nella prova scritta che in quella pratica, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR medesimo. Le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la SOC Acquisizione e Gestione Risorse Umane dell'Azienda ULSS 18 di Rovigo - Viale Tre Martiri n. 89, il primo giovedì successivo dopo la scadenza del bando di concorso.

I sorteggi di cui sopra, che per motivi di forza maggiore non possano aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero che debbano essere ripetuti per la sostituzione di sorteggiati che abbiano rinunciato all'incarico, ovvero per i quali sussiste qualsiasi legittimo impedimento a far parte delle commissioni esaminatrici, saranno effettuati sempre presso i locali suddetti, ogni giovedì successivo fino al completamento del sorteggio di tutti i componenti.

PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice sottoporrà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame:

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo 165/2001, nonché da quanto definito nel Decreto del Direttore Generale n. 623 del 24.07.2007 nei bandi di concorso per l'accesso alle Pubbliche Amministrazioni, deve essere previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera, fra le seguenti:

- inglese
- francese

Il diario e la sede delle prove scritta e pratica sarà comunicato ai candidati ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà inviato ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento della stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso, qualunque ne sia la motivazione, nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e delle prove d'esame, previo riconoscimento della regolarità degli atti, sarà approvata con decreto del Direttore Generale, che procederà inoltre alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

La graduatoria sarà utilizzata per l'assunzione del vincitore del posto messo a concorso. La graduatoria ha validità 3 anni dalla data di pubblicazione all'Albo dell'Azienda. Nel corso di validità della stessa, inoltre, l'Azienda Ulss potrà eventualmente, a proprio insindacabile giudizio di merito, in relazione alla programmazione dei propri fabbisogni, utilizzare la graduatoria dei concorrenti risultati idonei, al fine di procedere ad assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il vincitore del concorso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla SOC Acquisizione e Gestione Risorse Umane.

Entro il termine sopradescritto, coloro che saranno assunti dovranno altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non aver altri rapporti di lavoro pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, e dell'art. 1 - comma 60 - della legge n. 662/96. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà

essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'instaurazione del rapporto di lavoro presso questa Azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 18 comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 18 prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale dell'area medico-veterinaria delle aziende sanitarie.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'amministrazione si riserva la facoltà di riaprire, sospendere , revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ed, in particolare, nel caso di assegnazione di dipendenti in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del D.Lgs. n. 165/2001, come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto, in relazione all'esito della procedura di mobilità volontaria attivata, nonché in riferimento a disposizioni vigenti e in corso di emanazione da parte della Regione Veneto in materia di assunzioni di personale e relativi vincoli di spesa.

I dati personali trasmessi con la domanda verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003.

Per informazioni rivolgersi alla SOC Acquisizione e Gestione Risorse Umane di questa Azienda ULSS 18 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963-393656).

Il Direttore Generale Dr. Arturo Orsini

(seguono allegati)

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS 18
Viale Tre Martiri, 89
45100 - R O V I G O

Il/la Sottoscritto/a_____, nato a _____ il _____
CF_____ e residente a _____ in Via _____
Telefono _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per la copertura di n. 1 posto della posizione funzionale di **Dirigente Medico - disciplina: Neurologia,** indetto da codesta Azienda ULSS.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____);

3) di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);

4) di essere in possesso del diploma di laurea: ____ conseguito in data _____ presso _____;

5) di essere in possesso dell'abilitazione professionale:_____ conseguita nell'anno ___ presso _____;

6) di essere in possesso altresì del diploma di specializzazione (specificare se conseguito ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368) in ____: conseguito il ___ presso ___ della durata di ___;

7) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi di _____;

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

9) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;

10) di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni SI NO (indicare eventuali cause di risoluzione dei rapporti di lavoro);

11) di aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di pari punteggio, in quanto _____ (allegare documentazione probatoria);

12) di essere, o non essere, portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento delle prove dei seguenti tempi aggiuntivi _____ nonché di aver diritto all'ausilio di ____ in relazione al proprio handicap (1) ;

13) di scegliere come lingua straniera per la verifica della prova orale (barrare la lingua scelta):

□ inglese
□ francese

14) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

15) che le fotocopie di tutti i certificati/attestati allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;

16) di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;

17) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: _____

Via _____

Comune di _____

(Prov. _____) Cap_____ Tel. _____

Alla presente allega :

- **Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;**
- **Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;**
- **Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive – modulo B e/o modulo C allegato);**
- **Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;**

Data Firma

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

- **Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:**
  - inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'AZIENDA ULSS 18 DI ROVIGO – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO;
  - ovvero presentate all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - AZIENDA ULSS 18 DI ROVIGO – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO – dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.

(1) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992 n. 104.-

pag. - 4 -

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per la copertura di n. 1 posto della posizione funzionale di **Dirigente Medico - disciplina: Neurologia**, indetto da codesta Azienda ULSS

Il/la sottoscritto/a_____, nato/a il_____ a _____, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

1)

2)

3)

4)

5)

Data

_____
(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

pag. - 5 -

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per la copertura di n. 1 posto della posizione funzionale di **Dirigente Medico - disciplina: Neurologia,** indetto da codesta Azienda ULSS

Il/la sottoscritto/a_____,nato/a _____
il _____ a_____,
consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

1)

2)

3)

4)

5)

Data

_____
(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(Codice interno: 274422)

AZIENDA ULSS N. 18, ROVIGO

Avviso pubblico di mobilità volontaria per Dirigente Medico di Pediatria.

Allegato al Decreto n. 304 del 27.05.2014

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA'

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 304 del 27.05.2014, è indetto avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di: **DIRIGENTE MEDICO**

DISCIPLINA: PEDIATRIA

SEDE DEL COLLOQUIO: Presidio Ospedaliero di Rovigo, presso lo studio del Direttore della SOC di Pediatria, Blocco M2 - 3° piano - V.le Tre Martiri, 140 - Rovigo;

DATA E ORA DEL COLLOQUIO: 28 luglio 2014, ore 9.00.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Comparto Sanità, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Ai sensi dell'art. 7 punto 1 del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Pertanto ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni e in applicazione del Regolamento Aziendale approvato con Decreto del Direttore Generale n. 378 del 11.05.2010 pubblicato sul sito istituzionale (http://www.azisanrovigo.it), possono presentare domanda i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre amministrazioni, che abbiano superato il periodo di prova, in possesso dei seguenti

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

. Inquadramento, alla data di scadenza del presente avviso, nel medesimo profilo professionale del posto da ricoprire e nella medesima disciplina;

. Specializzazione in Pediatria;

. Esperienza specifica in **Neurologia e cefalea in età pediatrica**

. Assenza di sanzioni disciplinari nel biennio precedenti la scadenza del presente avviso e di procedimenti disciplinari in corso;

. Idoneità all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso **devono tassativamente essere redatte secondo il modulo allegato A**), **firmate in calce**, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 18 della Regione Veneto - Rovigo e devono pervenire **entro il termine perentorio del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 18 - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO.

L'Azienda si riserva di **non** valutare le domande incomplete.

Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso di mobilità.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196. La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate all'avviso.

Non saranno considerate eventuali istanze di mobilità pervenute **prima** della pubblicazione del presente avviso. Le persone interessate che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda, al di fuori della procedura descritta, dovranno **ripresentarla** per essere ammesse alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda dovrà essere allegato un **curriculum formativo - professionale** che consenta di valutare la professionalità maturata dal richiedente, contenente la descrizione delle esperienze professionali maggiormente significative e, comunque degli elementi professionali connaturati all'espletamento delle funzioni del posto da ricoprire.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO:

Il Direttore della SOC procederà ad una valutazione comparativa dei candidati ammessi, consistente nell'esame dei curricula, tenendo in debita considerazione la congruenza della qualificazione ed esperienza professionale, con le prestazioni da effettuare e gli obiettivi da perseguire attraverso l'acquisizione della risorsa, nonché il grado di conoscenza delle normative di settore e nell'effettuazione di un colloquio sulle seguenti materie:

- **Cefalee in età pediatrica**
- **Neurologia Pediatrica**
- **Tappe di sviluppo neonatale**

La valutazione del colloquio avverrà tenendo conto dei seguenti elementi:

. Preparazione professionale specifica;

. Grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;

. Capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta.

Al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, il Direttore/Responsabile stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, l'idoneità o meno dei candidati alla copertura del posto, stilando un elenco di candidati idonei. L'elenco verrà pubblicato sul sito web dell'Azienda.

Il Direttore/Responsabile anzidetto propone motivatamente dall'elenco degli idonei il nominativo del candidato da trasferire. Il provvedimento di assenso alla mobilità in entrata viene rilasciato con atto del Direttore Generale (o suo delegato) sulla base della procedura sopradescritta, ferma restando la previsione della copertura del posto nel piano annuale del fabbisogno del personale.

Il provvedimento di assenso prescritto dalle rispettive clausole contrattuali è un elemento imprescindibile per la procedura di mobilità. La decisione finale dell'Azienda è insindacabile.

L'Azienda si riserva ogni più ampia facoltà in ordine alla proroga dei termini , alla sospensione, nonché alla revoca o all'annullamento del presente avviso.

Per informazioni rivolgersi alla SOC Acquisizione e Gestione Risorse Umane di questa Azienda ULSS 18 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963-393656).

Il Direttore Generale Dr. Arturo Orsini

(seguono allegati)

ALLEGATO A) DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS 18
Viale Tre Martiri, 89
45100 - R O V I G O

Il/la Sottoscritto/a_____ chiede di partecipare all'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, indetto da codesta Azienda, per **n. 1 Dirigente Medico** – disciplina: **Pediatria.**

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

1) di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere a _____ (CAP.____) in Via _____ n. ____;

2) di possedere il seguente codice fiscale _____;

3) di essere di stato civile _____ (figli n._____),

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente (indicarla_____);

5) di essere/ non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;

6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

7) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____);

8) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____;

9) di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione in _____ conseguito in data _____ presso _____;

10) di essere tuttora iscritto al n. dell'Albo/Ordine dei _____ della Provincia/Regione _____ a decorrere dal _____ ;

11) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente _____, Comparto _____ a far data dal _____;

12) di essere attualmente inquadrato nel profilo professionale di _____, disciplina _____ dal _____, sede di lavoro _____, U.O. _____, con il seguente incarico

_____, rapporto di lavoro part time □ SI □ NO, (dal_____), rapporto esclusivo □ SI □ NO ;

13) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;

14) di non aver subito misure disciplinari nell'ultimo biennio e di non aver procedimenti disciplinari pendenti; (ovvero dichiarare le misure adottate nei propri confronti e i procedimenti in corso);

15) il riepilogo delle assenze a vario titolo negli ultimi 2 anni (escluse le ferie) _____;

16) le ferie residue alla data attuale _____;

17) la consistenza numerica delle assenze per malattia negli ultimi 2 anni _____;

18) l'esito di eventuali visite per inidoneità: □ Temporanea □ Permanente;

Organismo che ha disposto il provvedimento:

□ Medico Competente □ Collegio Medico legale;

Eventuale accertamento sanitario in corso_____;

19) lo svolgimento di attività ex L. 266/1991 (volontariato, protezione civile, ecc)_____;

20) l'appartenenza a categoria protetta: □ SI □ NO; in caso affermativo specificare:_____;

21) il godimento dei benefici ex art. 33 L. 104/1992

□ SI □ NO;

22) il godimento dei benefici ex art. 79 D. Lgs. N. 267/2000 (componenti consigli comunali, provinciali, ecc.)

□ SI □ NO;

23) la copertura di eventuali incarichi istituzionali o sindacali _____;

24) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di avviso e di accettarle senza riserva alcuna;

25) di accettare, in caso di mobilità, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale del Comparto Sanità;

26) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura, sensi del D. Lgs. n. 196/2003;

27) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: _____

Via _____

Comune di _____

(Prov. _____) Cap_____ Tel. _____.

- **Alla presente allega :**
- Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- Un elenco degli eventuali documenti presentati;

- Copia autenticata nelle forme di legge, degli eventuali documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive – modulo B e/o modulo C allegati);
- Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;

Data ……. Firma …….

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

- **Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:**

➢ inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'AZIENDA ULSS 18 DI ROVIGO – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO;

➢ ovvero presentate all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - AZIENDA ULSS 18 DI ROVIGO – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO – dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, indetto da codesta Azienda, per **n. 1 Dirigente Medico** – disciplina: **Pediatria.**

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a il _____ a _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di

partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, indetto da codesta Azienda, per **n. 1 Dirigente Medico** – disciplina: **Pediatria.**

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a il _____ a _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(Codice interno: 274758)

AZIENDA ULSS N. 18, ROVIGO

Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 1 Operatore Tecnico Necroforo cat. B.

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 308 del 29.05.2014, è indetto avviso di **mobilità volontaria,** per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 1 OPERATORE TECNICO NECROFORO CAT. B

SEDE DEL COLLOQUIO: Cittadella Socio Sanitaria, Aula C116 - Blocco C, I° piano, V.le Tre Martiri, 89 - Rovigo

DATA E ORA DEL COLLOQUIO: 8 luglio 2014 ore 9.00

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il Comparto Sanità, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Ai sensi dell'art. 7 punto 1 del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Pertanto ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni e in applicazione del Regolamento Aziendale approvato con Decreto del Direttore Generale n. 378 del 11.05.2010 pubblicato sul sito istituzionale (http://www.azisanrovigo.it), possono presentare domanda i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre amministrazioni, che abbiano superato il periodo di prova, in possesso dei seguenti

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

. Inquadramento, alla data di scadenza del presente avviso, nel medesimo profilo professionale e stessa categoria del posto da ricoprire;

. Esperienza specifica riguardante l'attività di **Operatore Necroforo**;

. Assenza di sanzioni disciplinari nel biennio precedente la scadenza del presente avviso e di procedimenti disciplinari in corso;

. Idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda Ulss 18 di Rovigo. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie dell'Operatore Tecnico Necroforo.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso **devono tassativamente essere redatte secondo il modulo allegato A**), **firmate in calce**, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 18 della Regione Veneto - Rovigo e devono pervenire **entro il termine perentorio del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel sito aziendale www.azisanrovigo.it alla sezione Concorsi**, al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 18 - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO.

L'Azienda si riserva di **non** valutare le domande incomplete.

Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso di mobilità.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196. La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate all'avviso.

Non saranno considerate eventuali istanze di mobilità pervenute **prima** della pubblicazione del presente avviso. Le persone interessate che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda, al di fuori della procedura descritta, dovranno **ripresentarla** per essere ammesse alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda dovrà essere allegato un **curriculum formativo - professionale** che consenta di valutare la professionalità maturata dal richiedente, contenente la descrizione dei periodi e delle esperienze professionali significative e, comunque, degli elementi professionali connaturati all'espletamento delle funzioni del posto da ricoprire.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO:

Il Direttore/Responsabile della SOC/SOS di riferimento procederà ad una valutazione comparativa dei candidati ammessi, consistente nell'esame dei curricula, tenendo in debita considerazione la congruenza della qualificazione ed esperienza professionale, con le prestazioni da effettuare e gli obiettivi da perseguire attraverso l'acquisizione della risorsa, nonché il grado di conoscenza delle normative di settore e nell'effettuazione di un **colloquio sulle seguenti materie**:

- Igiene della persona, delle attrezzature e dell'ambiente di lavoro
- Regolamento di Polizia Mortuaria (DPR n. 285/1990) e s.m.
- Trasporto, conservazione e movimentazione della salma
- Le collaborazioni con l'Autorità Giudiziaria ed il Medico Necroscopo nelle ispezioni esterne cadaveriche e nei casi di autopsia giudiziaria
- La preparazione della salma al seppellimento
- La relazione con i famigliari del deceduto
- Accettazione e registrazione delle salme provenienti dai reparti di degenza e di quelle provenienti dal territorio su richiesta dell'Autorità Giudiziaria
- Rischi professionali e sicurezza nel lavoro

La valutazione del colloquio avverrà tenendo conto della preparazione professionale specifica.

Al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, il Direttore/Responsabile stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, l'idoneità o meno dei candidati alla copertura del posto, stilando un elenco di candidati idonei. L'elenco verrà pubblicato sul sito web dell'Azienda.

Il Direttore/Responsabile anzidetto propone motivatamente dall'elenco degli idonei il nominativo del candidato da trasferire. Il provvedimento di assenso alla mobilità in entrata viene rilasciato con atto del Direttore Generale (o suo delegato) sulla base della procedura sopradescritta, ferma restando la previsione della copertura del posto nel piano annuale del fabbisogno del personale.

Il provvedimento di assenso prescritto dalle rispettive clausole contrattuali è un elemento imprescindibile per la procedura di mobilità. La decisione finale dell'Azienda è insindacabile.

L'Azienda si riserva ogni più ampia facoltà in ordine alla proroga dei termini, alla sospensione, nonché alla revoca o all'annullamento del presente avviso.

Per informazioni rivolgersi alla SOC Acquisizione e Gestione Risorse Umane di questa Azienda ULSS 18 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963 - 393656).

Il Direttore Generale F.to Dr. Arturo Orsini

(seguono allegati)

MODULO A) DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS 18
Viale Tre Martiri, 89
45100 - R O V I G O

Il/la Sottoscritto/a……. chiede di partecipare all'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, indetto da codesta Azienda, per **n. 1 Operatore Tecnico Necroforo – Cat. "B".**

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

1) di essere nato/a a …….. il …… e di risiedere a …… (CAP……..) in Via …….. n. ……..;

2) di possedere il seguente codice fiscale ……;

3) di essere di stato civile……..(figli n…….),

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente (indicarla…….);

5) di essere/ non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …….;

6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari……;

7) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali in corso……..);

8) di essere in possesso del seguente titolo di studio ……. conseguito in data……presso…….;

9) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente……, Comparto…… a far data dal ……..;

10) di essere attualmente inquadrato nel profilo professionale di …….. nella categoria ……. dal ……., sede di lavoro……., U.O. ……..,

rapporto di lavoro part time □ SI □ NO (dal ……);

11) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;

12) di non aver subito misure disciplinari nell'ultimo biennio e di non aver procedimenti disciplinari pendenti; (ovvero dichiarare le misure adottate nei propri confronti e i procedimenti in corso);

13) il riepilogo delle assenze a vario titolo negli ultimi 2 anni (escluse le ferie)……..;

14) le ferie residue alla data attuale……..;

15) la consistenza numerica delle assenze per malattia negli ultimi 2 anni……..;

16) l'esito di eventuali visite per inidoneità: □ Temporanea □ Permanente;
Organismo che ha disposto il provvedimento: □ Medico Competente □ Collegio Medico legale;
Eventuale accertamento sanitario in corso…….;

17) lo svolgimento di attività ex L. 266/1991 (volontariato, protezione civile, ecc)…….;

18) l'appartenenza a categoria protetta: □ SI □ NO; in caso affermativo specificare …….;

19) il godimento dei benefici ex art. 33 L. 104/1992 □ SI □ NO;

20) il godimento dei benefici ex art. 79 D. Lgs. N. 267/2000 (componenti consigli comunali, provinciali, ecc.)
□ SI □ NO;

21) la copertura di eventuali incarichi istituzionali o sindacali…….;

22) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di avviso e di accettarle senza riserva alcuna;

23) di accettare, in caso di mobilità, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale del Comparto Sanità;

24) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura, sensi del D. Lgs. n. 196/2003;

25) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Sig. / Sig.ra: ……

Via ……

Comune di …….

(Prov. ……) Cap…….. Tel. …….

Indirizzo mail: …….. Indirizzo PEC: …….

- **Alla presente allega :**
  - Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
  - Un elenco degli eventuali documenti presentati;
  - Copia autenticata nelle forme di legge, degli eventuali documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive – modulo B e/o modulo C allegati);
  - Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;

Data ……. Firma …….

LE DICHIRAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

- **Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:**

  - inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'AZIENDA ULSS 18 DI ROVIGO – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO;

  - ovvero presentate all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - AZIENDA ULSS 18 DI ROVIGO – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO – dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.

MODULO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, indetto da codesta Azienda, per **n. 1 Operatore Tecnico Necroforo – Cat. "B".**

Il/la sottoscritto/a……, nato/a il……
a……., consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

1)

2)

3)

4)

5)

Data

_____
(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIRAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

MODULO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, indetto da codesta Azienda, per **n. 1 Operatore Tecnico Necroforo – Cat. "B".**

Il/la sottoscritto/a……, nato/a il…… a……., consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIRAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(Codice interno: 274081)

AZIENDA ULSS N. 18, ROVIGO

Indizione concorso pubblico per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 Assistente Amministrativo cat. C - part time (24 ore settimanali), riservato ai lavoratori disabili ai sensi della L. 12.03.1999 n. 68.

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 286 del 20.05.2014, è indetto concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per **l'assunzione a tempo indeterminato - part time (24 ore settimanali)** di:

N. 1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. "C"
RISERVATO AI LAVORATORI DISABILI AI SENSI DELLA LEGGE 12.03.1999 N. 68

Al predetto Profilo Professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area del Comparto Sanità, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal 09.05.1994, n. 487, dal D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e dal D.P.R. 27.03.2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale", nonché da quanto previsto dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 7 punto 1 del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R n. 220/2001, le prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso pubblico sono prescritti i seguenti requisiti, ai sensi del D.P.R. 27.03.2001, n. 220:

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della L. n. 97/2013;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Unità Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio;. Detto accertamento attiene alla permanenza dello stato invalidante e della compatibilità alle declaratorie del profilo professionale messo a concorso;

Requisiti specifici

a. Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità);

b. appartenenza alle categorie di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68, attestata da certificato di iscrizione alle liste provinciali, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione, per estratto, nella gazzetta ufficiale.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso stesso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 220/2001, e **firmate in calce** senza necessità di alcuna autentica (art. 39 del D.P.R. n. 445/2000), vanno indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS18 della Regione Veneto - Rovigo, e devono pervenire **entro il termine perentorio del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 18 - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO.

Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data e ora dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e **consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 DEL 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci**:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;

2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;

5. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;

6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7. di appartenere alle categorie di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68 "Norme di diritto al lavoro dei disabili";

8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9. di non essere incorso nella dispensa o destituzione da precedenti pubblici impieghi;

10. la specificazione, ove ne ricorra la fattispecie, di essere beneficiario della Legge 05.02.1992 n. 104 e l'indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap o della eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenerle;

11. gli eventuali titoli che danno diritto di preferenza o precedenza nella nomina;

12. la lingua straniera scelta: francese o inglese, la cui conoscenza, almeno a livello iniziale, sarà oggetto di verifica;

13. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 2;

14. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. certificato di iscrizione nelle liste provinciali delle categorie di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", rilasciato in data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data di scadenza del bando; ovvero, in alternativa, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (formulata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445) nella quale sia specificata la categoria di invalidità, la percentuale di riduzione della capacità lavorativa e la data del relativo accertamento da parte della Commissione Invalidi competente;

2. documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione;

3. tutti i titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (servizi prestati, pubblicazioni, ecc.). Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che dette certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 21 del D.P.R. 220/2001, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 22.

4. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente;

5. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;

6. un elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati, datato e firmato.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I titoli possono essere presentati mediante:

a) fotocopia autenticata dell'originale;

oppure

b) fotocopia semplice dell'originale

c) con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del

D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido;

oppure

d) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di

seguito riportati:

1. **ALLEGATO A** (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, ecc.;

2. **ALLEGATO B** per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza, ecc.). ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;

3. **ALLEGATO C** per tutti gli stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. conformità all'originale della documentazione allegata in fotocopia).

L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando possono essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

N:B.: Tutte le dichiarazioni sostitutive riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000 - Allegato B) o di atto di notorietà (art. 47, DPR 445/2000 - Allegato C). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili". Si richiama in proposito l'attenzione dei candidati alla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive", pubblicata sul sito: http.//www.funzionepubblica.gov.it/ selezionando dal menu: L'azione del Ministro - Direttiva del Ministro su Adempimenti urgenti in materia di certificati e Dichiarazioni Sostitutive.

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli

b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta

b) 20 punti per la prova pratica

c) 20 punti per la prova orale

I punteggi per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 15 punti per i titoli di carriera

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio

c) 2 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici

d) 10 punti per il curriculum formativo e professionale

In modo più dettagliato la Commissione esaminatrice adotta i seguenti punteggi:

a) Titoli di carriera - punti 15

Per la valutazione dei titoli di carriera, la Commissione, oltre ad applicare i criteri previsti dall'art. 11, lett. a) del D.P.R. 220/2001;

b) Titoli accademici e di studio - punti 3

I titoli accademici e di studio sono valutati secondo quanto previsto dall'art. 11, lett. b) del D.P.R. 220/2001;

c) Pubblicazioni e titoli scientifici - punti 2

Le pubblicazioni e i titoli scientifici sono valutati secondo quanto previsto dall'art. 11 lett. c) del D.P.R. 220/2001;

d) curriculum formativo e professionale - punti 10

Il curriculum formativo e professionale è valutato secondo quanto disposto dall'art. 11, del D.P.R. 220/2001.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice viene nominata ai sensi del D.P.R. 220/2001.

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 37 del D.P.R. 220/2001 e più precisamente:

. Prove scritta: vertente su argomenti relativi a legislazione statale e regionale in materia sanitaria e sociale e su elementi di diritto amministrativo. La prova potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.
. Prova pratica: predisposizione di atti relativi all'attività amministrativa delle aziende nel S.S.N. e connessi alla qualificazione professionale richiesta;
. Prova orale: vertente sulle materie oggetto della prova scritta e della prova pratica.

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo 165/2001, nonché da quanto definito nel Decreto del Direttore Generale n. 623 del 24.07.2007 nei bandi di concorso per l'accesso alle Pubbliche Amministrazioni, deve essere previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera, fra le seguenti:

- inglese
- francese

Il diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale concorsi ed esami.

Detta pubblicazione varrà quale convocazione a sostenere le prove ed i candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso dovranno presentarsi nell'orario e nella sede stabiliti muniti di valido documento d'identità.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso stesso, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati che hanno superato le prove.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

La graduatoria sarà utilizzata per l'assunzione del vincitore del posto messo a concorso. La graduatoria ha validità trentasei mesi dalla data di pubblicazione all'Albo dell'Azienda. Nel corso di validità della stessa, inoltre, l'Azienda Ulss potrà eventualmente, a proprio insindacabile giudizio di merito, in relazione alla programmazione dei propri fabbisogni, utilizzare la graduatoria dei concorrenti risultati idonei, al fine di procedere ad assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito del concorso, i documenti richiesti dalla SOC Gestione Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 18 comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

Dal 9 marzo 1999 le domande di partecipazione ai concorsi e i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo (art. 19 L. 28 del 18.02.1999).

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 18 prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

I candidati vincitori saranno tenuti altresì, nel termine di trenta giorni dalla data di ricezione della lettera di invito, a presentare la dichiarazione di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001 ovvero, in caso contrario di optare per il rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS 18.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso pubblico e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ed, in particolare, nel caso di assegnazione di dipendenti in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del D.Lgs. n. 165/2001, come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto.

I dati personali trasmessi con la domanda verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003.

Per informazioni rivolgersi alla SOC Acquisizione e Gestione Risorse Umane di questa Azienda ULSS 18 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963 - 393656).

Il Direttore Generale Dr. Arturo Orsini

(seguono allegati)

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS 18
Viale Tre Martiri, 89
45100 - R O V I G O

Il/la sottoscritto/a …….. chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di **Assistente Amministrativo Cat. "C"** – part time (24 ore settimanali), **riservato ai lavoratori disabili ai sensi della Legge 12.03.1999 n. 68**, indetto da codesta Azienda ULSS.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

- di essere nato/a a ……. il …… e di risiedere a …… Via …… n. …..;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (1);
- di essere/non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..(2);
- di avere/non avere riportato condanne penali (3);

- di essere in possesso del seguente titolo di studio …… conseguito in data ……..;
- di appartenere alle categorie di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- di scegliere come lingua straniera per la prova orale la seguente (inglese o francese):……;
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: …….;
- di essere in possesso dei seguenti titoli …….. che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina o a riserva di posto;
- di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni ……. (4);
- di non essere incorso/a nella dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso Pubbliche Amministrazioni
- che il numero di codice fiscale è il seguente ……..;
- di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
- di avere/non avere diritto all'ausilio di ……. in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità dei seguenti tempi aggiuntivi ……. per sostenere le prove(5);

- chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. …….

Via ……

CAP …….. Comune ……..

Prov. …… TELEFONO ……

Data ……. Firma ……

LE DICHIRAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) Ovvero, indicare la nazionalità;

(2) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

(3) in caso affermativo, specificare quali;

(4) in caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione;

(5) tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992 n. 104

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di **Assistente Amministrativo Cat. "C"** – part time (24 ore settimanali), **riservato ai lavoratori disabili ai sensi della Legge 12.03.1999 n. 68**, indetto da codesta Azienda ULSS

Il/la sottoscritto/a ……..……, nato/a il …….. a ……, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIRAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di **Assistente Amministrativo Cat. "C"** – part time (24 ore settimanali), **riservato ai lavoratori disabili ai sensi della Legge 12.03.1999 n. 68**, indetto da codesta Azienda ULSS

Il/la sottoscritto/a ……..……..,

nato/a il …… a ……..,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIRAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(Codice interno: 275728)

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)

Avviso mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 tra Enti soggetti a limitazioni assunzionali per n. 1 posto di "Agente di Polizia Locale" (Cat. C).

E' indetta una procedura di mobilità tra Enti soggetti a limitazioni assunzionali, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di "Agente di Polizia Locale" (Cat. C) presso il Comando di Polizia Locale.

Termine presentazione domande: **lunedì 7 luglio 2014**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché il modello di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Mira (VE) : *www.comune.mira.ve.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.*

Per informazioni o chiarimenti rivolgersi al Comune di Mira (VE) Servizio Risorse Umane tel. (041) 5628214 - 5628215 - 5628351.

Il Responsabile del Servizio dott.ssa Federica Vallotto

(Codice interno: 275645)

IPAB ISTITUTO PER ANZIANI "CASA DE BATTISTI", CEREA (VERONA)

Riapertura termini di presentazione relativi al bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di ruolo a tempo pieno ed indeterminato di cuoco servizio alberghiero (cat. B - posizione economica B1 ccnl dei dipendenti delle regioni e delle aa.ll.).

Integrazione bando pubblicato al BUR n. 49 del 09.05.2014 con riserva ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 d.lgs. 66/2010

Requisiti di ammissione: qualifica triennale come "Operatore dei Servizi di Ristorazione cucina"

Riapertura termine di presentazione delle domande: **30 giorni dalla data di pubblicazione della variazione sul BURV**

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale dell'Istituto per Anziani Casa De Battisti - telefono 0442 80311 interno 12

Il bando completo è disponibile sul sito: www.casadebattisti.eu - Albo on line - Bandi di Concorso.

Boscaro Dott.ssa Federica

(Codice interno: 275531)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Graduatoria finale concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Operatore Tecnico Specializzato - autista - Cat. Bs.

Con Delibera del Direttore Generale n. 240 del 12/05/2014 è stata approvata la **Graduatoria finale** del Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Operatore Tecnico Specializzato - AUTISTA - Cat. Bs da assegnarsi alla SCA2 - U.O. Logistica esterna della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD), indetto con DDG 535/2013.

Il Direttore Generale Prof. Igino Andrighetto

(seguono allegati)

ALLEGATO 1 -

Istituto Zooprofilattico Sper.le delle Venezie
Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Operatore Tecnico Specializzato - AUTISTA - Cat. Bs da assegnarsi alla SCA2 - U.O. Logistica esterna della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD), indetto con DDG 535/2013

Graduatoria finale

Posizione	Candidato	Punteggio finale	Dettaglio
1	GOBBI SAMUELE	62,900	Titoli 12,900 Prova pratica: 21,000 Prova orale: 29,000
2	MELATO FABRIZIO	61,800	Titoli 6,800 Prova pratica: 26,000 Prova orale: 29,000
3	GALLIERA MARCO	54,933	Titoli 4,933 Prova pratica: 21,000 Prova orale: 29,000
4	SIMIONATO NICOLA	54,067	Titoli 1,067 Prova pratica: 26,000 Prova orale: 27,000
5	TREVISAN STEFANO	53,000	Titoli 5,000 Prova pratica: 22,000 Prova orale: 26,000

Allegato alla DDG n° 240 del 12 MAG 2014
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE delle VENEZIE

(Codice interno: 275646)

ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO FATEBENEFRATELLI - VENEZIA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per n.1 posto medicina fisica e riabilitazione (area medica e delle specialità mediche - disciplina medicina fisica e riabilitazione) presso l'ospedale San Raffaele Arcangelo - Fatebenefratelli di Venezia.

PROVINCIA LOMBARDO-VENETA DELL'ORDINE OSPEDALIERO

DI SAN GIOVANNI DI DIO - FATEBENEFRATELLI

Si rende noto che ai sensi delle deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 022/14 del 25/03/2014 di autorizzazione preliminare e n. 039/14 del 27/05/2014 esecutiva, è indetto avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa Unità Operativa Medicina Fisica e Riabilitazione (Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione) dell'Ente "Provincia Lombardo Veneta - Ordine Ospedaliero San Giovanni di Dio Fatebenefratelli" presso l'Ospedale "San Raffaele Arcangelo" Fatebenefratelli di Venezia, Madonna dell'Orto, 3458.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE.

L'Unità Operativa Complessa di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Ospedale San Raffaele Arcangelo - Fatebenefratelli di Venezia è così organizzata:

- Unità Operativa Complessa
- Unità Operative Semplici:
  - Riabilitazione Muscoloscheletrica
  - Riabilitazione Neuromotoria
  - Riabilitazione Pneumo-Vascolare
  - Riabilitazione Alcologica
- Servizio di Fisiatria

L'U.O.C. gestisce attualmente 81 posti letto in degenza ordinaria, 9 posti letto in Day Hospital (ricoveri alcologici), il Servizio di Fisioterapia per interni ed esterni per le seguenti figure professionali: Medici specialisti in Medicina Fisica e Riabilitazione, Cardiologia, Pneumologia, Geriatria, con consulenza stabile in Psichiatria; Psicologi consulenti specialisti in neuropsicologia e psicoterapeuti; Infermiere Coordinatore; Infermieri; Fisioterapisti; Terapista occupazionale; Logopedista; Guardie mediche notturne gestite con medici convenzionati esterni.

L'U.O.C. è supportata da: Laboratorio esterno con risultati trasmessi per via informatica sia in "progress" che in via definitiva; Radiologia tradizionale ed ecografica; Poliambulatorio.

Nella struttura è attivo un Centro Servizi con complessivi 96 letti divisi fra Casa di Riposo per anziani non autosufficienti, Ricoveri Intermedi, Cure Palliative, Stati Vegetativi Permanenti.

Nel 2013 l'Unità Operativa Complessa di Medicina Fisica e Riabilitazione ha prodotto: 1041 ricoveri con 28212 giornate di degenza; 51.415 prestazioni ambulatoriali, di cui 2491 visite.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico della direzione dell'UOC di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Ospedale San Raffaele Arcangelo - Fatebenefratelli, in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa, delle caratteristiche della Città di Venezia e della particolarità della domanda riabilitativa della popolazione richiede in particolare, le seguenti caratteristiche:

Capacità di relazionarsi con il Sistema Sanitario cittadino e regionale di cui è parte integrante la struttura ed in particolare con le componenti del Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Azienda ULSS 12 Veneziana.

- Competenza nel garantire l'appropriatezza dei ricoveri e delle prestazioni ambulatoriali, attuando percorsi assistenziali tra le strutture pubbliche e private e l'UOC di Medicina Fisica e Riabilitazione e sviluppando internamente i più importanti percorsi assistenziali in regime di ricovero e ambulatoriale.

- Importante competenza internistica che affianchi quella riabilitativa:
  - ♦ con capacità di direzione e coordinamento dei molteplici settori dell'Unità Operativa Complessa (Riabilitazione Muscoloscheletrica, Neuromotoria, Respiratoria, Vascolare e Alcologica);
  - ♦ che tenga conto della caratteristica di essere una struttura ospedaliera ad esclusivo indirizzo riabilitativo.
- Capacità di sviluppare il lavoro in equipe multidisciplinare favorendo il dialogo fra le diverse componenti, costruendo un progetto riabilitativo globale ed attento al recupero complessivo delle capacità per garantire la massima autonomia fisica e sociale.
- Capacità ed esperienza nell'utilizzo e nella predisposizione di linee guida e protocolli professionali e organizzativi validati che siano alla base dei percorsi diagnostico-terapeutici.
- Capacità di condurre il Servizio di Medicina Fisica e Riabilitazione ambulatoriale con una visione strategica che coniughi l'appropriatezza clinica delle terapie proposte con la disponibilità del budget.
- Buona conoscenza della lingua inglese.
- Attenzione, rispetto ed impegno nei valori propri dell'istituzione con particolare riguardo al concetto di "ospitalità" e di visione olistica della persona da riabilitare.
- Conoscenza e condivisione degli obiettivi strategici della Provincia Lombardo Veneta e del complesso della struttura.
- Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori e che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta.
- Capacità di instaurare relazioni strutturate nei confronti di tutti i portatori di interesse.

I requisiti di ammissione e le modalità di conferimento dell'incarico sono quelli stabiliti dal D.Lgs 502/1992 e s.i.m., dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dalla L. 8 novembre 2012 n. 189 ed in riferimento al documento approvato dalla Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 343 del 19.03.2013.

Requisiti

All'avviso possono partecipare i candidati di entrambi i sessi (Legge 125/91) che possiedono i seguenti requisiti:

1 - requisiti generali previsti dall'art.1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi della Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del D.P.R. 761/79 è dispensato dalla visita medica.
- titolo di studio per l'accesso alla carriera di Medico Dirigente.
- età: come previsto dall'art. 3 comma 6 legge 15/5/97 n. 127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età; tuttavia non è ammesso alla selezione chi abbia alla data della scadenza del presente avviso un'età superiore a quella prevista per il collocamento a riposo d'ufficio diminuita della durata quinquennale del contratto.
- Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

2 - requisiti specifici previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

a) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi o al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
c) curriculum professionale attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;
d) attestato di formazione manageriale.

Ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 484/97, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 comma 1 del medesimo D.P.R., si prescinde dal possesso dei requisiti inerenti la specifica attività professionale o dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lettera d) del D.P.R. 484/97.

Gli aspiranti ai quali verrà conferito l'incarico quinquennale di cui alla presente procedura selettiva, hanno l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale, previsto dal D.P.R. 484/97, nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione stabilito nell'avviso pubblico.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Ente.

Domande di ammissione e documentazione

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere firmate dall'aspirante e dovranno essere indirizzate alla Provincia Lombardo - Veneta dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio, Fatebenefratelli, via Cavour n° 2 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI), entro e non oltre le **ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale (raccomandata A/R), la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Sulla busta di invio è opportuno scrivere "domanda di concorso".

Gli operatori dell'Ente non sono abilitati al controllo della regolarità delle domande e relativi allegati presentate direttamente all'Ufficio Protocollo.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito.

L'Ente declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Ente stesso o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome, il nome e il codice fiscale;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7) i titoli di studio posseduti (con indicazione precisa della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
11) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
12) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;
13) ai sensi del 5° comma dell'art.3 della legge n. 127/97 la firma in calce alla domanda non va autenticata.

Documentazione da allegare alla domanda

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte.

Dovrà essere allegata alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

a. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;
c. le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
d. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;
e. attestazione di versamento (tagliando originale) della tassa di selezione, non rimborsabile, di Euro 13,90=(tredici/90) da effettuarsi sul c.c.p. N° 58655200 intestato a Provincia Lombardo-Veneta dell'Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio, Fatebenefratelli, Via S. Vittore 12 - 20123 Milano, precisando la causale.

Inoltre, dovrà essere allegata:

a) copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
b) un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato.

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

a) il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) - requisiti specifici per l'ammissione;
b) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
c) il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (parte integrante del presente bando).

I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "COMMISSIONE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE";

d) la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni ovvero titoli e documenti che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i facsimili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Ente la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal D.L. 158 del 13.09.2012 convertito con L. 189 del 8.11.2012 nonché dalla D.G.R. del 19 marzo 2013 n. 343.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione valutatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale, almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione valutatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Ente.

Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso Provincia Lombardo - Veneta dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio, Fatebenefratelli, via Cavour n° 2 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI), per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato da nominare sarà individuato dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni, eventualmente rinnovabili. L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dalla Amministrazione e/o previsti dalla legge.

L'incarico è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

La decisione in merito al rinnovo dell'incarico è rimessa alla discrezionalità dell'Organo di Amministrazione, su parere del Direttore Sanitario.

L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto a rendere l'orario settimanale previsto per il personale a tempo pieno.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dall'art. 65, comma 4 del CCNL 5 dicembre 1996 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

L'assegnatario dell'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione; l'assegnatario dovrà inoltre consegnare i documenti richiesti per l'assunzione che l'Amministrazione preciserà nella relativa lettera. L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico è altresì tenuto, ai sensi dell'art. 15 p. 2 D.P.R. n. 484/97 a conseguire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

Qualora, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro tale termine, decadrà dalla nomina e l'Amministrazione potrà indire un nuovo avviso oppure nominare altro candidato idoneo.

All'atto dell'assunzione l'assegnatario dell'incarico dovrà sottoscrivere la promessa con cui si impegna ad uniformare il proprio comportamento etico - professionale ai principi etico - religiosi dell'Ente ecclesiastico da cui dipende l'Ospedale. Lo stesso è tenuto ad osservare tutte le norme previste dal regolamento tecnico - organizzativo e quelle che regolano il rapporto di lavoro nell'Ospedale cui l'avviso si riferisce.

Il trattamento economico è quello previsto dalla vigente disciplina del rapporto di lavoro per i dirigenti di struttura complessa.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL 3.11.2005 e dal Regolamento tecnico organizzativo del Presidio.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dall'Ente, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, l'Ente può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni delle Leggi vigenti.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla D.G.R. 19 marzo 2013 n. 343, al Regolamento tecnico organizzativo del Presidio ed alla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 023/14 del 25/03/2014.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dell'Ente.

La restituzione della documentazione inviata dai candidati (solo su richiesta dell'interessato) avviene dopo 60 (sessanta) giorni dal termine della procedura concorsuale prevista dall'Avviso.

È possibile ritirare il materiale c/o la sede dell'Amministrazione Centrale dell'Ente, dopo preavviso e accordo telefonico con l'incaricato.

Dopo 180 (centoottanta) giorni dal termine delle procedure concorsuali, la documentazione inviata dai candidati viene distrutta, ad eccezione della domanda di ammissione, di una copia dell'elenco dei documenti allegati, del curriculum, della ricevuta di pagamento della tassa di concorso e della busta utilizzata per l'invio dei documenti.

La documentazione non destinata al macero verrà conservata negli archivi dell'Amministrazione Centrale dell'Ente, salvo eventuali e diverse disposizioni.

L'Ente si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti nei giorni: lunedì, martedì e giovedì, dalle ore 9.30 alle ore 11.30, e nei giorni: mercoledì e venerdì dalle ore 14.00 alle ore 16.00 alla Segreteria di Direzione Generale dell'Ente in Cernusco sul Naviglio (MI), via Cavour n. 2, tel. 029276369.

Sul sito Internet: www.fatebenefratelli.it sono disponibili sia il testo del bando che fac - similia dei moduli citati.

Milano, 28 maggio 2014

Il Superiore provinciale Fra Massimo Villa

(seguono allegati)

Allegati

FAC SIMILE DI DOMANDA

Alla Provincia Lombardo Veneta
dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio–Fatebenefratelli
Via Cavour, 2
20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Il/la sottoscritto/a (cognome) (nome)____ CF _____
nato/a il ___(data) ___ a _____ (luogo)_____ (provincia) ,
residente a _____(luogo) _____ C.A.P. _____
in _____(indirizzo) _____Telef.: _____
chiede di essere ammesso/a a partecipare al pubblico avviso - per titoli e colloquio - per il conferimento dell'incarico quinquennale di: - Direttore di Struttura Complessa , Disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione (Area Medica e delle Specialità Mediche) dell'Ospedale San Raffaele Arcangelo - Fatebenfratelli di Venezia.
Consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti **DICHIARA**
1) di essere in possesso della cittadinanza italiana; (ovvero di avere la cittadinanza in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea);
2) di essere / non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____; (in caso di mancata iscrizione indicare il motivo _____);
3) di aver / non aver riportato condanne penali; (in caso affermativo indicare le condanne penali riportate _____*);*
4) di essere nei riguardi degli obblighi militari: **[ ]** dispensato **[ ]** riformato **[ ]** con servizio svolto in qualità di _____ dal gg. ____ mese ____ anno __ (grado / qualifica) al gg. ____ mese ____ anno ____ presso _____
5) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio richiesti dal bando e dei seguenti requisiti specifici di ammissione:_____
6) di essere iscritto/a all'albo professionale _____ della Provincia di _____ con il nr. _____ dal _____;
7) di aver prestato servizio presso (Denominazione Ente) _____ sito a _____ (luogo) (c.a.p.) (provincia) in _____(indirizzo) (numero civico)
Posizione Funzionale _____ Disciplina di _____ dal gg. ____ mese _____ anno _____ al gg. ____ mese _____ anno _____ con rapporto di lavoro a tempo indeterminato/ a tempo determinato/ a tempo pieno a part-time al _____%
8) **[ ]** di essere attualmente in servizio presso (Denominazione Ente) _____ sito a _____ (luogo) (c.a.p.) (provincia) in _____(indirizzo) (numero civico)
Posizione Funzionale _____ Disciplina di _____ dal gg. ____ mese _____ anno _____ al gg. ____ mese _____ anno _____ con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo determinato a tempo pieno a part-time al _____ %
9) dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 nr. 761;
10) di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
11) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
12) che la seguente documentazione, allegata alla presente domanda, è copia conforme all'originale conservata presso il/la sottoscritto/a (in tal caso deve essere allegata fotocopia semplice del documento di identità, se l'istanza non è firmata davanti al dipendente addetto*)*
_____;

Allegati

_____;

_____;

13) di indicare, altresì, come segue il domicilio presso il quale deve essere data ogni comunicazione relativa al presente concorso:
_____

_____ _____
(data) (firma in originale, non autenticata)

Informativa ai sensi del D. Lgs 196/2003: i dati acquisiti sono utilizzati dalla provincia Lombardo Veneta Fatebenefratelli esclusivamente per le finalità connesse all'istanza dell'interessato, al quale competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 (correzione, integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco).

Allegati

Fac simile

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (da presentare in carta semplice)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per titoli e colloquio per un incarico di **Direttore di Struttura Complessa di Medicina Fisica e Riabilitazione,** indetto con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 039/14 del 27.05.2014 dalla Provincia Lombardo Veneta Fatebenefratelli,
Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a il _____ a _____,
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

TITOLI DI STUDIO
Laurea in ……....
Conseguita presso ……..…..
In data ……..…… voto …….
Specializzazione in …….
Conseguita presso ……..…
In data ……
Della durata di anni ……
(specificare se conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368).

Ulteriori titoli di studio ……..
Conseguiti presso ……
In data …….
Della durata di anni ……..

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) …….
Conseguito presso …….
In data …… durata …….

SERVIZI SVOLTI
Presso la struttura pubblica e/o privata
(Indicare esattamente la denominazione, l'indirizzo e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)
……
……

Contratto di lavoro:
- SUBORDINATO, a tempo indeterminato/determinato, in qualità di Dirigente Medico, disciplina ……..…..., n. ore settimanali ……..;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo indeterminato/determinato/provvisorio/sostituto, branca di assegnazione ……, n. ore settimanali ……..;
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di …….. n. ore settimanali/mensili ……;
- CO.CO.CO, in qualità di …….. n. ore settimanali/mensili ……;
- BORSISTA, in qualità di …….. n. ore settimanali/mensili ……;

Allegati

- ALTRO ……..

Durata: dal (gg/mm/aa)……. al (gg/mm/aa)…….
Eventuali periodi di aspettativa senza assegni ……

- Altro ……

Eventuale causa di risoluzione del contratto ……
ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO
Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana
competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento: n. … data ……
……
…..
TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITÀ E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME
……
……
……
POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE (indicare anche eventuali specifici ambiti di autonomia
professionale con funzioni di direzione – **allegare una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte, riferita all'ultimo decennio, certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**)
……
……
……

ATTIVITÀ DIDATTICA presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (indicare anche le ore annue di insegnamento)
Corso di studio per il conseguimento del Diploma di ……
Presso Ente ……, sede di …….. materia insegnata
……
Per tot. n. ore … dal (gg/mm/aa) …… al (gg/mm/aa) ……
SOGGIORNI DI STUDIO o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno (esclusi i tirocini obbligatori)
Presso ……. (indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di
……. dal (gg/mm/aa) …… al (gg/mm/aa) ……
ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO Corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero
Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario
Titolo del corso ……..
Ente Organizzatore ……. Indirizzo ……
Data di svolgimento …… ore complessive …….
(Ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)
PUBBLICAZIONI edite a stampa (allegare quelle ritenute più significative, in originale o in copia conforme all'originale)

Allegati

ULTERIORI ATTIVITÀ

……

Data _____ _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

Allegati

Fac simile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per titoli e colloquio per un incarico di **Direttore di Struttura Complessa di Medicina Fisica e Riabilitazione,** indetto con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 039/14 del 27.05.2014 dalla Provincia Lombardo Veneta Fatebenefratelli,
Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a il _____ a _____,
consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità
DICHIARA
Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:
1)
2)
3)
4)
5)
Data _____ Firma (1) _____

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto.

Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.
LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 275538)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA

Estratto di avviso di asta per la locazione di un immobile di proprietà ARPAV sito in Verona.

Si rende noto che è stato emanato un avviso di asta per la locazione di un bene immobile:

COMUNE DI VERONA: Via Giovanni della Casa n. 19/21

L'offerta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo di ARPAV, Via Matteotti n. 27 - 35137 Padova, entro le **ore 13,00 del 27/06/2014**, secondo le modalità indicate nell'Avviso, pubblicato integralmente sul sito http://www.arpa.veneto.it/bandi_e_fornitori.

Il Dirigente del Servizio Tecnico-Immobiliare Ing. Silvio Fiorini

(Codice interno: 272412)

COMUNE DI MONTECCHIA DI CROSARA (VERONA)

Bando di abilitazione al mercato elettronico del comune di Montecchia di Crosara (VR), in attuazione dell'art. 328, comma 4, lett. b) del d.p.r 207/2010, per l'approvvigionamento in economia di beni e servizi sotto i 40.000,00 euro.

Il Responsabile dell'area Tecnica Lavori Pubblici del Comune di Montecchia di Crosara (Verona) con sede in Montecchia di Crosara - Piazza Umberto I°, 56

rende noto che il presente bando disciplina le procedure di abilitazione e la permanenza nel mercato elettronico della stazione appaltante Comune di Montecchia di Crosara (VR), in attuazione dell'art. 328, comma 4, lett. b) del d.p.r 207/2010, per l'approvigionamento in economia di beni e servizi sotto i 40.000,00 euro.

Ciascun operatore economico interessato ha titolo ad abilitarsi nel mercato elettronico del Comune di Montecchia di Crosara (VR) accedendo nella home page del sito del Comune di Montecchia di Crosara (VR) www.comune.montecchiadicrosara.vr.it al link denominato "M.E.S.A." (mercato elettronico stazione appaltante). Il mercato elettronico è organizzato nelle seguenti categorie merceologiche di forniture e servizi:

Forniture: cancelleria, libri e giochi; materiale elettrico; mobili, arredi, complementi di arredo; elettrodomestici; segnaletica; materiale igienico sanitario e di pulizia; macchine e prodotti tecnologici per ufficio; veicoli tradizionali,veicoli elettrici e mezzi di lavoro in genere; prodotti per l'informatica e le telecomunicazioni; dispositivi di protezione individuale, indumenti, accessori ed attrezzature di equipaggiamento, ferramenta; materiale edile.

Servizi: servizi di ristorazione; servizi per eventi di interesse della stazione appaltante; servizi di igiene ambientale, pulizia e disinfestazione; servizi di manutenzione del verde pubblico; servizi di manutenzione impianti elettrici; servizi di manutenzione estintori; servizi di manutenzione degli impianti elevatori; servizi di assicurazione e di consulenza nel campo delle assicurazioni; servizi fiscali, di contabilità, di gestione retribuzioni ed affini; servizi giuridici; servizi tecnici e di consulenza tecnica; servizi di canile; servizi veterinari; servizi cimiteriali; servizi sociali; servizi di riparazione e manutenzione di veicoli a motore, macchine operatrici e mezzi affini; servizi di catalogazione, di conservazione e di archiviazione; servizi di stampa, editoriali ed affini; servizi di trasporto pubblico terrestre; servizi di trasloco; servizi di poste e telecomunicazioni; servizi di assistenza hardware e software; servizi di sicurezza; servizi di formazione.

Ai sensi dell'art. 328, comma 3, lett. b) del d.p.r 207/2010, i prodotti ed i servizi devono possedere i requisiti minimi previsti dal capitolato tecnico allegato alla determinazione dell'ufficio tecnico n. 151 del 15/04/2014.

L'operatore economico per abilitarsi non deve trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione indicate nell'art. 38 del D.lgs. 163/2006.

La validtà del presente bando termina il 31 dicembre 2018. Per la durata del bando è ammessa la facoltà di abilitazione da parte di qualunque operatore economico in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Il sito informatico nel quale sono rese disponibili al pubblico ulteriori informazioni, con particolare riferimento ai mezzi telematici disponibili per la presentazione delle domande di abilitazione; alle informazioni sul funzionamento del mercato elettronico; alle fattispecie di sospensione ed esclusione del singolo fornitore; alle modalità ed ai criteri per la dimostrazione da parte degli offerenti del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi e la loro permanenza è il seguente: www.comune.montecchiadicrosara.vr.it

La verifica delle dichiarazioni per l'abilitazione e accreditamento al mercato elettronico è effettuata mediante controllo a campione degli operatori economici abilitati. La documentazione integrale ed ufficiale del procedimento è disponibile sul sito di cui sopra, dove può essere scaricata gratuitamente e comprende il bando integrale ed il capitolato tecnico.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici Geometra Adriano Danese

AVVISI

(Codice interno: 275820)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV). Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 21 maggio 2014.

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate della Commissione Regionale VAS.

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 21 maggio 2014

1. Verifica di Assoggettabilità Piano Urbanistico Attuativo denominato "Arcaro 3" Comune di Campodoro (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
2. Verifica di Assoggettabilità Piano Urbanistico Attuativo San Bortolo stralcio est Comune di Arzignano (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS
3. Verifica di Assoggettabilità Piano di Recupero di Iniziativa Privata denominato "Baschiera Nicola" Comune di Fiesso d'Artico (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS.

(Codice interno: 275443)

COMUNE DI QUARTO D'ALTINO (VENEZIA)

Avviso di deposito del Piano Di Assetto Del Territorio del Comune di Quarto D'altino (P.A.T.), della proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica V.A.S.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale nella seduta del 4 giugno 2014 con Deliberazione n. 28 ha adottato, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 23.04.20104, n. 11, il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica ed alla Valutazione di Incidenza Ambientale di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

Ai sensi della citata Legge Regionale e della Delibera della Giunta regionale del Veneto n. 791 del 31.03.2009 - Allegato B1, gli elaborati del (P.A.T.), nonché la proposta di Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza Ambientale della V.A.S., sono depositati, dal 13 giugno 2014 in libera visione al pubblico, presso:

- il Comune di Quarto d'Altino, uffici del Servizio Tecnico, in piazza S. Michele, n. 1-30020 Quarto d'Altino Venezia, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;
- la Provincia di Venezia, uffici del Servizio Pianificazione Territoriale - Via Forte Marghera n. 191-30174 Mestre Venezia;
- la Regione Veneto – Dipartimento Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV – Via Baseggio n. 5–30174 Mestre Venezia;

Gli elaborati sono altresì consultabili sul sito internet del Comune di Quarto d'Altino al seguente indirizzo: www.comune.quartodaltino.ve.it.

Il presente avviso sarà pubblicato sul B.U.R.V. e su due quotidiani a diffusione locale il giorno 13.06.2014.

Chiunque può presentare osservazioni, contributi conoscitivi e valutazioni in forma scritta e in carta semplice a mano o mezzo posta all'ufficio Protocollo del Comune di Quarto d'Altino in piazza S. Michele, 48 o a tramite la casella di posta elettronica certificata comune.quartodaltino.ve@pecveneto.it specificando nell'oggetto "PAT osservazione" e/o "VAS osservazione" con le seguenti modalità:

- al P.A.T. decorsi 30 giorni dalla data di deposito del piano e per i 30 giorni successivi ovvero dal 14.07.2014 al 12.08.2014;
- alla proposta di Rapporto ambientale, Sintesi non Tecnica e Valutazione di Incidenza Ambientale della VAS entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR e cioè entro il 12.08.2014.

Proponente ed Autorità Procedente è il Comune di Quarto d'Altino con sede in piazza San Michele, 48 a Quarto d'Altino.

Quarto d'Altino, 05 giugno 2014

Prot. n. 7499

Responsabile del Servizio tecnico Barbieri Arch. Gianmaria

PROCEDIMENTI VIA

(Codice interno: 275403)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto. Avviso avvio procedimento di Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.). Opere di difesa dei litorali marittimi. Sistemazione definitiva dell'assetto strutturale della Foce del Sile in Comune di Jesolo e Cavallino-Treporti.

a. **SOGGETTO PROPONENTE** - Regione del Veneto - Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto - Piscina S. Zulian S. Marco, 548 - 30124 Venezia
b. **DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROGETTO** - Le opere previste consistono in: consolidamento dell'opera sperimentale già realizzata, mediante l'approfondimento delle palancole metalliche esistenti e la posa di cassoni prefabbricati, con formazione delle dighe foranee.
c. **LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI** - Provincia di Venezia - Comune di Jesolo e Comune di Cavallino-Treporti.
d. **DATA E LUOGO DEL DEPOSITO** - Gli elaborati progettuali ed il presente avviso sono stati depositati presso: Regione del Veneto - Dipartimento Ambiente - Sezione Coordinamento Attività Operative (ex Unità Complessa Valutazione di Impatto Ambientale) - Calle Priuli - Cannaregio 99 - Venezia (data di deposito 30maggio 2014).

- Comune di Jesolo (VE) (data di deposito 30 maggio 2014).
- Comune di Cavallino-Treporti (VE) (data di deposito 30 maggio 2014).
- Il presente avviso sarà inoltre pubblicato nel B.U.R.V. del 13 giugno 2014.

A partire dalla data di pubblicazione decorrono 45 giorni solari entro i quali è possibile presentare le proprie osservazioni presso la Regione Veneto - Dipartimento Ambiente - Sezione Coordinamento Attività Operative (ex U.C. VIA) - Calle Priuli, Cannaregio, 99 - 30121 Venezia.

Il Direttore Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 275823)

DITTA LAGO AZIENDA AGRICOLA DI LAGO ALFONSO E C SOC. AGRICOLA S.S., CITTADELLA (PD)

Verifica assoggettabilità a VIA (art. 20 D.Lgs152/2006 smi).

Ai sensi art.20 D.Lgs 152/06 come modificato dal D.Lgs 4/2008 si comunica il deposito, in data 03/06/2014 tramite SUAP di Cittadella, c/o Provincia di Padova Ufficio VIA, della documentazione per l'attivazione della Verifica di assoggettabilità alla Procedura di V.I.A. del progetto:

ALLEVAMENTO GALLINE OVAIOLE

Progetto di adeguamento tecnologico alle MTD legate al miglioramento della gestione degli effluenti di una porzione dell'allevamento

Proponente: Lago az. agr. di Lago Alfonso e C. Soc. Agricola s.s.

Sede legale: Cittadella (PD) Via Pani, 17 loc. Laghi

Localizzazione: Cittadella (PD) Via Pani, 17 loc. Laghi

Descrizione sintetica del Progetto:

L'intervento di progetto prevede il miglioramento delle caratteristiche di stabulazione del capannone C attraverso nuove tipologie di gabbie che sostituiranno le attuali (la potenzialità allevamento passerà da 90.320 capi a 113.712 capi) e un adeguamento tecnologico alle MTD del medesimo capannone, relativamente alla gestione degli effluenti, in particolare quanto concerne l'allontanamento della pollina.

Luogo di deposito documentazione:

Provincia di Padova Ufficio VIA - Piazza Bardella, 2 - 35131

Comune Cittadella - Via Indipendenza, 41 - 35013

Termini per present.osservazioni: 45 gg dalla pubblicazione.

(Codice interno: 275822)

DITTA BOSCOLO BIELO IVANO, S.R.L., CHIOGGIA (VENEZIA)

Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (art. 20, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.).

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii si comunica il deposito c/o la Provincia di Venezia Servizio Ambiente della documentazione per l'attivazione della Verifica di assoggettabilità alla Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale del seguente progetto:

Proponente:

DITTA BOSCOLO BIELO IVANO S.r.l. - Canale della Scomenzera, 1 - 30123 Venezia

Localizzazione:

Via San Felice, Sottomarina di Chioggia (VE)

Descrizione sintetica del Progetto:

Intervento di riqualificazione, ristrutturazione e ampliamento dell'Hotel Mosella

Ampliamento della Darsena 'Boscolo Bielo Ivano'

Realizzazione parcheggio

Luogo di deposito documentazione:

- Provincia di Venezia - Servizio Ambiente - U.O. Tutela dell'Ambiente - Via Forte Marghera,191 - 30173 Mestre
- Comune di CHIOGGIA - Settore Urbanistica, Corso del Popolo 1193 - Chioggia (VE).

Termini per la presentazione di osservazioni: 45 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chioggia, lì 03/06/2014

Boscolo Bielo Ivano

(Codice interno: 275821)

SOC. AGR. VENTURINI CESARINO DI VENTURINI CESARINO, DIEGO E ZAMBELLI ORNELLA S.S., ILLASI (VERONA)

Verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale per intervento nel Comune di Illasi (VR) (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.).

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006, si comunica il deposito c/o la Provincia di Verona Settore Politiche Ambientali della documentazione per l'attivazione della Verifica di assoggettabilità alla Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale del seguente progetto:

Proponente: Soc. Agr. Venturini Cesarino di Venturini Cesarino, Diego e Zambelli Ornella s.s. (P. Iva 02509020232) - Via Canella, 20 - 37031 Illasi (VR)

Localizzazione: Loc. Bon - Illasi (VR)

Descrizione: Ampliamento di un allevamento avicolo esistente

Luogo di deposito documentazione:

- Provincia di Verona - Settore Ambiente, Servizio Valutazione Impatto Ambientale, Via delle Franceschine, 10 Verona
- Comune di Illasi, Piazza Libertà, 1 - Illasi (VR)
- Comune di Tregnago, Piazza A. Massalongo, 1 - Tregnago (VR)

Termini per la presentazione di osservazioni: 45 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Diego Venturini

(Codice interno: 275022)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 20, d.lgs.152/2006 impianto di messa in riserva/recupero rifiuti speciali non pericolosi. Ditta: Molon Graziano impresa di costruzioni edili e stradali srl. Stabilimento:comune di Arzignano, via della Concia 103/11. Determinazione n. 226 del 31/03/2014.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 15/01/2014, prot. 3067, da parte della ditta MOLON GRAZIANO IMPRESA DI COSTRUZIONI EDILI E STRADALI SRL, con sede legale in via della Concia 103/11 in comune di ARZIGNANO (VI), relativa al progetto di una *"Impianto di messa in riserva/recupero rifiuti speciali non pericolosi"*, nel sito di via della Concia 103/11, in Comune di ARZIGNANO;

omissis

DETERMINA

Il progetto della ditta MOLON GRAZIANO IMPRESA DI COSTRUZIONI EDILI E STRADALI SRL

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e alla L.R. 10/99 e s.m.i.con le prescrizioni riportate nel parere allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante esostanziale.
Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.
La Provincia provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul proprio sito istituzionale

omissis

Dirigente Ing. Maria Pia Ferretti

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 275537)

CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA

Determinazione del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni n. 16 del 3 giugno 2014

Provvedimento di pubblicazione dei decreti di esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni per gli interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia: interventi strutturali in rete minore di bonifica per ricalibratura e sostegni sui Rii di Piove (bacino Sesta Presa in destra Brenta) - C.U.P. F74H99000000002 (codice ID 002-00) - RIO 1° RAMO, SCOLO LIETTOLI e relativo NUOVO CANALE DI COLLEGAMENTO.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni pubblica per estratto il provvedimento n. 16/2014 emesso in data 3.6.2014 e rende noto che con i seguenti 2 decreti di integrazione e di rettifica, emessi tutti in data 3.6.2014, ha disposto l'integrazione e la rettifica dei 2 decreti di esproprio in data 24.10.2011, n. 468/E di repertorio e n. 279 di protocollo, ed in data 19.12.2011, n. 671/E di repertorio e n. 482 di protocollo, relativi agli interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia: interventi strutturali in rete minore di bonifica per ricalibratura e sostegni sui Rii di Piove (bacino Sesta Presa in destra Brenta) - CONCESSIONE: DD.GG.RR. n. 2924 del 3.8.1999 e n. 3094 dell'1.10.2004 e Decreti delle Direzioni Regionali Tutela dell'Ambiente n. 151 del 13.9.2005 e Progetto Venezia n. 68 dell'8.8.2007, n. 96 del 9.6.2010, n. 22 del 25.3.2011 e n. 159 del 29.11.2011 e D.G.R. n. 2630 del 30.12.2013:

SCOLO LIETTOLI e relativo NUOVO CANALE DI COLLEGAMENTO: decreto rep. n. **1784/E** di integrazione del decreto di espropriazione in data 24.10.2011, n. 468/E di repertorio e n. 279 di protocollo, che dispone, a completamento dell'esproprio già perfezionato, anche la costituzione di una servitù di posa condotta sull'immobile confinante, censito al Catasto dei Terreni del Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD) Fg. 6, mapp. 666 (ex 367 a (ex 232)), da asservire per la superficie parziale di 77 m², di proprietà sempre della stessa **Ditta 16-10 BORGATO Ottavio**, proprietario per 1000/1000, con indennità di servitù di **161,59 Euro**;

RIO 1° RAMO: decreto rep. n. **1785/E** di rettifica del decreto di espropriazione in data 19.12.2011, n. 671/E di repertorio e n. 482 di protocollo, che dispone il solo asservimento, anziché l'espropriazione definitiva, dell'immobile censito al Catasto dei Terreni del Comune di Piove di Sacco (PD), Fg. 4, mapp. 278, da asservire per l'intera superficie di 155 m², di proprietà della **Ditta 91 GOBBO Stefania**, proprietaria per 1000/1000, con indennità di servitù di **506,12 Euro** ed indennità di occupazione temporanea di **280,60 Euro**.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine, le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Padova, 3.6.2014

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni - Ing. Francesco Veronese

(Codice interno: 275021)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di asservimento Protocollo n. 36529 del 21 maggio 2014 ex art. 23 del D.P.R. n. 327/2001
Realizzazione del collegamento fognario di via del Telarolo in comune di Cittadella - P593.

a favore di E.T.R.A. S.p.A. avente sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/b, (C.F. e P.I. 03278040245), Autorità Espropriante e beneficiario del procedimento per l'asservimento coattivo dei beni immobili ubicati nel comune di CITTADELLA occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

Il Responsabile del procedimento

VISTA la Determinazione del 10.04.2012 n. 16 di Reg. del Direttore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale A.T.O. Brenta, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità dei lavori indicati in oggetto. Con la medesima Determinazione è stato delegato al soggetto gestore l'esercizio dei poteri espropriativi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche, volti all'acquisizione dei beni e all'imposizione di asservimenti concernenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 6, 8° comma del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001. Tale provvedimento è immediatamente eseguibile;

"omissis"

VISTA la nota n. 42171 del 25.06.2013 con la quale questa Autorità ha dispo-sto lo svincolo della indennità di servitù depositata pari ad euro 3.335,00 (tremilatrecentotrentacinque/00);

VISTA la nota protocollo n. 76567 del 20.11.2013 con la quale questa Autori-tà liquidava la somma di euro 950,00 (novecentocinquanta/00) a saldo dell'indennità di asservimento accettata;

D E C R E T A

Art. 1 - È pronunciato a favore di E.T.R.A. S.p.A., con sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/b, (C.F. e P.I. 03278040245) Autorità Espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di CITTADELLA autorizzandone l'occupazione permanente con la condotta di fognatura interrata, costituendo il diritto di servitù in capo alla predetta Autorità Espropriante secondo le indicazioni di seguito riportate e il tracciato meglio rappresentato nella planimetria allegata (TAVOLA n.1), parte integrante del presente atto;
ASSERVIMENTO: SANTI GIUSEPPE nato a Cittadella il 30.09.1935 (c.f. SNTGPP35P30C743I) - comune di CITTADELLA - Foglio 30: mappale 1054 superficie mq. 96 indennità euro 480,00 (quattrocentottanta/00), mappale 1056 superficie mq. 200 indennità euro 1.000,00 (mille/00), mappale 1384 superficie mq. 22 indennità euro 110,00 (centodieci/00), mappale 1406 superficie mq. 440 indennità euro 2.200,00 (duemiladuecento/00), mappale 1407 superficie mq. 99 indennità euro 495,00 (quattrocentonovantacinque/00) - indennità totale euro 4.285,00;

"omissis"

Il Direttore Generale Marco Dott. Ing. Bacchin

(Codice interno: 275536)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Ordinanza di deposito dell'indennità provvisoria di esproprio - Prot. 18621 del 29 maggio 2014
Regione Veneto - Piano Triennale della Viabilità 2006/2008 - Intervento n° 402-1 - Adeguamento e messa in sicurezza della S.P. 251 "della Val di Zoldo e Val Cellina" - tratto A - dal km 105+958 al km 107+106 nei pressi dell'abitato di Igne - III° Stralcio.

ORDINANZA DI DEPOSITO DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE

ex art. 20 comma 14 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327

Il dirigente ing. Sandro D'Agostini Responsabile della Direzione Operativa di Belluno - Settore Lavori III - della Veneto Strade S.p.A. titolata all'esercizio dell'attività espropriativa, a cui fanno capo le competenze stabilite dalla legge per il presente procedimento espropriativo, in forza di Convenzione tra la Provincia di Belluno e Veneto Strade S.p.A. datata 17 giugno 2002, registrata a Belluno al n° 1638, serie 3^ in data 20.06.2002 - Art. 3 - ed integrazioni del 25 maggio 2003 e 25 luglio 2003 registrate a Belluno al n° 2872, serie 3^ in data 26.08.2003, in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per pubblica utilità

VISTI

- la Nota n° 1867 del 05.02.2004 con la quale l'Amministratore Delegato Veneto Strade S.p.A., concessionaria dell'esercizio dei poteri espropriativi, ha designato, ai sensi dell' 6° comma del art. 6 del D.P.R. n° 327/'01, quale Dirigente per le Espropriazioni il Capo Area Lavori il quale ha delegato, con Nota n° 39317 del 28.10.13 il sottoscritto all'emissione di tutti i provvedimenti delle singole fasi del processo espropriativo che si rendano necessari escluso l'atto finale e ciò in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dal 7° e 8° comma del citato art. 6;
- gli artt. 26 comma 1 e 27 comma 2 del D.P.R. n° 327/'01;

ACCERTATO

- che nei termini di legge assegnati, le ditte sotto indicate non hanno accettato le indennità offerte in quanto:
  - ♦ irreperibili (ditte **24e** e **24g**);
  - ♦ non hanno sottoscritto l'accordo bonario (ditta **24d**).
- che sui beni da espropriare di seguito indicati non esistono diritti di terzi, gravami o ipoteche;

ORDINA

Art. 1)

di ESEGUIRE IL DEPOSITO presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Belluno (Servizio della Cassa Depositi e Prestiti), per i motivi di cui in premessa, in favore delle ditte non concordatarie di seguito elencate, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, ubicati in Comune di **Longarone**:

NOMINATIVO	Individuazione del Bene (Fg, Mn. e sup. da espropriare)	**Indennità totale Euro**
MAZZUCCO Eugenio nato a Longarone il 09/10/1934, residente a 32012 FORNO DI ZOLDO BL in Piazza Zampol n° 6 C.F. **MZZGNE34R09E672L** proprietario per **1/5**	Ditta n° **24 d/e/g** C.T.: Comune di Longarone (BL) Fg. **21** Mn. **901**	**111,64** non soggetto a ritenuta. d'acconto

Eredi di MAZZUCCO Felice nato a Longarone il 29/01/1916 DECEDUTO a Bolzano il 28.12.1991 C.F. **MZZFLC16A29E672I** proprietario per **1/5**	(ex 882, ex 464), prato, cl. 2^, Ha. 00.02.69	**111,64** non soggetto a ritenuta. d'acconto
Eredi di MAZZUCCO Orlando nato a Longarone il 19/08/1901 DECEDUTO C.F. **MZZRND01M19E672X** proprietario per **1/5**		**111,64** non soggetto a ritenuta. d'acconto
Importo complessivo da depositare		**334,92**

Art. 2)

Che la Cassa Depositi e Prestiti provveda al pagamento delle somme ricevute a titolo di indennità di espropriazione, previo nulla osta allo svincolo da parte del soggetto espropriante, e in relazione alle quali non vi siano opposizioni di terzi, quando il proprietario produca una dichiarazione in cui assume ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi;

Art. 3)

Che in seguito alla presentazione degli atti comprovanti l'avvenuto deposito sarà pronunciata l'espropriazione degli immobili interessati dal provvedimento.

Art. 4)

Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori.

Art. 5)

Che il presente provvedimento sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e che diverrà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

ing. Sandro D'Agostini